TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0929**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Scritture
sul
Parlamento
(1231-1763)

929

ms. 929

Creationi di sindici, et Parlamenti nel
Regg.to del detto Ill.mo et
Ecc.mo Sig. Vicerè
Luog.te
1641

176

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

1.ª Creatione de li Sindici generali
de la Contadinanza
fatta li 6 Gen.ro
1641

Nel Reggimento de l'Ill.mo Sig. Franc.o Viaro Luog.te

[illegible]

FRANCESCO VIARO

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

SPett. Dil. Nost. Hauendo noi deliberato, così ricercando li Magnifici Deputati della Patria, di far nuoua elettione di Sindici Generali della Contadinanza secondo gli ordini di 15. Agosto 1557 & altri confirmati nell'Eccellentiss. Senato sotto di 17. Ottobre 1602. Vi commettemo, che dobbiate dar subito ordine, che in pena di Lire cento per cadaun inobediente, la Contadinanza di tutta la Giurisdittion vostra si riduca in luogo doue gli parerà più atto, & comodo ad eleggere vn Sindico, quale gli parerà più legale, & sofficiente à procurar in ogni luogo il beneficio, & vtile della detta Contadinanza, che sia della medesima Giurisdittion vostra, & non d'altra, di età d'anni 30. fino alli 60. nè più, nè meno, che sappi leggere, & scriuere, & che non sia descritto al seruitio publico, nè parente d'alcun prouisionato della Contadinanza, & che non sia debitore, ò piezo d'alcun debitore di essa. All'eletto commetterete, che per il dì 6. del mese di Genaro prossimo venturo debba ridursi quì in Vdine in Castello alla presenza nostra con lettere di credenza, ouero procuratorio, doue saranno tutti li Sindici della Patria per fare elettione generale di detti Sindici della Contadinanza. Et così essequirete.

Vdine li 7. Decembre 1640.

In Nomine Domini amen.

Dominica 6. Genaro 1641

Udene in Castello, dove

A la presenza de l'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Francesco Viaro per la Ser.ma Sig.a di Venetia Sig.r Luog.te General de la Patria del Friuli sedente ne la Camera sol.ta di audienza, insieme con li m.to et R.do mons. Oratio Valvasone, m.ci sig.ri Cavalier Girolamo Strasoldo, Conte Franc.o Ricchieri et Nicolò Gimembergo Deputati de la Patria, comparsero gl'infrascritti Sindici eletti ne le Giurisdittioni, come ne le lettere di credenza, che ciascun di loro presentò, in essecutione de le commissioni loro date come ne le lettere a stampa di 7 Xbre pross. pass.to per far elettione dei Sindici generali de la Contadinanza, conforme al consueto, et ordinario

Furono perciò chiamati prima gli Eletti per le Giurisdittioni di là del Tagliamento, et

Per Concordia comparse	ser Zuan Maria Medanese con lettere
Cordovado	s. Franc.o Camera con lettere
Medun	0
Sesto	m. Z. Batta Tisson con lettere
Sumaga	m. Giacomo di Nier con tre
Porcia	s. Domenego Segat con tre
Brugnara	0
Prata	m. Zuanne Zannusso con tre
Polcenigo	s. Iseppo Bussato con tre
Fanna	s. Bartolamio Adolfi con tre
Spilimbergo	s. Z. Batta Leoni di S. Zorzi con tre
Valvason	s. Filippo Filippon con tre
Pinzano	0
Frattina	s. Gaspar de Giorgi con tre
Sbroiavacca	s. Michel Graguz con tre
Torre	0

Per Maniago ——— ß Menego di Novi con lettere
Saluarolo ——— ß Menego Bovoncello contra
Monteregale ——— 0
Zoppola ——— ß. Nicolò Nogaroa contra
Prodolon ——— ß Giacomo de Zulian contra
Panigai ——— ß Dominico Venier contra
Cusano ——— ß Benetto Colenzo contra
Toppo ——— ß Antonio Tesan contra
S.to Odorico ——— 0
S.to Avocà ——— ß Simon Rizzotto contra
Sidran ——— ß Marco Castruzza
Sacile ——— 0
Portogruaro ——— ß Mattia Zannon contra
S.no Miniscalco ——— ß Antonio Conessin contra
Caneua ——— ß Nicolò Viuan contra
Meduna ——— ß Giacomo Sanzonio contra
Avian ——— ß Piero Zannusso

I quali chiamati tutti, come di sopra, avanti che si principiassero le ballottationi fu letta la terminatione fatta da sua ill.ma S.ria et capitoli del tenor, che segue, a ciò si intendessero eletti, con le conditioni espresse in detta terminatione, et capitoli et non altrimente.

Dovendosi venire secondo l'antico costume alla creatione di novi
Sindici della Cittadinanza di questa Patria, al cui maneggio di
è utile con zelo, et affetto paterno invigila l'Ill.mo et Ecc.mo
Giannetto Diedo per la Ser.ma Rep.ca di Venetia Luogotenente
Gen.le di essa Patria. S.S. Ill.ma inherendo a gli ordini
di gli Ill.mi Ecc.mi Sig.ri terminato, che detta nova creatione
si habbia a far con li qui aggiunti capitoli, che doveranno
esser letti nel pub.co Consiglio, et si publicarà al solito luoco;
et registrati nella Canc.ria Pretoria, et in quella della Patria,
per esser de cetero fermamente esseguiti.

Perchè si stima gravissima nell'elettione di Sindici sudetti
et l'ambitione [illegible] di essi [illegible] di un santo
zelo, et si fa conoscer da molti il [illegible] della med.ma
Cittadinanza, e molto pericolosa all'ottima [illegible] delli
[illegible] della carica: dovrà in avenir
nella pred.a elett.ne oltre li quatro Cittadini che si
nominarano di qua dal Tagliamento esserne altri nominati
d'altri quatro per l'altro. Si che il numero di nominati
sia di otto di qua dal Tagliamento e d'altri otto di
là Tagliamento e del n.o di otto s'intenderanno rimasti
doi che haveranno maggior copia di ballotte.
Et perchè con somma prudentia fu deliberato dalli Ecc.mi
che nell'elettione di Sindici di qua dal Tagliamento
uno almeno habbia a rimaner che sia delle Ville

Communi. Inherendo al detto decreto per maggiormente
dichiarare la detta forma di elettione, et perche
camini con l'ordine medesimo delli altri sindici:
come di sopra, doueranno per l'auenire nelle dette
Ville Communi eleggere quattro soggetti il giorno
inanti che si faccia il sindicato; li quali poi
siano proposti nel detto sindicato, et ballottati,
il superiore di ballotte s'intenda eletto sindico.
douendo pure il detto sindico sempre con il suo voto,
come rapresentante de detti Ville esser chiamato, et a
assistere nelle ballottationi delli elettioni dell'altri sindici
et tutti i Comandati, che occorreranno presentarsi alli Communi
in publico seruigio cosi per pagamenti di datio, taglio
et sussidio, come per condotta di legnami, debbano per
l'auenire esser dispensati dalli sindici cioè ciascheduno
farà la dispensa nel suo quartiero. et per questa oblig.
habbia ogn'uno di essi ducati due all'anno. et accio
la spesa d'affitto di casa che i detti sindici tengono
per loro uso in questa Città, si faccia adauanti cercella
senza hauerne liberato, come altre uolte s'è seruito,
doueranno per l'auenire hauer ogn'uno di loro
altri ducati due per prouedersi insieme di casa, et
cosi in tutto ducati quattro all'anno; oltre il sallario

di ducati

di ducati quaranta: restando libero in caso di
alcun a loro obligo di pagarli detto affitto – di
Item il sindico nel modo che si trovarà trattenersi
in questa città per servitio della Contadinanza,
debba far tal funtione personalm.te et non per
substituto se non in caso di legitimo impedimento,
da esser conosciuto, et approbato dall'Ill.mo S. Gov.re,
et in pena tanto al substituto, quanto al
substituente di ducati dieci; oltre la perdita
del salario assegnatoli per tal servitio.
Item detti sindici venendo per adempimento del loro
offitio a risiedere ogni prima Dom.ca del mese
in questa città, debbano prima che compariri avanti
l'Ill.mo S. Governatore darli in nota prima il sig.r
Canc.re della Camera, altrim.te non possa esso cavarli
la polizza della recognitione dovuta per il servitio
in pena al med.mo Canc.re di ducati dieci da essergli
trattenuti del suo salario, et ad uno essi sindici
nella pena comminata. ne' altri capitoli. Et oltre
il carico detti sindici nel trovarsi nelle liti
e differentie havendo o alcuni motivo: ancor et
con sapere del patto del consiamento et altri atti
bene et facile, et dovendo le recognitioni essi

adequato à gl'inconvenienti; per ciò nelli avenire
i Sindici, oltre il Parlamento, haveranno per
il sudetto viaggio D. cento, et quelli di qua tre quarti
solamente.

Item occorrendo alli Sindici viaggiare per la Patria in
publico servitio, si hanno assignato lire tre al
giorno per ciascun d'essi, il che s'intende pretende
compreso in questo anco il nolo del cavallo, et
mentre anderanno a Ven.a quali debbano lire tre
soldi dodeci, come è limitato in altri capitoli.

Item il Sindico, che per tempo sarà di mese havrà obligo
d'assister alla condotta delle robbe degl'Illmi Rett.
così nella venuta, come nella partenza delli Illmi
fino alla Città et dalla Città alle Case, et di custodirle
con diligenza, acciò non periscano nè restino
deteriorate; et per questo carico non possa
pretender alcuna mercede che lire tre al giorno
così per il nolo del cavallo, come per il suo impiego

Item occorrendo alli Sindici della Cittadinanza d'andar, ò
mandar à Venetia per trattar cosa alcuna concernente
il publico interesse debbano con li loro deffensori.
Prima ricorrer all'Illmo Sr Luogotenente et promettendoli

relata

il caso e le ragioni dell'andato, al quali parendo
bene rivenir a noi li conti delli mag.ci S.ri Regulat.ri di
della Sabbia, dicendoli maturare diligentemente
questo molto che faranno ben capito più incomodo
che necessario alla povera Cittadinanza, rivenendo
poi le debite informationi saranno di Ill.ma Signoria
mandate, che per la sua prudenza ci parerà.
Et mancando di eseguire li Sindici quanto questo
che nel detto capitolo si contiene s'intendano cascati
in pena di ducati dieci per caduno a loro da
esserli irremissibilmente levati. Et il C.ro Cancell.re della
Sabbia, non possi sotto la medema pena far
uso alcuno colletta di quanto in detto ordine lo
Eccellentissimo Senato —

Udine li 6. Genaro 1641

Francesco Viaro Luog.te

Et immediate letta detta Terminatione poste nel bossolo del capello tante balle bianche quanti sono li predetti Ill.mo Sig. Luog.te, mag.ci S.ri Deputati, et eletti ne le sopradette Giurisditioni comprese otto di oro segnate, quattro a l'alta, et quattro a la bassa.

Furon chiamati li sudetti eletti da le Giurisditioni a capello a la presenza, come di sopra fu da sua Sig.ria Ill.ma dato il giuramento a ciascun di essi, secondo, che veniuano a Capello, di douer ballotar per conscienza.

Le quattro balle di oro a l'alta toccorono

Vna a l'Inter.te per Cordouado, et elesse.

16 —— 14. m. Pietro Tramontin

L'altra, a l'Inter.te di Sbroiauacca, et elesse.

26 —— 3. m. Benetto Colanto di Cusan

La terza

14 —— 15. m. Nicolò Juuan di Canena

La quarta

14 —— 15. m. Alessandro Cassin di Zopola

Le altre quattro a la bassa toccorono

La prima al Ill.mo Sig. Luog.te che elesse

13 —— 16 m. Gasparo di Giorgio di Spilimbergo

La seconda al Prov[to]. di Sumaga, che ebbe

21 — 8 M. Zuambatta Taffon di Corbolon

La terza al Prov[to]. di Sidran che ebbe

15 — 14 M. Giacomo Santonio de la Meduna

La quarta al Prov[to]. di Tors, che ebbe

12 — 17 M. Francesco Carrara di Cordonato

Li quali eletti, come di sopra furono ballottati in concorrenza, et come da le sopra scritte ballottationi si vede

Sono rimasi Sindici generali

de la Contadinanza

Da la parte di sopra di là del

Tagliamento

Sindici { di sopra M. Benetto Colauto di Casan

Et da la parte di sotto

{ a basso M. Zuambatta Taffon da Corbolon

Et fu dato il giur[to]. di fedeltà verso sua Ser[tà]. et questo Illmo. Reggimento, et di osservar i capitoli ali sud[ti]. Colauto, et Taffon di ben amministrar la ~~loro~~ carica, con ogni lealtà, et diligenza, ~~non vi essendo il Taffon cadendo sia stato creato sindico assente ma compensa, che sarà dovui anco esso giurare, come di s[a].~~

Fatta la sopradetta elettione de li Sindici generali di là del Tagliamento, fo chiamati li Sindici de le Comunità di qua del Tagliamento

Compareno a la presenza, come di sopra

Per lo Capitolo di Aquileia — Lonardo Scaipin con tre
Abbatia di Rosazzo — Aluice Brigozzo con tre
Capitolo di Udine — Antonio Cividin di Flaiban con tre
Monache di Aquileia — Valentin Castian di Olain con tre
Cucagna, Zucco, et Valvasone — Piero Guerra con tre
Tarcento — Paolo Corso con tre
Strassoldo — Zuanforesto Castiano con tre
Colloredo — Lorenzo di Appolonia con tre
Melso — Benetto con tre
Aviano
Arzis
Osoppo — Francesco Zanetto con tre
Cusignacco
Villalta — Marco Febro con tre
Caporiacco — Girolamo Chiandusso con tre
Brazacco — Zuan Basso con tre
Cergneo — Zuan di Iacomo di Attimis con tre
Prampero — Daniel Tonino con tre
Attimis — Valentin Peliz con tre
Moruzzo
Fontanabuona — Nicolò Michelutto
Pozzo
Pers — Battista Frattel con tre

P

Per zoppiaco ——— ser Lorenzo Durigatto con tre
Varmo ——— ser Dominico Cirio con tre
Savorgnano ——— ser Michel Borluzzo con tre a Osoppo
Ragogna ——— ser Daniel Pidutto con tre
Soffumbergo ——— ser Giacomo Mian con tre
Madrisio ——— ser Michel Scain con tre
Cassacco ——— ser
Udene ——— ser Filippo Picozzi di Pederno con tre
Gemona ——— ser Dominico di Clama di Artegna con tre
Fagagna ——— ser Zuanbattista Pecil con tre
Buia ——— ser Pietro Rina con tre
Pradamano ——— ser Mattia Burcul con tre
Sedegliano ——— ser Dominico de la Chiesa con tre
Tricesimo ——— ser Zuanioseffo del Zotto con tre
Palazzol ——— ser Lorenzo Carpnello con tre
Ville communi ——— ser Nicolò del Toso di Felcutto
Mussletto ——— il Degan

A quali tutti sindici dele sopradette giurisdittioni come di sopra chiamati a la presenza del Illmo. Sig. Luogte. le fu dato il giuramento di dover far elettione di un sindico generale per conscienza, remotto ogni particular interesse

Et immediate poste tante balle bianche nel bossolo capello quanti sono li predetti Illmo. Sig. Luogte. mag.ci sig.i deputati, et detti electori ne le

soprascritte Giurisdittioni comprese otto balle di oro

Furono eletti a l'alta

dal mag.co sig.r Nicolò Simeonibus deputato a cui toccò balla di oro

22 —— 16 m. Zuanjoseffo del zotto di Sedeian

dal prov.te di Attimis

23 / 14 m. Valentin Candiano di Clain

10 —— 28 m. Filippo Ricaci di Paderno p. se med.o

7 —— 31 m. Paolo Cosso di Tarento p. il sig. m.r Zuan Joseffo del zotto

A la Bassa

24 / 14 m. Alvise Digozzo di Rosazzo p. l' prov.te di Loragen

9 —— 29 m. Domenego Cargnello di Palizol p. l' prov.te di Fontanabuona

12 —— 27 m. Valentin Zenus di Rinignano per l' prov.te di Varmo

20 —— 18. m. Zuanjoseffo monaro di Sonnolle per l' prov.te di Cenova

Li quali ballottati in concorrenza rimasero Sindici Generali de la Contadinanza

Di qua del Tagliamento al alta

m. Valentin Candian di Clain

~~Al qual fu dato il giuram.to di fideltà in forma come di ...~~

A la Bassa

m. Aluise Bigozzo di Rosazzo, come si vede da le soprascritte ballottationi

~~Il qual fu creato creato, et doveria venir a tioner il giuram.to di fideltà, come di sopra~~

A quali fu dato il giuramento di fideltà verso sua Ser.tà et questo Ill.mo Reggimento, et di osservar i capitoli con ogni realtà, et diligenza

2.da

1642

Elettione de Sindici Generali de la Contadinanza

Nel Reggimento de l'Ill.mo sig.r Fran.co [illegible]

Lettere di Avogaria, che commettono di non doversi elegger il Sindico delle Ville Commani – per impedimento dell'Ill.mi Inqu.ri della Scrittura –
Scrittura di protesto sopra quello presentata dell'... ... uno delli Mag.ci ...
Deputati –

Sepli, et ego Sciu dic Locumte Patric
Jon Iulij hor —

ne
do,
ro co
ra; io
nza
za
udi;
le
giare
do,
ra;
tà
/
enbe
e.
osen:
à,
ià
le
ià:

Sptis, et eg.ii Lir exequiti actis fuit parti, et nomine intervenientiu illius Patriæ, quod cum capitulis annorum 1551, et 1602, confirmatis ab excmo senatu, et impressis in libro decretorum Ruralium eiusdem Patriæ, statutum est modus, et forma elligendi quotannis sindicos Rurales cum dictæ Patriæ, et quod de anno 1639 spi. Hier. mus Fuscareno deveniat ad quandam terminationem, cum qua decrevit, quod ex villis comunis elligatur separatim unus sindicus, quod est contra formam decretum sup.ts 1551, et 1602, qua terminatio non fuit ... ipso exequuta, sed tantummodo ab ultimis spi. precessore ... loco de opportuno suffragio requisiti et quod hinc ... observavere sp. li V. reg., ut si sic est, in proxima ellectione facienda sindicorum obstineat, et ab omnibus, quibus spectat ... faciat sup.ti capitula confirmata ab excmo senatu, non habita in aliqua consideratione terminatione Fuscarena sup.ta, et subsequenti ellectione, uti contrarijs sup.tis capitulis 1551, et 1602 et sic)

Paulus Dieclus Bello ...

Adì 15. dec.e 1641 Presentata all'Illmo, et eccmo sig.r ... Seguitari della Patria ... cioè da Mont.e Can.co Eucho, dal ... Vacono, et dal ... Protestando contra ... presenti scritture il ... Avvor Preciano uno delli ... deputati della Patria come ... scrittura presentata in mano di sua Ecc.a —

Co Gio: Francesco Deciano Dr. Deputato della Patria per il membro delle Chet. Communità, scoprendo che le presenti lettere di Ill.ma gratia sono state levate tacita veritate, et clandestinamente, senza alcuna precedente Indolenza de' sindici della Contadinanza ne in scritto, ne in voce, et senza alcuna deliberatione legitimamente fatta da noi Deputati della Patria: Et stante, che le medesime lettere così disordinatamente impetrate sono appoggiate à fallaci supposti, et manifestamente tendono contra il commodo, et beneficio, anzi all'oppressione della medesima povera Contadinanza con paterno zelo raccomandata dà sua Serenità alla suprema vigilanza de' suoi Dig.mi Rapresentanti, et al Patrocinio di noi Deputati della Patria; Percio espressamente mi dichiaro con la presente di non ne haver hauto parte nell'elevatione di tali lettere, et di non assentire alla presentatione delle medesime. Anzi faccio riverente instanza, che dall'Ill.mo, et Ecc.mo sig.r Luog.te non siano esequite, ma à quelle per riverenza rescritto con il fondamento delle soprascenate ragioni, et altre, che dall'incomparabile sua Prudenza le saranno in così gelosa materia ampiamente sominstrate; Così ecc.

Adì 15. Dec.re 1641

L'Ill.mo, et Rev.mo S.r Luog.te Vedute le Lettere ottenute con la scrittura di protesto, come avanti presentata; ha ordinato, che con il mezzo di D. Francesco Fattina Canc.re della Patria, sii fatto sapere alli Mag.ci SS.ri Deputati presentatori di esse lettere; che in scrittura portar debbano li motivi dalli quali sono restati persuasi a levar esse lettere, et in quanto anco li pare per tal effetto esser stata fatta qualche istanza dalli Sindici della Contadinanza, il tutto sia portato à S. S. Ill.ma; perche fatti li debiti riflessi sopra tutto l'affare possa deliberare quello stimarà proprio circa l'esecutione predetta, overo circa il protesto prodotto, et questo nel ter.ne di giorni otto.

Et così fatto venire il d.o Fattina Canc.re sud.o li fù dato l'ordine, come di sopra.

Adì 16. Dec.re 1641. Presentata all'Ill.mo, et Ecc.mo S. Lug.te da D. Francesco Fattino à nome dell'infratti Mag.ci S.ri Deputati instando &c.

Douendo noi Gio. Carlo di Zucco Cav.re di Udine Ludouico di Varmo, et Lepido di Spilimbergo Deputati della Patria, per obbedire al decreto fatto dall'Ill.mo et Ecc.mo S. Luog.te sotto li 15 del corrente, portar in scrittura i motiui, che ci hanno persuasi à leuar le lettere dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Auogador Diedo di 21 settembrio passato. Diciamo, che la principal ragione, che à questo ci hà indotti è quella che l'anno 1557 mosse il prudentissimo animo del q. Ill.mo et Ecc.mo S. Pietro Sanudo all'hora Luog.te di formare i capitoli, che s'haueuan d'osseruare nella creatione de Sindici, quali l'anno 1602. furono ratificati dall'Ill.mo et Ecc.mo S. Aluise Foscarini, con aggiunta d'altri capitoli decretati dall'Ecc.mo Senato, et d'indi in poi sono stati sempre inuiolabilmente osseruati; eccettuata l'ultima creatione sotto l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Rhenier Foscarini. Conobbe quel vigilantissimo Senator Sanudo, che non si poteua meglio ouiare à scandali, che s'introduceuano, et erano introdotti à danni della Contadinanza che col fare la creatione de Sindici con il consentimento di tutta la medesima Contadinanza dependente dalla libera, et assoluta volontà di quella, regolata dalla sola sua conscienza, et non ristretta, ne angustiata tra alcun termine, et accennò i motiui dell'animo suo nella premessa di detti Capitoli oue disse. che concorra il consentimento di tutta la Contadinanza, et haouiato ad ogni scandolo; et poi chiaramente l'espresse nel secondo capitolo, oue dice, che li otto Sindici generali sotto[?] che eletti di qualunque Giurisditione indistintamente, ne uole, che tal Contadinanza si restringa ad alcun Luoco, ò Giurisditione particolare, perche tal limitatione può necessitare à elettioni anco non giuste. Questa libertà da quel tempo in poi sempre praticata, et osseruata à comodo euidentissimo della Contadinanza deue anco da noi, à quali dopò gl'Ill.mi et Ecc.mi publici Rappresentanti è raccomandata la protettione di quella, esser diffesa, et sostentata, concorrendo massime l'interesse anco di tutte le Giurisditioni, tra le quali non si deue constituir

differentia, ma servarsi la primiera equalità, perche con tali disparità veniriebbe loro levata quella ragione, che con un antichissimo, et non mai interrotto uso, et consuetudine hanno legitimamente acquistata, et perche à questi, et alli interessi della istessa Contadinanza hà procurato di derrogare il Sosocindico con vani, et falsi pretesti addotti per i suoi fini in nome delle Ville Comuni in una sua scrittura di 6. Genaro 1639. sop.ª la quale l'Ill:mo et ecc:mo S. Girolamo Foscarini fece certa terminatione ma poi avveduto, che era contraria all'osservanza, et alla ragione non volse nel suo Regimento eseguirla; Perciò noi sudetti Deputati volendo oviare l'introduttione di queste novità siamo come deveni ricorsi al suffragio dell'Ill:mo et ecc:mo S. Avogadore, et habbiamo levate le già dette lettere, delle quali ansiosamente adimandiamo l'esecutione, non resistendo punto alla nostra giusta intentione il protesto fatto dall'ecc:mo S. Dottor Feciano Dep.to rapresentante la Comunità di questa Sarlamento, perche il suo dissenso non induce disordine, in operatione col consenso della maggior parte di noi Deputati fatta con termine veridico, et ragionevole per la indiferente conservatione della ragione d'ogni uno et per particolar interessi della Contadinanza, come hà conosciuto l'ecc:mo S. Avogador, et per sua virtù l'Ill:mo et ecc:mo S. Logotenente dalla cui retta giustitia aspettiamo l'esecutione delle già dette lettere, non atteso detto protesto, et atti di nuovo riverentemente adimandiamo

L'Ill.mo et ecc.mo S.r Luog.te Veduta la presente scrittura ordinò, che di quella ne sia dato notitia alli ecc.ti S.r Dottor Feciano protestante et alli Mag.ci S.ri Deputati della Patria, acciò volendo dir et respondere alcuna cosa debba ciò haver fatto nel term. di giorni tre prossimi.

Adì 19

Adì [illegible] 164[illegible] Presentata [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] Zaccaria [illegible]

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r [illegible]

Per sodisfare al debito del mio Offitio stimai necessario li giorni passati di
accennare in scrittura à V.ra Ecc.za quelli motivi, che mi sforzavano
à dissentire dai M.r Ill.ri et Mag.ci Mons.r Gio: Batt.a di Zucco et M.r Lodovico
di Sarmo et Egidio di Spilimbergo nella presentatione delle l.re di suffragio
dell'Ill.mo et Ecc.mo s.r Avogador Diedo dalli medesimi M.ri senza parteci=
patione d'alcun'altro de' [illegible] impetrate, à fine che fatti sopra
quelli gl'ordinarij reflessi della sua virtù potesse agitare con la
solita maturità al risolutione proffittevole per gl'interessi della
povera et oppressa Contadinanza. Hora per sodisfare alli comandi
di V.ra Ecc.za, che m'obligano à dichiararmi, se dalle ragioni appor=
tate dagl'istessi M.ri nella scrittura da loro presentata sia restato
persuaso ad adherire à gl'oro sensi, dico, che anzi gli Concetti
nella medesima disseminati mi fanno chiaram.te conoscere la debolezza
delli loro fondam.ti, e l'insussistenza del lor tentativo, in che maggiorm.te
mi stabilisce nel mio già dichiarato dissenso. Però che essendo
chiarissimo, che tutti gl'ordini in qual si voglia tempo stabiliti in
proposito de' sindici della Contadinanza, sono diretti al solo utile
et sollievo della medesima, come particolarm.te dalli capitoli del 1557,
et 1602 chiaram.te si scorge, è necessario che per conoscere la giusti=
tia, et honestà dell'uno de' nri discordanti pareri si consideri atten=
tam.te, se il decreto fatto l'anno 1639 dall'Ill.mo et Ecc.mo s. Girolamo
Foscarini, et impugnato da q.sti Ill.ri M.ri possa riuscir proffittevole, ò dannoso
à gl'interessi della medesima Contadinanza. Che possa apportarle
se non notabile giovamento l'elettione necessaria di un Sindico delle
Ville Comuni decretata da quel sapientissimo Senatore, bastevolm.te lo
dimostrano li motivi accennati nella supplica per parte delle med.e

Ville

Ville Comuni à quell' Ecc.^{ze} presentava. Poiche essendo in fatti notorio, che frequentem.^{te} risorgono emergenti Contentioni fra li Ill.^{ri} Giusdicenti, et Contadinanza di q.^{ta} Pria, Come dalla rimembranza de' passati successi registrati ne' Libri publici, et dall'evidenza de' recenti Litigij ben noti à V.^{re} Ecc.^{ze} pienam.^{te} si raccoglie, può ben' ogn'uno evidentem.^{te} conoscere, dover riuscire non solo utile, ma necessario, che fra il numero di otto Sindici ne sia (se non il più, ò la metà) almeno uno per necessità Libero dal predominio di particolari Giusdicenti, et imediatam.^{te} sogetto alla superiorità de' publici Rapresentanti, à fine che possa almen questo, anco contra di loro, con lingua libera dagli interessi, et sciolta da particolari riguardi rapresentare gl'universali gravami della Contadinanza, diffendere, et protteggere efficacem.^{te} le comuni loro ragioni. Partorendo dunq. effetti così necessario, et salubre il giustiss.^{o} decreto Foscarini, non può al sicuro essere giudicato se non somam.^{te} giovevole alla povera Contadinanza Et se così è come è chiariss.^o, Come potrà essere stimato contrario alla mente Integerrima delli già Ill.^{mi} et Ecc.^{mi} S.^{ri} Pietro Sanudo, et Alvise Foscarini, quali ne' loro ordini 1557 et 1602 si dimostrano somam.^{te} zelanti de' suoi vantaggi, come dalla lettura delli med.^{mi} si comprende: Chi dunq. all'incontro s'affatica di privare la Contadinanza di comodo così evidente, et decreto così aggiustato, et necessario, Come potrà veracem.^{te} affermare, d'essere indotto dalle medesime Cause, che mossero quei Prud.^{mi} Senatori, se tendono à diversi anzi contrarij effetti? Ne obsta che q.^{ta} sia novità; poiche essendo novità che non può apportare alcun pregiuditio, ma ben si oviare à notorij disordini, et partorire evidentissimi beneficij alla Contadinanza, ~~deve~~ doveva necessariam.^{te} essere introdotta, esseguita, et abbracciata, poiche i novi, ò novam.^{te} conosciuti emergenti, et disordini, ricercano novi rimedij, et

convenevoli

convenevoli antidoti. Ne serve finalmente il Concetto anabatagioso introdotto per discreditare la soma Honestà, et necessità del Serenissimo Decreto Foscarini, mentre viene detto, ch'egli fece certa terminatione ma poi avedutosi, che era contraria all'osservanza, et alla ragione, non volse nel suo Regimento esseguirla: Che se non la esseguì non fù effetto di alterata volontà, ma d'inevitabile necessità, che con il fine della sua Regenza gli levò l'ocasione di poterla esseguire.

Fece il decreto alli 6 Zenaro 1639, et lo publicò nell'Universale Conseglio ridotto per la Creatione de' Sindici, ne alcuno s'oppose; Non puote in quel momento esseguirlo, perche il tempo non gli permetteva la necessaria preelettion delle ville Communi nel medesimo decreto ordinata; Perciò dispose che in avenire dovesse essere osservato; In avenire non puote egli prattiarlo, poiche essendo terminato il suo Regimento alli ... Maggio sussequente, non portò tale corso di tempo congiuntura di nova elettione de sindici generali. Come dunque potrà ciò essere attribuito à sentimento di quel Senatore? Et tanto meno scorgendosi, che tal decreto fù ancor posseria di sua Comissione insieme con altri concernenti altre materie mandato alle stampe? C'è sentito della formatione di otto non fusse passato nel medesimo giorno all'essecutione (come vogliono questi Signori persuadere) come haurebbe la soma sua Prudenza permesso che per chiara intelligenza d'ogn'uno fusse poscia alle publiche stampe trasmesso?

Sì come dunque restano dalle sopraccennate Considerationi sicuramente risolte le ragioni introdotte nella loro scrittura dalli Signori miei Colleghi; Così resto io all'incontro fermamente nel mio primo concetto stabilito; Onde per solo interesse, et solievo della Povera, et oppressa Contadinanza, quale non hà giamai contra tale decreto reclamato, repetisco di novo humilmente l'instanza fatta all'Eccellenze Vostre Illustrissime nella mia prima scrittura, etc.

Giò: Francesco Deciano Deputato della Patria.

Adì 19. Xbre 1682

Referì Gierolimo Lomb.o Cancelier dello nobile, come sopra all'Ecc.mi Sig.ri Avogar Zeniano in scritto, come nell'altro stampato in persona —

.7. Genaro 1642

L'Ill.mo Sig. Luog.te essistente ne la Camera de la sua audienza, per riverente instanza fattali da li otto Sindici de la Contadinanza comparsi Hieri, et Hoggi avanti sua Sig.a Ill.ma et stante l'impedimento de le lettere de l'Ill.mo Luog.te con le quali riman sospesa la creattione de nuovi Sindici; acciò le cose de la medesima Università non ricevino alcun detrimento, et possano esser fatte le deliberationi necessarie da medesimi Sindici ne li emergenti che occorrono, hà terminato, che siano confirmati, per modum provisionis, li quattro Sindici Vecchi, in conformità di quanto è stato altre volte osservato fin ad altro novo ordine di sua Sig.a Ill.ma

[signature]

Noi Fran.co Gian Luog.te G.nale della Patria del Friuli

Commo al Degan, et Comuni di . . . . che in pena di
Duc. 25 debbano redure la loro vicinanza nel luoco
solito, et in quella far elettione d'un huomo la
sufficiente d'età d'anni 30 fino alli 60. de
il quale non sia descritto al publico servitio Di
né parente d'alcun provisionato della cerna = ne
dinanza, che sappi leggere, et scrivere, et tioni
che non sia debitore ò piezo d'alcun debitore di
essa, il quale comparer debba avanti di noi ver
la vigilia della Madonna della Candela sarà il p.mo ne
Febraro prossimo, insieme con quelli che saranno
mandati dalle altre Ville Communi per
far elettione di quattro soggetti; che doveran:
no poi esser ballottati il giorno seguente
nel sindicato G.nale tra quali il superiore
di voti s'intenderà eletto sindico per nome
delle Ville Communi giusta la sua termi =
natione de dì 6 Genaro 1691
Udine a dì 15 Genaro 1692

Alessandro Tomaseo Canc.r Preg.o

8) 5

[illegible]

18

[illegible] 18

[illegible] 81

[illegible] 18 [illegible]

Sabbo p.° febraro 1642

Udene In Castello, doue

A la presenza de l'Ill.mo et Eccellentissimo Sig. Francesco Viaro per la Ser.ma Sig.a di Venetia, dig.mo Luog.te Generale de la Patria del Friuli, si ridrussero gl' Interuenienti per le ville Communi sottonotati, per far elettione di quattro soggetti, che doueuano poi esser ballottati dimani nel Sindicato Generale, tra quali il superiore di voti, s'intenderà eletto Sindico, per nome de le ville Communi, giusto la terminatione di sua Sig.a Ill.ma di 5. Genaro 1642.

Per Auian di sotto —— o

Basaiapenta —— Domenego Vegnuda

Basaldella di là —— o

S. Bernardo —— Battista Pangon

Bavacet —— Zuan Vovan

Beinaus —— Vicenzo Vicario

Blessano —— Domenego Vida

Bagnaria —— Andrea de Guerrina

Branco, ouer Roma —— Paolo Carassa

Campolongo —— Battista Comer

Castelliero —— Battista Zampar

Cornazzai ———— Pietro Tonit
Colovedo di Prado ———— Vicenzo Moranto
Claniano ———— Domenego de Rinet
Ceuraia ———— o
Chiarza ———— Battista Moraza
Cisterna ———— Battista Grasso
Colugna ———— Pietro compagno
Gucana ———— o
Coseglano ———— Domenego de la cuta
Coseanetto ———— Grinor Pinador
Cavallico ———— Gioseffo Minissin
Feletto ———— q. Giacinto Fervio
Godia ———— Battista Gordul
Lonacrà ———— Lonardo Toci
Laurato ———— Giusto Padoan
Lumignaco ———— Pietro Popolan
S. Marco ———— Marcoant.o Maculin
Mazinis ———— o
Mareriis ———— Zuan di Tomat
Marzinello ———— Pietro Simonut
Melarolo ———— o

Negando li comun

Nogaredo di Corno —— Giacomo Vorra
Orgnano —— Simon di Marco
Pozzalis —— o
Pasiàn Schiavanesco —— m. Lonardo Greatto
Plancada —— o
Rosa —— Biasio di Federico
Rodean —— o
Silvella —— Agnolo Cessalent
Salt —— Valentin di Giul.mo
Savalons —— Zuanbatta di Iudo
Sottoselva —— o
S. Steffano —— Gioseffo Corgnal
Sella —— o
Tomba —— Francesco Valent
Tissano —— Andrea Tevenzan
Vidolis —— Pietro Moretto
Varian —— Sabbadin di Urban
Vaivols —— o

Et furono eletti

m. Giacinto Fermio di Feletto, et Batta Moruzzi di Chiarpeco
m. Lonardo Greatto di Pasian Schiavanesco, et Lon.do Tosi di Louaria
m. Pietro Compolon di Lumignaco, et Giuan Padoan di Lauzacco
m. Batta Griffo di Cisterna, et Giacomo Vorra di Nogaredo di Corno

FRANCESCO VIARO

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

SPett Dil Noſt. Hauendo noi deliberato, così ricercando li Magnifici Deputati della Patria, di far nuoua elettione di Sindici Generali della Contadinanza ſecondo gli ordini confirmati nell'Eccellentiſs. Senato ſotto di 17. Ottobre 1602. & deliberatione preſa nella General Vicinanza di 25. Marzo 1634. in eſſecutione di Ducali di 17. Febraro precedente. Vi commettemo, che dobbiate dar ſubito ordine, che in pena di Lire cento per cadaun inobediente, la Contadinanza di tutta la Giuriſdittion voſtra ſi riduca in luogo doue gli parerà più atto, & commodo ad eleggere vn Sindico, quale gli parerà più legale, & ſofficiente à procurar in ogni luogo il beneficio, & vtile della detta Contadinanza, che ſia della medeſima Giuriſdittion voſtra, & non d'altra, di età d'anni 30. fino alli 60. nè più, nè meno, che ſappi leggere, & ſcriuere, & che non ſia deſcritto al ſeruitio publico, nè parente d'alcun prouiſionato della Contadinanza, e che non ſia debitore, ò piezo d'alcun debitore di eſſa. All'eletto commetterete, che per il ſecondo giorno di Febraro proſſimo venturo debba ridurſi quì in Vdine in Caſtello alla preſenza noſtra con lettere di credenza, ouero procuratorio, doue ſaranno tutti li Sindici della Patria per fare elettione generale di detti Sindici della Contadinanza. Et così eſſequirete.

Vdine li 15. Genaro 1642.

In Nomine Domini Amen.

Adi 2 febraro 1612

Vdene in Castello, dove

À la presenza de l'Ill.mo et Ecc.mo sig. Franc.o Viaro, per la Ser.ma sig. di Venetia, sig.r Luog.te Gnale de la Patria del Friuli sedende ne la sala grande insieme con il mag.co et R.do mons.r Carlo Zucco, canonico d'Vdine, mag.ci sig.ri Lodovico Varmo, Lepido Spilimbergo, mag.co et ecc. sig. Gio. Francesco Deciano Dottor Deputati de la Patria, Comparsero gl'infrascri Sindici eletti ne le loro Giur.ne come ne le lettere di Credenza, che ciascun di loro presentò in essecutione de le commissioni date ai sig. loro Giusdicenti, come ne le lettere a stampa di 15 Genaro pross.o pass.o per far elettione de Sindici Generali de la Contadinanza, conforme al ordinario, et ballotar prima li quattro eletti per le Ville Communi lievi cera a la presenza di sua sig. Ill.ma perche habbi a rimaner quello, c'haverà più voti Sindico, per nome de le Ville Communi giusta la terminatione di S. Ill.ma di 5 Gen.o 1611

Per Concordia ——— Giacomo Flap. con lettere

Cordonato ——— m.o Francesco Noni con lre

Medun ——— Zuan Maria Vidolo con lre

Sesto ——— m. Francesco Renarel con lre

Sumaga ———

Portia ——— m. Pelegrin Pagura con lre

Brugnera ——— m. Tomaso Tomasello marangon con lre

Per Porcia ——— m. Zuanne Zanus contra. s.

Polcenigo et ——— Francesco Ziacchi contra
Fanna ———

Spilimbergo ——— m. Zuanbatta Lion contra

Valuason ——— m. Filippo Fornasier contra

Pinzan ——— o

Frattina ——— m. Pietro Benvenuti contra

Frescanecca Torre ——— Iseppo Sandazzo contra

Maniago ——— Bastian Brandolisio contra

Saluarolo ——— Nicolò di Zuan di Iseppo contra

Monreregale ——— o

Zoppola ——— o

Prodolon ——— o

Panigai ——— m. Bernardin Zulian contra

Cusano ——— m. Benetto Colautti contra

Toppo ——— o

S. Odorico ——— o

S. Avoià ——— Bastian di steffano contra

Sidran ——— Nicolò del Zotto contra

Sacile ——— o

Porcognano ——— Batta Chiandin contra

Mo. Miaresaleo ——— o

Carena ——— Nicolò Inican contra

Meduna ——— m. Zuane Pasqual, con grave

Avian ——— Piero zanus con lecenza

Sindico dele ville che ha d'intervenire à l'elecione di creat al alton

Per lo Capitolo di Aquileia — Giacomo Sialin di S. Lain con tre
Abbatia di Rosazzo — m. Aluise Brigozzo di detto loco, con tre
Capitolo di Udine — Zuanne Cevi di Flaibano, con tre
Monache di Aquileia — Agostin Franz di Ivaredu con tre
Campeglio, e Sartogno — Martin Bevorosso di Faedis, con tre
Tarcento — q. Paolo Cosso di d.o loco con tre
Sorasollo — Gioseffo Cattianuta con lettere
Coloreto — Simon del Cauere con lettere
Noleo — m.o Osvaldo fabro con lettere
Arzano — Valentino di Stuto con tre
Ariis — Valentin Ocanus con tre
Oroppo — 0
Cussignaco — Piero di bando con lettere
Villalta — Zuan Maniaco con lettere
Caporiaco — Girolamo Zuian con lettere
Brazaco — Bernardino Rosso con lettere
Cergneo — Zuan di Iacomo di Attimis con tre
Pramperò — Diego Maretto con tre
Attimis — Lonardo Lonarduzzi con tre
Moruzzo — Mattia Fracas con tre
Fontanabuona — Diego del fabro con mandato
Pozzo — 0
Berto — Gasparin Pizuli con tre
Zegliaco — 0

Per Varmo ———— Ziuanne di Simon con tre

Sauorgnan ———— Michel Borlaz con lettere

Ragogna ———— Ziuan Pidut con tre

Soffumbergo ———— o

Madrisio ———— Antonio di Vador con tre

Cassaco ———— Giacomo Turchetto con tre

Udene ———— q. Luca Tomadon di Puzeri con tre

Gemona ———— Dominico Clama di Artegna con tre

Fagagna ———— Francesco Bruno con tre

Buia ———— Lonardo Tondolo con tre

Predamano ———— Pietro Cutin con tre

Sedegliano ———— Dominico de la Chiesa con tre

Tricesimo ———— q. Iseffo del Zotto, con tre

Palazol ———— o

Ville Communi ———— q. Nicolò del Toso di Feletto

Muscletto ———— Alessio di Sbriccio con tre

Li quali tutti sopradetti fatti accomodar, et sentare su le banche un dietro l'altro, et auanti che si dasse principio a la ballottatione de li quattro sindici lieri sera eletti, per douer esser da tutti li sopradetti

ballottati

ballottati, et quello che haverà più voti habbi a rimaner Sindico Generale, giudicò la già detta terminazione di 28 p.ta di 5. Genaro 1641, fù per ordine di sua ecc.a a chiara intelligenza di ogn'uno dechiarato, come segue.

Si terminava a l'elettione del Sindico de le ville commun et doverà esser eletto uno de li quattro hieri nominati da li Proved.i di esse ville in questo Palazzo, in conformità de le terminazioni del ill.o sig. Girolamo Foscarini Luog.te precessore de li 6. Gen.o 1639. et altra de l'ill.o sig. Luog.te presente de di 5. Genaro 1641 ambi due decretate da l'Ecc.mo Senato, come in annali di 22 passato, che hora a chiara intelligenza di ogni uno saranno qui, che doveranno esser puntualmente esseguite, et registrate in questa Cancellaria

Seguono detti Ducali

Franciscus Ericio Dei Gratia Dux Venet. Nob. et sap. viris Francisco Viaro de suo mandato Loc.ti Patriae Fori Julij, et suc. fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum. Trattandosi ogni capo riconoscemo la terminatione già fatta dal dil. nob. viro Girolamo Foscarini, nostro Precessore, che nel numero de li otto

Sindici, uno dovesse esser eletto da le ville Comuni non soggette à Giusdicenti; a consolatione, et sostentamento maggiore de l'indennità di quei Sudditi; nel modo stesso fù conferente il capitolo aggionto da la nostra nirtù a più fruttuosa essecutione del decretato; che in auuenire sian eletti quattro soggetti, prima che si riduca il Sindicato, perche il superiore di noti, debba essercitare la fontione di Sindico, con questi oblighi d'auantaggio, che s'esprimono in essa terminatione; Noi, hauute le proprie considerationi a l'una, et a l'altra di esse, venimo Col Senato à confirmarle, et approuarle, commettendoui, col medesimo di farle registrare in cotesta Cancellaria, et pontualmente esseguire, douendosi nel rimanente a gli Auttori di questa buona institutione le commendationi proprie del loro merito./

Data in nro Duc. Pal. die xxvi[?] ... [illegible]

Gio. Batta Ballarino
Secr.

Il che inteso furon publicati li sequenti quattro eletti lievi sera da le ville Communi, et a concorrenza ballottati, et prima

51 ——— 12 m. Giacinto Feruto ~~pomo~~ di Feletto, come prima eletto hebbe in favore balle n.° 51 contrarie 12

15 ——— 48 m. Lonardo Greatti di Clasian Schiavanesco secondo in ordine hebbe voti favorevoli n.° 15 contrari 48.

12 ——— 51 m. Pietro Conpolan di Lanigacco nel 3.° loco eletto hebbe in suo favore voti n. 12 contrari 51

13 ——— 50 m. Battista Grassi di Iterna quarto eletto non ne riportò se altri che tredici, et cinquanta contrari.

Di maniera tale che rimase Sindico Generale de la Contadinanza nel corpo de le ville Commune in virtù de le sop.te terminationi, confirmate dal Ecc.mo Senato, come ne le sop.te Ducali, il sop.to m. Giacinto Feruto di Feletto, come superior di voti come de le sop.te ballottationi si vede.

Dopò di che posto nel bossolo del capello tante balle bianche quanti sono li predetti ecc.mi sig.ri Luog.te magn.ci sr.i Deputati, et eletti ne le sop.te Giur.ni di quà del Tagliamento, comprese balle quattro di oro, le quali

tocorono una al mag.co ecc. Lodovico varmo dep.to
le elesse.

32 — 6 m. Gio. Gioseff Concianuti di Strasoldo

La seconda a Zuan Jacomo di S. Daniel, le elesse.

6 — 32 m. Lorenzo Capello di S. maria la longa

La terza a Franc.co Bruno di Fagagna le elesse

9 — 29 m. Gio. Batta Monetti di Quedanano

La quarta a Lonardo Tondolo di Buia, le elesse

11 — 26 m. valentin Barus di Rivignano

onde resto sindico m. Gioseffo Concianuti di Strasoldo
sudetto, come da la sopradetta ballotation si vede.
et quelli di qua de la Brossa, essendo il sudetto Fevrio al altro

Si venne poi a la elettione de li sindici oltre il
tagliamento, servato l'ordine sopradetto furono eletti al
altro gl'infrascritti

15 — 13 m. Zuanne Zannusso de vicinal per l'Quart.e di Brugnera
8 — 19 m. Pelegrin Pagura per l'Quart.e di Spil.
7 — 20 m. Nicolo Iuvan di Cavena per l'Quart.e de la Frattina
7 — 24 m. Z. Maria Vidolo di Medun per l'Quart.e di Caniga.

Per a la bassa

10 —— 17 m. Zuan batta Pasquali. p l'Invent.e di s.to Avorà

7 —— 19 m. Bernardin Zulian di Chions eletto p se stesso

23 —— 4 m. Francesco Ravanel di Bagnarola

4 —— 23 m. Santo Beato di Prà maior, p m. Z. Batta Pasqual di [illegible]

Si che restorono Sindici Generali de la Contadinanza oltre il Tagliamento al alora m. Zuanne Zanausso di [illegible]; et a la Bassa m. Francesco Ravanel di Bagnarola.

Ill.mo et Ecc.mo S.r S.r oss.mo

Per l'inv.ne e con.ne di littere di V. E. Ill.ma fu da noi fatto a meter alli Cons.ri di questa nostra giurisd.ne che per li 26 del corrente mese douessero da ridursi qui nella publica loggia loco solito a ridursi per elleger persona atta et sufficiente che per li 2 di feb.o pross.o venturo comparir debba alla presentia dell'E. V. Ill.ma per la creatione di sindici generali et veduto il tempo sinistro che fu ci do gierno se ridurre solo Dieci conseglieri delli quali ne furno quatordici che elessero m. Giac.o Garzonio di questo loco il quale per ciò se ne viene per tal effetto al quale se li puo prestare indubitata fede et li humilmente bacciamo le mani

Ned.na 29 Genaro 1642

Gio: Batta Locatello
Vined.te

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1642 adì 29 Genaro

Faccio fede io Franc.o Capp.no Sanl.o Cod.r della Med.a hauer per incubenze eccit.ma di tre delli Ill.mi et Ecc.mi S.ri Luog.ti di Ulivi doi uolte fatto com.mandare li homini à questa Giurd.ne soggetta far colt.re di gennaro officiente, et stabile alla gricia del Sinico, et rispetto alle innondan.tion di acque non si ha potuto redure li homini che ha giurato non si la potuto confor.me l'ordinario far la Balot.ne ued. et essendo stato fatto per una persona di m. Gio Ba.tta Cassinali quello conoscendolo habile et sufficiente o stat giudica essendo uenuto il giorno della Balot.ne hauerei fatto l'elet.ne della sua persona, et in fede di ciò ho scritto, et sottoscritta la presente di mia mano et sig.ta col mio sigillo.

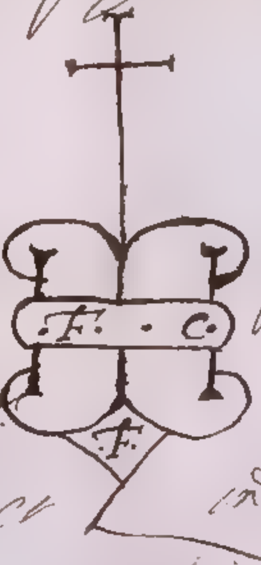
Idem qui sup.a manu
propria

Copia

Il nome del S.r Iddio Amen. L'anno della sua nat.tà
1642 ind.e X.a il g.no veramente di mercore 29 del
mese di Genaro. in Danon Giurd.e della Nod.a
nel studio di me Nod.o infr. li sottos.ti in Hatter.
Mattio ditto Cod.e di Danon di sopra,
Pier Batt.a Lucio Cod.e di Danon di sotto, And.a
Pedrecotto Codero di Chiarotolla, Cassetto de
Bortoli Cod.e del Melon, Domenego Paina Cod.e
della Villatta di sotto Giac.o Casonali Cod.e
della Villatta di sopra, Leonardo del Pedrio
Cod.e del Roscian, Vidal del Brie Cod.e de me
zaccuda, et Vidal Bortolusson Giur.to fa
cendo per nome di Nodal Cechon Cod.e di Sison,
Zuan. Trivilian Cod.e di Malnolada, Batt.a
Canlato Cod.e di Chialai, Biasio Bronat Cod.e
de Gallon, Zuan de Filippo Cod.e di Sbr
derollo mediante Mattio suo fratello, Mone
Innato Cod.e di S. Biasio, Zuan. Zallein
Cod.e del Comun de Brie, Zuane Gulinatt.
Cod.e del Comun del Forestier, et Sidon Cod.e
della Villa di Finto qual disse con suo giuram.to
Danon, ... tal loco così pecola ...
per ... Sig.ri Colli ... dette

Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te di Udene ... che com-
mendato ... [illegible] ... per ... ridurre
... Caloterij ... ricorrono ... et
dover comparerci avanti sua Ecc.a Ill.ma per
far novi ... et rispetto alli passati tempi
... innovation di ... che di continuo sono
fatte, et che tutta via di presente sanno ne
havendo conforme l'ordinario potuto ridurre
nella terra di ... Medunna, per dover ivi far
l'elettion ... sopra ... con ... avanti di
... et ... impathi, et con ogni meglior
modo che hanno potuto, et possono hanno
fatto, et fanno ... Leg.mo nostro ... et commesso
m. Gio. Batta Pasqualli della Villa di Vano
... à poter comparer nella Città
di Udene avanti l'Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te et
la ... Caloterg.re de novi ... et ti-
rando balla d'oro ... far elettion
della sua persona ... conoscendo
in questa Giurisd.ne più habile, et
sufficiente à tal carica conforme à
quanto vengono per vertù di ... ordini
incaricati.

intavolati promettendo sotto obligat[ione]
Presenti m[esse]r Benedetto Pelli Nicoli di Zanon
et ... Sabio da Cedrugno testi havuti
chiamati, et pregati.



Premissis omnib.[m] proc: consum[p]tis
ex notis meis Ego Ioane Bapt[ist]a
fideli[ter] sub. V. A. Not.[s] et in Metr.
ita req.[s] et in fidem me, sub. cum
solito meis signo Tabell.

Per debita essecutione delle lettere di V[ostr]a eccellenza Ill[ustrissi]ma, hoggi furono congregati li sindici della giurisditione di Trici[esim]o per la nova elettione di sindici della contadinanza, al loco solito dove fu fatta la ballotatione conforme al ordinario et per haver piu voti resto eletto per sindico, et per tale fu publicato
s[er] Zuan Iosetto del Rotto de Adegliaco qual se invia à V[ostr]a eccellenza Ill[ustrissi]ma et li basciamo le mani. Raccomandandosi

Di Trici[esim]o 31 Genaro 1642

Di V[ostr]a eccellenza Ill[ustrissi]ma

Humilissimo Ser[vito]re

Ang[el]o Nimis Cons[ol]o

Die 26 Ianuarij 1642

S[er] Piero Polessino Podestà di Trici[esim]o, stante che intende che e stato fatto errore nella ballotatione dei sindici sindici protesto et fece instantia che non siano levate le lettere di credenza à s[er] Zuan Iosetto del Rotto, stante che seguito ciò intende fare sentire dal Ill[ustrissi]mo et ecc[ellentissi]mo sig[no]r Luogotenente et ciò doppo partito bon numer dei sindici

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r et Pron Col.mo

Mi è stato presentato un mandato à inst.a di 92 [illegible] subbordi-
nato di Trie.o elevato dalla Canc.a di V.ra Eccellenza Ill.ma con il
quale mi commette di vederli levare la lettere di credenza di esser
stato eletto per sindico nella giurisditione di Trie.o essendo di
versi tutti per noti ma nella detta giurisditione fu publicato
per sindico ser Zoratto del Zotto da Stragliano per servir tu-
tti per noti al quale è stata data la lettere di credenza in
virtù di mandato di V.ra Eccellenza Ill.ma sotto il di hieri
et qui col fine à V.ra Eccellenza Ill.ma facio Reverenza
Di Trie.o 31 Genaro 1622

Di V.ra Eccellenza Ill.ma

Devotiss.mo et humilissimo ser.re

Stef.o Nimis Canc.o

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Si Deue opponer à P. Pellegrin Pagura
Che è gli Passa anni 60 et più di 65
Che è di Diretto Contra Li Cap.li decreti
di Sua Ser.tà

Sia Sia similmente opporto, Pretendendo P.
Gio. Battista Leoni, stante Che nò ha
fornito La Contumacia d'anni dui, Conforme
alli sopradetti Cap.li et Cosa Giudicata

Mandata per forma ... di Ragion

All'Ill.mo et Ecc.mo S.r S.r oss.mo
il S.r Fran.co Giaro Lor.te
Gnale della Patria del
Friuli

Udine

Parlamento

Fatto sotto l'Ill.mo et Eccellent.mo Sig.r Franc.o
Viaro Luog.te Generale de la
Patria del Friuli per la
Ser.ma Sig.ria di Venetia
Il di ultimo maggio 1621

7

tria
l
io
sig.mo
le cose
me
mi.ti
Udine
sig.ti
do
o
Bellani
Aquileia
fa

i

FRANCISCVS VIARO

Locumtenens Generalis Patriæ Fori Iulij.

SPect. Dil. Noſt. Così ricercati dalli Magnif. Deputati della Patria, Vi commettemo, che ſotto pena di Ducati diece, & d'altri diece per eſſecutione di lettere delli Eccellentiſs. Signori Preſidenti del Collegio delli Eccellentiſs. Signori Sauij ordinarij dell'Eccellentiſs. Senato, de dì 12. Maggio 1640. da eſſerui tolta irremiſſibilmente come in quelle, dobbiate ritrouarui al Parlamento, che ſi farà alla preſenza noſtra il dì vltimo del preſente à hore 19. per trattar le materie infraſcritte.

Vtini die 18. Maij 1641.

1 Per creare nuoui Magnifici Deputati della Patria di quà del Tagliamento, & anco quelli di là, ſe non ſaranno ſtati creati à Sacile.

2 Per dare auttorità à detti Magnifici Deputati di trattare con l'Illuſtriſſimo Sig. Luogotenente la materia del Laudemio, & delle Prigioni da farſi, & deliberare con l'aſſenſo di Sua Sig. Illuſtriſs. tutto quello che per tal cauſa ſtimeranno più neceſſario.

3 Per creare Caſſiero nel membro dei Nobb. Caſtellani, che non ſia d'eſſo ordine, qual habbia à ſeruire con le conditioni, & forme, che parerà alli Magnifici Signori Deputati di detto ordine, & Difenſori del Mag. Parlamento: ciò ſerua per auiſo à chi voleſſe concorrere.

4 Per creare li Signori Eletti alla materia del Soſſidio.

5 Per metter vna impoſitione nel membro dei Nobb. Caſtellani per l'honorario dell'Illuſtriſs. Sig. Zuanne Garzoni.

6 Per metter meza impoſitione in tutti tre li membri per pagar li duoi terzi della ſpeſa fatta nella Nappa poſta in vna ſtanza dell'Illuſtriſs. Sig. Luogotenente.

7 Per crear vn'Oratore nel Membro delle Spp. Communità per la difeſa delle ragioni d'eſſe Communità contra la Sp. Communità di Venzone, la qual ricuſa di concorrere con le altre al pagamento delle impoſitioni, & rate eſtraordinariamente poſte nel Mag. Parlamento, per l'honorario del quale ſi metterà anco vn'impoſitione.

In Nome de lo spirito Santo
et così sia

Venerdì ultimo maggio 1641

Congregato il mag.co General Parlamento de la Patria del Friuli ne la Città di Udine in Castello sopra il salone a la presenza de l'Ill.mo et Ecc.mo sig.r Francesco Vituri, per la Ser.ma sig.a di Venetia Luog.te Generale sig.r in virtù de le aspette lettere a stampa, per trattar le cose et materie in dette lettere espresse, et articolate, come in esse.

Al quale vi intervennero li mag.ci et molto R.di mons.ri Conte Oratio Valuacone a Maniaco Canonico di Udine, mons.r Varmilio Varmo Canonico di Concordia, mag.ci sig.ri Conte Francesco Riciher, Cavaglier Girolamo Soracolo, Nicolò Simeonibus, et Nicolò Janardis del sig. Janardo Deputati de la Patria. Et tutti li sottoscritti Intervenienti per li R.di Prelati, Nobili Castellani, et sp.li Communità Vz

Nel membro de R.di Prelati

Per lo R.mo Vescovo di Concordia — Il sig. Nicolò Janardi del sig. Janardo Deg.to
R.do Capitolo di Aquileia — mons.r Damian Cellegarijs Canonico di Aquileia
R.da Abbatia di Rosazzo — Il sig. Filippo Capogrosso Gener.
R.da Abbatia di Mozo — l'ecc. sig. Dottor Rossi
R.da Abbatia di Sesto — sig. Bernardin Cantianin con lett.
R.da Abbatia di Beligna — mons.r Girolamo Manzolli Canonico di Aquil.a
R.da Abbatia di Summaga — mons.r Varmilio Varmo Canonico di Concordia deg. con lettere.

Per il R.do Capitolo di Udine — mons.r Zucco de Zucco Canonico di Udine
Prepositura di S.to Steffano — mons.r Giacomo Torre Canonico di Aquileia
Prepositura di S. Felice — mons.r Silvio Arcano canonico di Udine
Prepositura di S. Pietro di Carnia. Il sig. Gasparo Segonis con lettere
R.de monache di Aquileia — L'ecc. sig. Alfonso Arcano dr.

Nel Membro de Nobili Castellani

Per Porcia, et Brugnara — 0
Prata — Il sig. Conte Zuanne.
Polcenigo, et Fanna — Il sig. Conte Girolamo
Spilimbergo — Sig. Aluise Spilimbergo
Cucc.a, Zucco, e Pertistagno — Sig. Lodovico Pertistagno
Valuasone — Sig. Lodovico Valuasone.
Castello, e Tarcento — Sig. Gregorio Frangipane
Strasoldo — Sig. Cavalier Girolamo Strasoldo sig.
Coloredo, et Melso — Sig. Cesare Coloredo
Arcano — Sig. Lucio Arcano
Pinzano, Ragogna, et Flagogna — 0
Villalta — 0
Caporiaco — Sig. Carlo Caporiaco
Brazaco, et Cergneo — Sig. Francesco Cergneo

Per Frattina

Per Frattina —— sig. Franc.° Frattina

Sbroiauacca —— 0

Torre —— 0

Maniaco —— sig. Gio: Franc.° maniaco

Saluarolo —— sig. conte Guielmo

Montereale —— 0

Zoppola —— sig. Giulio

Prodolone —— 0

Panigai —— 0

Prampero —— Du. sig. Celso Prampero

Attimis —— sig. Lorenzo Attimis

Porzo —— sig. Fra Ciro Cauallier Hierosolimitano

Moruzzo —— sig. Tevi

Cucano —— 0

Fontanabuona —— sig. Franc.° mantica

Zegliaco —— 0

Toppo —— sig. Franc.° Toppo

Varmo di sopra —— sig. Giulio varmo

Varmo di sotto —— sig. Gio: ~~Batta~~ varmo

Sauorgnano —— sig. Girolamo Sauorgnano

Ragogna —— 0

Per Sofrimbergo —— o

Manzano —— o

Madrisio —— sig. Lodovico Madrisio

Nobili di S. Dan. — sig. Lodovico di Varmo

Nobili di Aviano —— o

Nobili di Fagagna — Il sig. Conte Girolamo Manin

Cassaco —— sig. Gio. Franc. Montegnaco

S. Odorigo —— o

S. Anorà —— Il sig. Conte Gio. Franc. Valvasone a Maniago

Sidrano —— Il sig. Conte Franc. Ridier

Nel membro de le sp. Comunità

Per la Mag.ca Com.tà di Udine — Li Mag.ci sig.ri Deputati de la Città

sp.le Com.tà di Gemona — sig. Giovanni Franceschinis con presente

sp.le Com.tà di Venzone — sig. Giacomo Massenio con presente

sp.le Com.tà di Tolmezo — l'ecc. sig. Rigilio Janise con presente

sp.le Com.tà di Sacile —— o

sp.le Com.tà di Porog. — sig. Franc. de la Volpe con tre

sp.le Com.tà di Monfalcone — sig. Piero Urbano Valentinis

sp.le Com.tà di S. Danile — sig. m. Anzol. Musso con tre

sp.le Com.tà di Fagagna — sig. Bernardin Comino con tre

sp.le Com.tà di Aviano — sig. Gio. Batta Policreto

Per la sp.le Com.tà di Carnia

Per la sp.le Com.tà di Canena — sig. Nicolo Man contra
sp.le Com.tà di Mossa — l'ecc.te l. dott. febronio fiscal
sp.le Com.tà di Meduna — Il l. Franc.o Capovin ferzago contra

I quali sig.ri così congregati, per l'effetto sudetto a la presenza di sua sig.a Ill.ma come di sopra, et accomodati a i loro ordinarij, soliti, et consueti Luoghi

Essendo Regolatore il Nob. sig. Lodovico Valuasone

Fù letto il p.o capitolo di dover crear nuovi mag.ci deputati de la Patria, come in quello.
onde poste le balle nel bussolo capello furono eletti deputati sotto il taglia[mento]

Nel membro de R.di Prelati

15 — / — 4 monsig.r Gioanni Vico decano di Concordia Per l'Ill.mo di S.to Vito
7 — 12 monsig.r Mion Canonico di Concordia Per nom. verno prel.o sig. sumaga

Nel membro de Nobili Castellani

3 — / — 6 Il sig.r Lepido spilinbergo — Per il sig. Aluise spil.
9 — 10 Il sig.r Bertoldo Sbroiavacca — Per il sig. Franc.o Frattina

Nel membro de le sp.li Com.tà

12 — / — 7 Il sig. Zuan Milan — Per il sig. Giulio Zopola
1 — 8 l'ecc. l. Aluise Cassian de Sacil — Per il sig. Franc.o Toppo

Et di quà del tagliamento furono eletti

Nel membro de Rdi. Prelati

7 — 3 Monsig. r. Carlo Zucco Canonico di Udine. Per mons. Zucco preder. p il Rdo Capl. di Udine

7 — 8 mons. Abbate Sini — — — Per mons. Giac. Torre p la Prepositura di [illegible]

Nel membro de Nobili Castellani

12 — 7 Sig. Lodovico Varmo — Per sig. Gio: Batta Varmo

10 — 9 Sig. Cesare Colloredo — Per il sig. Lodovico Varmo

Nel membro de le sp. Comtà

5 — 6 Sig. Perin Beltrame di S. Danl. Per le preder. di Gemona

5 — 4 L'ec. sig. Dottor Peciano — Per il preder. di Monza

Li quali sigi. così come di sopra ballottati a concorrenza si vedon esser rimasti Deputati de la Patria nel membro de Rdi. Prelati dove il Tagliamento mons. Giovanni Vico Decano di Concordia; et di quà del tagliamento mons. r. Zuancarlo Zucco canonico di Udine.

Deputati de la Patria nel membro de Rdi. Prelati mons. Giovanni Vico Decano di Concordia oltra il tagliamento, et mons. r. Carlo Zucco canonico di Udine di quà del tagliamento

Et nel membro de Nobili Castellani. Il sig. Leonardo [illegible] di là, et di quà il sig. Lodovico Varmo

Deputati nel membro de nob. Castellani

Nel membro de le sp. Comtà. il sig. Zuan Milan dove il tagl. l'ec. sig. Dottor Peciano di quà del tagliamento

Deputati nel membro de le sp. Comtà

Spedito il primo capitolo, si venne al secondo, il qual letto insieme con la parte sopra esso posta, la quale è del tenor, che segue

Parte

Parte sopr.a la materia del Candelaio

Sono stati gli aggravi dannevoli et incomodi prin-
cipalmente introdotti dal Datiaro, nel difinire
il Candelaio, contro la mente di sua Serenità
dichiarata ne capit.li sopra tal elatione for-
mati e con danno grandissimo de sudditi.

Et parimente necessario far far una provisione che
li condannati sotto questo et di presente
si ritrovano nel Castello di Udine, sono derelitti,
et non potendosi le cose vedere terminare
se no con maturo, et sano discorso Però

L'anderà parte et sia data auttorità alli Mag.ci
SS.ri Deputati di trattare con l'Ill.mo sig. Luogot.te
tanto la materia del Candelaio quanto media
delle provisioni e deliberare con l'aggiunta
di sua Signoria Ill.ma tutto quello che
dalla loro prudenza sarà stimato utile
et necessario

Fù ballottata, etc.

Nel membro de' R.di
Prelati

Hebbe balle fauorevoli — n.° 10.
contrarie ~~tre~~

Nel membro de' Nobili
Castellani

Similmente in fauore, balle n.° 25
et solo sei contrarie

Nel membro delle sp.li
Comunità

Parimente in fauore — n.° 12
n.° 47
et una sola contraria

Da che si uede, che rimase presa con quarantasette ~~uoti~~ prospeni, et dieci contrari

Venuti poi al terzo di crear un Cassiero, come in esso, et quello letto insieme con la parte, et capitoli formati per tal occasione, et ballottata essa parte

Nel membro de Nobili Castellani
Rimase presa con balle fauorevoli n.° 21.
non ne hauendo hauute, che dieci sole contrarie

Seguente pres.te

Parte, et Capitoli sottogionti
in proposito del Cassiere

Vedendosi hormai giornalmente piu crescere il pregiuditio che per diversi degni rispetti si faciano rimostrare al publico delli Mag.ci Sig.ri Castellani per esser la Cassa nel loro ordine, onde invigilando li Mag.ci Sig.ri Deputati del ordine Med.mo al ben publico con quel affetto, et zelo che la loro religione gli obliga hanno stimato necessario di metter parte ——

Che sia creato un Cassiere che il numero delli Mag.ci Sig.ri Castellani che non sia di detto ordine quel habbia à servire conforme alli Capitoli seguenti dalli detti Mag.ci Sig.ri Deputati formati come qui sotto.

Seguono li Capitoli

Che s'habbi a far di presente un Cassiere per scurtinio che non sia del numero delli Mag.ci Sig.ri Castellani et cosi successivamente di tre anni

in tre anni il d.o di S. Marciano, et in caso che in tal
giorno non si facesse debba esser eletto dalli Ill.mi
sig.ri Deputati del loro Banco, dalli Difensori
et dalli due ditti sig.ri la pattaria del Cassiero
a bossoli, et ballotte, si possano esser fatto di sei
il qual numero non potendosi radunare possino
li Ill.mi sig.ri Deputati sostituire altri gentilhuomini
dell'ordine.

2° Che detto Cassiero subito eletto debbia dar una piezaria
idonea, et principale in somma di ducati due
mille, che non sia dell'ordine delli Mag.ci sig.ri
Castellani, la qual piezaria sia ballottata dalli
Mag.ci sig.ri Deputati predetti, dalli eletti, et dalli Difen-
sori ridotti al numero di quatro.

3° Che il detto Cass.o far debba l'off.o suo personalmente,
et non per sustituto et debba star in ordine sotto
perdita del suo salario.

4° Che il detto Cass.o sia obligato di dar piezo, et
salvare il libro del Cassiero Impositioni ordina-
rie, et straordinarie, Dati, et Taglie, et qualunque
altro libro che d'anno in anno si sarà consignato

Eccetto

eccettuati però le partide che saranno conosciute
realmente inesigibili dalli Mag.ci Sig.ri Deputati sopra-
detti, et detto, et questo ad ogni beneplacito delli
Mag.ci S.ri Deputati finito il tempo del esatione di
tempo in tempo. —

2.o Che il detto Cassiero hauer debba, per sua
provisione d'anno uno per l'esattione del
datio Imposizione ordinaria Cassa, et dette
ducati ottanta do. [illegible] per ducato, et
questo oltre li detti [illegible] cento per l'imposizio-
ni straordinarie li quali debban hauere den-
tro però questo suo termine di giorni uinti
diligentemente pena di detti per cento, et sia te-
nuto renderli senza premio. Per le imposte
straordinarie, le quali occorresse riscotere alcu-
na ~~debba~~ hauer debba cinque per cento sola-
mente, et il resto di moneta corrente oltre
li quali emolumenti non possa hauer altro
utile, o premio, sotto qual si voglia pre-
testo, causa, o colore, et il suddetto suo

tellario, però non possi pretendere interessi doppo che haverà saldato conto di sorta.

6.° Che finiti li conti et restando debitore, doverà immediatamente sodisfare, sotto pena della perdita della sua provisione, et si possa esequire summariamente contro di lui come contro persona la quale essecutione doverà esser fatta dal Cass.re et li Mercanti il quale guadagnino la provisione che quello haverà perduta.

7.° Che non possa detto doverà il detto [illegible] [illegible] dare le sue ragioni altro da noi Sig.ri Deputati del sud.o ordine altramente non li sia bonificata

8.° Che finiti li tre anni delli essattori il detto Cass.o debba subito consignar tutti li libri et scritture che saranno stati consignati in mano del Cass.re della Pretura

9.° Che il Cass.ro sud.o debba subito dar in mano delli Sig.ri Deputati dell'ordine gran detto giuramento sacro Evangelio [illegible] di non dover [illegible] a persona alcuna, o lasciar veder alcuno delli libri, et per occasione della sua essattione li saranno consegnati o dar copia di quelli, salvo a quelli dell'ordine delli Sig.ri Castellani sua di osservare li capitoli sud.ti, et esserci il carico suo fidelmente et giustamente

Confermata, et approbata detta parte, et capitoli così come di sopra.

Per Sindicio

Fù eletto da l'Ill.mo sig.r Luog.te

29 — 2 Il sig.r Gio: Batta Sabbadino p. Cassiero, come in d.o Capitolo terzo, parte, et capitoli, et dal sig.r Enrico Attimis duglo, et

10 — 21 Il sig.r Nicolò venerio dal sig.r Curator Savorgnan.

onde rimase Cassiero, come di sopra il sig.r Gio: Batta Sabbadino, posciache hà hauuto nintinove balle in fauore, et dui sole contrarie; non ne hauendo hauuto il sig.r venerio, che dieci sole fauorevoli et nintiuna contrarie, come da la sopraescritta ballottatione si comprende.

Furono poi eletti quattro sopra la materia del sossidio in virtù del quarto capitolo, dui di li, et dui di quà del tagliamento

Per di là à capello furono eletti

20 — 10 Il sig.r Paolo Spilimbergo — Per il sig.r Franc.o Toppo.

21 — 9 Il sig.r Conte Flaminio Riuhier — Per il S. C. Franc.o Valuason a. mariceo

Et per di quà

26 —— / —— 3. Il sig.r Cesare Coloredi — Per il sig.r Conte Girolamo Mani

13 —— 16 Il sig.r Gregorio Frangipane — Per il sig.r Conte Richier

Et havendo havuto il sig.r Conte Flaminio Richier balle prospere vintiuna, et il sig.r Cesare Coloredo 26 questi sig.ri sono rimasti sopra la materia del sossidio quello di lì, et questo di quà del parlamento, come da la sopradetta ballotatione appare.

5 Fu poi ballotato per il membro de Nobili Castellani solamente, il capitolo quinto, il quale rimase approbato con balle favorevoli sedici, essendo state le contrarie, che tredici

6 Et per capita da tutti tre li membri il sesto, che similmente rimase approbato, et confirmato, posciache hebbe voti favorevoli quarantacinque, et nove soli contrari.

7 Venuti finalmente al 7.mo et ultimo capitolo, letto che egli fu si fecero avanti gl'intervenienti di Venzon, et di Tolmezo, et non acconsentendo a detto capitolo, per nome de le loro Com.tà presentorono ogni uno di loro un protesto, del tenor, come in essi, che di sotto saranno posti, et registrati, et letto quell

di

di Venzone, l'Ecc.mo sig. Dottor Fabritio uno de magn.ci sig.ri Deputati de la Città, non aspettando, che si leggesse l'altro, si levò in piedi, et disse, che detti processi eran nulli, et di niun valore, et da non esser attesi in alcun conto, stante la decisione in questo proposito, che seguì l'anno 1579.

A che non havendo detti Proc.ti risposto altro, tutto che interpellati, ma solo dicendo, che instavano come in detti loro processi. L'Ill.mo sig. Luog.te stante la allegata decisione rigettò detti processi, et terminò che fosse ballotato il Capitolo.

onde per il Membro de le sp. Com.tà ballotato, hebbe in favore balle dodici, et dui sole contrarie; et così rimase approbato.

Per essecutione del quale si venne a la elettione del Oratore, come in esso.

Et a bossoli, e ballotte furono eletti

3 —— 10 L'Ecc. sig. Dottor Andriussi di S. Daniele —— Per l'Inter.te di d.o loco

5 —— 8 L'Ecc. s. Dottor Ett di Gemona —— Per l'Inter.te di Tagagna.

Li quali soggetti non havendo ottenuto la metà de le balle come da la sog.ta ballotatione si vede, quella rimanendo nulla. Furono da nuovo eletti

11 — / — 2 Il sig. Nicolò Simeonibus — Per l'Ill.mo sig. Luog.te

2 ——— 11 Il sig. Bartolamio Louisin — Per l'Ill.mo Simeonibus uno de li [illegible]

Rimase il sig. Nicolò Simeonibus con voti undeci favorevoli, et dui soli contrari.

Non ne havendo havuti il sig. Bartolamio Louisin che dui soli in favore, et undeci contrari.

Il che operato, et adempito a tutti i numeri, et capitoli contenuti ne le sudette lettere a stampa fu licentiato il Parlamento.

Li processi di sopra presentati
sono ne li seguenti dui
fogli

Per la g. Com.
di Venza

Per La Sp. Com.tà di Verdon. 31. Maggio. 1641.

Non havendo mai ricusato La Sp. Communità di Verdone
pagar l'impositioni ordinarie, et quelli, che sono di ragione,
al Cassiero dtto suo membro. viene di giorni aggravata
fuori dell'obligo suo, et in spese da quali per piu capi
deve esser esentata. con giusta causa ha procurato introdur
le sue ragioni avanti V. Ecc.za sicura con la rappresentat.e
dtto suo giusto gravam.o ottenere dalla sua somma giust.a
la liberationi dell'indebito, che li vien addossato.
Per tanto io Giacomo Chechinio Nontio, et Rapp.te
la mia Communità a nome di quella solenem.te
protesto non acconsentire ad alcuna spesa, che potrà
seguire per la Creatione dell'Oratori, che potrebbe
esser fatta in questo M.to Ill.o Parlamento per l'occasione
predetta in virtù dtto capitolo 7.o delle lre, cost., et
con ogni altro miglior modo.

Per la sp.: Com.tà di Tolmezzo [illegible] [illegible] [illegible] –

Intendendo la sp.: Com.tà di Tolmezzo pagar le sue impositioni
ordinarie et quelle che sono di rag.e al Cassier
del suo membro, intendendo però il presente pretende
esso Cassiere aggravare la sp.: Com.tà di [illegible]
à quelle impositioni ancora, à q.to protesta di no
esser tenuta, come fu protesto ancora da d.ta
Com.tà di Tolm.zo, la qual rimane dalla [illegible]
solevata col mezo di suffraggij [illegible] communi
dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Avogador, protesta lo Spect.
[illegible] Nodaro, et Mag.co la [illegible] Com.tà à nome della
med.a no acconsentir ad alc.a spesa, che potesse
seguir per la creatione delli oratori, né fusse
fatta in q.to [illegible] parlamento, per l'eccelentiss.mo
[illegible] in [illegible] del [illegible] [illegible] delle [illegible], così
et ogni altro miglior modo.

Parlamento

Fatto sotto l'Ill.mo et Prestantiss.mo Sig. Franc.o
Viaro Luog.te Gnale de la
Patria del Friuli
Per la Ser.ma Sig.ria di Venetia.
Il di 21. settembre
1641

[illegible] V I A R O
Lo[illegible] Generali [illegible] Patria [illegible]

[illegible] Clarissimo [illegible] Deputati [illegible] [illegible] Signori Presidenti [illegible] Seutentia di 12. Maggio [illegible] ritrovarsi al Parlamento [illegible] di S. Marco [illegible] per trattar le materie [illegible] Settembris 16[illegible].

1 P[illegible] con[illegible] [illegible] compar[illegible] [illegible] Duc[illegible] 257. Soldi [illegible] publico [illegible] Cancelle [illegible] [illegible]

2 [illegible]

3 [illegible] Con[illegible] [illegible] alla supplica [illegible] Monast[illegible] [illegible]

4 [illegible] per la [illegible] del [illegible]

5 [illegible] per [illegible] in tutto quel[illegible] [illegible] metter [illegible] cause.

6 [illegible] metter due [illegible] per sodisfare alle [illegible] Communità contro [illegible] della mede-[illegible]

FRANCISCVS VIARO
Locumtenens Generalis Patriæ Fori Iulij.

SPect. Dil. nost. Così ricercati dalli Magnif. Deputati della Patria, Vi commettemo, che sotto pena di Ducati diece, & d'altri diece per essecutione di lettere delli Eccellentiss. Signori Presidenti del Collegio delli Eccellentiss. Signori Sauij ordinarij dell'Eccellentiss. Senato, de dì 12. Maggio 1640. da esserui tolta irremissibilmente come in quelle, dobbiate ritrouarui al Parlamento, che si farà alla presenza nostra il giorno di S. Matteo Apostolo, & Euangelista, che sarà li 21. del presente, à hore 19. per trattar le materie infrascritte.

Vtini die 4. Septembris 1641.

1 Per creare tre Oratori, cioè vno per membro, i quali debbano subito comparire ai piedi di Sua Serenità, & humilissimamente supplicarla, che degni sentire le ragioni della Patria sopra le Duc. di 12. Agosto passato, nelle quali commette il pagamento di Lire 72357. Soldi 7. per spese fatte dal publico in tempo dell'vltima guerrra di Mantoa, in Carrette, Alloggi, Guastatori, & altre occorrenze, & ciò nel termine d'anni tre, douendo principiar la prima Rata à Nouembre prossimo, & così d'anno in anno nel medesimo mese.

2 Per dar auttorità alli Oratori, che saranno creati di comparire medesimamente ai piedi di Sua Serenità, & auanti qual si voglia Officio, & Magistrato, & prender la diffesa della causa delli Signori Giusdicenti di Varmo, contra Zuanne, & Fratelli Cudini, hauendo la Contadinanza presa similmente la diffesa delli sudetti Cudini.

3 Per dar auttorità alli sudetti Oratori d'opporsi alla supplica presentata dalli Signori Ambasciatori di Ciuidale per occasione delli Monasterij di detto loco.

4 Per dar auttorità alli predetti Oratori di presentar supplica per la diminutione del Laudemio.

5 Per metter tre impositioni per membro da esser impiegate, & spese in tutto quello, che potesse bisognare per le sopradette occorrenze, & insieme dar auttorità alli Signori Deputati presenti, & successori di tutti tre li membri, di metter tante impositioni, che potessero bastare per l'intiera diffesa delle sudette cause.

6 Per metter due impositioni nel membro delle Spp. Communità per sodisfare alle spese già fatte per occasione della diffesa delle ragioni d'esse Communità contro la Sp. Communità di Venzone, & per poter continuare nella diffesa della medesima causa.

Al Nome de la SS.ma Trinità
et così sia

Sabbo: 21. settembre 1641

Udene in Castello sopra la sala grande, dove à la presenza de l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Francesco Vicaro per la Ser.ma Sig.ria di Venetia o Luog.te General de la Patria del Friuli Dig.mo, in virtù de le antescritte lettere a stampa, per trattar le materie in esse lettere espresse, et articolate, si congregò il mag.co General Parlamento de la Patria del Friuli. Nel quale vi intervennero li mag.ci et m.to R.di mons.ri Giancarlo Zucchi canonico di Udine, Giovanni Vico canonico di Concordia, mag.ci sig.ri Lodovico Varmo, Lepido Spilimbergo, et mag.co et Ecc.te Sig. Giovanfrancesco Deciano Deputati de la Patria; et tutti li sottoscritti Intervenienti per li Reverendi Prelati,

Nobili Castellani, et sig. Communità Vz

Nel membro de R. Prelati

Per il R.mo Vescovo di Concordia — mons. Giovancarlo Zuccoli Dept. con lettere

R.do Capitolo di Aquileia — mons. Decano Toppo.

R.de Abbatie di Rosazzo — sig. Filippo Capogrosso Gover.

di Mozo — l'ecc. s. Cristoforo Rossi sindico

di Sesto — l'ecc. s. Giacomo Nacchis Gover.

di Beligna — mons. Carlo Burati

di Sumonga — sig. Pietro Varisco con le lettere di mons. Canottò

R.do Capitolo di Udine — mons. Adriano Formentiro Canonico di Udine

Prepositura di S.to Stefano — mons. Abbate Sini

Prepositura di S.ti Felice — mons. Oratio Valvasone Can.co di Udine

Prepositura di S.to Pietro di Carnia — mons. Gio. Batta Hermano

R.de Monache di Aquileia — mons. Filippo Arcano Can.co di Udine

Nel membro de Nob. Castellani

Per Porcia, et Brugnera — o

Per Arta

Per Prata ——— o

Polcenigo, et Fanna — Il sig. Conte Elia

Spilimbergo ——— Il sig. Lepido Sig.^ri^

Cuccagna Zucco, e Partistagno — sig. Gabriel Zucco

Valuasone ——— o

Castello, e Tarcento — sig. Giacomo Frangipane

Strasoldo ——— o

Colloredo, et Melso — sig. Cesare Colloredo

Arzano ——— l'ecc. sig. Alfonso

Pinzano, Osopo, et Ariis — o

Villalta ——— o

Caporiaco ——— sig. Gioanantonio Caporiaco

Brazzaco, et Cergneo — sig. Girolamo q. s. Lovis

Frattina ——— L'ecc.mo sig. Cap.no Giudice di malefficio

Sbroiavacca — sig. Pietroantonio

Torre ——— o

Maniaco ——— sig. Curtio

Saluarolo ——— o

Monte regale ——— o

Per Zoppola ——— Il sig. Lodovico
Prodolon ——— o
Panigai ——— o
Spampero ——— Il sig. Celso &c.
Porso ——— sig. Cavalier fra Ciro
Moruzzo ——— sig. Tereo Arcoloniano
Cusano ——— sig. Annibale
Fontanabuona — Il sig. Franc.o Mantica
Zegliano ——— o
Toppo ——— Il sig. Antonio
Varmo di sopra — Il sig. Lodovico Beg.to
Varmo di sotto — Il sig. Claudio
Sauorgnano — Il sig. Girolamo
Ragogna ——— o
Sofumbergo ——— o
Manzano ——— o
Madrisio ——— sig. Lodovico
Nobili di S. Dan.le — Il sig. Girolamo di Castello

Per li Nobili

Per li Nobili di Aviano —— 0

Nobili di Fagagna — Il sig. Conte Gierolamo marino

Cassacco —— 0

S.to Odorico —— 0

S.to Avoca —— 0

Sbruaro —— Il sig. Conte Flaminio

Nel membro de le sp.li
Communità

Per la Mag.ca Com.tà di Udine — Li mag.ci sig.ri deputati

Sp.le Com.ta di Gemona — L'ecc. sig. mario Ettoreo Cap.

di Venzone — sig. Giacomo massenio con parenti

di Tolmezo — L'ecc. sig. Giovangioseppe Antonini con procura

di Sacile —— sig. Anzolo Vando con lettere

di Portogruaro — sig. Franc.o de la volta con lettere

di Monfalcone — sig. Pietrourbano Valentinis con lettere

di S. Daniele — sig. Marcoantonio Nuso con lettere

di Fagagna —— 0

di Aviano —— Il sig. Gio: Batta Policretto con lettera

Per le sp. Com.tà di Carnia — m. Domenego Sandin con tre

di Mossa — l'ecc. s. Fabritio fiscal

di Meduna — sig. Giacomo Fabris.

I quali sig.ri per l'effetto sudetto così congregati, come di sopra a la presenza di sua sig. Ill.ma et accommodati a i loro ordinarij, soliti, et consueti luoghi

Essendo Regolatore il sig. Gabriel Zucco

Fu dato principio con la lettura del primo capitolo, et parte sopra esso posta

Et quella letta immediate si fecero auanti

Il sig. Giacomo Massenio Inter.te per la sp. Com.tà di Venzone, et a nome di quella presentò il protesto del tenor, come in quello, che qui sotto sarà registrato.

L'ecc. sig. Gioangioseppe Antonini Inter.te per la sp. Com.tà di Tolmezo disse, che anco egli, per nome di detta sua Com.tà protestaua in tutto, et per tutto, come in esso protesto de la sp. Com.tà di Venzone.

Segue detto Protesto

Jo Giac.o

Io Giac.o Messerio Hentio, et interveniente della sp. Comta di Venzone solennemente protesto à nome di quella non acconsentire ad alcuna spesa, che seguir potesse sop.a li particolari descritti nelli sei capitoli dà trattarsi questo giorno in questo m.co Parlamento non havendo essa alcun imaginabil interesse in essi, anzi del tutto separata. Supplico per tanto humilmente V. C. Ill.ma sp. l'admissione.

Comta di Venzone

Letto che fù il sopradscritto protesto si levò in piedi l'ecc.mo sig. Daniel Fabritio uno dei mag.ci sig.ri Deputati de la Città, et

disse, che non sapeua, con che fondamento detti
S.ri Intervenienti de le sp.li Com.tà di Venzone, et di Tolmezo
tentassero di sottrarsi da le spese, che occorrono farsi
nel m.co Parlamento, come che non fossero decisioni in questo
proposito; che però non erano di esser attesi detti
protesti, et perciò protestaua de la loro nullità. ./.
Dopò di che fù ballotata la sopra nominata parte di
sotto registrata. Per membra. et

Nel membro de R.di Prelati

Hebbe in fauore balle n.o 12. et una sola contraria.

Nel membro de Nobili castellani

Fauoreuoli n.o 25.. et dui contrarie

Nel membro de le sp.li Com.tà

Vndeci prospere. Contrarie trè.

Et così fù presa, posciache hà hauuti voti
fauoreuoli n.o 48. et soli sei contrari
come si uede da la soprascritta ballottatione.

Segue la d.a parte

Dopò che preten

Doppo che questa fedeliss.ma Patria si sottopose volontaria
al governo di questo Ser.mo Dominio hà sempre in
Per membra | dato tra li altri suoi privilegij di non esser tenuta
à fattione al.a fuori di Patria, perciò altre volte
mentre fusse stata guerra nei luochi di terraferma
essa non mai hà contribuito à spesa al.a per tal occasione
mà sempre stata dichiarata essente da cadauna grava-
nessa estra Patria; et in particolare del 1590 6 Agosto
non ostante che fusse terminato dall'Ecc.mo Senato novo che
obligava tutti indifferentemente à servire con carri et
cavalli nell'essercito di Lombardia, in virtù della quale
nessuna pretese che fusse tenuta concorrere anco la Patria
in contraditorio giuditio l'Ecc.ta terminò a favore della
medesima dechiarandola immune della fattione fuori
di Patria. Ca hanno non ostante [illegible] da
il Ser.mo Prencipe di commetter con Ducali del [illegible] parlano
che la Patria debba fare pagamento di d. 72357 [illegible] delli quali
sia fatta debitrice dalli Ecc.mi Essecutori delle deliberationi
dell'Ecc.mo Senato per il [illegible] in carri, cavalli, legni
et altre occorrenze nella alterna guerra di Mantova.
Onde invigilando li Sig.ri Deputati alla conservatione delli
privilegij della Patria hanno deliberato di mettere parte
che siano creati tre honoratissimi oratori cioè uno per stato
p. membro | i quali habbino subito à comparire a piedi di S. Ser.tà
sotto pena de [illegible] da esserli levata irremissibilmente

[illegible] la dubbia [illegible] pre-
[illegible] dalli
[illegible] introdotti.

Sopra il secondo Capitolo non fù proposto cosa alcuna

onde si venne al terzo capitolo, et quello letto insieme con la parte sopra esso posta
Il sig. Pietro Urbano Valentinis Intervte et in nome de la spett. Communità di Montfalcone disse tenir espressa commissione di non opporsi a la supplica dei sti Ambasciatori di Cividale per occasione de monasteri, non impor-tando ad essa, per imaginatione questo afare, come nel capitolo terzo, del quale protestò de nullità, come anco dei capti quinto, et sesto: non intendendo essa di concorrer a contributione, ò impositione di sorte alcuna, come in essi capitoli, per non haver essa alcun interesse, et però de nullità di essi protestò, come di sopra

La parte sopra detto terzo capitolo posta è del tenor, che segue.

è stato neces[illegible]

per capita

E stato in ogni tempo dalla giurisditione di [illegible] separati di Cividale quanto l'aver in quelli indifferentemente così alli Cittadini del loro Corpo, a quelli della Patria tutta, onde si vede dalli libri delli giudicati che il numero maggiore è sempre stato [illegible] della Patria. Hora presentano li Sig.ri Deputati che dinanzi la Città di Cividale habbi inviati oratori ai piedi di S. Ser.tà con ordine di presentar supplica come si è inteso che sarà fatto, nella quale tentano di sminuire stato la giur.ne della Patria in lui due Giurisditioni di ~~s.ta Maria in Valle et della Colla~~ ciò che sarebbe pregiuditiale alle prerogative della Patria però l'anderà parte di dar autorità alli oratori di già eletti d'opporsi alla pred.ta supplica et far tutto quello che più sarà stimato conveniente.

ballottata per capita rimase presa posciache hebbe in favore voti numero trentaotto, et solamente tredici contrari.

L'Ecc.mo Sig. Marin Ottoneo
Capitanio di Gemona anco egli
per nome di quella disse tenir
espressa commissione di
procedar, per special interesse
di essa spett. Communità di
Gemona, come ne la scrittura,
che ivi presentò, instando &c.

Segue la detta
Scrittura

La M.ca Cont.a

La mag.ca Comunità di Gemona fatta la debita riflessione sopra li Capitoli concernenti le materie, di nuovo trattati in questo dignissimo parlamento, trasmessili con lettere di S. Ecc.za Ill.ma di quattro instante; hà conosciuto non complire alli suoi interessi l'aderire alli Capitoli secondo, et terzo. et però hà dato commissione à me. Io suo Nuntio suo di dover con la parte espressamente dechiarar il suo sentimento, qual è di non haver punto che fare nella causa delli Sig.ri Giurd.ri di Varmo; ne tocca poco ancora la materia delli monasterij di Cividale; et però ch'ella non intende concorrere ad alcuna spesa da farsi in Venetia per la trattat.e de dette due cause, mà di contradire, come faccio à suo nome anco al quinto capo dall'inquisit.e da venersi in riguardo à uno, et all'altro di detti due negotij, et in spetie nella parte di dar auttorità alli Signori deputati di metter altri imposit.e senza la congregat.e di quest'istesso parlamento

Passati poi al quarto capitolo, et parte sopra esso letta L'Interveniente di Tolmezo disse

esser stata gratiata la sua Communità
da sua Sertà di non pagar Laudemio
onde protestò di non haver essa a concorrer
ad alcuna spesa in questo proposito

Et ballotata essa parte per membra

Nel membro de R.di Prelati

Hebbe tutte le balle in favore, cioè
tredici, et nessuna contraria

Nel membro de Nobili
Castellani

Voti favorevoli n.o 27. et un solo Contrario, et

Nel membro de le Sp.li Com.tà

Voti prosperi n.o undeci, et dui soli contrari

onde rimase presa, come si
vede da la sop.ta ballotatione.

La parte sop.ta è del tenor, che segue.

p. Laudemio

Laudemio è una recognitione al Ser.mo Prencipe per tutti quelli contratti di beni censuali i quali senza l'autorità sua, valere. Già sin da principio introdotto per la cinquantesima parte del prezzo et così anco usato praticato sotto altri Prencipi, et così è sempre stato regolato dalla publica liberalità à beneficio della Campagna sola la Patria resta obligata nella decima parte contro la regola ordinaria confida però nella benignità del suo Prencipe et quando fussero sentite le sue giuste ragioni S. Serenità userebbe anco verso di lei la solita sua munificenza. A questo effetto vaglino gl'Ill.mi Deputati per nome della Patria parte di dar autorità alli Sud.ti di presentar supplica per la regolatione di tutti i Laudemij.

Il che fatto furono per scrutinio eletti
Oratori

Nel membro de R.di Prelati

9 —— 4 Monsig. Zucco Zucco Canonico di Udine. Per l'ill.re di mozo.
ii — / — 2 mons. Pompeo Frangipani Can.co di Aquil. Per l'ill.re di Beligna

Nel membro de Nobili Castellani

8 —— 18 Il sig. Cesare Coloredo. Per ill. Pietro...à Strasoldo
18 — / — 8 Il sig. Pietro... Strasoldo. Per detto sig. Coloredo, et
doppo, per . . .
ii —— 16 Il sig. Giulio Zopola. Per . . .
ii —— 16 Il sig. Conte Marzio Colloredo. Per il s. Conte di...
8 — — 19 Il sig. Gio. Batta Sgtt. Per il sig. Lodovico Varmo ...

Nel membro de le sp.li Com.tà

7 — / — 6 Il Sig. Nicolò Simeonibus. Per l'eccell. Fabritio
6 — — 7 Il sig. Dottor Missitiano di Venzone. Per il s. Giac.o Merenio, et
doppo per il sig. Dottor Antonino
7 —— 6 Il sig. Corniolano Valentinis. Per il sig. Giacomo
Fabris

Et per esser stata parità di voti trà li sudetti sig.ri Simeonibus, et Valentinis, furono da nuovo ballotati, et seguita nuova parità di voti: havendone havuti et l'uno, et l'altro nove in favore, et quattro contrari; à la terza ballottatione rimase il sig. Simeonibus, poiche hebbe voti favorevoli otto, et cinque contrari; non ne havendo havuti il sig. Valentinis, che sei prosperi, et sette contrari.

Et così rimasero Oratori

Nel membro de R.di Prelati

Monsig. Pompeo Frangipane Canonico di Aquileia

Nel membro de Nobb. Castellani

Oratori Il sig. Pietroantonio Sbroiovaca, et

Nel membro de le sp.li Com.tà

Il sig. Nicolò Simeonibus.

Creati li sig.ri oratori, come di sopra,
si venne al quinto capitolo, il quale letto
fù ballottato, per capita, et rimase preso
con balle fauorevoli n.o 35. contrarie 16.,
non ostante, che si opponesse l'ecc. Rossi
Procur.te di mozo a nome de R.di Prelati;
con aggionta però a detto capitolo, che li
soli sig.ri Deputati pro tempore habbino
auttorità di metter le impositioni, come
in esso capitolo, dovendo ciò esser fatto
con la participatione, et assenso del
Ill.mo Sig. Procur.te.

Finalmente letto il sesto, et ultimo capitolo

Nel membro de le Sp.li Com.tà

Fù preso con voti prosperi otto, e cinque contrari.

Nè essendo altro, che fare si fù licentiato il Parlamento.

Vus 429
2

P[illegible] Illmo Eccmo Sigr Luogte

Supplica del Parlamento della Patria
al Luogotenente della Friuli
~~[illegible]~~

per importanza a pagar alcune imposte:

[illegible] dizione abbiamo a mente l'obligo di sostenere
con nostri Petti e diffendere in questa sola Patria

nze di
e Serenmo
pesanti
resa e
dei Feudi
reteso
forze
ne nel
non il
no desina
sid e di
detti tre
VS
a di
di tre
ostra
ioglie
i [illegible]
Ecc:
ocati
e
a autorit
Feudatri
fortunata

Presentato [illegible]

Ill.mo Ecc.mo Sig.r Luog.te

Il dolce nome della Pace aveva lusingate le speranze di questa fedeliss.ma Patria che la clemenza dell'Ecc.mo Sen.o fosse per moderare in qualche parte gl'aggravij pesanti della Guerra quando si vede inaspettatam.te sorpresa e colpita da risolute intimazione del Mag.to Ecc.mo dei Feudi che l'affligge con insussistente apostazione di preteso debito molto superiore alle sue debolissime forze.

Non soffre maggior tormento la fedeltà del Suddito, che nel sentirsi soprafatta da comandi, a' quali resiste non il genio ma il rigore d'esseguirli onde viene derivata la sfortunata necessità di confessarsi impotente e di comparire contumaci.

Questo doloroso riflesso sforza noi deputati delli tre ordini ad implorare col mezo riverito di V.E. dalla Sovrana Potestà del Ecc.mo Sen.to la facoltà di convocare il General Parlamento per l'elezione di tre Ambasciatori che uniti alle proteste della nostra inalterabile devozione espongono le nostre piaghe e le nostre ragioni.

Il primo voto sarà di poter presentare all'Ecc.mo Senato in via Giudiziaria a fronte degl'Avocati Fiscali e dei Ministri dei Feudi nel modo e nel tempo, che verrà prescritto dalla Publica autorità.

Faremo spiccare con evidenza che noi Antichissimi Feudat.i del Parlamento, nella nostra spontania sempre fortunata dedizione abbiamo a' mente l'obligo di sostenere con nostri Petti e diffendere in questa sola Patria

del Friuli il Veneto Dominio, e la Comune libertà e siamo pronti á ratificare col sangue la fede giurata benche sij diversa la condizione di quei tempi felici alli presenti.

Non soffrivano allora i Beni Feudali il peso di campatico delle Tanse, dei Sussidij delle Tanse degl' Alloggi delle duplicate Macine, e di tutti gl' altri Dazij, che provano presentaneamente con cieca rassegnazione in Serenissimo Teritorio al pari degl' altri piu fertili, e piu fortunati;

Si godeva il comodo di copiosi comunali, che somministravano l' alimento ai Cavalli ed ai Canali disposti per impiegarsi all' occasioni del servizio Militare.

Li nostri vini unico sostentamento della Patria avevano pronto e sicuro l' esito nei Paesi stranieri, ch' ora si viene impedito da pesanti Imposizioni della Camera di Graz forsi per una ingiusta pena alla nostra Fede.

Ignoremo con esempi indubitati che negl' ultimi anni della Guerra decorssa il vero, con navi titoli di Decime e di tre successivi Sussidij Ecclesiastici, oltre quelle delli 5/100 il che ha essorbitato, le vendite di piu anni e le volontarie oblazioni, ha contribuite quasi tutte le Entrate spettanti á sua Sede ed ha servito all' Altare senza lasciar all' Altare il sostentamento.

Che la Comunità aggravate da censi onerosi per le spontanee offerte praticate in piu tempi in prova, e tributo della loro Fede, ormai non ritengano altro, che il nome specioso, con cui la Grandezza Publica le onora

Sepeliremo pero nel silentio l'infelice costituz.^ne dei Castelani per non funestare con dolorose rappresentanze l'orecchio pietoso dell'Ecc.^mo Sen.^to

Basti il firmarlo nei nostri Castelli, desolati dal tempo e scoperti senza riparo, benche niuna scoperta in quelli faccia Marmi la più grata memoria del nostro antico decoro.

Pure si soffre in pace un' onorata poverta, e si porta con rassegnaz.^ne non inferiore á qualunque Suddito il peso dell' accennate contributioni, ma non é difficile il comprendere se vi sia modo di sostenere un' altro, che da se sola nel maggior numero de Feudi eccede l'importare delle rendite e di supplire al pagam.^to d'un debito per cui non bastarebbe il sacrificio della mass.^a parte dei Capitali.

Sopposti questi e considerati nelle Publiche gravezze in doppia figura e di Sudditi, e di Vassalli devano come Sudditi soccombere á tutte l'Angarie ord.^ne ed estraord.^e con la comune degl' altri Sudditi, e come Vassalli e Feudatarij incontrano sopra gli stessi Beni una particolar inventata Tansa insolita Militare, che sola supera proportionabil.^te ed eccede tutte l'altre Gravezze che s'impongano dimodo che cambiandosi nel moltiplicato peso la loro benemerenza questi in demerito sono constituiti scopo, e Vittime della della loro pronta ma combattuta rassegnaz.^ne

L'Ecc.^mo Senato, é troppo giusto e troppo clemente p. devitare l'ultimo eccidio di questa Patria fedeliss.^ma senza che le sia permesso di produrre le sue ragioni, e li suoi gravami

Se presenino col suo Sovrano pretere, che tutti li sudditi dello stato hadano á servire ed á morire anco nelle più remotte Contrade del Levante, si faremo gloria di essere fra li primi á consacrarsi nel servitio adorato di sua serenità, ma che dai Ministri del Mag.to Ecc.mo dei Feudi con una senistra interpretatione dati alli nostri diplomi, ed alle nostre Investiture si pretenda caricare noi soli, d un peso tanto superiore alle forze e di convertire in gravezze Reale il personal Impiego, riservato alla sola difessa del Dominio di sua Sered.a, nella sola Patria del Friuli, come esprimano chiaram.te le nostre Carte, questa e una spina, che trafiggie li nostri cori, e questo il punto che deve essere deciso dal alto intendimento del Ecc.mo Senato, che speriamo non sia per recusare á questo Generale Parland.o quella consolatione che accorda giornalm.te al minimo de suoi Sudditi.

Se vi sono altri Feudi conferiti dalla Publica Magnificenza á suoi Feudatarij che abbino l'obligo di servir e pagare senza prescrizione, di logo e di tempo á distinzione de nostri, che portati con noi in Dotte, furano anco da noi conservati alla publica tutella con carico circonscrito di logo e di tempo sara giusto che il Mag.to Ecc.mo si astringa all' adimpimento del proprio dovere mentre avendo tutte l'Investiture conseguito il titolo decoroso di Feudatarij con queste leggie devano esseguirle e giova credere

che lo potrano, e che non ~~[illegible]~~ avrano sottoscritto ad
un Impegno superiore alle forze; Ma il nostro benedetto
Parlamento veduto alla Devozione con le sue antiche
prerogative non ha promesso né di pagare, né
di servire fuori della Patria, né poteva prometterlo
che non potrebbe sostenerlo: che se dall'ultimo caso
passato potesse ~~[illegible]~~ trarsi dai sopradetti Ministri
qualche argomento in pregiudizio delle nostre ragioni
risponderemo con umiltà, che l'obbedienza non offese
mai la raggione: che per esser obbedito si siamo
resi più impotenti a regere il grave pesso.
che militano tanti altri casi a nostro favore
a fronte di un solo. E che nell'ultima Guerra
di Morea, levate le volontarie oblazioni a
pena rilevo il pagam.to la terza parte dell'
imposizione; che al primo tempo della pace
concorse il genio magnanimo dell'Ecc.mo Senato
con spontanea generosità a recatiar il gravoso
comando ed a abbolir con Sacro Decreto il
pesante debito, che era corso.
Non è diversa la tempra del cuore Augusto, onde si
assicuraremo la Vittoria, basta che getti un raggio
della sua equità sopra le nostre ragioni e
della sua clemenza sopra la nostra infelice
constituzione
Se poi dalla suprema autorità venisse diversam.te fissato
il nostro destino, essendo l'impotenza una legge

che non admesso [illegible], doveressimo depositare à
Piedi del Reggio Trono le nostre Giurisdizioni già
in gran [illegible] parte ristrette da Sovrani Decreti
consacrandole alle Publiche disposizioni, con che
averessimo con l'atto istesso per dura neccessità
à piangere ristatto ed inutilato quel Parlamento
che per tanti secoli fù base del nostro Decoro
ed in questi tre ultimi, da che seguì la nostra
spontanea dedizione l'oggetto distinto della Publica
predilezione, e spogliandosi volontariamente del titolo
onorato di Feudetarij si faremo gloria conservare
illibato quello di Sudditi fedeli di sua Serenità.

Univiti pure il Mag.to Ecc.mo à sacrifizij di sangue che
offriremo con prontezza le Vene, ma non si
puol dar quell'oro, che non scaturisse dai
nostri sassi.

Benche sia ridotta questa misera Patria alla condizione
più infelice per le vicende passate non correva
però mai ad altro monte, che al Tabore della
Publica Pietà; Dio che penetra li cori comprende
la qualità de nostri Singulti.

L'Ecc.mo Senato suo Vice Gerente sentendo per pochi
momenti dal Trono della sua Sovrana Potestà fatto
Giudice approvera con la sua Clemenza la nostra
afflizione ed onorava con generoso aggradimento
la nostra antica Fede . Grazie 3

tti

ja

o

o

a

a

o

lio

ono

l

de

Catalogo delle Voci di Parlamento.

Novus ... prelator ... parlamenti

Osservazioni Critiche
intorno alla Storia della Città di Udine, dell'antica Famiglia de' Savorgnani del Monte, e del Generale Parlamento della Patria del Friuli esposte in nove Capitoli da un Socio dell'Accademia della suddetta Città

Dum relego, scripsisse pudet
Ovid. de Pont. Lib. I. Eleg. VI. vers. 15.

Non enim bona conscientia, sed victoria
Litigantis est premium
Cornelius Celsus, apud Quintilianum
Instit. Orator. Lib. II Cap. XV. Tom. I. pag. 113.
Edit. Patav. 1736.

Proemio

Particolari contese, e antiche gare di Giurisdizione fra la Città di Udine, e il General Parlamento della Patria del Friuli, può riuscir cosa nuova, che impegnino a entrar di mezzo la Letteratura, e che a difesa del vero, e della real Storia nostra Nazionale, sia costretta uscire in campo in volto grave e severo la Critica, non senza suo ribrezzo, e senza nausea, e combattere, non dico già contro l'ignoranza, o contro gli sbagli involontarj, ed innocenti, ma contro le Cavillazioni più studiate, e le più sconcie, e grossolane favole, che in faccia al Pubblico, e con fronte troppo alta, ed incallita, siensi mai più udite uscir fuori in sembiante di verità.

Non è già per questo, che noi vogliamo entrare in queste tali controversie, ormai sopite, e decise a favor della Città pretendente, che nella medesima (1) non abbia ad esservi altro Corpo Laico, che quello, che ne verrà formato da suoi soli Cittadini. Ma non possiamo ciò non ostante dispensarci di non resistere con risoluzione a quanto tumultuariamente si è introdotto dai Difensori del Parlamento dintorno a un tal punto, con poca riputazion loro, e con pregiudizio e ingiuria manifesta della Storia Friulana. Molto si è abbusato dai medesimi nella materia delle Carte da essi allegate per fondamento, con ommissioni notabilissime, e con incredibili storpiamenti; e molto si è esagerato ancora in una loro Allegazione, con quella stessa buona fede, che si è adoperata nella pubblicazione di queste sue Carte. Sarà dimeno in ogni cosa potrebbe forse donarsi senza gran dispendio al costume del Foro, di cogliere tutti i vantaggi possibili per queste vie oblique, e non aventi niuna lega col vero, e colla puntualità,

(1) Memorial. 21. Maggio 1768.
Decret. Senat. 24. Maggio 1769.

quando cotesti Difensori oltrepassando i limiti delle loro controversie non si sono contenuti come in via di Leggenda, e di manifesto, di pubblicar colle Stampe questa loro Allegazione in faccia al Mondo erudito, senza por mente, ch'ella è fondata tutta su principj falsi, ed equivoci, e che tanto l'Autore di essa, quanto il Compilatore di que' Documenti, e di quelle Memorie, sia per indole, sia per ignoranza, poco, o niun riguardo hanno avuto, nè alla verità, nè alla figura e al decoro del rispettabile Corpo, che si son presi a difendere.
Per la qual cosa chi ha cuore per la nettezza e purità della Storia del Friuli, tanto inculcata, e tanto raccomandata dalla nostra Accademia, crederebbe mancar di troppo a se stesso e alla sua Patria, se non richiamasse l'Allegazione medesima, e particolarmente i Documenti, sopra i quali ella fonda, a una più sincera, e miglior discussione.

Si protesta nonostante egli di farlo in via critica e di semplice erudizione. E se trattando la materia gli converrà non di rado maneggiarla con forza, e con risentimento, se ne dichiara anticipatamente, che non intende di farlo, non dico già contro le particolari, e ben degne Nobili Famiglie, che hanno il gius di suffragio nel Parlamento, poiche come tali non ci entrano nella presente Controversia, ma neppure contro il Parlamento medesimo, o alcuno de' suoi Membri, per cui nutre quel sentimento e quella stima, che ben loro si conviene, ma unicamente contro l'Autor dell'Allegazione, e più ancora contro il Compilatore de' Documenti, che condotti non da genio di verità, ma da spirito d'adulazione, hanno si bruttamente esposto il nome, e la comparsa d'un Corpo, per se medesimo de' più riguardevoli, e che forma la ridozion di Stato dell'intiera nobil Provincia del Friuli, e in conseguenza vi comprende anche la Città di Udine.

Pensa egli pertanto a maggior chiarezza delle cose, di darvi mano partitamente, distribuendo le materie in Capitoli, e incominciando dall'esame dell'Allegazione innanzi la Dedizione al Dominio Veneto: indi passando a dar conto delle Memorie, e de' Documenti della Città sino alla Dedizione medesima, con un saggio Storico dal 1193 sino al 1420. tanto del Parlamento, che della Città: discendendo poscia a trattar la Storia della Città in confronto di quella dell'illustre Casato de' Savorgnan del Monte; procedendo quindi a discorrere della figura nonmeno della Città, che del Parlamento dopo la Dedizione; e riserbando in ultimo a darne una qualche idea dell'essere, e dell'importanza di questo nostro Parlamento. Colla giunta in fine di varj Documenti finora inediti, tolti fedelmente dagli Originali, e usati di tratto in tratto in conferma, e

illustrazione

Nocus B. doc.t preliminari giurisdizione [illegible] parlamento

illustrazione de' punti, che si espongono nel decorso dell'Opera.

omissis

Cap. VIII.

De' rimanenti intrighi, ed argomenti, che si adducono in favor del Parlamento, e in dispregio della Città

omissis

Ma finiamola, e riduciamoci all'avvilimento, ed all'oppressione della Città, che nel presente dibattimento va aggravando questo maligno Autore, facendo ogni sforzo per imporre all' Ecc.mo Senato, acciocchè decreti in mezzo a Udine l'erezion di un Ufficio universale del Corpo del Parlamento sopra le Manimorte d'Udine, e di tutta la Patria; e per ciò conseguire esce fuori colla bravata, e colla falsità, che al Parlamento son subordinate ossequenti e più Ville: e che isperioni così gravi non ponno perciò dividersi fra Parlamento, e Città: associamento, dice egli, che preteso dalla detta Città anche nell'incontro delle Ambascerie a Serenissimi Dogi, restò escluso colla comandata missione de' soli Ambasciatori del Parlamento con Sovrano Decreto 1675. Buon per noi nondimeno, che il tutto fu indarno, poiche alla Sapienza Pubblica piacque deliberare tutto il contrario, e di escludere espressamente la figura del Parlamento, e di chiunque altro dalla Città, decretando solennemente, che in Udine non abbia ad esservi altro Corpo Laico che quello, che ne verrà formato da suoi soli Cittadini. Che se nella controversia delle Ambascerie a Serenissimi nuovi Dogi, che qui ad arte e con furberia ci si rinfaccia, la facenda ita fosse, o fosse mai per andare alla sua diffinizione, col fondamento appunto, e coll'esempio memorabile di questa delle Manimorte, verrebbe ognuno a documentarsi, e particolarmente il nostro Autore, che non potrebbe dalla Città attendersi che un pari esito, e un giudizio egualmente favorevole. Stanno, e vivono tuttavia annotati nella Cancellaria Ducale in quell'incontro (1) il Costituto di nihil transeat del Parlamento de 16. Giugno del 1675., e quello della Città (2) de 18. dello stesso mese, ove la materia se ne rimane tuttavia pendente; di modo che le Ducali dè 3. Settembre dello stesso anno 1675. con cui fu comandata la missione degli Ambasciatori del Parlamento (3) stringendo allora il tempo delle Congratulazioni, che non son conciliabili colle dilazioni, che seco portano le controversie,

(1) Vol. A. Tom. XIX. pag. 374. in Archiv. Civit. Utin.

(2) Tom. eod. pag. 375.

(3) Decret. Ducal. Tit. 1. pag. 25.

non furono che un'atto intermedio, e sospensivo del Sovrano diffinitivo giudizio, frastornato massime e impedito dalla scomunicata *Informazione del Sistema, e diritti del Parlamento*, fatta passar da suoi Difensori a mani del Luogotenente di quel tempo, e custodita sì gelosamente, e con tal segretezza, che non si è potuta mai ben peranco penetrare, se non se ai dì nostri, all'occasion della presente controversia. Per sostener la quale l'impudenza, e l'ignoranza dell'Autore, e del disperato Compilator de' Documenti, è corsa senza rossore a pubblicarnela con ambe le mani, e a porla in fronte della sua Stampa (4) perche a tempi nostri cotanto illuminati ci si aprisse ampio campo di combatterla e di svergognarla, come faremo nel Capitolo del Parlamento.

Nulladimeno una così fatta sospension di giudizio degnò il Senato assicurare la Città, che non tendeva a toglier la pendenza come sopra istituita, e molto meno a interrompere il corso delle antiche sue consuetudini, certificandola con Ducali espresse (5) de' 29. dello stesso mese di Settembre della pubblica predilezione, *e che le sarebbero sempre fatte godere quelle distinte prerogative, che le sono state impartite in continuazione del praticato*. Tutta la controversia adunque appoggiava sul praticato, e i valorosi Difensori del Parlamento avevano avuto cuor d'asserire in questa benedetta loro Informazione (6) che *in tante assunzioni di Serenissimi al Trono, sebbene mai nè come Città, nè come Comunità aveva mandato, o avuto pensiero di mandare Ambasceria solenne a rallegrarsi; e che il Parlamento nel corso di secoli aveva prescritto il jus d'esser solo in questo singolarissimo pregio*. In fatti il Senato con sue Ducali (1) de' 13. Aprile di quest'anno 1673. aveva fissato quest'unico punto, incaricando il Luogotenente *a prender distinta e certa informazione del praticato in simili occasioni avanti l'anno 1630. e scegliere gli esempj in più d'una elezione*. Io non so ben dire come si contenesse la Città nostra in quel secolo di ferro, tutto immerso in pensieri ampollosi, e in fole di Romanzi. So bene, che in vece di perdersi in questioni di *precedenze*, e in mille altre cose, tutte forse decorose, e tutte di gran peso, ma non del pari correlative al punto, ella non doveva mai dipartirsi dalla prova di fatto, che è l'unica, che richiedeva il Senato, e a cui bastavano uno, o due esempj per istabilirne la massima. E so altresì, che poteva ella, e dovea rivolgersi innanzi l'anno 1630. ai tempi più precisi, vale a dire ai vicinissimi alla

nostra

(4) Stamp. Parlam. pag. 1.

(5) Decret. Ducal. ivi p. 26.

(6) Stamp. Parlam. p. 16.

(6) Stamp. Parlam. p. 2.

Nocus [illegible] prelatorum q[ui] conuenimus [illegible] parlamento

Nores Dnorum prelatorum q conuenerunt in presenti parliamento

Nos [illegible] prelator. q. convenimus [illegible] parlamento

Parlamenti che mancano in Cancell.ª della Patria
e che dal Catalogo si rilevano esistenti appresso
li NoGG. SS.ri Co: Carlo e F.lli Frecchi di Cucagna

1260 6 Giug.°

1332 1[illegible] Feb.°

1333 13 Feb.°
22 Feb.°

1335 4 Lug.°

1336 14 7bre

1339 19 Gen.°

1348 22 Giug.°

1356 3 Febr.°
15 Marzo
5 Aprile

1358 9 7bre

1366 22 Aprile
8 9bre

1371 16 9bre

1372 28 Feb.°

1373 22 Marzo

1374 12 Marzo

1391 26 9bre

1401 6 8bre

1402 14 Giug.°

1403 31 Giug.°

1412 12 Lug.°
10 Lug.°

1413 29 Aprile
13 Lug.°
15 Xbre

1414 14 Gen.°

1424 6 Mag.° Tolea
19 Lug.° Duc. al Parlam.°
24 7bre
26 d.°
28 d.°

A.

IN Christi nomine Amen, anno eiusdem Nativitatis millesimo tricentesimo vigesimo septimo, Indictione septima, die penultimo mensis Novembris

Infrascripta sunt quae facta sunt in colloquio generali celebrato per D. Patriarcham Paganum in Utino in sala superiori Castri et Palatij Patriarchalis, in quo inter fuerunt infrascriptae Nobiles personae

D. Abbas Rosacensis
D. Abbas Sexten.
D. Raimundus della Torre
D. Thesaurarius Aquileiae
D. Morandus de Purcileis,
D. Odoricus Miles
D. Simon eius filius
D. Joannes de Partistagno
D. Thomasutus de Partistagno
D. Richardus de Valvasone
(omnes de Cucanea)
D. Articus Miles de Strassoldo
D. Prialea de Purcilis
D. Bernardus de Strasoldo,
D. Federicus de Vill'alta
D. Joannes de Vill'alta
D. Asquinus de Colloreto
D. Nicolaus de Castello
D. Franciscus de Tricano
D. Federicus de Savorgnano

D. Federicus de Momtio,
D. Articus de Varmo
D. Ludovicus
D. Masuttus
(de Cauriaco)
D. Franciscus de Manzano
D. Paulus Boiani &
D. Philippus de Portis
(de Civitat.)
D. Mag.r Jacobus not.s
D. Mag.r Franc.s Not.s
(de Utin.)
D. Handreotus de Castro Utini
D. Hermanus not.s de mona
D. Mafeo Not.s de Aquileia
D. Franciscus de Pinzano,
D. Odoricus
Nicolaus,
Simone
(de Sutrio)
D. Hainselinus
Arbuanus
D. Antoniolus
(della Torre)

Et alios quamplurimos tam Nobiles quam Communitatum Forojulien. multitudine etc.

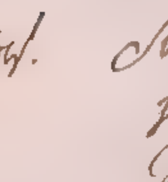
In primis propositis per D. Patriarcham diligenter, et providis, que proponere voluit super reformatione deffectuum totius terre Foroiulien. et Aquileiens. Ecclesie super deffensione, et custodia dicte terre, quam super securitate stratarum, et aliorum, que provisione et reformatione indigent pro honore sancte terre, et servitorum Aquileiensis Ecclesie; quesitum fuit ab omnibus more solito, quid consulebant, et quid agendum erat, et tunc consultum fuit ab omnibus, et ita firmatum, quod ad evitanda pericula, et damna alias passa fiat impositio militum tam magna sicut fieri poterit et quod unusquisque conetur posse suo, et quod consiliarij de novo fiant, qui similiter cum D. Patriarcha consulant, et videant super impositione gencias, et alijs pro deffensione terre, et que per D. Patriarcham exposita sunt, et tunc more solito omnes de dicto colloquio se in partes traxerunt ad elligendum consiliarios suos qui electi fuerunt infrascripti notati

D. Abbas Rosacensis	pro Prelatis	D. Odoricus de Cucanea	pro Ministerialibus
D. Morandus de Purcilijs		D. Articus de Partistagno	
D. Brisalia de Purcilijs	pro liberis	D. Andreutius de Villalta	
D. Joannes de Villalta		D. Asquinus de Colloreto	
D. Fed.s de Savorgnano pro Coe Utini		D. Nic. de Strasoldo	
D. Philippus de Portis pro Coe Civid.		D. Franc. de Tricano	
D. Masseus Not. pro Coe Aquileie		D. Articus de Varmo	
D. Hermacoras Not. pro Coe Glemone		D. Franc. de Mar[illegible]ano	

Quibus data fuit plena potestas per dictum colloquium ordinandi et providendi.

uidendi super omnibus, et singulis antedictis simul cum dicto D. Patriarcha prout eis pro meliori uidebitur, et quod quidquid fecerint ordinauerint, et mandauerint uim et uigorem obtineat totius Colloquij, et ita executioni mandetur ac si per totum Colloquium facta essent, uocatis igitur ibidem statim nominatis omnibus Consiliarijs antedictis, omnes, et singuli prestiterunt iuramentum consuetum, quod per Consiliatores prestari consueuit, et tunc finito Colloquio, D. Patriarcha cum Consiliarijs suis predictis ascendit Palatium suum, ut se traheretur in salla maiori, ut ibi consuleretur, ac uideretur quid esset agendum, quesito igitur ab omnibus Consiliarijs super hoc consultum fuit nemine discrepante, quod noua impositio Equitum fiat tam Magna quam fieri potest, iuxta possibilitatem uniuscuiusque, et quod etiam fiat impositio peditum et ita firmatum, et prouisum fuit, et quod die crastina dicti Consiliarij in loco predicto conueniant simul cum D. Patriarcha pro impositione, et expeditione predicta[illegible]

Sig. tabl. Suprascriptum Colloquium ex libro Gabrielis de Cremona sig.to tali [illegible] Martinus de [illegible] et [illegible] auct. tabl. cum sign. et nomine meis apposui [illegible] in fidem, et testimonium premissorum [illegible] extraxi [illegible]



Ego [illegible] Bernardinus [illegible] Colloquium [illegible] ex libro [illegible] Cancellaria Patriarchalia ab anno 1327 usque ad 1336 [illegible] ut mihi fidei [illegible]

[illegible] et [illegible] ea. Gratia ac [illegible]
[illegible]

Nores [illegible] prelatorum q. conveniunt [illegible] parlamento

Ex Regesto litterarum Ottoboni Patriarchae Aquilejensis manu Meiovanus Notarij et Cancellarij Aquilejensis existentibus in Archivio Uhinensi 1304 cum litteris prout stat in Originali.

Infrascripti sunt qui convocantur ad parlamentum Generale.

Dominus Episcopus Concordiensis
Capitulum Aquileje
Capitulum Civitatis
Abbas Rosacensis
Abbas Sextensi
Abbas Mosacensis
Abbas Biliniensis

— Clerus

Potestati Consilio et Comuni Aquileje
Castaldioni Consilio et Comuni Civit.
Castaldioni et Comuni Utini
Capitaneo et Comuni Gemone
Potestati Consilio et Comuni Sacilli
Castaldioni Consilio, et Comuni Tulmetij

— Comunantie

Uniuersis Fidelibus de Porcileis
Unisis fidelibus suis de Pulcinico
Unisis fidelibus de Cauriaco
Unisis fidelibus suis de Villalta
Unisis fidelibus suis de Ravia
Unisis fidelibus de Castillerio
Unisis fidelibus de Castello

— Fideles

Universis fidelibus de Varmo
Ioanni de Rivarotta
Universis de Budrio
Universis de Cucanea
Et Consanguineis de Pampurch
Universis de Mels
Universis de Osopio
Universis Ministerialibus de Atems
Universis de Sorojavaca
Federico de Piris
Universis de Pinzano
Universis de Brazaco superiori — Ministeriale
Universis de Tricano
Universis de Brazzaco Inferiori
Universis de Zelaco
Mathie et fratribus de Colereta
Universis de Soneolle
Universis de Morucio
Universis de Valvasono
D. Preogne et Bartho. fratribus de Spilimbergo
Universis de Ragonea
Universis Ragonea
. . . . de Piris
de Fontebono
de Salvarolo
Universis habitatoribus de Caniga

Nos ... prelatorum communium ... parlamenti

Universis habitatoribus de ... della Gvattina

Nos ... VDO's

Infrascripti sunt qui convocantur ad parlamentum generale –

Dnus Episcops Concordiensis

Capitulum aquilegie

" Civitati

Abbas Rosacens.

cesacens.

mosacens

Beliunens.

Potestati consilio et Communi aquilegie

Gastaldioni consilio et communi Civit.

comunitates

Gastaldioni et communi Utini

Capitaneo et com. Glemone

Potestati consilio et com. Sacili

Gastaldioni consilio et Com. Tulmetii

Universis fidelibus de Purliliis

" " filiis de Cavriaco

fideles

" " " de Villalta

" de Strasoldo

" fidelibus filiis de Prata

" de Carbitero

Arch. Com. Udinese
XXI C. fol. 200

Odorico de Castello
Universitas de Varmo
Joanni de Rivarotta
Universitas de Gonars
Universitas de Lucanea
Et consanguineis de Pramperch
Universitas de Sclelis
" de Osopio
" Ministerialibus de Attems
" de Forciavano
Federico de Prata
Universitas de Pinzano
" de Flagogna superiori
" de Tricesimo
" de Flagogna inferiori
" de Zelaco
Mattia et fratribus de Colloreto
Universitas de Joacche (Sottevo?)
" de Muruzio
" de Valvasone
D. Progne et Bartholomeo fratribus de Spegnimbergo
Universitas de Ragonea
" de Flagonea

Ministeriali

Nores Bsdo.r prelatorz g communia Inpori" parlamento

Universis habitatoribus ~~de contrada~~ della Svattina ?

	..... Piri
Ministri	..... de Fontebono
	Nicolao de Salvarolo.

Univers. habitatoribus de Canipa
" de Arthenea
" de la Gratina
" Suis de Aviano
" de Fagunea et S. Daniele
" de Manyano
" de Serfumberch
Habitatore " de S. Vito
" de Meduna
" de Monteregali
" de Attens
" de Utino
" de Savorgnano
" de Tricesimo

descriptionem praecipuam cum litteris prout inveni in registrum litterarum scriptum per Mejorantiam Notar. et Scribam Patriarchalem sub anno domi 1304 ind. sec. tempore quo DD. Ottobani Patr. Aquil. ctavit Feliciter Lucas a Corte P. V. A. coll. Utin. notar. scripsi subscripsi etc.

Novus B[...] prelatorum q[ui] conveniunt in [...] parlamento

Universis habitatoribus [...] della Tratina
Ioanni habitatori de Avtenea
Universis habitatoribus suis de Aviano
Universis habitatoribus de Paganea et S. Daniele
Universis habitatoribus de Marzano
Universis de Sovfimbergh
Univ[er]sis habitatoribus de S[an]to Vito
Universis habitatoribus de Meduna
Universis habitatoribus de Montereali
Universis habitatoribus de Attems
Universis habitatoribus de Utino
Universis habitatoribus de Savorgnano
Universis habitatoribus de Tricesimo

Habitatores

Regestum litterarum Scriptarum per me Majorantium Notarium, et Scribam Patriarcalem Curiæ Aquilejensis R[everendissi]mi P. D. D. Dei Gratia S. Sedis Aquilejensis Patriarchæ, et Vicariorum suorum sub anno Nativitatis D[omi]ni Millesimo trecentesimo 4. Ind. 2da.

Notes Bi. prelatorum convenimus parlamento
... Corrado & concordia tra ... Corderato ... castelli

Nota dei Parlamenti registrati nelle opere
del Canonico Guerra, nei documenti della N. Famiglia
de Portis di Cividale, e del Ven. Monastero di S. Maria in Valle

1231. 14. Luglio. Parlamento fatto in Campo-Formido sotto il Patriarca Bertoldo, col quale fu deciso di dare facoltà di fare i censi alla città, ed abitanti del Territorio di Aquileja. Rogato per Andrea Notajo. — [appresso i docum.ti Portis del M.ro Zilerico]

1260. 5. Giugno. Parlamento fatto in Cividale nel Palazzo Patriarcale sotto Gregorio Patriarca in cui fu ricercato dal Patriarca al Parlamento se piacesse che egli restituisse in sua grazia i Conti di Gorizia. Rogato per Giovanni di Lupico. Nel Vol. T. XXVIII. sig.to W. a c.te 60. appresso il D. S. Filippo Portis. — Sua altra permissione a ... di Gorizia a c.te 61. del medesimo T. — nel regno ...

1275. 7. 9bre. Parlamento radunato in Udine nel Palazzo Patriarcale da Raimondo Patriarca in cui viene stabilito che nessuno possa ... senza Licenza del Patriarca, o de' suoi ufficiali. Rogato per Walter Not.o nel T. XXVIII. sig.to V. a c.te 49.

1295. 10. Agosto. Parlamento radunato in Udine nel nuovo Palazzo Patriarcale da Raimondo Patriarca in cui fu fatto un decreto circa il Matrimonio, e Dote dei ... di ... Rogato per Osvaldo detto ... di ... Not.o nel T. X. sig.to A. PP. A.A. a c.te 281. Lo stesso Parlamento si trova ancora nel T. XXIX. sig.to W. a c.te 125; e nel Lib.o III. ... Portis.

1334. 21. Luglio Parlamento radunato in Udine nel Palazzo Patriarcale in tempo di Sede vacante, da Ermanno Co. di Ortemburg in nome di Beatrice Contessa di Gorizia, e del Tirolo, dal quale si rileva, che in altro Parlamento era stato destinato sette Deputati, che prestassero la fede di giuramento alla Contessa di Gorizia, come Avvocata della Chiesa d'Aquileja, e Tutrice de' figli, e che alla Persona da Lei destinata nel N. S. Francesco figlio del N. S. Paolo Bojani di Cividale gli si dasse per conto della Contessa suddetta la

vendita

renduta della Gastaldia di Cividale del presente anno per servizio delle spese, che faceva in difesa della Chiesa sopradetta d'Aquileja, dovendo rimanere in Aviano con sei elmi, e due Balestrieri facendo guerra agli inimici quando il Sig.r Rizzardo di Camino mise l'assedio contro di Sacile per la seconda volta. Rogato per Gabriele q.m Moranto di Novati Notaro nel T. XXVI. seg.to W. a c.te 77.

1334. 19. Xbre. Parlamento radunato da Beatrice Co: di Gorizia, e del Tirolo come Tutrice del Figlio, ed Avvocata della Chiesa d'Aquileja in tempo di Sede Vacante, in Mosoletto presso S. Giovanni di Manzano. Nel qual Parlamento fu proposto dalla Contessa sud.ta che si dovessero riparare le Strade per essere infestate di Aggressori; che si dovesse prendere in considerazione il pericolo in cui stava Sacile di essere perduto. Inoltre, che la Contessa non era soddisfatta dell'Onorario spettante della Gastaldia di Cividale. — nel T. XXVIII. seg.to W. a c.te 221. — Vi altro Instr.to ~~seg.~~ dei 9. di Marzo dello stesso Anno ~~per~~ fatto dai sette Aggiunti eletti dal Parlamento per ultimare le dimande della Contessa di Gorizia fatto in Udine nel Palazzo Patriarcale a c.te 222.

1335. 4. Luglio. Parlamento radunato in Udine nel Palazzo Patriarcale dal Patriarca Bertrando nel quale fu proposto dal Patriarca di dover armarsi per difendersi dalla Guerra, che il Doge, e Comune di Venezia faceva alla Chiesa d'Aquileja nelle parti dell'Istria, e Friuli — nel Tomo VI. dei Documenti Diplom.

1350. 21. Decembre Lettera dell'Imperatore Carlo IV. Rè di Boemia diretta a tutti i sudditi del Patriarcato d'Aquileja per raccomandare suo fratello Niccolò Vescovo di Novimburgo eletto in Patriarca d'Aquileja dalla Santa Sede, la qual Lettera fu letta in pieno Consiglio. T. XIV. seg.to N. P. A. a c.te 232.

1352. 3. 8bre. Parlamento radunato in Udine dal Patriarca Niccolò per unire gente ~~d'Armi~~ d'Armi, ed impedire, che alcuni Nemici s'impossessassero della sua Terra di Albona. Inoltre per rivendicare, e ricuperare certe ville soggette alla

Giurisdizione

Notes [illegible] prelatorum qui convenerunt [illegible] parlamento
[illegible] & Concordia [illegible] Cordovado [illegible] Castelli

Giurisdizione di Stato, che il Sig.r Herardo di Valsenebla Capitano di Pordenone per il Duca d'Austria si era usurpata di sua autorità; e finalmente per riformare la Taglia Militare alla Patria, essendo molte famiglie impoverite, et altre arrichite; onde fare un giusto compartito. Nel T. XIV. seg.to N. Q. A. a c.te 220. —

1358. 9. Aprile. Frà Pietro Vescovo di Concordia fù instanza al d. Sig.r Giovanni de Montichi vicario in Temporale del Rev.mo Patriarca Nicolò, il quale congregò il Parlamento in Udine, e fù proposto, che li Nobili SS.ri Nicolò, Mizzardo, et altri S.ri di Prampergo tenevano indebitamente occupato il Castello di Cusano, soggetto alla Chiesa di Concordia. Nel T. XIV. seg.to N. Q. A. a c.te 358. —

1358. 9. 9bre: Nella Chiesa di S. Maria di Codroipo fù unito il Parlamento dal Nob.e Co: Maynardo di Gorizia, come Avvocato della Chiesa d'Aquileja per la morte avvenuta del Patriarca Nicolò richiedendo dal Parlamento che ad esso giurino ubbidienza, come a suoi predecessori per essere Avvocato della Chiesa d'Aquileja e Capitano Generale della detta Chiesa, al che dopo qualche disparere fù pienamente ~~et~~ aderito dal Parlamento. Nel T. XIV. seg.to N. Q. A. a c.te 459. —

1365. 27. Maggio. Parlamento radunato in Cividale nel Palazzo Patriarcale da Lodovico della Torre Patriarca nel quale fù proposto di respingere la scorreria fatta in Friuli dal Duca Alberto d'Austria. Nella carta ~~del Patriarca~~ dei Patriarchi etc. al nome di Lodovico della Torre Patriarca in Archivio del Rev. C. Roppo de Portis. —

1381. 6. Gennaro - Lettera dei Nunzj del Rè d'Ungaria ai deputati della Patria del Friuli in questi paesi per la guerra. Nel T. XXVIII. seg.to W. a c.te 266. —

1384. 24. Luglio. Parlamento radunato in Tricesimo da Urbano Patriarca di Grado Vicario Generale in spirituale, e temporale della Sede Apostolica deputato per la Patria del Friuli per pronunziare la Pace in tutto. Nel T. XXVIII. seg.to W. a c.te 409. —

Notes Nobilium [illegible] qui convenerunt [illegible] parlamento

1389. 14. Giugno. Parlamento radunato in Cividale nel Palazzo Patriarcale dal Patriarca Giovanni di Moravia per rimediare i disordini introdotti dal Maresciallo, o viceregente del Patriarca intorno ai detenuti prigionieri che si fanno nella Patria perchè siano giudicati giusta le Leggi della Patria. Nel T. XXIX. ragn. W. a c.te 323. —

1392. 23. Giugno. Parlamento radunato in Cividale per commissione del Sommo Pontefice Bonifazio IX. col mezzo del suo Legato Apostolico Giovanni Vescovo Modenese per rimettere la Pace in Friuli. Nel T. XXVIII. ragn. W. a c.te 415. —

1402. 12. Giugno. Lettera di Conti Guglielmino, e Giovanni di Prata al Rev.mo Patriarca Antonio Panciera in cui dimostrano di non voler pagare una Tassa ordinata dal Patriarca sud.to col mezzo del suo Maresciallo, perchè le Tasse da pagarsi ai Castellani giusta le consuetudini antiche della Patria spetta a metterle al Parlamento. Nel T. XXVI. ragn. W. a c.te 166. — Ivi altra Lettera dei Conti Porzia al Maresciallo del Patriarca sul lo stesso argomento. —

1412. 11. Giugno. Lettera di Ermano di Cilla Conte di Zagoria diretta al Parlamento in cui significa il dispiacere suo, che prova perchè ancora non siano finite le guerre, e le calamità nella Patria, la qual cosa molto dispiace al Ser.mo Re de Romani, e d'Ungheria Sigismondo, il quale gli ha procurato un ottimo, e potente Patriarca, qual'è Lodovico Duca di Teck; onde vivamente si rallegra con essi di questo loro Principe, e li anima ad esser costanti, e fedeli al Ser.mo Re. Nel T. XXVI. ragn. W. a c.te 186. e la stessa Lettera ancora nel T. XXIX. ragn. W. a c.te 14. —

1414. Parlamento radunato in Cividale. Nel T. III. delle Pergamene del Mon.o Magg.e di Cividale a c.te 100 — Ivi nello stesso T. altro Parlamento radunato in Cividale per instanza fatta dal Capitolo di Cividale, e del Mon.o Maggiore per Tassa insolita ordinata nel 1415. —

1414. 26. Genn.o Parlamento radunato in Udine nel qual vengono eletti alcuni Ambasciatori da mandarsi al Duca d'Austria, che minaccia di ritornare in Friuli. nel Tomo VI. dei Documenti della St.a Friulana di Corte. —

Notes Ep[isc]o[rum] prelatorum q[ui] convenire [illegible] parlamento

[illegible] conservando & concordia ha[ve]re Cordeano [illegible] sui castelli

1414. 7. Agosto. Parlamento radunato in Udine dal Patriarca Lodovico Duca di Tech. intorno alle provvisioni de' Particolari — Vol. 4. III. dalle Pergamene del N. S. Filippo de Portis q. Agostino —

Notes nobilium castellanorum q[ui] convenire [illegible] parlamento

Vocis Ep̃orum prelatorum q̃ conuenerunt in pñti parlamento
..conservado & concordia ha ẽ Cordinato et Oridu . Soi Castelli

Danel
ĩgngn
aliẽ.

Vocis Nobilium Castellanorum q̃ conuenerunt in pñti parlamento

Vores R.dorum prelatorum q conveniunt in gen.li parlamento

Reservado la Comunita ha et Cordinato et Cividal Sacile Castelli

Capitolo d'aquileia
Abbatia de Rosazzo
Abbatia de Moggio
Abbatia de Sesto
Abbatia de Beligna
Abbatia de Summaga
Capitolo de Cividal
Capitolo de Udene
preposito de S.to Stefano
preposito de S.to Felice
preposito de S.to Piero:
Monasterio d'aquileia
Monasterio de Cividal

Torre · Nob. de Strassold
Maniago · Nob. de Frangipan
Salvarol · Nob. de Attems
Montereal
Cusan
Zopol
prodolon
Partistagno
Toppo
prampero
Varmo di sopra
Varmo di sotto
Madrisio
Attems:
Zegliacco
Fontebon
Murucio
Savorgnan
Ragogna
Sottumbergo
Manzan

purliglie et brugnera
Pratta
Polcenigo et Fanna
Spilimbergo:
Zucco Cucagna pers...:
Valvason
Castello et Tarcento
Strassoldo:
Colloredo et mels:
Arcano:
Pinzan ... et ...
Villalta
Chiavoris
brazza et Cergneu
Frattina
Sbroiavacca
Porcia

Vores Nobilium Castellanorum q conveniunt in gen.li parlamento

Nomi de' lochi Comuni et comunità et comunichar in ord. furnito

- Aquilegia sotto Todeschi
- Cividal
- Udene
- Glemona
- Portogruaro
- Venzon
- Tulmezo
- San Danel
- Maran sotto Todeschi
- S. Vido
- Fagagna
- Aviano
- Caneva
- Sacil
- Monfalcon
- Motta sotto Todeschi

- Rosa
- Colugna
- Fellotto
- Chiavali
- Salt
- Godia
- Bajuaro
- Beanch
- Colorat dopo
- Variano
- Beltram
- Pascan Bianconesto
- Orgnan

- Lovaria
- Laugaro
- Lumignan
- Tissan
- Manzinello
- Clauglan
- Basagliapenta
- S. Marco
- Savolons
- S. Stefano
- Tomba
- Barant
- Cisterna
- Masarijs

- Rodia et rivolto
- Coseano
- Coseanet
- Vidolis
- Carpa
- Cuccanna
- Silvella
- Bagnaria
- Campolongo
- Planzada
- Arcian doot
- Pozalis
- Höjart & Coum.
- Villa visinaiun soto Todeschi

- Vicinino dootto
- Basaldella dt
- Covezija

Ville nominate ville Comunità g[ener]al comm. tute sub Cl.mo d. Locot.
Jo. batt. d. franc. Cancr. gl. D. Desideraptris

m.^s 13

Voces Parlamenti

Prelatos	14
Castellanos	41
Comunitatu	16

71

Deliberazioni

del Consiglio del Parlamento del Friuli
dal 22 Aprile 1412 al 17 Dicembre di d.° anno
e dal 23 Gennajo 1416 a 7 Aprile di d.° anno,
~~[illegible]~~
Di pag. 43 delle quali vuote quattro

Scambio coll'Archivio Comunale di Cividale
avuto verso la consegna di 3 fascicoli di deliberazioni
del Consiglio di detta Città, dall'anno [illegible] e 1417
approvato dalla Civ. Commissione della Bibl.
d'Udine il 1 Maggio 1899.

NB. _ Il mezzo foglio inserito tra le carte 6 ed 8 porta il n. 7 _ [30/VIII/13]

Anno domini [illegible] ... indictione [illegible] die dominico die nono mensis [illegible] ... in [illegible]
in ecclesia beate Marie dicti loci. Congregato collegio in dicto loco per [illegible] Anton[illegible] [illegible] ... [illegible]
advocatum Aquilegensis ecclesie et ibidem existentibus venerabili viro domino [illegible]. [illegible] domino [illegible]
de [illegible] cum aliis [illegible], domino [illegible] de [illegible], domino [illegible] de [illegible], domino [illegible] de
[illegible], domino Nicolao de [illegible], domino [illegible] de [illegible], domino Andrea de [illegible] pro se ac patre
[illegible] ac domino [illegible] de [illegible] domino [illegible] de [illegible] domino [illegible] et [illegible] filiis [illegible] de [illegible]
[illegible] domino Nicolao de [illegible], domino [illegible] et [illegible] fratribus de [illegible]; domino [illegible] de
[illegible] de [illegible], domino [illegible] de [illegible] domino [illegible] de [illegible], domino [illegible] de [illegible]
domino [illegible] de [illegible], domino [illegible] de [illegible] domino [illegible] ... [illegible] de [illegible]
[illegible] cum [illegible] pro [illegible] civitatis [illegible], domino [illegible] ... [illegible]
[illegible] ... Ambaxiatores de [illegible] ... [illegible]
[illegible] [illegible] de [illegible] nec non domino Nicolao de [illegible] ... domino [illegible]
[illegible] dicens, quod ipse tamquam advocatus Aquilegensis ecclesie [illegible] requirebat [illegible]
[illegible] dispensationes et [illegible] [illegible], quam [illegible] ... [illegible]
Aquilegensi [illegible] [illegible] debent [illegible] et obedire tamquam advocato [illegible]
Aquilegensi [illegible] cum omnibus [illegible] dicte Aquilegensis ecclesie [illegible]
ecclesie et capituli dicte ecclesie [illegible] ... [illegible]
[illegible] ... existentes in dicto collegio [illegible] ... [illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible] domini [illegible] ... [illegible]
[illegible] domino [illegible] de [illegible] domino Nicolao de [illegible], domino [illegible] de [illegible]
domino Andreas filius domini [illegible] de [illegible] pro se ac pro patre suo ac pro domino [illegible] fratre suo,
domino [illegible] de [illegible], domino [illegible] de [illegible] [illegible], [illegible] ... [illegible] et
deliberationem [illegible] ... [illegible] consilio [illegible], [illegible] ... [illegible]
[illegible] non erat [illegible] ... [illegible] et [illegible] ... [illegible]
respondere non posset, [illegible] ... [illegible] domino [illegible]
et advocato [illegible], et [illegible] ... [illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible] non possent, [illegible] ... [illegible]
[illegible] assignatus fuit terminus respondendi hinc ad diem Jovis [illegible] futuram, in dicto loco
[illegible] .. ~~[illegible]~~

Die autem Jovis predicto [illegible] die [illegible] mensis [illegible]. [illegible] Aquilegensis ecclesie, [illegible]
assignatus fuerat terminus respondendi congregati fuissent in [illegible] ... [illegible]
[illegible] .. de dicto loco [illegible] domino [illegible] responsionem fecerunt dicentes, quod [illegible]
[illegible] ac [illegible] omnes [illegible] ... [illegible]
[illegible] et [illegible] ... [illegible] domino [illegible] ... [illegible] et [illegible]
[illegible] non necesse erat [illegible] ... [illegible] ... [illegible]
[illegible] Aquilegensis ecclesie, et [illegible] domino [illegible] ... [illegible]
[illegible] ac omnes alios [illegible] ... [illegible]
in [illegible] et obedire debent tamquam advocato Aquilegensis ecclesie [illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible] ... [illegible] in omnibus [illegible] predecessores
[illegible] obedire [illegible] domino [illegible] tamquam advocato [illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible] ... [illegible]
et [illegible] in omnibus [illegible] ... [illegible]

[illegible] ad [illegible] domini [illegible] ... [illegible] omnibus [illegible] aliis et advocatie [illegible]

dns H. cistanus p(ro) eccl(es)ie s(anc)ti | dns Waltgerolds de Chognitzgo · dns Symon de Strachanna |
dns Perglus de Mutincio | dm Perthold(us) z Sabine de Menzano
dns Galagius de Chanogerto | dns Nicolaus de Orlafeld | dns Biachinus de Coffintzgo
dns Ptlr :: de Ceto Arnolte | dns Mainhardus de Salaten | dns Brandnius de Colorede |
Antonius z Rainaldus p(ro) dic Cumtat(e) ... | dns Ptls Pofes p(ro) dic ecti ...
Conradus ... p(ro) eccl(es)ie Clemone | Johes Engilnik p(ro) eccl(es)ie Aglegie | Nicolaus de milo
federicus p(ro) eccl(es)ie Fagan(ie) —

P(ro) vens(?) S. Stephani de castelutto novij

Conradus de Cergnoro [illegible] frater eius de Cergnoro conquesti fuerunt contra Cuchellu[m] [illegible] quod retinet [illegible] m. [illegible]

[illegible] distincte fiet [illegible] si possit et si non possit [illegible] mediant [illegible] [illegible] partium [illegible] partes et justitiam faciant [illegible] Cuchello et philipo de [illegible].

[illegible] de [illegible] conquesti contra [illegible] quod imponunt [illegible] impositis [illegible] non debentur [illegible]

Mediant [illegible] Johes [illegible]

Comes [illegible] conquesti fuerunt contra [illegible] cont[ra] qui [illegible] [illegible] [illegible] talem [illegible] [illegible]

Compescant [illegible] ad informationem [illegible] et [illegible]

Dux Beneventi [illegible] predoloro conquesti fuerunt [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] predoloro. [illegible] [illegible] et dux predoloro. [illegible] non posse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] per [illegible] et mediant [illegible] [illegible] ad ~~medietatem~~ quadragesime et [illegible] justitiam.

[illegible] [illegible] V. [illegible] et [illegible] laboravit et petet [illegible] expensas [illegible]

Fiet [illegible] et predicta.

[illegible] [illegible] [illegible] a Benevento de [illegible] petens [illegible] [illegible]

[illegible] Johes [illegible] et Beltrandi de [illegible]

[illegible] [illegible] ad administrationem [illegible] [illegible] filie [illegible]

[illegible] Johes de [illegible] et [illegible] fiat [illegible]

[illegible] Galvanus de [illegible] conquestus fuit quod
ipsi de Pirano [illegible] quod [illegible] sibi tenent [illegible]
quandam villam Valuxinum etc.

Dominus Johannes [illegible] et [illegible] de
Mangon et [illegible] deputati pro parte
[illegible] remonstrarunt [illegible] et [illegible] corpus [illegible]

Diffinitum fuit quod quamvis dominus non [illegible] mandaverit
[illegible] et deputatorum et dispendio de [illegible]
[illegible] pro [illegible] admittat et ponatur ad [illegible]
deputatorum et pro quo [illegible] expensas
Et [illegible] illud [illegible] dominus non mandabit
consilium fecerit et expendit [illegible] deputatos
et ponet ad [illegible]

Pro parte [illegible] et [illegible] supplicatum
fuit quod provideat quod [illegible] usque [illegible]
et quod domini Comites Goricie non permittat [illegible]
[illegible] ;

Diffinitum fuit quod scribat ex parte pro
domino Comiti Goricie quod dimittat [illegible]
[illegible] et Ecclesie [illegible] et [illegible]
[illegible] et super hiis [illegible] rescribant
intentionem [illegible] pro.

It. petit [illegible] represaliam [illegible] de [illegible]
[illegible] etc.

Diffinitum fuit quod domini et [illegible] scribant domino [illegible]
[illegible] quod restituant [illegible]

It. petit [illegible] res sibi acceptas et
[illegible] et domini [illegible]
quod res [illegible] non possit [illegible].

[illegible]

[illegible] de [illegible] conquestus
fuit [illegible] quod [illegible]
[illegible] etc.

Differant usque ad eventum [illegible]
[illegible] et [illegible] et [illegible]
ad [illegible].

Dominus [illegible] Comes [illegible] conquestus
fuit [illegible] de [illegible] quod [illegible]
[illegible] porta [illegible]

[illegible] conquestus fuit [illegible]
domini Comites [illegible] quod impediunt
[illegible] et [illegible]
[illegible] quod [illegible] villam de [illegible]
[illegible] ad [illegible]
[illegible] de [illegible] petit represaliam
[illegible]

Diffinitum fuit quod [illegible] de [illegible]
[illegible] Capitanus [illegible] Ducatus
[illegible] de [illegible] anno [illegible] de [illegible]
[illegible] de Pirano.
Diffinitum fuit quod scribat [illegible]
super eo quod Comites [illegible] villam
de [illegible] subiectum Ecclesie [illegible] et [illegible]
[illegible] et scribat [illegible] domino [illegible]
[illegible] et [illegible] constantem [illegible]
Et scribant [illegible] Ecclesie [illegible]

Et [illegible]

Diffinitum fuit quod scribat [illegible] quod [illegible]
[illegible] de [illegible] et quod dominus [illegible]
[illegible] et [illegible] partibus.

Item xi [illegible] dixit quod duo [illegible] capti sunt cum [illegible] et [illegible] debent [illegible].

diffinitum fuit quod mittat [illegible] [illegible] et [illegible] peteret

Consultum fuit quod illi duo capti dent [illegible] [illegible] [illegible] mandabit [illegible] [illegible].

Item [illegible] proposuit in consilio quod . . Capitaneus [illegible] aliquas [illegible] fecit in [illegible] que [illegible] et fecit [illegible] [illegible]

Consultum fuit quod dominus potestas mittat ad [illegible] [illegible] et quod [illegible] [illegible] possent [illegible] et quod [illegible] [illegible] . . Capitaneus [illegible] [illegible] capitaneum.

Andreas de Prampergo conquestus fuit contra ser Bertolomeum de Prampergo de quodam [illegible] sui [illegible] nulla in [illegible] quod [illegible] [illegible] [illegible] et debeat [illegible] sicut [illegible] erat.

diffinitum fuit quod [illegible] [illegible] vadat [illegible] cum Antonio de Prampergo ad videndum [illegible] sit [illegible] [illegible],

A° m° cccc° xl° Ind. octa die xxiiij° mensis Aprilis Actum In terra
[illegible] In ecclesia maiori. In pleno consilio parlamenti
ad terminum sonum campane convocati et congregati. In quo interfuerunt
Infrascripti domini prelati nobiles et Comunitates prefate patrie et primo
Reverendus in Christo pater et Illustris princeps et dominus dominus Ludovicus
Dei gratia sancte sedis Aquilegensis patriarcha electus dux et [illegible]
pro domino Episcopo Concordien. comparuit [illegible] pro infirmitate
pro domino Abbate Rosacen.
dominus Abbas Mosacen. pro Abbate Sexten. [illegible] [illegible] [illegible]
nemo. pro Capitulo Aquilegensi
[illegible] non fuit. pro Capitulo Civitaten. dominus Johannes [illegible] canonicus [illegible]
pro Capitulo utinen. dominus Andreas de [illegible] canonicus utinen.
[illegible] pro preposito sancti Stephani fuit nemo

pro nobilibus et Franciscus Nicolussius comes [illegible]
[illegible] comes [illegible] Simon comes de [illegible]
de [illegible] miles de Spegn. et Johannes [illegible] [illegible]
de [illegible]. [illegible] de [illegible] [illegible] de [illegible]
Johannes [illegible] de Colloreto [illegible] [illegible] [illegible]
pro [illegible] de Colloreto [illegible] [illegible] de Castello
[illegible] [illegible] [illegible] et Andreas de [illegible]
[illegible] Nicolaus de [illegible] pro [illegible] [illegible]
[illegible] de [illegible] [illegible] de fontanabona [illegible]
de [illegible] nullus. de [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible], Johannes de [illegible]
de Andreas de [illegible] [illegible] pro [illegible] de [illegible]
nullus fuit. Antonius de [illegible]. pro [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] de [illegible] et [illegible] pro [illegible] [illegible] [illegible] Nicolaus de
[illegible] [illegible] Johannes [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] pro [illegible]
[illegible] [illegible] pro [illegible]
pro [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
de [illegible] pro [illegible] de [illegible] [illegible] Johannes
[illegible] pro [illegible] Tomasius [illegible] sancto
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] de Campo [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible]
de [illegible]...

Propositiones facte per [illegible] dominum [illegible]

Et primo procurator domini de Valle voluerit facere [illegible] petere [illegible]

Item

Item quod procurator domini de Valle recipiat debite [illegible] [illegible] et [illegible]

Item quod dicte fuit [illegible] procurator domini de Valle et [illegible]
Item quod recipiat [illegible] bona domino abbati [illegible] et Johanni
[illegible] et quod die octava mittat aliquas personas [illegible]
domino [illegible] Montefalcono ad tolendum dictas [illegible] ambassiatores domini
de Valle [illegible] per consilium

Diffinitum fuit quod eligant personas que vadant cum domino ad [illegible]
[illegible] dictas cum ambassiatoribus domini de Valle

[illegible]

Electi fuerunt dominus [illegible] concordantes [illegible]
[illegible]

Nicolaus de [illegible] et
Jacobus [illegible] de [illegible]

Guigelinus Leopoldi et
Nicolaus de Ponte

[illegible] mittet [illegible]

Item super factis capitanei [illegible] de [illegible] in [illegible] procurator domini ducis et quod deputet [illegible] super conventionibus [illegible] [illegible] capitanei [illegible] [illegible] capitaneis [illegible] [illegible]

Diffinitum fuit quod fiat bona custodia in [illegible] et [illegible] et quod inquirant quot sunt capti et si [illegible] [illegible] nomine [illegible] consilium [illegible] ponent [illegible] consilium et [illegible] differretur [illegible] mittet [illegible] si [illegible] supersedeant et fiat bona custodia [illegible]

Super [illegible] ambassiatores pro [illegible] diffinitum fuit quod fiant duo deputatores
quod [illegible] ambassiatores [illegible]
[illegible]

p parlament.

Super facto [illegible] de [illegible] capti in [illegible] [illegible] [illegible] instantibus [illegible] quod fiat iusticia in [illegible] [illegible]

Consultum fuit quod [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] et fiat iusticia et [illegible] [illegible] [illegible] quod faciat iusticiam. Ita et tale quod sit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] vadat [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Johannes [illegible] et
[illegible] [illegible]

Super facto [illegible] [illegible] deputatorum. Super [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et deputatorum [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]

p nobilibus [illegible] [illegible] de Valensan
[illegible] de [illegible]; et
[illegible] de [illegible];

[illegible] factum fuit in consilio [illegible].

[illegible] de [illegible] [illegible] fuit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] capto et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fuit [illegible] [illegible] [illegible] fuit [illegible] ad [illegible] et [illegible] [illegible]

Johannes [illegible] [illegible] nomine [illegible] [illegible] [illegible] petit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Jacobus de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] et petens [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] filius [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] nomine [illegible] [illegible] [illegible] in pleno consilio [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] in causa quam [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible], et petit expeditionem et [illegible] fuit.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] in pleno parlamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] et petit expeditionem et [illegible] fuit.

It [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nomine [illegible] [illegible] in pleno [illegible] [illegible] [illegible] appellatoriam [illegible] et [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in pleno consilio [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Dns Nicolaus comes pratensis confessus
fuit quod .. Capitaneus Caroli de Valdenborg
[illegible] receptor in [illegible]
prate [illegible] [illegible] et petens
[illegible] in [illegible] [illegible]
et [illegible] libere possit tempore sit [illegible]

Similiter Dns Amon comes de [illegible]
confessus fuit quod .. Capitaneus Caroli [illegible]
petens [illegible] in [illegible] [illegible].

Dns [illegible] de [illegible] confessus fuit quod
.. Helfenberger [illegible] sibi [illegible] [illegible]
[illegible] receptor [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] fuit.

Nicolaus filius [illegible] de [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] .. [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] capto [illegible] [illegible] [illegible] mille [illegible]

[illegible] Leopoldi [illegible] [illegible]
de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] confessus fuerit quod
[illegible] de [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
offerunt se [illegible] [illegible].

p(ro) Contenta Eimerici exposuit sibi q(uod)
illi qui habet castrum Azidum occripuit
eis de fructu [illegible] Azidum et aperuit
q(uo)d non expedit.

Leonardus [illegible] Jeury de Fongaria et pastulla
vxor Johis Fel de Fongaria mat(er) Virginde
de Fongaria [illegible] sibi fecit q(uod) .. filium [illegible] de
Fongaria [illegible] in castro Marmet voluit violare
[illegible] de [illegible] q(uo)d in castro [illegible] dictos
virginem [illegible] et tale [illegible]
dicti post mortem suam petens justitiam [illegible]
provideri [illegible]

Iacobus de Camera [illegible] de [illegible] conquestus fuit quod captus fuit
per dominum Franciscum de Cormano et appellat.

Item [illegible] conquesta fuit super [illegible] non [illegible] et super
[illegible] Nicolai [illegible] per illos
de Montefalcon.

Georgius Teutonicus appellavit [illegible] pro [illegible]
[illegible] et non fuit satisfactum

.2.

Leonardus [illegible] de [illegible]
[illegible] per illos de [illegible] et non
fuit [illegible]

[illegible] de [illegible] conquestus fuit

Domina Nicoletta de Pulcinico conquesta fuit [illegible]
[illegible] de Pulcinico [illegible]

Omnia [illegible] fuit [illegible] consilium

Consilium

It(em) dicta die et loco in consilio parlamenti in quo interfuerunt
R(everendissi)mus in x(rist)o p(ate)r et d(omi)nus d(omi)n(u)s [illegible] Dei gratia
s(an)c(t)e sedis ap(ostoli)ce [illegible] electus dux de [illegible] d(omi)n(u)s Tomas
abbas [illegible] d(omi)n(u)s [illegible] comes [illegible] Nicolaus
comes [illegible] comes d(omi)n(u)s [illegible]
[illegible] d(omi)n(u)s [illegible] [illegible] d(omi)n(u)s [illegible] Johannes
[illegible] de [illegible] [illegible] d(omi)n(u)s [illegible] Nicolaus d(omi)n(u)s
Antonius Nicolaus d(omi)n(u)s [illegible] [illegible] [illegible] Jacobus d(omi)n(u)s
[illegible] et Nicolaus [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et
Gerardus d(omi)n(u)s [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
d(omi)n(u)s [illegible] omnes consiliarii [illegible] consiliarii parlamenti prefati [illegible].

It(em) [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nomine [illegible] [illegible]
de [illegible] sup(er) appellatione [illegible] ad parlamentum [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
Gerardo

It(em) dictus [illegible] [illegible] nomine Jacobi [illegible] d(omi)n(u)s [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] appellato ad parlamentum [illegible] [illegible]
Jeronime.

It(em) Georgius filius [illegible] [illegible] [illegible] d(omi)n(u)s [illegible] [illegible] nomine [illegible] [illegible] [illegible]
appellationem [illegible] [illegible] ad parlamentum [illegible] [illegible]
Zanetello

It(em) [illegible] (1) Johannes de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Antonii [illegible] [illegible] sup(er) appellationem
[illegible] [illegible] [illegible] in parlamento [illegible] [illegible] [illegible].
Jacobo de Cremona

It(em) Jacobus d(omi)n(u)s [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] appellationem [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Nicolao d(omi)n(u)s [illegible]

Johannes [illegible] d(omi)n(u)s [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d(omi)n(u)s [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] in [illegible] appellationis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

7

In tempore [illegible] indictione

Ratio deputati. Fuit facta et calculata ratio [illegible] [illegible] civitatis [illegible] de [illegible] per [illegible] deputatos [illegible] personas [illegible] [illegible] nobilibus et civitatis [illegible] [illegible]

Summa [illegible] receptorum [illegible] deputatos [illegible] in totum ducatorum [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] soldi [illegible] xj. [illegible] vj.

Summa [illegible] expensarum [illegible] duc. viij [illegible] [illegible] soldi [illegible] [illegible]

Et sic facta recompensatione [illegible] receptis et expensis [illegible] [illegible] restat [illegible] duc. [illegible] [illegible] et soldi [illegible].

Die nono mensis Maii. Actum in castro Utini in sala superiori [illegible]
[illegible] in pleno consilio parlamenti ad sonum campane convocato
et congregato in quo interfuerunt Reverendus in Christo pater et dominus dominus [illegible]
dei gratia [illegible] electus [illegible] de [illegible]
Episcopus Concordiensis, Nicolaus de Portu[illegible] doctor decretorum decanus
Aquilegensis, Simon comes de Pulcinico, Jacobus de Prampergo, Johannes [illegible]
de Colloreto, Albertus filius domini [illegible] de Spegnimbergo, Nicolaus de Villalta, Nicolaus de Arc[illegible]

Nicolaus nepos [illegible] pro communitate Aquilegie, [illegible] Nicolaus [illegible]
pro communitate Civitatis Austrie, [illegible] de [illegible] doctor, Gregorius de
[illegible] pro communitate Utini, Antonius [illegible] pro communitate [illegible],
omnes consiliarii et de consilio parlamenti patrie Foriiulii parlamentantes
et consilium parlamenti celebrantes.

Super facto [illegible] intendentium [illegible] [illegible] in contrata [illegible] et de remedio et [illegible] super [illegible]) diffinitum fuit quod [illegible] prelatis nobilibus et communitatibus patrie quod omnes [illegible] patrie sit [illegible] et [illegible] ad [illegible] cum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] patrie [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] et per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] / Et [illegible] partes [illegible] [illegible] diffinitores [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fiet [illegible] nobilibus et communitatibus per [illegible] [illegible] [illegible] patrie [illegible] [illegible] [illegible] ...

Super [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] patrie [illegible] et communitatis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] patrie [illegible]) diffinitum fuit quod [illegible] [illegible] [illegible] patrie [illegible] [illegible]

Item super [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] [illegible]

Item die [illegible] maij in dicto consilio quorato et celebrato ut supra

Antonius de topo conquestus fuit [illegible] fil. [illegible] tomasij [illegible] ex causa [illegible] et [illegible] d. [illegible]

Stephanus [illegible] exposuit in consilio [illegible] dicti pignorati mutuavit [illegible] deputati [illegible] super dictis pignoribus [illegible] quod dictus [illegible] non [illegible] debitor dicens se nolle vendi dicta pignora et [illegible] promisit facere [illegible] pignora [illegible] [illegible] promisisse facere pignora bona

Leonardus nepos pauli zuglian conquestus fuit contra [illegible] ducatorum [illegible] et contra [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] et obtenta [illegible] responsaliter [illegible] quod [illegible] [illegible] [illegible] responsales et [illegible] responsales [illegible] [illegible]

Desiderat [illegible] pro [illegible] exposuit [illegible] capitaneum [illegible] [illegible] [illegible] et capitaneus [illegible] [illegible] [illegible] petens [illegible] restitui [illegible].

Idem desiderat pro [illegible] conquestus fuit contra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] appellationem

Nicolaus [illegible] de [illegible] conquestus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dicens [illegible] nolle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nolle [illegible] [illegible] [illegible]

Item Nicolaus [illegible] fuit de Malines a [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cum Malines
[illegible] [illegible] [illegible]

Cum litera domini Johannis comitis [illegible] petentis a capitulo [illegible] [illegible] fuit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
comites [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] comitum ut [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] comitis ad [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] comitum [illegible]

Antonius de [illegible] missus fuit [illegible] Chadelbeny
cum litera [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in generali pleno capitulo
[illegible] cum domino [illegible] [illegible] ad [illegible] ad [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

M°. iiij°. xlv°. Ind. viij. die xxviij° mensis Junii [illegible]
In ecclesia sancti Johannis baptiste penes palatium in consilio
[illegible] in quo interfuerunt [illegible] dominus Johannes [illegible]
marescalus [illegible] patris [illegible] d. Nicolaus de [illegible]
[illegible] philippus de fontanellis [illegible]
[illegible] Nicolaus [illegible] comes [illegible] et [illegible] comites
[illegible] Simon comes de [illegible] Vincislaus [illegible]
[illegible] de [illegible] Johannes de valentan, Mattheus de [illegible]
[illegible] Nicolaus de Villalta
[illegible] et Antonius de [illegible]
pro nobilibus
pro civitate [illegible] [illegible] [illegible]
pro civitate [illegible] d. Johannes de [illegible] [illegible] et [illegible]
pro civitate [illegible] Benevenutus et [illegible]

Item in dicto pleno consilio [illegible] dominus marescalus [illegible] dicens quod
ad eius devenit notitiam quod nobiles de castello [illegible] et [illegible]
. . filii [illegible] valentini de valentan [illegible] fuerunt et fecerunt magna

[illegible] et [illegible] de castello — [illegible] custodiendi festum sancti petri in villa [illegible] dubitandum ne
scandalum et malicia magis eveniret, [illegible] de salutari remedio
[illegible] ne ista eveniant

~~[illegible]~~ diffinitum et determinatum fuit [illegible] et [illegible]
[illegible] quod [illegible] nomine [illegible] custodiat
festum [illegible] et mandet [illegible] quod non [illegible]
et ad custodiendum dictum festum [illegible] quod nulli [illegible]

[illegible] [illegible] talis custodia dicti festi [illegible] fuerunt [illegible]
nobiles de castello ad [illegible] ad [illegible]
[illegible] quod [illegible] nominatis [illegible] festi [illegible]

d Simon de [illegible] et
philippus de fontan[illegible] et — et fuerunt [illegible]
[illegible] marescalus [illegible] de [illegible]

Et [illegible] fuerunt [illegible] [illegible] et Antonius de valentan
et eius [illegible] dictus [illegible] dicti [illegible]
[illegible] et [illegible] non cedat in [illegible]
et quod non [illegible] sub ista forma [illegible]
nobiles de castello non custodiant dictum festum in villa [illegible]

Anno [illegible] [illegible] [illegible] octava die [illegible] mensis Junii [illegible] in castro [illegible] [illegible]. Super

[illegible] superiori in pleno consilio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] more solito

[illegible] in quo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et illustris princeps dominus [illegible]

[illegible] Lodovicus dei gratia sancte [illegible] [illegible] [illegible] electi [illegible] de [illegible]

D. henricus eps. Constantiensis, D. Nicolaus de [illegible] doctor

doctor, [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] philippus de fontanellis et

pantaleon de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

D. [illegible] Comes palatinus, ~~[illegible]~~ et federicus Comites de [illegible]

[illegible] Comes de [illegible] et franciscus [illegible] miles de [illegible]

[illegible] de [illegible] Johannes de [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] Johannes [illegible] de [illegible] [illegible] de [illegible] et nobiles

Nicolaus de [illegible]

et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

et [illegible] [illegible] de Johannes de [illegible] [illegible] doctor, [illegible] [illegible]

et [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] Consiliarii et de consilio

[illegible] [illegible] [illegible].

Super [illegible] [illegible] per partem domini [illegible] [illegible] [illegible] domini h.

Comitem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]

[illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et Comites [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible].

Super [illegible] ambassiatorum [illegible] [illegible] Constantinopolitani

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] et [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] fuit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

nova [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Electi fuerunt Nicolaus de [illegible].

D. philippus de fontanellis

[illegible] [illegible] de [illegible] et

[illegible] de [illegible]

Super [illegible] ut non [illegible] et [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] etc.

Super petitione domini [illegible] [illegible]

[illegible] Comitis [illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible] fuit [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible].

Johannes Gilberti petit reduci ad possessionem bonorum in Montissal [illegible] [illegible] et petit Feuch [illegible] petit [illegible]

Feuch

Deffinitum fuit quod [illegible] Montissal de [illegible] de valle [illegible] Johannem Gilberti [illegible] ponat in [illegible] de Montissal [illegible] [illegible] Feuch [illegible] bonorum [illegible] [illegible] parlamenti et [illegible] deffiniti [illegible] [illegible] Feuch [illegible] [illegible] Feuch [illegible]

Eduardi [illegible] Antonii de Valentia [illegible] nobiles de Castello et [illegible] de Careto [illegible]

Deffinitum fuit quod [illegible] partes [illegible] amicabile vel judiciale procedent [illegible]

Dominus Nicolaus comes [illegible] capitaneus [illegible] de uno [illegible] et uno [illegible] restitui et [illegible]

[illegible] de [illegible] dominus Nicolaus comite [illegible] [illegible] [illegible] debent recipere [illegible] [illegible] [illegible] castri non solvant [illegible]

Super [illegible] remissum fuit parlamento [illegible] [illegible]

Super [illegible] [illegible] [illegible] et parlamentum [illegible] debent recipere [illegible] vel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Aprilis et [illegible] parlamento.

Parlamentum

M. iiij^c xxxi die xxiiii mensis Julii actum Utini in ecclesie [illegible]
Item in pleno parlamento [illegible] [illegible] ad sonum campane
more solito ad terminum [illegible] [illegible] [illegible] in quo interfuit
[illegible] in Christo pater et illustris princeps [illegible] dominus
Dei gratia sancte sedis Aquileiensis patriarcha [illegible] de Teck. d. Henricus
[illegible] Concordiensis [illegible]
[illegible] abbas [illegible] [illegible] abbas Sextensis pro capitulo
Aquileiensi d. Philippus [illegible] [illegible] [illegible] pro [illegible]
[illegible] [illegible] Nicolaus de Portis [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] d. Philippus [illegible] prepositus sancti Stephani [illegible]
[illegible] pro preposito sancti [illegible] d. [illegible] pro capitulo Civitatensi
[illegible] [illegible] Civitatensis pro capitulo [illegible] d. Andreas
[illegible] [illegible]

Pro nobilibus militibus: d. Nicolussius comes Goritie [illegible] Guido et Federicus comites de Porcilijs
d. Odoricus miles de [illegible] Johannes de Valvasone et [illegible] de Zucola
pro [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Pro fontibus: pro [illegible] Colloreto et [illegible] Johannes
[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] de Colloreto et d. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] de Caporiaco [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Nicolaus de Villalta pro [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
pro [illegible] Andreas de [illegible] pro [illegible]
Nicolaus de Arcano pro [illegible] [illegible] pro [illegible]
[illegible] de [illegible] pro [illegible] [illegible] pro [illegible]
[illegible] [illegible] de [illegible] pro [illegible] [illegible] de [illegible] pro [illegible]
pro [illegible] [illegible] [illegible] pro Venzono
pro [illegible] [illegible] de [illegible] et [illegible] pro [illegible] [illegible] [illegible]
pro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pro [illegible]
pro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
Nicolaus [illegible] pro [illegible] [illegible] Nicolaus de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] pro [illegible] [illegible] d. Johannes
de [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] de [illegible] pro [illegible]
[illegible] Nicolaus [illegible] Nicolaus [illegible] [illegible]
de Utino [illegible] [illegible] pro [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] pro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pro [illegible]
[illegible] [illegible] pro [illegible] [illegible] [illegible]
pro [illegible] [illegible] [illegible] pro [illegible] [illegible] [illegible]
pro [illegible]

Positiones facte ex parte dñi [illegible] per dñm nicolaum [illegible]

in consilio fuerunt determinate.

Et [illegible] sup facto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quod si de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] solutam

[illegible] fiat quod [illegible] sit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] facta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] possit et [illegible] [illegible] [illegible] cum fiat [illegible] [illegible] [illegible] ut [illegible] fiat [illegible] Et [illegible] [illegible] [illegible] cum consilio [illegible] [illegible] [illegible]

It. sup [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] manifesto [illegible] [illegible]

It. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] comitem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Et [illegible] comites [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] comites [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ponat petitionem [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] nicolaus [illegible]
~~[illegible] [illegible]~~ [illegible] capitulo [illegible]

[illegible] Nicolaus [illegible] [illegible] Johes [illegible] [illegible]
~~[illegible] [illegible]~~ [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] Johes de [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible]

Jacobus de [illegible] [illegible]

Sup facto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

d. [illegible] [illegible] [illegible]
d. [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible]
d. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
d. [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible]
Johes de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

It. quod [illegible] sit [illegible] quod si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

It. sup facto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et quod [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

(Item quod victualia non conducantur extra patriam) | diffinitum fuit quod [illegible] nullum pabulum [illegible] non conducatur extra patriam sine licentia domini patriarche et consilii [illegible] … sub pena centum librarum [illegible] [illegible] conducentes … Et [illegible] fuit publice [illegible],

quia magne gentes [illegible] intendunt [illegible] ut habeant victualia [illegible]

Et quod mandetur [illegible] non ducantur extra, | victualia (Alia … conducantur quod [illegible] nolentes ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] … [illegible] capere [illegible] quesitum [illegible] … pena [illegible] … patrie

(Item super rebellibus [illegible] propter [illegible] [illegible] quod consulat domino de remedio salutari ne veniat scandala) | Consultum fuit quod [illegible] … ad [illegible] … rebellibus … [illegible] … et ut domini [illegible] …

. Item super [illegible] castello | Diffinitum et consultum fuit quod conducatur [illegible] … super ista [illegible] … [illegible];

Nobilis paulus [illegible] … [illegible] Instrumentum [illegible] [illegible]
… petitiones facte per nobilem Federicum … [illegible] et [illegible] … nobilium [illegible] … Federici … nobilis de castello … nobilis [illegible] de castello … [illegible] … consilium [illegible]
electo [illegible] velut [illegible] consilium [illegible]

Et primo super petitionem primam factam per dominum nobilem F. [illegible] … nobilis de castello … [illegible] … de [illegible] … ad dominum [illegible] spectantium …

Super dicta prima parte et petitione habito maturo consilio cum peritis et aliis nobilibus … deliberationem et declarationem [illegible] … ad [illegible] … regis … rescripto … declararet … regie … ut ipse dominus noster rex declararet … rescripto … et [illegible] … declaratione … et quod interim nulla [illegible] … patria faciat et [illegible] … semper salvo. Super [illegible] parte fiat [illegible]

Secundo super alia petitione per dominum nobilem F. facta [illegible] … nobilibus … de castello [illegible] … spectantium [illegible] … ad [illegible] partem [illegible] spectantium [illegible]

Super ista secunda parte habito [illegible] consilio [illegible] terminatum et declaratum [illegible] … ista parte … [illegible] … [illegible] … constitutionibus et laudabilibus [illegible] … justitie complementum suum [illegible] debitum tribuendo.

Quod [illegible] … de castello non [illegible] … [illegible] … [illegible]

[illegible] partibus [illegible] … non fuit [illegible]

//

Franciscus baldasari [illegible] contra [illegible] petit represalias [illegible] quibusdam [illegible] de Cremona [illegible] de mille ducatis [illegible] Franciscum [illegible] de Cremona

Diffinitum fuit [illegible] de eo [illegible] baldesari [illegible] de Cremona [illegible] represalias [illegible] Cremonenses [illegible]

[illegible] de capitali [illegible] de expensis

[illegible] de la Motta [illegible] sibi [illegible] Carolum de la motta scripsit [illegible]

[illegible]

[illegible] filius [illegible] Andree [illegible] Obrecionis [illegible] hereditatis [illegible] Andree [illegible] [illegible] — [illegible]

Jacobus [illegible] de [illegible] de Marsellis [illegible] de [illegible] petit [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] petit represalias [illegible] Lombardos [illegible] sibi [illegible] represalie [illegible]

[illegible]

Nicolaus [illegible] petit represalias [illegible] mille ducat [illegible] Cremonam [illegible]

[illegible] represalias [illegible] Cremonenses [illegible]

Henricus filius q. Andree petaroli de Verizon conquestus fuit quod dominus ... [illegible]
milites de ... [illegible] ceperunt et captivatum detinent
... [illegible] ... et ... in bono [illegible] 1
... tam [illegible] homo venit ad tantam [illegible] quod ...
... homo [illegible] fuit captus ... si ...
relaxaverunt ... [illegible] ... [illegible] ... eidem
... [illegible] obligaverunt se dicto ... parte de ... [illegible]
... [illegible] per dicto ... dicto ... et probato et dictis
... [illegible] indempne.

Antonius q. Gabrielis de ... [illegible] conquestus fuit ... [illegible] quod sibi ... [illegible]
fructus bonorum et hereditatis q. Catarine ... [illegible] ... [illegible]
bonorum et hereditatis ... et ... dicta ... [illegible]
quod dicta bona et hereditas spectat ad dictum dominum ... [illegible]

... [illegible] diffinitum fuit quod dictus ... [illegible] dicte hereditatis ... [illegible]
... [illegible] ... [illegible] dicte hereditatis ... [illegible]
... [illegible] ... [illegible]

Nicolaus ... [illegible] ... de Montefalcone ...
petrus

Super facto fructuum et bonorum ... [illegible] ... de Montefalcone petentibus bona et fructus dicto ... [illegible] petens diffinitiones ... [illegible] ... [illegible] dictorum bonorum.

Diffinitum fuit quod ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible]

... [illegible] conquestus fuit ... [illegible] ... multas
de ... [illegible] ... [illegible] ... fuerit
... [illegible] ... bona ... [illegible]
... [illegible] ... [illegible] debet ... [illegible]

Henricus ... [illegible] ... [illegible]
... [illegible] ... [illegible] fuit ...

... [illegible] de ... [illegible] conquestus ... [illegible] ... [illegible]
q. Henrici de ... [illegible] ... [illegible]
... fructus ... [illegible] bonorum ... [illegible] dicti q. Henrici ... [illegible]
... [illegible] non debet ... [illegible]
diffinitum fuit quod ... [illegible] ... [illegible] bona et fructus ... [illegible]
... [illegible]

b.

Sup petitione [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] mensis [illegible]

Diffinitum fuit quod [illegible] [illegible] d[e] [illegible] ponat in possessione [illegible] [illegible]
[illegible] est [illegible] [illegible] de Valle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aliquid
de usufructu temporis usque ad festum sancti michaelis [illegible] [illegible]
fructus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] venerit
festum sancti michaelis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Sup petitione facta per partem comunis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] de Venzono. Et [illegible]
sup [illegible] [illegible]
Curtelli de [illegible]
[illegible]

Diffinitum fuit [illegible] sup [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] recipiat [illegible]

In facto ~~[illegible] [illegible]~~

Si quis de [illegible] fecit aliquid [illegible] [illegible] Venzoni [illegible] Venzone
[illegible] vendere [illegible] ad [illegible] [illegible] recipiat [illegible] in Venzone
Et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] recipiat [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Sup petitione [illegible] parte comunis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de Venzono [illegible] primo sup [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Curtelli de [illegible] [illegible] [illegible] valentem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

pro parte comunis Venzoni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sup [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] recipiat [illegible] Et
Si quis de [illegible] fecit aliquid [illegible] [illegible] Venzoni [illegible]
in Venzono [illegible] vendere [illegible] ad [illegible] [illegible]
[illegible] in Venzone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ut [illegible]

[illegible]

D. Federicus Comes de Puecill [illegible] pecunia repositionis
certos ducatos auri de [illegible] V^c duc. etc.

[illegible] vendere [illegible] de [illegible] Receptum [illegible] vendeya [illegible]
[illegible] [illegible]
nicolaus [illegible]

Baldasar de portugal [illegible] sua pecunia [illegible] possessionem [illegible] fiat
[illegible] portugal [illegible] tres [illegible] duos [illegible]
de [illegible] [illegible]

Pro parte civitatis [illegible] supplicatum fuit [illegible]
[illegible] et [illegible] supplicarat [illegible]
Receptum [illegible]
[illegible]

Pertinebus de [illegible] conquestum fuit [illegible]
[illegible] de facto mandaverunt [illegible] sub [illegible]
de [illegible] receperunt et [illegible] pecuniam
[illegible] duc. de quibus [illegible] possidet
[illegible] reducere [illegible] possessionem
[illegible].
Pro parte civitatis [illegible] appositum fuit [illegible]
[illegible] de [illegible] et civitatis [illegible]
[illegible] civitatis [illegible] fuit
[illegible] nichil [illegible]
[illegible] fuit [illegible]

Ottil [illegible] pecunia repositionis [illegible] ducatos [illegible] fuit [illegible]
[illegible] etc.
[illegible] fuit [illegible] quod [illegible]
[illegible] Receptum fuit [illegible] duo [illegible]
[illegible] Ottil [illegible] ducatos [illegible] sua [illegible]
[illegible] ducatorum [illegible]
[illegible] [illegible]

Antonius de [illegible] conquestus fuit contra Antonium [illegible] quod sibi [illegible] [illegible] fuit
et [illegible] sub judice et petit sibi restitui [illegible] [illegible] etc.

Pro parte [illegible] [illegible] supplicatum fuit quod [illegible] quod duo [illegible] [illegible]
in [illegible] [illegible] .

Stephanus [illegible] [illegible] petit [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible].
diffinitum fuit quod [illegible] [illegible] et [illegible] quod [illegible] [illegible]
[illegible] etc.

[illegible] de [illegible] petit [illegible] contra dominum [illegible] [illegible],
diffinitum fuit quod dicto [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] quod [illegible]
et [illegible] quod [illegible] sibi

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] de [illegible] [illegible] deputati ad [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dicentes [illegible] velle [illegible]
[illegible] dicentes [illegible] velle plus [illegible] [illegible] etc.
diffinitum fuit in consilio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ecclesia sancte Marie de [illegible] petit [illegible] sibi debitis super bonis [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mandaverunt [illegible]
quod [illegible] [illegible] [illegible] et ecclesie [illegible] [illegible].

Johannes de [illegible] petit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
diffinitum fuit quod [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] quod [illegible] [illegible] conquesta fuit contra dominum [illegible] quod [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] de [illegible] conquestus fuit contra dominum [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
quod [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] petit [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fuit.

Omnes [illegible] [illegible] fuit [illegible] consilio. —

Paulus Michaelis de [illegible] procurator nomine [illegible] [illegible] [illegible]
Cancellarium [illegible] in appellatione interposita ad parlamentum
[illegible] petit expeditionem et presentatus fuit etc.

Idem procurator nomine Jacobi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
interposita ad parlamentum [illegible] [illegible] Cancellarium petit expeditionem
et presentatus fuit etc.

Martinus de [illegible] petit
pecunias sibi debitas [illegible]

Georgius filius domini [illegible] de [illegible] procurator nomine [illegible] petit expeditionem
appellationis interposite ad parlamentum et presentatus fuit [illegible]

Jacobus [illegible] [illegible] [illegible] commune [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] etc.

Laurentius de [illegible] petit relaxationem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sibi [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ducatos
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ducatos

[illegible]

Electio consilii parlamenti

Pro prelatis

D. Dominus Abbas Mosacensis

Capitulum Aquilegense

Pro Francis

D. Nicolussius comes Prate

Guido comes de Porcilis

D. Abbas Mosacensis in [illegible]

Pro nobilibus

Nicolaus fil. q. dni tomasii de Sp[illegible]

Nicolaus de Strasoldo

Antonius de Pramperto

Franciscus de Prodolone

~~[illegible]denus de Arcano~~

Pertoldus de Spers [illegible]

Petrus de [illegible]

Pertoldus de Tarcento

Jeronimus de [illegible]

Die lune primo mensis Julii. Actum in aleriis in ecclesia sancti Johannis, pleno consilio parlamenti ad sonum campane more solito congregato in quo interfuerunt [illegible] illustris princeps et dominus noster dominus L. dei gratia sancte sedis Aquilegensis patriarcha electus dux [illegible] dominus philippus de [illegible] [illegible] Aquilegensis [illegible] Aquilegensis [illegible] abbas [illegible] prelatis. dominus [illegible] Comes [illegible] dominus Guido [illegible] Comites de [illegible] Johannes [illegible] de Catozeto [illegible]

N. d. Odoricus miles de [illegible] Johannes de Valuason prepositus [illegible] [illegible] de [illegible] nobilis de [illegible] Nicolaus [illegible] Nicolaus de [illegible] Nicolaus [illegible] Nicolaus nepos [illegible] Dionisius [illegible] civitatis Aquilegensis [illegible] [illegible] civitatis [illegible] Johannes de [illegible] Johannes [illegible] civitatis [illegible] pantaleon de [illegible] [illegible] omnes consiliarii et de consilio parlamenti [illegible] et [illegible]

Iacobus Iustus de [illegible] In consilio opposuit [illegible] dominus Iacobinus de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Dominus Julianus de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] appellationem [illegible] [illegible]
Et si [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] appellatione et protestatione [illegible]
diffinitum fuit [illegible] [illegible] consilio [illegible] [illegible]

[illegible] fil[ius] Andree [illegible] [illegible] d. Odoricus de [illegible] — [illegible] diffinitum [illegible] [illegible] consilio

Henricus [illegible] [illegible] appellatione [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] appellatione [illegible] fuit et [illegible] expeditionem [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] protestatione fuit et [illegible] expeditionem appellationis.
[illegible] [illegible] [illegible]

Impositio — diffinitum fuit [illegible] [illegible] impositio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Et electi fuerunt ad [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] Nicolaus de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Iacobus de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] reconvent[illegible] [illegible] vicecomiti [illegible]

[illegible] in patria [illegible] nobili [illegible] [illegible] recepisse [illegible] nobilis [illegible] [illegible] et [illegible] recipientibus [illegible] de [illegible] et [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] ydoneam et sufficientem [illegible] [illegible] deputatis recepto [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] patria [illegible] nobili [illegible] [illegible] petendo aliquid ulterius [illegible] remissis et partium de [illegible] recepto per dictos deputatos

[illegible] [illegible] [illegible] presentibus fuit ut si [illegible] aliquid [illegible] ulterius [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] determinatum [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] represalie [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] restituant ablata et si non restituant [illegible] [illegible] represalie
[illegible] [illegible] presentibus fuit ut non [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

Fiat copia

In [illegible] Anno Domini [illegible]

In die [illegible] Julii Actum in [illegible] maiori [illegible] in pleno Consilio
parlamenti ad sonum campane more solito in quo interfuerunt [illegible]
Illustris princeps [illegible] dei gratia sancte sedis
Aquilegensis patriarcha electus [illegible] Zaninus de Cavalcantibus [illegible]
[illegible] Philippus de Fontanel [illegible] Aquilegie [illegible]
Comes prati [illegible] Comes [illegible] milites [illegible]
Johannes Paduanus de Roboreto. Marchus de [illegible] Antonius de Prampergo
Nicolaus de Vilalta [illegible] de Maniago pro nobilibus pro Civitate Aquilegie
Nicolaus [illegible] Dionisius de Aquileia pro Civitate Austrie
Nicolaus de [illegible] Guilielmus [illegible] de Civitate Austrie pro Civitate Utini
Johannes de Cavalcantibus legum doctor et Johannes fabri de Utino pro Civitate
[illegible] Pantaleon de Civitella [illegible] Consilium
et de consilio parlamenti. Cum [illegible] pleno
parlamento expositum [illegible] nobilis Johannes [illegible] et sapientis dni
dni [illegible] militis et legum doctoris de Utino [illegible] dni de
Valsee [illegible] officialis in [illegible] Antonius
et alii predecessores sui de bono suo [illegible] titulis et [illegible] tenuerunt et possederunt
debent [illegible] bona territoria et possessiones sita in districtu terre Montisfalconis
Et cum magnificus dns [illegible] de [illegible] memorati dni [illegible] et alii
suis predecessoribus [illegible] de facto possessionem dictorum bonorum Et
cum [illegible] Johannes [illegible] tutor suus [illegible] iudice deputato [illegible]
[illegible] existente [illegible] dnum [illegible] de Valsee
tutorem eiusdem pupilli filii [illegible] dictorum
bonorum et [illegible] dicti
[illegible] tutor per plures annos possedit dicta bona post
mortem dicti pupilli dni de Valsee successit in bonis [illegible]
[illegible] et de facto [illegible] dicta possessione dictorum
bonorum [illegible] Et cum [illegible] de facto sint facta
[illegible] Supplicant [illegible] prelatis nobilibus
et Civitatibus ut [illegible]
quiete in possessione dictorum bonorum ostendens multa [illegible]
[illegible] Super quibus [illegible] dicto [illegible]
[illegible] Consiliarios [illegible] in possessione dictorum
bonorum [illegible] de Valsee et [illegible]
et [illegible] tempore usque ad festum sancti Michaelis
[illegible] Et cum [illegible]
festum sancti Michaelis [illegible] et Consilium [illegible]
[illegible] et [illegible].

publicatio [illegible] Jacobi Justo de [illegible]

It die [illegible] Julii [illegible] in castro [illegible] supra salam superiorem [illegible] terminum in pleno consilio parlamenti [illegible] solitum [illegible] in quo interfuerunt [illegible] illustrissimus princeps et dominus dominus Lodovicus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] clericus [illegible] dominus Philippus de Fontanis [illegible] [illegible] [illegible] dominus Nicolinus [illegible] Carles [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] de [illegible] de [illegible] Antonius de [illegible] [illegible] de [illegible] nicolaus [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] Johannes de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] Valentinus de [illegible] [illegible] [illegible] Antonius [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Jacobi Justo — diffinitum fuit [illegible] parlamenti [illegible] consilio parlamenti [illegible] de [illegible] [illegible] Jacobi Justi de [illegible] [illegible] comparent [illegible] cum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ponens [illegible] comparent personaliter [illegible] dicto consilio [illegible] tunc [illegible] [illegible] [illegible] littere executorie mandat[illegible] non debeat. Et [illegible] [illegible] [illegible] diffinitum executoria mandabitur,

[illegible] si que [illegible]

lata per dominum Johannem de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Nobiles [illegible] de [illegible] [illegible] Et nobilis [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dicti nobiles [illegible] elegerunt dominum nicolaum de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] si pot, et si non pot [illegible]

Nobiles [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] Bartolomeus de [illegible] de [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Nicolaus de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

M.CCCC.XV

It die primo mensis decembris ... in consilio ... 29

Zanus ... petit ...

Leonardus nepos pauli ... petit ...

Nicolaus fil ... petit ...

...

Super ... ambaxiatoris ... constancia ...

Super destructione et ruina castri de Vierne et morte [illegible] de Vierne factis per Gobert de Sertoimonte [illegible] de Vierne [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] pecuniis [illegible]) difficultatibus que [illegible] parlamentum [illegible] et [illegible] quod fiet experienti [illegible]

[illegible] exige [illegible] per [illegible] et [illegible] Sertoimonte —

Engelbertus [illegible] [illegible] quondam [illegible] suo [illegible] captivato) [illegible] in [illegible] que [illegible] [illegible] [illegible]

In facto camerario [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] contra [illegible] Philippus de Montefal[illegible]

In facto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Bartolomeus de Prangins contra Jacobum [illegible] de Prangins [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parlamentum [illegible] [illegible]) dicto [illegible]

Jacobus [illegible] de Prangins [illegible] consilio [illegible] [illegible] supplicavit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] in facto [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible]

Bartolomeus de Prangins [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] Regie maiestatis [illegible] [illegible] regie maiestatis [illegible]

Jacobus [illegible] de Prangins [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] dicto castro [illegible] [illegible] [illegible] si aliquid [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et Jacobus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] que fieret super dicto castro non [illegible] [illegible] dictum castrum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] dictum castrum [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Die iiij° octobris Utini in pleno consilio parlamenti in quo interfuerunt R[everendissi]mus in christo pater et illustris princeps et dominus dominus Ludovicus dei gratia sancte sedis aquilegensis patriarcha electus dux de Teck, prelatus [illegible] de Brenda, [illegible] sede aquilegensi vacante, Guido comes Gorítie, Nicolaus [illegible] comes [illegible], Odoricus de Valvasone, Nicolaus de Spegimbergo, [illegible] comes [illegible], Odoricus de Valvasone, Nicolaus de Spegimbergo, Tadeus de Arcano, Bertoldus de [illegible], Antonius de Prampergo, nobiles pro comunitate Aquilegie, Tobias de Fibulis de Utino pro comunitate Cividatensi, pro comunitate Utini Matheus de Cassino et Guarnerius [illegible] de Cividate, pro comunitate Glemone Benevenutus et Bernardus [illegible], pro comunitate Utini [illegible], pro comunitate Glemone Benevenutus et Simon [illegible], et consilio parlamenti patrie Jacobus Abbas de Glemona, Consilium et de consilio parlamenti [illegible] Foriiulii ad sonum campane more solito congregati.

· publicavi [illegible] fapro ·

Primo comparuit nobilis vir ser Jacobus Iustus de Prampergo et exposuit quomodo alias per [illegible] dominum patriarcham et consilium parlamenti patrie Foriiulii causa et lis que vertebat inter ipsum ex una et ser Jacobum de Strasoldo ex altera, commissa fuit domino Johanni de Cavalcantibus, Jacobus de Strasoldo [illegible] commissione alias facta [illegible] et [illegible] Petrum Artonum de Utino [illegible] per dominum Johannem de Cavalcantibus et commissione domino Johanni et [illegible] lata fuit [illegible] sententia contra ipsum Jacobum de Strasoldo super dicto zopo [illegible] et petiit causa [illegible] suplicavit ut [illegible] et [illegible] sententia [illegible] per dominum Johannem de Cavalcantibus executioni mandata et [illegible] ser Jacobus [illegible] ad possessionem dicti zopi [illegible] et consilio et petito per me [illegible] super [illegible] lata per [illegible] quod [illegible] esse diffinitum et [illegible] et [illegible] restituat [illegible] domino Johanni executioni [illegible] dicti zoppi [illegible] Lisoncy [illegible] Paulus [illegible] capitaneus [illegible] diffinitum. Paulus [illegible] et [illegible] Consilium [illegible] in tenutam [illegible] dicti zoppi [illegible] salvis iuribus domini patriarche et ecclesie aquilegensis, et me [illegible] deputavit ad [illegible].

~~Et quod dictus ser Paulus [illegible] ad [illegible] deputavit [illegible] dicti zopi [illegible]~~ ad [illegible] exequendum.

[illegible] diffinitum fuit quod ser Bartolomeus de Prampergo ponatur et inducatur in tenutam et possessionem bonorum [illegible] Odorici de [illegible] rebellis ecclesie [illegible] et [illegible] ecclesie aquilegensis, salvis iuribus domini patriarche [illegible] ecclesie aquilegensis et [illegible] Bertoldinus [illegible] de [illegible] et [illegible] de Prampergo et [illegible] ecclesie aquilegensis [illegible] salvis iuribus domini patriarche ecclesie aquilegensis [illegible].

//vice et nomine dicti zopi [illegible] Lisoncy [illegible] Foriiulii

[illegible] domini patriarche [illegible] et consilio parlamenti [illegible] domini patriarche [illegible] Cavalcantibus [illegible] dicto zopo [illegible] diffinitum consilii [illegible] dicti [illegible] Jacobus [illegible]

//salvis iuribus domini patriarche et ecclesie aquilegensis

qui Odoricus [illegible]

Instrumentum fuit quod comes Magius solvat impositiones pro tribus equis iuxta dictum [illegible]
quas dixit quod tempore domini Marquardi patriarche solvebat pro tribus equis,
salvo quod sic haberent aliqua privilegia in contrarium.

pulliciani [illegible]

[illegible] In die quinto octobris [illegible] in Zopa [illegible] in [illegible] ville [illegible] presentibus
nobilibus et prudentibus viris ser Johanne filio ser [illegible] de [illegible] ser Federico [illegible] ser [illegible]
[illegible] de Valentinis ser [illegible] [illegible] notario [illegible] ser [illegible] notario
[illegible] ser [illegible] de [illegible] [illegible] ser [illegible] de [illegible]
ser [illegible] [illegible] de [illegible] testibus [illegible]
[illegible] [illegible] ser petrus de [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] nobilem virum ser Jacobum [illegible] de [illegible] [illegible]
[illegible] Zopi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad dictam
[illegible] Zopi [illegible] debite de mandato [illegible] ser Jacobum
Zopum et volens [illegible] commissa exequi [illegible] [illegible] [illegible] dicti Zopi
[illegible] in [illegible] et corporalem possessionem [illegible] [illegible] dicti Zopi [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
dicti ser Jacobi [illegible] et [illegible] dicti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dicto
[illegible] [illegible] dictum Zopum et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] partes
Zopi [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] corporale [illegible] dicti
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dictum Zopum [illegible]
Zopi [illegible] et tempore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et dictum Zopum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] In [illegible] testibus [illegible] et mei [illegible] notarii.

In Christi nomine amen. Anno nativitatis eiusdem m°. iiii^c. lx° [illegible] octava
die [illegible] mensis Octobris. Actum in civit. Iustinopoli in ecclesia maiori
civit. Iustinopolis in pleno consilio [illegible] ad sonum campane
more solito [illegible] et congregato in quo interfuerunt [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Capituli [illegible] cleri [illegible] [illegible] [illegible]. d. Henricus [illegible] [illegible]

[illegible] d. [illegible] | dominus Philippus de Fontanel decretorum doctor [illegible] capituli pro capitulo
capituli. dominus Laurencius Abbas [illegible] [illegible] dominus [illegible] Abbas

[illegible] | [illegible] pro Abbate [illegible]. pro Abbate [illegible] dominus [illegible]
Fontanel. pro preposito sancti Stephani dominus [illegible] de [illegible]
capituli pro preposito sancti Felicis [illegible] dominus Petrus prepositus
[illegible] pro capitulo [illegible] dominus Nicolaus [illegible] [illegible] [illegible]
pro capitulo [illegible] [illegible] Leonardus. pro statu pro nobilibus [illegible]

[illegible] | d. Nicolussius [illegible] [illegible]. [illegible] comes de [illegible] Nicolaus et
Henricus [illegible] [illegible] Tomasii de [illegible] [illegible] de [illegible]. Iacobus de [illegible]
et [illegible] de [illegible] pro domo de [illegible] et [illegible] de [illegible] pro [illegible]
et [illegible] - Iacobus [illegible] et Antonius de [illegible] pro domo de [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] | pro [illegible] et [illegible] dominus [illegible] [illegible] et [illegible] de [illegible]
pro Castello [illegible] de [illegible]. pro Vilalta et [illegible] Nicolaus de Vilalta
pro [illegible] [illegible] de [illegible] pro [illegible] [illegible] de [illegible]
pro [illegible] [illegible] de [illegible]. pro [illegible] Nicolaus [illegible] de [illegible]
pro [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
pro [illegible] superiori [illegible] [illegible]. pro [illegible] inferiori [illegible] [illegible]
pro [illegible] superiori nullus. pro [illegible] [illegible] pro [illegible]
pro [illegible] [illegible] de [illegible]. pro [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
pro [illegible]. [illegible] Beltrandus de [illegible] capitaneus [illegible]. [illegible] pro [illegible]
pro [illegible] nullus. pro nobilibus et civitatibus pro civitate [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]. pro civit. Iustinopolis Nicolaus de [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] de [illegible] pro civitate [illegible] d. [illegible] de [illegible]
Nicolaus de [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] de Valentinis pro civitate
[illegible] Antonius [illegible] et Pantaleon de [illegible] de [illegible] pro civitate
[illegible] [illegible] et [illegible] de Castello pro civitate [illegible] [illegible] [illegible]
pro civitate [illegible] Bartholomeus de [illegible]. pro civitate [illegible] [illegible]
de [illegible] de [illegible] pro civitate [illegible] Marcus de [illegible] pro [illegible] [illegible]
[illegible] pro [illegible] nullus.

Sup relatu dni Conradi Weynsperg militis Jacobi de
Waldburg et dni Petri archidiac. Metens. legatorum
destoris (?) ... Constancia et Concilio generali
qui p effectu retulerunt ambasiatam eis impositam
per quo missi fuerunt Constanciam et p[illegible]
fueru[n]t ... dicentes dnis p [illegible]
prout explicaverunt qd fuerunt in Constancia.

Conclusum fuit qd deputentur circa hec [illegible]
pristina ad intencionem ... et q[illegible]
cum quibus ... ad satisfaciendum eius hec debemus
et qd satisfaciet hec ... quia qd equale promittit
... differencias eorum ...
Electi dnus Frederichus abbas ...
nobilibus. ... de pulsanco Jacobi Waldburg

Fanteus (?) ... presentis ... p ea impetracione ... ad prestandum ... per
... expediretur et presentar fuit.

Georgius filius mathei dnus ... de ... ...
per ... ad ... expediri debet
... Antonium ... et ... de ... presentatis fuit.

Petro dni ... sup informacione imposita
... fuit ... cum ...
... fuit ... prout ...
Cum dnis Comitibus ... de quibus
... scripto ... in ...
et ... fecit ... Latinum ... et
... littera fiat.

It sup litt dni Henrici Comitis ... sup
... sup ... dni
... dnr (?)

It qd ... ambassiatores Constanciam
sup facto pace ...

It sup ambasiatore dni de Valle petentis
... expensis ...
... sup ... de ... et qd ...
videatur ... fuit
Ad nativitatem dni ... ;

It sup litt missa ... ... Concordat ... Fiat littera ...
Capitaneo ... magna ...
... lect ... ...

Item quod inveniant [illegible] [illegible]
[illegible] per [illegible] et [illegible] in
[illegible]

Item quod [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible]
[illegible] debet [illegible] centenaria
[illegible] . Et [illegible] impositum fuit
imposito [illegible] ad [illegible] et [illegible]
[illegible] fuit per [illegible]

deputati per [illegible] [illegible] [illegible] obtulerit
velle [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible]
in [illegible] tenet [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] fuit de duplo [illegible] offerebat
[illegible] dare [illegible] suos [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] obtulerit [illegible] velle dare [illegible] [illegible] . [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Tomas de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] privilegium regale super [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] ne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] deputati [illegible] [illegible] filium [illegible] [illegible] privilegium [illegible]
et quod [illegible] fuit [illegible] et quod [illegible] et quod [illegible] [illegible] fuit [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] imperialibus et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] velle [illegible] [illegible] imperialibus [illegible]
[illegible] filium [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quod [illegible] [illegible] [illegible] suos
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et quod [illegible] caveat [illegible] ne [illegible]
et [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] supplicavit [illegible] [illegible] et [illegible] quod [illegible] quod [illegible]
[illegible] [illegible] recipiat [illegible]

Querela exposita per nobilem de [illegible])
[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] et [illegible])
[illegible] [illegible] [illegible] et destruxerunt domos [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] tradidit
[illegible] [illegible] de domus et [illegible] [illegible]
castrum [illegible] et malefactores puniri.

Leonardus [illegible] Johannes de [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] informatum et ipsa non [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Leonardi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ille de [illegible] [illegible] Johannes Leonardi et Daniel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] non [illegible] informatum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Magister [illegible] Julianus [illegible] doctor [illegible] pupillo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] supplicationem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] dicti pupilli [illegible] [illegible] [illegible]

Petrus Paulus de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Henricus de [illegible] exposuit quale castrum [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] et [illegible]
Johannes Daniel de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] de [illegible] [illegible]
et ultra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Johannes Daniel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Cum facto Johannes [illegible] de [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible])

[illegible] [illegible] [illegible] Johannes [illegible] et valeat
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Johannes [illegible] [illegible] [illegible] et valore [illegible] et
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Andreas de [illegible] petit absolui de precepto tanto ... [illegible] ... [illegible] ... et super
fiat inhibitio ... [illegible] partes

[illegible] de [illegible] comparuit ... Capitulum [illegible]
[illegible] sibi [illegible] ... [illegible]
[illegible] ...

Bartolomeus [illegible] de [illegible] petit ... [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] ... Camerarium ... [illegible]
presentauit [illegible] causa appellationis ... [illegible]
[illegible]

[illegible] de [illegible] petit ... [illegible] de [illegible]
[illegible] ... partes ... [illegible]
[illegible]

Bartolomeus [illegible] petit [illegible] ... [illegible] ... [illegible]
[illegible] de [illegible] ... sibi [illegible] ... [illegible]

philippus [illegible] de palazuolo comparuit ... [illegible] ... [illegible]
... [illegible] ...

[illegible] Henricus de [illegible] ... [illegible]
[illegible] ... sibi [illegible] ...
[illegible] ...
[illegible] ...

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ladino
de [illegible] et [illegible] virgilius de virgiliis
[illegible] deputentur ad [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
de [illegible]

Tomas de [illegible] petit [illegible] XI

[illegible] petit [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] petri de [illegible]

Bartolomeus de [illegible] petit [illegible] [illegible] diffinitum fuit quod [illegible] de petro et
et [illegible] [illegible] et [illegible] de petro [illegible] Bartolomeus de [illegible] et [illegible] de
diffinitorum Consilii parlamenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et quod [illegible] [illegible] petre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et Bertoldi de petro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bartolom de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in pleno parlamento [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
fuit [illegible] Commissa domino Antonio de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Henricus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de burgo sancti petri
[illegible] [illegible] [illegible] appellationis [illegible] et [illegible] [illegible]
petit expeditionem et [illegible] fuit
Commissa domino Antonio de [illegible]

It dictus Henricus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] de burgo sancti petri [illegible] appellationis [illegible] et [illegible]
[illegible] et petit expeditionem et [illegible] fuit.
Commissa domino Antonio de [illegible]

Johannes [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] appellationis [illegible]
ad parlamentum petit expeditionem et [illegible] fuit et [illegible]
[illegible].

[illegible] [illegible] petito [illegible] [illegible] de parlamento consulto et diffinitum fuit quod
[illegible] [illegible] [illegible] ad Consilium parlamenti [illegible]

Item habuit ... [illegible] Comes de Montfort ... cancell. ... in pleno parlamento
predicta tenorem privilegium Imperiale ... principis et domini nostri
domini Sigismundi dei gratia Romanorum et Ungarie ... regis ... cancellarie
... Abraham ... sigillo ... suspensum ... bene
et ... sigillo magno Imperiali pendenti ...
... et ... Imperio ... privilegio
... obedire ... et ...
scripto et dat. ... Constantie die ... mensis Julii ... false
... imperio ... pace

Udinis contra ... | Infrascripti sunt banniti qui fuerunt ad spalium ...
.d.t. i terra utini p Colonum: 25

p° Gabriel de soldoneriis
Leonardus porcinus
Odorlicus de percotto
Nicolaus bomben
Raineriotus
Guarnerius } fratres h[...]
Johannes
Johachinus petri ambrosii et fr.
Michel filius ...
Leonardus bendau
Odorlicus gerardini
Vitrinus de prato
Gregorius ...

... privilegium ... | ... relatione ...
... dat. ... privilegio ... [illegible]
Quod quidem privilegium ... [illegible] ... Imperialis
... [illegible] ... dispositum fuit ...
executoribus ... obediat ...
et privilegio Imperiali ...

Nicolaus ... Imperiali ...
... [illegible] ...
... ad ... [illegible] ...
... [illegible] ...
... [illegible] ...
... [illegible]

dns Johannes [illegible] comitis [illegible]
de [illegible] de vigiliis et vigilie
[illegible] deputentur ad [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] habebat [illegible]
de nocte

Thomas de [illegible] [illegible] (xl)

Ecc ||

Johannes [illegible] [illegible] [illegible] fecit [illegible] appellando [illegible]
ad parlamentum per [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]
curiam.

[illegible] [illegible] [illegible] dns de parlamento consulte [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ad Consilium parlamenti [illegible]

Item eadem die ser Tomas de Vonsfeld (?) de [illegible] cancellarius civitatis [illegible] in pleno parlamento
produxit tenorem privilegii imperialis invictissimi principis et domini domini
domini Sigismundi dei gratia Romanorum et Ungarie [illegible] Regis non cancellatum
non abrasum nec in aliqua sui parte suspectum sed prorsus omni vitio
et suspitione carens cum sigillo magno imperiali pendenti [illegible]
sentiebat innovans et requirens dictis fidelibus imperio [illegible] dicto privilegio
[illegible] parere in eo [illegible] parere et obedire deberent et privilegium
scriptum et datum fuit Constantie die [illegible] mensis Julii [illegible]
[illegible] continebat quod rebelles imperio [illegible]
et civitas [illegible] dictis [illegible] de locis [illegible] [illegible]
quod privilegium [illegible] in pleno consilio [illegible]
[illegible] fecit, quo lecto dictus Tomas et ambaxiatores civitatis
[illegible] omnes ibidem presentes requirebat et requisivit ut dicto privilegio
parere et obedire deberent.

Quibus sic productis et petitis nobilis vir ser Nicolaus de [illegible] cancellarius
[illegible] Antonius de [illegible] et [illegible] de [illegible]
dicte civitatis [illegible] respondebant [illegible] magnam instantiam
petiit [illegible] domini regis Romanorum et Ungarie [illegible] et [illegible]
[illegible] privilegia et litteras imperiales [illegible] obedientes imperio
non obedientes et [illegible] ut filii obedientie [illegible] imperii [illegible]
et privilegiis imperialibus obedire ut debent et [illegible] comparentes [illegible]
obediant privilegiis imperialibus, et [illegible] de [illegible]
[illegible] doctor [illegible] de [illegible] Antonius de Valentia et Nicolaus
[illegible] ambaxiatores dixerunt se litteris imperialibus velle
[illegible] obedire ut tenentur, et [illegible] litteris imperialibus obediant.
Quibus sic dictis nobilis [illegible] ambaxiatores civitatis [illegible] ibidem
in pleno parlamento produxerunt [illegible] imperiale privilegium invictissimi
principis et domini domini Sigismundi dei gratia Romanorum et Ungarie [illegible] mensis [illegible]
[illegible] datum Constantie die
[illegible] imperiali sigillo, non [illegible]
[illegible] in aliqua sui parte suspectum sed prorsus omni vitio et suspitione
[illegible] contineatur quod [illegible] rebelles [illegible]
[illegible] rebelles imperio [illegible]
et [illegible] non [illegible] rebellibus [illegible]

[illegible] privilegii [illegible]

[illegible] rebelles [illegible]
[illegible] lecto ibidem [illegible]
Quod quidem privilegium [illegible] litteris imperialibus
dicte civitatis supplicantes [illegible] dispositioni [illegible] litteris
executioni demandent et eis obediant [illegible]
et privilegio imperiali obedire
Nicolaus [illegible] imperiale privilegium [illegible]
[illegible] remittebat [illegible]
[illegible] reddebat [illegible]
[illegible] recipere [illegible]
[illegible] recipere [illegible] et [illegible]
[illegible] non [illegible]

M° iiij° c xvj° ind. octava die lune xxxj° mens. Octobr. Anthessi [illegible] in camera [illegible] sive [illegible]
i[n] [illegible] Antonij [illegible] consilio parlamenti ad [illegible]
campane [illegible] congregatis et plus [illegible] consilio. In quo interfuerunt
Reverendi [illegible] et illustres principes et dni. [illegible] Ludovicus [illegible]
[illegible] electus dux de [illegible] d. Henricus [illegible] Tomas Abbas [illegible]
[illegible] Laurencius Abbas [illegible] Concordien[sis]
Federicus Abbas [illegible] Nicolaus decanus [illegible] Aquil. et
[illegible] Philippus [illegible] pro capitulo Aquil. [illegible]
[illegible] comites [illegible] comes de [illegible]
Franciscus Nicolussius [illegible] Henricus [illegible] Jacobus de Valuason et
Nicolaus [illegible] de Spegn. et [illegible] de [illegible] Franciscus

Chulussij de [illegible] · Petrus de Zuch [illegible] de [illegible] de [illegible]
[illegible] de Colorete et [illegible] de [illegible] Nicolaus [illegible] de [illegible]
Antonius de [illegible] de [illegible] Nicolaus [illegible] de la [illegible]
Bartolomeus de [illegible] Michel [illegible] Nicolaus de Valuta pro nobilibus
[illegible] Bartolomeus de [illegible] Julianus pro [illegible] comit.
pro [illegible] pro [illegible] Aquil. Dionisius et [illegible] pro [illegible] d. Johes de
[illegible] Nicolaus de [illegible] et Simon [illegible] Antonius et [illegible]
[illegible] Nicolaus de Zam [illegible] Gasparus et Jacobus de [illegible]
[illegible] pro [illegible] de [illegible] pro [illegible]
pro [illegible] Jacobus et [illegible] Bartolomeus de [illegible] pro [illegible]
[illegible] de [illegible] pro [illegible] de [illegible] pro [illegible] consilio
[illegible] Johes pro [illegible] consilio parlamenti [illegible]
et ad [illegible] consilium et [illegible] consilium parlamenti [illegible]

[illegible]

[illegible] nobiles de [illegible] de [illegible] nobilis [illegible] et [illegible] · [illegible]

Diffinitum fuit quod deputentur duo [illegible] vel [illegible] deputati [illegible] nobiles de [illegible] ad [illegible] [illegible] et [illegible] quod [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fiat justicia [illegible] [illegible] [illegible]

Deputati fuerunt [illegible] Nicolaus de Spegn. et
Bartolomeus [illegible] de [illegible];

[illegible]

Et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] · [illegible] [illegible] [illegible] consilio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] decembris [illegible]

Johannes notarius de Montefia contra Jacobum fidelem In causa appellationis interposite ad parlamentum
Est dominus Luciannus (?) Et ... presentatus fuit ... expedita ... rest

Johannes notarius de Montefia contra Cananum ... et ... In eo appellationis interposite
ad parlamentum Est ... per ... presentatus fuit

Leonardus ... contra ... In causa appellationis interposite ad parlamentum presentatus fuit —

Henricus notarius Ticardi pro ... ... litere ... In causa appellationum
presentatus fuit ... rest

Super petitionibus ... satisfaciendo ambassiatoribus de ... ... Electi fuerunt ... ... ad ... ... personas ... satisfactionem ... deliberationi ...

D. Fredericus ... ...
Simon ... de ... ...
Jacobus de ... ... nobilibus

... ... Dominus Conradus ...
D ... petrus ...
... ...

Die martis [xx]iiii° Octobris Anno VIII°. In pleno consilio in quo interfuerunt prelati
... in ... illustris principis et domini nostri domini L. dei gratia sancte
sedis Aquilegiensis patriarche electi ... D. Henricus episcopus Concordiensis.
... Tomas Abbas Mosacensis, Fidericus Abbas Sextensis, Nicolaus de ...
doctor decanus Aquilegiensis, Philippus de Fontanabona canonicus Aquilegiensis, preposito Aquilegiensis
... D. Nicolussius comes Porcie, Simon comes de Pulcinico
... pro prelatis. D. Nicolussius comes Porcie, Simon comes de ...
Nicolaus de Sp[ilimbergo], Petrus de ... Zucho, Oliverius de
castello. D. Benevenutus de Prodolano, Fluxinus de Colloreto, Francischinus
... D. Benevenutus de ... Nicolaus de Vilalta, Nicolaus
de Strassoldo, Bartolomeus de Zamaco ... pro nobilibus. Pro civitatibus
... Antonius ... Julianus ... pro civitate Utini
pro civitate Aquilegie ... Simon ... pro civitate
... Nicolaus de ... Nicolaus ... et Tomasius
... D. Johannes de ... doctor, Nicolaus ... Benevenutus
de ... pro civitate ... de ... et Benevenutus
pro civitate ... Paulus de Portu ...
de ... potestas ... et Johannes de ... omnes consiliarii et de consilio
... et multi ... non sunt de consilio ...

Super propositione facta per ... nunc ...
de ... Fil. ... magister ...
super petitione ... per ... Baldassarem ...
... represalias ...

Super ... facta per ... et de ...
... et super ...
... Ducatos ...

... fuit per ... sunt ... Ducatos ... per ...

Cum dominus ... ad dictum ... electi fuerunt
... D. Nicolaus de Portu
Philippus de Fontanabona pro Abbate ...
D. Nicolussius comes Porcie
Johannes ... de Colloreto
de ... et
Simon ...

de ... vicarius ...

Left margin:

...
...
... de mazano.

Johes Noel de Montefort procur. [illegible] contra [illegible] in causa
appellationis interposite ad [illegible] presentavit [illegible] fuit.
[illegible] [illegible]

Johes Noel de Montefort procur. Jacobi [illegible] contra [illegible] [illegible]
[illegible] presentavit [illegible] [illegible] appellationis [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] Johes [illegible] petere [illegible] [illegible] judice [illegible] petente [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nullus [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Antonii [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

dns [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Antonii [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dns [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] scribe [illegible] nisi scribe nisi [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] in appellatione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
presentavit [illegible] [illegible]

M° [illegible] [illegible] die [illegible] mensis novembris [illegible] in [illegible] palacio [illegible] Aquilegensi
in camera [illegible] [illegible] dni [illegible] patriarche in consilio parlamenti ad sonum campane more solito [illegible] in quo interfuerunt [illegible] [illegible] [illegible] principe
et dno suo dno Ludovico dei gratia sancte sedis Aquilegensis patriarcha electo, dno de [illegible]
D. Henricus Eps Concordiensis Laurencius de [illegible] Abbas [illegible] [illegible]
Philippus de [illegible] et [illegible] [illegible] canonici Aquilegensis pro capitulo Aquilegensi [illegible]
[illegible] comes [illegible] [illegible] comes de Purlilli et [illegible] comes de Purlilli
Jacobus de Valuason, [illegible] de Zucho, [illegible] de [illegible] [illegible] de [illegible]
Antonius de Prampergo, Bartolomeus de Prodolono, [illegible] de Strassoldo

Pro nobilibus et comunitatibus pro civitate Aquilegensi Nicolaus [illegible] et Johannes de Aquilegia pro civitate
Civitatis Austrie [illegible] Leopoldus et Antonius [illegible] [illegible] Civitatis Austrie pro civitate Utini
dns [illegible] de [illegible] et [illegible] de Valentinis de Utino, [illegible] Antonius [illegible] pro civitate
[illegible] pro [illegible]

Dns Jacobus [illegible] de Prampergo [illegible] [illegible] de eo [illegible]
[illegible] [illegible] de Strassoldo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Super [illegible] facta per dnum petrum de [illegible]
et Jacobum de Valuason [illegible] [illegible] dno Corrado [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] dni petrus et Jacobus [illegible] fuerunt [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] videbitur et [illegible]
in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. etc.

[illegible] [illegible] [illegible] Aquilegensis Civitatis Austrie [illegible] et [illegible]
[illegible] fuit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Item super petitione dni [illegible] de Purlilli
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] etc.

Pro civitate Utini, [illegible] fuit [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Item super facto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] etc. —

Raphael de plano

Item in dicto consilio [illegible] Raphael [illegible] in [illegible]

Rafael [illegible] de plano in [illegible] presente [illegible] celebrato

[illegible] querela exposuit [illegible] anno et mensibus

elapsis [illegible] Salamonis de [illegible]

[illegible] et factoris [illegible] uno equo et [illegible]

in quadam [illegible]

[illegible] Fedanne [illegible] ducis [illegible]

Rafael [illegible] aliis sociis suis

[illegible] Salamonis [illegible]

sibi [illegible] captivum [illegible] captivato

[illegible] Raphael de plano [illegible]

[illegible]

[illegible] Fedanne [illegible]

[illegible] Salamonis [illegible]

[illegible]

[illegible]

Item in pleno consilio parlamenti in quo interfuerunt supradicti domini prelati nobiles
et ceteri prout superius, honorabilis vir dominus Adam de Formerio de [illegible]
in pleno parlamento [illegible] in [illegible] celebrato et aliis pluribus comparuit
et cum querela exposuit, quod simul suus persifflus qui recedebat de foro
sancti Viti de [illegible] captus fuit [illegible] pontem et [illegible] ville per quendam
Anderle de [illegible] cum [illegible] simul [illegible] Salmberger qui erant cum
dicto Anderle et sibi acceperunt equos suos, quos equos emerat pro [illegible]
[illegible] et adduxerunt dictum persifflum in [illegible] et ibidem [illegible] et dicti equi
et unus ambulator datus fuit [illegible] Salberger et alius ambulator
datus fuit domine dicti [illegible] et alii equi divisi fuerunt inter socios et [illegible]
fuit unus equus.
Item dictus [illegible] accepit dicto persifflo ducatos [illegible] et duos [illegible] monete.
Item sibi accepit balistam [illegible] spatam et cultellum que [illegible] habebat
et [illegible] suos. Item dictus persifflus acceptus fuit de dicto castro et adductus
fuit [illegible] et ibidem dati fuerunt tres equi dicti [illegible] filio comitis
[illegible] et postea dictus persifflus missus fuit [illegible] et positus fuit
in [illegible] et [illegible] pro mortuo, et dictus persifflus simul dicti Ade solvit
[illegible] ducatos [illegible]. Item dictus dominus Adam dixit se expendisse [illegible]
[illegible] mittendo [illegible], octo [illegible] mittendo [illegible], septem [illegible] mittendo
[illegible]. Item ducatos [illegible] quos dedit [illegible] pro [illegible] equos.
Item ducatos [illegible] quos dedit [illegible] pro uno equo que [illegible]
[illegible] ducatos. Et quod de [illegible] et [illegible]
potuit habere restitutionem [illegible] Albert [illegible] licet plures litteras contra [illegible]
[illegible] scripsit dominus [illegible] dux [illegible] et comes [illegible] et nullam potuit habere
restitutionem de Albert [illegible] dicto suo simul [illegible] petens dictus Adam sibi
de salutari remedio provideri [illegible] et [illegible] et quod [illegible]
[illegible] subditos et fautores [illegible] et comites [illegible]
dicto quod [illegible] subditos et fautores [illegible] dictus [illegible] simul et [illegible]. Et
[illegible] fuit in domo de dictis [illegible] Albert. Et [illegible] dictus
Adam [illegible] consilium more solito. Et [illegible]
more solito [illegible] et dictos dominos
consiliarios [illegible] et [illegible] attentis omnibus [illegible] et [illegible]
dicto Ade et simul suo persifflo [illegible] fautores [illegible] et
comitis [illegible] in acceptione dictos equos, et [illegible] dicto persifflo [illegible]
et [illegible] et [illegible] dictus dominus [illegible] Albert dicto Ade
et simul suo et [illegible] de Albert [illegible] habere potuit [illegible]
[illegible] dicto Ade [illegible] fautores et subditos [illegible]
[illegible] et comitis [illegible] et [illegible]
[illegible] dictus dominus [illegible] et [illegible] licentiam [illegible]
[illegible] de dictis Albert et dominus [illegible] satisfactum dicto Ade
cum dominus [illegible] non debeat [illegible] nec [illegible]
[illegible] dominus [illegible] non [illegible] quod dicitur [illegible]
[illegible] esse debet [illegible] dicti [illegible]
et comitis [illegible].

...[illegible] baldesaris)

[illegible] dicto consilio parlamenti etc. providus vir Franciscus baldesarre de [illegible]
in pleno parlamento die [illegible] in [illegible] celebrato [illegible] plures [illegible]
[illegible] Franciscus [illegible] elapsis
[illegible] Baldrino de [illegible] de Cremona [illegible]
[illegible] baldrino [illegible]
[illegible] dicti baldrini
[illegible] in Cremona [illegible]
[illegible] dicto baldrino
[illegible]
[illegible] baldrino [illegible] in Cremona
[illegible] dicti baldrini [illegible]
[illegible] in Cremona dicti Francisci [illegible] in Cremona [illegible]
[illegible] in Cremona [illegible] baldrini
[illegible] Gabrieli [illegible] Cremone [illegible] Gabrieli
[illegible] dicto Francisco [illegible]
[illegible]
[illegible] dicti Francisci [illegible]
[illegible] Cremona dicti domini Gabrieli [illegible]
[illegible] baldrino [illegible]
[illegible] Francisco [illegible]
[illegible] dicti domini Gabrieli [illegible]
[illegible] dicti Francisci [illegible]
[illegible] dicto domino Gabrieli [illegible] dicti Francisci [illegible]
[illegible] dicti Francisci [illegible]
[illegible] dicti domini Gabrieli [illegible] Cremone [illegible]
[illegible] dicti [illegible]
[illegible] dicti domini Gabrieli [illegible]
[illegible] dicto consilio [illegible]
[illegible] dicti Francisci [illegible]
[illegible] dicti Francisci [illegible] dicti [illegible]
[illegible] dicto Francisco [illegible] dicti Francisci [illegible] dicti domini Gabrieli [illegible]
[illegible] dicti domini Gabrieli [illegible] dicti Francisci [illegible] dicto domino Gabrieli [illegible]
[illegible] Cremona [illegible] dicto Francisco [illegible] dicti domini Gabrieli [illegible]
[illegible] Cremonenses [illegible]
[illegible] consilium parlamenti [illegible] consilii [illegible]
[illegible] Cremonam [illegible] dicti domini Gabrieli
[illegible] dicti domini [illegible]
[illegible] baldrinum dicti Francisci [illegible]
dicti Francisci [illegible] dicto Francisco [illegible]
[illegible] quingentis [illegible]
[illegible] baldrinum [illegible]
[illegible] quingentis. [illegible]
[illegible] dicti Francisci [illegible]
[illegible]

Convocato) M° iiij° iiij° ind. octava die ij decembris Utini in castro patriarchali in sala magna pro pleno consilio parlamenti ad sonum campane more solito congregati in quo interfuerunt R. in Christo pater dominus Henricus episcopus Concordiensis. pro capitulo Aquilegensi dominus Pantaleon de Tricano canonicus Aquilegensis. pro abbate Rosacensi infirmo pro abbate Sextensi infirmo dominus Stephanus abbas Mosacensis. pro abbate Belinensi dominus [illegible] de Fontanis pro abbate Belinensi. pro preposito sancti Stephani [illegible]. pro preposito sancti Felicis infirmo. pro preposito Carnee dominus Petrus capellanus [illegible]. pro capitulo Civitatensi dominus Johannes [illegible] canonicus Civitatensis pro capitulo [illegible] dominus Andreas de Spilimbergo pro [illegible] pro Francischo de Nicolussis comes de Porcilliis. pro Pulcinico nullus. Nicolaus de Spegnimbergo Jacobus de Valvasone pro [illegible] de [illegible].

pro Maniaco nullus fuit.
pro Colloreto Franciscus Johannes
pro Strassoldo Michael pro [illegible]
pro Spilimbergo Andreas.
pro Pers. [illegible] de [illegible]
pro Tergnoto [illegible] de [illegible]
pro [illegible] nullus fuit
pro Bernardino Franciscus
pro [illegible].

Antonius de Pramperch pro [illegible].
pro Castello nullus.
pro [illegible] et [illegible] [illegible]
pro [illegible] Johannes de [illegible]
[illegible] Nicolaus [illegible]
pro [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] nullus fuit.
pro [illegible] [illegible] [illegible]
pro [illegible] nullus.

pro [illegible] Philippus et [illegible] de [illegible] pro [illegible] Daniel Johannes pro Andrea et [illegible] de [illegible] Daniel [illegible] Matheus [illegible]
pro [illegible] de [illegible] pro [illegible] [illegible] de [illegible]
pro [illegible] pro Aquileia [illegible] de [illegible]
pro Nicolaus [illegible] pro [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] de [illegible] pro [illegible] Johannes de [illegible] Nicolai
pro [illegible] Nicolaus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
pro [illegible] pro [illegible] Antonius [illegible] pro [illegible] de [illegible] [illegible]
de Castello [illegible] pro [illegible]
pro [illegible] [illegible] de [illegible] pro [illegible] Franciscus [illegible]
pro [illegible] Johannes [illegible] pro [illegible] [illegible] Tomasius [illegible].

Super expositione Petri [illegible] filium [illegible] et [illegible] Johannis de [illegible] [illegible] [illegible] administret [illegible] [illegible] justicia partibus.

Diffinitum fuit quod [illegible] [illegible] [illegible] Nicolaus [illegible] Antonii de [illegible] dic[illegible] [illegible] procedere et procedunt [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dominus Nicolaus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] partibus [illegible] [illegible] fierat [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et debitum [illegible] [illegible] [illegible].

Item [illegible] quod [illegible] dominus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] petit quod deputet [illegible] ad audiendum [illegible] etc.

Item mandant quod [illegible] de [illegible] [illegible] custodiant [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dominus [illegible] [illegible] etc. Dominus Petrus [illegible] et [illegible] Jacobus de [illegible] [illegible] [illegible] dominus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dominus etc.

[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] expeditione appellationis [illegible] ad parlamentum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible]

Nicolaus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] appellationis [illegible] ad parlamentum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Item Nicolaus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] expeditionem [illegible] [illegible] in [illegible] appellationis [illegible] ad [illegible] parlamentum [illegible] [illegible] appellationis [illegible] [illegible] [illegible].

Nicolaus [illegible] [illegible] [illegible] appellationem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Super querela facta per dominum Federicum de Valle [illegible] contra nobilem de Castello super hereditate quondam domini Oderici, et quod compareant sibi hereditatem debitam ... filius dicti domini Oderici [illegible] petens [illegible] testium examinari mandari [illegible] contra filios domini Odorici et Vulcarii de Castello.

Diffinitum fuit quod si filii domini Odorici et domini Vulcarius de Castello fuerint unius et similis [illegible] eligant unum pro omnibus, et similiter ... filie dicti [illegible] recipiantur nunc et tunc illos octo duos [illegible] et consilium eligere duos de illis octo [illegible] pro parte [illegible] debeant inducere partes ad concordiam [illegible] [illegible] si [illegible] videbitur et si hoc [illegible] partes fuit in [illegible] coram duce et duce [illegible] electis [illegible] et si isti quatuor non poterunt concordare [illegible] partes qui tunc debeant [illegible] in consilio [illegible].

Contra [illegible] conquesta fuit contra ... Salimbeghe [illegible] non dimittit transire [illegible] nec [illegible] et [illegible] strata curat [illegible] non posse [illegible] domine [illegible].

Diffinitum fuit quod comes [illegible] [illegible] deponat [illegible] et [illegible] [illegible] et scribat [illegible] Salimbeghe [illegible] quod recipiat [illegible] [illegible] et si plus [illegible] quod veniat [illegible] fiet sibi [illegible] fuit [illegible] [illegible] [illegible] et si [illegible] scribat [illegible] comiti [illegible] quod faciat [illegible] [illegible] si non faciat [illegible] [illegible] faciet [illegible] non [illegible] debet [illegible] [illegible] [illegible].

Simon [illegible] conquestus fuit contra Conrad [illegible] [illegible] sibi debitis [illegible] quondam [illegible] et [illegible] diffinitum in parlamento [illegible].

[illegible] pelliparius [illegible] petit [illegible] de domo [illegible] sibi [illegible] vendita.

[illegible] [illegible] venditore [illegible]

[illegible] Bortolomeus [illegible] contra [illegible] [illegible] de petens supplicavit quod [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] cada de [illegible] [illegible] de quo non est [illegible] [illegible] [illegible] per unum annum

Moyses iudeus [illegible] appellationibus [illegible] ad parlamentum petit [illegible] [illegible] fuit.

Petrus [illegible] de [illegible] petit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] debitum [illegible] [illegible] [illegible] Nicolaus [illegible] et [illegible] [illegible]

Nobilis Henricus de Madrusio petit explicari quod [illegible] nobiles [illegible] sibi [illegible] [illegible] Madrusii

Dns Johannes ffinis [illegible] Cimitatis
et tradens de manzano [illegible]
impositum [illegible] petierit
[illegible] fieri et habens corporationi

Electi fuerunt d. pantaleon de [illegible]
Nicolaus lutitalia de Utino
Zenon Johannis et
Matheus de Emma

Johannes ffontanus de ffaugnellis exposuit venire Montisfal
sicut ipse nobilis de castello [illegible]
sibi [illegible] [illegible]

Xpeforus [illegible], de [illegible] procurator [illegible] ipsius [illegible] Comitatus [illegible] appellatus
interpositi ad parlamentum [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] expeditiones
[illegible] fuit.

Item procuratores [illegible] Jacobi ffisit de Comitatibus [illegible] [illegible] [illegible] appellans [illegible]
[illegible] fuit, et petiit expeditionem.

Johannes filetterii de Spegnl supplicavit. diffinitum fuit quod dns Johannes [illegible] [illegible] [illegible] respondeat sibi
ut [illegible] quod [illegible] petitiones [illegible], de petitionibus suis
[illegible] reiecto

Super [illegible] [illegible] petitis diffinitum fuit [illegible] [illegible] diffinitum [illegible] [illegible] diffiniret
quod [illegible] [illegible] ad consilium parlamenti. [illegible] et illud quod diffiniret
executioni mandet.

[illegible] exposuit) [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] et Zenone Johannis de Comitatu
[illegible] petitionem, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] Jacobi ffisit de [illegible]
[illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
in petitionem [illegible]
de Comitatu [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Leonardus [illegible] maritus et procurator Leonarde [illegible] [illegible] appellationis
interpositi ad parlamentum [illegible] Adam de Comitatu petiit expeditionem
et [illegible] fuit.

[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de Comitatu [illegible] super appellatione
interposita ad parlamentum: petiit expeditionem et [illegible] fuit.

Die martis x° mensis decembris. Actum in castro Utini in camera
residentie in pleno consilio parlamenti ad sonum campane
more solito congregati et coadunati in quo interfuerunt Reverendissimus
in Christo pater et illustris princeps et dominus noster dominus L. dei gratia
sancte sedis Aquilegiensis patriarcha, electus dux de Teck. Dominus Tomasius
abbas Mosacensis, dominus presbiter de Fontanel. d. Nicolaus ...
decretorum doctor decanus Aquilegiensis et vicarius in spiritualibus pro prelatis. d. Nico-
lussius comes Prate, Simon comes de Purcilis, Bertoldus de
Tricesimo, Tadeus de Manzano, Nicolaus quondam Tomasii de Spi[limbergo]
Antonius de Prampergo, Andreas de Sbroglavacha pro ...
cum paterno, pro nobilibus. Pro Civitatibus pro civitate Aquilegie Jacobus
notarius de Burgaris et Nicolaus nepos Tobie, pro civitate Civitatis Austrie
Guglielmus Puppi et Zenon ..., pro civitate Utini d. Johannes de Muntanis
et Blasius notarius Lazeri, pro comunitate ... de ... Antonius
Tadi, pro ... Et multi alii nobiles et comunitates pro medietate parlamenti
celebrati.

Pantaleonus de Bredis pro capitulo Aquilegiensi

Nicolaus Mezamancha procurator domine Lite de Cividato in appellatione per ipsam
interposita ad parlamentum et heredum ..., Hermanus et Francisci
Thurisys de Cividato petiit expeditionem et prorogata fuit ...

Item Nicolaus procurator nomine Hemerici notarii Ricardi de Cividato in appellatione
per ipsum interposita ad parlamentum contra ... Andream Mestron
pro ipsis petiit expeditionem et prorogata fuit

Jacobus de Marcerio procurator domine Bete de Portu in sua appellatione
interposita ad parlamentum ... petiit expeditionem
et prorogata fuit

Moyses Judeus habitans in Portu in appellatione interposita ad parlamentum
petiit expeditionem et prorogata fuit —

Julianus de Aquilegia magister fuit
et ... magister ...
... de ... recepit ...
...) tenet ...

Petri [illegible] . . famulians Johis contra [illegible] tunc [illegible] pertz [illegible]
x pastor [illegible] [illegible] dominus [illegible] pertz [illegible] the . [illegible]
[illegible] [illegible] . appellans [illegible] [illegible] Canonicum
ad parlamentum [illegible] [illegible] [illegible] pertz expediatur [illegible] fuit .

Item petri pertz [illegible] [illegible] pertz [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] appellans [illegible] ad parlamentum [illegible] . d. [illegible]
[illegible] Johis mercatores , pertz expediatur [illegible] fuit [illegible]

[illegible] [illegible] de Florencia [illegible] . . [illegible]
[illegible] supplicavit [illegible] baldassar
[illegible] habeat [illegible] . . fil[illegible] [illegible]
Lanfranchi [illegible] [illegible]) Comes Gaugeland [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] portugal [illegible] doctores [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] modum
inveniat quod inveniant personas ad satisfaciendum ambassiatoribus Constanciensibus
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] eligerunt sex
[illegible] ad inveniendum personas [illegible] [illegible] duo [illegible] [illegible] duo [illegible]
[illegible] duo [illegible] [illegible] .

[illegible] parte [illegible] nobilium responsum fuit quod [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quod [illegible] [illegible] [illegible]
in dampnum et preiudicium nobilium [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] . .

Jacob de Limeric [illegible] parte [illegible] [illegible] [illegible] fuit quod si [illegible]
aliquas [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
quod [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dampnum et preiudicium [illegible] [illegible]

Sup[er] [illegible] [illegible] [illegible] Comitis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] . Dominus Abbates [illegible] . . diffinitum fuit quod [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Comiti quod [illegible] et parlamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] . [illegible] [illegible] . [illegible] [illegible]
faciat quod [illegible] [illegible] habeat [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
attento et [illegible] [illegible] quod [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Comitis [illegible] et [illegible] . [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] .
attento quod [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fuit [illegible] ad [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dicto Abbati seu [illegible] [illegible] [illegible] dicto [illegible] !

Johes Rual [illegible] fuit [illegible] Lodomeriu de [illegible] super petrus [illegible]

Audiat dns [illegible] concordiam et concordet partes et si non poterit concordare referat consilio. [illegible] Voret [illegible] in [illegible] et veniat coram dno et fiat justicia;

[illegible]

Die mercurii [illegible] decembr. [illegible] in consilio [illegible] in quo interfuerunt [illegible] in xpo pr et illustris princeps [illegible] dns [illegible] de Lodomer. Dei gra [illegible] electus [illegible] de [illegible] Lovasius [illegible] comitis Abbas [illegible]. d. Nicolaus de [illegible] decretor. doctr. et [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] et philipus de fontanelli [illegible] Aquileg. [illegible]

[illegible] Nicolussius comes [illegible] Comes de [illegible]. [illegible] Nicolaus de [illegible] Antonius de [illegible] [illegible] de [illegible] Andreas de [illegible] [illegible] de [illegible] et [illegible] Lodovicus de [illegible] Franciscus de Colloreto. Zanus de Mangano [illegible] de [illegible] [illegible] de [illegible] et Nicolaus [illegible] nobiles [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et Nicolaus [illegible] de [illegible] [illegible] Blasius [illegible] [illegible] [illegible] Antonius [illegible] de [illegible] [illegible] consilii [illegible] [illegible] [illegible] consilium [illegible] et [illegible]

[illegible] super [illegible] de [illegible]

[illegible] comes de [illegible] [illegible] [illegible] petrus [illegible] de [illegible] Saluany [illegible]

[illegible] Cum in [illegible] parlamento celebrato die nono decembr. in castro [illegible] et [illegible] in pleno consilio parlamenti honeste dne [illegible] filia [illegible] de [illegible] et [illegible] [illegible] de [illegible] de [illegible] soror [illegible] [illegible] fuerit [illegible] [illegible] et [illegible] de [illegible] quod non [illegible] justiciam [illegible] [illegible] super [illegible] et [illegible] [illegible] et [illegible] de [illegible] [illegible] partibus justicia non [illegible]

Diffinitum fuit per dictum Consilium quod in casu quo [illegible] Franciscus de [illegible] de [illegible] Nicolaus [illegible] de [illegible] Antonius de [illegible] [illegible] ad [illegible] non possit concordare et concordiam facere [illegible] de [illegible] [illegible] filiam et sororem [illegible] de [illegible] super [illegible] et hereditate [illegible] [illegible] Audiat [illegible] dns Nicolaus de [illegible] decretor. doctor [illegible] [illegible] et partibus [illegible] justiciam faciat super [illegible] et hereditate.

Die Jovis xvij. decembris Responsio [illegible] consilio, [illegible] pro [illegible]
[illegible] nobil. et comunitat. [illegible].

Super petitis [illegible] pro satisfaciendo [illegible] [illegible]

[illegible]

Die Jovis xvij. decembris [illegible] [illegible] in [illegible] superiori. [illegible]
[illegible] p. x°. pro [illegible] [illegible] [illegible] d. [illegible]
d. nicolaus de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pantaleon [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] d. nicolaus [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] nicolaus de [illegible] [illegible] de [illegible], [illegible]
de [illegible] nicolaus de [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] nicolaus [illegible] [illegible]
[illegible] pro [illegible] nicolaus [illegible] et Jacob de [illegible]

[illegible] nobil. [illegible] petrus de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Jacob de valuatis [illegible] et [illegible] conradi [illegible] milites [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
pro [illegible] [illegible] [illegible] patria et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] fuerit [illegible] [illegible] de patria [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nobil.
et comunitatis patrie [illegible], [illegible]

pro parte comunit.
pro parte nobil.
pro parte plateae

Die xxviij° mensis Januarii Actum in castro Ragusii super parva sala

In consilio pregadorum [illegible] sonum campane more solito congregato

In quo interfuerunt [illegible] in ipso primo et dominis [illegible] dominus F. de [illegible]

[illegible] sed [illegible] [illegible] electi [illegible] dominus [illegible] Abbas [illegible]

dominus Nicolaus de [illegible] doctor [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]

de [illegible] Nicolaus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] miles de [illegible] et Nicolaus [illegible] [illegible] Jacobus [illegible]

Andreas de [illegible] de [illegible] Antonius de [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible]

de [illegible] [illegible] de [illegible] Nicolaus de [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Jacobus de [illegible] et Nicolaus [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] de [illegible]

Nicolaus [illegible] et Blasius [illegible] [illegible] [illegible]

consiliarii [illegible] et ultra de consilio pregadorum congregati

Super [illegible] impositis exigendis [illegible] [illegible] / [illegible] fuit quod [illegible] dimittat in discretione
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] / [illegible] discretionem et voluntatem [illegible] ad [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] et de [illegible] / [illegible] et [illegible] plebanis
[illegible] [illegible] impositis [illegible] nobilium / [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Parlamentum) Anno m°. iiii°. xvi°. Indictione nona die [illegible] xvi° mensis Marcii Actum in Castro [illegible]

Ubi in sala magna in pleno parlamento patrie Foriiulii ad [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et dominus dominus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pantaleon de portu
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et dominus Henricus Episcopus Concordiensis [illegible] [illegible]
[illegible] dominus de [illegible] de fontanis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] de [illegible] dominus [illegible] de [illegible] prepositus sancti Stephani [illegible]
Abbas Sextensis. dominus [illegible] de Camino [illegible] prepositus sancti [illegible]
petrus prepositus Carnee prepositus sancti felicis
pro capitulo [illegible] dominus [illegible] et henricus [illegible] [illegible] [illegible]
pro capitulo [illegible] dominus pantaleon de [illegible] dominus [illegible] et [illegible] [illegible]
pro capitulo [illegible] [illegible]. pro [illegible] [illegible].
[illegible] nicolussius comes [illegible]. pro [illegible] de Spig[illegible] pro domo de [illegible]
dominus [illegible] et nicolaus [illegible] de [illegible]. pro [illegible]. nullus
[illegible] de [illegible]. [illegible] de [illegible]. pro [illegible] et [illegible] [illegible] et
[illegible] et [illegible] de [illegible]. pro Strasoldo Antonius [illegible] [illegible]
pro Castello nullus. pro [illegible] et [illegible].
[illegible] de strasoldo nicolaus de [illegible] pro [illegible] [illegible] [illegible] pro [illegible] [illegible] et
pro [illegible] de [illegible]. pro [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
nicolaus [illegible] de [illegible]. pro [illegible] [illegible] [illegible]
pro la [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] nullus pro [illegible] [illegible]
Jacobus de [illegible].
pro [illegible]. [illegible] de [illegible]
pro [illegible]. daniel [illegible] [illegible]. pro [illegible] [illegible] [illegible]
pro sancto daniele [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] de [illegible]. pro sancto vito
pro henricus [illegible] de sancto vito. pro [illegible] [illegible] de [illegible]. pro
[illegible]. pro [illegible]

pro Civitate Aquilegie. [illegible] de [illegible] [illegible]. pro [illegible] [illegible]
pro [illegible] [illegible] nicolaus de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] de [illegible] de [illegible] [illegible] petrus [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] de [illegible] [illegible]. pro [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et Jacobus [illegible] pro [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]
pro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et
pro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pro [illegible]
[illegible] de [illegible] pro portu [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
pro [illegible] [illegible] [illegible]
pro [illegible]

Bartolomeus de pramporo conquestus fuit quod sibi [illegible] castrum et bona de [illegible] [illegible] [illegible] — Diffinitus fuit quod [illegible] [illegible] [illegible] compromisso quod [illegible] faciat iuxta [illegible]

Antonius coda de Alimbus [illegible] alterum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Dominus Julianus de Florentia pro parte nobilium de Varano [illegible] [illegible] quandam terram [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in Varano [illegible] [illegible] [illegible] — Diffinitus fuit quod [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] executionem [illegible].

Johannes [illegible] et [illegible] de [illegible] [illegible] quod [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Andreas de pramporo petit represalias [illegible] [illegible] [illegible]

Laurentius de Bariso petit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] expulsus [illegible] [illegible] — Remittitur ad dispositionem domini regis.

Jacobus [illegible] de [illegible] conquestus fuit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] executionem [illegible] Jacobum [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] — Expedivit dominus [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — [illegible]

d. [illegible]

Antonii [illegible]

Bartolomeus de Florentia [illegible] [illegible] [illegible] mutuatus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] partem

Differatur [illegible] dominus Johannes de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] expeditio [illegible] [illegible]

Jacobus de Campelli [illegible] [illegible] de [illegible] conquestus fuit [illegible] dominum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et quedam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de mandato.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dominus Johannes de [illegible]

Job de [illegible] conquestus fuit dominum Abbatem [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] hereditatem [illegible]

de [illegible]

Magister [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

Johannes [illegible] Antonii de [illegible] conquestus fuit [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Johannes Antonii de [illegible] conquestus fuit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Antonii [illegible] [illegible] conquestus fuit de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] magno [illegible]

[illegible]

Leonardus bilos martus leonardi cl. Vd. d. cont. sup. in ca. appellac. interposite ad metropolit. cont. p. Adam d. formi d. cont. sup. pres. sub. et petit expeditione. / d. 1 4?

Petrus pipo de marano gen. etc. fc. / Indicat duo fistet de caualcatib.
cont. thomas de marano ff. x. t. pt. /

Geraldus de aylen. expensis fuit (in Silbus)
extra ap. d. Accept. domus et quinque cont.
ipsi de Cannerch. ep. dictus rec.

Nicolaus frezin ff. pt. et forys. petit.
fecerunt accept. in portis.

Dus Wenceslaus petit de capituli. (?)
helfenberger et Zuchsper. ?
etiam primo. Accept.

Stephanus hitans in Carolo petit expensas
cont. fautores dni. epi. d. bamberges
d. dat. ?. r. b.

Gottus de aylen petit confirmam. ??
d. eligendi ad restitutionem. Accept. ?
fecerunt.

Gerardus de ?? in ca. appellac. interposite ad metropolit. cont.
pres. sub. et petit expeditionem.

Jacobus ?? Wormatien. d. portis petit expeditionem cuiusdam appellac.
interposite ad Colonien. ?? ?? cont. ??
Antonius ?? ?? ?? ?? ?? in ?? appellac. ??
et pres. sub.

3 ?

Postea dni patrie)

Primo quod mittat pro prima dicti principis) fiat sindicatus —
confirmationem pro statu et ... ...
Ecclesie Aquilegensis ;

Item quod mittat aliquem ad dominum comitem) diffinitum fuit quod mittat ad eum ... Electi fuerunt ...) Herculles de ... et
Cilie ad ... si ... filio — Nicolaus comes ...
dni comitis Cilie nuper defuncti, — Nicolaus de ... :
— ... de Valen...
— ... ;

Item quod scribat Concilio Pape et) diffinitum fuit quod scribat Concilio et fiat ... pontifici
Imperatori et aliis quibus expedit) de ... ut melius poterit et sibi videtur
pro patria ... Concilio — ... statu suo ... ;
seu futuro pontifici presentatum
dni patrie ad ... ;

Item quod ...) fiat bona responsio ;
... petente
... et ... ecclesie ...
et ... ...

Item ... comitis Cilie)
... sunt tres ...
... ad ... florenos et quod
... sunt ...

Item quod fiat bona custodia quod
omnes de patria ... sint
ne fiat ... ... male
libenter viderent ... ;

Item super ... ... diffinitum fuit quod mittat ... ...
... non ... ... et ... ...
... ... et ... eis, ... miles de ... ... Nicolaus de
... ... de ..., Jacobus
Item quod ... ... de Valu..., ... de ... ...
... ... Nicolaus de ... ... de Valentin... et duos
... ... de ...;
... ... ;

...

... ... super facto monete)
... non fiat moneta ... ...)

Janculus [illegible] de Breina famul[us] nec[non] [illegible] procur[ator] [illegible] Henrici not[arii] Girardi de Sancto Audomaro in c[aus]a appell[ati]o[n]is [illegible] Henricum [illegible] ad p[re]sentem dictum Andream [illegible] [illegible] fuit [illegible] petit [illegible]

Idem Janculus procur[ator] [illegible] dicti Henrici procur[ator] dicte [illegible] in c[aus]a appell[ati]o[n]is [illegible] ad parlamentum [illegible] [illegible] petit expeditionem [illegible] fuit.

[illegible] dicti Andree relicta [illegible] Nicholai de Vernon [illegible] appell[ati]o[n]is [illegible] [illegible] petit expeditionem [illegible] fuit

Michael Pelos de [illegible] [illegible] appell[ati]o[n]is [illegible] [illegible] petit expeditionem [illegible] Lombardum de [illegible]

Janculus de Breina famul[us] [illegible] procur[ator] [illegible] de Sancto [illegible] appell[ati]o[n]is [illegible] ad [illegible] [illegible] petit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] petit [illegible]

Dictus Janculus procur[ator] [illegible] de Sancto Audomaro petit [illegible] appell[ati]o[n]is [illegible] ad parlamentum [illegible]

Sup[er] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parvis [illegible] [illegible]

[illegible] fuit [illegible] differant [illegible] prelati nobiles [illegible] [illegible] patrie [illegible] [illegible] usque ad diem [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] sub [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et interim [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] consilium [illegible] [illegible] [illegible]. Et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] consilium [illegible] [illegible]

Deputati fuerunt dominus Philippus de Fontanel et [illegible] de [illegible] et d. [illegible] de [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] differ[illegible] prelati nobiles et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fuerunt [illegible] [illegible]

Sup[er] [illegible] [illegible] petit [illegible] ut [illegible] [illegible] fuit [illegible] ad consilium parlamenti et [illegible] [illegible] [illegible]

In consilio

It(em) dicto die ac(tum) in pa(la)tali castro ven(usii) in camera s(ua)
in pleno consilio in quo interfuerunt [illegible] q(ue) p(er)s(one) illustres
princeps (et) d(omi)n(u)s n(oste)r d(omi)n(u)s Ludovicus dei gr(ati)a s(an)cte sed(is) Apulie
pontif(ici)s electus dux de [illegible] d(omi)n(u)s Henricus ep(iscop)us Concordien(sis)
d(omi)n(u)s Philippus de Fontanis p(re)p(osit)us capit(u)li Apul(eiensis) (et) d(omi)n(u)s Herculus de
Camino p(re)p(osi)t(u)s s(an)cti Stephani de [illegible] (et) [illegible] de Purcili[is]
Nicolussius comes pratae. [illegible]laus miles (et) Nicolaus de [illegible]
Pertoldus de Tricesimo Antonius de Prampergo Iacominus de [illegible]
[illegible] (et) Tadeus de Manzano [illegible] de Sibilis potestas
[illegible] Nicolaus de Portis (et) [illegible] de
Apul(eia) p(ro) civitate Apul(eie) [illegible] p(ro) civitate [illegible] p(ro) civitate [illegible] d(omi)n(u)s Iohannes de
[illegible] cavalcat(ur)is [illegible] (et) p(re)p(osit)us de Valerian(o) p(ro) civitate [illegible]
Antonius [illegible] (et) Iacobus [illegible] de [illegible] (com)munitatis p(ro) [illegible]

[illegible] q(ui) p(er) [illegible] nobiles (et) civitates [illegible] [illegible] [illegible] (et) [illegible]
pontificis p(ro) confirmatione d(omi)ni n(ost)ri p(re)d(i)c(t)i electi ad [illegible] Apul(eiensem).

Ambaxiat(ores) p(ro) [illegible] — It(em) d(ic)to die (et) l(oc)o. p(ro) [illegible] (et) nobilibus viris d(omi)n(u)s Bartolomeus [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] p(ro) placentino [illegible] i(n) pontificalib(us) ~~[illegible]~~ Nicolaus [illegible]
Absent(es) [illegible] — [illegible] de [illegible] (et) p(re)p(osi)to de [illegible] test(ibus) (et)c.

Die [illegible] Johannes [illegible] [illegible] fecit [illegible]

In die [illegible] mensis marcii actum in castro Utini in sala superiori [illegible] camerarum [illegible] in pleno consilio parlamenti [illegible] fuerunt [illegible] Reverendus in christo pater et illustris princeps et dominus dominus Ludovicus dei gracia sancte sedis Aquilegensis patriarcha electus [illegible] Dominus [illegible] episcopus Concordiensis dominus Philippus de Fontanellis cum capitulo Aquilegensi dominus [illegible] comes [illegible] nobilis comes [illegible] Vincislaus [illegible] comes et Nicolaus [illegible] de Spegnimbergo Pertoldus de Cruciano miles de Spegnimbergo et Nicolaus [illegible] Tadeus de Manzano Antonius de Prampergo [illegible] Christoforus de [illegible] Nicolaus de Attemis pro nobilibus pro civitate [illegible] Nicolaus de [illegible] pro civitate Aquilegensi pro civitate Civitatis Austrie Nicolaus Tobias de [illegible] pro civitate [illegible] de porta et Burgolinus [illegible] pro civitate Utini [illegible] de [illegible] et Christoforus de Valentinis [illegible] pro civitate [illegible] de Cavalcantibus et Christoforus de Valentinis [illegible] Antonius [illegible] et Jacobus [illegible] de [illegible] consiliarii et de consilio parlamenti [illegible] fuit

Prestito

Jacobus [illegible] de [illegible] petit expedicionem et determinacionem appellacionis [illegible] Lombardum de [illegible] [illegible] [illegible] ad parlamentum [illegible] et prestito fuit.

Dominus Andreas [illegible] relicta [illegible] de Venzono petit expeditionem et determinacionem appellacionis [illegible] ad parlamentum et prestito fuit

Moyses [illegible] [illegible] in [illegible] causa appellacionis [illegible] ad parlamentum petit determinacionem et expedicionem et prestito fuit etc.

Jacobus de Gucmo [illegible] [illegible] [illegible] Henricus notarius [illegible] Civitatis Austrie [illegible] causa appellacionis [illegible] Andream [illegible] et prestito fuit etc.

Idem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de Civitate Austrie in causa appellacionis [illegible] [illegible] petit expedicionem et prestito fuit.

[illegible] de [illegible] in causa appellacionis [illegible] ad parlamentum petit expedicionem et determinacionem et prestito fuit.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] notarius [illegible] petit [illegible] [illegible] [illegible] Civitatis Austrie [illegible] petit determinacionem et appellacionis etc.

Idem [illegible] [illegible] [illegible] in causa appellacionis [illegible] ad parlamentum [illegible] [illegible] petit expedicionem et prestito fuit etc.

[illegible] [illegible] de [illegible] petit et [illegible] [illegible] [illegible] in causa appellacionis [illegible] [illegible] de Civitate Austrie petit determinacionem et prestito.

It. die martis septimo mensis aprilis. Actum in castro [illegible] in camera [illegible]
in consilio [illegible] ubi fuerunt [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in quo
interfuerunt [illegible] [illegible] [illegible] et illustris princeps et dominus [illegible] [illegible] L.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] d. Nicolaus
de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] philipus de fontanellis
[illegible] [illegible] [illegible] licentiatus et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
d. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] nepos, d. Bonaventura de [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible]

pro civitate [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] pro civitate [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] franciscus
[illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] de [illegible] pro [illegible] [illegible] filia
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] facta [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible].

petens [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] vel pro [illegible] [illegible] [illegible].

petro [illegible] de [illegible] petentis
[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible].

Super [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
pro [illegible] [illegible] [illegible]
in [illegible]

Super expositione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dominus comitibus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] comites [illegible] et si non [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
de [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] de remedio opportuno
ita quod comites [illegible] de [illegible]

Benedictus [illegible] [illegible] de
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] pro [illegible]
de [illegible]

1224 - 7 8bris

1231 Copia tratta dall'Archivio del dott. Sig.r Filippo quond.m
Agostino de Portis di Cividale in un Tomo reg.to
Prove di Sig.r Federico [illegible] de Portis K.r Gerosolimitano.

1231. 14. Luglio Parlamento radunato in Campoformido dal Patriarca Bertoldo

Anno Domini Millesimo ducentesimo trigesimo primo Indictione quarta die decimo quarto intrante Julio. Cum hactenus Civitas Aquileja~~nus~~, et Cives Aquilejensis eorum possessiones, quas ad censum Aquilejensem acquisitas habebant, et tenebant, nullam habuissent potestatem in eorum infirmitate in testato alicui dandi, dimittendi, seu judicandi per quam causam Civitas Aquilegia, et ejus habitatores magnum videbant incurrere incomodum, et defectum; quod homines ex ipso defectu, et incomoditate praedictam Civitatem intrare vitabant, nolentes ejus cives, et habitatores fieri. Unde Dominus Bertholdus Dei gratia Sanctae sedis Aquilejensis ecclesiae Patriarcha considerans praedictam suam Civitatem in magnam pati diminutionem, et timens ne praedicta occasione eadem Civitas raris incoleret habitatoribus, volens praedictae Civitati augmentum ~~inferre~~ et totaliter subveniendum decrevit, quod ipse in Generali termino suo apud Campoformium habito cum consensu, et Capituli Aquilejensis, Praelatorum, et Domini Majnardi Aquilejensis ecclesiae Advocati, et Comitis Goritiae, Liberorum, et Ministerialium per se suosque Successores dedit, atque concessit Civibus Aquilejensibus tam praesentibus, quam futuris [illegible], ut ipsi eorumque heredes deinceps in perpetuum habeant plenum jus, et potestatem, Liberamque facultatem eorum possessiones, quas nunc ad Censum Aquilejensem habent, vel deinceps acquirere poterint tam in infirmitate, quam in Sanitate, et in testato dimittendi, dandi, seu judicandi cuicumque, vel quibuscumque ipsi voluerint, exceptis personis, quas jus, et consuetudo Aquilejensis Census antea excludebant, et salvo jure dominorum possessionum in omnibus, quae hactenus habuerint: etsi praenominati Cives ab intestato decesserint eorum Parentes, propinquorum, in eorum possessionibus ad censum Aquilejensem habitis sine augmento donis dando succedere debeant.

Actum

Actum in Prato de Campoformio feliciter. Hujus rei testes fuerunt dominus Fedricus Concordiensis episcopus, Stephanus Sextensis Abbas, Jacobus Mosacensis Abbas, Corradus Aquilejensis decanus, Ottovinus Praepositus Sancti Odolrici, Artuicus Praepositus S.ti Stephani, Duringus Praepositus S. Felicis. Leonardus Vergettinus Archidiaconus, Leonardus Toppo, et Marchinus Aquilejenses Canonici. Comes Maynardus de Goritia, Wecello de Prata, Artuicus, et Federicus de Castello, Ludovicus de Villalta, Bernardus de Strassoldo, Corradus de Castellerio, Artuicus de Pers, Duringus de Mels, Odolricus de Cucanea, Mathias de Glemona, Hermanus de Pinzano, Corradus de Sacilo, Bertholdus de Tricano, Herbordus de Pertistain, Odorlicus vicedominus. Rodulphus de Arcis, Joannes, et Hermanus de Portis, et alii quamplures.

(S.N.) ego Andreas Imperialis auctoritate Notarius interfui, et jussu pranominati Patriarchae hanc cartam scripsi, et corroboravi.

1274 - 7bris

1274 - 7bris

1274 . 7 . 9bris

millesimo ducentesimo septuagesimo quarto . ind. 2.a die 7.a 9bris . Utini in Palatio Patriarchali . presentibus Dnis Arlongo Tergestino, et Folkero Concordien. Episcopis . Fedrico Mosacensi, et Conone de Arnolstayn Abbatibus . Wolrico Decano Civitaten. Gabriele de Prata . Henrico de Legio, Waltero, et Laurentio Canonicis Aquilegiens. Artuico de Castello

1274 . 7 . 9bris in Generali Colloquio

Wecellutto et Zanetto Fratribus de Prata . Artuico de Porcileis . Elizojo et Henrico fratribus de Mels . Waltero . Petoldo de Spegnimberch, Acquino, et Federico Fratribus de Varmo . Fedrico de Pinzano . Aldrico de Pulcinicho Francisco de Fontebono . Martino de Monteregali et aliorum in multitudine copiosa . in Generali Colloquio ltq. dus Pater, et Dnus Raymundus Sanctae Sedis Aquilegien. Patriarcha attendens honorem suum et Aquilegien. Ecclae volensque temerarijs viam precludere malignandi ordinavit, statuit, et precepit ne nullus sibi subjectus sine ipsius Dni Patriarchae seu offitialium suorum alicubi accedat pignorare seu de bonis suis auferre : illum qui statutum huiusmodi presumpserit violare si liber fuerit in quindecim marchis dictae monetae : si vero persona inferior fuerit in viginti quinque . . libris Veronensium parvorum sibi solvendis et dandis ex nunc, et extunc sententialiter condemnando.

[illegible]

Ex Regestro Privilegiorum Ecclesię
Belinizensis f.o LV.o

Anno Dni 1231. Ind.e 4. ... instante Julio
Privilegium ... Patriæ Aquilegen. quod habi:
:tantes Aquilegię possint dimittere cui voluerint
bona iure Livelli alio iure livelli ob diminu:
:tionem Civium.
Decretum fuit in Generali Termino apud Campo
Formium habitum cum consensu, et voluntate
Capituli Aquilegen. Prelatorum, et Dni Mainardi
Aquilegen. Advocati, et Comitis Goritię Liberorum
et Ministerialium. Huius rei Testes fuuerunt.

D. Fredericus Concordien. Episcopus.
Stephanus ... Abbas
Jacobus Mosacen. Abbas
Conradus Aquilegen. Decanus.
Otto Prepositus S.ti Volrici
Arnicus Prepositus S.ti Stephani
Quirinus Prepositus S.ti Felicis
Leonardus Tergestinus Archidiaconus
Leonardus
Ibipo, et } Aquilegen. Canonici
Martinus
Comes Mainardus de Goritia

Vvelo de Prata

Artacius, et
Federicus } de Castelo

Ludovicus de Villalta

Bernardus de Strasoldo

Conradus de Vastiles

Artuicus de Pers

Duringus de Mels

Vdoricus de Cucanea

Mathias de Cremona

Hermanus de Pittiano

Conradus de Sacile

Bertoldus de Tricano

Herbordus de Pertinstain

Wolvradus Vicedominus

Rodulfus de Arcis

Joannes, et Hermanus de Portis

et alii quamplures

Acta Parlamentaria praemissa educta aliena manu ex quodam Libro in Folio foris inscripto Colloquia, et Generalia de Provincia Fori Julii existente penes Rdum Dnum Josephum Bini huius Loci Archipresbiterum pagina 2da collat. facta concordare invenit, et in fidem se subscripsit

Franciscus Roth V.e Cancellarius Publicus V.A. Slavonie Not.s

Die 2.o 7bris 17[illegible]

ex Volum. signato D. inter Codices, qui ad res Italia spectant in Tabullario Marchion. Colloretani p. 36 t.°

1297.

1297. 20 Dec.

Anno Dñi millesimo ducentesimo nonagesimo septimo. indict. e x.a die xi. exeunte Xbri presentibus q.d° fre Dño Jacobo Epo Concordi. ei, et venerab. Viris Dñis Joanne Abbate Rosacen. Dño Philippo Preposito S.ti Stephani Aquileg. D. Bernardo Dec.° Civitatensi et Nobb. Viris D. Detalmo de Vihalta, Federico fratre ejus, Dñis Thomasio, Simone, et Odorico de Cucanea, D.° Joanne de Zucula, D. Henrico de Portis de Civitat. Dño Baldachino d. Loci, Nicolao et Henrico fratribus de Budrio, Dño Fanta de Manzano, Dñis Odorlico et Reme et Henrico Dñe Pizole, et Picossio de Aquileja, Dño Francisco de Rivarotta, Mario Bruno de S. Vito, Dñis Pelgrio et Vezeglio de Prata, Dñis Manfredo et Lodovico de Porcillis, Adriano de Pulcinicho, Dño Bartoldo de Tricano, Dñis Peno et Costantino de Utino, Carnimano Nepote eorum, Francisco Nasonti Not.° de Utino testibus et alijs. Coram q.d° p.e Dño Raymundo Dei grã S.e Sedis Aquileg. Patha in Castro Utini in novo Palatio in Generali Colloquio venit Nob. Vir Dñus Gerardus de Camino Capit.s Civitatis Tarvisei, et reccomendavit se dicto D.° Pathe, tanquam Dño suo, quem Dñus Patha gratiose recepit et conquestus fuit de dicto D.° Gerardo predictis testibus, et alijs Nobilibus fidelibus et Vassallis Ecclẽ Aquilejen. et nobis et dicte Ecclẽ juramento fidelitatis astrictus, fecit sibi, et dicte Ecclẽ Aquilejen. totique Patrie Forijulij magnã injuriã et gravamen veniens hostiliter de Civitate Tarvisij cum magna gente in Forum julij ante Castrum Varsiani et ibi stetit pluribus diebus destruendo et devastando contratam ac Terram cum gente sua derobando et Nobis fecit p̃ter magnam injuriã de Cavolano, quem tenet a Nobis et ab Ecclã Aquileg. ad rectum et legale pheudum, faciendo fortilitium contra Flumen Liquentie versus Forum julij absque nr̃a voluntate

Coram Raimundo Patha in Castro Utini in Generali Colloquio venit Nob. Vir. D. Gerardus de Camino Cap.ns Tarv.i

in prejuditiu dictę Ecclę Aquilej. contra normā voluntatē, et inhibitionē pontē tenet, quem tenere non debet, cū dictū flumen Liquentię a loco in quo oritur usque in mare est Aquilej. nec in ipso aliquod jus habet nisi Patha. et Eccla Aquilej. et super hoc viro damnum et injuria petebat dictus Dñus Patha restitutionē integrā et emendam dicens ipsū Dñū Gerardum de Cavolano et alijs pheudis quę tenet ab Eccla Aquileg. rationabiliter decadisse. qui D.s Gerardus respondit, vera sunt, quę per dictū D. meum Pathā, cujus sum Vassallus et bene cognosco me tenere Cavolanum in rectū et legale Phęudum ab Eccla Aquileg. ac de ipso fui investitus a D. Raymundo Patha in facilo, et nullum jus habeo nec mihi competit facere Fortilitiū circa Liquentiā versus Forum julij, nec pontē debeo tenere super flumen Liquentię, et quod factum est scio me facisse contra debitum rationis, et quia cognosco et scio prędicta jura esse, et me contra Dñū meū Pathā et Ecclesiā Aquilej. graviter deliquisse, renuntio omni juri quod mihi competere possit et peto gratiā et misericordiā a pręd.to D. Patha, et me submitto de prędictis gratię ipsius D. Pathę, rogans ut de me beneficiat et meum misericorditer agat. Dñus vero Patha videns humilitatē dicti D.i Gerardi et ad preces omnium Nobilium et fidelium prędictorū, omnesq. offensas et injurias remisit ac pepercit dicto D.o Gerardo et ipsū recepit in suā gratiam volens cū eo gratiose agere eundē D. Gerardū humiliter acceptantē pura pheudi investivit de Cavolano pręd.to et quod Fortilitium factū per ipsum de novo ab ista parte Liquentię versus Forum julij, ac pontē super flumen Liquentię tenere possit sine prejuditio Ecclę Aquilej.s usque ad dicti D.i Pathę et successorū suorum beneplacitum voluntatis. Quibus sic peractis dictus D. Gerardus tanquā Vassallus d.i D.ni Pathę prestitit juramentū fidelitatis, quod fidelis Vassallus facere tenetur suo Dño et debet et mihi juravit nunquā per sē vel per alios esse vel facere contra Patha et Ecclā Aquilejen. sed tanquā fidelis Vassallus eos

adjuvare

et Fortilitium factum ab ipsa parte Ligurentie in Forojulio
et pontem destruere teneatur quandocumque per dictum
D.num Patriarcham et suos successores fuerit requisitus.

Actum in Castro Utini, in Generali Colloquio. Et ego
Osvaldus dictus Pitta de Budrio imp.li auct.e Not.s
pred.is omnibus interfui, et rogatus scripsi.

1312. 3 Dec. Anno Dñi millesimo trecentesimo duodecimo. Ind. X.a die
(inedita) tertio intrante Decembrio super pratis in Campoformio
prope Ecclesiam in generali Colloquio ibidem de mandato
infrascripti Dñi Patriarchae convocato praesentibus Nobilibus
Viris Dño Odorlico de Cucanea, Dño Francisco de
Villalta, Dño Gerardo de Foliciano, Dño Ludovico de
Porciliis, et aliis multis testibus; Nob. vir Dñus Adel-
pretus de Cucanea obtulit, et praesentavit Rdo in Xto
Patri, et Dño Dño Ottobono Sanctae Sedis Aquil. Patriae
quandam appellationem per eum interpositam ad genera-
le Colloquium Dñi Patriae in Causa quam habet cum
Jusermo Nepote Mag.ri Gualterii de Sirinto Can.i Aquil.
coram Venerabili Viro Dño Zenino Archid. Aquil. si-
gillata sigillo ipsius Dñi Archid., et cum instantia pe-
tens Appellationem ipsam aperire, et super eadem senten-
tiari, protestatus fuit, quod per eum non remanebat,
quin ipsam prosequeretur Appellationem. Qui Dñus
Patriarcha dictam Appellationem, et totas alias ad unum
aliud Colloquium, cum convocari contingerit, legendas,
et expediendas reservavit salvo iure cuilibet personarum praedictarum.

Ego Alberghettus de Vanitol de Bononia Imperiali auc-
toritate Notarius, et nunc Patriarchali Curiae Aquil.
Officialis, et scriba de mandato dicti D.ni Patriarchae
praedictis omnibus interfui, et rogatus scripsi

Ex Pergamena existente apud Nob. D. comitem
Carolum Frangipani de Udina.

Tempore D. Pagani Patr. ab an. 1318 usq. ad an. 1333.

Tituli eorum qui convocari solent ad Parlamentum.

Pro Parlamento fiendo scribitur infrascriptis Episcopo Concordiensi. Decano et Capitulo Aquilegen. Decano et Capitulo Civitaten. Abbati Rosaciensi Ab. Belliniensi. Ab. Sextensi. Ab. Mosacensi. Preposito S. Odorici supra Tulmentum. Preposito S. Stephani Aquilejen. Preposito S. Felicis Aquil. Preposito S. Petri de Carnea.

Communitatibus

Potestati, Consilio, et Comm. Aquil. Castaldioni, Cons.° et Comm. Civitaten. Castaldioni Cons.° et Comm. Utini. Capit.° Cons.° et Comm.i Glem.e Potestati Cons.° et Comm. Portus Gruarij. Cap. Cons. et Comm.i Sacilli. Potest.i et Hominibus de Marano Capitaneo et universis de Montefalcono; Castaldioni Carnee et Hominibus de Tulmetio.

Liberis

Fidelibus de Prata. Fid. de Purliljs. Fid. et Minister. de Pulcinico. Fidel. et minist. de Villalta. Fid. et minist. de Castellerio; Fidel. et ministerialib. de Strassoldo.

Habitatoribus

Castaldioni et Habitatoribus Aviani. Castaldioni et Habitator. S. Viti. Castald.i et Habitatoribus Medune. Cast. et Habitatoribus Tricesimi;

Castald. et Habitator. S. Danielis - Castald. et Habitator. Faganeę - Castald. et Habitator. Fulmini
Habitatoribus et ministerialibus de Attemps.
Habitatoribus et Minister. de Sophimberg. Habitator. de Mossa. Habitator. de Carisacco.

Ministerialibus

minister. de monteregali
minist. de Toppo
minist. de Ragonea
minist. de Spegimberch
minist. de Sbrolavacca
minist. de Frattina
S. et Nepotibus de Pers
min. de Ragio
min. de Ximis
min. de Pramperg
min. de mels
min. de Cavorliaco
min. de Treppo
min. de Cassacco

minist. de maniaco
minist. de Pinzano
minist. de Flagonea
min. de Valvasono
min. de galvarolo
min. de Sorivola
min. de Osoppio
min. de Sollevo
min. de Artenea
min. de Bujas
Universis de Colloreto
min. de Vendojo
min. de Cargnaco
min. de Tercano

min. de Rodogliano. et nonnulli alij Ministeriales subsequuntur qui ob caducitatem et vetustatem litterarum legi non poterant.

Ex notis olim S. Gabrielis Not. q. D. Andreę de Cremona Cancell. Rmi D. Pagani Patri. etc.

Colloquia Parlamenti sub Rmis D.D. Patriarchis infrascriptis sub ijs Annis del 1327 sub D.o Pagano del 1337 sub D.o Bertrando del 1352 sub D.o Nicolao, et D.o Ludovico, [illegible] Militari, et X. [illegible]

In Christi Nomine Amen. Infrascripta sunt, qui facta sunt in Colloquio Generali celebrato per D. Patriarcham Paganum in Utino del 1327. In sala inferiori Castri et Palatij Patriarchalis Ind.e Xma die penultimo Mensis Novemb.: in quo interfuerunt

1327 infrascripti Notabiles Personae, Dnus Abbas Mosacensis, D. Abbas Sextensis, D. Raijmundus della Turre Thesaurarius Aquilegiensis, D. Morandus de Puciliis, D. Odoricus Miles, et Simon eius Filius, Ioannes de Partistanco, et Thomasuttus de Partistanco, Ioannes Dni Adalperti, Riccardus de Valvasono, omnes de Cucanea, D. Artius de Prampergo Miles, D. Bisaglia de Puciliis, D. Bernardus de Strassoldo, D. Federicus, et D. Ioannes de Villalta D. Asquinus de Colloreto, D. Nicolaus de Castello, D. Federicus de Aviana, D. Federicus de Savorgnano, D. Federicus de Murutio, D. Artius de Varmo, D. Ludovicus, et D. Musatus de Cavoriaco, D. Franciscus de Manzano, D. Paulus Boianus D. Philippus de Portis

D.

de Civitate, D. Mag.co Odoricus Not.arius, D. Mag.ro Zuan.cius Not.s D. Andriotta de Castro Vini de Utino, Hermanus Not.s de Glemona, Raphaeus Not.s de Aquileia, D. Zuan.cius de Rimano, Odoricus, et Nicolaus, et Simon de Budrio, D.s Napinus, D. Castenarius, D. Antoniolus della Turre, et alij quamplures tam Nobilium, quam Comunitatum Fori Iulij, ad dictum Colloquium congregati multitudine copiosa.

In primis propositis per Dnum Patriarcham diligenter, et providè quae proponere voluit super defectum reformatione totius Terrae Fori Iulij, et Aquileiensis Ecclesiae tam super deffensione, et custodia dictae Terrae, quam super stratarum, et aliorum, quae provisione, et reformatione indigent pro bono statu Terrae, quam totius Aquileiensis Ecclesiae quaesitum fuit ab omnibus more solito, quid consulebant, et quid agendum erat, et bene consultum fuit ab omnibus.

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Millesimo trecentesimo octuagesimo secundo Ind.e 5.ta Tempore Sanctissimi in Christo Patris, et Dni Nostri Dni Urbani Papae VI. die tertia Mensis Julij in Morsano, videlicet in centro Porticus eiusdem

loci

loci, ubi dicitur Castelravium in Rosta, per quam
solet intrari, sentibus Ven:, et sap:[ti] Viro Domino
Georgio de Tortis de Papia jurisperito Decano
Aquilejensi, nec non Nobilibus Viris Dno Nicolao
Comite, quon:[m] Dni Manfredi Comitis de Purcileis,
Joanne Milite, et Comite q:[m] Dni Nicolussij Comitis
de Prata, Nicolussio q:[m] D: Odorille de Cavmo, ac
honorabilibus, ac Providis Viris Mag:ro Girardo
de Guispergaldis Archidiacon. Pilien. in Ecclesia
Pragen., D:[o] Rogerio Canonico Ravennate, Dno
Comutio de Valle dioec. Concordien. Canonico Aquilejen.
Capellanis, et Notarijs infrascti R.mi p:, et Dni p: Cardinalis
Ravennatis; nec non Providis Viris Ant:[o] q:[m] Colossa de
Purcilijs, Biachino filio dicti Antonij, Jacomutio
q:[m] Fante de Morsano, Andreotto q:[m] Jacobi Anseltotti de Morsano, et alijs pluribus testibus ad
infrascripta vocatis specialiter, et rogatis Nobilis
Vir Dnus Rizardus Comes q:[m] Dni Meijnardi Comitis de Prata habens, ut asseruit, speciale
Mandatum, et commissionem a Mag:[co], et Potenti
Milite Dno Ugone Comite q:[m] D: Georgij Comitis
de Prijno posuit in tenutam, et corporalem possessionem Morsani Dioec. Concordien. cum eius
Juribus

Iuribus, Iurisdictionibus, Dominijs, et pertinentijs quibus=
cumque ad dictum Mansum pertantibus. Vidit Reu:mum
in Christo Patrem, et Dnum Dnum Sibeum miseratione
Diuina tit. Ecclesiae Praxedis Presbiterum, et Cardina=
lem Zaneratis pro se, et suis heredibus capiendo
eum per manum et introducendo eum intus dictum
Fortilitium, seu locum Morsani, et faciendo, quae
circa talia sunt necessaria, et opportuna, et volue=
runt, ut de praedictis conficerem instrumentum.

Assumptum fuit praeinsertum Dimule instrumentum per
me Marcum Antonium antedictum ex notis q. Ser
Iacobi Notarij de Selua ad praesens existentibus
penes q. Franciscum Mialtinum de Ciuitate Austriae
Notarium pro ut iacet. [illegible]

ly=
um
tione
a=
o
m
l
e=
/
e
'er

1327

Parlam.to celebrato sotto il Patriarca Pagan p buon governo del Stato

1328. 11. Febbrajo — Colloquio Generale tenuto in Udine —

XII
14

Il Patr. Pagano Torriano era uno dei capi guelfi più celebri adeciva ai Ghibellini Enrico Duca di Carintia, dat da Lodovico il Bavaro norto sopra Padova e Treviso.

Intervennero

- D. Abbate di Rosazzo
- " di Sesto
- " Ulvino di Porcapero
- " Odorico di Strassoldo
- Giovanni Zuannone — Riccardo ... Odorico di Cuccagna
- " Ettore d' Udine
- " Gritta di Porcia
- " Gabriele di Prata
- " Napo della Torre
- " Castervario della Torre
- " Giovanni di Villalta
- Federico "
- Lodovico di Cuporiacco
- Domasutto di Partistagno
- Riccardo di Valvasone
- Asquino di Colloredo
- Federico di Savorgnano
- Giovanni rancuto di Castello
- Artico di Varmo
- Francesco di Tricano
- Filippo di Portis di Cividale
- Gerardo di Manzano

- M. Giovanni Medico d' Aquileja
- M. Odorico Notaio di Udine
- " Matteo Not. d' Aquileja
- D. Guglielmo di M. Gualtiero di Cividale
- Apolino Guirch di Gemona

e molti più nobili delle Comunità —

Fatte le proposte dal Patriarca sulla custodia e fortificazione dei Siuti specialmente per la prossima venuta del Duca di Carintia e suoi Baroni con grande esercito, sulla riforma dello Stato Aquilejese nell' imposizione della Milizia per decina. Si nomina consiglieri al Patriarca —

La milizia a piedi fu imposta tre per decina, Le decine poi come segue 7

Aquileja dec.	40
Cividale	130
Gemona	100
Udine	137
Marano	22
Monfalcone	19
Castelli Fiumicello	10
" Chiarisacco	34
" Ajello e Saciletto	60
" Motta	4
" Vabola	3
" Manzano	16
Ab. di Rosazzo	19
Cap. Civid. p Bisano	9
" p Premariacco	19
Castelli Landri	32
" Soffumbergo	11
" Tricesimo	50
" Zuga	45
" S. Daniele	48
" Fagagna	144
" Sedegliano	14
Cap. Aquil. p Palmada	2
Montegliano	20
Lavariano	9
Abbadia d'Aquil. p Terzo, S. Martino Muris e Cervignano	16
Castell. Tolmino	82
" Tarcento	25
Pinzano	10
Ragogna	4
Flagogna	8
Cap. Aquil. p Maretto	3
" p S. Maria Longa	9
" p Ronchis e Romanzetto	2
Ab. di Moggio	27
Canal di Chiusa	4
Castell. di Sorgna	270
Spilimbergo	133
Valvasone	30
Castell. S. Vito	22
Ab. di Sesto	22
Meduna	12
Prata	30
Porcia	45
Polcenigo	30
Castell. Aviano	41
Liberi di Maniago	8
Ministeri di Maniago	2
Sacile	1

Sacile 4

Caneva 13

Susans e Pers 10

Mels e Colloredo 15

Brazzacco e Moruzzo 10

Villalta e Fagagna 5

Fontanabona 2

Castellerio 3

Sporeno Sup. e inf. 3

Prampero 8

Savorgnano Cergneu 6

Cucagna 10

Castello 5

Strassoldo 5

Rivarotta 4

Varmo 6

Gramogliano 10

Villanova 5

Decime [illegible] 2020 [illegible] = raccolte 1020.00 soldati d'infanteria

secondo il conf.

1066
954
2020 somme di uomini atti alle armi

—

[illegible] 20.20 [illegible]

[illegible] 1040 [illegible]

6.52
6.29
5.
5.85
24.66
3.85
28.51

ex.° ✓

Colloquium 1328 Ind.e XI.

1328 29 Xbris a 11 Feb.

Infrasc.a facta sunt in Colloquio Genli celebrato Utini die penult. timo mensis Xbris, in quo interfuerunt infrasc.i

D. Abb.s Sexten.
D. Abb.s Bellinicen.
D. Dec.s Aquilejen.
D. Dec.s Civitaten.
D. Ulvinus de Pramperg
D. Plebanus de Strassoldo
D. Dec.s Concordien.
D. Articus de Prampg. miles
D. Cator miles de Utino
D. Federicus, D. Joannes, D. Odoricus } de Villalta
D. Bernardus de Strassoldo
D. Joannes, D. Franciscus } de Pulcinico
D. Francus, D. Bertulus } de Strojesana
D. Arnoldus de Brazzaco
Nicolaus D. Gysilberti, Joannes D. Mainardi } de Aquil.a
Jacobus de Ragonea
D.s Nicolaus et D.s Luponus } de Faganea
D.s Gerardus
D.s Joes de Portistayn
D.s Joannes
D.s Henricus Dni Adalperi
D.s Rizzardus de Valvasono
D.s Faulinus de Pulbistain
} omnes de Cuarea
D.s Federicus de Pers
D.s Asquinus de Colloreto
D.s Leonardus, D.s Franciscus, D.s Rizzardus } de Tricano
D.s Simon, D.s Odoricus } de Budrio
D.s Franciscus de Manzano
D.s Franciscus della Frattina
D.s Arnettus de Flagogna
D.s Nicolaus de Sophrumbergo
mag. Luchinus mag.r Gualterij de Civitate
Nicolaus Not.s de Glemona
mag.r Odoricus, mag.r Franciscus, Federicus de Salvagio } Not.ij de Utino

ac aliorum quamplurimorum tam Nobilium quam Popularium, et Communitatum multitudine copiosa.

Propositis igitur per Dnum Patham verbis pluribus diligenter et proinde super statum totius Terre, ac factis in ipso Colloquio multis clamoribus, sive querimonijs facta inquisitione more solito a circumstantibus quid esset agendum, consultum fuit et provisum, quod pro exoneratione omnium, et quia melius, et salubrius provideri potest per paucos quam per multos super his que providenda et ordinanda sunt, tam

Consiliarij novi more solito, qui consulant et esse debeant cum Dño Patha super omnibus, que dicta sunt in Colloquio prefato, tunc omnes recedentes in parte suos Consiliarios elegerunt sicut inferius adnotatur.

Pro Prelatis

D.s Abbas Bellinienensis

Pro Liberis

D.s Federicus de Villalta

D.s Bernardus de Strassoldo

Pro Communitatibus

D.s Hector de Utino

D.s Ugo Dñi Comutij de Civitate

Nicolaus Dñi Guichini de Aquileja

Nicolussius Fratrister de Glemona

Pro ministerialibus

D.s Articus de Prampergo – D.s Leonardus de Tricano

D.s Federicus de Pers — D.s Ossalcus de Strassoldo

D.s Joannes de Cucanea – D.s Franciscus de Pulcivico

D.s Bernardus de Colloreto – D.s Nicolaus de Spilimbergo

Sequitur aliud Colloquium 1328 11 Feb.ij

infrasc.a facta sunt in Colloquio Generali celebrato Utini die undecimo mensis Februarij, in quo interfuerunt infrasc.e Nobb. Persone

D.s Ab. Rosacensis

D.s Ab. Sextensis

D. Morandus de Porcileis

D.s Ulrinus de Prampergo

D.s Odoricus de Strassoldo

D.s Odoricus de Cucanea

D.s Articus de Prampergo

D.s Hector de Utino

D.s Brisdea de Porcileis

D.s Gabriel de Prata

D.s Napinus della Turre

D.s Anfossinus della Turre

D.s Joannes de Villalta

D.s Federicus de Villalta

D.s Ludovicus de Cavoriaco

D.s Mussatus de Cavoriaco

D.s Bernardus de Strassoldo

D.s Joannes de Cucanea

D.s Guarnerius de Cucanea

D.s Thomasinus de Partistagn

D.s Rizzardus de Valvasono

D.s Asquinus de Colloreto

D.s Federicus de Suvorgnano

D.s Joannes de Zuccollo

D.s Articus de Varmo

D. Articus de Varmo
D. Franciscus de Triciano
D. Filippus de Portis de Cividato
D. Franciscus de Manzano
D. Joes melius de Aquil.a

m.r Odoricus Not. de Utino
m.r Franciscus Not. de Utino
Mapheus Not.s de Aquil.a
D. Gulielmus my.a Gualterij de Cividato
Ottelius Glerecho de Glemona

aliorumq. plurimorum tam nobilium quam Communitatum ad dictum Colloquium specialiter congregatorum multitudine copiosa.

Propositis per D.m Patha.m in Colloquio que proponenda erant benigne diligenter et provide super custodiam totius Terre Forijulij et fortificatione ejusdem, et maxime propter propinquum adventum Dni. Ducis Karintie et aliorum Baronum cum exercitu suo magno, et super reformatione terre Aquileje, et reparatione strate, ac super facto impositionis militie, et monstre facte, et illorum, qui non interfuerunt eidem monstre, necnon super impositione peditum juxta decennas ordinatas, ac etiam super omnibus et singulis reformatione indigentibus et statum bonum et utilem totius Terre contingentibus quesitum fuit ab omnibus more solito quid consulebant, et videbatur agendum et tunc consultum fuit ab omnibus et firmatum, quod ad evitanda pericula et damna que occurrere possunt, et ad providendum super omnibus que proposita sunt per D.m Patha. predictum, Dnus Patha habeat Consiliarios suos, et quod Consiliarij eligantur simul cum D.o Patha quatuor, sex, vel octo sicut eis videbitur, qui super his provideant, ordinent et disponant prout eis melius et utilius videbitur, et quod quidquid fecerint ordinaverint et mandaverint valeat et teneat, ac si per totum Colloquium factum esset. Vocatis igitur ibidem statim Consiliarijs antedictis, alijsque de Colloquio recedentibus in parte provisum fuit per ipsos simul cum D.o Patha quod septem eligantur, qui habeant potestatem omnimodam antedictorum, et tunc electi fuerunt per ipsos infrasc.i duraturi per tres menses

D. Morandus de Purcilis pro Prelatis
D. Joannes de Villalta pro Liberis
D. Odoricus de Cucanea
D. Articus de Frangipano
D. Arquinus de Colloreto
} pro ministerialibus
D. Federicus de Savorgnano de Utino
D. Paulus Bojanus de Civitate
} pro Communitat.

Ego Thomas

Ego Thomas Pacis Not.s Utini Colloquia ultroscripta ex quodam Processu antiquo aliàs agitato inter S.r Gasparem et Hectorem de Brazzaco ex una, et D.m Antonium Belgrado ex altera reperto in scripturis q.m D.i Joannis Pacis Soceri mei per fidum mihi Coadiutorem exemplari feci, et in fidem subscripsi.

S.N. Ego Josephus Sporenus Scodrensis Not.s Coll.s Utini adscriptus Colloquia suprasc.a ex Processu manu mea formato inter Nobb. Filios q. Nob. D.i Henrici de Valvasono, et Nob. D.m Ludovicum de Valvasono rogatus publicavi etc.

Praescriptum Colloquium med.te aliena fida manu extractum ex quodam Processu Cartarum 373 aliàs formato inter Nobb. Dnos Jo: Baptam et fratres de Zucco ex una, et Nobb. DD. Albam et filios etiam de Zucco ex alia manu olim Sp. D.i Joannis mariae de Urbellis Not.ij requisitus facta diligenti auscultatione publicavit Franciscus Siragna V.A. et de Coll.o Utini Not.s se subscribendo in fidem cum appositione signi sui Tabellionatus S.D.S.

Utini 26 maij 1640.

1329 23 julij

Millesimo CCCXXVIIII. ind.e 12. Die Dnico 23. mensis julij. infra scripta facta sunt in Generali Colloquio celebrato ... in quo interfuerunt infrascriptę notabiles personę &c.

1329. 23. julij

D. Decanus Aquilej.	D. Barth.s de Aquil.
D. Abbas Sextens.	D. Paulus Bojanus de Civitate
D. Abbas Rosacen.	D. Odoricus miles / D. Gerardus / D. Simon ejus Filij / D. Johannes / D. Ermanus / D. Nicolaus — de Cucanea
D. Abbas Belinens.	
D. Prepositus Civitaten.	
D. Plebanus de Gravolo	
D. Federicus / D. Articus — de Prampergo milites	D. Sergius de Castro Pollę
D. Federicus de Pers	D. Johannes / D. Odoricus — de Villalta
D. Bernardus / D. Henricus — de Gravolo	D. Jo.s Francus de Castello
D. Federicus / D. Biaquinus — de Prilinico	D. Francus de Manzano
	D. Sguarzutus de Manzano
	D. Simon de Budrio
D. Asquinus / D. Ghicardus — de Colloreto	D. Fagnucius de Frattina
	D. Hermanus de Atemps
D. Francus / D. Alprettus — de Tercano	D. Anforrinus / D. Caldevarius — della Turre
D. Maynardus de Murutio	D. Corradus Bisentelis / D. Federicus Savorgnano — de Utino
D. Mag.r Joes Medicus.	D. Udoricus Not.s
	D. Hermanus de Glemona

Exposita igitur per Dnum Patha ausa Convocationis d. Colloquij erat spetialiter super duobus, primo ut certe provisiones et ordinationes facte per D. Patha et per ser Consiliarios et sapientes electos per ... Patha super facto Bladi, de quo propter mala custodia tota Terra Fori julij passa fuit tristia ... ne per portus et alia loca extrahantur ad loca extranea, ... in ... Colloquio uti si placuerit ... Colloquio firmentur et observentur aut corrigantur et vel mutentur prout ... super dampnis et gravaminibus ... et ...

continue inferuntur per Servitores Comitatus Goritie
cum quibus ipse Dnus Patha semper inclinatus est
habere pacem et bonum amorem, et specialiter de
novo factis per Petrum de Petra Pilosa in partibus
Istrie, que ipse Dnus Patha nullo modo potest
et super quibus ex nunc D. Patha sub debito fidei,
et sacramenti quibus tenetur Ecclie Aquil. requi-
sivit consiliu et auxiliu ab omnibus qui erant in
colloquio, et qui non erant.
Quibus sic expeditis lecte fuerunt provisiones predicte edite
sub facto bladi que tales sunt.
Provisiones facte 1329 indte 12. die Luna X.a julij
per Dnum Patham et omne consilium, in primis super
victualibus blave ne exeant de Forojulio Vt. quod
Dnus Patha debeat omnes offitiales suos, Gastaldiones
et alios existentes in partibus aquarum, vel in [illegible] eas
habere, et juramentum ab eis recipere, et securitatem
ab eis prestari facere de quo videbitur quod non
permittatur Bladum de fortiori quos habent in cu-
stodia transire vel conduci extra Forum julij ad
partes extraneas sub pena securitatis prestande
S. centum librarum qualibet vice et privationis
officij sui, et cujuslibet alterius offitij d.ti D. Patrie
perpetualiter et nihilominus providendu est de
persona, et pluribus si fuerit [illegible] que ad custodias
hujusmodi blade non extrahende sint, et tene-
ant clavem, vel claves catenarum et portarum
ita quod Gastaldio, Portari vel Offitialis [illegible]
contra provisiones venire non possit, et ubi
non sunt claves vel catene provideatur [illegible]
[illegible] habeant accusandi offitium, et quibus
credi

credi debeat contra illos, qui conduxerent contra inhibitionem premissam hujusmodi Bladam, et ordinetur quod blava sit perdita, et quota pars cadere debeat Dominio a capientibus et etiam accusantibus, que divi di inter partes, et cessante accusatione cadat Domino et accipientibus.
Item quod in Terris, et Villis publice proclametur, quod nullus rusticus vel alius vendat bladum forensibus, ita tamen quod blada ipsa vendita non conducantur contra provisionem predictam, nec dolus, vel fraus aliquando commissa [illegible] rusticorum vendentium est, quod capiantur personaliter, usquequo [illegible] quolibet supra stario vendito solverint quadraginta .... qui cedant Domino, Blada empta nihilominus perdita. Item quod in Cortinis blave vel vinum nisi solum ad usum permanendi non reponantur, et qui contrafecerint Blada et Vinum perdant, et cadant D. Patrie.
Item providendum fuit quod homines de Portugruario [illegible] provisionem servent supradictam et notificetur hominibus de Portulatisane quod non debeant venire contra provisionem predictam emendo [illegible] per Villas Forijulij, nec empta recipere in dicta terra sua ut conducatur extra Patriam Forijulij scientes, quod si contrarium fecerint [illegible] bene custodientur, et ubique invenientur perdetur, de qua blada [illegible] fiet sicut supradictum, et nihilominus [illegible]. D. Comitissa et rogetur quod sibi placeat mandare d. [illegible] de Portulatisane, quod premissa debeant servare propter communem utilitatem Patrie.
Item ordinatum, quod nullus de Forojulio audeat pro aliquo [illegible] emere Bladum, et qui contrafecerit perdat [illegible], et [illegible] de Bonis suis.

ite quod nullus audeat conducere vel conduci facere bladum extra terram
tori Julii per se vel alios et si contrafecerint perdant bladum
et si bladum reperiri non posset liceat D. Patriarche accipere
et auferre de bonis illius usque ad valorem dicti bladi.
Item quod aliquis rusticus vel rusticator non audeat conducere bladum
ut est dictum extra terram, et qui contrafecerint perdant
bladum, currum cum bobus et equis seu mulos
cum quibus conduxerint et de omnibus supradictis
... electis.
Prefati autem sapientes et Consiliarii qui provisiones
predictas simul cum D. Patriarcha ediderunt sunt isti
D. Odoricus de Cucanea miles. D. Federicus de ...
... de Prampergo miles. D. Joannes de ...
D. Hector de Utino miles. D. Paulus Boyanus de Civitate.
... provisionibus lectis ibidem, quesitum fuit more solito quid ...
et consulebat tam super ipsis provisionibus quam super aliis
expositis per D. D. Patriarcham ab omnibus de Colloquio et primo
a D. Decano Aquil. qui consuluit et dixit quod cum dicte
provisiones bone essent utiles et necessarie observari de-
berent, et confirmari et approbari per Colloquium antedictum
ut tandem firmitatem et vigorem haberent ac si essent edite
per dictum Colloquium. et si plus boni addi posset adhuc per ...
Dominum Patriarcham et dictos sex addetur. Super vero aliis
propositis per eundem D. Patriarcham consuluit et dixit
quod videretur sibi, quod Dominus Patriarcha haberet predictos sex
cum quibus melius posset provideri quam ...
et deliberare, et facere illud quod melius et utilius
et magis honorificum esset pro D. Patriarcha et Ecclesia Aquil.
et statu pacifico totius terre fori Julii quesito postea ab
omnibus tam Prelatis quam Nobilibus, et Communita-
tibus more solito quid consulebant omnes sin-
gulatim interrogati adheserunt Consilio D. Decani

Aquil.

affirmantes, et approbantes provisiones prefatas editas super facto bladi, et e. de vigore obtineant, ac si per totum Colloquium facte essent et sic finitum fuit Colloquium.

Supradictum Colloquium ex notis, et ex libro Gabrielis de Cremona signato tali signo (R) ego Martinus menula Doctor, atque Publicus Imperiali auctoritate notarius cum signo et nomine meis appositis convertis in fidem et testimonium omnium premissorum fideliter exemplavi

Ex quodam libro rotus inscripto
Colloquia [illegible]

ex.

1329. 22 8bris

Millesimo tercentesimo vigesimo nono. Indict. 12. Die 22 8bris
infrascripta facta sunt in Generali Colloquio celebrato Utini
in quo interfuerunt infrascripte notabiles persone;

1329. 22 8bris

D. Decanus Aquilejen.
D. Abbas Sextensis
D. Abbas Rosacensis
D. Abbas Belliren.
D. Decanus Civitaten.
D. Prepositus S. Odorici
D. Prepositus [illegible]
D. Odoricus miles
D. Gerardus ejus filius
D. [illegible] ejus filius
D. Rizzardus
D. Thomasuttus
D. Joannes
D. Articus
D. Federicus } milites
D. Hecto miles de [illegible]
D. Birquinus de Demonglan
D. Gabriel de Prata
D. Joannes de [illegible]
D. Joannes } de Villalta
D. Odoricus
D. Bernardus
D. Henricus } de Strassoldo
D. Ossalcus

D. Bernardinus de Colloreto
D. Duringussius de Melso
D. Federicus } fratres de Mantio
D. Maynardus
D. Rizzardus } de Tercano
D. Franciscus
D. Squarzuttus } de Manzano
D. Franciscus
D. Federicus de Pers
D. Mussattus de Cavriaco
D. Odoricus de Budrio
D. Cocolinus de Monteregali
D. Anzottus de Flagonea
D. Conradus de Brazzaco
D. Alfonsius de Turre
D. Pauserius della Turre capit. Montis [illegible]
D. Mag. Joannes medicus
Maphaeus Not. de Aquil.
Jacinus de Parma Gastaldo
Gualtes parens m.ri Gualt.
D. Odoricus
D. Franciscus Gergaluner. de [illegible] not.
Parizinus et
Josephus de Glemona et alijs pluri.

Exposita prius Ambassata ex parte Ducis Venetiarum p. Nob. Virum
D. Joannem Marini Georgij de Venetiis et Ambasciatorem
super certo subsidio Bladi quod petebat amicabiliter
et de gratia aunis pluribus, et rationibus assignatis
D. nro D. Patriarcha replicans petitionem predictam. exquisi-
vit omnes de Colloquio, et consideratis diligenter et
provide omnibus, tam que, prius aliqualiter occurre-
rant et occurrere possent in futurum viderent,
et consulerent quid esset melius et utilius super
petitione d. Bladi, et quidquid respondendum esset

addens ipse D. Patha verbis suis, quod requisitus erat super tractatu concordij fiendi cum D. Comite et Comitatu Goritie super quo scire volebat voluntatem eorum, et quid consulebant, utrum placeret eis, quod tractatus ~~pro defensione honoris et jurium Ecclesie~~ procederet, vel quid consulebant et quod; quia D. Palia de Varmo quasdam Ballas acceperat cuidam Mercatori, quas nolebat restituere licet sibi D. Patha mandasset, videretur etiam quid agendum super hoc, et super alijs derobationibus que fiunt; et tunc finitis verbis D. Patha surrexit D. Ambassator Communis et hominum de Tergesto et similem petitionem fecit de blado predicto Coll.o

Quesito igitur more solito a singulis de Colloquio consulendo et obtentum fuit, quod novi Consiliarij fiant, et quod D. Patha illos habeat, et retineat penes se, et plures si sibi et dictis Consiliarijs videbitur, qui videant et faciant super predictis quod pro meliori sit pro honore D. Pathe, et Aquilejen. Ecclesie et servitorum, et pro bono statu totius terre, et facti fuerunt Consiliarij infrascripti, et quod quidquid fecerint totius Colloquij vigorem haberet.

D. Abbas Rosacensis
D. Decanus Civitaten.
D. Joannes de Villalta
D. Bernardus de Strassoldo
D. Articus de Prampergo
D. Federicus de Pers
D. Federicus Paulus de Mels
D. Franciscus de Tercano
D. Joannes de Cucanea
D. Nicolaus de Castello
D. Odoricus de Budrio
D. Sguarzuttus de Manzano
D. Hector pro Comm.e Utini
D. mag.r Joes Medicus pro Coi Aquilej.
D. Hermanus Not.s pro Coi Glemon.
D. Engl[illegible] m.ri Gualterij pro Comm.e Civitaten.

Qui omnes post sacramentum solitum eis datum remanserunt in Salla cum Dno Patha, et quid fecerunt scire debet Gubertinus Not.s qui remansit ibidem.

Signatis: Colloquium ex libro Gabrielis de Cremona signato tali signo (R) ego Marcus [illegible] Doctor, alq. Rub. impl.is auct.e not.s cum signo et nomine meis appositis consuetis in fidem et [illegible] premissorum fid.r ex

1331 18 Aplis

Colloquium.

In Nomine Domini Amen. Anno eiusdem Nativitatis millesimo tricentesimo tricesimo primo, Indictione quarta decima, die Iovis XVIII. Mensis Aprilis

1331 = 18 Aplis

Infrascripta facta, et firmata fuerunt in Colloquio generali celebrato in Utino in Sala inferiori Castri, et Palatij Patriæ, in quo quidem Colloquio interfuerunt more solito Liberi, Ministeriales, Comunitates, et alij uocati, ex quibus collegi infrascriptas notabiles personas.

D. Guidus Decanus Aquilegen. D. Federicus de Villalta
D. Frater Robertus Abbas Mosacen. D. Gerardus de Cucanea
D. Frater Ioannes Abbas Sextacen. D. Ioannes de Villalta
D. Guido Decanus Ciuitaten. D. Ioannes de Cucanea
D. Dominicus Plebanus de Tricesimo. D. Nicolaus de Cucanea
D. Eusebius Canonicus Aquilegen. D. Ioannes Fragus de Cucanea
D. Iacobus de Carn Canonicus Ciuitaten. D. Fantinus de Cucanea
D. Articus Miles de Prampergo D. Rizardus de Cucanea
D. Bergonia Miles de Prampergo D. Chanfinus de Prampergo

D. Asquinus de Colloreto
D. Federicus de Murutio
D. Anfossius de la Turre
D. Hermacoras de la Turre
D. Carlevarius de la Turre
D. Fedrighinus de la Turre
D. Bernardus de Strasoldo
D. Nalius de Strasoldo
D. Federicus de Savorgnano
D. Franciscus de Manzano

D. Rapotus de Buorio
D. Odoricus de Buorio

D. Rapretus de Tercano
D. Conradus Boianus
D. Civit. mag. Civitat. } pro Civitate
D. Mag. Odoricus not.
Bonus Not. } de Utino
D. Federicus Pelisagne
D. Maphëus not. de Aquileg.
Nicolaus Not. de Glemona

et aliorum quamplurium multitudine copiosa

Propositis per Venerand. Pat. et D. D. Antonium dei gratia Sanctae Sedis Aquilegiensis Patriarcham diligentibus, et procede iniurijs et gravaminibus, et oppressionibus, quae illatae sunt, et inferuntur continue sibi, et Ecclesiae Aquilegiensi, et servitoribus eiusdem et maxime noviter in partibus Istriae, et Carsiae, per illos de Comitatu Goritiae simul cum Petro Zelosa, ob quorum causam

causam dictum Colloquium conuocauerat. Ipse
Dnus Patha requisiuit instanter omnes, et sin=
gulos de Colloquio sub fide, qua tenentur sibi, et
Ecclesie Aquilegensi atque ipsis districte mandauit
quatenus super predictis sibi consulere deberent,
fideliter, ut tenentur tanquam fideles Servitores,
et Subditi Ecclesie Aquilegensis, et prout expe=
dierit, et consultum fuerit pro defensione
honoris, et Iuris Ecclesie Aquilegensis suum
sibi prestare auxilium et fauorem.

Questito igitur more solito ab uniuersis in
dicto Colloquio constitutis quid circa predicta
uidebatur agendum, et quid consulebant, prouisum
fuit, ordinatum et firmatum ibidem nemine
discrepante, quod quia salubrius et discretius
super talibus consuli potest per paucos, quam
per multos, Dnus Patha habere deberet Con=
siliarios suos, qui erant ibidem, et quod noua
~~fierent~~ fieret datio de duodecim Consiliarijs

scilicet de duobus pro Prelatis, de duobus pro
Liberis, de quatuor pro Ministerialibus, et de
quatuor pro Communitatibus, qui duodecim
simul cum alijs viderent, tractarent, agerent,
et adimplerent simul cum Domino Patriarcha omnia,
et singula, que utilia, et necessaria essent
circa predicta pro honore, et statu Ecclesie
Aquilegensis, et servitorum eiusdem, qui duode-
cim eandem habeant potestatem, quam habet
totum Colloquium, et quod quidquid per ipsos
fieret, illam habeat firmitatem, et robur, ac
si per totum Colloquium factum esset.
Surgentibus igitur, et se in partem trahentibus
iuxta eorum consuetudinem omnibus de dicto
Colloquio pro eligendis dictis duodecim Consiliarijs
electi fuerunt infrascripti, qui finito Colloquio
pro complendis predictis cum Domino Patriarcha, re-
manserunt, videlicet

D. Decanus Aquilegensis, D. Abbas Rosacensis — pro Prelatis
D. Federicus de Villalta, D. Bernardus de Strasoldo — pro Liberis

D. Maphaeus Sb.s pro Comunit.s Aquileie — D. Artusius de Arcoano

D. Corradus Boianus pro Comunit.s Civitatis — D. Rugerius de Spilimbergo — Ministr.i

D. Fredericus de Savorg.o pro Com. Portus — D. Asquinus de Colloreto

D. Fredericus de Turre Capit.s Glemone — D. Rizardus de Valvasone

pro Com.tate Glemone

Signum Not.ij — Suprascriptum Colloquium ex libro Consilij signato B.

Ego Martinus Merula Doc. atque publ.s Imperiali Authoritate Notarius cum signo, ac nomine meis appositis consuetis in fidem, ac Testimonium omnium premissorum fideliter extraxi accepto supra proxime precedente Millesimo.

ex-w/ 1331 ult.a Augusti

In Noĩe Dñi Amen. Anno ejusdem Nativitatis millesimo tricentesimo trigesimo primo indict.e 14. Die Lune ultima Augusti. infrascripta facta sunt in ... ...

1331 22 Aug.i (...) ...di celebrato in Utino in inferiori sala palatij Patriarchalis, in quo interfuerunt more solito Prelati liberi, ministeriales, Communitates, et alii vocati e quibus elegi infrascriptas personas notabiles.

D. Fr. Joannes Abbas Rosacen.
D. Fr. Gibertus Abbas Mosacen.
D. Guido P... Civitaten.
D. Franciscus Prepos. S. Odorici
D. Ludovicus Canonicus Aquil.
D. Eusebius Canonicus Aquilejen.
D. Commode Canonicus Aquilej.
D. Pergoneus de Spilimb. ...
D. Hector de Utino miles
D. Federicus
D. Joannes de Villalta
D. Odo ...
D. Simon de Cucanea
D. Rizzardus de Valvasone
D. Joannes } de Pestertain
D. Nicolaus }
D. Arquinus de Colloreto
D. Fedricus de Momilio
D. Franciscus de Glemona.

D. Conradus de ... Gast.o Utin.
D. Anfossi }
D. Hermagoras }
D. Carlevarius } Della Turre
D. Antoniolus }
D. Fedrignus }
D. Federicus de Pers
D. Fedricus de Savorgn.
D. Manfredus de Pinzano
D. Franciscus }
D. Hendricus } de Manzano
D. Bertholdus }
D. Bertholdus } de Budrio
D. Rapretus }
D. Binguinus de Pulcinico
D. Ugo de Civitate Austrie
D. Manettus Not.s de Aquileja
Federicus q.m Salvagni Utino Not.s

et aliorum plurium tam Nobilium quam Popularium multitudine copiosa.

facta igitur per D. Patriarcham provisione sapienter, et provide super his propter que dictum Colloquium fecerat ... et spetialiter super custodia et defensione terre Fori julij, et locorum Ecclesie Aquilejen. propter verba de apparatu et adventu D.D. della Scala, et exposita postea discrete Ambassata facta per Conradum de Goritia Ambassatorem ill. Comitisse Goritie, et ab omnibus diligenter audita

super oblatione, et proferta quam dicta D. facit D. Patriē et Nobb. Forojul. pro defensione totius Patriē Forijulij quā Comitatus Goritiē, et requisivit ipse D. Patriā ab universis circumstantibus quid consulerent ac quid agendum videbatur et petitione facta ab omnibus more solito consultum fuit, provisum et firmatum ibidem ab omnibus quod D. Patriā habeat consiliarios suos, cum quibus melius, et salubrius provideri poterit in predictis quam per tot, et quod quidquid per ipsos ordinabitur, et statuetur, valeat et teneat, et executioni mandetur, ac si per totum Colloquium factum esset.

Recedentibus igitur omnibus de Colloquio, et remanentibus ibi cum D. Patria consiliarijs suis qui fuerunt

D. Abbas Rosacensis D. Fedricus de Pers
D. Guido Decanus Civitaten. D. Joēs de Villalta
D. Hector de Utino D. Fedricus Savorgnanus
D. Pergonea de Spilimbergo D. Fedricus de Montrio
D. [illegible] de Valvas. D. Ugo de civitate.
D. Asquinus de Colloreto D. Mapheus Not. de [illegible]

Firmatum fuit, et ordinatum ibidem quod impositio militiē fiat universis de Forojulio secundum antiquum modum et impositionem alias factam, et quod mandentur litterē universis, quod unusquisque et preparet equis et armis juxta impositiones suas usq. ad proximum Festum S. Mathiē Apostoli, quod monstra fiat in crastinum S. Michaelis cum equis et armis in Campiformio, et hoc tam Prelatis, Capitulis, Monasterijs et Ecclesijs quā alijs.

Item quod pedites ponantur in Forojulio videlicet decima omnium villarum Forijulij, unus pedonus munitus sicut doceuit qui sint et esse debeant parati in locis, sicut mandabitur eis cum tempus ingruerit.

Item quod

Item quod Cortine omnes de Foro Julij vacuentur et devastentur et hoc fiat quam citius fieri possit, et si non vacuentur quod bona que sunt ... perdita sint et auferri possint licite ab unoquoque.

Item si contingat D. D. della Scala seu intrare nostram Terram quod mittatur, et habeatur gens armigera forestis et maxime illi de Petovia expensis communibus secundum numerum qui sibi videbitur pro defensione totius Terre.

Item quod respondeatur Ambassatori Dne Comitisse, quando regratiatur D. Comitissa de proferta sua Benivola et gratiosa, et quod dicta D. mittat nuncios suos sufficientes ad Consilium D. Patriarche die Dominica proximo pro complendis his, que dicta sunt pro communi, sua, et Nostra defensione.

Sumpta ... ex libro Eusebij sig.to B tali ...

ego Martinus Manela ... ... Pub. Imp. auct. Not.s cum signo et nomine meis consuetis ... in fidem et ... premissorum fide. ext.

uno
sio
rbo
et
rió

lello
llo.
i.
Civi
de
illa
ius
dio
llau
ra.
imu
ile.
vai.
mus
is
issi
er
e
re

ralg
im
--
r

ino
rio
obo
. et
rió

blatto
llo.
i.
Civi
de
illaln
ius
brio
ulau
ra.
imu
ile.
ani.
aus
os
issi
er
e
re

alq
im
--
r

ex. w

In Noĩe Dni Amen. Anno ejusdem Nativitatis millesimo tre centesimo [illegible] Ind. quintadecima.

1392 — 18 Ap.

infrascripta facta, et firmata fuerunt in Colloquio Generali celebrato in Utino in sala inferiori [illegible] Palatij Patriarchalis die jovis 18 mensis Aprilis, in quo quidem Colloquio interfuerunt more solito Liberi, et ministeriales Communitates, et alij vocati ex quibus collegi infrascriptas notabiles personas

D. Gubertus Dec.s Aquilejen.
D. Fr. Gibertus Abbas Mosacensis
D. Fr. joannes Abbas Rosacensis
D. Guido Dec.s Civitaten.
D. Odoricus Plebanus de Strassoldo
D. Eusebius Canonicus Aquilej.s
D. jacobus de Carraria can. civit.
D. Articus miles de Prampergo
D. Pergonea miles de Prampergo
D. Federicus de Villalta
D. joannes de Villalta
D. Gerardus de Cucanea
D. joannes de Cucanea
D. joannes antiquior de Cucanea
D. Ricardus de Cucanea
D. Fantinus de Prampergo
D. Acquirinus de Colloredo
D. Federicus de Monetrio
D. Amphossius della Turre

D. Hermagoras della Turre
D. Carlevarius della Turre
D. Federicus della Turre
D. Ricardinus de Strassoldo
D. Federicus de Savorgnano
D. Federicus de Manzano
D. Rappoten de Budrio
D. Nojrener de Tercano
D. Cornelius Bojanus — pro Civitate
D. Guill.mus m.r gabbi — pro Civitate
D. Mag.r Odoricus Notarius — de Utino
Bottus Notarius — de Utino
Federicus Galvagni — de Utino
Mapheus Not.s de Aquileja
Nicolaus Not.s de Glemona
et aliorum quamplurimorum multitudine copiosa

Propositis per Ven. Patrẽ D. Paganinum Dei gra S. Sedis Aquilejen. Patha diligenter, et per inde injurijs, gravaminibus et apprehensionibus illorum sunt, et interfuerunt continue sibi, et Ecclie Aquilejen. et servitoribus ejusdem et maxime in partibus Istrie et Polee per illos de Comitatu Goritię simul cum Petro della Petrapelosa, ob quorum causam dictum Colloquium convo

caverat, ipse Dnus Patha requisiverit instanter omnes et singulos de Colloquio sub fide, qua tenentur sibi et Aquilejen. Eccle, atque ipsi districtius retardavit, quatenus super prefatis consulere sibi fideliter ut tenentur tanquam fideles servitores supradicte Aquilejen. Ecclesie et prout expedierit et consultum fuerit pro defensione nominis et jurium Eccle Aquilejen. suum sibi prestare consilium et favorem

Quesito igitur more solito ab universis in dicto Colloquio constitutis quid circa prefata videbatur agendum, et quid consulebant. Finaliter tandem fuit firmatum et ordinatum ibidem nemine discrepante, quod quia salubrius, et discretius super talibus consuli poterit per paucos, quam per multos Dnum Patham habere debere Consiliarios suos qui erunt ibidem et quod iterum fieret electio de Duodecim Consiliarijs scilicet de duobus pro Prelatis, de duobus pro Liberis, de quatuor pro ministerialibus, et de quatuor pro Communitatibus qui Duodecim simul cum aliis viderent tractarent, agerent, et adimplerent simul cum Dno Patha omnia, et singula que utilia et necessaria essent circa prefata pro honore et statu Eccle Aquilejen. et servitio ejusdem, qui duodecim tandem haberent potestatem quam habet totum Colloquium, et quod quidquid per ipsos fieret illa habeant firmitatem et robur ac si per totum Colloquium factum esset.

Surgentibus igitur, et se in parte habentibus juxta eorum consuetudinem omnibus de dicto Colloquio pro complendis prefatis cum Dno Patha remanserunt

D. Decanus, Aquilejen. } Pro Prelatis
D. Abbas Rosacen.

Mapphaeus Notarius pro Commun.te Aquileje
Conradus Bojanus pro Commun.te Civitaten.
Federicus de Savorgnano pro Comm.te Utin.
Federicus della Turre capit.s Glemone pro Comm.te Glem.e
Federicus de Villalta pro Liberis
Bernardus de Strassoldo Articus de Prampergo Aquinus de Colloreto, Rizzardus de Valvasono pro Ministerialibus.

Ego Josephus de Bini[illegible]
Nots. 265

Ego josephus de Radijs Not.s Utin. Coll.ij premissum Collequium
una cum suprascripta deliberatione ex libris et Protocollis
q.m Egr.ij D.ni Eusebij Not.ij et Cancell.ij R.mi D.ni Pagani
della Turre olim Pat.rche Aquilejen. existentibus penes
excell.s Doctores Antonium et Martinum Fr.es de
Meualis requisitus fideliter prout inveni in eis
extraxi; in quorum fidem

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

6

1334. 13 Feb.ᵒ In Xti Noẽ Amen. Anno Nativitatis ejusdem millesimo
trecentesimo trigesimo quarto, indit.ᵉ 2.ª die Dominico
XIII mensis Februarij presentibus Nobb. Viris Dnis Jacobo
de Cormono milite, Conrado de Raiphembergh, Henrico et
Alberto scribis de Goritia, magr.º Jacobo Notario de Tarvisio
Goritię commorante testibus et alijs.

Congregato et convocato more solito Colloquio Genti in Modoletto
prope Villam S. Joannis de Manzano in quo quidem Collo-
(lege Beatrix) quio interfuerunt Dna B. Comitissa Goritię et Tyrolis.
... Decanus Civi
...illelmus de
...urius de Villalta
...a, Fantusius
...icus de Budrio
...ę, Dni Nicolaus
...Civitate, Gra-
...z Gemonę, Sagimus
...ot. Dns Aquile-
...i alij. Proposi-
...r stratę eorum
...ntur in eis
...ditionis nisi
...ite qualiter
...tatum de
...ne proxime
...ierunt electi
...habeant vim
...ponere — —
...re quid sit

1334. 29 maggio S. Gio. di Manzano
Parlamento nel Capitanato di Torre.

1334. 13 Feb.ʳ In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis ejusdem millesimo trecentesimo trigesimo quarto, indictione 2.ª die Dominico XIII mensis Februarij praesentibus Nobb. Viris Dñis Jacobo de Cormono milite, Conrado de Raiphembergh, Henrico et Alberto scribis de Goritia, mag.ʳᵒ Jacobo Notario de Turrisio Goritię commorante testibus et alijs.

Congregato et convocato more solito Colloquio Generali in Modoletto prope Villam S. Joannis de Manzano in quo quidem Colloquio interfuerunt Dña B. Comitissa Goritię et Tyrolis.

[Jane Beatrix]

N. 58

Anno millo: ccc [ccc] trigesimo quarto ind.ᵉ (octava) [sic; Reg.] die XXVII Mai in Villa Sci Iohis de Marzano praesentibus Nob: et discretis Viris Dno Petro Jognolo de Turri, Dno Ottone de Porcilijs, Pertoldo [q.] Zanni de Pers[...] [de Pompegniis] ... de Manino, Fabrum et alijs pluribus. Congregato colloquio generali per Illustrem et magnificam Dñam Beatricem Goriz. et Tirolis Comitissam Magnifici Iuvenis Dni Iohis Henrici Goriz. et Tirolis Comitis Tutricem Patriae Foriiulij vices gerentem, nec non per Venerabilem Virum Dnum Guglielminum Decanum Aquilejensem, Generalem Doctorem, Vicarium, et Conservatorem eiusdem Ecclę Sede vacante pro Venerabili Patre et Dno Dno Bertrando Dei gratia Ostiensi, et Velletrensi Epo Apostolicę Sedis Legato pro magnis, et arduis negotijs Ecclę Aquilegensis statum et totius Terre Foriiulij tangentibus convocato, in quo interfuerunt Venerabiles Viri Guglielmus Decanus et Conservator praedictus Frater Ioannes Abbas Monasterij Summaquensis. Guido Decanus Civitatensis [...] Nordius de Porcilijs Canonicus Aquilejensis [...] montinus et Bernardus [...] Canonici. Nobiles Viri Bregogna de Spegnibergo [...] Odoricus de Villalta Ioannes Francescus de Cassello, [...] Fabius et Franciscus Swisolto Mainardus dictus [...] et alij multi. Productis ex parte Nob. Dni Brizaleg de Pavilli: in dicto colloquio quibusdam patentibus Litteris ibi concessis per bone memorię Dnum Paganum Patriarcham Aquilegen: super locationem, et concessionem Capitaneatus Turris cum redditibus, et iuribus suis ipsius Dni Patriarchę Sigillo sigillatis: praefati Dni Comitissa et Nob. de dictum colloquium congregati visis et diligenter examinatis Litteris praefatis et iuribusque quę praefatus Dns Brizalia habet in dictis Capitaneatu et Iuribus de Turre unanimiter, et concorditer Litteras, et Iura in omnibus sicut provide facta sibi, et concessa sunt ratificarunt, ac approbarunt, et laudarunt excepto Dno Guglielmo Vicario, et Conservatori praefato qui ipsas nec ratificavit, nec reprobavit.

Actum in Villa suprascripta Sci Iohis de Marzano [...] in praesentia mei Notarij infrascripti nec non Francisci q. Dni Montanini de Villa nova. De Laude Dnae: Pat: Notarij, qui una mecum unius tenoris, et formę rogatus fuit conficere Instrumentum.

Ego Franciscus de Sonnino q. Dni Iacoli [...] Not. interfui, et rogatus scripsi.

Benfunaus de Ioco Philiprandi q. Rugerum Faulli de Carnea Arnaul Porcellus [...] de Pavotto pro Comune Utini, Hendregus pro Comune de Civitate, Nicolaus q. Conradi, et Frangerinus pro Comune de Glemona

[...] Guido Decanus Civitatensis et Guillelmus de Vicedomini de Villalta [...] de Prata, Fantussius [...] Odoricus de Budrio [...] imone, Dni Ortolanus de Civitate, [...] de Gaila, Sagimus [...] Not.ˢ de Aquile[...] multi alij. Propo[...] aliter stratę eorum [...] abantur in eis [...] perditionis, nisi [...] Item qualiter [...] satisfactum de [...] anno proximo

[...] fierent electę [...] habeant vim disponere —— [...] videre quid sit

de Glemona, Pasqualinus pro Comune de S. Vito, Misinus habitator Tricesimi,
Federicus de Buja et alii multi

6

1334. 13 Feb.ii In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis ejusdem millesimo
trecentesimo trigesimo quarto, indict. 2a. die Dominico
XIII mensis Februarii presentibus Nobb. Viris Dnis jacobo
de Cormono milite, Conrado de Raiphembergh, Henrico et
Alberto scribis de Goritia, magro jacobo Notario de Tarvisio
... ...ia commorante testibus et aliis. ..
... more solito Colloquio Generali in Modoletto
...mandato in quo quidem Collo-
... et Tyrolis.
... Decanus Civi...
...uillelmus de
...uerius de Villalta
...ta, Fantuccius
...ricus de Budrio
...one, Dni Osvaldus
... de Civitate, Cu...
... de Gruilo, Sagimu
... Not.s de Aquile-
...multi alij. Propo-
...aliter strate essent
...tiabantur in eis
... perditionis, nisi
...ur. Item qualiter
... satisfacturum de
... anno proxime

...idem fierent electe
...que habeant vim
... disponere — —
...videre quid sit

Marquardo, Federicus de So........
Henricus de Prampergo Franciscus Savorgnanus et Bertholdus de
.... de Chuchanea
.... de Chastelis, Rambaldus de Chauvrayacho
Odoricus de Budrio, Stephanus de Marsinico, Nicolaus Pizolus
de Ragonea, Bresinus de Tiga, Philippussius q. Vaynerdi....
de Chavrana, Anthonius Pasqualuti, Missa de Porcato pro
Comune Vinni Handvagissa pro ...... de Civitate, Nicolaus q.
Conradi et Visingirius pro Comune de Glemona, Pasqualinus
.... de S. Vitto Missinus habitator Tisacimi, Federi-
cus de Buya

5:16	33
2:35	4
1:34	132
2:30	34
1:32	30
	147196
	144144
15:	3 52
	36
	16

Sig.r Ill.mo Col.mo
[illegible]mbasciato di [illegible]
[illegible]

1
724
62
936

1334. 13 Feb.ʳʸ In Chri Noē Amen. Anno Nativitatis ejusdem millesimo
trecentesimo trigesimo quarto, indit.ᵉ 2.ᵃ die Dominico
XIII mensis Februarij presentibus Nobb. Viris Dnīs Jacobo
de Cormono milite, Conrado de Raiphembergh, Henrico et
Alberto scribis de Goritia, mag.ʳᵒ Jacobo Notario de Tarvisio
Goritię commorante testibus et alijs.

Congregato et convocato more solito Colloquio Generali in Modoletto
prope Villam S. Joannis de Manzano in quo quidem Collo-
(seqe Beatrix) quio interfuerunt Dnā B. Comitissa Goritię et Tyrolis.
… mus Guido Decanus Civi…
… go, et Guillelmus de
… Nicolussius de Villalta
… de Prata, Fantussius
… a, Odoricus de Budrio
… Glemone, Dnī Ordinis
… gij de Civitate, Ora…
… ellus de Gaile, Sagimu…
… ques Not.ˢ Dns Aquile-
… t multi alij. Proposi-
… qualiter stratę erant
… oliabantur in eis
… perditionis, nisi
… ur. Item qualiter
… satisfactum de
… o anno proxime
…
… tidem fierent electę
… quę habeant vim
… disponere — —
… ovidere quid sit

1334. 13 Feb.ʳ In Chr. Noẽ Amen. Anno Nativitatis ejusdem millesimo
trecentesimo trigesimo quarto, indit. 2.ª die Dominica
XIII mensis Februarij presentibus Nobb. viris Dnis jacobo
de Cormono milite, Conrado de Raiphembergh, Henrico et
Alberto scribis de Goritia, magᵒʳᵒ jacobo Notario de Tarvisio
Goritię commorante testibus et alijs.

Congregato et convocato more solito Colloquio Generali in Modoletto
prope villam S. Joannis de Manzano in quo quidem Collo-
(lege Beatrix) quio interfuerunt Dna B. Comitissa Goritię et Tyrolis.
Dnus Fr.ʳ Ludovicus Abbas Sextensis, Dnus Guido Decanus Civi-
tatensis, Dni Bregonea de Spinimbergo, et Guillelmus de
Strainpach milites. Dni Joannes et Nicolussius de Villalta
Federicus de Savorgnano, Gabriel de Prata, Fantussius
de Pulcinico, Simonuttus de Cucanea, Odoricus de Budrio
Fantinus de Cucanea Vice Capitaneus Glemonę, Dni Ossalcus
et Conrus de Strassoldo, Hugo q. D. Conzij de Civitate, Con-
radus Bojanus de Civitate, Guarchellus de Gruilo, Sagimus
de Porpeto Castaldio Utinensis, magister Not.ˢ de Aquile-
gia, Bernardus Not.ˢ de Maiano et multi alij. Proposi-
tum fuit ex parte D.e Dnę Comitissę, qualiter stratę erant
male secure, et quod homines expoliabantur in eis
qualiter Terra Gruili erat in periculo perditionis nisi
aliter de ipsius custodia provideretur. Item qualiter
ipsi Dnę Comitissę non erat bene satisfactum de
salario Capitaneatus Forijulij pro anno proxime
preterito — — — — — — —
— — — cum plurimę querelę ibidem fierent electę
fuerunt infrascriptę personę que habeant vim
dicti Colloquij et habeant videre disponere — —
— — — — — providere quid sit
faciendum

Actum in dicto Modoletto.

In Xti Noe Amen. An. nativitatis ejusdem MCCCXXXIV ind. 2.a die VIII mensis Martij praesentibus Venerab. Viro Dno Guillelmo

1324. 8 Martij. Decano Aquilegen. Decretorum Doct.e Vicario et Conservatore ejusdem Eccl. ac Nobilib. Viris Dnis Federico de Savorgnano et Francisco de Manzano testibus — — — — — Nobiles Viri Dni Odoricus de Cucanea miles. Johannes de Villalta. Asquinus de Colloreto. magister Odoricus Notarius de Utino, et Hugo q. Dni Conrij de Civitate sponte, et libere dixerunt et testificati fuerunt, quod ipsi, et Venerab. Vir Dnus Guido de manzano Decanus Civitaten. et Nob. Vir Dnus Ossalcus de Strassoldo electi per Colloquium Generale in Modoletto prope villam Sancti Johannis de Manzano celebratum per Illrem Dnam Dnam Beatricem Goritiae et Tirolis Comitissam ac Viesgerentem mag.ci Viri Dni Johannis Henrici Comitis Goritiae et Tirolis Filij sui Capitanei Terrae Fori julij, et Dnum Vicarium supradictum ad providendum, et deliberandum super salario dictae Dnae Comitissae dando omni mense pro dicti Capitaneatus Offitio; nec non super querelis factis, ex alijs propositis in eodem Colloquio ubi ipsa Dna Comitissa supradicta promisit executioni mandare juxta posse suum quidquid per dictos sapientes electos provisum et deliberatum extiterat — — —

— — — — — — — — —

— — — inter alia deliberaverunt, et providerunt, quod dicta Dna Comitissa supradicta duos filios Johannis Pauli, et duos filios Francisci [illegible] de Mugla, ac unum ejus Nepotem captivatos in Castilluto deberet facere libere relaxari et dictis Johanni Paulo et Francisco restitui marcas XI solidorum sibi acceptas per Dnum — — — — — —

— — — — — — — — —

asserentes etiam quod ipsi septem Sapientes juxta deliberationem et provisionem factam per eos super hujusmodi negotio dictorum de Mugla per suas litteras dictae Dnae Comitissae scripserunt rogando ut illa juxta promissum executioni mandaret.

Ex consimili existente ap. Clar. Vir. Jo. Dominicum Guerra Can.cum Civitalensem in collectione vocata Otium Forojuliense XXVIII. pag.a 222.

In nomine Domini amen. Eiusdem nativitatis millesimo trecentesimo nonagesimo quinto indictione tertia. Infrascripta facta sunt in Colloquio Generali celebrato VTINI per Ven. Patrem, et DD. Beltrandum miseratione divina Stae Sedis Aquilegiensis Patriarcha die 4 mensis Julij, in quo interfuerunt infrascriptae notabiles personae in Sala Inferiori castri, et palatij Patriarchalis

D. Guielmus Decanus Aquilegiensis,
D. Fr. Ludovicus Abbas Sextensis,
D. fr. Gibtus Abbas Mosacensis,
D. Guido Decanus Civitatensis,
D. Eusebius canonicus Aquilegiensis,
D. Guielmus dec. canonicus Civitatensis,
D. Odoricus miles, Symon eius filius, D. Thomasuttus, Thomasuttus eius nepos — De Cucanea
D. Nestor de Vtino miles
D. Articus miles de Prampgo.
D. Jac.s miles de Cormono
D. Guielmus miles de Vngrispag
D. Joes, D. odoricus, Maynardus — De Villalta
D. Nicolaus de Ragonea, Onate Bortholus de Pers, magr. Joes Physicus, Maphaus not.s — De Aquilegia
Stephanus not.s de Glemona
magr. Odoricus notarius, Hendricus de Carma — De Vtino
D. Hermanus Comes de Ortumbergh,
D. Raynerius D. Pincerna de Vesti2,
D. Philippus de Portis,
D. Asquinus, D. Vicardus — De Colloreto,
D. Federicus de Monuto,
D. Ricardus de Tricano,
D. Comes de Strasoldo,
D. Galuanus de Maniaco,
D. Joes de Rivorotta,
D. Duissinus de Varmo,
D. Bellus de Savorgnano,
Bossinus de Melso,
Matthiussius, Hendricus, Nicolaus — De Spilimbergo
D. Arnoldus, D. Nicolaus — De Brazacho
Nicolussius de Atthimis
Contardus Boianus, Vlvinus de Canussio, Philippus D. Odorici lógi, Hendricus — De Civitate
Gubertus de Nevah notarius
Sandrus, bugnus not.s Et alij tam clerici, quam Laici de Communitatibus sub- ditis, et servitoribus Ecclesiae Aquilegiensi in magna, et copiosa multitudine ad hoc specialiter congregata. Praepositis igitur per dictum D. Patriarcha prudenter et provide sermonibus suis sup. his, propter quae dictum colloquium fuerat congregatum Vz pp. Guerram, quam faciunt, et movent Dux, et Coe Venetiarum Ecclesiae Aquilegiensi tam in partibus Istriae, quam in partibus Forijulij, ac etiam propter spolia, oppressiones, et damna, quae cum exercitu infert, et inferre minatur Eidem Ecclesiae sup. terra Sacili. Dominus Ricardus de Camino Superiori, quod oes sint viriles, et probi ad defendendum patriam, et libertatem suam. Quaesitum fuit more solito ab omnibus quid consulebant quid videbatur agendum, Consultum fuit, ac deliberatum, et provisum ibidem ab omnibus

unanimiter nemine discrepante, quod omnes Liberi, Ministeriales, Habitatores, Communitates, et servitores universi Ecclesiae Aquilegiensis constantes sint, viriles et probi cum pugnarent pro iustitia, et Ecclesia Dei, et beata Virgine Maria matre, et domina sua ad sequendum vexilla Ecclesiae Aquilegiensis, et personam dicti D. Patriarchae, qui personaliter corpus suum, et bona quaecunque habet in mundo se obtulerat expositurum pro defensione Patriae, pro defensione libertatis, pro defensione iustitiae, et bonorum suorum, ne in servitutem cedant, et miserias perpetuas, et quod omnes sint parati equis, et armis cum impositionibus suis, et quod non venientibus imponatur certa poena per dictum Colloquium, quae penitus, et omnino exigi debeatur, et nullus relaxetur à poena praedicta. Praeterea dictum fuit per D. Decanum Aquilegiensem praedicto nomine D. Patriarchae, et sui consilij, quod cum res huiusmodi propter pericula incumbentia expeditionem requirant, factae erant quaedam Provisiones per D. Patriarcham, et consiliarios suos super modo, et ordine servandis in Guerra et defensione praedicta, quas audire deberent, et si colloquio placerent, procederent, sin autem fieret super praedictis, prout melius eidem Colloquio videretur, quae tales sunt.

Ordo ad Guerram

In primis quod Die Jovis prox. post missae celebrationem D. Patriarcha equitare debeat ad terras Quadruvij cum gente sua, et Ecclesiae Aquilegiensis. Ita quod ibi sit bona hora, et deinde visa gentis suae quantitate procedatur, prout suo consilio videbitur. Item quod tota terra Foriiulij sit divisa per quinterios, sive in quinque partes hoc modo

1. Primus quinterius sit civitas Austriae cum toto eo, quod est inter fluvium Turris, et Judri, et cum tota Sclavonia, et collibus, et huius quinterij Cap.s sit D. Philippus de Portis pro primo mense tantum, et consiliarij sui sint D. Joës de Cucanea, et Hermanus de Attemps.

2. Secundus quinterius est civitas Aquilegiensis cum dominio Montisfalconis, et cum toto eo, quod est subtus stratam altam usque ad Tulmentum, et huius quinterij sit Cap.s D. Nic. de Castello, et eius consiliarij sint D. Hendricus de Strasoldo, et D. Palea de Varmo pro p.o mense tantum tam capitaneus, quam consiliarij modo simili duraturi,

3. Tertius quinterius est terra Utini cum toto eo, quod est citra fluvium Turris, et Judrium, et citra stratam altam usque Colloretum, Mels, Pers, et Sanctum Danielem exclusive, et usque Tulmentum, et huius quinterij Cap.s sit pro p.o mense, ut supra dictum est, D. Federicus de Savorgnano, et Consiliarij sui sint D. Odoricus de Villalta, et D. Federicus de Moructio.

4. Quartus quinterius sit terra Glemonae cum Tarcento, et quicquid est ultra Colloretum, Mels, Pers, et sanctum Danielem inclusive, et cum Carnia, et Canali clusae, et huius quinterij Cap.s sit D. Articus de Prampergo modo praedicto pro primo mense, et consiliarij sui sint D. Asquinus de Colloreto, D. Coradella de S. Daniele.

5. Quintus quinterius sit totum id, quod est ultra Tulmentum, et huius quinterij sit Cap.s pro dicto tempore tantum unius mensis D. Gregorius de Spilimbergo, et Consiliarij sui sint D. Bisalia de Porcileis, et Nic.s de Porta. Qua quidem Ordinatione divulgata quaesitum fuit ab omnibus de dicto Colloquio, si placeret dicta Ordinatio, et quid eis videbatur, et tunc singuli Interrogati more solito dicentes, et respondentes Ordinationem praefatam bonam, et utilem esse, et ipsam vigore totius colloquij approbaverunt, et confirmaverunt.

Post

Petito deinde per ipsum D. Patriarcham quid videbatur agendum, et quali poena puniendi essent illi, qui subditi sunt Ecclesiae Aquilegiensi, et in tanto negotio inobedientes essent Dño Patriarchae Ordinatum fuit, et firmatũ, q̃ priuari sint proprio, et pheudo, et contra bona eorum procedatur ubicunq; illa inueniantur, et q̃ ex nunc fiat Sententia contra illos tales, et sic Sententiatũ fuit per omnes Interrogatos more solito nemine discrepante; q̃ quicunq; non venerint, et nõ affuerint D. Patriarchae pro predicta defensione, seu qui inimicis assisterint Consilio, uel fauore, publice uel occulte ex nunc priuati sint sine aliqua Citatione, uel requisitione et feudo, et pro rebellibus habeantur de caetero Aquilegiensi Ecc.ae et ad perpetuam memoriã, et cõfusionem, et rubborem eorum tanq; proditores Ecclesiae Aquilegiensis depingantur in palatijs Patriarchalibus Aquilegiae, Ciuitatis, Glemonae, et Utini, et q̃ nullae preces prorsus audiantur, nec admittantur, et q̃ õẽs d.t Colloquio astabunt Dño Patriarchae ad mandan[dam] Sententiã huiusmodi executioni, Saluo Ordine Prelatorum ibidem existentium sup damnatione pheudali talium proditorum. Et sic oẽs d.t Colloquio predicti Iurarunt agere, et perficere tactis sacris scripturis ad sacra Dei Euangelia.

Ordinatum fuit et ibidem tunc, et firmatũ per toto Colloquium, q̃ Deficientes in Mitra, et equitatione predicta iuxta impositionem unicuiq; datam, quicunq; fuerint, si eques sit, sibi poena alias imposita per Colloquium auferatur, si uero Pedes fuerit pro prima die, quo non inueniatur in exercitu, perdat viginti denarios, et deinde singulis diebus, quibus nõ inuenietur, perdat pro quolibet die octo denarios, ad quas poenas exigendas oẽs d.t Colloquio promiserunt per fidem eorum assistere D. Patriarchae predicto.

Quibus sic peractis Idem D. Patriarcha illos de Arcano ad se uocauit, quoniam erant ibidem s. D. Ricardum de Terrano, ac Federicum de Montio, et alios tres, ad quos spectat portandi Banderiã Ecclesiae Aquil. et exercendi officiũ Marescalchi in exercitu dicto Ecclesiae, ipsisq; dedit Banderiã Ecclesiae Aquilegiensis in nõie Patris, et Dei aeterni, et beatae gloriosae Virginis Mariae matris eius, et beatorum martyrum Hermagorae, et Fortunati patronorum Ecc.ae Aquilegien. prestito per ipsos sacramento ad Sancta Dei Euangelia tactis sacris scripturis, q̃ Banderiam ipsam contra hostes seruabunt fideliter, et custodient toto eorum posse, et nõ euitabũt mortem, uel terga uertent hostibus pro defensione honoris et libertatis Ecclesiae Aquileien., et seruitorum eiusdẽ, et q̃ iustitias facient, et caetera, quae spectãt ad officiũ Marescalchi, procurabunt, et adimplebunt iuxta possibilitatem eorum fideliter, et discrete, S[ic] Deus ipsos adiuuet et sacra Dei Euangelia.

Finito igitur Colloquio praefatus D. Patriarcha Mandauit, q̃ Sapientes, et Consiliarij remanerent, et se traherent in partem ad consulendũ, tractandũ, et ordinandũ, et prouidendũ sup his, quae restabant agenda pro custodia terrae, et alijs incumbentibus.

1336, 13 Settembre

Consilium pro confirmatione impositionis militiæ

Anno Domini M°CCC°XXXVI° ind. iiij die 13 mēs 7bris. Congregatis ad Consilium in presentia Rmi in Xto Pris et Dni Dni Bertrandi Dei gra Sanctæ Sedis Aquilejen. Patria Rdo in Xto Patre Dno Guidone Dei gra Epo Concordien. Ven.do dno D. Morando de Purcil.s Can.co Aquilej. nobilibus militibus Dnis Odorico de Cucanea, Hectore de Savorgnano, Artico de Prampergo Joannes et Gerardo de Cucanea, Manfredo de Canciis, Thomasio de Portynstain, Henda de Manzano, Simonutto de Cucanea, Odorico de Budrio, Nicolussio de Villalta: Henrico filio D. Artici de Prampergo, M.o Iorico Not.o de Utino Hendrico de Arnea et Hermanno Not.o de Glemona, Jacobo de Venzono deliberatum ibidem, et firmatum fuit per omnes nemine discrepante quod impositio militiæ alias facta sit firma et rata etc.

suprascriptum Consilium ex libro Lubertini de Novale signato signo tali + Gt folij 4.ti Ego Martinus Manola Doctor atq. Pub.s Imperiali auct.e Not.s cum signo ac nomine meis appositis consueti in fidem et testimonium fideliter extraxi.

[illegible]
ze
lu:
[illegible]
[illegible]
ir
vi

ivi

ze:
eli:
[illegible]
et

1337
19 Genaio

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitate eiusdem millesimo trecentesimo tricesimo sep.mo Ind: quinta die xx.° 7.bre mensis Januarij Civitat. Austriæ in . . . . cubicularia sup.ra praescripti Dni Beltrandi Pathæ convocato, et Congregato Consilio Fori Julij coram p.to Dno Patha more solito in quo qui:de Consilio erant infrascripti Consiliarij et alij electi per Dnum Dominum Patriarcham et ipsum Consilium: q. Venerandi Viri D. Mbrandus de Purciliis Can: cus Aquil.

Guielmus Maystani Dec: Dec: Can: cus civitat. et
Geraldus Prior de Saumana Capell. e.ci. D. Patha, ac Nob. Viri
D. Odoricus
Gerardus, et
Joannes de Cucanea
Articus de Prampergo
Bregenea de Spilimbergo
Philippus de portis
Conradus Bojanus de Civitat. Austriæ
Hermanus de Carnea milites, ac
Gabriel de Prata
Asquinus de Colloredo
Guarnerius et
Henricus de Cucanea
Oscalcus de Strasoldo
Hambaldus de Camovaco
Ricardus, et
Jacobus de Tricano.
Franciscus de Villalta
Joanes Rebesinus de Civitat. Aust.
Daniel Gastaldio Civitat.
Mapheus Not.s de Aquil.
Antonius Not.s de Civitat. et
Manuttus de Utino

Et perlectis itidem Capitulis supraspositis ab eis propositis in Colloquio generali et petito Consilio a suprascriptis personis tandem deliberatione habita diligenti consuluerunt, deliberaverunt,
et

et ordinarent provideruntque In primis: Super primo Capitulo quod habet de militia fori Julij Augmentanda. quod eliguntur sex per: de foro Julij et Unus pro Prelatis, Unus pro liberis, duo pro minis[ter]ialibus, et duo pro Communitatibus, qui habeant auctoritatem Augmentandi dictam militiam sicut eis ... expective pro meliori patriae fori Julij et sic per Dnum d Patham et Cons.m etiam electi fuerunt Veneral. Viri.

D. Morandus de Purliliis Can. Aquil. pro prelatis
D. Gabriel de Prata pro liberis
D. Articus d Spilimbergo, et
D. Articus d Prampergo pro ministerialibus, ac
D. Philippus de Portis et
D. Hermanus d Carnea pro Communitatibus

Quibus per dictum Consilium tradita fuit potestas augmentandi etiam militiam, et de ipsa providendi sicut melius, et utilius pro Securitate defensione et bono Statu patriae fori Julij expedire viderent eisdem, et ad hoc facienda terminum habeverent hinc ad Dominicam mediae Quadragesime.

Die xxx mensis Januarij pntibus Nobilibus Viris D. Odorico de Cucanea et Girardo eius filio militibus testibus supradicti Sex electi per Dnum Cons.m Convenientes in Unum ad providendum Sup premissis sibi Comissis a d[ic]to Consilio pro bono Statu ac defensione Aquil. Eccl. ac patriae fori Julij Augmentaverunt et addiderunt militiam tam dco D Pathe, quam eius Suddit ultra Impositionem alias factam, prout inferius Continetur Addiderunt namque supradicti.

D. Patha	Elm	xxx	Bal	v
D. Epo Concordien	Elm	ij	Bal	ij
D. Abbati Bellinie	Elm	i	Bal	i
D. Spolis S. Steffani Aquile.	Elm	i	Bal	o
Monasterio Maiori Aquil.	Elm	ij	Bal	ij
D. Abbati Rosacens	Elm	ij	Bal	ij
D. Abbati Mosacens	Elm	ij	Bal	i

D. Ab:

D. Abbati sexterd —— Clm —— ij — Bal — i
Monast.° maiori Ciuit.- Clm —— i — Bal — i
Illis d Prata —— Clm —— iij — Bal — o
Illis d Purcileis —— Clm —— iij —— Bal — o
Illis de Pulcinico — Clm —— ij —— Bal — i
Habitatoris d'Auiano Clm —— i —— Bal — o
Illis de Usarniaco — Clm —— i —— Bal — i
Illis de Pinzano — Clm —— o — Bal — ij
Illis de Toppo — Clm —— o — Bal — i
Illis d Spilimbergo — Clm —— ij — Bal — ij
Habitatoris S. Viti — Clm —— i — Bal — i
Illis d Sbruiacca — Clm —— i — Bal — i
Illis de Frattina —— Clm —— ij — Bal — i
Illis de Flagonea — Clm —— i — Bal — o
Federico de Castro Raimundi Clm — o — Bal — i
Illis de Villalta, e Cassoriaco — Clm — ij — Bal — ij
Habitatoris de Faganea Clm — ij — Bal — i
Illis de Tercano et Moruciis Clm ij — Bal — ij
Illis de Fontebono — Clm —— i — Bal — o
Illis de Coll.to et Melto Clm —— ij —— Bal — ij
Illis d jp.lo, et Susano — Clm —— o —— Bal — i
Henrico, Berthulo, et Coradelli — fres del Danielle — Clm — iij — Bal — ij
Aliis habitat. d S. Dan. — Clm —— i —— Bal — o
Illis de Prampergo — Clm —— i —— Bal — o
Illis de Vendoio — Clm —— o — Bal — i
Illis de Buia —— Clm —— o — Bal — i
Habitat. et min. d atemps. Clm — ij — Bal — i
Illis de Cucanea, Partistaneo, et Valuasono — Clm — iij — Bal — i
Illis de Soffumbergo Clm —— i — Bal — o
Illis de Strasoldo — Clm — ij — Bal — o
Illis de Manzano Clm — ij — Bal — i

Miss de Varmo — Clin — i — Bal — i
Utino
Sauorgnano } — Clin — X — Bal — V
Ciuitati Austriæ — Clin — V — Bal — iij
Glemonæ — — — Clin — iij — Bal — ij
Aquileiæ — Clin — ij — — Bal — 0
Monsfalconi — Clin — i — Bal — 0
Ricavotta — Clin — i — Bal — 0
Uulmentici — Clin — i — Bal — 0
Cornedo — — Clin — i — Bal — 0

Patet manu Gubertini de nouate notarij et Canc. su pradicti Domini Beltrandi Pathe uno quinterno papirj cartam pleno ordinationum Colloquior.

Notas cuius Guberini notarij Simon Not.s de Louria Utini habitans habet.

Ex Off.o Canc.ie Patriæ pro fide ex.t Sub.t et Sig.t David Fratina eiusdem Canc.
Utini die 13 Sept. 1629

Nos Aloysius Basadona pro Ser.mo Duc. Do. Venetiarum Loc.t Patriæ Fori Iulij Generalis attestamur . . . . . D. David Fratina esse talem qualem . . .
Utini die 4 Sept. 1629

Julius Carb Canc.r Preta Not.s

1343. Die penult.° mensis Xbris Presentibus discretis viris et Presbitero Ginlino Plebano de Spibis, Anzolino Miaui de Spietole, Bardo de Florentia Petro de Bonomia Donzello Arnaldino de Trevisio cubiculario Dni Patriarche infrascripti testibus et alijs

Cum dnus Rodulphus q. D. comitis Sibaldi olim de Triciano decessisset ex hac vita qui existebat vassallus infrascripti Dni Patriarche Aquilejen. Ecclie per laudum et sententiam in Generali Colloquio per ipsum D. Patriam noviter celebrato in feudo marescalchie quod tenebat ab Ecclia supradicta nec non omni jure quod sibi competeret in eodem Rdus in Xto Pater et Dnus Dnus Bertrandus Dei gra S.te Sedis Aquil. Patriarcha volens Nobiles Viros Dnos Comites vassallos et Ministeriales suos de Triciano et Mulitio intuitu fidelitatis et devotionis eorum favore prosequi gratioso per se suosque successores et noe Aquil. Ecclie dictum feudum Marescalchie quod predictus D. Comes Rodulphus tenebat et habebat ab Ecclesia memorata cum omnibus juribus jurisdictionibus et pertinentijs suis Nob. Viro D. Co: Federico de Monitio pro se et omnibus suis consortibus de Triciano et Monitio, et ipsorum heredibus recipiens contulit et concessit ipsorumque, et nomine [illegible] quo supra recipientem de feudo et juribus jurisdictionibus et pertinentijs antedictis eo jure, quo dictus Dnus Comes Rodulphus ea tenebat ab Ecclesia supradicta per fimbriam sue clamidis presentialiter investivit salvo jure dicte Aquilej. Ecclie et omnium personarum; quibus peractis idem Dnus Comes Federicus suo et predicto nomine statim prestitit ipsi Dno Patriarche et Aquilejen. Ecclie fidelitatis debito juramento quod vassallus seu ministerialis et marescallus Dno suo prestare in talibus consueverit

Actum Utini in Palatio Patriarchali

Andrea Tiepolo Segr.rio

extat in Vol. sig.to Le Processo di causa in mat.a dell'uff.o di Sanità pag. 62

1344 22 febbraio

jn Xpi Noe Amen. Hec est exemplum cujusdam constitutionis facte per b. memorie Dnum Bertrandum Patha Aquilejen. ac ejus Colloquium Generale in Castro Faganee celebratū anno Dnice Nativitatis 1344 indne 12. Vigesima 2.da mensis Febr.ij cujus tenor talis est.

Pro obviandis litibus statuitur quod cause de Territ.io, quas de cetero moveri contigerit intra quinque menses a die
1344. primi termini computandos: alie vero intra quatuor menses pro definitiva... firmantur

ammistis?

[illegible]

Ex. N 1352. 1.° Feb.ij

In Christi Noe Amen. Anno Nativitatis ejusdem 1352 indit.e quinta die primo mense Februarij. convocato et congregato per Rev.mum in Xto Patrem et D. Nicolaum

1352. 1.° Febr.ij Dei gra S. E. sedis Aquilejen. Patriar. et ejus presentia constituto in Palatio Patriarchali Colloquio Generali in quo quidem Colloquio interfuerunt R.dus in Xto Pater D. Fr. Petrus Dei gra Epus Concordien. ac Venerab. Nobiles, et Discreti Viri D.D. Fratres Michael Sexten. Gallardus Rosacen. Guido Moracen. Odoricus Bellinien. Monasterij Abbates, Gambinus de Cremona Can.cus Aquil. et Prepositus Eccle S. Petri de Carnea Franciscus de Ponzonibus Canon. Civitaten. Vivianus de Pulcinico Canonicus Utinen. Gerardus de Cucanea, Nicolaus de Frattina, Franciscus de Strojavacca miles, Henricus de Strassoldo, ... et Nicolussius de Montio, Guielmus de Prata, Ricardus de ... et Francius de Colloreto, Galvanus de Maniaco, Maynardus et Nicolussius de ..., Simon et Joannes de Valvasono. Girardinus de Pers, Ulvinus et Nicolaus de Prampergo. Gualterbertoldus de Spilimbergo, Valentinus de Carriaco, Nicolaus Pizonus de Ragonea, Hendricus de Cucanea, Conus de Partistayn, Federicus de Castello. ... et Forcherius, Castrorum Fratres, et Petrus de Savorgnano. ... et Benedictus de Attems ... de Fontibono, Bisinus de Buttrio, Nicolaus de Flagonea, Guelmus Picossius de Aquileja, Fedricus de Portis ... de Civitate ... D. Joannes de Monticulis capit.s Utini ... mag.r Francius Doctor grammatiche de Utino, Fedricus et Petrus de Faganea, Joannes ... Dardonus de Montefalconio, Nicolaus Romano ... Garzaldis, Zanuttus

et Furolus de S. Vito, Albertinus, Hector, et Marius de Montio, joannes Vidossij de Portunaone. Ma[.] franciscus ac Galleotus de Savilo, Furolus de Carsiaco et alij [illegible] Iures tam nobiles quam Populares. Prefatus D. Patha proposuit qualiter concordias et pacem juxta suam possibilitatem posuit, et fecit in partibus Patrie Fori julij. et ubi emergentibus ar-duis negotijs adimpleri non potuit Treugue sunt [illegible] ne majora scandala oriantur. Secundo [illegible] juxta illud quod alias dixit in primo Colloquio faciente celebrato justitias fecerat, et facere intendebat indifferenter omnibus juxta posse. et contra ipsos qui inventi ~~[illegible]~~ sunt culpabiles de tractatibus factis contra ipsum D. Patha et suos justitia facta est, et quod alios vero culpabiles et qui voluerint esse fideles et legales sibi et Aquilejen. Ecclie prout tenentur et debent intendit pro fidelibus servitoribus et filijs, et eis donare de suo, ipsosque tractare favorabiliter et generose, ac etiam commendare apud Dominum, et fratrem suum D. Carolum Romanorum et Boemie Regem, ac ubique dorec in fidelitate remanserint ut tenentur. Tertio, quod consuetudines laudabiles [illegible] Patrie Fori julij approbare intendit. et que minus juste viderentur et essent, corrigere, et reformare, sicut jam factum est in multis cum consilio Consiliariorum sibi deputandorum per Colloquium Generale. Quarto quod cum tota vis [illegible] totius Patrie dependeat in consiliarijs maturis, et fidelibus requirebat ipse D. Patha

D. Patria, quod per Colloquium predictum deputentur Consiliarij fideles, et discreti statum Aquil. Curte afectantes asserens quod illi, qui vel sibi deservierunt bene et fideliter se habuerunt 3.

Quinto quod cum alias posite fuerint appellationes ad Generale Colloquium quemadmodum fuerant expedite hoc Colloquium convocaverat ut possent in eodem modo debito expediri. Sexto se excusavit, quod propter multa occurrentia negotia non potuit antea hujusmodi Colloquium convocare. Item monuit omnes et singulos suos subditos tam in hoc Colloquio quam alibi existentes, quod nullus presumat Odoricum et Fratres filios q. Joannis Francisci de Castello proditores et rebelles suos, nec eorum homines et nuntios recipere, nec eis prebere facto, aut dicto modo aliquo auxilium consilium, vel favorem sub pena Feudi, et proprij, ac ovis, et personam, et nunc prout ex tunc omnes, et singulos contrafacientes privavit, et privatos fore pronuntiavit cum omni eo et bonis, et penam et sententiam incidisse, quam prefatus Joannes Francus propter proditionem ... incidisse, et nihilominus usque in tertiam et quartam generationem sint, et esse debeant interdicti. Quibus peractis prefati omnes et singuli de Colloquio supradicto per ipsum D. Patriam proposita laudaverunt, et dixerunt bene et juste facta esse sibi, de eisdem ac de tanta pace et justitia, quam facit in tam modico

tempore in Patria Forijulij, nec non de oblatione per eum facta ipsis grates, et gratias plurimas refferentes; et quia omnia negotia spectantia ad dictum Colloquium, nec non prędictas appellationes propter temporis brevitatem possent bene ac perfecte sicut debent ibidem per Colloquium expediri deliberaverunt, quod statim Consiliarij per ipsum Colloquium eligi debeant boni, et fideles ac sufficientes, et quod per ipsos omnia proposita in d.° Colloquio, et quę occurrerent de novo, ac etiam prędictę appellationes debeant expediri dantes, et concedentes eisdem Consiliarijs eligendis plenam, et liberam potestatem disponendi, quam ordinandi super omnibus et singulis super dictis propositis et proponendis statum Patrię Forijulij tangendis, quam dictis appellationibus sententiandis, et expediendis, ita quod quidquid disposuerint et ordinaverint ac sententiaverint in premissis et quolibet premissorum vim et vigorem, et firmitatem, et robur plene habeant dicti Colloquij Generalis, ac si per dictum Colloquium factum esset. Subsequenter vero prędicti de Colloquio ad partem se trahentes deliberatione habita matura se elegerunt, et postmodum nominarunt prefato D.° Patrię consiliarios infrascriptos. Vid.t pro Prelatis Ven. viros D.D. Fratrem michaelem Abbatem monast.ij Sextensis, vel Guidonem Abbatem Monast.ij Mosacen. quando dictus D. Abbas Sextensis consilio adesse non potest et pro Clero D. Decanum Aquilejen. vel D. Gambinum de Cremona Preposituum Utinen.sti Petri de Carnea.

ptem pro

item pro Liberis D. Bianchinum de Prata, et [illegible] de Strasoldo. item pro ministerialibus D. Franciscum de Strojavacca militem, Hendricum de Spilimb.go Gizzardum de Tercano, Simonem de Pulcinico, Maynardum de Villalta, Simonem de Cucanea, Franciscum de Colloreto, et Dietalmum de Pers. item pro Communitate Civitatis Aquilejæ Benevenutum de Aquil.a vel Eustatium Picossi; item pro Comm.te Civitatis Austriæ Nicolussium Arponum, vel mag.rum Joannem [illegible] de Aquil.a item pro Comm.te Utini Fulcherinum de Savorgnano vel Cattarinum de eodem loco. item pro Communit.e Glemonæ, Joannem de Canopae, vel Maynardum q. Savij de Glemona, qui D. Abbates Sexten. Mosacen. et Lamberinus, Hendricus de Strass[illegible], Maynardus de Villalta, Franciscus de Strojavacca, Franciscus de Colloreto ibidem presentes juraverunt ad Sacra Dei Evangelia tactis Scripturis sacrosanctis vocati ad Consilium semper venire nisi legitimo impedimento detenti, ac consulere bona fide omnia, quæ cognoverint fore bona, et utilia Aquilej. Ecclesiæ et Patriæ Fori Julij; et tenere secreta ea, quæ in Consilijs tractabuntur. Dictus vero D. Patriarcha intimavit D.D. Consiliarijs [illegible] Martis prox. futur. esse debeant in Utino ad consulendum et expediendum prædicta et alia quæ occurrerint facienda ac etiam sententiam super appellationibus supradictis.

Supradictum Colloquium ex lib.o Eubertini de Novate mediolanen. [illegible] Martinus [illegible] alg. Pub.o Not.rio [illegible] [illegible] appositis consuetis in fidem ac testimonium omnium præmissorum fideliter extraxi.

et folio cooperto q. corrosuo [illegible] modicum Charta offensa ego

extat Colloquium hoc in volum.e sig.to Z pag.a 32. Proc.ro in materia dell' Uff.o di Sanità

In Xi Noe Amen M°CCC°LII. Ind. 5. die Lune primo Ottobris convocato et congregato Consilio Consiliariorum Forijulij in presentia Rmi in Christo Patris D. Di Nicolai Patre Aquil.

1352 . 1.a 8bris In quo quidem Consilio interfuerunt Ven. in Xto P. D. Frater Petrus Epus Concordien. Ven. ac Nob. discretique viri D. Fr. Guido Mosacensis, Gambinus de Cremona Canonicus Aquil. Nicolaus della Frattina, Franc. de Forojavaca Conradus Bo'armus milites: Biagninus de Pratta: Henricus de Strassoldo Henricus de Spilimbergo, Mainardus de Villalta, Ricardus de Tercano, Simon de Cuchanea, Franciscus de Colloreto, Simon de Valvasonio. Dietalmus de Pers, Castronus de Savorgnano, Nicolussius avoronus. jacobus de Glemona jurisperitus, Guielmus de Ricossijs Aquilejae, ac alia Dnus Cinus Petrus de Luche, et joannes de Lisono. Prefatus Dnus Patha proposuit qualiter nonnulle gentes attemplaverint intrare terram sua Albone furtivo modo, et penitus requiverunt propositu suum adimplere. Postea vero quedam gentium quantitas furtive, et tratitorie intravit nocturno tempore dictam terram volens eam eidem et Aquilejen. Eccle subripere. Sed fideles sui intrinseci de Albona viriliter resistentes gentes ipsas ad proprio damno et vituperio ejecerunt captis aliquibus, et justitia de ipsis lata subsequenter D. Hertindius de Veissininch Capitaneus Portus Naonis pro Dno Duce Austrie propria auctoritate et indebite spoliavit fideles ipsius D. Patre de Pratta cum possessione cujusdam villae et ipsam magna arm...torum quantitate derobavit, multaque alia inferre minatur, et in damnum et prejuditium Eccle Aquil. et ejus fidelium subditorum. Que tamen modo credit idem D. Patha procedere de voluntate dicti Ducis prefati, pro quibus quidem violentijs et offensis nihil quod ipsorum auctores novi attemptare hucusque voluit propter mandatum sibi factum ex parte Dni nri Romanorum Regis continens quod ipse D. Patha sibi quantum poterat precaveret, ne aliquid innovaret propter quod guerra seu commotio fieret, aut in hac patria posset suscitari.

Petijt ipse D. Patria sibi per dictos Consiliarios consuli quid agendu foret in premissis pro conservatione honoris sui ac boni status Patrie et fidelium suorum. Dicti v.° Consiliarij premissis omnibus et singulis auditis et super ipsis delibera-tione habita diligenti consuluerunt eidẽ D. Patrie, quod guerram et discordiã debeat quantũ poterit evacuare, et ut fieri melius poterit requirat D. de Selembergh missum per prefatum D. Regẽ ad partes istas, et qui ejusdẽ Regis personã representat, quod ipse se interponat de tractatu concordie super premissis, et si concordia fieri possit cum honore d.ᵉ D. Patrie bene quidẽ. Sin autẽ dicta D.ª Patria ordinet, quod omnes sui subditi statim parati sint cum equis et armis ad defen-dendum et resistendum, ne sic Aquilegien. Ecclesia et ipsius fideles sic indebite opprimantur, et ad hec perse-quenda totaliter posse suum; et quia postquã facta fuit antiqua impositio talee militie Fori julij, quã plures ex fidelibus Aquileg.ⁱˢ Ecclẽ depauperati erant, propter quod non poterant servire cum dicta talea, et aliqui di-tati erant, quibus tantummodo extiterat impositio mi-nor militie talea consuluerunt quod examinetur impositio ipsa, et quod addatur ditioribus, quã dimi-nuatur depauperatis prout equitas suadebit. Et sic statĩ elegerunt ad examinationẽ et ordinationẽ ac reforma-tionẽ dicte talee augende, et diminuende quibus videbi-tur faciendã Dños Abbatẽ mosacensẽ, Nicolaum della Frattina, Henricũ de Strassoldo, Rizardũ de Tercano, Fran-ciscum de Colloreto, Benevenutum de Flagonea Civẽ Aquileg. Castronum de Savorgnano, Nicolussium Arpond de Civitate, et Mag.ʳᵘᵐ Jacobũ de Glemona predictos, quibus potestatẽ tradiderunt addendi et minuendi omnibus et singulis fidelibus Aquil. Ecclẽ de dicta talea militie, et reformandi prout eis melius convenientiusque videbitur expedire. Per Dominicam vero diem predicta predicti no-vem electi una cum Joanne de Gisono ad hec deputato

et misso per

et misso per prefatum D. Patham convenerunt in unum in domo Fratrum Predicatorum de Utino habita diligenti deliberatione, ac respectu habito ad facultates omnium et singulorum qui servire debeant ex talea militie reformaverunt dictam taleam in hunc modum videlicet. In primis D. Patha predictus habeat suam taleam militie consuetam vid.t elmos XL et balist. X. D. Epus Concordien. qui antea serviebat cum octo elmis et duobus balist.is de cetero serviat Ecclie Aquil. cum elmis X et duobus balist. Item Capitulum Aquileje cum elmis X et balist. duobus juxta impositionem antiquam. Item Abbas Bellunen. cum elmis II juxta impositionem antiquam: item Prepositus S. Stephani Aquil. elmos III et balist. I. juxta antiquam impositionem. Item Prepositus S. Felicis juxta antiquam impositionem. Item monast.m majus Aquil. cum elmis II et balist. V juxta imposit.e antiquam. Item Abbas Mon. ij Rosacensis qui antea serviebat cum tribus elmis et bal. I. de cetero serviat cum elmis tribus et balist. II. Item Abbas Monij Mosacen. qui antea serviebat cum elmis III et balisterij de cetero serviat cum elmis tribus et bal. II. Item Abbas Sexten. antea serviens cum elmis IIII et bal. I. de cetero serviat cum elmis IIII, et bal II. Item Capitulum Civitaten. cum elmis X et bal. II juxta antiquam impositionem; item monast.m majus Civitaten. cum elm. I. et bal I. juxta antiquam imposit. Item Prepositus S. Odorici supra Tulmentum cum elmis III juxta impositionem antiquam. Item Prepos.ra Carnee cum elm. I. juxta impos.e antiq. Item Dni de Pratta cum elmis XVI et bal. V juxta ant. impos.e Item Dni de Purciliis cum elmis XVI et bal. V. juxta imposit. antiq. Item Dni de Sucinico. Item Habitatores de Aviano juxta ant. imposit. Item illi de Monteregali cum elm. I. et bal. I. quia eis fuit diminutus elm. I. propter statum eorum deteriorat. Item illi de Maniacho cum elmis III et balist.is III quia sunt eis additi duo balisterij propter eorum statum augmentatum;

et melioratum in bonis suis. ite illi de Pinzano seu qui tenent castrum ipsorum cu elm. ij juxta antiq. impositione. ite illi de Toppo cu 1. elmo et bal. 1. juxta antiq. imposit.e ite illi de Spilimbergo et Zuccula cu elmis XIIII et bal. IIII quia sunt eis additi duo elmi et duo bal. propter eorum statu in divitijs et potentia augmentatum. ite Habitatores de S. Vito . . . ite illi de Sorojavacca; ite illi de Salvarolo . . ite illi de Laurenzaga juxta antiq. impos. ite Habitatores medune cu elmis ij quia eis diminutus unus elmus propter statum ipsius terre deterioratu. ite illi de Arzano cu bat. 1. quia de elmo 1. sunt reducti ad bat. 1. propter eoru statu deterioratu. ite illi de Sevario cu elm. 1. juxta impositione ant. ite illi della Frattina cu elmo 1. qu idem D. Nicolaus della Frattina cu elm. 1. et bal. 1. quia status ejus est melioratus et augmentatus in bonis ite illi de Flagonea seu qui tenent castrum ipsorum cu elm. 1. juxta imposit. ant. ite illi de Villalta et Cavoriacho cu elm. X et bat. ij. quia sunt eis diminuti ij elm. et duo Balist. propter eoru statu deterioratu. ite Habitatores de Faganea cu elmis IIII et bat. 1. ite ultra eos Mainardus de Faganea cu elm. j. et Vidulcus de Bija habitator Faganee cu bat. 1. ite illi de Tarcano et Murulis cu elmis XII et bat. IIII juxta imp. ant. ite illi de Castillerio cu elm. 1. bat. 1. quia eis sunt diminuti elm. 1. Bal. 1. propter eoru statum deterioratu. ite illi de Brazzaco superiori et inferiori cu elm. 1. et bat. 1. juxta impos. ant. ite illi de Fontebono cu elm. 1. bal. 1. quia sunt eis diminuti duo elmi et duo balist. propter eoru stat. deterioratu. ite illi de Colloreto cu elmis XII bat. bat IIIj. ite illi de Melo cu elm. y bat. y. ite illi de Pers cu elm. ij. bat. ij. ite illi de Susans cu elmo j. ite Habitatores de S. Daniele cu elmis IIIj bal. ij. ite

Coradela de

Coradella de d. loco cum elmo j. et filij q. Bartholomei de d. loco cum elm. ij quia eorum status est augmentatus et ditatus. Item illi de Ragonea cum elm. ij. bal. ij. juxta impositionem antiquam. Item illi de Brampergo cum Elmis VI. bat. III. quia sunt eis diminuti III elm. propter eorum statum deterioratum. Item illi de Cassacho seu illi qui tenent locum et bona eorum cum elm. j. juxta imp. antiquam. Item habitatores de Artenea cum bat. j. juxta impos. antiq. Item Osopium elm. I. bat. I. Item illi de Caxacho bat. I. quia de uno elmo reducti sunt ad unam balist. propter eorum statum deterioratum. Item illi de Vendojo cum elm. I. bat. I. juxta impos. antiq. Item habitatores de Buja cum elmo j. bat. una juxta impos. antiq. Item habitatores de Attemps cum elm. j bat. I. juxta imp. antiq. Item habitatores de Tricesimo cum elm. I. Item illi de Cuchanea Partistagno et Valvasone cum elm. XVI. et bat. IIII juxta impositionem antiq. Item illi de Sophumbergo. Item illi de Strassoldo. Item illi de Manzano juxta impositionem antiquam. Item Dnus Jacobus Marcochius de Cucha pro castro de Frotlino cum elm. ij. Item illi de Budrio cum elm. j. juxta imp. ant. Item illi de Varmo cum elm. ij bat. I. quia diminutus est unus elmus eis propter eorum statum deterioratum. Item Detalmus de Varmo infer. cum elmo uno juxta imp. antiq. Item illi de Zegliaco cum bat. I. juxta imp. ant. Item illi de Cernedo cum elm. I. bat. I. juxta imp. antiq. Item Commune Civitatis Aquil. cum elmis IIII bat. IIII. quia sunt sibi diminuti quatuor elmi propter statum ipsius Civitatis deterioratum. Item Commune Civitatis Austriae cum elmis XVIII bat. II quia sunt eis diminuti elmi VIII. et bat. II. vid. intrinsecis et extrinsecis propter statum ipsius terrae deterioratum. Item Commune Glemonae cum elmis XII et bat. IIII. juxta imp. ant. Item Commune Utini et illi de Savorgnano cum elm. XLV. bat. XXVI

quia sunt eis additi quinque elmi et xv bat. propter eorum statum augmentatum et melioratum. Item Habitatores de Montefalcono cum Elm. ij juxta imp. antiq. Item Habitatores de Tulmetio cum elmis ij. et bat. j. quia est addita j. bat. propter eorum statum augmentatum. Item Commune Sacili cum elm. iiij quia sunt eis additi duo elmi. Item Habitatores de Caniza cum elm. ij juxta impositionem ant. Item illi de Socleva, Suarto, et Quinis cum elm. ij. Item illi de Los elm. ij. juxta imp. ant. Item Habitatores de Mossa cum elm. j. juxta imp. ant. Item Habitatores de Uipaco cum elm. iij. juxta imp. ant. Item illi de Petra Pilosa cum elm. iij. bat. j. juxta imp. antiq. et Dni de Pola cum elmis vj bat. j. juxta impositionem antiquam.

S. N.

Et ego Simon Not. de Fovarda supradictas taleas mihi promptas in scripturis olim D. Gubertini not. ij et Rndi D. N. Patriarchae scribae mihi commissis repertas hic fideliter exemplavi, meisque nomine et signo appositis in premissorum fidem.

1357 1.° 8bris millesimo trecentesimo quinquagesimo septimo inditione 5.ta Die
Lune 1.° 8bris convocato et congregato Consilio Consiliariorum
Fori Julij in presentia Rmi in Xto Patris et Dni Dni nostri
Pathe Aquilejen. in quo quidem Consilio interfuerunt
Vener. in Xto Pater D. Frater Petrus Episcopus Concordien.
Vener. Nobiles, et discreti Viri D. Fr. Guido Abbas Moscen.
Gambinus de Cremona Canonicus Aquilejen. Nicolaus della
Frattina, Franciscus de Strojavaca, Majnardus de Villalta
Rizzardus de Tricano, Simon de Cucanea, Franciscus de
Colloreto, Simon de Pulcinico, Detalmus de Pers, Castronus
de Savorgnano, Nicolussius Arponus, Jacobus de Glemona
jurisperitus: Cornelius de Picorrijs de Aquileja, ac etiam
Dnus Cives Petrus de Luca, et Joannes de Lisono.
Prefatus D.s Patha proposuit qualiter novissimis diebus
cum nulle gentes attemptaverunt intrare Terram suam
Albone furtivo modo: sed penitus nequiverunt suum
propositum adimplere. Postea vero quedam gentium
quantitas furtive et proditorie intravit nocturno tempore
d.am Terram volens eam eidem Aquilejen. Ecclie subripere:
sed fideles sui intrinseci de Albona viriliter ressistentes
gentes ipsas cum personarum damno et vituperio ejecerunt captis
aliquibus et justitia de ipsis facta. Subsequenter Dnus Here
chindus de Reijsnich Capitaneus Portus Naonis pro Dno
Duce Austrie propria auctoritate et indebite spoliavit fidelo
ipsius D. Pathe de Prata eorum possessione cujusdam Ville
et ipse magnam armentorum quantitatem derobavit
multaque alia inferre minatur in prejuditium et dam-
num Aquilejen. Ecclie ac ejus fidelium subditorum, quod
tamen credit idem D.s Patha procedere de voluntate Dni
Ducis prefati, pro quibus quidem violentijs, et offensis nihil
contra ipsos auctores novi attemptare hucusque voluit
propter mandatum sibi factum ex parte Dni nri Romano-
rum Regis, continens, quod ipse D.s Patha sibi, per ictam

Consiliarios Consilij quid agendum foret in premissis pro conservatione honoris sui, ac boni status Patrię et fidelium suorum. Dicti vero Consiliarij premissis omnibus, et singulis auditis et super ipsis deliberatione habita diligenti consulue-runt eidem D.º Pathę, quod guerram et discordiam quantum poterit debeat evitare et ut melius fieri possit requirat dictum Dnum Cotrimberch missum per prefatum D.um Regem ad partes istas et qui ejusdem D.i Regis personam representat quod ipse se interponat de tractando concordiam super premissis, et si concordia fieri posset cum honore d.i Dni Pathę bene quidem, sin autem ordinet d.s Dnus Patha, quod omnes sui subditi statim parati sint cum equis et armis ad defendendum, et ressistendum, ne Aquilejensis Ecclia et ipsius fideles sic indebite opprimantur, et ad hoc prosequendum obtulerunt totaliter posse suum. Et quia postquam facta fuit antiqua impositio taleę militię fori Julij quamplures ex fidelibus Aquilejen. Ecclię depauperati erant propter quod non poterant servire cum dicta talea et aliqui erant ditati, quibus tamen non extiterat imposita major militię talea. convenerunt quod examinetur impositio ista et quod addatur ditatis et diminuatur depauperatis prout equitas suadebit. et sic statim elegerunt ad examinationem, ordinationem, et reformationem dictę Taleę augendę et diminuendę, quibus videbitur faciendum Dnos Abbatem mosacen. Nicolaum della Frattina, Henricum de Strassoldo Rizzardum de Tricano Franciscum de Colloreto, Beneventum de Flagonea Cives Aquilejen. Castronum de Gavognano, Nicolussium de Portis de Civitate, et Mag.rum Jacobum de Clemona predictos quibus potestatem tradiderunt addendi et diminuendi omnibus et singulis fidelibus Aquilejen. Ecclię de dicta Talea et militia et reformanda prout melius eis, et convenientius videbitur expedire. Post meridiem vero die predicta. Predicti novem electi manu joannis de Cisono ad hoc deputati et missi per prefatum D.um Patham

Convenientius

Convenientibus in unum in domo Fratrum Prædicatorum de Utino habita deliberatione diligenti, et respectu habito ad facultates omnium et singulorum qui servire debeant cum talea militiæ, Reformaverunt dictam taleam in hunc modum. Videlicet in primo quod Dnus Patha predictus habeat suam Taleam militiæ consuetam scilicet 40 elmos, et x. Balist. item D. Eps Concordien. qui antea serviebat cum 8 elmis et 2 Balist. de cætero serviat Ecctiæ Aquilejen. cum x elmis, et 2 Balist.ijs item Capitulum Aquilejen. cum x elmis, et 2 Balist.ijs juxta impositionem antiquam. item Præpositus S. Felicis Aquilejæ cum Balist.o uno juxta impositionem antiquam. item Abbas [illegible] cum elmis 2 juxta impositionem ant. item Præpositus S. Stephani Aquilejæ cum elmis tribus et uno Balistario juxta impositionem antiquam. item monasterium majus Aquilejæ cum elmis 2 et Balist.ijs 2 juxta impositionem antiquam. item Abbatia Monasterij Rosacensis qui antea serviebat cum 3 elmis et Balist.o 1. de cætero serviat cum elmis 3 et Balist.ijs 2. item monasterium Mosacense qui antea serviebat cum elmis tribus cum dimidio et Balist.o 1. de cætero serviat cum elmis 3 et Balist.is 2. item Abbas Sextensis qui antea serviebat cum elmis 4 et Balist.o 1. de cætero serviat cum elmis 4, et Balist. 2. item Capitulum Civitaten. cum elmis x et Balist.ij 2 juxta impositionem antiquam. item Monasterium majus Civitaten. cum elmo uno et Balist.o 1. juxta imposit.em ant.am item Præpos.tus S. Odorici supra Tulmentum cum elmis tribus juxta impositionem antiquam. item Dni de Prata cum elmis 16 et Balist.ijs 5. juxta imposit.em ant. item Præpositus Carneæ cum elmo 1. juxta impos. ant. item Dni de Purcilijs cum elmis 16 et Balist.ijs 5. juxta impos. ant.am item Dni de Pulcinico cum elmis octo et Balist.ijs 4 juxta imposit.em ant.am item Habitatores de Aviano cum elmis duobus, et Balist. 1. juxta impos.em ant.am item illi de Monte Regali cum uno elmo et uno Balist.o quia fuit ei diminutus unus elmus propter statum eorum deterioratum. item illi de Maniaco cum elmis tribus et Balist.ijs 3. quia sunt ei additi duo Balist.ij propter eorum statum augmentatum et melioratum in bonis suis. item illi de Pinzano seu qui tenent Castrum ipsum cum elmis 2. juxta impositionem antiquam. item illi de Toppo cum elmo 1. et Balist.o 1 juxta imposit. ant. item illi de Spilimbergo et Zuccola cum elmis 14 et Balist. 4 quia sunt eis additi 2 elmi et 2 Balist. propter eorum statum in divitijs et potentia augmentatum. item habitatores

de S. Vito

de S. Vito cum 2 elmis, et uno Balist.° juxta impos. ant.a Item illi de
Grojavacca cum elmis 3 et Balist.° 1. juxta impos. ant. Item illi de
Salvarolo cum 1. elmo et Balist.° 1. juxta imposit. ant.a Item illi
de Laurenzaga cum elmis 3 juxta imposit. antiq.a Item Habitatores
Mahune cum elmis 2 quia eis est diminutus unus elmus propter
statum ipsius terre deterioratum. Item illi de Arzano cum 1. Balist.°
quia de uno elmo sunt reducti ad unum Balist.um propter eorum
statum deterioratum. Item illi de Zuracio cum elmo 1. juxta impos. ant.a
Item illi della Frattina cum elmo 1. Item D. Nicolaus della Frattina
cum uno elmo et uno Balist.° quia status ejus est melioratus et
augmentatus in bonis. Item illi de Flagonea seu qui tenent castrum
ipsum cum uno elmo juxta impos. ant.a Item illi de Villalta
et Chavoriaco cum elmis x, et Balist.ijs 2. quia sunt ei diminuti
duo elmi et duo Balist.ij propter eorum statum deterioratum.
Item Habitatores de Faganea cum elmis 4. et Bal. 1. Item ultra eos
D. Mainardus de Faganea cum elmo 1. et Vidulus de Buja habitator
Faganee cum uno Balist.° Item illi de Terrano et Murucio cum
elmis 12 et Balist.ijs 4 juxta imp. ant.a Item illi de Castel-
lerio cum elmo 1. et Balist.° quia sunt eis diminuti unus elmus
et unus Balist.s propter eorum statum deterioratum. Item illi de
Braizaco superiori et infer.i cum elmo 1. et Balist.° 1. juxta
impos. ant. Item illi de Fontebono cum elmo 1. et Bal. 1. quia
sunt eis diminuti duo elmi propter eorum statum deterioratum.
Item illi de Colloredo cum elmis XII. et Balist.iis 4. Item illi de
Melso cum elmis 2. et Balist.ijs 2. Item illi de Perso cum elmis 2.
et Balist.ijs 2. Item illi de Cucano cum elm. 1. Item Habitatores
de S. Daniele cum elm. 4. et Balist.ijs 2. Item Coradella de d.° loco
cum elm. 1. et filij q.m D. Bartolomei de ipso loco cum elmis 2. quia
ipsorum status est augmentatus et ditatus. Item illi de
Ragonea cum elmis 2 et Balist. 2. juxta impos. antiq.a
Item illi de Prampergo cum elmis 6 et Balist.ijs 3. quia sunt
eis diminuti tres elmi propter eorum statum deterioratum.
Item illi de Cassaco seu qui tenent locum et bona eorum cum elmis
juxta impositionem antiquam. Item Habitatores de Artenea ~~cum~~
cum Balist.° 1. juxta antiq. impositionem. Item Osoppium cum elmo 1.
et Balist.° 1. Item illi de Varnaco cum Balist.° 1. quia de uno elmo
reducti sunt ad unum Balist.um propter eorum statum deterioratum.
Item illi de Vandoijo cum elmo uno Balist.° uno juxta antiquam impositionem.

Item habi-

item habitatores de Buja cum elmo uno, et Balist.o uno juxta impo
sitionem antiquam. item habitatores de Atteme cum elmis duobus, et
Balist.o 1. juxta antiquam impositionem: item Habitatores de
Tricesimo cum elmo uno. item illi de Cucanea Partistain et Valvo
sono cum elmis 16 et Balist.ijs 4.or juxta antiquam impposit.
item illi de Strassoldo cum elmis decem et Balist.ijs duobus juxta im-
positionem antiquam. item illi de ~~[illegible]~~ manzano cum elmis quattuor et Balisti.o
~~[illegible]~~ uno juxta impositionem antiq.am. item D.s jacobus dictus Monellus
de Lucha pro Castro de Juvellino cum elmis duobus. item illi de Budrio
cum elmo uno juxta impositionem antiquam. item illi de Varmo cum
elmis duobus et Balist.ijs duobus quia est eis diminutus unus elmus
propter statum eorum deterioratum. item Detalmus de Varmo infe
riori cum elmo uno juxta impositionem antiquam. item illi de Zeglia
cum Balistario juxta antiquam impositionem. item illi de Cerneu
cum elmo uno, et Balist.o uno juxta impositionem antiquam, item
Commune Civitatis Aquileje cum elmis 4.or et Balist.ijs 4, quia sunt
sibi diminuti elmi quattuor propter ipsius Civitatis statum deterio-
ratum. item Commune Civitatis Austrie cum elmis decem et octo
et Balisteriis sex quia sunt ei diminuti elmi octo et Balistarius
unus intrinsecus et extrinsecus propter statum dicte Terre dete
rioratum. item Commune Glemone cum elmis duodecim et Ba-
list.ijs quattuor juxta imposition. antiquam. item Commune
Utini et illi de Savorgnano cum elmis 45 et Balist.ijs 25
quia sunt eis additi quinque elmi et quindecim Balist.ij
propter statum eorum augmentatum et melioratum. item
Habitatores de Montefalcone cum elmis tribus juxta impositio-
nem antiquam. item Habitatores de Tulmetio cum elmis duobus
et Balist.o 1. quia eis est additus unus elmus et Balist.us prop-
ter eorum statum augmentatum. item Commune Sacili cum
elmis quattuor quia sunt sibi additi duo elmi. item Habita
tores de Camina cum elmis duobus juxta impositionem an-
tiquam; item illi de Sclavo Sorbo, et Quincio cum elmis duobus.
item illi de Cos cum elmis duobus juxta impositionem antiquam.
item Habitatores de Mossa cum elmo uno juxta impositi-
tionem antiquam, item Habitatores de Vipaco cum

elmis tribus juxta impositionem antiquam. item Domini de Petrapilosa cum elmis quatuor, et Balist.° 1. juxta impositionem antiquam; item Dni de Pola cum elmis sex et Balist.° 1. juxta impositionem antiquam.

Joannes Not.s de Savoja ex notis q. Ubertini Cancell. ij supradi. D.i Patriæ fideliter transcribi fecit ij.

Et ego Leonardus Fullonius pub.cus et ex Coll.° Utini Not.s item requisitus supradic.m Parlamentum cum subjuncta reformatione Taleanum med.te aliena manu exhibitum fideliter facta de verbo ad verbum inconvertatione publico in hanc formam et ex quodam magno, et antiquo Processu cœpto usque de anno 1499 et formato ut videtur inter quemdam olim Nob. D. Fr.em Nicolaum de Tricano ex una, et quasdam Nobb. Dnas Nydam et sorores, ac filias cujusdam Nob. olim Dnæ Antoniæ etiam de Tricano ex alia manu q. D.i Bernardini Not. ij de Utino qui Processus modo reperitur penes Nob. et Exc.m Virum D. Julium de Tricano, et ex quodam Processu intervent.tes pro Magnificis D. D. Comitibus Puliliarum et Brugnariæ D. D. Silvio et Nepote producere plena jura in causa compromissaria eis mota a Mag.cis D. D. Pompeo et Fratribus de Colloreto manu mea ut patet in actis meis publicis sub 4 junij 1528, et propria in fidem et testimonium omnium premissorum me me addito signo consueto subscripsi.

Nos Marcus Zeno pro Ser.mo D. D. Venetiarum
Patriæ Fori julij Locumt.s Generalis

Fidem facimus antedictum D. Leonardum Fullonium esse Notarium Pub.cum etc.

Utini 22 9bris 1529.

Reformatio tanti numerii facta per dominum Patriarcham Nicolaum sub 1352 die primo octobris. ex f°.

Dnus Patriarca elmos	40.	balestrenos	10
Episcopus Concordiensis elmos	10.	balestrenos	2
Capitulum Aquileiae elmos	10	balestrenos	2
Abbas Belliniensis elmos	2.	balestrenos	—
Prepositus sancti Stephani el.	3.	bal.	1
Prepositus sancti Felicis el —	—	bal. —	1
D. Abba monasterii maioris Aqle el.	2.	bal —	2
Abbas Mosacensis elmos	3.	bal —	3
Abbas Rosacensis elmos	3.	bal —	2
Abbas Sextensis elmos	4.	bal —	2
Capitulum civitatis Austriae elmos	10	bal —	2
Abbatissa monasterii maioris civitatis Austriae elmos	1.	bal —	1
Prepositus Sti Odorici Belmonte el.	3.	bal —	
Prepositus Carniae elmos	1.	bal —	
Comites de Prata elmos	10	bal —	5
Comites de Polcenigo elmos	8.	bal —	4
Domini de Auiano elmos	1.	bal —	2
Illi de Monte reali el.	1.	bal —	1
Illi de Maniaco elmos	3.	bal —	3
Illi de Pinzano elmos	2.	bal —	—
Illi de Spilimbergo et Zucula el.	14.	bal. —	4
Illi de Sancto Vito elmos —	2.	bal —	1
Illi de Sbroiavacca elmos	3.	bal —	1
Illi de Salvarolo elmos	1.	bal —	1
Illi de Cauriaga elmos	3.	bal —	
Illi de Meduna elmos	2.	bal —	
Illi de Azano elmos ——	—	bal —	1
Illi de Gruaro elmos —	1.	bal —	—
Illi della Frattina elmos	2.	bal —	1

Illi de cisoma elmos . i. bal. — .
Illi de villa alta et chiauoniacco elmos — i0 bal. — .2.
Illi de fagagna elmos . 5. bal. — .2.
Illi de thicano et moruzio el. i2. bal. — 4
Illi de castrinnio elmos . i. bal. — . i.
Illi de bragacco elmos . i. bal. — . i.
Illi de fontebono elmos . i. bal. — i
Illi de collorido elmos . i2 bal. — 4
Illi de mels elmos . 2. bal. — . 2.
Illi de pers elmos . 2. bal. — .2.
Illi de cujano elmos . i. bal. —
Illi de sancto damele elmos . 6. bal. — .2.
Illi de raaonia elmos . 2. bal. — 2
Illi de pramperzo elmos . 6. bal. — . 3.
Illi de chiaissano elmos . i. bal. —
Illi de artinica elmos — bal. — . i.
Illi de cauriaco elmos — bal. — i
Illi de osonio elmos . i. bal. — . i.
Illi de vinchio elmos . i bal. — i
Illi de buia elmos . i. bal. — i
Illi de arrimoso elmos . 2. bal. — i
Illi de mersimo elmos — i. bal. —
Illi de cuarna, prattfagno et valvasono elmos — i6. bal. — 4
Illi de pissomingo et thagloldo elmos — i0 bal. — 2
Illi de manzano elmos . 4 bal. — . i.
Illi de cammino elmos . 2. bal. —
Illi de budrio elmos . i. bal. —
Illi de varmo elmos . 2 bal. — i.

Illi de varnis in frispii elmos	1.	bal ———
Illi de Teguaco elmos	1.	bal ——— .1
Communitas aquileiae elmos	4	bal ——— 4
Communitas civitatis austriae elmos	18.	bal ——— .0
habitatores montis falconi el.	3.	bal ———
Commune sacili elmos	4.	bal ———
Illi de Zocilius gorto et Zuins elmos	2.	bal ———
Illi de los elmos	2	bal ———
habitatores de vipacco elmos	3.	bal ——— .1.
Commune utini et illi de javor. gnano elmos	45.	bal ——— 25
habitatores fulmini elmos	2	bal ——— 1
habitatores campar elmos	2	bal ———
habitatores mossr elmos	1.	bal ———
Domini de polla elmos	6.	bal ———
Domini de petra pilosa elmos	3	bal ——— 1

Sm̃ n° 357 . . bal̃ n° 132

Der N. O. [illegible]
mit diesem der [illegible]
[illegible]
[illegible] der [illegible]
[illegible] die [illegible] auf
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Numerus fundationum in
patria Domus-Fontalis

Millesimo CCCLIII. Indictione VI. Die XXVIII. Mensis Januarij

Utini in Palatio Patriarchali conuocato, et congregato

generali Colloquio Fori Julij in presentia Reverendissimi in Christo

Patris Domini Domini Nicolai Dei gratia Sanctæ

Sedis Aquilegensis Ecclesiæ Patriarchæ. In quo quidem

1353=28 Janu.ii Colloquio interfuerunt Venerandi D. Petrus Dei gratia

Episcopus Concordiensis, ac Venerandi Nobiles et

discreti Viri Domini Fratres Mihael Sextensis,

Callardus Rosacensis, Guido Mosacensis Monaste=

riorum Abbates. Carbulinus de Cremona praepositus

Ecclesiæ Sancti Petri de Carnea, Matheus de Padua

Canonicus Aquilegensis, Matheus de Motio Canonicus

Ciuitatensis, Nicolaus Guido. praepositus Concordien=

sis, ac Decardus de Cucanea Nicolaus de S.ta Fracti=

na Milites, Henricus de Stratoldo, Guelmus Guezu

lettus de Prata. Federicus de Mirutio, Gualterpar=

toldus de Spegimbergo, Fabianus de Maniaco.

Nicolusius et Meinardus de Villalta, Simon de Cucanea,

Vizardus de Colloredo, Simon de Valuinico, Ermanus

de Strassoldo Franciscus, et Paganus Petrus, et Bellus de Savorgnano Federicus de Cucanea Joannes de Valuasono Andreas de Attems: Bertoldus Fadens, et Federicus de Manzano Comes de Portis Precomia de Nicolauccula Guilelmus de pref. de Aquilegia:

Benvenutus de Ragonea Joannes de Ritono Cap.us Civit., Nicolussius Cavlin de Vano Gabriel Nor. de Cremona Dominicus Lerkini Not. de Vano, Henricus de Cremona Castald. Civitatensis, magister Joannes de Aquilegia, Galluccius de Civitate, Andreotus de Venetijs, Federicus Bocianus de Civitate, Federicus de Fontebono Galberga de Civ. et Bertoldinus de Pors, Marsutus de la Fratina, Joannes de la Barba de Sacilo, Leonardus de Toppo Conradella, et Zannuttus de Sancto Daniele Petrus de Fagagna, Joannes q.m Bertramini de Pumesio, Petrus Not. de Portug.o Morandus de la Fratina habitator Portusgruarij, Federicus Josephi de Cremona, Guarnerius de Marano Butinus de Buovio, Nicolaus de Auiano, Petrus de Cerneo quamplures alij

Nobiles

Nobiles, et populares fideles, et Subditi Aquilegensis Ecclesię.

Ubi dictus Dominus Patha proposuit primo qualiter hoc Colloquium convenerat, ut si quis conquęrimo fuerit de suis Officialibus, vel alijs quibuscumque eius subditis, posset audacter quęrelam suam deponere, quia exhiberet libenter unicuique potens Iustitię complementum, seque excusavit de eo, quod Colloquium antea non convocaverat, quia non potuerat, ex alijs multis negotijs occupatus.

Item exposuit qualiter prędoni cives Tergestini Iacobum dictum Monellum marchionem suum Istrię euntem ad Marchionatum Istrię captiverunt in mari una cum aliquibus fidelibus Ecclesię Aquilegensis et ipsos in Tergesto detinent suis Carceribus mancipatos, ac postmodum his offensionibus, et iniurijs ... ad terram muglę per mare, et terram, Castrum, et Villam de mugla combusserunt urbes, et olivas inciderunt, et vindemiaverunt, ac

Sabinas eiusdem Terre totaliter detruxerant: super quo possit per dictum Colloquium deliberari, et consuli quid sit faciendum pro honore Aquilegensis Ecclesie, que in hoc est tantum offensa.

Item super facto Consiliariorum sibi alias deputatorum per generale Colloquium provideri possit etiam quod vel ipsi si pro meliori videbitur, adhuc confirmentur vel alij eligantur de novo, super quibus omnibus, et singulis supradictis petitis, ut moris est, à supradictis de dicto Colloquio ut dicerent voluntatem suam, ac consulerent quid agendum omnes, seu maior pars eorum primo regratiati fuerunt dicto Dño Patri de eo, quod offerebat se paratum iustitiam debitam cuilibet exhibere tam de suis Officialibus, et servitoribus, quam etiam de alijs quibuscumque. Super facto autem Captivorum predictorum, ac Damnorum per Tergestinos illatorum ut supra, dixerunt quod si posset haberi concordia cum honore ipsius Domini Patris, et Aquilegensis

Ecclesie

Ecclesie, potius videatur, quam ad alia procedatur. Quando autem hoc fieri non possit, tunc omnes tam qui sunt hic quam qui non sunt debeant una cum ipso Dno Patha exponere totaliter posse suum, et facere quod de negotio huiusmodi conse quatur honorem et ad hoc faciendum obtulerunt se iuxta posse paratos, et quia super his et alijs ordinandis non bene potest comodè per dictum totum Colloquium deliberari, et provideri dederunt, et commi serunt totam authoritatem, et potestatem suam, et dicti Colloquij eidem Dno Pathe, ac novis Consiliarijs, per ipsum Colloquium eligendis, Ita quod quidquid deliberaverint, deffinierint, et providerint Item Dnus Patha, et Consiliarij tam super premissis, et alijs occurrentibus et emergentibus, quam super appellationibus in ipso Colloquio productis uim, et uigorem habeat totius Colloquij generalis.

Postea uero predicti Prelati per se, Liberi per se Minis-terialis per se, et Ciuitates per se tractantes

se ad partem ut moris est, elegerunt Consiliarios infrascriptos videlicet pro Prelatis Venerandos Viros Dnos Fratrem Guidonem Abbatem mosacensem, et Mattheum de Padua Canonicum Aquilegensem. Item pro liberis Dnos Guecellonem de Prata, et Nicolussium de Villalta. Item pro ministerialibus Dnos Nicolaum de la Frattina militem Valterium de maniaco Valterpertoldum de Spengemberg Vicardum de Colloreto, Conradum de Pertenstayn Thomam de Tricano, Ulvinum de Brampergo, et Valterpertoldus de Pers. Item pro Communitate Aquilegie Guidonem de Bichorijs de Aquileg. Item pro Comunitates Utini Francischinum de Savorgnano. Item pro Comunitate Civitatis Austrie Federicum Bojanum, vel magrum Joannem de Aquilegia Phisicum. Item pro Communitate Glemone magistrum Jacobum de Glemona Juris peritum qui omnes Consiliarij exceptis predictis Guezalletto de Prata, et Guidone de Bicossijs tunc absentibus iuraverunt ad sancta Dei Evangelia corporaliter

tactis

statutis scripturis venire ad consilium quandocumque
per dictum Dnum Potestatem eis fuerint convocati, nisi
fuerint legitima impeditione detenti; ac consulere
bona fide quicquid crediderint cedere honori status, et
utilitati predicti Domini Potestatis et sequentibus ecclesie,
ac secrete tenere que consulta, dicta et ordinata
fuerint in Consilijs eiusdem Dni Potestatis

Signum N. ij Suprascriptum Colloquium ex libro Ruberti de Novara
Mediolanensis bifolio coopertoque Corio nigro mihi aberrante
et mocium Carte affixe. Ego Martinus Merula Joe-
aque pubblicus Imperiali authoritate Notarius cum signo, ac
nomine meis appositis consuetis in fidem, ac testi-
monium omnium premissorum fideliter exemplavi. ~

ex-25)

1353 · Die 20 [illegible]

in Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis ejusdem 1353

1353 20 jun. indictione 6. Die 20. mensis junii in Pal.o Patriarchali [illegible] vocato et congregato Colloquio Sancti Prelatorum, nobilium et communitatis [illegible] coram Rmo in Xto Patre D. Nicolao Dei gratia S. Sedis Aquil. Patriarcha in quo quidem Colloquio interfuere R.di in Christo Pater D. Frater Petrus Dei gratia Epus Concordien. Venerabiles viri Dni Fratres [illegible] [illegible] de Regio, [illegible] Sextensis, Gabriel Rosacen. et Guido Mosacen. monasteriorum Abbates, Gambinus Prepositus Ecclesie S. Petri de Carnea, Matheus de Parma, Guilelmus [illegible] Aquilej. Nicolaus de Regio, et Matheus de Motio canonici [illegible]. Nobiles Viri D. D. Gerardus de Cucanea, Nicolaus de Brattina milites. Guetinus [illegible] [illegible] Mattheus de [illegible], Nicolaus de Portileis: Cynus de Castilione, Justinianus de [illegible] legum Doctor Guarnerius [illegible] de Spilimbergo, Henricus, et Federicus de Momiano, Vicardus de Collorede, Gerardus et Simon de Polcenico, Simon de Cucanea, Gerardus de [illegible] Castronus Franciscuttus, Petrus et Paganus [illegible] de Savorgnano, [illegible] et Nicolaus de Prampergo, Bertrandus de [illegible], [illegible] et Thadeus de Manzano, Nicolussius et Mainardus de Villalta, Detemarius de Pers, Simon et Joannutus de S. Daniele, Andreas de [illegible], Guetinus Picossio Potestas Aquileje, Henricus de Cremona Gastaldio Civitaten. Stephanus q. Virgilii, [illegible] et Hermestes de [illegible] [illegible] Magister Franciscus de Utino Doctor Grammatice, Nicolussius [illegible], Leonardus Avcolonianus, Nicolaus de Panigaleis, Pantaleonus de Portugruaro, Leo della Turre habitator Montisfalconis, Martinus de [illegible] Gastaldio [illegible] Viti, Bonacursius de Savilo, [illegible] de Budrio, Federicus de Fagagna, Guinigius de [illegible], Guecello de Carraco, Petrus de Carn[illegible]

Nicolaus de Flagonea, joannes [illegible] pa, mag.r jacobus de Cremona, Pagnanus et Stephanus de Maraco; Volfradinus de maniaco, et quamplures alij Nobiles et Populares Terre Forijulij. Memoratus D. Patha proposuit, quod [illegible] pridem transmiserat pro negotio Aquil. Eccle. D. Ser.mo Principem D. et D. Franciscum Carolum Dei gratia Romanor. et Boemie Regem Ambassatores suos, et quod per ipsos idem D. Rex sibi mandavit nuper quod ad ipsum ad Colloquium, quod die Dominica prox.a ad octo dies in Patavio cum D.no Rege Ungarie Duce Austrie marchione Brandeburgensi et quampluribus alijs Principibus et Baronibus personaliter [illegible] ire deberet, [illegible] quod volens ejus mandat. ire fatende [illegible] ad eundem D. Romanor. Regem et secum [illegible] aliquos de [illegible] Nobilibus fidelibus suis Forijulij, addens, quod si quid posset apud d. D. [illegible] facere pro aliquo ex predictis ejus fidelibus [illegible] deberent ei dicere, quia libenter pro eis facere quidquid posset, et cum in hac Patria ad ejus [illegible] nat. et Regimen dimitteret [illegible] et prudentes viros D. [illegible]ardum de Cucanea Nicolussium, Bartholomeum, et jacobum [illegible] Capread de Zuca patrie marchionem in temporalibus, et Ven. virum Fr. Albertum Abbatem Monast. S. [illegible]peri de Regio ejus Vicarium in spiritualibus [illegible] ejus reditum a Colloquio predicto mandavit omnibus ejus subditis [illegible] d.o Colloquio quod alibi constitutis quatenus eisdem Dnis Gerardo, [illegible] et jacobo in temporalibus, et dicto D. Abb.i S. Prosperi in Spiritualibus in omnibus [illegible] omnia et tanquam sibi deberent fideliter interim custodire curent, ita vel taliter se hab[illegible], quod cum redierit ipsos de fideli condi[illegible]

Enteia

entia, et bene aliis mis possit bene commendare, et ut dicti Rector, et Gubernatores melius et sat... ius se habere valeant in agendis, petijt per Colloqui dictum seu consiliarios eligendos vel alios, qui fuerint huiusq; Consilij si remanebunt Consiliarij, eligi sex consiliarios providos et discretos, qui assistant cum ... pedient rectoribus et Gubernatoribus in regimine antedicto in omnibus peragendis statum Patriae praed. tangentibus, quibus potestas totius Colloquij, seu Consilij tribuitur, ita quod idem Gubernatores una cum ipsis sex faciant vim habeat totius Colloquij Gentis ...

Item mandavit et districte praecepit quod blada de Foroju lio nullatenus extrahantur sub pena vel super hoc ordinata, et ... alia pena quam exigerit, seu imponere vellet, alioquin si scire poterit, quod faciant contrarie eos puniret acriter non ommittet.

Item quia aliqui forsitan admirantur de tali gravi ... tia quae nuper facta fuit de his, qui manum injecerunt in personam, et nece ... S. E. mem. D. Pa the Bertrandi Patriarchae [illegible] dixit ... et non debe ant admirari, quia et ipsi magna injustitia et crude litate et proditione commiserunt D. num naturalem et proprium totaliter occidere propter quod dignam receperunt mercedem suam, dixit etiam, quod de hoc nullus timere vel dubitare debeat ... in de praedictis commissis recordari ndebat, dum modo si ... futuris excessibus committendis et offensionibus praecaverent. Quibus peractis, et omnes de Colloquio ... respondenti fue runt quantum petierunt D. D.o Patriae de prae missis per eum propositis et oblatis assertis

omnia et singula suprascripta eis placebant, et volebant prout et in quantum ad eos spectabat fideliter adimplere et observare, et postmodum trahentes se ad partes more solito eligerunt [com]missarios infrascriptos vid.t Pro Prelatis ven. viros D.D. Fratrem Gallardum Abbat. [illegible] Rosacen. et Guidonem Savorg. Canon. Aquilejen. item pro Liberis Dnos Henricum de Strassoldo et Nico[laum] [illegible] de Villalta. item pro ministerialibus D.D. Nicolaum Della Frattina militem Galvanum de Maniaco, Vicardum de Colloreto, Bortoldum de Spilimbergo, Thomam de Tercano, Gualterpertoldum de Pers, Ulvinum de Prampergo et Conum de Partistayn. item pro Commun.te Aquilejæ Guidonem de Picossijs. item pro Communit.e Utini Castronum de Savorgnano. item pro Communit.e Civitatis Austriæ Fedricum Ruinponum, item pro Commun.e Glemonæ mag.rum Jacobum de Glemona jurisperitum committentes eis omnem pred.i Colloquij potestatem. item quod quidquid consuluerint, fecerint, et ordinaverint vim et vigorem habeat totius Colloquij Generalis, et post modum juxta petitionem D. Patriæ antedicti eligerunt sex Consiliarios infrasc.os vid.t D.D. Abbatem Rosacen. Henricum de Strassoldo, Fedricum de Montico, Vicardum de Colloreto, Castronum de Savorgnano, Nicolussium Auponum de Civitate Austriæ predictos qui deputaverunt Gubernatoribus predictis. ut eis consulant et assistant in consulen. super [illegible] in Regimine anted.o quibus valere plenariam potestatem Colloquij anted.i ita quod quidquid [illegible] erint et ordinaverint una cum ipsis Rectoribus vim et vigorem habeat totius Colloquij Generalis.

Suprasc.m Colloquium ex Notis q. Gubertini de Novara Ego Martinus Manula Doctor et Pub.s Not.s extr.i appositis signo et noie.

extat allegatio hoc in Volum.e sig.to L a pag.a 40. Processo di causa in mat.a dell' uff.o di Sanità

[illegible]
[illegible]
ma
[illegible]
pm
[illegible]
and
mj
Col
[illegible]
tnt
ymut
ut
[illegible]
m
[illegible]
[illegible]
24

1374 8 7bris

Colloquium

Millesimo tricentesimo septuagesimo quarto ind. XII. die 8.a mensis Septembris: Convocato et congregato Colloquio Generali in terra Utini in Sala domus Communis Utin. per egregium et Potentem militem D. Dnum Frannicum militem de Savorgnano Dni Nri D. Patriae Aquilejen. Vicedominum Generalem. in quo Consilio interfuerunt Ven. Vir Dnus Marquardus Plebanus Glemone et Nobiles ac Discreti Viri Dni Byanchinus, et Jacomutius de Purcilijs, Paganus et Salonus de Savorgnano. Nicolaus de Ragonea. . . . Azzolinus miles de Gubertinis, et Elias frater de Utino. Joannes de Montrealis Vicarius in Temporalibus; Dozzinus de Castello, Ricardus de Pramperg, Guglielmus de S. Daniele, Rodulphus de Portis, Ottacus de Civitate. . . . Fantussius della Frattina Nicolaus q. Gabrielis Utin. Zulianus Brugnis de Glemona etc.

In quo quidem Consilio primo lecta fuit quedam littera, qua addncebatur . . . . . . pro parte . . . . . Arii de Ragonea habitantis in Madrisio. . . .

Item pro parte ~~Civitat~~ Civitatis ~~Civitat~~ Austrie facta fuit Ambaxaria per . . . . de novitate facta per Steffanum Gongi de Cormono in personam . . . . capiendo absque aliqua causa et modo scripsit per duas litteras ipsi Joanni . . . . . . relaxari quod veniat ad Colligatis ouis de . . . . super quibus Communitas Utin. et Glemon. etiam supplicavit de remedio opportuno.

Item providus Gubertinus conquestus est de novitate quam facit Benevenutus . . . . Aquileje contra bona et massarios pro ~~tertia~~ parte Dne Thadee filie olim 8r. Mogarit . . . . . .

Item proposuit dictus Vicedominus super facto litte

varum, quae miserunt Trauner et Fanund. et Goriziani. Deliberatum fuit quod scribatur super hoc Dno Comiti Capitaneo Goritiae et Dicto Trauner.

Item super facto Victualium non ducendarum extra Patriam: deliberatum fuit quod convocetur Parlamentum, et in hoc detur Ordo.

hoc
[illegible]ra
[illegible]la

[illegible]

1373
Parlam.to

1373. 12 Martij.

In Xti Noie Amen. anno nativit.s ejusdem 1373 ind. XI.ma die 12 Martij.

Convene, et congregat Generali Colloquio Prelatorum, Nobilium et Communitatum Patrie Forijulij per R.mum in Xto Patrem et D.m D.num D. Marquardum Dei gra S. Sedis Aquilejen. Signiorum Patriarcha Aquilej. in sala magna Patriarchalis Palatij in quo interfuerunt Venar. Viri Dni ... Abbas Sextan. Georgius de Tortis de Papia Decanus Aquilejen. ac Johannes de Ceneta Decanus Civitaten. f. D. Michael Prepositus S. Petri de Carnea, et Vulricus Canonicus Utinen. ac Nobiles Viri D. Simon miles de Valvasone, Simon de Cucanea Nicolaus de Spilimbergo, Joannes de Monticulis in temporalibus Vic.s Gentis prefat. D. Patriarche Arzolinus miles, et Elias fratres de Sabartinis de Utino, Pous de Strassoldo, Pregonus de Strassavacca, Nicolaus de Prodolono, Ricardus de Prampergo, Fanina de Partistagno, Tattanus della Tuttina, Bernardus de Strassoldo, Nicolussius de Castello, joannes de Colloreto, Salomus de Savorgnano, Varnerius de Manzano, nec non providi, et discreti Viri Zachinus et Joannes dei Aquileja, Nicolaus S. Gabrielis de Utino, Rodulphus de Portis, Jacobus Hermani et Ulvinus de Cannorio de Civitate ... item Zulianus de Glemona, Pantaleon et Jacobus de Silva de Venzone, Durdinus de Monte falcone, et Nicolaus de Marano, et alij quamplures de Patria Forijulij ad dictum Colloquium convocati pro eodem Colloquio celebrando. Interque inter alios Defectus tunc in Patria Forijulij imminentes deductum fuit per nonnullos Prelatos, et Nobiles antedictos ad memoriam prefato D.o Patriarche quod erant certe constitutiones Parlamentales alias ipso condite, que aliquali reformatione penitus indigebant, quas bonum foret Committi aliquibus, ut eas in melius reformarentur, et quod alias etiam fuerant edita quedam constitutio ... sub titulo de successionibus ab intestato, que erat totaliter contra utilitatem et Patrie Forijulij statum que constitutio aliqua cassata et irritata fuerat in generali Colloquio Prelatorum, Nobilium, et Communitatum Patrie antedicte celebrato in Patriali Pal.o Aquileje anno Dni 1371 ind.e 9. 16 die mensis Junij. Sed quia multi ex congregandis in ipso Parlam.o de mense Junij ut premittitur celebrato nihil expresse dixerunt de cassatione et irritatione dicte constitutionis fienda vel non fienda, sed simpliciter super omnibus in ipso parlamento propositis aliorum consilia commendarunt in controversiam deducebatur per aliquos dicentes dictam cassationem et irritationem non fuisse plenarie confirmatam, ideo bonum et utile

erat, quod in quo Parlamento quod tunc celebrabatur declaratur cassatio-
nem et irritationes dictæ constitutionis de successionibus ab intestato
factæ in dicto Parlam.to de mense 9bris congregato valuisse et tenuisse
et validitas cassationis et irritationis dictæ constitutionis . . . et sit omni-
bus magis clara, et ignorandi materia quibuslibet auferatur. quibus
sic ut premittitur memoratis prefatus D. Patriarcha dixit quod dicta
constitutio fuerat alias cassata et irritata in dicto Parlam.to de mense
9bris celebrato et quod ipsa constitutio vigorem aliquem nullatenus obtinere
quia esto quod cassata et irritata non fuisset tamen de se minime
valebat, nec valere poterat, quia erat contra jus divinum naturale
canonicum et civile, sed tamen contentus erat ad majorem claritatem
quod ibi declararetur dictas cassationem et irritationem valuisse et te-
nuisse, et quod reformatio ipsius constitutionis et aliarum reformatione
indigentium alias commissa fuerat Nob.li et prud.ti militi Domino Aro-
tino de Eustatiis legum doctori de Utino, et sic adhuc ei committebat
quod reformationes quas fecit de constitutionibus antedictis producere
deberet in primo Colloquio celebrando ad hoc ut per ipsum D.num Patriarcham
et Deputatos vel deputandos ad hoc videri possint et diligentius
examinari, et cum majori maturitate firmari, super quibus omnibus
per dictum D. Patriarcham, quod per prefatos Prelatos et Nobiles ibidem ut
prefertur dictis et memoratis petito ab omnibus et quibuscumque
Prelatis, Nobilibus et Nuntiis Communitatum existentibus in Colloquio
tunc ibidem celebrato sententiatum, definitum, deliberatum et declaratum
fuit per omnes nemine penitus discrepante, quod dictæ cassatio
irritatio et annullatio constitutionis predictæ alias factæ
in d. Parlamento de mense 9bris Aquilejæ celebrato
valuerunt et tenuerunt, quod omnes . . . tunc temporis
cassationi et irritationi expresse non contradixerunt
præsumi debeat ipsis cassationi et irritationi . . . taliter
consensisse. Et quod dicta constitutio saltem . . . eo tempore
citra non valuit nec tenuit nec ullam habuit nec
habere debuit roboris firmitatem, sed pro cassa et irrita
censeri debet, et debuit penitus et haberi. et sic multi
qui ibi præsentes erant interfuerunt etiam dicto Parlam.to
alias de dicto mense 9bris celebrato affirmaverunt se fuisse
illius opinionis

illius opinionis, quod dicta constitutio pro tunc et in antea deberet esse et remanere cassa et irrita, licet de ea cassanda tunc expresse dixisset sed simpliciter et sub brevi loquio aliorum consilia commendavit. propter deliberatum fuit per omnes qui aderant dicto Parlamento, quod suprascriptus ordo datus per dictum Dnum Patriarcham circa correctionem et reformationem Constitutionis predicte et aliarum reformationem indigentium adimpleri et integraliter observari.

Actum Utini in Patriarchali Palatio in sala magna superiori

Et ego Johannes q. Dni Gubertini de Novate Pub. cus Imp. li Auct. te Notarius et prefati Dni Patriarche Officialis et scriba premissis omnibus interfui et de mand. ipsius Dni Patriarche scripsi et publicavi, meumque hoc signum apposui consuetum in testimonium premissorum.

Tratto da un foglio sciolto di Parlam. ti Eccelli con li tempi al di fuori decorsi nella filza M. al n.° 17 presentata nell'Eccmo Mag.to sopra feudi in obbedienza delli commandamenti Eccmo. Provveditori delli N.N. H.H. Riti Generali Savorgnani.

Extat in Volum.e L. pag.a 71 Proc.o di Causa in mat.a dell' Uff.o di Gastaldi

1389.

In Christi nomine amen. Anno nativitatis eiusdem Millesimo trecentesimo octuagesimonono
Indictione duodecima die quartodecimo Junij. Actum in civitate Austrie Aquilegen. dioc. in
patriarchali pallacio in camera cubiculari infrascripti domini patriarche. Ubi Reverendissimus in
Christo pater et dominus dominus Johannes divina providentia sancte sedis Aquilegien. ecclesie patriarcha necnon Reverendus
in Christo pater dominus A. eadem providentia episcopus Concordien. ... dominus prepositus Ca-
nonice Civitaten. pro prelatis; Egregij et sapientes viri domini Marquardus de
Randek decretorum doctor ... et Simon de Pers... et [illegible]
... comes ... in temporalibus generalis ... Capitaneus ... Capi-
tanei et Nobiles viri domini Lodovicus ... Jacobinus et Morandus comites
de Purcilijs ... de Spilimbergo ... de la Fratina ...
de Strasoldo ... de Zucho ... de Colloreto ... de Col-
loreto Nicolaus de Strasoldo pro se Anselmus de Strasoldo ... Ravennas ...
Prampergo pro Arthico fratre suo pro Nobilibus; Ser Johannes notarius de Aquilegia pro comunitate
Aquilegie Ser Antonius galli et Ser Benvenutus de Rosarijs pro Comunitate Civitatis Austrie
Ser Jacobus de ... et Ser Nicolaus ... pro comunitate Utini Ser Lodovicus
et Ser ... pro Comunitate Glemone ... de Venzono pro Comunitatibus
representantes Collegium totius patrie fori Julij ... Collegium super
... obtinuit pro dicto domino patriarcha pro nonnullis ... patrie statum con-
... et ad ... non solito ... Cum quibus simul
... in Collegio proposuerunt dicti Ambaxiatores Comunitatis Utini quod dominus
Marschallus prefati domini mei et sui ... Marschalli capiebat homines patrie et
prefatos ... dicte Comunitatis et ducebat ... ad
... ut tenebat ducebat et si ad
... ducebat ... in locis prefatis ... non ... bonorum ... ut ...
... antiquas et laudabiles patrie consuetudines ... si ... aliquis ...
... accusatus ...
... ut in locis ... ut homines ... gravarent laboribus
et expensis ... maximum damnum totius
patrie ... laudabiles patrie consuetudines ... prefatos
... statum patrie ... et laudabiles patrie consuetudines ...
et quod homines ... non graventur: Super quibus pro statu patrie ...
... dictum Collegium ...
... Marschallo ...
... Marschallo ...

1389. 14. Junij
D. Joes Patriarcha et ... collegij totius Patrie Fori Julij consilium

p(er) ep(iscopu)m d(omi)n(u)m f(ra)t(r)em in p(ri)mo adve(n)tu suo nos co(n)venit in actis ... co(n)tinua(m)
...is ... si capit ip(s)e Marschallus vel sui ... capiunt aliquem ma-
lefactore(m) ducunt eu(m) ad ... in ... ut in ... et ...
Similiter si citat ut citari faciu(n)t aliq(uo)s ... existat i(n) locis ...
... citat ... loca ... honor(e) ...
Ubi debite fiat ... justitia ... ex retroactis temporib(us) ...
est ... .

S(ignum) + Ego Nicolaus fornaceus q(uondam) ... s(er) Antonij a fornace not(arius) de
Utino pu(bli)cus imp(er)iali auct(oritat)e not(arius) ac ... Utini ...
... Ex notis ... scripturis ... Joannis de ...
not(ar)ij de Utino ... Mag(nifi)ci ... d(omi)n(u)s ...
... potestate ... Forijulij ...
... in ... manu p(ro)pria publicavi nihil addito vel minuto quod sensum
mutet vel variet ... Signum nominis mei apponens consuetum in fidem
robur et testimonium omnium p(re)missor(um) rogat(us) et requisit(us).

Nos Jacobus Venerio p(ro)vi(nci)e Forijulij Locumtene(ns) g(e)n(er)alis pro
Ser(enissi)mo & ex(cellentissi)mo du(cali) do(minio) Venetiarum & c(etera) Tenore p(rese)ntium
Significamus, q(uod) sup(ra)s(crip)tus s(er) Nicolaus fornaceus, Qui s(upra)s(crip)tum
actum: & deliberatione(m) transcripsit & publicauit n(ost)ris,
est notarius pu(bli)cus & autenticus, bone phame & oppinionis
eiusq(ue) scripturis pu(bli)cis hic ab omnibus fides, adhibetur.
In quorum fidem & c(etera) Dat(um) Utini die: xxj. Jan(uarii) 1482

Joannes Dardalus Coadiutor
Canc(ellari)e Utini man(da)to.

1387

Decretum sup[er] jurisdictionibus [et] p[ar]tem [?] fructibus

Collatum sub 1389 die 29 Jun

1395

Antonius Dei Gratia Sancte Sedis Aquilegiensis Patriarcha Electus fidelibus dilectis. Ex Consilij nostri Generalis collegij noviciter inter nostrum Glemone celebranti deliberatione Viri ipsius Collegij in hac parte plenarie obtinent pro nonnullis. . . . . . et

1395: 13 juglio necessarijs causis decrevimus di Dominica XXV presentis mensis Julij Terra nostra Civitatis Austrie Generales monstras totius Talee nostra facere celebrare quare fidelitatem vestram requirimus ortamur sub pena consueta stricte mandamus. Talleam ciò tal gentes usque ad dictum terminum . . . . . nostre dicta die in Loco predicto cum . . . . . . ex avanti qualibet stevelle Vexillum Ecclesie nostre Sequentes

Dat in Castro nostro Glemone die in mensis Julij MCCCLXXXXV

Universis Consortibus fidelibus nostris de Castello
Universis Consortibus fidelibus nostris de Varmo Inferiori
Universis Consortibus fidelibus nostris de Zellaco
Universis habitatoribus fidelibus nostris de Mocxa
Universis habitatoribus fidelibus nostris della Meduna.
Universis ministerialibus fidelibus nostris de Tercano
Universis Consortibus fidelibus nostris de Funtana bona
Universis Consortibus fidelibus nostris de Castro Ragano
Universis Consortibus fidelibus nostris della Fratina
Universis Consortibus fidelibus nostris de Santo Daniello
Universis Ministerialibus fidelibus nostris de Prampergo
Universis Consortibus fidelibus nostris de Strups
Universis habitatoribus fidelibus nostris de Manzano
Universis habitatoribus fidelibus nostris de Buia
Universis habitatoribus fidelibus nostris de Artenea
Universis habitatoribus fidelibus nostris de Aviano
Universis Consortibus fidelibus nostris de Mariaco

Universis

Universis Consortibus fidelibus nostris de Monte Regali
Universis habitatoribus fid. nris de S.to Vito
Universis Consortibus fid. nris de Toppo
Universis Consortibus fid. nris de Saluca Rosso
Universis Consortibus fid. nris de Spilimbergo
Universis habitatoribus fidelibus nris de Fagagna
Universis Consortibus fid. nris de Mels.
Universis Consortibus fid. nris de Caccoriaco
Marino de Murri fideli nostro dilecto
Universis Consortibus fid. nris de Zopola
Universis fidelibus nris de Soclevo Eccart et Luincis
Universis Consortibus habit. nris de Canipa
Universis Consortibus fid. nris de Cucnea
Universis Consortibus fidelibus nris de Varmo superiori
Universis Consortibus fid. nris de Codroipo
Universis Consortibus fid. nris de Budrio
Universis Consortibus fid nris de Pers.
Universis Consortibus fidelibus nris de Cavaco
Universis Consortibus fid. nris de - . . . . .
Universis Consortibus fid. nris de Strassoldo
Universis Consortibus fid. nris de Villalta
Universis Consortibus fid. nris de Brazacco superiori, et inf.
Universis ministerialibus nris fid. de Moruzzo
Universis Consortibus nris fid. de Colloretto
Potestati Communi Civitatis Aquilegie
Gastaldo . . . . Communi Civitatis Austrie
Cap.o Commun Terre nri Marani
Gastaldo . . . . Comuni Terre nostri Tulmetij
Cap.o . . . . Comuni Loci nri Montis falconi
Cap.o . . . . Comuni Portus Gruarij
Cap.o . . . . Comuni Terre nri Venzoni
Cap.o . . . . Terre nostre Glemone
Cap.o . . . . Terre nostre Sacili

Universis

Universis Consortib; nris fid. de Spegenacca
Universis Consortib; nris fid. de Laveileis
Abbati Rosacensis
Universis Ministerialib; nostris de Valuasono
Cucanea, et Parte Stagno
. . . . . Monialib; Conventui maiori . . Aquiliensis
Universis Consortib; fid. nris de Salvenico
Universis ministerialib; fid. de Valuasono
. . . . . Monialib; Monasterij maioris Civitatensis
Universis Consortib; fid. nris de Prata
Tristano de Savorgnano fideli nro dilecto
Abbati Sextensi
Decano Canonicis, Capitulo S.te Mariae Utini
Abbati . . . .
Vice Decano, Canonicis Capit.lo ecclesiae nostrae Aquiliensis
Dno Episcopo concordiensi preposito S.ti Felicis d'Aquilea
Preposito S.ti Petri in Carnea
Decano, Canonicis Capitulo Ecclesiae S.te Mariae Civitatensis
Preposito S.ti Steffani d'Aquileia
Abbati Mosacensi – C

1395. 13 Luglio

Antonius, dei gratia, Sancte Sedis aquilegiensis patriarcha dilectis: fidelibus dilectis. Ex Consilii nostri generalis Colloquii nouiter in terra nostra Glemone Celebrati deliberatione, vim ipsius Colloquii in hac parte plenarie obtinente, pro nonnullis arduissimis et necessariis causis decreuimus die dominica xxv. presentis mensis Julii in terra nostra Ciuitatis Austrie generalem monstram totius talee nostre facere et Celebrare: Quare fidelitatem vestram requirimus et ortamur, Sub pena Consueta seriose mandantes, quatenus taleam vos tangentem vsque ad dictum terminum preparetis, ne ipsi monstre dicta die in loco predicto cum ea studeatis, ea Cessante qualibet, interesse, et vexillum ecclesie nostre sequentes vbi expediens fuit vel necessarium: Datum in Castro nostro Glemone die xiii. mensis Julii MCCCLxxxxquinto indictione iiia.

Vniversis nobilibus et fidelibus nostris de Castello:
Vniversis consortibus et fidelibus nostris de varmo Inferiori.
Vniversis consortibus et fidelibus nostris de Zellaco.
Vniversis habitatoribus et fidelibus nostris de moxa.
Vniversis habitatoribus et fidelibus nostris dela meduna:
Vniversis ministerialibus et fidelibus nostris de Tercano.
Vniversis Nobilibus et fidelibus nostris de fontanabona ...
Vniversis consortibus et fidelibus nostris de Castro pagano:
Vniversis consortibus et fidelibus nostris dela frattina.
Vniversis nobilibus consortibus de S. daniele ...

Universis ministerialibus et fidelibus nostris de pramoergo:
universis nobilibus et fidelibus nostris de attimps.
universis habitatoribus et fidelibus nostris de manzano.
universis habitatoribus et fidelibus nostris de buja.
universis habitatoribus et fidelibus nostris de artenea:
universis habitatoribus et fidelibus nostris de auiano.
universis consortibus et fidelibus nostris de maniaco.
universis consortibus et fidelibus nostris de monteregali.
universis habitatoribus et fidelibus nostris de Sancto vito.
universis consortibus et fidelibus nostris de toppo.
universis consortibus et fidelibus nostris de Saluarola:
universis consortibus et fidelibus nostris de gruario.
universis habitatoribus et fidelibus nostris de fagania:
universis nobilibus et fidelibus nostris de mels.
universis consortibus et fidelibus nostris de cauoriaco
Johannino de Turri fideli nostro:
universis consortibus et fidelibus nostris de zopola.
universis fidelibus nostris de socleno, quart et liuin.
universis consortibus et habitatoribus nostris de Campa.
universis consortibus et fidelibus nostris de Cerneo:
universis consortibus et fidelibus nostris de varmo superiori:
universis consortibus et fidelibus nostris de coendoyo.
universis consortibus et fidelibus nostris de budrio.
universis nobilibus et fidelibus nostris de pers.
universis consortibus et fidelibus nostris de Castlacco.
universis consortibus et fidelibus nostris de Christ zan.
Universis nobilibus et fidelibus nostris de Strasoldo.
Universis consortibus nobilibus et fidelibus nostris de villalta:

Universis consortibus et fidelibus nostris de brazaco superiori et inferiori.
Universis ministerialibus nostris et fidelibus de mirruco.
Universis nobil. consortibus de Colloreto:
Potestati consilio et com. civitatis aquilegie.
Gastaldioni provisor. consilio: et com. civitatis Civitatis austrie.
Capitaneo. consilio et com. terre utini.
Potestati consilio et com. terre nostre marani:
Gastaldioni consilio et com. terre nostre Tumetij.
Capitaneo. Consilio et com. loci nostri montisfalcon.
Capitaneo consilio et com. portusgruarij:
Capitaneo consilio et com. terre nostre venzoni:
Capitaneo. Consilio et Com. terre nostre Glemon.
Capitaneo. consilio et com. terre nostre sacili.
Universis nobilibus et fidelibus nostris de Sbroyauacca.
Universis nobilibus et Consortibus de purzilijs.
Abbati rosacen.
Universis ministerialibus de valuasono Cuccanea [illegible]
Abbatisse monialibus et conventui maior. mon. dnarum aq.
Universis nobilibus et Consortibus de pulcinico:
Universis ministerialibus et fidelibus nostris de valuasono.
Abbatisse monialibus et conventui maior. mon. Civitaten.
Universis nobilibus et Consortibus de pratta.
Nobili Tristano de Sauorgnano fideli nostro dilecto:
Abbati sexten.
Decano Canonicis et Capitulo S. marie utin.
Abbati bilumen.
Vicedecano Canonicis et Capitulo ecclesie nostre aquil.
Dno Episcopo Concordien.

Præposito Sancti fœlicis de aquilegia :
Preposito Sancti petri in carnea
Decano : Canonicis : et Capitulo ecclesie . S. marie Civitatis .
Preposito sancti stefani de aquilegia .
abbati mosacen .

1396

Parlamenta

1403 29 giugno
1423 2 giugno

1396: 15 luglio Franciscus [illegible] Universis et singulis
Nobilibus et aliis [illegible]
creaturis nostre [illegible] conditionis
[illegible] fidelibus dilectis salutem et [illegible].
Significamus vobis [illegible]
[illegible] consilium nostrum [illegible] colloquii [illegible]
nostri [illegible] quod [illegible] et
concludens differentiis [illegible]
[illegible] nostrum et [illegible] nostri [illegible]
[illegible] principem dominorum [illegible]
[illegible] exaltata [illegible]
in [illegible] inquantum [illegible]
et quamlibet nostrum [illegible] interius [illegible]
[illegible] communem [illegible]

Nos [illegible] nostrum Franciscum de [illegible]
ad [illegible] faciendas [illegible] vobis
et [illegible] strictissime
[illegible] mandamus [illegible] infra dies
[illegible] amicitie [illegible]
[illegible]
dicto Francisco [illegible]
assignare, alioquin [illegible] elapso termino [illegible]
[illegible] marescalcum nostrum [illegible]
[illegible]

expen[illegible] ... ordinaç. in cuius rei testimonium presentes fieri iussimus nostri sigilli impressione muniri. Et unicuique cuius interest [illegible] mandamus [illegible]

Datum in nostro [illegible] die 15 Iulij anno domini 1396. ind. 4.

Ba[illegible] mar. [illegible] den. [illegible]		Buia	den. 4
Perilio mar. ii.	den. [illegible]	[illegible]	den. [illegible]
Solacingo mar. i.	den. LXXX.IIII	Gayano	den. 140
[illegible]	den. [illegible]	Blumana	den. [illegible]
[illegible]	den. LX IIII	Triano	den. 20
[illegible] mar.	den. [illegible]	Bragandin [illegible]	den. 74
[illegible]	den. [illegible]	Bragandin [illegible]	
[illegible]	[illegible] 99	Costanabona	den. 74
[illegible]	den. [illegible]	[illegible]	den. [illegible]
[illegible]	[illegible] 44	[illegible]	den. 144
		S. Daniel m. i.	den. 76
Coppada	den. XLIIII	Ben	den. 74
S.[illegible] mar. ii.	den. [illegible]	[illegible]	den. 74
Corianana	den. LXVIII	Gayan	den. 74
Saluatola	den. LXVIII	S. D. [illegible]	den. 144
[illegible]	den. [illegible]	[illegible]	den. [illegible]
[illegible]	den. XLIII	[illegible]	den. 30
[illegible]	den. [illegible]	[illegible]camera	
Vendoio	den. [illegible]	Saluator[illegible]	[illegible]
		Permilungo[illegible]	

—— In:

~~[illegible]~~

Premissum aliena manu extractum ex quodam
libro carum [illegible] inserens [illegible] Patria-
calis [illegible] et exc.[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1423. Ind. p.a die Dom.a 2 mensis Maij:
in [illegible] celebrato in Utino ad
[illegible] omnibus [illegible]
[illegible] Virginis Mariae ac
[illegible] totius Patriae [illegible]
[illegible] ordine ac mandato Rev.mi D[illegible]
[illegible] Francisci [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] Carolus [illegible] honorabilis [illegible]
Patrie
[illegible]

[illegible]
[illegible]

... [illegible] Cons.

... [illegible] ... [illegible]

... [illegible]

... Abbas ...

Propositiones ...

Nob. D. Pavali ... Nob. ...

Nob. D. ... Nob. ...

Nob. D. ... Nob. D. ...

Nob. D. ... Nob. D. ...

Nob. D. ... Nob. D. Aviano

Nob. D. Prodisone ... Pro Civitate Familiae

Nob. D. Pisis ... Pro Civitate ...

Nob. D. ... Nob. D. ...

Nob. D. [illegible]anabona	Pro Civitat. Montisfalconi
Nob. D. [illegible]	Pro Civitat. [illegible]
Nob. D. [illegible]	Pro Civitat. [illegible]
Nob. D. [illegible]	Pro Civitat. [illegible]
Pro Civitat. [illegible]	Pro Communitat. [illegible]

Pro Communitat. [illegible]

[illegible]

[illegible] omnibus [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1403 29 Giugno

1403. penult.mo junij Il Patr. Ant. intima a tutti i corpi della Patria il pagamento di somma dovuta al Papa in Roma.

Antonius Dei grã Ste Sedis Aquilejensis Patha Universis, et singulis Nobilibus, et
tam liberis, quam ministerialibus, habitatoribus, et aliis quibuscumque: nec non prudentibus
Consiliis, comitatibus Terrarum, et locorum nostrorum, et Curiae nostrae Cujuscumque status,
Gradus, vel conditionibus existentibus Nostris Fidelibus dilectis, salutem, et gratiam
nostram. Significamus vobis, et cuilibet vestrum qualiter de expensis faciendis
per Ambasciatores electos, et deputatos super deliberationem Consilii magnifici
Generalis Collegii totius hujus nostrae Patriae Forijulii, ad ipsius Collegii in
hac parte plenariam obtinentes, ireque debentes Romam ad Sanctissimum Dnum
Nostrum D. P. Divinis ut moris est cum quadraginta, et viginti octo Duc.tis reliquis
divisis insuper nos, et vestrum quemlibet tangit rata inferius descripta. Quare vo-
bis cuilibet vestrum hanc tenore strictissime precipimus, et mandamus, quate-
nus dictam ratam vobis tangentem inferius declaratam Provido Petro Bone nostro Ca-
nipario Utini, seu familiari, et nuntio suo presentium infra duodecim dies a postu-
latione vobis, et cuilibet vestrum facta proxime computatur dari integre, et
efficaciter consignare Curatis alioquin dicto elapso ter. cum non solven-
tes per Marescalium nostrum ad pignorationem faciendam pro ipsa rata eorumque
tangente, et aliis inde faciendis procul dubio procedi mandabimus eorumque
inobedientia non obstante c. Has sub nostrae Impressione sigilli testimonio
suevimus quas registrari mandavimus ad Cautelam &.

Parlamentum

1412. 17. Janij

In Xti noẽ Amen. Anno Nativit.s ejusdem millesimo quadringentesimo Duodecimo. Indict.e v. die Dom.co 17.mo Januarij. Actum in Castro Utini Aquilejen. Dioces. in sala magna ipsius Castri in loco solito et consueto Parlamentum fieri et congregari. Ibiq. convocatis et congregatis ad sonum Campanae, ut moris est, Parlamento et hominibus Patriae Forijulij interesse debentibus, parlamento convocato ad instantiam, et ex parte Sp. militis Dni Georij Anspergher Capitanei Generalis Generosi Mag.ci et potentis Domini Dni Ge: Comitis in Ortemburgh S. R. Imp.ij Patriae Forijulij Vicarij Generalis et Pauli Slovicer prefati Dni Vicarij Locumt.s In quo Parlamento interfuerunt infrasc.i Prelati, Nobiles, Communitates vz D. Henricus de Strassoldo Epus Concordiensis. Dnus Federicus Decanus Aquileg: pro Capto. Aquileg. D. Nicolaus de Podio pro Abb.e Rosacensi. D.s Joannes de Cavalcantibus pro Abb.e Moxacensi. D.s Federicus Abbas Sextensis. Petrus Bonus de Portugruario pro Sereno ejus filio Preposito S.i Felicis. D.s Victor, et Henricus presbiteri nob. Canonici Civitatenses pro Capto Civitaten. Dnus Jacobus Savatij Decanus ~~Canonicus~~ Capti Utinen. pro Capto Utinen. D.s Vencislaus et Ulrinus pro Dnis de Spilimbergo, S.r Franc.s, Odoricus, et Henricus pro Nobilibus Cucaneae Valvasoni, et Partistagni. Joannes Ant.s pro Nob. de Archano. Marcus de Muntio, Jacobus, Justus, et Bartholomeus pro Nob. de Prampergo. Nicolaus de Colloreto pro se. Rizzardus de Castello pro se. Jacominus ~~Rottolini~~ et Ostalchus pro Strassoldo Superiori ^ Pregonea de Villalta. Joannes et Jacobus Zanta de Fontebono. Asquinus de Strasslavaica. Ducatius et Nicolaus Lebarba de Attems, ~~Se~~ Copardus, et Conradus q. S.r Joannis de ~~Cangnolo~~ Cergneto et de Brazzacco. Salomon filius S.r Baldasij pro patre suo, et Bartholomeo de Maniaco. Joannettus q. S.r Conradi de Varmo Superiori. Asquinus pro Varmo inferiori. Bertholdus pro Brazzaco inferiori. Nicolaus et Bartholomeus pro Dominis de Toppo. Antonius de Zeglaco. Joannes Creffula et Bartholomeus de Capitelongo pro Communitate Aquilejae. ~~[illegible]~~ Dorde et Hermanus pro Communitate Civitatis Austriae. D.s Andreas de Monticulis

^, Loisius pro se et Nicolao ejus consanguineo et Variaco de Strassoldo inferiori,

Aloysius de Cignottis Legum Doctores, Cristophorus de Valentinis
et Thomasius q. S. Francisci Candidi de Utino pro Communi-
tate Utini. Benevenutus, Marchucius Coletti, et Jacobus
Abbatis pro Comm.te Glemonæ. Odoricus Not.s et Bartholomeus
Simonis Veneti pro Comm.te Venzoni. Odoricus Pyrit et
Nicolaus Janisij pro Comm.te Tulmetij. Franciscus et Bene-
dictus ab Angelo pro Comm.te Sacili. Joannes Bech et Antonius
Not.s de Portugruario pro Comm.te Portugruarij. Nicolin-
guerra, Matthiussius, Antonius, et Petrusinus pro Com-
munitate Montisfalconi. Franciscus, Ser Sotus et Nico-
laus pro Comm.te Fagannæ. Thadeus de Marzano
Biachinus et Henricus Delfini pro Comm.te S. Viti
parlamentarii et Parlamentum Patriæ Forijulii celebrantes et ipsum
representantes

Ubi quidem praef.s D.s Volricus seriatim pro parte D. Vic.ij praef. exposuit maleuonias
furta, derobationes, violentias, spolia et rapinas factas in Patria Forijulij
et guerram factam in P.a Forijulij per D. Tristanum qui volebat Dnam Ec-
clesiæ Aquileg. et quomodo specialiter Veneti Sacilum habere
volebant, Maranum, Montefalconum, Civitat. Austriæ et Ven-
zonum, et Patriam totam Forijulij, et quod Ser.mus et invict.mus
Princeps et D. D. Sigismundus Romanorum Rex et Ungariæ
semper Augustus, et praef. D. Vic.s hoc intelligentes et videntes ob-
viaverunt ita realiter quod praef. D. Tristanus non expanderet
venenum suum in Prelatos, Nobiles et Communitates, et [illegible]
Dnus Rex et Vic.s praelib.s nullo modo ipsum ad gratiam recipere
intendunt nec volunt sed volunt quod omnino conculcetur
et tollatur de medio ne talia faciat.

Ubi quidem Egr. H. Doc. Dnus Loysius de Cignottis una cum D.no Andrea de Mon-
ticulis, Xtophoro de Valentinis, et Thomasio q. Francisci Candidi
pro parte Comm.tis Utini exposuit quod suis culpis et demeritis
exigentibus bannierunt, et exulaverunt perpetualiter de Terra
Utini D. Tristanum militem qui de Savorgnano se nominat
Franciscum et Nicolaum ejus fratres et Nicolaum Dni Tristani
et filios D. Tristani, et omnes de d.a Domo et Stirpe de Savorgnano
descendentes usq. in infinitum allegantes et exponentes Rapina
rapinas, violationes, homicidia, et derobationes per ipsum factas
et quod ipse Dnus Tristanus fuit et est causa guerræ pate-
riter

voluit et in ipso explicaretur qualiter ipse D. Vicarius pro conservatione, utili-
tate et libertate Ecl. Aquilegensis et Patrie F. J. et recuperationis Ecclesie acqui-
rendis Patriam F. J. intrare intendit cum ducentis lanceis et quod Patria et Ecl.
Aquilegensis manus adiutrices apponant, quia similiter prefatus D. Vicarius apponet
et hoc facit pro utilitate Patrie F. J. et nostra, quia istas lanceas conducit cum
stipendio et homines Patrie eorumque collonos et vilicos custodient et non derobabunt,
quia prefatus D. Vicarius eis mandare poterat et obedient postquam suum habebunt
stipendium. Super quibus petiit provideri debere ita et taliter quod honorabiliter
prefatus D. Vicarius intrare possit et suam bonam voluntatem quam semper
habuit et habet contra Ecl. Aquilegensem et Patriam F. J. executioni debite
mandare possit

Ubi quidem egregius legum doctor D. Loisius de Lignotis

Aloysius de Cignottis legum Doctores, Cristophorus de Valentinis et Thomasius q. Sr. Francisci Candidi de Utino pro Communitate Utini. Benevenutus, ~~Mansuetus~~ Marchucius Coletti et Jacobus Abbatis pro Comm.te Glemonae, Odoricus Not.s et Bartholomeus Simonis Venuti pro Comm.te Venzoni. Odoricus ~~[illegible]~~ Pyrt et Nicolaus Janisii pro Comm.te Tulmetii. Franciscus et Bene-

[illegible] quod Egr. U. Doc. Dnus Zoysius de Cignottis una cu' D. Andrea de Montichulis, Xtophoro de Valentinis, et Thomasio q. Francisci Candidi pro parte Comm.tis Utini exposuit quod suis culpis et demeritis exigentibus bannierunt et exulaverunt perpetualiter de Terra Utini D. Tristanum militem qui de Savorgnano se nominat, Franciscum et Nicolaum ejus fratres et Nicolaum Dni Tristani et filios D. Tristani, et omnes de d.a Domo et Stirpe de Savorgnano descendentes usq. in infinitum allegantes et exponentes ~~[illegible]~~ [illegible] rapinas violationes, homicidia, et derobationes per ipsum factas et quod ipse Dnus Tristanus fuit et est causa guerrae prete-

ritae

itq. et destructionis Civit. Aquileg. et Patrie Foriiulii et quod incu.

- - - - - - - - - - - - representantes.

Coram Ven. viro D. Volrico Rectore in Ursen et Paulo Sforicen Locum tenentes, Magn. et potentis D.D. Federici Comitis in Ortinburgh S. R. I. in Patria F. J. Vicarii Generalis constituti suprascripti omnes personaliter in quo Parlamento sive Colloquio ut supra notatum est congregato prefatus D. Volricus proposuit dicens quod dictum Parlamentum et convocationem convocare fecerunt ex nonnullis causis concernentibus statum et augumentationem Ecclesie Aquilegensis et perpetuam libertatem Patrie Fori Julii et non propter aliud et ideo mandavit ut nulla persona audeat dicere nec proponere aliud nisi illud quod concernat statum et augumentationem Eccl. Aquilegensis et propriam libertatem Patrie F. J. et pro appellationibus interpositis ad Colloquium et Parlamentum non currat tem=pus nec alicui persone volenti aliquid dicere et proponere in bonis, rebus et personis.

Item quia quidam Parlamento interesse volebant D. Franciscus Nicolaus de Cormons et Leonardus de Dorimbergh vice et nomine Dominorum Comitum Goricie dicentes ipsos Comites esse Advocatos Eccl. Aquilegensis et interesse debere de iure, quibus prefatus D. Volricus et Paulus Sforicen ac omnes homines in Parlamento existentes dixerunt ipsos interesse non debere nec volebant ipsos debere esse, quare non debent de iure.

Item quidam prefatus D. Volricus dixit pro parte prefati D. Vicarii exposuit malen=comias, furta, devastationes, violationes, spolia et rapinas factas in Patria F. J. et guerram factam in Patria F. J. propter D. Tristanum qui volebat dominari Ecclesie Aquilegensi et qualiter Veneti volebant habere Sacilum, Maranum, Montemfalconem Civ. Austrie et Venzonum et Patriam totam Fori Julii et quod prefatus D. Vicarius hoc intelligens et viriliter obviaverunt ita et taliter quod prefatus D. Tristanus non expandet venenum suum in prelatos, nobiles et Comunitates et quod Serenissimus D. Rex et Vicarius prelibatus nullo modo ipsum ad gratiam recipere intendunt nec volunt, sed volunt quod omnino annulletur et tollatur de medio ne talia faciat.

Item proposuit prefatus D. Volricus quod prefatus D. Vicarius presens Parlamentum convocare

Aloysius de Cipnettis Legum Doctores, Cristophorus de Valentinis

itq et destructionis Civitatis Aquileg. et Patrie Forijulij, et quod ipse voluit et intendebat se facere Dominum de terra Utini: et quod Nicolaus Panciera de Portugruario vult sibi et in conspectu suo dicere quod ipse D.s Tristanus habuit sibi dicere in presentia S.r Doymi de Castello, S. Odorici et Elizoij de Colloreto et S.r Bernardi de Strassoldo S.r Nicolas ego scio quid vultis, vos vultis tria Castra et tria millia Ducatorum de reddittu annuatim, ego volo vobis dare et consentiatis quod me faciatis Dominum de Terra Utini. Civitatenses erunt sub Domino Comite de Ortumburgh et illi de ultra Tilmentum cum Venetis, et ego faciam me servitorem Dominorum Ducum Austrie, et ~~D.~~ frater noster Pattha cum Trecentis Ducatis stabit in Aquilegia, et multa alia enormia delicta commisit, et in opprobrium Ser.mi et invictiss.i Principis, et D.i D.i Sigismundi Romanorum et Ungarie Regis et Vicarij prelibati, et propter has et innumerabiles alias causas ad dictum bannum et expulsionem contra pref. D. Tristanum filios, Franciscum Nicolaum ejus fratres, et Nicolaum D.i Tristani et eorum descendentes perpetualiter usq. ad infinitum de Terra Utini. Super quibus supplicarunt prefati Ambasciatores supras(crip)ti Dominis et toti Parlam.to quod hujusmodi bannum, et exulationem facta debeant et velint approbare et authoritatem eorum interponere.

Super quibus petito, et vocato Parlamento more solito diffinitum et determinatum fuit per omnes homines de d.o Parlam.to Prelatos, Nobiles et Comm.tes Patrie Forijulij cum consensu et voluntate prefatorum ~~D. Ulrici~~ et Pauli Glovicer Locumt.s ut supra, videlicet ~~et~~ inferius annotatum est.

t(?) sopra Ulrici che è ancellato ... Capitaneo

Ad laudem et reverentiam Omnipotentis Dei Salvatoris nri, ejusq. Beatissime Matris Virginis gloriose, totiusq. celestis curie Triumphantis, necnon ad honorem, tranquillitatem et pacificum statum Patrie Forijulij et S.E. Aquilegiensis Ecclesie cum voluntate et determinatione ... ~~per prefatum D. Ulricum dictum ...~~ ~~et per Parlamentum deliberatum cum voluntate et determinatione totius Parlamenti~~ qualiter vir tirrannus et iniquitatis filius communiter et vulgariter nominatus, et appellatus D. Tristanus de Savorgnano jamdiu spiritu Diabolico, et maligno inspiratus timore Dei postposito animum suum ad maledicere et operare solum totaliter disposuit.

et totius Parlamenti dictum fuit et per Parlamentum deliberatum qualiter ...

Primo ~~et~~ [specialiter] contra mandata ~~Xti~~ [Christi Ecclesiae] Pauperes, Hospitalarios et alias personas pauperes, et miserabiles crudeliter damnificavit, et spoliavit virgines, plures per violentiam rapuit rapi fecit, ipsas stupravit, adulteria, furta, et homicidia contra cives Utinen. et alios commisit, et committi consensit et mandavit, dictos cives et alios eorum bonis per potentiam, et violentiam tirannicam sua propria authe spoliavit, bona etiam et proventus Ecclae Aquileg. dolosis artibus, et ingenijs in proprios usus et utilitatem convertit, semel et pluries in stratis etiam Publicis Patriae Forijulij transeuntes derobavit, et derobari fecit, et interficere contra sanctum imperium Romanum et Ser.mum et invict.mum Principem, et D. D.um Sigismundum Romanorum et Ungariae Regem et semper Augustum, necnon Ecclam Aquileg.m terras, castra, et fortilitia Patriae Forijulij. Quinimo etiam mala malis accumulans animo deliberato semel et pluries operam dedit et conatus est se facere Dominum, et Tirannum Terrae Utini et Patriae Forijulij et alia innumerabilia et nephandissima scelera commisit, et perpetravit, de quibus omnibus et alijs tam in Terra Utini [et alibi] et maxime in Patria Forijulij fuit, et est Publica vox et fama notorium, et manifestum. Insuper fuit narratum et expositum et per plures fide dignos conquestum, et testificatum, qualiter tam predecessores ipsius Dni Tristani de dicta Domo de Savorgnano quam etiam de presenti extantes similia, ac talia crimina commiserunt, et solita sunt committere et perpetrare continuo eorum dolosis fraudibus anelarunt ad diminutionem S. Ec. Aquileg. Eccte et ad amissionem suae propriae libertatis et Patriae Forijulij quibus omnibus diligenter et mature attentis et consideratis pro pacifico statu et augmento Eccte Aquileg. et ~~alia~~ [aliter nec alia] via et modo videntes conservationem libertatis Patriae Forijulij per oes existentes in d.o Parlam.o unanimiter concorditer et nemine discrepante habentes Deum prae oculis et exemplum et legem Christi, qui propter peccata, et superbiam Luciferi ipsum cum omnibus ejus complicibus expulit et ejecit de Paradiso, et qui peccata patrum visitat et punit usque in

tertiam

tertiam et quartam generationem attendentes etiam legem humanam quæ propter tam enormia delicta et crimina punit descendentes et Posteros talium delinquentium consultum, deliberatum definitum determinatum, et decretum fuit, quod ipse D.s Tristanus et filij sui, et masculi ex ipso descendentes usque in infinitum, nec non Franciscus et Culauttus ejus fratres, et Nicolaus, filii Tristani usq; in infinitum omnes de dicta domo et stirpe de Savorgnano et eorum masculi descendentes perpetuo sint banniti et exules a dicta Patria Forijulij, Dominio, et Districtu, et jurisdict.e Ecclesiæ Aquilegien., nec unquam per dictum Parlamentum, nec aliud in posterum convocandum et celebrandum fiat aliqua gratia dicto D.o Tristano, fratribus, et Nicolao, nec eorum filijs masculis et ex eis descendentibus repatriandi, sed continue, et ferventer quilibet teneatur et debeat vigilare excogitare, et operari toto posse omnia et singula tendentia ad eorum exterminium, et destructionem.

Item consultum, deliberatum, et decretum fuit, quod non sit aliquis Prelatus, Nobilis, Communitas aut habitator Patriæ Forijulij tantæ temeritatis qui quovis modo tacite, vel expresse, recte vel indirecte audeat vel presumat intercedere pro eis, pro eorum aliquo per se, vel alium, seu alios apud quoscumque Pontifices Imperatores, Patriarcham Aquileg. Ecclesiæ, et alios Principes Dominos, et Communitates et personas quarumq; ut prædictus D. Tristanus, filij, fratres, et Nicolaus, et masculi Descendentes ex ipsis usque in infinitum habeant, et obtineant gratiam, et licentiam ad dictam patriam redeundi, et repatriandi nec aliquis, nec aliqui Prelati, Nobiles, Communitates et habitatores Patriæ Forijulij aut Offitiales audeant, vel presumant quovis modo tacite, vel expresse, recte, vel indirecte, prestare audientiam pro ipsis Dominis Tristano, filijs, fratribus, et dicto Nicolao ac eorum masculis descendentibus fiat [illegible] ad dictam Patriam redeundi, et si per aliquem vel aliquos contra prædicta fuerit factum vel attentatum ipsi tales

taliter pro ipsis intenedentes et dantes auxientiam ipso facto incurrant poenam perpetui banni, et exilij a d.ª Patria fori julij, et ejus districtu, Dominio, et jurisdictione Eccliae Aquilegiensis et confiscationem omnium suorum bonorum mobilium, et immobilium presentium et futurorum

Item consultum, diffinitum, et determinatum fuit, quod confiscatio bonorum d. Dni Tristani differatur usque ad aliud Parlamentum celebrandum convocandum, et ebrandum, cum hoc quod nemini prejudicium generetur in debendo habere de dicto Dno Tristano.

Item Diffinitum fuit quod super facto propositio per Dnum Volricum in habendis ducentis lanceis, et super facto habendi vicedni et vicarios remittatur Consilio Parlamenti.

Electi fuerunt ad Consilium Parlamenti pro Prelatis D. Federicus Dec.s Aquilegiensis, et Dnus Federicus Abbas Sextensis.

Pro Franchis electi fuerunt Niccolussius de Prata, et Guido de Brugnera.

Pro Nobilibus non tamen prejudicando si tot esse non debent electi fuerunt

D.s Vincislaus de Spegnimbergo | Jacomimus de Sbroilo
Fresonus de Cucanea | Conradus de Cergneu
Bartolomeus de Prampergo | Nicolaus Zubarba (ottenuj)
Rizzardus de Castello | Simon de Pulcinico
Bertoldus de Arcano |
Joannes Padrianus de Colloreto |

Item in d.o millesimo, et indictione die Sabbati XXIII Jan.ij Actum in Utino in plathea pub.ca et foro pub.co pres.te S. Hieronymo notario, Ptro Loysio de Cignottis. Petro Franchini de Utino testibus et alijs multis. Bassanus preco Cotis Utini alta voce preconia suprascripta definitionem, Bannum, et determinatione D. Tristani proclamavit, et cridando ipsam observare mandavit realiter et cum effectu sub poenis suprascriptis.

Copia diffinitionis

In Xi Noe Xpi Amen. Anno Dni 1412 Ind. 5 die Jovis 18 Febr. Jacht in Castro Utini

1412 18 Feb. Parlamento

Aquilejen. Dioecesis in sala magna ibi Parlam.to Genti ad sonum Campanae convo-
cato et congregato, in quo interfuerunt egregius Vir Dnus Paulus Clericus
Locumtenens mag.ci et Potentis D. D. Federici Comitis in Ortemburgh
Sacri Romani Imperij in Patria Foriulij Vicarij Generalis. D.s Hen-
ricus Epus Concordien. D.s Federicus Abbas Sextensis, D.s Bartholomeus
de Fontanellis pro Capitulo Aquilejen. D. Victor Canonicus Civitatensis
pro Capitulo Civitaten. D.s Elias Canon.cus Utinensis pro Capit.lo Utin. D.s
Nicolussius Comes de Porta D.s Odoricus Miles de Spelimbergo, et alij Nobi-
les et Communitates et Prelati Patriae Foriulij convocati, et con-
gregati more solito etc.

Ambasciatores Cadubrij recomisserunt se Collegio, et petierunt
auxilium et favorem dicentes quod Dux Austriae habet Ca-
strum Botistagni per tractatum D.ni Tristani et Vurseij(?)
in Botistagno tantum et petierunt Danielem Tartaglia(?)
dimitti in capitaneum in Botistagnum.

Item S.r Federicus filius S.r Federici de Savorgnano conquestus fuit
contra D.num Tristanum de Savorgnano quod minavit Ca-
strum suum, et accepit Cena sibi viginti marchas de
vallem [illegible] commissum

1412 18. Maij alind Parlam.to

1412 die Domin.co 18 Maij actum in castro Utini super
sala magna in pleno Collegio Parlamenti convocato per Mag.cum
D.num Federicum Comitem de Ortemburgh Imperialem Vicarium, in quo
quidem Collegio interfuerunt R.di Patres, Nobiles et Communitates
infrasc. et vid.t D.s Udalricus et D.s Paulus Locumtenentes prefati
D. Federici Comitis et Vicarij Imperialis, D. Henricus Epus Concor-
diensis D.s ... pro Cap.lo Aquilejen. D.s ... pro Dno Abb.te Mosacensi
D. Thomas Abbas Rosacen. D.s Federicus Abbas Sextens. S.r Petrus Bo-
nus Notarius de Portugruario pro Prep.tura S. Felicis, D. Antonius
Baldassari pro Capitulo Civitatensi, D.s Pantaleon Bride(?), et
presb. Valentus(?) pro Capit.lo Utinensi, pro Porta, et Pulcinico
D.s Simon comes de Pulcinico, D. Vinciguerra de Spegnimbergo milites

Dnus Johannes Paduanus de Colloredo, S. Franciscus de Cucanea, S. Jacobus de Salvarona, S. Marcus de Montio, et S. ... de Tricano, S. Jacobus Justus, et Conradus de Prampergo, pro MMis et Colloreto symp.tus D. Johannes Paduanus et S. Arquinus de Colloreto, pro Castro Prope ... dictus Dnus Henricus Gnus, et S. Albertinus de Strassoldo, pro Strassoldo idest S. Albertinus, S. Nicolaus de Villalta ... pro Cavoriacho S. Arquinus de Sbroglavacca S. Joannes de Fontanabona S. ..... et S. ... de Cergnea, S. Nicolaus dictus Barba, et S. Nicolaus de Pocol de Attems, et S. Duringus de Attems, S. Bartholomeus q. S. Odorici, et S. Benvenutus de Maniaco S. Anastasius della Frattina, D. Abbas Sexten. pro Salvarolo, S. Arquinus de Varmo inferiori, S. .... pro Varmo Superiori, S. Nicolaus de Toppo, S. Tadeus de Manzano, pro Communitate Aquilejensi ...... pro Communitate Civitatensi S. Dorre, et S. Guilhelmus Leopoldi, pro Communitate Utinensi D. Andreas de Monticulis, Dnus Joannes de Cavalcantibus Legum Doctores ac Gregorius Avelumiani S. Nicolaus Painoldi et S. Antonius de Cavalcantibus, pro Communitate Glemone S. ... S. ... et S. ... pro Communitate Venzoni S. ... pro Communitate Tulmetij S. ... pro Communitate Sacili S. ... pro Communitate Portusgruarij S. Aloysius, pro Communitate Marani Magister Johanninus, Johannes Filcherius Notarius et .... pro Communitate Faganeae S. Nicolaus et ... pro Communitate S. Viti S. Bertrandus Capitaneus, S. Henricus Delfinus et S. Biachinus Notarius pro Communitate Arsani .... pro Communitate Canipae ....

Super facto proposito z per S. Federicum q. Federici de Savorgnano super ruinatione castri Savorgnani, et rerum ablatarum per Tristanum de Savorgnano.

Super facto proposito per D. Nicolaum de Toppo contra D. Tristanum super hereditate Dni Odorici de Tricano./

Super facto proposito per D. Vorlicum prefactum exponentem qualiter ista Patria stetit in magno periculo, et nondum est restituta nisi fuisset Ser.mus Princeps et D. D. Sigismundus Romanorum et Hungariae Rex et alia instetit et instabat, quod Tristanus de Savorgnano, et domus sua ruinae

sua nimq detur. definitum fuit quod domus Savorgnani, et Castrum minatur et insistatur eq partis.

Item super facto mittendi unum Ambasciatorem ad Regiam Majestatem contra Tristanum, et informandum Regiam majestatem de actis Tristani. Diffinitum fuit quod mittantur Ambasciatores ad Regiam majestatem informandam de omnibus male gestis per Dnum Tristanum de Savorgnano usque ad dies presentes pro parte Prelatorum, Nobilium et Communitatum, ac totius Patrie Forijulij, et electus fuit Franciscus Mion, et quod sibi dantur Capitula in scriptis.

Super facto littere date Pijoni per Dnum Tristanum

Super talais preparandis presto et mittendis peditibus per Villas definitum fuit quod usque ad diem Veneris omnes de Patria habere debeant Taleas Sanctum Vitum et si non erunt quod condamnentur exceptis Utino, Civitate Austrie, Portugruario, Corgnas, Rosacio, et Tricesimo, qui debent esse contra Savorgnanum omninò.

Ego Belfortis Michinus Not. Civitatis suprascripta Partim ... aliena manu rogata transcribere feci et publicavi ex notis D. Jacobi Strappi Not. ... et Cancell. ... Patrie Aquilejen. mihi commissis facta diligenti collatione in fidem ... signo meo ...

2r.w.

1412

Inditione 5.ta Die jovis ~~prima~~ decima xi Martij. Actum in Civitate Aquilejae in stupha Patriarcalis Palatij in Consilio Parlamenti Patriae Forijulij ad sonum campanae convocato et congregato more solito in quo interfuerunt Venerab. et egr. Viri D. Vorlinus Rector in Tresen Secretarius, et Paulus Slovier Locumt.s mag.ci D.D. Federici Comitis in Orthemburg S.R.J. in Patria Forijulij Vic.ij Gentis, D.D.i Henricus de Strassoldo Epus Concordien. Federicus de Pulcinico Decanus Aquilejen. Nicolussius Comes de Prata, Simon de Pulcinico, Joannes Paduanus de Colloreto, Rizzardus de Castello, Nicolaus qm Barba de Attemps, Ulvinus de Spegnimbergo, Conradus de Brazzaco, Bernardus de Strassoldo, Gesma pro communit.e Aquilejae, Nicolaus de Portis et Eisjelmi. nus Leopoldi pro Communitate Civitatis Austriae, Leonardus Lutriner, et Macor de Camino pro Comm.te Utini Benevenutus de Glemona pro d.a Comm.te m.r Odoricus Not. pro Communitate Venzoni, ~~Hieronymus~~ Not.s pro parte Communitatis Venzoni.

1412. 10 marz.

Super facto proposito per D. Epum Concordiensem super impositione facta ~~Contrata~~ de mille et ducentis ducatis auri, et quia aliqui sunt qui conqueruntur quia multum sunt gravati. Item qualiter inter quinque Deputatos Patriae narratum est, quod pro fiendis expensis, et stipendiarijs inveniendis cogitaverunt ponere per totam Patriam unam impositionem decem solidorum pro foco, et quinque solidos pro ~~Gottono~~ et extra Terras et Fortilitia Patriae Forijulij: Definitum fuit, quod per totam Patriam Forijulij ponantur hae impositiones decem solid. pro loco et manso et quinque pro Sotano, et quod fiant pedites et presto et ponantur in fortilitijs Patriae Forijulij. Item definitum fuit, quod mandentur presto, quod in casu quo Veneti veniant ad aliquem locum Patriae Forijulij quod omnes homines a 18 ann. super usq. ad 50 annos de Patria sub obtenta gratia Domini currant omnes homines

ad removerin, et fiat publica proclamatio in omnibus locis Patriæ.
Et remissum fuit quinque Deputatis executio dictæ definitionis.
Item definitum fuit quod mandent omnibus hominibus Patriæ Forijulij, quod habeant taleas suas paratas in omnem casum et eventum et ultra taleas eorum posse.

Signum Not. ij

Stipulatam impositionem et definitionem cum omnibus cyuarijs per alium sibi fidum Belfortis Minturnus Not.s civitatis Forijulij extrahere fecit ex notis olim Sp. D. Jacobi Suppi sibi commissis et in fidem se subsc.it

Premissa omnia ego Marius Vonajus olim S.r Baptæ Pub. imp. aucto. Not.s Ventionensis in presentiarum Colleg.i incola rogatus mea manu fideliter ext.xi ex folio autent. autad. dg. ij D. Belfortis, et in fidem me subsc.i

Copia diffinitionis parlamenti contra Tristandum fratres, filios et sequaces suos

Milles.° quadringent.mo XIII.° indit. e sexta. In Utino in ecclia ordinis minorum S.i Francisci in pleno Parlam.to ad sonum campanę ut moris est solemniter congregato et convocato. Coram R.mo

1413 25 Aplis in Xto Patre, et D.o N.o D.o Ludovico Duce de Tech Dei gratia S.tę Sedis Aquileg. Patha electo, et egr.° utriusq. juris Doctore D.o Octobono de Bellonis da Valentia Consiliario et Auditore Cęsareo preposito (castellano) nec non commissario specialiter deputato per invictissimum Principem, et Dominum nostrum Dominum Sigismundum Dei gra Romanorum et Ungarię Regem in quo interfuerunt infrascripti; et primo D.s Henricus de Strassoldo Epus Concordien. D.s Philippus de Fontanellis pro Capto Aquilegien. D.s Thomasius de Cavalcantibus, Abbas Rosacensis. D.s Federicus Abbas Sextensis pro Abbate Bellunensi, D.s Philippus de Fontanellis pro Capto Civitaten. D.s Joannes Franciscus, et D.s Matheus pro Capto Utinensi. D.s Andreas de Stroflavacca. D.s Herculus de Cucanino Prepositus S.i Stephani. D.s Petrus de Trichano Prepositus Carnensis, D.s Petrus Bonus Not.s de Portogruario pro Prep.° S.i Felicis D.s Gullielmus Comes Pratę, et Dominus de Purcileis. Nicolaus de Pulcinico pro Dominis de Pulcinicho, pro Dnis de Spiginbergo D.s Venceslaus; Odoricus et Nicolaus Fresens, et Petrus et Nicolaus de Domo de Cucanea, D.s Joannes Padruanus D.s Nicolaus, et D.s Benevenutus pro Dominis de Mels et Colloreto. D.s Joannes de Fontebono; D.s Marcus de Munetio; D.s Bartholomeus de Prampergo, Rizzardus de Castello, Jacobus de Strassoldo, Nicolaus et Loysius de eodem loco. Nicolaus de Villalta. Galvanus filius D.s Baldassij de Maniaco. Thadeus de Manzano. Asquinus de Stroflavacca Partolidus de Pers. Nicolaus Lubarba de Attems, et D.s Duratius, et Nastarius della Frattina, D.s Bethulusius de Varmo superiori, D.s Asquinus de Varmo inferiori. Pro Brazzacco superiori Gaspar, pro Legneo Conradus. D.s Joannes

pro Aquilegia, jacobus Not.s de Bugatijs, et Dionisius de Aquilegia; pro civitate Austriæ D.s Conradus Buganus miles, Nicolaus de Portis, Adam et Gulielmus de Puppi. Pro Utino D.ni Andreas de Monticulis, joannes de Cavalcantibus Lovisius de Cignottis H. Doctores, mathor de chavro, et Federicus Filius D.ni Federici de Savorgnano. Pro Glemona Benevenutus, et Henricus Rampulini. Pro Venzono Gasparutus, et jacobus della Stella. Pro Tumetio D.ni Petrus de .... magister de Tumetio. Nissinguerra et Floreanus pro Communitate Montisfalconi. Pro Marano D.r joannes q. ... de marano, et joannes Fulcherius Not.s Pro Fagagna D.r Franciscus, D.r Hemacoras, Franciscus, D.r Zottit et manus de Fagagna. pro Sacilo D.s Lovisius et ... generosus. Pro Aviano D.r Gaspardus et Victor Not.s, Pro S. Vito Rizzardus et Tanius de S.o Vito, D.r Franciscus Artic. Rospes, joannes Pitiani, et Gregorius de S. Daniele parlamentantes et parlamentum Patriæ Fori Julij representantes, ita definitu, decretum, et determinatum fuit in pleno colloquio per suprascriptos Dominos nemine discrepante quod definitio et determinatio facta per Colloquium Sancte Patriæ Fori Julij contra Tristanum de Savorgnano, filios, fratres, et descendentes, et sequaces suos notata manu mei jacobi Notarij sub millex.o quadringentesimo XII.o indictione 5.ta die Dominico 17 januarij sit et esse debeat valida in omnibus et per totum prout et sicut facta fuit, et sic in sui roboris firmitate permaneat in omnibus et per totum ipsam ratificantes approbantes, et roborantes, mandantes et volentes ipsam definitionem deliberationem, et determinationem factam executioni debite demandari. Quibus sic diffinitis, determinatis, et peractis prefatus D.nus Noster Patriarcha dictam diffinitionem factam rattificavit, et approbavit in omnibus et per totum, suam, et Aquilegien. Ecclesiæ auctoritatem interponendo supplicarunt prefato D.no N.ro

Patriæ

Pathe, quod D.o N.ro D.o Sigismundo Romanorum, et ungarie Regi instet cum instantia maxima, quod dictas definitiones, deliberationes, et determinationes factas contra Tristanum, filios, fratres, et sequaces suos debeat, et dignetur roborare, validare, et ratificare in omnibus et per totum prout et sicut jacet et facta fuit, et manu mei Jacobi notarij reperitur

Et ego matteus olim probatissimi Tabellionis S.r Jacobi Clapicei Utinensis civis Pub.cus imper.li auttoritate Not.s Matriculatus et M.ce Communit.s Utini Cancellarius premissa contenta in Cartis quatuor scriptis computata jure mand.o D.D. Deputatorum Utini per eorum mihi fidum Tabellionem alijs detentus Negotijs fideliter eduxi ex quodam parvo libello reperto in Cancell.a prefate M.ce Communitatis Utini inter Scripturas antiquas in armario clausas, et in fidem facta auscultatione me subscripsi signo et nomine meis appositis consuetis. Die 20 Feb.ij 1546. ind.e quarta . . .

Maphaeus michael Patrie Fori Julij Locumt.s

L. S.

Universis et singulis has nras inspecturis et lecturis fidem facimus, et impartimur ultrascriptum prudentem virum S.r Matteum esse Notarium Pub.cum imperiali auctoritate, ac Cancell.um Mag.ce Communit.s Utini bone conditionis et fame ac in quorum fidem

Ex Utino Die 22 Feb.ij 1546

Franc.s Rovellus Canc.

Estratto di Parlamenti

1412. Die 19. Februarij in Parlamento Utini congregato fiunt Deputati ex dictis membris Parlamenti duos pro singulo ad inveniendum ducentos pedites, faciendum collatas et reperiendum pecunias et faciendum prout eis videbitur pro utilitate Patriae.

1412. Die 20. Martij. In Parlamento in Civitate congregato diffinitur multa que facienda et narratur qualiter inter quinque Deputatos Patriae dictum est, quod ipsi Deputati pro expensis et stipendiarijs inveniendis volunt ponere impositionem solidorum [illegible]

1413. Die 13 julij. In Parlamento in Civitate congregato definitur quod quinque Deputati Patriae solvant ducentis [illegible] existentibus.

eodem anno die 15 julij. In consilio Parlamenti definitur quod quinque Deputati inveniant pecunias pro satisfaciendis armigeris [illegible] quod D. Guglielmus de Prata, et quinque Deputati pro Patria paciscantur cum ipsis [illegible] ad stipendium conducendis.

1413 die [illegible] Aprilis. In Parlamento [illegible] congregato [illegible] Deputati duo pro Prelatis, duo pro Nobilib. et duo pro Communitatibus ad aptandum talleas.

1414. In Parlamento Utini congregato die 15 Aprilis petitur a quinque Deputatis Patriae [illegible] stipendium suum, eo quod steterunt nomine Patriae in [illegible]

1414. Die [illegible] Aprilis. Eliguntur personae ad inveniendum pecunias expendendas in legationibus.

1414 die 16 Aprilis. Conqueruntur nonnulli quod Hermacoras de Camino et Episcopus Concordiensis olim Deputati Patriae non persolverunt illi stipendium.

eodem Parlamento deputantur nonnulli ad videndum expensas quinque Deputatorum Patriae

eodem die petitur stipendium ab olim quinque Deputatis Patriae

1413 die 15 Xbris [illegible] in Parlamento nonnulli ex corpore Parlamenti ad videndum et examinandum monetas [illegible] [illegible] debeant manere vel mutari.

[illegible] Xbris. Definitur quod expense quinque Depu

tatorum taxantur per Consilium Parlamenti, et sic taxantur Deputatis duobus pro Nobilib. taxantur Dnō. 25 pro singulis; Dep.to uno pro Prelatis 25, et Deputatis duobus pro Communitatibus 20 pro singulo.

1414. die 28 julij. in Parlamento in Civitate congregato deputantur unus pro Nobilibus et unus pro Communitatibus Civitatis Austriae et Utini, qui procurant inducere concordiam in Portugruario et casu quo non possint fiet justitia.

1418. ult.o Martij in Consilio Parlamenti. Proponit D.s Patha quod Deputentur tres unus pro prelatis unus pro Nobilibus, et unus pro Communitatibus ad tractandum cum ampla auctoritate et definiendum illud quod eis videbitur ... cum ipso D. Patha et Abb.e Sextensi.

Eod. anno die 28 junij. in Pleno Consilio Parlamenti D.s Patriarcha intimat, quod Parlamentum deputet aliquos qui stent cum D. nrō in consulendum sibi super futuris contingentibus et providere Patriae, et sic fiunt Deputati unus pro Prelatis, pro Communitatibus duo, et pro Nobilibus duo, quibus datur auctoritas imponendi taleas, mittendo ad Papam et Imperatorem facere stipendiarios et sint usque quo alij eligantur expensis Patriae.

1419. Die 25 Aprilis. in Parlamento

Definitur quod detur plena potestas duobus de Prelatis, duobus de Nobilibus et tribus de Communitatibus, qui sint cum Dnō nrō Patha ad tractandum pacem et concordiam cum D.is Venetis.

1419. Die 20. maij. Procuratores constituti a Parlamento substituunt Procuratores ad dominandum terram Sacili pro pace habenda cum Dnis Venetis.

1419. die 16. januarij fiunt Deputati super cudenda moneta et dando ordine qualiter fieri debeat.

ahw
als;
...
arw
bor.
uod
tus,
aue-
...
uis
ali-
ner
timo
et
endi
sere
enis
lis;
...
on.
sub
ili
monch

1414. 16 Aplis

jn Xti Noē A... Anno Nativitatis ejusdē Domini millesimo quadringentesimo decimo quarto inditione septima, Die Lunę decimasexta Aplis. Actū in Castro Utini in stupha superiori in pleno Consilio Parlamenti ad sonum campanę more solito convocato et congregato, in quo interfuerunt Rm̄us in Christo Pater et Dn̄us Noster Ds Ludovicus Dux de Tech Dei grā S. E. Sedis Aquilejen. Patha electus. Dn̄us Henricus ~~[illegible]~~ Episcopus Concordiensis, Ds Panthaleon de Bredis pro Capitulo Aquileję, Ds Guido et Federicus Comites de Purcilijs, Ds Vincislaus de Spilimbergo jacobus justus de Prampergo, joēs Paduanus de Colloreto, Salvanus de Maniaco, jacobus q. Ds Rizzardi de Valvasono, Antonius de Strassoldo, Marcus de Montio Nicolaus Lurbarba de Attemps, Nicolaus de Villalta

pro Nobilibus. Pro Communitatibus. Pro Communitate Aquilegen. joannes Cresoula, et Franciscus de Brigaltijs Not.s Pro Comm.te Civitatis Austrię Nicolaus de Portis, et Guglielmus Ruppi. Pro Communitate Utini Ds Petrus Marchisine, Alexander Drapperius. Pro Communitate Glemonę Trivinus, et Fantonus de Glemona omnes Consiliarij de Consilio Parlamenti Patrię Fori julij ibidē convocati

jtē quod quilibet tenea(tur), et dimittatur in possessionē suā, et per sententiā accipiat de possessione

jtē quod homines conducantur ad locum alias de[ter]minatū ad judiciū quia alias definitū fuit quod in Aquileja, in Utino, in Civitate Austrię et Glemonę.

Definitū fuit quod quilibet, qui possederit aliquam rem pacifice per annum et diē in possessione sua teneatur, et per sententiā deponatur si

juste rem possedent excepto quod contra Dnũ fiscũ si bona sua essent supra occupata.

Definitum fuit quod marescalcus conducat homines ad juditium ubi est copia bonorum virorum.

ex notis Jacobi Scrappi Not.^s Civit

Ex. n/

1414.

1414. Indit.e 7ma die Lune 16 mensis Aplis. Actum in Castro Utini in stupha superiori. In pleno Consilio Parlamenti ad sonum Campanę more solito convocato et congregato in quo interfuerunt Rmus in Xto Pater et Dnus Nr D. Ludovicus Dux de Tech Dei grã S. Sedis Aquilejen. Pattra electus Dnus Henricus Epus Concordiensis. D. Panthaleon de Bredis pro Capitulo Aquilejen. D. Guidus et Federicus de Brugnera D. Vincislaus de Spilimbergo, Jacobus frater de Prampergo Joannes Padrianus de Colloreto, Salvanus de Maniaco Jacobus q. Dni Rizzardi de Valvasono, Antonius de Strassoldo, Marcus de Moruzio, Nicolaus Gubarba de Attemps Nicolaus de Villalta pro Nobilibus. Pro Communitatibus Pro Communitate Aquilegen. Joannes Cresula, et Franciscus De Bugatijs Not.s Pro Comm.te Civitatis Austrię Nicolaus De Portis, et Guglielmus Puppi. Pro Comm.te Utini Ds Petrus Marchisine, Alex. Drappesius. Pro Comm.te Glemonę Tirinus et Fantonus de Glemona sęe Consiliarij de Consilio Parlamenti Pręe Forijulij ibidem convocati.

Deest aliquid aliud ut in folio inserto videtur

Antonius Mauri, et Marcus de Fagnea conquesti fuerunt contra D. Epum Concordiensem et Maiorem de Camino olim Deputatis Patrię pro eis non dant eorum stipendium, et pecunias debitas.

Antonius Mauri petijt a Dnis quinque olim Deputatis Patrię centum et quinquaginta Ducatos pro stipendio suo tempore quo stetit in Opitergio ad faciendam rationem Deputatorum.

D. Philippus de Fontanellis
Thadeus de Marco
Benevenutus de Manzano

Ultrascriptas repositiones factas in mo Parlamo Patrię Forijulij una cum deputatione et alijs ultrascriptis Bapt. Minimus Civis et S. N. ij Not.s Civitatis Fori julij per alium sibi fidum fideliter extrahere fecit ex notis olim Ej. D. Jdi. Strapui Not. ij Civitaten. et in fidem rogatus se subsc. it

D. Decanus, et & Elias pro Capitulo Utinensi
Pro Prata & Sublimminus
Pro Porcileis idem
Pro Cucanea, Talvasono, Pertistagno D. Jacobus, & Petrus
Pro Muruzio & Marcus
Pro Prampergo nullus
Pro Pers, et Coloreto & Joannes Paduanus
Pro Prodolono
Pro Castello & Rizzardus
Pro Villalta
Pro Sbroglianacca
Pro Melso & Joannes Paduanus
Pro Cergneo & Corradus
Pro Maniaco & Joannes Paduanus
Pro Fratina
Pro Varmo superiori
Pro Varmo inferiori
Pro Brazzaco superiori
Pro Toppo & Nicolaus
Pro Civitate Aquil. Joannes Cresula, et Bartholomeus de capite longo
Pro Communitate Civitatensi
Pro Communitate Utinensi
Pro Portugruario
Pro Mattano & Joannes Federicus
Pro S. Vito Integer.

& Nicolaus de Toppo conquestus fuit, quod Tristanus de Savorgnano sibi impedit unam hereditatem & Ulrici de Rigonea ad ipsum, et eius Consortes spectantem.

D. Joannes de Savorgnano conquestus fuit contra Tristanu' de ruinatione Savorgnani, et spoliatione bonor' suor'.

D. Vincislaus de Spegnimbergo protestatus fuit, quòd in casu, quo aliquid diffiniatur contra bona Tristani de Savorgnano, non sit in eius preiudicium.

D. Abbas Rosacensis conquestus fuit contra Tristanum de Savorgnano super affictibus sibi per ipsum acceptis

D. Volricus pro parte D. Comitis exposuit, quòd provideatur de visita Palatiolij. Diffinitum fuit, quòd scribantur oia ordinatim Comitibus Goritiæ per ipsos, et subditos suos facta in dando victualia in castris Tristani, et in exercitu Venetor'.

Super facto confiscationis bonor' Tristani, et suor' sequaciu' pervenire debentium ad manus D. Vicarij de mandato D. Imperatoris iuxta litterar' suar' continentiam; Et sup' diffinitione facta p' colloquium contra Tristanum; et eius attinetes, et bona. Ibi quidem D. Ludouicus de Cignottis, et Nicolaus Rainoldi pro communitate Utini dixerunt, et protestati fuerunt pro Communitate Utini, quòd confiscatio bonorum Tristani de Savorgnano, et sequacium suor' spectat ad Communitatem Utini, quia Pio, et D. Patriarcha in eor' consuetudinibus conservare promiserunt.

D. Vincislaus pro uxore sua protestatus fuit, quòd sibi sit salvum, et reservatum omne ius, quod habet in bonis, quæ D. Tristanus uxori suæ tenebat, et quòd dicta confiscatio nō debeat ei' sibi preiudicare.

Diffinitum

Diffinitum fuit, et determinatum, quòd supplicetur D. Vicario Imperiali, et Patriarchae electo, quòd super confiscatione suprascriptorum bonorum supersedeatur pro nunc, et quòd modus reperiatur habendi castra, et iurisdictiones Tristani de Savorgnano et tunc confiscentur, et quòd nolunt diffinire contra litteras Regiae Maiestatis etc., et similiter de sequacibus suis pro nunc.

M. CCCC. XIIIJ. Indictione VIII. die Dominico XV. mensis Aprilis Actum in Castro Utini super sala magna in pleno Parlamento ad sonum campanae solenniter celebrato, et convocato, in quo interfuerunt Reverendissimus in Christo pater, et Dominus noster D. Ludovicus Dux de Teck DEI gratia sanctae sedis Aquileiensis Patriarcha, D. Henricus Episcopus Concordiensis, D. Thomas Abbas Mosacensis, D. Odoricus Canonicus Aquileiensis pro Capitulo Aquileiensi, pro Abbate Sextensi D. Paulus Praepositus Concordiensis, pro Abbate Bellunensi D. Nicolaus de Portugruario, pro Capitulo Civitatensi D. Nicolaus de Portugruario decretorum Doctor, et Nordius canonicus Civitatensis, pro Capitulo Utinensi D. Jacobus Decanus Utinensis, et Andreas de Strassanaica, D. Hermes Praepositus S. Stephani, pro Praeposito S. Felicis D. Odoricus, pro Prata, et Porcileis D. Guido, pro Pulcinico Franciscus D. Cir[illegible] cislaus de Spegnumbergo, et Frescus, Jacobus D. Rizzardi, et Christophorus de Cucanea, Joannes Paduanus de Coloreto pro nobilibus de Coloreto, Jacobus Justus, et Bartholomaeus de Prampergo pro castello Bertin, Marcus de Murutio, Joannes de Fontebono, Antonius de Strasoldo, Gulielmus de Fagamea pro

Galuanus de Maniaco, Andreas de Sbroglianacca, Nicolaus lubarba de Atems, Tadæus de Manzano, Nastasinus della Fratina; pro Saluarolo, et Toppo nullus fuit; pro Carmo superiori, et inferiori nullus, Fran.cus de Brazzaco; Pro Coitate Jacobus notarius, Joannes Cresula pro Communitate Aquil.; pro Coitate Ciuitatis Austriæ Nicolaus de Portis, et Gulielmus Puoti; pro Communitate Utini D. Petrus Marbisine, Joannes Suberti, Nicolaus Dnæ Bette, et Alexander drapperius; pro Communitate Glemonæ Purinus Fantonus, et Henricus notarius; pro Communitate Venzoni Gasparinus; pro Coitate Tulmetij Nicolaus, et ..; pro Comunitate Montisfalconi Federicus notarius, et Nascinguerra; pro Communitate Marani Joannes .. Joannes Fulcherius, et duo alij; pro Comunitate Sacili Joanes .. notarius; Gulielmus de Faganea pro Coitate Faganeæ; pro Canipa Dnicus de Canipa; pro Auiano Nicolaus, et Victor notarius, pro Portugruario & Calergus; pro S. Vito Rizzardus de S. Vito; pro Communitate S. Danielis Georgius parnus ..

Ad inueniendum rebelles sacro Imperio, Ecclesiæ Aquileiensi, et D. Patriæ deputati fuerunt Joannes Padrianus, et Jacobus Justus, et Asquinus de Sbroglianacca; pro Communitatibus deputati fuerunt Nicolaus de Portis de Ciuitate, Aloysius de Girottis de Utino, et Beneuenutus de Glemona.

& Duratius conquestus fuit contra Tristanum, quod certa bona in Sale, et in Zumpicchia sibi detinuit, et occupauit, et contra Consortes suos, qui ipsum captiuauerunt.

Philippus de Atems habitans in Caluasono conquestus fuit cotra

Tristanum de Sauorgnano, quòd sibi detinuit unū mansum siti in ualle legatum per quondām Corradutium de . . petens in suā reduci possessionem.

Nobiles de Pricano suas excusationes porrexerunt in scriptis super accusationibus factis, dicentes non dedisse auxilium Tristano, nec sigillasse litteras, nec Venetis obedientiam fecisse etc.

Presbyter Franciscus conquestus fuit contra S. Varnerium, et Birtilum de Varmo, quòd ipsum fecerunt capere, et detinuerunt ipsum benè per octo menses in castro Osopij.

Pro parte Capituli Aquileiensis conquestum fuit contra illos de Marano de quibusdam animalibus emptis per illos de Arijs etc. Debent producere in scriptis.

D. Vincislaus de Spegnubergo petijt legata ad ipsum spectantia uigore testamentorum Dnorū de Sauorgnano, prout in litteris petitionis continetur. Item petijt partē dotis uxoris eius, uz. ducatos auri quingentos.

S. Ioannes de Fontebono conquestus fuit contra Tristanum de Sauorgnano, quòd castrum suum sibi accepit . . de sex mille ducatis

D. Aloysius de Cignottis petijt pro patre suo mille, et quingentos ducatos pro damnis sibi factis per Tristanum in domo sua, producens petitionem in scriptis.

Nicolaus de Mels, Iacobus Luciæ, Petrus Dinæ, et Petrus Antonij Romuli conquesti fuerunt contra Tristanum de Sauorgnano, petitiones suas in scriptis dantes, dicentes domos eorū fuisse positas ad saccomanum.

M. CCCC. XIIIJ. Indictione VIJ; die Lunæ XVI. mensis Aprilis Actum in Castro Utini in Stupa superiori in pleno consilio Parlamenti ad sonum campanæ more solito conuocato, et congregato, in quo interfuerunt R.mus in Christo pater, et Dns noster D. Ludouicus Dux de Dech DEI gratia sanctæ sedis Aquileien. Patriarcha electus, D. Henricus Eps Concordien., D. Pantaleon de Bredis pro Capto Aquileiensi, D. Guido, et Federicus Comites Purcilii, D. Vincislaus de Spegnumbergo, Jacobus Justus de Prampergo, Joannes Paduanus de Coloreto, Galuanus de Maniaco, Jacobus quondam D. Rizzardi de Valuasono, Antonius de Strasoldo, Marcus de Murutio, Nicolaus Lubarba de Atems, Nicolaus de Villalta pro nobilibus: Pro Communitatibus; pro Communitate Aquileiæ Joannes Cresula, et Jacobus de Bugaiijs notarius; pro Coitate Ciuitatis Austriæ Nicolaus de Portis, et Gulielminus Puppi; pro Communitate Utini D. Petrus Marchinus, Alexander drapperius; pro Communitate Glemonæ Surinus, et Fantonus de Glemona, oes Consiliarij de Consilio Parlamenti Patriæ Fori Julij ibidem conuocati ad sonum..

§ Corradus de Cergnoco conquestus fuit contra Coitatem Utini, quod sibi detineret bona Ecclesiæ S. Mariæ de Cergnoco, quæ Tristanus detinebat, petens bona ecclesiæ debere consignari, quia Gerbellus ipsa dicitur emisse. Diffinitum fuit, quod mandetur alias deputatis, quod expediant hanc differentiam usq. ad festum Pentecostes. Amici erant § Nicolaus de Atems. et Alias ecclesia inducat in possessionem suam..

Antonius de Mels procuratorio nomine Dorotheæ eius uxoris, ac Pauli de Faganeâ eius cognati conquestus fuit contra olim D. An-

tonium Caietanum Patbin., et Tristanum de Sauorgnano, q. unam turrim, et unam domum in Ragonea suas ruinæ dederūt, petens, et supplicans de damnis suis restaurari, in scriptis petitionem porrigens.

Die Veneris xxviij. Aprilis 1414
in dicto Parlamento. 28 April

Bergamascus, Iachinus de Spegnumbergo, et Florinus de Lestabro petunt, quod fideiussiones ipsorum absoluat à taleis, quas promiserant Tristano de Sauorgnano.

DD. Ioannes de Caualcantibus, Andreas de Monticulis, Aleysius de Signottis legum Doctores pro parte Communitatis Vtini supplicauerunt, quod ciues Vtini oppressi per Tristandum, fratrem, et eius sequaces restaurentur de bonis Tristandi, fratris, et sequacium. Item, quod processus facti contra Tristandum, et eius sequaces per Parlamentum oms confirmentur.

Uxor Antonij Solani de Vtino, filius, et nurus eius conquesti fuerunt contra Tristandum de Sauorgnano, qui dictum Antonium fecit interficere manu propria, et domum poneri ad saccomanum, petentes refici, et restaurari de, et ultra mille ducatorum, et ducentorum acceptis de domo sua in pecunijs, et alijs rebus.

Item Detalmus de Andriotis conquestus fuit contra Tristanum de Sauorgnano, qui fecit interficere Marquardum de Andriotis, et quod certi de Castello hoc perpetrauerunt.

Fulcherius, et Ioannes de Sauorgnano contra Tristanum petierunt refici de damnis eis factis per Tristanum in Sauorgnano.

M.CCCC.XIIIJ. Indictione VII. die XVIIJ. mensis Iunij. Actum in Civitate Austriæ in paueghono superiori in Consilio Parlamenti conuocato, et congregato ad sonum campanæ more solito, in quo interfuerunt nobilis uir Paulus Glouiczer Capitaneus Utini Locumtenens ... Dño nro Patña, et R.dus pater D. Henricus Eps Tricordien. D. Tirislaus de Spigrumbergo, Joannes Paduanus de Colloreto, Nicolaus de Villalta pro, et de nobilibus; Pro Communitate Aquileiæ Nicolaus de Fagauea, et Christophoruttus; pro Communitate Civitatis Austriæ Nicolaus de Portis, et Gulielmus Leopoldi de Civitate Austriæ; D. Petrus Marchisinæ decretor. Doctor pro Communitate Utini, et Macore de Cimino de Utino.

Paulus Glouiczer pro Dño nro Patña exposuit in Consilio, quòd mittantur circa Histrijs pro affictibus exigendis aliqui equestres unà cum D. Marescalco, et familijs suis, ut exigantur affictus tam D. Patñæ, quàm alior. fidelium eius.

Gregorius de Arcoueanis de Utino contra Tristanum petijt certos affictus detentos per Tristanum, prout in sua petitione continetur, petijt staria frumenti XVIJ, et auenæ quatuor, et den. CXIIIJ. sup uno molendino, sera, et braida sitis in Caprileis, et eius pertinentijs.

Christophorus de Virgilijs syndicus Monasterij S. Claræ de Utino conquestus fuit contra Tristanum, quòd sibi detinet unum mansum situm in Terrenzano, et XL den. sup uno horto, et septem staria frumenti etc., prout continetur in petitione.

Jacobus Luciæ de Utino conquestus fuit contra Tristanum, quòd

in aduentu, et in introitu suo in terram Utini fecit sibi damnum de CCCC ducatis auri.

D. Joannes de Caualcantibus nomine, et nomine D. Patriæ, et Aquileien. ecclesiæ conquestus fuit, quòd Tristanus de Sauorgnano castra Osoppij, Pinzani, Flagoneæ, Sauorgnani, et Ariis sunt feuda Ecclesiæ, et spectant ad ecclesiam Aquileien. Item proposuit, quòd à XXIIIJ annis citra habuit Gastaldiam Buiæ, quæ communiter uenditur pro ducatis centum, et septuaginta. Item habuit castrum Ragoneæ, et possedit. Item habuit contratam Colubrij ab undecim annis citra, et nihil soluit; Et petiit ecclesiam conseruari indemnem etc.; Et dedit Botistagnum in manibus D. Ducis.

Pro parte Communitatis Utini petitum fuit contra Tristanum de Sauorgnano, quòd emit datia Communitatis Utini, et tantum habere debet Communitas Utini de bonis Tristani, uz. ad summam trecentarum, uigintiseptem marcarum solidorum.

Joannes de Verona apothecarius conquestus fuit contra Tristanum de Sauorgnano, quòd sibi tenetur pro rebus acceptis de statione sua in ducatis auri quinquagintaduobus.

IN Christi nomine, amen: Anno Dni. M.CCCC.XIIIJ. Indictione VIJ. die XXIJ. mensis Julij Actum in castro Utini super sala ante cameram Leonum in Consilio congregato per Rmum. in Christo patrem, et Dnum nrum D. Ludouicum Ducem de Tech DEI gratia stæ. sedis Aquileien. Patriarcham ad sonum campanæ more solito, in quo interfuerunt infrascripti, et p°. Presbi-

tus Dñs noster Patša, D. Henricus Eps Concordieñ, Pantaleon de Credis, Nicolaus de Faganea canonici Aquileienses pro Capto Aquil. Nicolaus de Portu gruario decretor. doctor pro Capto Ciuitatensi, Nicolaus barbarba de Atems, Jacobus de Valuasono, Henricus, et Bartholomeus de Prampergo, Franciscus, et Pertoldus de Brazzaco, Jacobus de Bugadijs, Jacobus Rosæ de, et pro Communitate Aquil. D. Guilielmus, et Gabriel q. Antonij de, et pro Communitate Ciuitatis Austriæ, Joannes de caualcantibus, Petrus Marchisinæ legum Doctores, Nicolaus q. Zani pro Communitate Utini. Antonius coda de, et pro Communitate Glemonæ, Hieronymus, et magr Simon notarius de, et pro Communitate Sulmetij, Franciscus Conte, et Antonius Brunelli pro Communitate Portus gruarij, Joannes q. Andreæ, et Bernardus de Brazzaco pro Communitate S. Danielis, Fran.cus q. Hermacoræ, et Marcus de Faganea pro Faganea.

Prefatus Rmus Dñs noster Patša proponere fecit, quòd scribatur Dño nro Regi, et Principibus, et Baronibus mundi totum factum Botistagni, et informare ipsos de ueritate. Diffinitum fuit, quòd scribatur, et intimetur Dño nro Regi factum Botistagni realiter, et alijs Principibus. Electi fuerunt ad formandum lras D. Nicolaus de Portugruario, Nicolaus barbarba, D. Petrus Marchisinæ pro Communitatibus unà cum Patriarcha.

Federicus de Sauorgnano conquestus fuit contra Tristanum de Sauorgnano, quòd sibi tantum accepit de bonis suis, et ruinauit castrum, et sibi fecit damnum de ducatis duodecim millibus.

Nicolaus Lubarba de Atems executor testamenti olim Corradu-
cii de Quas petijt hareditatem spectantem Ecclesiae de Quas, et
bonum legatum Philippo de Valuasono detentum p Tristanum
Iacobus Purini conquestus fuit contra Tristanum, quod patri suo
fecit damnum de mille ducatis in castro de
Simon Manini conquestus fuit contra Tristanum, quod sibi deti-
net, et detinuit quatuor marcas de reddita, cum usufructibus
ascendit ad summam mille, et sexcentor. ducator.
D. Iacobus de Caballis canonicus Ciuitatensis petijt bona Malisana,
et nemus detenta p Tristanum, cum usufructibus ad summam
DCCC. ducator.
Nicolaus de Spegnübergo petijt unam partem Pinzani, et damnu
ei factum de mille, et quingentis ducatis.
D. Vincislaus de Spegnumbergo pro legatis factis p illos de Sauor-
gnano petijt ducat. auri quadragintamillia. et ultra.
Daniel de Porpo petijt uillam de Vasinis cum rebus ad ipsam spe-
ctantibus detentam per Tristanum de Sauorgnano.
Bartholomaeus de Morglaco petijt undecim mansos penes Morglacu
detentos per de Pinzano cum damnis et expensis .. us
mille ducatis.
Nicolaus Zani de Utino conquestus fuit contra Tristanu quod
de affictibus fratris sui accepit ultra mille ducatos auri.
D. Jacobus de de Utino petijt bona de Malisana, et nemus
detenta p Tristanum de Sauorgnano: et usufructus mille duca-
torum.
Fulcherius de Sauorgnano petijt bona detenta sibi p Tristanum, et

fecit sibi amputare uites; damna uero sua ascendunt ad summam duorum millium ducator.

Bartholomaeus de Moraiacc dixit se uelle probare, quòd Galuanus de Maniaco fuit rebellis Regiae Maiestatis, Ecclesiae Aquilegien, et Patriae Fori Julii, et dixit, quòd decem socios misit ad stipendium Dnor. de Spegnumbergo, et iuerunt ad derobandum in territorio Pinzani, et ob hanc causam posuit ipsos in . . .

Nicolaus q. Zani de Utino contra Bartholomaeum de Maniaco ibidem presentem dixit, quòd una die antequàm D. Carolus de Malatestis de Arimino cum exercitu accederet ante Terram Utini, prefatus Bartholomaeus de Maniaco inuenit ipsum Nicolaum in custodem ad unam portam Utini, et sibi dixit: Ego debeo salutare te ex parte cancellarij D. Caroli: ipse cognitus qualis, et quantus tu esses in terra ista Utini; et ego dixi quòd magnus: et mihi dixit, quòd ipse pacificauerat illos de Porcilijs, et Burgneria cum Tristano, et quòd in breui pacificabit te cum Tristano; Qui Nicolaus dixit. O Bartholomaee uos male facitis dicere mihi ista; ego dicam DD. Locutenenti, et communitati meae Utini; Qui Bartholomaeus dixit, Jo dixi eis, et tunc ipse Nicolaus respondit, Quare dicitis mihi ista? Prefatus uero Bartholomaeus dixit uerba ista suprascripta non esse, et fuisse isto modo.

Nicolaus de Mels habitans in Utino conquestus fuit contra Tristanum de Sauorgnano, quòd sibi fecit damnum de duobus millibus ducat., et petens restaurari de damnis.

S. Durineus de Atems conquestus fuit contra Tristanum de Sa-

ex. w

in Christi Noẽ. Amen. Anno Nativit.is ejusdẽ Dñi Nri Jesu
christi 1414. indict.e VII. Die Dominico XV.a Aprilis.

Actum in Castro Utini super Sala magna in Pleno Parlamento
ad sonum Campanę solemniter celebrato, et convocato
in quo interfuerunt

Rdus in Christo Pater, et Dñus D. Ludovicus Dux de Tech Dei
gratia Sanctę Sedis Aquilegen. Patrã, et

Dñus Henricus Epũs Concordien.

Dñus Thomas Abbas Moxacen.

Dñus Obicinus Can.cus Aquilegen. pro Capitulo Aquilegen.

Pro Abbate Sextensi. Dñus Paulus Prepositus Concordien.

Pro Abbate Bellinienosi. Dñus Nicolaus de Portugruario.

Pro Capitulo Civitatens. Dñus Nicolaus de Portugruario
Decretorum Doctor. et Nardinus Can.cus Civitatensis.

Pro Capitulo Utinen. Dñus Jacobus Decanus Utinen. et
Andreas de Sbrogliavaccã.

Dñus Hercules Prepositus Sancti Stephani.

Pro Preposito Sancti Felicis. Dñus Oblicinus.

Pro Prata et Porcileis. Dñus Guido

Pro Pulcinico Sr. Franciscus, Dñus Vincislaus de Spignimbergo
Sr. Frescus, Jacobus Dñi Rizzardi, et Cristophorus de Cucanea.

Jo: Silvanus de Colloreto

Jacobus Justus, et Barthol.us de Brampergo, pro Castello
Belton.

Marcus de Moruttio. Io: de Fontebono. Antonius de
Strassoldo. Guidus de Faganea. Pro Villalta Salvanus
de Maniaco. Andreas de Sbrogiavacca. Nicolaus lu Barba
de Attems. Sr. Tadeus de Manzano. Nastasius della Frattina

Pro Salvarolo et Topo nullus fuit. Pro Vaimo superiori, et

inferiori nullus. Franciscus de Brazzaco.

Pro Communitatibus.

Jo: Notarius; Jo: Crescula pro Comm.te Aquilegie

Pro Civitate Austrie. Nicolaus de Portis, et Guilelmus Pupppi

Pro Communitate Utini D.nus Petrus Manchisine, Jo:
Guberti, Nicolaus D.no Bette, et Alexander Draperius.

Pro Comm.te Glemone: Turinus, Fantonus, et Henricus Notarius

Pro Comm.te Venzoni Gasperinus

Pro Comm.te Tumetij. Nicolaus

Pro Comm.te Montisfalconi Fed.cus Notarius et Vasinguerra

Pro Comm.te Marani joannes .... jo: Fulcherius, et duo alij

Pro Comm.te Sacili. jo: Paulus Notarius.

Guglielmus de Fagarea pro Comm.te Faganee

Pro Canipa - Dominicus de Canipa

Pro Aviano Nicolaus et Victor Not.us

Pro Portugruario. S.r Valenzius

Pro S. Vito Rizzardus de S. Vito

Pro Comm.te S.ti Danielis. Scanius parvus.

In quo quidem Parlamento inter cetera, que proposita et notata fuerunt
propositum et notatum fuit ut infra vid.t

Item quod homines conducantur ad loca alias determinata ad judi-
tium, quia alias definitum fuit, quod in Aquilegia, in Utino,
in Civitate Austrie et Glemona, quod Marascalus conducat
homines ad juditium, ubi est copia bonorum Virorum.

Bartholomeus Covinus Not.s de Glemona Cancel.s ex
Libro Privilegiorum ejusdem Terre ext.it et sigillavit.

Ex consimili authentico exist.te in Cancell.a Mag.ce Comm.tis
Glemone aliena manu eduxit et collatione facta concordare
invenit in fidem se subsc.it

L.S. Die 20 Xbris 1783. Franciscus Rossi V. Cancel.s de Mand.o

1414
15 Aprilis

In Christi Nomine. Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Nostri
Jesu Christi 1414. Indictione VII. Die Dominico XV. Aprilis
Actum in Castro Utini super Salam Magnam in Pleno Par:
:lamento ad sonum Campane solemniter celebrato,
et convocato in quo interfuerunt
Reverendus in Christo Pater, et Dominus Dominus Ludovicus Dux de
Dech Dei gratia Sanctae Sedis Aquilegen. Patha, et
Dominus Henricus Episcopus Concordien.
Dominus Thomas Abbas Monacensis
Dominus Obicinus Canonicus Aquilegensis pro Capitulo Aquilegensi
Pro Abate Sexten. Dominus Paulus Praepositus Concor:
:dien.
Pro Abate Bellinien. Dominus Nicolaus de Portugruario
Pro Capitulo Civitatensis Dominus Nicolaus de Portu:
:aris Decretorum Doctor, et Nardinus Notarius Canonicus Civitaten:
Pro Capitulo Utinen. Dominus Jacobus Decanus Utinen;
et Andreas de Strassoldo
Dominus Herculés Praepositus Sancti Stephani
Pro Praeposito Sancti Felicis Dominus Obicinus
Pro Prato, et Porciliis Dominus Guido
Pro Pulcinico Ser Franciscus Dominus Vincislaus de
Spegninbergo Ser Fresceus Jacobus Domini Rinaldi, et
Xforus de Cucanea
Jo. Paduanus de Colloreto
Jacobus Justus, et Bartholomeus de Prampergo: pro Castello

Bartholomeus
Marcus de Momtio
Io. de Fontébono
Antonius de Strasoldo
Valentinus de Fagaria Pro Villalta
Pro Villalta Caluarus de Mariaco
Andreas de Brazzanacca
Nicolaus la Barba de Attems
q.m Tadeus de Marzano
Anastasius de la Fratina
Pro Saluarolo, et Toppo nullus fuit
Pro Varmo superiori, et inferiori nullus
Franciscutus de Braciaco
Pro Comunitatibus
Iacobus Io. Gesula pro Comte Aquilegie
Pro Ciuitate Austrie Nicolaus de Portis, et Guiled:
:mus Puppi.
Pro Comunitate Vtini, Dnus Petrus Marchisene,
Io. Luberti Nicolaus Dug Bette, et Alexander Dre:
:perius.
Pro Comte Glemone Iurinus, Fantonus, et Henri:
cus Notarius.
Pro Comte Venzone Gasparinus.
Pro Comte Tumetii Nicolaus
Pro Comte Montisfalconi Fect.us Notarius, et Marcin:
:guera

Prò Com.te Maranì Ivanes

Io. Fulcherius, et duo alij.

Prò Com.te Sacilì. Io. Paulus Not.us

Guglielmus de Fagarea prò Com.te Fagaree

Prò Coriza Dominicus de Coriza

Prò Aviano Nicolaus, et Victor Not.

Prò Tertij.o q Valerius

Prò S.to Vito Bernardus de S.to Vito

Prò Comunitate S.ti Danielis Semius parvus.

In quo quidem Parlamento inter cetera que pre:
:posita, et notata fuerunt propositum, et notatum
fuit ut infra v.z

Item quod homines conducantur ad loca alias de:
:terminata ad Iudicium, quia alias deffinitio fuit
quod in Aquilegia, in Vtino, in Ciuitate Austrie,
et Glemona, quod Marascalcus conducat homines
ad iudicium ubi est copia bonorum Virorum-

Bartolomeus Cominus Not. de Glemona
Canc.us ex Libro Priuilegiorum eius:
:dem Terre ex.it, et sigilauit

Ex consimili autentico existenti in Can-
cellaria Mag.ce Com.tis Glemone
aliena manu ex.o, collat.e facta
concordare inveni in fide &c. sub.
Franciscus Nom. V. Canc.tus de Mond.o
Die 20. Xbris 1780.

yhs

militia Patriarche et patrie Aquilegen. tempore Dni Ludovici Patrie

Dnus D. Patria habet	elmos	XXIJ	bat.	VIIJ
D. Epus Concordiens	elmos	VIIJ	bat.	IJ
Capitul Aquilegien	elm.	X	bat.	IJ
Abbas Belluhens	elm.	IJ	bat.	0
Prepositus et Capitul S. Stephani pe[illegible] Aquileja	elm.	IIJ.	bat.	I
Prepositus et Capitul Sctr Felicis in Aquileja	elm.	0.	bat.	I
monasterium majus in Aquileja	elm.	IJ	bat.	II.
Abbas Rosacen.	elm.	IIJ.	bat.	I.
Abbas Mosacen.	elm.	IIJ.	bat.	I.
Abbas Sexten.	elm.	IIIJ.	bat.	I.
Capitul Civitalen.	elm.	X.	bat.	IJ
monasteriu majus Civitalen.	elm.	I.	bat.	I
Capitulu Utini pro prepos. [illegible]	elm.	I.	bat.	I
Prepositura Carnee	elm.	I.	bat.	0
Pratta	elm.	V.	bat.	IIIJ
Purlih	elm.	VII.	bat.	IIIJ
Pulinicum	elm.	IIIJ.	bat.	IIIJ
Sbrojanum	elm.	I.	bat.	I.
monsregalis	elm.	I.	bat.	I.
Manianum	elm.	IIJ.	bat.	I.
Pinzanum	elm.	I.	bat.	I.
Toppum	elm.	I.	bat.	0
Spilimbergum	elm.	VIIJ.	bat.	IJ.
Sanctus Vitus	elm.	IJ.	bat.	I.
Strojavacha	elm.	II	bat.	I
Laurenzaja	elm.	I.	bat.	I.
Salvarolum	elm.	I.	bat.	I

Lamedona — — Clm. o. Bat. ij
Azanum — — Clm. o. Bat. j
Cruonium — — Clm. j. Bat. o
Frattina — — Clm. ij. Bat. ij.
Flagonea — — Clm. j. Bat. j.
Villalta — — Clm. j. Bat. ij.
Caveriachum — — Clm. j. Bat. o.
Vngrispachum — — Clm. ij. — Bat. j
Faganea — — Clm. iij — Bat. j
Marutium } Clm. V. cum uno [illegible] Bat. iiij
Tercanum }
Brazachum superius } Clm. j. — Bat. j
Brazachum inferius }
Fontanabona — Clm. j. — Bat. j
Colloredum — — Clm. VI — Bat. iiij
Melo — — — Clm. ij — — Bat. ij
S. Daniel — — — — Clm. iiij — — Bat. ij
Pers } — Clm. j. — Bat. j
Susanum }
Ragonea — — Clm. j — — Bat. j
Prampergum — Clm. ij — — — Bat. ij.
Cassacium — — Clm. j. — — Bat. o
Arthenea — — Clm. o — — Bat. j
Vendojum — — Clm. j. — — Bat. o
Buja — — — Clm. j. — Bat. j
Atemps — — — Clm. ij. — Bat. ij.
Cachanea }
Partistanium } — Clm. X — — — Bat. VI
Valvasonum }
Manzanum — — Clm. ij — — Bat. j
Grassoldum — — Clm. iiij — — Bat. ij
Budrium — — Clm. j — — Bat. j

Castellum

Castellum / Tercentum inferius	Elmos	III	Bat.	II
Varmum	Elm.	II	Bat.	I
Delalmus de Varmo inf.re	Elm.	0	Bat.	I
Zeglianum	Elm.	0	Bat.	I
. . . .	Elm.	I	Bat.	I
. . . . . superius	Elm.	I	Bat.	I
Aquileja	Elm.	I.	Bat.	I
Utinum / Savorgnanum	Elm.	XXXII.	Bat	VIII.
Civitas Austrie	Elm.	XVII	Bat	IIII
Glemona	Elm.	VI	Bat.	IIII
Monfalco	Elm.	I.	Bat	I
Tulmetium	Elm.	II.	Bat.	0
Sacilum	Elm.	II	Bat.	II
vel pedites				XXV.
Caniua	Elm.	II	Bat.	0
Goderium / Guart / Lusinis	Elm.	I.	Bat.	0
Venzonum	Elm.	IIII	Bat	II
Maranum facit pedites				
Zojula	Elm.	I.	Bat.	0

Et ego Simon Not.s de Lovaria militiam predictam prout in quodam folio vetustissimo ex notis S. Joannis olim Dni Eubertini et quondam Dni Ludovici patris Cancellarij mihi commissis inveni hic fideliter scripsi appositis signo nomineque meis in fidem omnium premissorum.

Et ego Jacobus Tanensis Utini in domo Dni Hier.mi Colloredi commorans suprascripta omnia in his decem cartis contenta nihil addendo ni-hilq. minuendo prout in quodam chirographo olim S. Simonis Lovarien. inveni non scribendo signum aliquod quod Not. non sum fideliter: q

Copia

jesus

12

In Christi Noe Amen. Anno Nativitatis ejusdem millesimo quadringentesimo quintodecimo Indictione octava die martis

1415. 23 july

23 julij. Actum in Ecclesia majori Glemone Aquilejen. Diœcesis in pleno Consilio Parlamenti ad sonum campane convocato, in quo interfuerunt Rmus in Xto Pater et illustris Princeps, et Dns Nr Dnus Ludovicus Dei gratia sancte sedis Aquilejen. Patriarcha electus Dux de Teck. D. Thomas de Cavalcantibus Abbas Mosacensis, D. Philippus de Fontanellis pro Prelatis. Ds Nicolaus Comes Prate, Ds Justinus Comes Purliliar. pro Fauetis, Odoricus miles de Spilimbergo, Joannes Padoanus de Colloredo marcus de Montio, Antonius de Prampero, Nicolaus de Villalta, Thadeus de manzano pro Nobilibus: Pro Communit.e Aquileje Nicolaus Nepos Thobie, Dionisius de Aquil.a. Pro Communitate Civitatis Austrie Nicolaus de Portis, et Guglielmus Puppi de Civitate Austrie Pro Communitate Utini Dom. Joannes de Cavalcantibus Legum Doctor, et Joannes Enbertus de Utino. Pro Communitate Glemone Santonus et Pr. Pantaleon della Villa omnes Consiliarij et de Consilio Parlamenti Patrie Forijulij, ceteris omissis

ing,

insig
iad
ich
nus

mus

da,
da,
lend
na
ro

ina
se-
via,

in
is

1418. 31 marzo. Udine. Consiglio del Parlamento che nomina tre membri a trattare assieme col Patriarca, Abate di Sesto e Filippo de Fontanellis, di cose importanti coll'Imperatore di segretezza.

In Xp̄i Nomine. Amen. Anno nativitatis ejusdem 1418. ind. 11. die ultimo mensis martij. Actum in Castro Utini in sala magna, in pleno Consilio Parlamenti ad sonum campane, more solito convocato, in quo interfuerunt Dnus noster Dnus Ludovicus Dei, et Aplice sedis gra Patha Aquilejensis, Dnus Henricus Epus Concordiensis, Dnus Nicus de Portugruario Decretorum Doctor Decanus Aquilejensis etc. etc.

Propositiones Dni Pathe, inter quas erat propositio infrascripta facta per Dnum Hier.mum de Portugruario pro hac parte Dni Pathe.

Item proposuit quod aliqua bona et utilia sunt imposita Dno Nro Pathe practicanda, et exponenda, per Dnum et invictissimam Regiam Majestatem, et non sunt divulganda, ne veniant manifestanda propter damnum Patrie. Instat D. Noster Patha, quod deputentur tres, unus pro Prelatis, unus pro Nobilibus, et unus pro communitatibus, cum plena potestate ad tractandum, et definiendum illud, quod eis videbitur una cum Dno Nro Patha, Abbate sestense, et D. Philippo de Fontanellis.

Diffinitum fuit, quod tres deputentur, et deputati fuerunt D. Henricus Epus Concordiensis, Ser Joannes Paduanus, et Nicolaus de Portis cum hoc, quod jurent ad sacra Dei Evangelia nihil dicere, nec facere, si videat eis grave, et tacere, et penes se retinere, et sic juraverunt, si videretur eis grave, et non utile pro Patria.

Signum Notarij

Suprascriptas propositiones, et deffinitiones Parlamenti, ac omnia in eis contenta per alium sibi fidum Belfortis Mints Notus Civitatensis extrahi fecit ex notis q. Sp. D. Jacobi Maff.

1423.

Terminatio Parlamenti et Nobiles et Communitate S. Danielis convocari debere ad Parlamentum

In Xti Noë. Amen. Anno a Nativit.e ejusd. millesi.o quadringentes.o vigesi.o tertio Ind.e 1.a die Lune 3.a mensis Maj. Utini in pleno Cons.o Parlam.ti Gentis totius Patriæ Forijulij ord.e et mand.o Ser.mi Dom.ij nri Venetiarum et celebrato die 2 dicti mensis Maj in Eccl.ia S. Francisci. In quo quid.de Cons.o interfuerunt de mand.o pred.i excelsi Dom.ij Viri magnifici Dni Jacobus Trevisano Hon. Locumt. Patriæ, Nicolaus Georgio Hon. Locumtenentius Venetorum, Petrus Laurdano Hon. Caput Consilij, Andreasq. Contareno Hon. Sapiens Terrarum de novo aquisitarum atq. ipsi interfuerunt infranominati electi in d.o Parlam.o pro Consiliarijs dicti Consilij R.s D.nus Pater in Xto D. Henricus Dei gra. Epus Concordien. et Ven. D. Nicolaus de Portugruario Decanus Eccl.iæ Aquileg.s pro Prelatis R.s Federicus Comes de Puriliis pro liberis, R.s Meynardus de Pulcinico, D. Tristanus de Savorgnano, R.s Nicolaus de Spilimbergo, R.s Antonius de Pragamperto, R.s Petrus de Cucanea, R.s Hector de Strassoldo R.s Nicolaus de Attimis, R.s Odoricus de Castello pro Nobilibus; R. Tobias Potestas R.s Odoricus Provisor d.e Terræ pro Communit.e Aquilegiæ, R.s Nicolaus de Portis R.s Armanus de Claricinis pro Comm.te Civitaten. D. Joannes Mogni Legum Doctor R.s Joannes de Susanna pro Communitate Utini, R.s Faulinus, et R.s Pantaleon de Glemona pro Comm.te Glemonæ.

Audita supplicatione exhibita coram predictis Honoratissimis Dominis de Consilio continentiæ istius. Honorabiles magnifici, et Generosi Viri Dni plurimum Honorandi: Pro parte fidelissimorum servitorum Illmi et Ser.mi Due.ti Dom.ij Venetorum Guarnerij et Nicolai de S. Daniele, et aliorum suorum consortium exponitur magnificentiis vestris qualiter ipsi et sui predecessores recognoverunt in pheudo habitantiæ locum sive Castrum S. Danielis ab Ecclesia Aquilegiensi, quod castrum nondum sunt ultra annos sexaginta habebat subtus se Villam, ubi modo facta est Terra muris vallata, et fossis fortificata per progenitores dictorum Nobilium ipsorum Castrum S. Danielis cum suis

juribus et pertinentijs jure dicti pheudi habitantiq possidentium; item exponitur qualiter ipsi Nobiles tenentes dictum Castrum in dicto jure pheudi semper soliti fuerunt respondere in Generalibus Parlamentis pro dicto loco sive Castro S. Danielis, ubi modo est facta Terra preterquam certis annis citra ex novitatem predictam. item dicitur, et exponitur quod alijs Nobilibus recognoscentibus similia pheuda fuit observatum illud et observatur. quare supplicatur instantissime Vris Spectabilitatibus et Magnificentijs qualenus dignentur ipsos Nobiles de S. Daniele admittere ad respondendum Gentibus Parlamentis pro dicto loco et Castro S. Danielis, et ipsos Nobiles reducere in suum antiquum et pristinum Statum et possessionem dicti juris, et alijs habitantibus in dicto loco S. Danielis qui jam fuit Villa, et a modico tempore citra reducta est Terra imponere perpetuum silentium de predictis responsione et preeminentia in eodem Consilio Parlamenti. Per omnes ac nemine discrepante deliberatum et terminatum fuit quod quia Nobiles de S. Daniele convocari debeant ad Parlamenta nomine ipsorum Nobilium de S. Daniele, et similiter quod Communitas S. Danielis debeat convocari ad dicta Parlamenta post Convocationem aliarum communitatum. Que quidem omnia predicti Dni de Consilio mandaverunt mihi Joseph Cancellario qualenus in publicam formam redigam et de eis publicum conficiam instrumentum

S. N. Ego Joseph de Papia q. Dni Joannis P. J. Auct. Not.s et predi. honoratissi Cons. y Cancell. premissis omnibus presens fui et ea sic predicti Consilij mand.o quam rogatus fui, scripsi, et publicavi et in testimonium me subscripsi meo signo apposito consueto.

1423 2 Mag.°

1423: 2 Maggio

XIV
19

1423 Ind.e prima Die Dominica 2 Mensis Maij

In Generali Parlamento celebrato in Vtino ad honorem omnipotentis Dei, eiusque Intemeratae Gloriosissimae Virginis Matris Mariae, ac pro bono, et utilitate totius Patriae, et Compatriotarum ordine, et mandato Ser.mae Dominationis nostrae Venetiarum in Ecclesia Sancti Francisci conuocati et congregati fuerunt infrascripti Magg. et R.R. Spp. et eg. D.D. Prelati, Nobiles, et oratores, Comunitates, et Nuntij. —

Dominus Jacobus Triuisano honorab. Loc.s Patriae
Dominus Nicolaus Giorgio ex hon. Consiliarijs Venetiar.
Dominus Petrus Lauredano ex hon. Sapientibus Consilij Venetiar.
Dominus Andreas Contareno ex hoc Sapientibus super terris de nouo aquisitis. —

Dominus Episcopus Concordiensis
D.nus Decanus Aquileiensis
D.nus Abbas Rosaciensis
D.nus Abbas Sextensis
D.nus Abbas Mosacensis
D.nus Abbas Bellunensis
D. Prepositus S. Stephani
D. Praepositus Carneae
Capitulum Ciuitatense
Capitulum Vtinense
Nobb. de Purcileis —
Nobb. de Prucinico —
Nobb. de Spilimbergo
Nob. de Cucanea
Nobb. de Partistagno
Nobb. de Valuasono
Nobb. de Tricano
Nobb. de Prampergo
Nobb. de Mels
Nobb. de Colloretto
Nobb. de Pordolono
Nobb. de Melso
Nobb. de Strassoldo
Nobb. de Villalta
Nobb. de Cuconiaco
Nobb. de Fontanabona
Nobb. de Attemps
Nobb. de Varmo superiori
Nobb. de Varmo inferiori

Nobb. de Sbroiavacca
Nobb. de Brazzacco Superiori
Nobb. de Brazzacco inferiori
Nobb. de Manzano
Nobb. della Frattina
Nobb. della Meduna
Nobb. de Saluarolo
Nobb. de Coveneo
Nobb. de Vendoio
Nobb. de Zegliaco
Nobb. de Zoppola
Nobb. de Faganea
Nobb. de S. Danielle
Nobb. de Caonea
Nobb. de Auiano
Nobb. de S.to Vitto

Pro Communitate Aquileie
Pro Communitate Ciuitatis Austrie
Pro Communitate Vtini
Pro Communitate Glemone
Pro Communitate Venzoni
Pro Communitate Tulmetij
Pro Communitate Sacili
Pro Communitate Portusgruarij
Pro Communitate Sancti Danielis
Pro Communitate Montisfalconi

Coram quibus Mag.cis Dominis Prelatis Nobilibus, oratoribus, et Nuntijs Communitatum predictarum in dicto Parlamento Generali plura, et varia, plures, et certas Personas proposita, et querelata fuerunt, pro ut hic inferius distincte, et clarissime colligimus

1423 Ind. prima Die Sexto Mensis Iunij.

Vtini Sub Logia Palatij Residentie Clar.mi Domini Locum.s Per magnificos Spetabilesq, et Generosos viros D. Jacobum Triuisano honor. Locumtenentem Patrie Fori Iulij pro Ill.mo Duc. Dom. Venetorum ac Dominum Nicolaum Giorgio Militem Consiliarium Venetiarum, Dominum Petrum Lauredano Sapientem Consilij, et D. Andream Contareno Sapientem Terrarum de nouo aquisitarum in Patria Fori Iulij per Ser.mum Duc. Dom. nostrum Solemniter destinatos.

destinatos exequentes formam eorum commissionis concorditer extitit deliberatum et unanimiter terminatum, quatenus per ipsum Mag.cum D. Locumten. et reliquos spectabiles et generosos Dominos prenotatos parte inclite Dominationis prefate cum illis pertinentibus, et humanis verbis, que sue Sapientie videbuntur committi debeant, et mandare huic Communitati Utini seu deputatis, et ceteris Communitatibus huius Patrie et etiam Nobilibus ceteris Castellanis et Consortibus huius Patrie subditis, et fidelibus Serenissime Dominationis Nostre et universis, qui ad huiusmodi tenentur, quatenus amodo usque ad sex menses proximos ipsi, et eorum quilibet debeant sese potuisse in bono puncto, et ordine illis equis, hominibus Balestrarijs cum eorum Armis, quibus quilibet ipsorum, et ipsarum Communitatum tenetur et obligatus est pro Pheudis, bonis, et rebus quibuslibet tenent et possident, et recognoscunt a Curia in hac Patria, ut in omni casu ipsi sint parati cum dictis equis, Armis hominibus et Balestrarijs ad exequendum mandata prefati Dominij pro bono, et Conservatione huius Patrie.

Dominus Patriarca	Clim	xii	Balest	8
Capitulum Aquilegie	Clim	x	Bal	ii
Abbas Bellunensis	Clim	ii	Bal	
Prepositus S. Stephani	Clim	iii	Bal	i
Monast.rum D.D. Monialium Aquil.	Clim	ii	Bal	ii
Prepositus S.ti Felicis	Clim		Bal	i
Abbas Rosacensis	Clim	iii	Bal	i
Abbas Sextensis	Clim	4	Bal	i
Capitulum Civitatis Austrie	Clim	x	Bal	ii
Monast.rum Civitatis Austrie	Clim	i	Bal	i

Capitulum

Capitulum Utini	Clun	i		
Prepositus Carneae	Clun		Bal	i
Porciliae	Clun	6	Bal	4
Pulcenicae	Clun	4	Bal	4
Avianum	Clun	i	Bal	i
Monsregalis	Clun	i	Bal	i
Maniacum	Clun	13	Bal	i
Pinzanum	Clun	i	Bal	i
Toppus	Clun	i	Bal	—
Spilimbergum	Clun	8	Bal	12
S. Vitus	Clun	i	Bal	i
Sbrosavacia	Clun	12	Bal	i
Salicarolus	Clun	i	Bal	i
La Meduna	Clun		Bal	12
Azzanum	Clun		Bal	i
Gorizia	Clun	i	Bal	—
La Frattina	Clun	12	Bal	12
Fragonea	Clun	i	Bal	i
Villalta, e Cavoriaco	Clun	12	Bal	12
Faganea	Clun	12	Bal	i
Tricanum, et Muruccio	Clun	5	Bal	4
Lovenzago	Clun	i	Bal	i
Brazzacum Superius, Brazzacum inferius	Clun	i	Bal	4
Fontanabona	Clun	i	Bal	i
Castrum Pagani	Clun	i	Bal	—
Colloretum et Mels	Clun	8	Bal	12
S. Daniel	Clun	4	Bal	12
Ivas	Clun	i	Bal	i
Faganea	Clun	i	Bal	i

Gram-

1423 2 Maj.°

Prampergo — — — Elm — 2 — Bal i
Cassacco — — — Elm — i — Bal —
Artenea — — — Elm — — Bal — i
Vendoi — — — Elm — i — Bal — i
Buia — — — Elm — i — Bal — i
— — — Elm — 2 — Bal — 2

Cucanea Partistagno
Valvasone — Elm — 8 — Bal — 6
Arcoldo — — — Elm — 4 — Bal — 2
Manzano — — — Elm — 2 — Bal — i
Budria — — — Elm — i — Bal — i
Castrum Porpeti — — Elm — 3 — Bal — 3
Varmo Superius — Elm — 2 — Bal — i
Varmo inferius — Elm — i — Bal — i
Zegliaco — — — Elm — — Bal — i
Cergneo — — — Elm — i — Bal — i
Aquileia — — — Elm — i — Bal — i
Civitatis Austriae — Elm — i2 — Bal — 8
Utini, et Savorgnano Elm — 32 — Bal — 8
Glemona — — — Elm — 6 — Bal — 4
Venzone — — — Elm — 4 — Bal — 2
Monsfalco — — Elm — i — Bal i
Valmetia — — — Elm — 2 — Bal —
Sacile — — — Elm — 2 — Bal — 2
vel pedites — — — — 25 —
Caniga — — — Elm — i — Bal —
Soclaus, e Guarz — Elm — i — Bal —
Manzano — — — Elm — — Pedites — 30
Zoppola — — — Elm — i — Bal — i
Portus Gruarii — — Elm — — Bal pedites 15
Ipsona — — — Elm — Bal —

Omissis — — — aliis — — — [illegible]

Ego Ioañes de Urbanis Vice Cancell.s Patriae ex libro Galeacus Patriae extraxi, et sigilavi

Premissa omnia in his 4 paginis [illegible] comprehensa contenta propria manu requisitus eduxit Federicus Buiattus Not.s Colleg.t Utini ex quodam processu formato, ut est uidere ex in . . . . illius inter D. Siluestrum Iusto et D. Beltrandum Quiniasa manus D. Io Bapte Brignani Not.s ut quoque est uidere ex subscriptione sine authenticatione facta per Sp: Mouthoram in illius calce, cui

S.N. ineuit processum ipsum extrascihe ex notis Sp: D. Brignani predicti, ac in fidem appositum sub.t

Utini die in Ianuarij 1642.~

Suprascriptum parlamentum ex alio consimili exemplo.

S.S.Xs. aliena manu eductum ext.t in Officio Cancellarie Patrie Fran.cus Frattina eiusdem Patriae Canc. sub.t et sig.t

Nos Fran.cus Viaro pro Ser.mo Dom.o Ven.to Locumtenens Patrie Fori Iulij Familis attestamur suprascriptum Sp: D. Federicum Buiattum Not.m esse Colleg.m huius Ciuitatis, cu-

S.S.M. ius publicis scripturis ubique fides adhiberi potest in quorum

Utini in Ianuarij 1642

Oliuerius Pizzardus Not.s Canc. Venet.

423 2 May.o

.423 2 Maj.°

1423 Indition prima, die Dominico 2 Mensis Maij

In Generali parlamento celebrato in Utino ad honorem omnipotentis Dei eiusq. intemeratae gloriosissimae Virginis Matris Mariae, ac pro bono et utilitate totius Patriae, et compatriotarum or: dine et mandato Ser.mi Dnis nrae Venetiar. In Eccl.a S.ti Francisci, conuocati et congregati fuerunt in facti Mag.i et Cl.i, Ill.i et eg.i Dni Praelati, Nobiles et Communitates, Oratores et Nuntij ...

Dnus Jacobus Triuisano Hon. Loc.t Patriae
Dnus Nicolaus Georgio ex Hon. Consiliarijs Venetarum
Dnus Petrus Lauredano ex Hon. Sapientibus Consilij Venetiar.
Dnus Andreas Contareno ex Hon. Sapientibus sup. Terris de nouo aquisitis

Dnus Episcopus Concordiensis	Nobb. de Pucenico,
Dnus Decanus Aquileiensis.	Nobb. de Spilimbergo,
Dnus Abbas Rosacensis,	Nobb. de Cuccanea
Dnus Abbas Sextensis,	Nobb. de Partistagno,
Dnus Abbas Mosacensis.	Nobb. de Valuesono
Dnus Abbas Belluniensis	Nobb. de Pracano,
Dnus Praepositus S.ti Stephani,	Nobb. de Prampero,
Dominus Praepositus Carneae,	Nobb. de Melso,
Capitulum Ciuitat.	Nobb. de Colloreto,
Capitulum Utinen.	Nobb. de Scolobono,
Nobb. de Purtileis	Nobb. de Perso,

Nobb: de Strassoldo,
Nobb: de Colloredo,
Nobb: de Villalta
Nobb: de Cavoriaco,
Nobb: de Fontanabona,
Nobb: de Attemps,
Nobb: de Varmo Superiori,
Nobb: de Varmo Inferiori
Nobb: de Sbroiavacca
Nobb: de Brazzacco Superiori
Nobb: de Brazzacco Inferiori,
Nobb: de Manzano,
Nobb: della Frattina
Nobb: della Meduna,
Nobb: de Salvarolo
Nobb: de Cucanea,
Nobb: de Vendoio,
Nobb: de Zegliaco,

Nobb: de Zoppola,
Nobb: de Faganea
Nobb: de S. Daniele,
Nobb: de Carnea
Nobb: de Aviano,
Nobb: de S. Vito,
Pro Communitate Aqileie,
Pro Communitate Civitatis Austrie
Pro Communitate Utini,
Pro Communitate Glemone,
Pro Communitate Venzoni,
Pro Communitate Tulmetij,
Pro Communitate Sacili,
Pro Communitate Portus Gruarij,
Pro Communitate S. Danielis
Pro Communitate Montisfalconi

Coram quibus Mag.ci D.D. Prelatis, Nobilibus, Oratoribus, et Nuntijs Communitatum predictarum in dicto Parlamento Generali plano et vario plures et certas personas proposita et quarelata fuerunt, prout inferius destincte et clarissime colligitur &c.-

1423 Indictione prima die sexto Mensis Maij

Viri iudic. (?) Ciuitatis Residentie Ill.mi Dni

Per Mag.cos clarissimos et generosos viros Dnum Victorem Treuisano Honoran. Locumtenentem Patriae Fori Iulij pro Ill.mo Duc. Do: ac Dominum Nicolaum Giorgio Militem Cancellarium (?), Dominum Petrum Sauredanum Sapientem Consilij, et D. Andream Contareno Sapientem terrarum de nouo aquisitar. in Patria Fori Iulij pro Ser.mo Duc. Dominium nostrum solemniter destinatos, exequentes formam eorum commissionis concorditer extitit deliberatum, et unanimiter terminatum quatenus ipsum Mag.cum Dnum Locumt. et reliquos Spectabiles, et Generosos Dominos prenotatos parte prelibatae Dominationis prefatae cui illis pertinentibus, et humanis verbis, quae sue sapientiae uidebuntur committi debeat, et mandare huic Ciuitati Utini, eius Deputatis, et ceteris Communitatibus huius Patriae, et et etiam ceteris Castellanis, et Consortibus huius Patriae subditis, et fidelibus Ser.mae Dominationis nostrae et Uniuersis, qui ad huiusmodi tenentur, quatenus a modo usque ad sex menses proximos ipsi, et eorum quilibet debeant esse posuisse in bono puncto et ordine illis equis, hominibus et Balestrarijs cum eorum armis quibus quilibet ipsorum, et ipsam Com=

[illegible]atus tenetur et obligatus est pro feudis, bonis et rebus quibuslibet tenet, et possident, et cognoscunt a Curia in hac Patria, ut in omni casu sint parati cum dictis equis, armis, hominibus et Balestrarijs ad exequendum mandata predicti Dominij pro bono et conservatione huius Patriae

Dominus Patriarcha	Elm.	32	Balest.	8
Capitulum Aquileie	Elm.	x	Balest.	2
Abbas Bellunensis	Elm.	2	Balest.	—
Prepositus S. Stephani	Elm.	3	Balest.	1
Monasterium SS. Monialium Aquileie	Elm.	2	Balest.	2
Prepositus S. Felicis	Elm.	—	Balest.	1
Abbas Rosacensis	Elm.	3	Balest.	1
Abbas Sextensis	Elm.	4	Balest.	1
Capitulum Civitatis Austrie	Elm.	10	Balest.	2
Monasterium Civitatis Austrie	Elm.	1	Balest.	1
Capitulum Utini	Elm.	1	Balest.	1
Prepositus Carnee	Elm.	—	Balest.	1
[illegible]	Elm.	6	Balest.	4
Sulcimicum	Elm.	4	Balest.	4
Avianum	Elm.	1	Balest.	1
Mons Regalis	Elm.	1	Balest.	1
Marianum	Elm.	3	Balest.	1
Pinzanum	Elm.	1	Balest.	1

Tolmen

Toppus - - - - - - - clm. i Balest - i.
S. Filimbergum - - clm. 8. Balest - 2
S. Vitum - - - - - clm. i. Balest - i.
Sivignacca - - - - - clm. 2. Balest - i
Camarolum - - - - clm - i Balest - i -
a Celeduna clm - - Balest - 2 -
Alzano - - - - - clm - - Balest - i -
Tiguano - - - - - - clm - i - Balest - i
a Frattina - - - - clm - 2 - Balest - 2.
Trigonna - - - - - clm - i - Balest - i -
Vill'albao, et Gavoriano } - - clm. 2. Balest - 2 -
Gaganea - - - - - clm - 2 - Balest - i.
Tricanum, et Mortium } - - - clm - 5 - Balest . 4.
Lorenaga - - - - - clm - i Balest. - i.
Brattaeus superior Brattaeus inferior } - clm - i - Balest - 4.
Fontanabona - - - - clm - i Balest - i.
a Rio Pagano - - - clm - i - Balest. -
Colleretto, et Meisso } e - - clm. - 8 Balest - 2.
S. Daniel i - - - - clm - 4. Bal - 2.
Peas - - - - - - clm - i Balest. i.
Gaganea - - - clm - i Balest. i.
i.

Scannerum	elm.	2	Balest.	2
Cassiacum	elm.	1	Balest	—
Artlenea	elm.	—	Balest	1
Vendoi	elm	1	Balest	—
Buia	elm	1	Balest	1
Arenz	elm	2	Balest	2
Cuccanea, Partistaneu, Valuesonu	elm	x.	Balest	6
Stravicium	elm	4	Balest	2.
Maniaru	elm	2	Balest	1.
Budriu	elm	1	Balest	1.
Castru Sorpetti	elm	3	Balest	3.
Parmu superius	elm	2	Balest	1.
Parmu Inferius	elm	—	Balest	1
Eeghacum	elm	—	Bal.	1
Cergneu	elm	1	Bal.	1
Aglera	elm	1	Bal.	1
Civitas Austrie	elm	12	Bal.	4
Formu et Cauoignanu	elm	32	Bal.	8
Clemona	elm	6	Bal	4
Vensonu	elm	4	Bal	2
Montfalco	elm	1	Bal	1

Gulnetus

1

Tulmetius - - - - - - - elm — 2 Balest — —
Sacilum - - - - - elm — 2 Balest — 2 -
nel pedites - - - - - - - - - - 25 —
Camisa - - - - - - elm — 1 - Bal — —
Sorleus - - - - - elm — 1 - Bal — —
Guart
Maranus pedites - - - - - - - - 30 —
Coppeola - - - - elm — 1 - Bal. — 1 -
Portusgruarius elm — Bal — pedites 30 —
Motta - - - - - - - elm — 1 Bal — —
Orsopus - - - - - elm — 1 Bal — —

S. Mani. Sigillus

Ego Joannes de Vrsinis V. Cancell. Patriæ ex Libro Taleanus Patriæ extra et [illegible]

[illegible] omnia contenta in [illegible] paginis [illegible] cum [illegible] ita errata ex originale [illegible] [illegible] manu [illegible] eduxit [illegible] Francisci [illegible] ex [illegible] [illegible] formata, ut est videre ex insinuatione [illegible] inter [illegible], et [illegible] Beltrandus [illegible] manu [illegible] Baptistæ Brignani Nott. ut [illegible] videre est ex [illegible] autentica facta [illegible] Moronam [illegible] extraxisse ex [illegible] Brignani [illegible] in fidem [illegible] solito [illegible] [illegible] 12 Januarij 1642

1473. 11 Maggio.
Parlamento

2

Millesimo quadring.^mo, vigesimo quarto, Indictione prima, die dominico vigesimo quarto septembris: In Christi nomine Amen. In Generali Parlamento celebrato in Utino ad Honorem Omnipotentis dei, eiusque Gloriosissimae Intemeratae Virginis Matris Mariae, ac pro bono, et utilitate totius Patriae, et Compatriotarum, ordine et mandato Ser.^mae Dominationis nostrae Venetiarum. In domo Palatij residentiae Mag. et Gnosi Militis domini Francisci Bembo Locumtenentis Patriae Foriiulij; Convocati, et Congregati fuerunt Infrascripti Mag.^ci Rev.^di Ven.^li, nobiles, et egregij domini Praelati, Nob. et Communitates, Oratores, et nuncij.

D. Franciscus Bembo miles Hon. Locum.^s Patriae.
D. Marcus Bragadeno.) Provisores pro Illmo
D. Nicolaus Contareno.) Duc. Do. Venetiarum
D. Episcopus Concordiensis.
D. Decanus Aquilegiensis.
D. Abbas Rosacensis, seu loco ipsius Franciscus fr. eius.
D. Abbas Sextensis.
D. Abbas Mosacensis.
D. Abbas Bellunensis.
D. Praepositus s.^ti Stephani non fuit.
D. Praepositus s. Felicis non fuit, sed pro eo respondit D. Julianus de Florentia.
D. Praepositus Carneae, videlicet D. Franciscus de Zoppola, et eius fr. pro eo.
Capitulum Civitatense.
Capitulum Utinense.
Nob. de Purliliis.
Nob. de Polcenico.
Nob. de Spilimbergo.
Nob. de Cucanea.
Nob. de Parristagno.
Nob. de Valuasono
Nob. de Tricano.
Nob. de Prampergo.
Nobiles de Melsio, Collo, et Prodolono.
Nob. de Ters.
Nob. de Strasoldo.
Nob. de Villalta.
Nob. de Chiavoriaco.
Nob. de Fontebono.
Nob. de Attemps

Nob. de varmo superiori.
Nob. de varmo inferiori.
Nob. de sbroiavacca.
Nob. de brazaco superiori.
Nob. de manzano.
Nob. de fratina.
Nob. de meduna.
Nob. de salvarolo.
Nob. de cergneo.
Nob. de Tegliaco.
Nob. de Zoppola.
Nob. de faganea.
Nob. de sancto daniele.
Nob. de maniaco.
Nob. de sancto Vito.
Nob. de Zoppo.
p. Coitate Aquilegiae.
p. Coitate civitatis Austriae.
p. Coitate Utini.
p. Coitate Glemona.
p. Coitate Venzoni.
p. Coitate Tulmetij.
p. Communitate Sacili.
p. Communitate Portusgruarij.
p. Communitate Marani.
p. Coitate faganea.
p. Coitate s.ti Danielis.
p. Coitate Montis falconi.

Coram quibus Mag. Praelatis, Nob., oratoribus, et nuntijs Coitatum praedictarum in dicto generali Parlamento plura et varia per plures, et certas personas proposita, et querelata fuerunt prout hic inferius in processu distincte est, et Clariss.e colliget.

Ex post vero immediate per oes de dicto Parlamento, et unanimiter, ac nemine discrepante praemissa omnia sic proposita, et querelata remissa fuerunt ad Cons.m Parl.ti

Eisdem millesimo, et Indictione, die lunae vigesimo quinto m.s septembris infrascriptae sunt proposita querelae, et petitiones factae in eodem gnali parlamento ad consilium eiusdem Parlamenti remissae deliberationes, et determinationes super inde factae p. dictum Cons.

Mag. et strenue, ac generose Dñe Locumt., et Vos sp. dignissimi Provisores exponitur
Mag. et generosis Dominationibus Vris pro parte Coitatis Vrae S. Viti, q. tpre praestita
obedientiae Inclito, et excelso Dominio nostro Venetiar. per illa Coitatem obtinerunt
quoddam Privilegiũ, in quo inter caetera capla praefatũ nrum Inclitum Dominiũ pro-
misit ipsam Communitatem Viti, et manutenere ac conservare in suis antiquis consue-
tudinibus, ut ex serie ipsius Privilegij apparet, quare supplicatur praefatis Mag.
Dominationibus vestris ex parte illius vestrae Coitatis, ut ipsam Coitatem velitis con-
servare in suis antiquis consuetudinibus, prout eis promissum fuit, pariterq. Danielem
olim q. Btholomei de Glemona concivem nostrum, qui una cum domina Benevenuta
eius sorore per Mag. D. Franciscum Foscari Locumq. tenc contra oẽm iustitiam
privati ac spoliati fuerunt quodam pheudo habitantiae, et quoddam livello alias
possessis per olim q. Btholomei de S.to Vito ... ... recommissum fuit illius
communitatis eo maxime, quia est de antiqua consuetudine, cuius non existit memoria
in contrariũ, quod possidentes in sancto Vito talia feuda habitantiae ipsa possint
vendere, donare, et in ipsis heredes instituere sine molestia, et turbatione Dnorum
Patriae, quare re instantia maxima supplicamus Mag. Dom. Vestris, Rdis
Praelatis, Nob. et egregijs Coitatibus totiq. egregio consilio Parlamenti ex parte
illius communitatis sancti Viti, ut dignemini praedictos Danielem, et Benevenutam
investire de dicto feudo habitantiae, et livello, ut habeant causam habitandi in dicto
loco S.ti Viti, et quod illa Coitas non perdat suum civem, et per consequens redimus,
et sic fuit voluntas olim q. Bartolomei comunis nostri, et similes casus fuerunt
antiquitus observati in loco S.ti Viti ./.

In Generali consilio Parlamenti nemine disceptante, terminatum est q. olim Bart. q.
de S.to Vito de feudo ipso non valuerit testari, de livello autem sic, et q. investito facta
per Mag. D. Franciscum Foscari tunc Hon. Locumq. Patriae in personam q. Marquardi
de feudo praedicto remaneat in libertate Ser.mi Duc. Dom. Ven. confirmandi dicto q. Mar-
quardo, vel ne, sed tamẽ coprita, q. de livello potuerit testari, remaneat possessio
dicti livelli, cui per testamentũ ipsum legatũ, reservato iure dicto q. Danieli con
venditores, qui vendiderunt dicto Btholomeo ./.

Loc.s Patriae.

In Gnali Parlamento nuperrime celebrato in terra Utini de mandato nro, ad quod
convocandũ, ut scitis, viros Nob. Marcũ Bragadino, et Nicolaũ Contareno illuc
destinavimus, commisimusq., proponeretur Causa, quae inter Marquardum della Frattina
et Danielem de Glemona noie suo proprio, et sororis suae vertebatur occone aliquorũ
feudorum, ut asserebatur in Cameram nostram Utini devolutorum per mortem

possessoris feudorum prælibatorum, et ab eisdem nostris Provisoribus fuimus nunc informati in causa prædicta terminatum fuisse, et terminationem factam fuisse relicto in libertate nostra eundem Marquardum Investire. Cum igitur coram nobis Marquardus novissime comparuerit, petieritque Investitionem a nobis habere, et attenta fide, et legalitate, ac operibus assiduis ad nostros honores dicti Marquardi; Volentesque eundem de aliquali parte gratiæ nostræ participem facere ipsum de eodem feudo Investivimus servata solemnitate, et consuetudinibus solitis in similibus observari ita tamen quod ad Onera, et Conditiones dicto feudo assuetas teneatur. Quare vestræ fidelitati scribimus, et mandamus, quatenus eundem cum dictis condicionibus pro feudo nostro acceptare debeatis, et in possessionem ponere. Cæterum volumus, quod apponere faciatis bonam diligentiam, advertentes quod intelleximus, quod per olim partem Inordinate devastare Domos, et alia dicto feudo spectantia, quod dictæ Domus nullatenus devastentur, nec fiat superinde aliqua novitas, sed permittatur, quod idem Marquardus pacifice beneficio feudi prælibati utatur, et gaudeat sexto mensis octobris, millesimo quadringentesimo vigesimo quarto.

Ego Bartholomeus Bono notarius Curiæ supra scriptas, et ultrascriptas literas ex authentico fideliter accopiavi.

Petrus ab organis notarius.

1425. … Iunii. In Christi Nomine Amen, Nos Franciscus Bembo Miles pro Serenissimo Duc. Dom. Ven. Patriæ Foriiulii Locumtenens cognoscentes de lite, et quæstione vertente coram nobis inter Leonardum pupillum filium, et Heredem olim Henrici Marmossij, seu Meniam eius Matrem tanquam tutricem, et Gubernatricem ipsius Leonardi sui filij, et bonorum suorum ex una parte agentem, et Leonardum quondam Nicolussij Boys tanquam hæredem olim Joannis Gurenny Marmossij ex alia se defendentes noie, et occasione medietatis unius Mansi pheudalis Ministerialis equi del sacho Ecclesiæ Aquil. possessi per dictum quondam Joannem usque quo vixit, et quam Medietatem mansi Ministerialis dictus Leonardus pupillus dicti quondam Henrici filius, et Menia eius Mater tanquam Gubernatrix eiusdem asserunt spectare, et pertinere ad ipsum pupillum, et eidem pupillo Investiri debere tanquam ad proximiorem dicti quondam Joannis Gurenij, ultimi possessoris dictæ Medietatis Mansi, cum ipse Joannes Gurenius defunctus fuit nullis relictis descendentibus masculis vel fæminis, et quam Medietatem Mansi ministerialis dictus Leonardus olim Nicolussij Boys tanquam hæres ex testamento olim Joannis Gurenij, dicit ad se pertinere, et spectare et sibi investiri debere, nec non cognoscentes de causa vertente inter quondam Marquardum della Fratina tanquam Camparium Camipæ Utini quondam Nostri excelsi Duc. Dominij, seu secundum quondam Nicolaum Filitinum tanquam Sindicum Phisci eiusdem Serenissimi Duc. Dom. et præfatum Leonardum Pupillum, et Dnam Meniam eius Matrem quondam Nicolussij Boys

nomine, et occasione Bonis mansi Ministerialis posessi tanquam per dictum olim Joannem Gurenij per dictum pupillum, et olim Henricum eius patrem, quem totum mansum dicti camparius, et sindicus Ill.mi asserunt, et dicunt fuisse, et esse devolutum ad fiscum, et campam dicti nostri excelsi Ducalis Dominij, et eo quia tam olim dictus Henricus pater dicti pupilli, et Menia eius Mater, quam dictus olim Joannes Gurennius alienavit de bonis, et terrenis dicti mansi sine licentia domini ipsius feudi, pro ut per confessione factam tam per suprascriptum Leonardum q. Nicolussij boijs, quam per dictam dnam Meniam rectitricem, et Gubernatricem suprascripti Leonardi pupilli filij, et haeredis dicti q. Henrici latius continetur, visis dictis pactis factis inter ipsas partes litis contestatione, ac confessione facta per ipsas partes, quod pupillus est proximior consanguineus dicti olim ioannis Gurenij, et quod dictus ioannes defunctus est, nullis relictis descendentibus masculis, vel feminis, auditaque confessione facta per dictas partes, quod dictus olim Henricus vendidit et alienavit de terris dicti mansi Ministerialis, et similiter olim dictus ioannes Gurenij sine consensu Scitu, et voluntate domini feudi, visoque testamento olim dicti ioannis, in quo instituit dictum Leonardum q. Nicolussij boijs haeredem suum in omnibus suis bonis, visisque libris feudorum ecclesiae Aquileiae, habitaque Informatione diligenter, quod talia bona de iure non possunt per recognoscentes vendi absque Scitu, consensu, et voluntate domini, nec in testamento legari, aut super his testari, auditisque omnibus, et singulis allegationibus dictarum partium, et quicquid dicere allegare, et producere voluerunt, ac visis omnibus, et singulis, quae in praedictis, et circa praedicta videnda fuerunt, et super his matura deliberatione praehabita, Christi eiusque Genetricis virginis Mariae nominibus Invocatis, de quorum nomine cuncta recta procedunt Judicia pro tribunali sedentes in hoc loco, quem nobis pro Idoneo elegimus ad hanc nostram sententiam proferendam in his scriptis praesentibus dictis partibus, et monitis peremptorie ad hanc nostram sententiam audiendam dicimus, sententiamus, declaramus, et condemnamus dictum mansum feudum Ministeriale fuisse, et esse talis naturae, quod de iure alienari non potest sine consensu domini, et ob alienationem factam de particulis ipsius mansi per dictum olim Henricum, et ioannem ac Meniam Matrem ipsius pupilli, ipsum totum Mansum devolutum esse, et fuisse, et devolvimus ad dictum nostrum ducale Dominium, dictumque ioannem non potuisse testari de dicto manso, vel aliqua eius parte, absolventes partes hinc inde ab expensis, quia habuerunt causam legitimam, et iustam litigandi, et ita per hanc nostram sententiam dicimus, sententiamus, et condemnamus omni modo, via, iure, et forma, quibus melius Scimus, et de iure debemus.

Lata, data, et in his Scriptis sententialiter pronunciata et promulgata fuit suprascripta sententia omni per antelatum Mag. D. Loc.tm pro tribunali sedente in sala

inferiori domus habitationis eiusdem iuxta portam dicte domus, quem locum sibi pro idoneo elegit ad hanc suam sententiam proferendam, ac lecta et publicata per me notarium causae infrascriptum sub millesimo quadringentesimo vigesimo quinto, Indictione tertia, die vigesimo octavo mensis iunij: Praesentibus Reverendis in Christo Patribus Domino Henrico episcopo concordiense, et Domino Thoma Abbate sextense, et Domino Ioanne de caualcantibus legum doctore, et ser Biaquino de purlijs testibus et alijs, ac praesentibus antedictis, ac ser Nicolao philittino sindico et Procuratore phisci, qui dicto nomine dictam sententiam laudauit approbauit, et ratificauit in omnibus et per omnia tanquam bene, et iuste latam etc.

Signum) Iura contenta in praecedentibus paginis producta per nob. d. Melchiorem de auiani ab eo nomine, quae incipiunt Instrumentis etc. citra edicta fuerunt e quodam processu ueteri antiquo mihi exhibito per ipsum d. Melchiorem, et ei restituto car. 300 formato alias inter nob. d. Ioannem nicolaum de arcano ex una, et haeredes q. nob. dnam Annam vel q. nob. d. Gabrielis de arcano ex altera manu ut videtur q. ser Bernardini toccaricensis notarij, cuius nomen scriptum est in prima pagina processus, et Ideo me subscripsi cum signo consueto ego Daniel fabrinus not.

Hieronimus Priulus Dei Gratia dux venetiarum etc. Nob. et sap. viro Joanni baptistae contareno, et succ. fideli dilecto salutem et dilectionis affectum. Significamus vobis, quod hodie inter consiliarios nostros facta fuit terminatio infrascripta. Vz la Ser.ma Sig.ria commette a voi Sr. Judici di proprio, si come altre volte e stato commesso alli giudici di procurator, che non debbiate proceder nel pagamento di dote di dona santa fo moglier di batta sartor sopra un molino con quatro rode posto nelle pertinentie di Rivignano in la patria del friul sopra l'aqua chiamata le stalle, per esser il detto molin proprio dell'Ill.ma sig.ria, et di esso fittuario federico d'urbanis di vdine con carico di pagar alla Camera phiscal di vdine st. 4 forto, star 4 sigalla di affitto all'anno, ne si possa far sopra tal molino assecuratione alcuna di dote, et tanto esequirete. De qua quidem terminatione vos certiores facere volumus, et eam in quantum ad vos spectat exequi debeatis.

Dat. in nro. ducali pal. die 20 decembris Ind. 3a 1559.

Recepta 24 decembris 1559.

Sigillum S. Marci) Salustius brous notarius cancellarius vtini extraxit ex libro literarum duc. et se subscripsit et sigillauit etc.

Signum notarij

Ego Daniel Fabricius civis, et notarius Utini collegiatus premissa iura descripta aliena manu in quatuor folijs eductaque ex processu manu mea formato inter Nob. D. Melchiorem de Aviano, ac Nob. D.nos Claudium, et Galleotum de Carolis de Sacile expedito anno preterito agnovi, et me subscripsi die .8. Martij .1566.

Parlamēta in materia feudoꝝ

2

Del Parlamento
e trattano di tutti
della Patria.

1424

26 sett.

In Christi nomine Amen. anno a nat.[e] eiusdem millesimo quadringentesimo vige=
simo quarto Ind.[e] 2.a die mercurij 25 mensis septembris.
Vtini in pleno Cons.o generalis Parlamenti totius Patrie Fori Iulij ord.=
mand.o Ser.mi ducali D. Ven. celebrati die 24 dicti mensis septembris in
domo habitat.nis inf.ti mag.ci D. Loc.tis, in quo quidem Cons.o, dicto ex=
Dom.ii mandato interfuerunt inf.ti mag.ci et generosi Dni Fran.s Bembo miles
nec d.o inclito Dom.o inclite Patrie Locumt.s, Marcus Bragadino, et Nicol.
Contareno famosiss. iuris utriusque doct.s pro eodem Dom.o in d.a Patria Pro=
uisores, nec non
R.d in Christo Pater D. Nicolaus de Portugruario Decanus ecc.e Aquil.s
D. Federicus Abbas Sextensis, ac
D. Philippus Can.cus Aquil.s Pro Prelatis
S. Federicus Comes de Porcilijs Pro Liberis
S. Nicolaus de Polcinigo,
S. Iacobus de Valuasono,
S. Bertoldus de Spignimbergo,
S. Io.s de Tricano,
S. Iacobus Nistus de Prampergo,
S. Florinus de Collovetto,
S. Tadeus de Manzano, et
S. Lud.cus de Stratoldo pro Nobilibus
S. Tobias Potestas Aquileie pro d.a Com.te Aquileie
S. Simon Ioannis Ant.ii, et S. Zanon de Portis pro comunit.e Ciuit.is Austrie
S. Io.s Cubertinus, et S. Nicolaus Fran.i Filittini pro com.te Vtini
S. Bortulus della Villa, et S. Ant.s S. Leonardi pro com.te Glemone
omnes electi ad dictum consilium, dictum generale Parlamentum, per ep. Nob.
Viros S. Iacobum de Valuasono et S. Adalpertum de Zucco eorum nom.e
ac nom.e, et vice omnium Consortium suorum et aliorum Nobilium Patrie
Fori Iulij, correcta fuerunt dicto Cons.o Parlam.ti capta tenoris
et continentie infra.tis Vid.t
Coram Nob. mag.co et generoso milite D. Fran.co Bembo Patrie Fori Iulij etc.
nec non egregijs ac spectabilibus Viris Dominis Marco Bragadino, et
Nicolao Contareno pro Ser.mo Duc. Dom. Venet. honorandis Prouisor.

ad hanc Patriam, et ipsius inclitum Duc. Dom. destinatis, comparent Nobiles Patriae Fori Iulij; et faciunt supplicando infrascriptas petitiones.

P.o petunt ipsi Nobiles, quod quilibet eorum possit habere, et possidere eorum servos, et homines de masnata sicut pro tempore preterito habuerunt et possiderunt, et hoc sine strepitu, et figura iudicij; ipsis Nobilibus fidem facientibus quod antecessores talium hominum, et servorum, ac ipsi homines fuerint, et sint publice, et notorie habiti, tenti, et reputati servi, et homines eorum de masnata per annum unum, duos, tres, quinque decem, viginti, triginta, et quinquaginta annos citra, sive ultra et ita faciunt, et ita fuerint in ipsorum servorum possessione per ipsum tempus, et hoc habeat locum etiam in litibus.

In generali consilio Parlamenti nemine discrepante terminatum, et deliberatum fuit habita super hoc plenaria informatione, quod concedatur, et fiat quod Nobiles omnes predicti in libertatibus eorum et iuribus pristinis contra servos suos de masnata retineantur; verum si quis eorum servorum coram Mag.co D. Loc.te pres. et fut. litem litem libertatis eius moverit per mag.cum D. Locumt. tunc temporis existentem dicto tali ius, et iustitia fiat sumarie, et de plano sine strepitu, et figura iudicij pura facti veritate inspecta. et hoc intelligatur in litibus pendentibus, et in omnibus, et per omnia secundum petitionem suprapositam; et etiam debeat observari quibuslibet Prelatis, et Comunitatibus, ac alijs omnibus Patriae in similibus ius habentibus.

Item ulterius petunt dicti Nobiles, quod eorum quilibet gaudere possit, et possidere suas antiquas iurisdictiones, dominia, garritus, et advocatias, et alios eorum introitus quocunque nomine censeantur etiam eorum Nobilium subiectos ad publicas requisitiones secundum, et prout antiquitus ipsi Nobiles, et precessores eorum ab antiquo soliti sunt, et consueverunt gaudere, et possidere, et facere.

In generali Cons.o Parlam.ti per maiorem partem dicti Cons.ii terminatum extitit et deliberatum

deliberatum quod inquantum iurisdictiones, et antique consuetudines Nobilium predictorum ad ius sanguinis pertineant, quod hoc non specat deliberationi huius Cons.[ii] Parlamenti, sed debeat terminationi, et ordinamento Ser.[me] Dom.[nis] nre Venet. spectare, et pertinere. In reliquis vero consuetudinibus eorum ut supra in capitulo fit mentio dicti Nobiles gaudere possint, et debeant iuxta eorum antiquas consuetudines. Ceterum si quis subditorum suorum ultra debitum, et honestatem grauantur de publicis carradijs, et alijs ut supra possint, et debeat recurri ad Mag.[cum] D. Loc.[m] presentem, et sit.[m] habere et hoc etiam debet seruari in Prelatis, comunitatibus, et omnibus alijs iura habentibus simile. Quam deliberationem quidem, et terminationem unà cum altera terminatione superius notata Nobiles supplicati nomine suo tunc ibidem presentes, et nomine aliorum, quorum interest laudauerunt, et approbauerunt. Ser Nicolaus Not.[s] Fran.[ci] Filittini de Vtino tanquam sindicus, et ser Io.[s] Eubertinus de Vtino ex consiliarijs d.[ti] Gnalis Consilij nomine suo, et comunitatem, ciuium, et habitatorum Vtini, ser Thobias Pot.[ta] Aquileie suo nomine, ac nomine, et uice comunitatis Aquile. et ser Zinonis q. Philippi de Ciuit.[e] Austrie nomine suo, et comunitatis predicte omnes Consiliarij dicti Cons.[ii] protestati fuerunt, quod non consentiebant tali deliberationi, et terminationi ultimo notate, et dixerunt eam fore nullam, et inquantum foret aliqua dixerunt eam fore iniquam, et iniustam, et ab ea tanquam iniqua, et iniusta appellauerunt ad Ill.[mum] Duc. Dnium Venit. petentes Apostolos semel sec.[do], et 3.[o] ss et protestantes, quod appellat.[ne] pendente nihil debeat inouari. Quam appellationem dicti de cons.[o] non admiserunt nisi in quanto placebit Ill.[me] Duc.[li] Dominationi nostre super hoc disponere. Insuper petunt ipsi Nobiles, et eorum quilibet, quod sec.[dum] antiquam, et approbatam consuetudinem Patrie Fori Iulij possint capere eorum Massarios, et affictis ipsis Nobilibus solui commissis, et ... elapsum

soliti, et consueti sunt facere, in eodem gnali Cons. Parlamenti nemine dis-
crepante terminatum fuit, et deliberatum, quod fiat in hoc ut petitur, et
in capto denotatur, et observetur etiam constitutio Patriae loquens super hoc,
hoc etiam observetur in Praelatis, et in alijs omnibus Patriae. Ceterum
petunt ipsi Nobiles, et eorum quilibet, quod ~~iuxta~~ ~~antiquam~~, et ~~approbatam~~
~~consuetudinem~~ ~~Patriae~~ ~~Fori~~ ~~Iulii~~ si aliqui homicidae, et homicidium
in Patria facientes se reducerent in Castris ipsorum Nobilium, et in Villis
subiectis dictis eorum Castris, sive Iurisdictionibus possint, et debeant esse
securi, praeterquam latrones, sicarij, et proditores. In eodem gnali Cons.
Parlamenti nemine discrepante deliberatum, et terminatum fuit, quod hoc
fiat, et observetur tantum in puro homicidio iure etiam reservato, et
libertate Marescalchi Patriae secundum antiquas consuetudines Patriae, in
alijs autem homicidijs nequaquam. Quas autem omnes terminationes, et
deliberationes in eodem gnali Cons. Parlamenti terminatas, et publicatas
praesentibus aliquibus Nobilibus Patriae, ad quos tangit, et vice, et nomine quo supra
praedicti Nobiles laudaverunt, et approbaverunt, promittentes illas perpetuis
temporibus observare, et integraliter adimplere in praesentia totius gnalis Cons.
et mei Not.ii inf.ti Quae quidem ~~aut~~ omnia praefati Dni dc Cons.o mihi
Not.o mandaverunt quatenus in publicam formam redigantur, et de eis
unum, et plura confici instrum.ta

Ego Siminus de Herminionibus pub.s imp.li aut.te Not.s et Canc.s
praefati Mag.ci D. Loc.tis, et honoratissimi Cons. praedicti praemissis omnibus
et singulis dum sic agerentur interfui, eaque de mandato suo publicavi;
et scripsi, et in hanc publicam formam redegi, ac cum meo tabellionatus
Signo consueto in testimonium omnium praemissorum me subscripsi

Exemplum

M cccc xxiiij. Indict. ii^a. die dominico xxiiij septembr.

IN Christi nomine amen: In generali parlamento celebrato in Veglia ad honorem omnipotentis dei, eiusque gloriosissime genitricis virginis Marie ... de pleno voluntate totius ... et de parcium ordine et mandato Ser.^me D. nostri ... in domo palacii residentie M.^ci et generosi militis d. Francisci Bembo locumtenentis ... ducali ... et ... congregati fuerunt infrascripti M.^ci D. Veneti ... et ... plures nobiles et comunes oratores et nuncii:

D. Franciscus Bembo miles hon. locumtenens pater

D. Marcus Bragadino

D. Nicolaus Contareno suprascriptus doctor | Prefati patres pro ill.^mo ducali Dominio Veneto

D. Ephus(?) Coronensis

D. ... Tinensis

D. Albertus Zofaren: sive ... loco ... fratre suo

D. Albertus Segnen

D. Albertus Mosaren

D. Albertus Belinen

D. Prepositus S. Stefani — non fuit.

D. Prepositus ... Feliciis — non fuit ... Gregorius ... Dominus Iulianus de ...

D. Prepositus ... — Venit dominus Franciscus ... Zopola ...

Capitulum civitatis

Capitulum ...

Nobiles de Friulays

No. de Polcenigo

No. de Sp[illegible]

No. de Cuchania

No. de Partistagno

No. de Valvesono

Nob. de Tricano

No. de Prampergo

No. de Mels. Colorito et Prodolone

No. de Pers

No. de Strasoldi

No. de Castello

No. de Villalta

No. de Caporiacho

No. de Fontanabona

No. de Athimis

No. de Varmo superiori

No. de Varmo inferiori

No. de Sbroglavacha

No. de Brazacho superiori

No. de Moruzano

No. de la Fratina

Ho. D. de meduna

Ho. D. Salvarolo

Ho. D. Porcigno.

Ho. D. Zegardo

Ho. D. Zopola

Ho. D. Fagagna

Ho. D. de S. Daniel

Ho. D. maniacho

Nob. D. S. Vito

Ho. D. Prata

Pro Comunitate aquileie

p comunitate civitatis austrie

p comunitate Venzoni

p comunitate glemone

p comunitate tumetii

p comunitate Sacili

p comunitate portus

p comunitate marani

p comunitate fagagne

p comunitate S. Danielis

p comunitate monfalconis

Oratorum quorum nomina plura. Nobilium oratoribus et

mensis commun... In dicto generali ... tunc plura [illegible] vero ... complures et ceteras personas propositis et querelas ... fuit [illegible] ... dictis distinctis [illegible] et clarius colligere

Post vero ... per omnes de dicto parlamento unanimiter et nemine discrepante ... omnia [illegible] et collatione commissa fuit ... ad generale parlamentum [illegible]

Eisdem anno et mense die lune xxv mensis [illegible] infrascripte fuerunt proposite querele et ... generali parlamento ... eiusdem parlamenti commissarii deliberationi et determinatione submittende ...

Item ... et [illegible] ... comitatus ... vestris ... comitatus ... dicto ... obtinuerunt ... privilegium ... contra ... comitatus ... et [illegible] ... consuetudinibus ut [illegible] privilegii apparet ... illustris ... comitatus ... comitatus ... suis [illegible] ... fuit ... permissum ... Comitatui [illegible] ...

dicta inventura eius fuerit per Ill.mum 3[illegible] Francisci Sfortie locum
tenentis [illegible] omnem iustitiam privati et [illegible] fuit [illegible]
feudo habitantes et quodam livello atque possessione dictis
Barenys de S. Vito fuisse commissum [illegible] illius
comitatus maxime cum sit de antiqua consuetudine cuius
non extitit memoria in contrarium quod possidentes in dicto loco
talia feuda habitantes ita possint vendere [illegible] donare
et in ipsos heredes instituere sine inquisitione et turbatione
dominorum [illegible] Quaedam instantia [illegible] subditorum
[illegible] rationibus [illegible] Nobilibus [illegible]
comitatus [illegible] egregio [illegible]
comitatus S. Viti [illegible]
inventura investitura de dicto feudo habitantes [illegible]
[illegible] habitantes [illegible] habitanti [illegible]
[illegible] illa comitatus non [illegible] cum [illegible] possessionis [illegible]
[illegible] fuit [illegible] voluntas communis [illegible] similiter [illegible]
fuerunt omnia [illegible] in loco S. V[iti].

nota de feudis non valuerit restitui

[illegible] Generale consilio praelibati nomine [illegible] examinatum est
ex dictis Barenys de S. Vito de feudo [illegible] non valuerit restitui
de livello [illegible] Item investitio facta per Ill.mum dominum Franciscum
Sfortiam Vicecomitem locumtenentem [illegible] de feudo
[illegible] remaneant in libertate [illegible] confirmaverunt
[illegible] ut [illegible] in cognitione de livello

potuerit reperiri, etc. ante possessio dicti lucelli. Cui pertinebat
ipsum legatum, respondit prefato domino ipse et venditores, qui vendiderunt
dno Bartholomeo etc.

Thomas Taurinus notarius subscripsit
rogatus

parlamentu et ipse
ipsa i parlamentu est
missum vel possa restari
de feudo

Parte presa in Parlamento che no si possi astar di fiuo 1472 24 Settembre

Participata in parlamento che no si possi restituir feudo

Sorte

Cortese

1424 27 xbris. 1424 Consilium Parlamenti

In Christi nomine amen anno nativitatis eiusdem millesimo quadringentesimo vigesimo 4.to Ind. 2.da die Mercurij 27: mensis xbris Utini in pleno Consilio Generali Parlamenti totius Patriae Forijulij ordine et mandato Serenissimi nostri Domini Venetiarum celebrato die 4: dicti Mensis xbris in domo habitationis infrascripti Mag.ci Dni Locumt.

In quo quidem consilio dicti Excelsi Dominij mandato interfuerunt infrascripti Mag.ci et Generosi Dni Franciscus Bembo Miles pro dicto inclito Dominio dictae Patriae Locumt., Marcus Bragadino, et Nicolaus Contarino famosissimus Juris utriusque Doctor pro eodem Dominio in dicta Patria Provisores, nec non

R.di in Xpto Patres D. Nicolaus de Porto Gruario Decanus Cectus Aquileiae

D. Federicus Abbas Sexten

ac D. Filippus Can. Aquileiae – pro Prelatis

Sp. Federicus Comes de Porcilijs pro Liberis

Sp. Nicolaus de Pulcinicho

Sp. Jacobus de Valvasono

Sp. Bertoldus de Spegnimbergo

Sp. Johannes de Zucano

Sp. Nicolaus Justus de Prampergo

Sp. Antonius de Colloredo

Sp. Thadeus de Manzano

et Sp. Federicus de Strassold pro Nob.

Sp. Thobias Potestas Aquileiae et

Sp. Jacobus Bavagnarius pro dicta Comunitate Aquileiae

Sp. Simon Joannis Antonij et

Sp. Zeno de Portis pro Comunitate Civitatis Austriae

Sp. Johannes Zubertinus et

Sp. Nicolaus Francisci Filittinis pro Comunitate Utini

S. Bartholus della Villa et
S. Antonius S. Leonardi iuo coitaud Slemone.

Omnes electi ad dictum Consilium per dictum Generale Parlamentum per spectabiles Nobb. Dnos S. Jacobum de Valvasono, et S. Nalgratum de Zucco eorum nomine ac nomine, et vice omnium Consortum suorum, et aliorum Nobb. Patriae Foriiulij porrecta fuerunt dicto Consilio Parlament. Capitula tenoris et continentiae infrascriptae videlicet

Coram Nobis Mag.co et generoso Milite Dno Franco Bembo Patriae Foriiulij Locumtenente nec non Egregijs et spectabilibus Viris Dnis Marino Bragadino et Nicolao Contareno viri Serenissimi Duc. Dnij Venetorum honorabilis Provisoribus ad hanc Patriam per ipsum inclitum Ducale Dnium destinatis. Comparent Nobb. Patriae Foriiulij, et faciunt supplicando infrascriptas positiones petentes.

P.o petunt ipsi Nobb. quod quilibet eorum possit habere, et possidere eorum servos, et homines de Masnata sicut pro tempore praeterito habuerunt, et possiderunt et hoc sine strepitu, et figura iudicij ipsis tamen Nobb. fidem facientibus quod antecessores talium hominum, et servorum, ac ipsi homines fuerunt et sint publice et notorie habiti, tenti et reputati servi, et homines eorum de Masnata per annum, duos, tres, septem, decem, viginti, triginta, et quinquaginta annos citra, sive ultra, et ita fuerunt in ipsorum servorum suorum possessione per ipsum tempus, et hoc habeat locum etiam in litibus. In generali Consilio Parlament. nemine discrepante determinatum et deliberatum fuit habita supra hoc plenaria informatione Quod concedatur, et fiat quod Nobb. omnes in dictis libertatibus eorum et iuribus spectantibus contra servos suos de Masnata reassumantur. Verum si quis eorum servorum coram Mag.co D. Locumt. praesenti, et futuro Item

libertatis

libertate quis moueat, per Mag.cum D. Gouernatorem tunc temporis existentem dicto tali Ius et Iustitia fiat summarie et de plano sine strepitu et figura Iudicij pura facti ueritate inspecta. Et hoc intel: ligatur in litibus pendentibus, et in omnibus et per omnia secundum je: [illegible] supra posita. Et etiam debeat obseruari quibuslibet Prelatis et Comunitatibus, ac alijs omnibus Patrie in similibus dies habentibus. Item dict. [illegible] ipsi Nobb. quod eorum quilibet gaudere possit et possidere suas antiquas Iurisdictiones, Dominia, Gastaldias et Aduocatias et alios eorum Introitus quocumque nomine censeantur, etiam eorum Nobb. subiec: tos ad publica [illegible] secundum et prout antiquitus ipsi Nobb. et [illegible] eorum ab antiquo soliti fuerunt et consueuerunt gaudere, possidere et [illegible] in Sancti Consilio Parlamenti per maiorem partem dicti Consilij terminatum extitit et deliberatum quod in quantum Iurisdictio: nes et antiquas consuetudines Nobb. predictorum ad ius sanguinis perti: nentes quod hoc non [illegible] deliberationi huius Consilij Parlamenti sed debeat terminationi, et ordinamento [illegible] Dominationis nostre Venete spectare et pertinere: [illegible] consuetudinibus eorum ut supra in Capitulo fit mentio, dicti Nobb. gaudere possint et debeant iuxta eorum antiquas consuetudines. Deferendo [illegible] eorum subditorum aliter debito, et honestate grauarentur de publicis carradijs et alijs ut supra, possint, et debeant recursum ad Magni.cum D. Gouernatorem presentem et futurum habere, et hoc etiam debeat seruari in Prelatis, Comunitatibus et omnibus alijs ius habentibus simile. ~~Quod~~ Quam deliberationem quidem et terminationem una cum altera terminatione superius notata Nobb. prelibati nomine suo

tunc ibidem presentes, et nominatarum quorum interest laudaverunt,
et approbaverunt. S. Nicolaus Not.s Francisci Zilittini de Utino tam:
quam Sindicus, et S. Johanes Gubertini de Utino ex Consiliarijs dicti Generalis
Consilij nomine suo, et Comunitatis Civium et habitatorum Utini. S. Thobias
Potestas Aquilegie suo nomine, ac nomine, et vice Comunitatis Aquilegie, et S.
Zenonus q. S. Philippi de Civitate Austrie nomine suo, et Comunitatis
predicte, omnes Consiliarij dicti Consilij protestati fuerunt quod non consen:
tiebant tali deliberationi ultimo notate, et dixerunt eam fore nullam, et
in quantum foret aliqua eam fore iniquam et iniustam, et ab ea tanquam
iniqua et iniusta appellaverunt ad Illustrissimum Ducale Dominium Venet.
petentes Apostolos semel 2.do et 3.tio [illegible] protestantes quod appellatione
pendente nihil debeat innovari. Quam appellationem dicti de Consilio non
admiserunt nisi de quanto placebit Illustrissimae Suae Dominationi Venet.
nostre super hoc disponere. Insuper petunt ipsi Nobb. et eorum quilibet
quod secundum antiquam, et approbatam consuetudinem Patrie Foriulij possint
capere eorum [illegible] pro affictibus ipsis Nobb. solui ansuetis, et ....
per [illegible] [illegible] sunt facere. In eodem Generali Consilio Parlamenti
nemine discrepante terminatum fuit et deliberatum quod fiat in hoc
ut petitur et in Capitulo denotatur et observetur quantum Constitutio
Patrie loquitur super hoc, hoc etiam observetur in Prelatis et in alijs omni:
bus Patrie. Ceterum petunt ipsi Nobb. et eorum quilibet quod si aliqui homicide
et homicidium in Patria facientes se reduxerint in Castris ipsorum Nobb. ac in
Villis subiectis dictis eorum Castris, sive Jurisdictionibus, possint et debeant
esse securi, preterquam latrones, sicarij et Proditores. In eodem Generali
Consilio Parlamenti nemine discrepante deliberatum, et terminatum fuit
quod hoc

quod hoc fiat, et observetur tantum in puro homicidio, iure etiam reservato, et libertate Marschalchi Patriae secundum antiquas consuetudines Patriae, in alijs autem homicidijs nequaquam. Quas autem omnes terminationes et deliberationes in eodem Generali Consilio Parlament terminatas et publicatas presentibus aliquibus Patriae, ad quos tangit, et vice, et nomine quo supra predicti Nobb. laudaverunt, et approbaverunt promittentes illas perpetuis temporibus observare, et integraliter adimplere in presentia totius Generalis Consilij, et mei Notarij infrascripti. Quae quidem omnia prefati Domini de consilio mihi Notario mandaverunt quatenus in publicam formam redigantur, et de eis unum, et plura publica conficiantur Instrumenta.

Ego Simoninus de Hermanzonibus pub. Imperiali auctoritate Notarius ac Cancellarius prefati Mag.ci D. Locumt. et honoratissimi Consilij predicti premissis omnibus, et singulis dum sic agerentur interfui, eaque de mandato suo publicavi, et scripsi, et in hanc publicam formam redegi, ac cum meo Tabellionatus signo consueto in testimonium omnium premissorum me subscripsi.

Ex alio consimili existente apud Dominos Comites et Fratres de' Brescha in quodam libro foris inscripto Masnata — extractum

Ex libro Parlamentorum sub md. D. Fraudo Bembo Locumt. Patrie Fori Iulij 1525.

1525 27 Sett. Visa infrascripta expositione, et petitione producta per Nobilem Virum S. Iulium de Fagagna, pro se, et Consortibus suis ad quos spectat V. I.

El se expone per parte de' Nobili Huomini sti. de Fagagna, che al tempo della Guerra certi Huomini della Villa di Fagagna, per Cason di ridducto della sua robba, et delle Persone, certe Case in lo Borgo, in la motta, et in la fossa del Castello de Licentia, e comandamento et conditione di quelli Nobili che hanno il Castello di Fagagna in feudo di sublimità V. edificorno d. Huomini, e Communità della Villa di Fagagna a mal grado di d. Nobili di Fagagna si asforzano di minar, et destruzer quelle medesime Case in grave danno, et preiuditio de d. Nobili, et delle sue Iurisditioni. Per la qual cosa si suppl. alla mag. Vostra che si degni comandar a d. Huomini, et Communità di Fagagna, che debba lassar star pacificamente quelle Case, et sopra della dette case, provveder di rimedio opportuno

Die 27 Septembris in Generali Parlamento, Auditis hinc inde partibus terminatum fuit quod domus ipse remaneant in eodem statu, et gradu, nec rumpantur quodque Communitas

quo non debeat ex amplius intrudere de revisione ipsos domorum sub poena prout eius earum, cuius poena, medietas sit Ill.mi Officiali Dominij [illegible] Bene- tias, et alia medietas sit ipsos Nobilium.

Ego Io: Antonius Cerpinini exemplavi ex authentico et in fidem me subscripsi, et sigillo officij [illegible]

Antescriptas Terminationes aliena manu extractas ex authentico existente penes A. N. [illegible] [illegible] Nobiliss. Dominis [illegible] [illegible], [illegible] et concordantes Ideo ego Hieremias [illegible] [illegible] [illegible] Ad.r, et [illegible] [illegible] [illegible] omnium subscripsi; ut signo meo [illegible] [illegible]

Terminationem premissam extr. ex Processu formato in Causa vertente inter Ill.mum Nob. Dnum Alphonsum Asquinum ex Nobb. Castri Faganeae cont. Ill.m Nob. Dnum Alexandrum Palladium segnato A. existente penes Nob. Dnum [illegible] Caesarem Asquinum ex Nobb. Castri dicti [illegible] Antonius Corvinus V.A. Terrae Faganeae Not. et Civis rogatus mediante aliena manu ext. meq. in fidem sub. et signavi L.S.O.M. Faganeae die [illegible] Augusti 1676

١٢

1429 · Die 19 Junij

In Generali quodam Parlamento Patriæ incipiente 1429 Ind. 7.ma Die 19 Junij. Denuo in domo residentiæ præfati Mag.ci D.i Locumten.is in loco consueto convocatum fuit Parlamentum totius Patriæ spetialiter pro constitutionibus reformandis corrigendis et confirmandis ut supra. In quo Parlamento interfuerunt præf.ti mag.cus D.s Locumtenens, R.mi D.ni Prelati, Nobiles et Communitates in præced.ti Parlamento nominatim descriptæ (exceptis) extant inter cetera subnotata Capitula; (omissis)

Propositum fuit in ipso Parlamento quod bonum esset pluribus honestissimis respectibus, quod Sp. miles D.s Tristanus de Savorgnano et frater suus D. Franciscus essent de numero Nobilium Dominorum de Parlamento: et declaratum fuit per majorē partē ipsius Parlamenti, quod suprad.i D.ni Tristanus, et Franciscus ejus frater sint et esse debeant de Parlamento, et quod de cetero debeant convocari et venire ad Parlamentū prout convocantur et veniunt ceteri de Parlamento.

Facta propositione in dicto Parlamento, quod honestati conveniret et bonum esset providere quod omnes et singuli de Patria teneantur et debeant contribuere ad omnes et quascumque expensas, quæ fiunt ad bonum universale Patriæ: obtentum, et determinatum fuit per majorē partem ipsius Parlamenti, quod fieret ut in propositione supradicta continetur.

Sup.ta capitula ex quodā veteri exemplo subscripto manu cujusdā D.ni Aloysij Coad.ris et sigillato sigillo S. Marci Petrus Leono Not.s Pub.s etc.

ex Proc.ª sig.ª A inscripto Patria c. Illus Georgio

[illegible]

1429 14 july

Franciscus Foscari etc. Locumt.^ri Patriæ Fori julij etc.

Significamus vobis etc. quod etc. in Consilijs Nostris

1427. Rogatorum etc. captæ fuerunt partes infrascripti tenoris etc.

Cum Locumtenens Patriæ Fori julij etc. convocari fecerit etc. juxta mores Patriæ Consilium Parlamenti pro reformatione Constitutionum Patriæ, in quo etc. dum illi de dicto Parlamento etc. in tribus Capitulis forent discordes etc. Primum de penis etc. secundum de Territorio etc. tertium de Feudis.

Et pro expeditione eorum etc. comparuerunt ad presentiam nostri Dominij septem etc. Oratores Prelatorum Nobilium, et Communitatum Patriæ quibus etc. Vadit Pars quod respondeatur etc.

Quod nostra Dominatio continuo fuit et est disposita regere, et gubernare dictam Patriam secundum Constitutiones Generales, et Statuta municipalia etc. ipsius Patriæ etc. et propterea sumus contenti quod Consilium Parlamenti possint reformari etiam dicta Capitula etc.

Ad Capitulum tertium de Feudis respondeatur, quod volumus etc. si differentia fuerit inter Nostrum Locumtenentem nomine Dominij et aliquam personam de causa spectante ad Feudum volumus ipsa differentiam et causam definiri per septem Feudatarios Pares Curiæ prout jura disponunt etc.

1462 26 Maij

Subortam esse videtur certa differentia inter Prelatos et Castellanos Pa-
trię ex una, et Communitates ex altera parte occasione
legationis mittendę ad presentiam nostram, quoniam, ut fertur,
Communitates Castellanis pręcedere vellent. Quare deliberavimus,
volumus, et ordinamus, ut intelligere debeatis ordinem et modum
qui servatur in Parlamentis, et illud etiam in re hujusmodi
sequi provideatis procurare ut Oratores venturi nomine
dictarum partium et universę Patrię uniti veniant, et
non ullo modo divisi.

Millesimo quadringentesimo sexagesimo tertio, Inditione undecima die Jovis 25 mensis Augusti sup(er) sala superiori residentia Mag.ci D. Locumtenentis. Coram Mag.co et Cl.mo Jacobo Antonio Marcello pro Ill.mo et Ex.mo Duc. Dominio Venet. Patriae Foriiulii dignissimo Locumtenente Generali convocatum, et congregatum fuit generale Parlamentum totius Patriae, pro executione mandatorum praedictae Ill.mae Dominationis nostrae sicut in literis suis datis die 25 instantis ut scilicet fiant taxe militum tam equestrium, quam pedestrium hinc ad duos menses proxime futuros, in quo quidem parlamento et convocatione locorum oratores, seu nuncii Consortes atque ambassatores confessi fuerint teneri, atque facere taxam infrascriptam ut infra particulariter videbitur

Mons Regalis — — Elm — 0 — — Bal — 0
Exemptus ut constat Instrumento 1432 die 7. Augusti tempore Dni Joannis Contareno Locumtenentis.
Portusgruarius — — pedites 12 — —
Pulcinicum — — Equos 12 —
Cucanea
Zuccum
Partistagnum — — Equos 25 —
Villasonum
S. Vitus — — pedites 25
Spilimbergum — — Equos 28
Clovetum — Equos 24 —
Melsum — — — Equum — 2
Avianum — Equos — 13
Brazacum superius
Brazacum inferius — Equos — 5
Cergneum
Sacilum — Equos 6 —
Maniacum — — Equos — 7 — —
Canipa — Pedites 25 —
Tricanum
Moruttum — — Elm. — 5 — — Bal 4
Zagarea — — Equos — 3 pedites — 5
Villa Castaldie Zag.e — Pedites 20 —
Bers — — Equos — 2 —
Suvis — Bal 2

Utinum - - - Cypros 48 - -
Sauorgnanum - - Cypros 22 - -
Zulmelium - Cypros - 13 -
Saluavalum }
Auianum } - Cyprum - 2 - -
Abbatia Moty - - Cypros - 13 -
Glemonia - - Cypros 25 sommarios 2
Varmum superius Cyprum 2
Varmum inferius - Cyprum 2

Die 27 Augusti

Vencionum - - Cypros - 9
Auterea - - - - - - Bal 2
Monsfalco 23 Corradus Boianus cypros 13 -

Die pº 7bris.

Buorilea }
Brugnera } - Cypros 20 - -

Die 2 7bris

Prampergum - Cypros 13
Villalta }
Cauoriacum } - - - Cm 2

Die 9 7bris

Suavt }
Luvancis }
Soilenum } - - - Bal 13

Die 22 7bris

Zonsbomus - - Cypros - 12 -
Castellum Cypros 9

Die 23 7bris

S. Vitus - Cm 2 - - Bal 13.

Die 27 January 1464

Auterea - - - Cyprum medium

Summa cypror. 263

Peditum 222.

ex. w/

1463

Talea militie Patrie Fori julij

1463.

millesimo quadringentesimo sexagesimo tertio indit.e 11. die jovis 25 mensis Augusti super sala superiori residentie mag.ci D. Locumten.tis coram mag.co et clar.mo D. Jacobo Antonio Marcello pro illmo et excmo Du.li Dom.io Venetiarum Patrie Forijulij Locumt.ti dig.mo Generali convocatum et congregatum fuit generale Parlamentum totius Patrie pro executione mandatorum prefate illme Dnationis sicut in litteris suis datis die 15 intrantis ut supra fiant taleę militiarum tam equestrium tam pedestrium in ad duos menses proximos futuros, in quo quidem Parlamento et Convocatione infrascriptorum locorum Oratores, seu Nuntij Consortes atq. Ambaxatores confessi fuerunt tenere, atque facere taleam infrascriptam ut infra particulariter videbitur

monsregalis — elm. — 0 — Batt. 0

exemptus ut constat instrum.o 1431 die 7 Aug.ti tempore D. iois contareni Locumt.is

Portusgruarius pedites duodecim

Pulcenicum equos 12

Caucanea
Zuccum
Petristagnum
Valvasonum } equos 15

S. Vitus pedites 25.

Spilimbergum equos 18.

Colloretum equos. 14.

meleum equum 1.

Arianum equos 3.

Brazzacum superius
Brazzacum inferius
Cergneum } equos 5

Sacillum — equos 6.

Maniacum — equos 7

Caniпa pedites 25.

Tricanum
muntinum } elm. 5. Batt. 4

Faganea equos 3 pedites 5.

Villę Eustaldię Faganeę . pedites 20.
Pers equos 2.
Turris batt. 1.
Ubinum equos 48.
Svorgnanum equos 12.
Fulmetum equos 3
Salvarolum }
Avianum } equum unum
Abbatia Mosij equos tres
Glemona equos 15.
Varmum superius equum unu
Varmu inferius equum unu
Die 27 Augusti
Ventionum equos 9.
Artenea Batt. 1.
Monsfalco Vid. S. Conradus Bojanus equos 3
Die 1.ª 7bris
Purilię }
Brugnerę } equos decem
Die 2 7bris
Prampergum equos tres
Villalta }
Cavorianum } elm. 1..
Dia 9 7bris
Suart }
Tuinis } batt.s 3
Sodevrum }
Die 21 7bris
Forrobonus equos duos
Castellum equos 9.
Die 23 7bris
S. Vitus elm. 2. batt.s 3
Die 17 Jan. 1464
Artenea equum medium
Summa equorum 263
peditum 112
Signu Not.ij
Ego Marius Vordlew
[illegible]

ioannis
et
diffe
at
Peccata
ecta
gau
men
i
ud
et
elli
ren
hoc
vate
enni
lean
nive
ui
l
sta
dicor
hoc
cesson
nis
eg
ineel
ito

1429

1429

Quod Clar.mus D. Locumtenens audiat differentiam inter Nobiles, et Communitatem Faganeę super ingressu in Parlamentum.

joannes mocenico Dei grã Dux Venetiarum, Nob. et Sap. Viris joanni nº lmo militi de suo Mand. Locumt.ti Patrię fori julij et success. suis fid. dil. sal. et dil. affect. Vertitur lis et differentia inter Consortes Faganeę istius Patrię nostrę et Communitatem ipsius loci, qui illorum ingredi debeant Parlamentum asserentibus Consortibus predictis ad eos spectare ingressum, et è converso Communitate ipsa negante, asserenteque ipsam jure ingredi debere Parlamentum, non autem Consortes. Et quoniam nescimus an per Predecessores vestros, seu vos aliquid declaratum sive terminatum in hac materia fuerit volumus, et mandamus vobis, ut causam hanc diligenter intelligatis et totum id quod per vestros Predecessores seu per vos declaratum, sive terminatum fuisse circa hoc invenietis executioni infallanter mittite et observate. Si vero quid deesset sufficienti declarationi et terminationi supradictę rei vos estote illi qui suppleant et declarent quantum opportuerit sicut jam convenire consuevistis, quod penitus et ad unguem exequimini et facite observari. Illi vero, qui ob declarationes factas, et fiendas in presenti materia se lesos putaverint recursum habeant appellationis ad Sindicos et Auditores Nostros, sicuti leges, et ordines Nostri disponunt et jubent. Has autem nostras ad successorum memoriam facite in actis Vestri Regiminis registrari.

Dat. in Nro Duc.li Pal.o Die 17 Augusti indit.e XII. 1429

Pomponius Ruffus Not.s Cancellarię subscripsit, sigillavit

du

imi

se

mis

pc

[illegible]

mu

mo

mi

1483 · 9 · Maij

In Xti Noie, Amen. Anno Nativitatis ejusdem Dni Nri 1483. Ind.e I. die 9 Maij
existentes Sp. D. Deputati Patriæ pro bono et utilitate Patriæ. Quum plerumq. Deputati
pro tempore existentes volentes sibi gratos facere Cancellarios Mag.ci D. Locumten.tis pro aliquib.
Scripturis factis pro Patria taxabant interdum Duc.s X · XX · XXIV. XXV. non quod taxatio
fuisset citra nec mererentur attento quod id fiebat potius ex liberalitate quam ex debito.
statuerunt, et deliberaverunt, et terminaverunt quod de cætero Dni Deputati qui pro
tempore erunt pro arbitrio sibi prestito in taxando mercedem cancellariorum
futurorum M.ci D.ni Locumtenentis non possint nec valeant ultra decem
Ducatos taxare: et si minus exponunt et minus eis taxerunt ne per hanc
viam de denarijs Patriæ sibi amicos Cancellarios faciant, et terminaverunt
quod supplicetur Mag.co Dno Locumt.ti ut hanc declarationem et terminationem
factam velit confirmare et auctorizare, ut cæteris transeat in exemplum
qui Dni Deputati ea die se presentaverunt coram Mag.co et Cl.mo Dno Benedicto
Trivisano pro nostro Ill.mo et Ex.mo D. D. Venetiarum Patriæ Fori julij Locumt.e
dig.mo et supplicarunt ut hanc terminationem per eos factam velit confirmare
et autorizare, qui Mag.cus Dnus Locumt.s habita informatione quod de quadam
liberalitate a paucis annis citra Deputati Patriæ ceperunt certum quid taxare
dictis Cancellarijs sed non excedere Duc.os X nisi raro vel bis confirmavit
et Decretum suum interposuit quod Dni Dep.ti Patriæ non possint quicquam
statuere ultra Ducatos decem sed et minus prout eis videbitur, et
justi consonum erit.

Ego Petrus de Percenicis filius q. Nicolai de Utino
Pub. Imp. aut.te Not.us et Cancell.us Dni Locumt.tis
suprascr.am confirmationem et autorizationem extrax.
ex actis Cancellariæ fideliter transcripsi et sigillum
S. Marci opponi in fidem premissorum de mand.

L. S. S. M.

Documentum presens in Charta pecodina exaratum
extat in Volumine sig.to Varie. 21.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1484. Die 28 Novembris.

Convocato, et congregato parlamento generale tocius patrie: secundum consuetudinem: de Mandato Magnifici, et Clarmi Dni Hieronymi Contareni pro Illmo et Excellmo Ducali Dominio Venetiarum Patrie Fori Julij Locumtenentis dignissimi: In quo quidem parlamento interfuit ipse Mag.cus Dnus Locumt.s: Sp. domini Christophorus Marcellus Thesaurarius patrie: et Paulus Quirinus Merescalcus: et infrascripti Dni Prelati Nobiles Castellani, et Comunitates Patrie.

Pro Rmo dno Jo Concordien.	0.
Pro Revdo Capitulo Aquilegien.	D. Doymus Dec. Aquilegien.
Pro Abbatia Roxacen.	D. Franc.us de Strassoldo et Bnardinus de Athimis
Pro Abbatia Mosacen.	D. Hector de Cucanigo
Pro Abbatia Sexten.	D. Doymus Decan.s Aquilegien.
Pro Abbatia Bellunen.	0.
Pro Abbatia Sumaquen.	D. Cittadinus de la Frattina et Petrus Ant.s de Saxoremano
Pro Capitulo Ciuitaten.	D. Daniel Canon. Ciuitaten.
Pro Capitulo Vtinen.	D. Leonardus Cattinis canon.
Pro Preppositura S. Stephani	D. Nicolaus Zen
Pro Prepositura S.ti Felicis	0.
Pro Prepositura Cargne.	0.

Pro Dominab. Monialib. Aquilegie:	D. Nicolaus Zane D. Nicolaus de Castello
Pro Dnabus Monialib. Ciuitatis Austrie	D. Bernardinus Bertolla D. Joan. Franc: del Torso.

Ad Membrum Nobilium

Camera Phiscalis	0.
Pro Porcilleis et, Brugneria:	D. Comes Guido de Porcillis.
Pro Pulcenico, et, Fanna.	D. Doimus de Porcillis D. Hector de Porcillis.
Pro Spilimbergo.	D. Joan: et D. Carolus de Spilimbergo
Pro Cuchanea, Zucho, et Cerlikagno.	D. Odoricus de Zucho.
Pro Valuasono.	D. Nicolaus de Valuasono
Pro Castello de Tarcento	D. Odoricus, et D. Nicolaus de Castello.
Pro Strasoldo.	D. Ropretus de Strasoldo.
Pro Coloreto, et Melso.	D. Doimus et D. Joannes de Coloreto.
Pro Archano.	D. Joannes Nicolaus.
Pro Pinzano, Otophio, Flagonea, et Ariis.	D. Joannes M. D. nus Sauorg:

Pro Villalta

Pro Villalta.	D. Franciscus de la Ture
Pro Cauoriacho.	& Batista de Cauoriacho
Pro Brazacho, et Cergneo.	& Sebastianus, et & Franciscus de Brazago
Pro Fratina.	& Marcus, et & Floritus de la Fratina.
Pro Sbroijauacha.	& Rizardus, & Asquinus, et & Joannes de Sbroijauacha.
Pro Saluarollo.	D. Antonius Miles
Pro Maniacho.	& Franc: de Maniacho.
Pro Turri.	& Xpōforus de Turri.
Pro Monteregali.	& Nicolaus de Valuasono.
Pro Zopolla.	& Simon de Zopolla.
Pro Prodolono.	& Franciscus de Prodolono.
Pro Panigaleis.	& Nicolaus de Valuasono.
Pro Pampergo.	& Joannes Antonius
Pro Athemis.	& Romanus de Athemis & Franciscus, et & Nicolaus
Pro Perso.	& Franciscus de Perso

Pro Morutio.	& Georgius de Arcoloniano.
Pro Cusano.	o.
Pro Fontanabona.	D. Rizardus doctor. & Joannes Arc!
Pro Zeiacho.	D. Joannes Sauorgnano.
Pro Toppo.	D. Cittadinus de la Fratina Brò & Nicolaus de Toppo
Pro Varmo superiori et, Pro Varmo inferiori.	& Thomas de Varmo.
Pro Sauorgnano.	ut supra
Pro Madrisio.	o.
Pro Nobilib. de S. Daniele.	& Thomas de Varmo.
Pro Nobilib. de Fagagnea.	& Nicolaus Daniel. D. Deralmus Doctor. D. Joannes Sauorgnanus. & Antonius de Glemona.
Pro Nobilib. de Auiano	& Iacobus et & Simon de Auiano.
Pro Metuna.	D. Franciscus Michael.

Ad

Ad Membrum Comunitatum:

Pro Comunitate Aquilegię.	S. Joa. Petrus Cancellarius
Pro Comunitate Ciuitatis Austrię.	D. Hermanus de Clancinis. S. Nicolaus Conte.
Pro Comunitate Vtini.	D. [illegible] Rector D. Simon de Phietinis. S. Candidus de Candidis. S. Jacobus de Porpetto
Pro Comunitate Glemone.	S. Bartholameus q. S. Ant.
Pro Comunitate Venzoni.	S. Jacobus Biracholi et S. Joannes Antonius Cani
Pro Comunitate Tolmecij.	S. Vrbanus.
Pro Comunitate Sacille.	o.
Pro Comunitate Portus Gruar.	S. Nicolaus de Turri.
Pro Comunitate Marani.	o.
Pro Comunitate Montisfalchoni.	D. Hermanus de Clancinis.
Pro Comunitate S.ti Viti.	D. Ant. Comes Saluaroli.
Pro Comunitate S.ti Danielis.	S. Franc. et S. Joannes.
Pro Comunitate Faganeę.	S. Joa. Franc. et S. Bernardinus de Manini.
Pro Comunitate Auiani	S. [illegible] de [illegible]

Pro Canipa — Vendramin de Canipa

Pro Mosao. — D. Nicolaus de Rasmis.

Pro Artenea. — Impositum est aptud silentius pr(esente)s de Parlamento ut apparet p(er) litteras ducales.

Primo in dicto generali parlamento. Sp: Segum doctor D: Cittadinus della Fratina et pluris alij Nobiles proposuerunt: et protestati fuerunt: q(uod) illi de Auiano non admittantur in parlamento, nisi soluant angarias currentes; p(ro)ut faciunt alij de suppto parlamento et respondentibus q(uondam) Jacobo, q(uondam) Saluatore, et q(uondam) Simone ex Consortibus Auiani, posset, et deberi stare in dicto Parlamento, quia steterunt p(er) elapsu(m), et uiso parlamento facto tempore Magnif. D. Luce Mauro in quo apparet dictos de Auiano interuenisse in dicto parlamento: Mag.cus D. Locumt.s declarauit q(uod) isti Consortes de Auiano remaneant et stent in parlamento, quemadm(odu)m fuerunt p(er) elapsum.

Presentan(te) q(uondam) Urbano respondente no(min)e Comunitatis Tulmecij literas ipsius Comunitatis non sigillatas sigillo Co(mun)itatis, et facta oppositione q(uod) non debeat admitti in parlamento, multis hinc modo dictis, et dictas literas et sigillum Mag.cus D. Locumt.s mandauit q(uod) scribatur Co(mun)itati Tulmecij q(uod) declaret si q(uondam) Urbanus uenit eius no(min)e ad parlamentu(m), uel ne, ut de literis apparentis exinde deliberari possit quantu(m) ei de iure uisu(m) fuerit.

Proposuit Sp. Doctor D. Scotalmus de Cergneo q(uod) elligantur Xm In parlamento, Q(u)i, unà cu(m) Mag.co D. Locumt.e habeant, ponere

ecnere modos et ordines de litis, et necessarias pro tollenda omni materia scandali, quem locum debeat habere, et tenere quilibet in parlamento, et facta tali ordinatione omnino inviolabiliter observetur sub penis in ipsa ordinat.ne declarandis, et q. non liceat alicui de dicto parlamento loqui de vocibus ipsius parlamenti, neq. de alijs rebus tractandis in parlamento, nisi illis [illegible] de illa familia, aut comunitate, ad quos seu ad quam spectabunt res q. tractabuntur in ipso parlamento, sub penis ut supra statuendis. Et sic captum, et affirmatum fuit per omnes existentes in parlamento.

Propositum fuit per sp. Doctore D. [illegible] de la Fratina q. elligantur in isto Parlamento oratores mittendi ad nostrum Ill.m Do. pro obtinenda confirmatione, et constitutione de ordinib. sentis pro Unione confessionum. Item ad supplicandum q. hec Patria conservetur, et manuteneatur in eius antiqua consuetudine de condemnatis absentib. q. possint se appellare, et non sibiacent parti nuper captae p. nrm Ill.m do: de dictis condemnatis absentib. q. de cetero non possint appellare &c. Item q. dicti oratores supplicent prefato nostro Ill. Do: q. sententiae Cap.i: Belgradi audiantur, et cognoscantur in appellationib. p. Mag.m D. Locum.m, et non p. Cap.m Goritiae, quia si [illegible] p. dictum Comitem Goritiae esset ad maximum damnum, incomodum et preiuditium non nullorum prelatorum et Nobilium et aliorum eius Patriae, et p. omnes captum fuit prout supra propositum fuit.

Item q. oratores mittendi supplicent nomine Patriae quod nrm Ill. Do: dignetur facere pro sua immensa clementia provisiones convenientes ad defensionem illorum de Gorellis, et de

Toppula: q[ui] cotidie oppravunt ab illis de Cordanono, et de Pordanono, et ita conclusum fuit.

Sp: D Hermanus de Savicinis de Civitate Aust[ri]e proposuit, q[uod] oratoribus mittendi: imponatur, q[uod] supplicent nomine Patrie Ill.mo D. seu petant à quolibet Magistrat. q[uod] illi de Patria, qui longo tempore, et p[er] multos annos steterunt in quieta, et pacifica possessione possessionis suarum non molestentur aliquo casu de cetero p[er] Dominos officiales rationis Veter. vel p[er] alia officia, et captis dictis propterea. Illico

Dilecti oratores

Sp: Doctor ... de la Fratina
D. Destalmus de Cergneo
D. Franciscus de Strasoldo.

Pro illis de Porcillis, et alijs ultra Tulmentum, electi fuerunt oratores ad nostrum Ill.m D.o: D. Jacobus Georgius de Valuasone, et Comes Guido de Porcillis, ad supplicandum, q[uod] sal iuxta solitum pluribus locis Patrie uendi possit.

Propositum fuit p[er] s[er] Adalperetum de Strasoldo, q[uod] Domini Doctores no[n] exerceant officius procuratoris in annotacione terminorum et agitatione litis. Et p[er] observetur antiqua consuetudo Procurator. et hec provisio committatur confirmanda oratoribus perfecturis Venet.

Q. elligantur tres in Parlamento ad videndum et examinandum rationes et computa p[er] Antonij de Cremona Cancellarij deputator. Patrie, et pec. deputatorum cum plena autoritate et potestate omnia faciendi pro dictis rationibus bene videndis, examinandis et solidandis.

Pro

Pro D. Prelatis

S. Candidus de Candidis.

Pro Nobilibus.

S. Sebastianus de Brazaço.

Pro Comunitatibus

S. Rizardus Troiauacha. Et quilibet de Parlamento possit interesse dictis examinat. et [illegible]

S. Franciscus et Joannes Fitiani de S. Daniele nomine suę Comunitatis publicè protestati fuerunt non consentire alicui deliberatio. factę in Parlamento in preiudicio iurium dictę eorum Comunitati.

Electio ad ordinationes Parlamenti.

Pro D. Prelatis.

D. Iacobus de Marano Decanus Vtini.
D. Citadinus de la Fratina.
D. Nicolaus Daane.
S. Nicolaus de Castello.

Pro Castellanis.

D. Franciscus de Strasoldo.

S. Franciscus de Zucho.

S. Hector de Pulcenico.

S. Rizardus Sbroiauacha.

Pro Comunitatibus.

Mag.cus D. Nicolaus Sauorgnanus.

D. Detalmus de Cergneo.

D. Hermanus de Clavicinis.

S. Isidorus de la Ture.

Deputati ellecti citra Tulmentum

Pro D. Prelatis

D. Quinzanus Canonicus Aquilegiensis.

Pro Castellanis.

S. Nicolaus de Castello.

Pro Comunitatibus.

S. Joannes Franciscus del Torso per sex men. 1.o

D. Edoricus de Merullis per sex men. 2.o

Deputati

Deputati ellecti ultra Tulmentum: ut apparet per
Litteras de Potestatis Portus Gruarij.

Pro Prelatis.

Bernardinus de Athemis.

Pro Castellanis.

Hector de Pulcenigo.

Pro Comunitatibus.

Iacobus de la Ture de Portu Gruario.

Pro Comunitate Tulmetij. Protestatio. Contra la parte in
questo spectabile Parlamento, dal sr Doctor m. [illegible]
de la Fratina, super unione possessioni et super
reformatione constitutionum Patrie. Io Urbano in
nome dela fedelissima Comunità de Terra de
Tolmeza et per interesse dela Fedelissima
Valle de Cargnia. Protesto che ne dicta proposta
ne alchuna deliberation del Parlamento, ne
confirmation della Ill.ma S.ria l'ano in alchun preiudicio
de dicte Comunità, Terra e Valle, Ne haoino à
preiud.

preiudicare, ne derogare à Statuti, ouer privilegij et consuetudine loro, è questo dito, e protesto inherendo ad altri protesti fatti per avanti sopra de ciò omnibus melioribus modo, et forma, quibus [illegible] potest, et debet.

Litteræ pro Urbano antedicto qui fuerit nuncius legitimus in Parlamento.

Mag.ce et Generose ac Dignissime Pretor Domine ac Maior noster singularissime humilem post commendationem. Plane intelleximus ea quæ nobis relata prudenter fuere gesta in generali colloquio istius Patriæ per egregium Virum q. Urbanum, amicum Civem et oratorem nostrum et opposita facta contra litteras credentiales per nos scriptas non sigillatas sigillo nostro sed sigillo Unius ex Provisoribus nostris, per absentiam Vice camerarij nostri. Ad tollendam, et removendam omnem suspicationem hac requirente dicto q. Urbano oratore nostro duximus presentes nostras d. V. dare: . . . . Significamus d. V. quod ipse q. Urbanus pro consilium nostrum fuit dictus pro nos ad dictum Parlamentum: ad electionem deputatorum Patriæ: et ad omnia quæ in dicto Parlamento tractata fuere gesta quæ per eum in omnibus confirmando. Sed quoniam in dicto generali colloquio proposita, et dicta fuerunt aliqua nobis non placentia, et in preiuditium huius Uræ fedelissimæ Comunitatis [illegible] presentibus nostris [illegible] Mittimus protestationem nostram. Inherendo

alijs

alys protestationibus pridem factis in Parlamento, Quam protestationem nostram humiliter obsecramus d. V. dignetur generis acta, in eodem Parlamento per Cancellarium d. V. ad futurorum memoriam notari facere, ne ascribi possit negligentie nre. Valeat felicissime D. V. humiliter commendamus. Tulmeci die ulto novembris 1484.

Eius D. V. Servitores Fidelissi: Vice Castaldio Camere Provisores
Consilium et Regimen Terre Tulmeci

Protestatio Comunitatis Terre Venzoni.

Magce et Clarme Dne Locumt: Cum hodie in pnti Mco Parlamto inter cetera tractatum et praticatum fuerit et tandem conclusum tribus de Causis mittere ad Illm d. d. nostrum Ambasiatores altera quare pro uniendis possessionibus Patrie: altera pro reformandis constitutionibus Patrie et altera per confirmatione Constitut in dicto Parlamento capte hodie, q doctores non possint advocare rem pro ut latius in propositionibus ipsis continent. Et Comunitas Terre Venzoni non participet de eius interesse, aut comodo, Cum po non habeat per se, vel suos Cives possess: quas optet .... secundario cum habeat statuta de per se confirmatas per Illm d. d. nrum, et non sit supposita constitutionibus Patrie. Tercio ... de

de Doctoribus advocatis non habeat interesse, sed potius commodum. Propterea Nos Jacobus de Bitaculis, et Joannes Arsenius de Ponte Ambasiatores in dicto Parlamento Vice et nomine prefate Comunitatis protestamur viva voce et in his scriptis, dictam Comunitatem non esse illarum tamen opinionum, nec impensis dictis Caulis . . . . velle teneri, aut deberi respectibus, et rationibus antedictis.

Copia tratta dal Parlamento essistente nel Volume 1484. @. 911, in quest' Officio de Feudi d'Udine.

Nicolò Fornier

int.

20,

tores

28

1485 Copia tratta dal Parlamento essistente nel Volume 1485:
@. 917, in quest'Officio de Feudi d'Udine.

1485. Die, 6, Septembris.

Convocato, et congregato generali Parlamento Patriæ Fori Julij De mandato Magnif:, et Clarmi Dni Hieronijmi Contareno pro Illmo, et Excmo Duc: Dominio Venetiarum Patriæ Fori Julij dignissimi Locuntenentis. In quo quidem Parlamento .... fuit ipse Magnificus D. Locuntenens. Sp: Dni Marcus Marcellus Thesaurarius: et Paulus Quirinno Merescalcus. .... Infrascripti D. Prelati: Nobiles, Castellani, et Comunitates Patriæ.

Pro Rmo Dno Episco Concordien — P. Petrus vicarius de S. Vito ut fecit fidem litteras.

Pro Revdo Caplo Aquilegien: — D. Dionisius de Solimbergo, D. Antonius Susana Canon:

Pro Abbatia Rosazens.

Pro Abbatia Modiziens.

Pro Abbatia Sextensi: — Sr. D. Cittadinus de la Fratin.

Pro Abbatia Bellunens. — D. Dionisius et D. Antonius Susana

Pro Abbatia Sumaguens.	Sp. D. Cittadinus.
Pro Rev.do Cap.lo Civitatens.	D. Bernardinus Bertolini, ut fecit fidem per litteras.
Pro Rev.do Cap.lo Utinens.	D. Leonardus de Caffinis
Pro Praepositura S.ti Stefani.	
Pro Praepositura S.ti Felicis.	
Pro Praepositura Carneae.	
Pro D.nabus Monialib. Aquilegiae.	D. Leonardus de Varro
Pro D.nabus Monialib. Civitatis Austriae.	

Ad Membrum Nobilium.

Camera Phiscalis	
Pro Cucullis, et Brugnaria.	Sp. D. Nicolaus Zuane.
Pro Polcinigo, et Fanna.	
Pro Spilimbergo.	D. Joan. Ant. de Spilimb.o

Pro Cucul.o

Pro Cuchanea, Zucho, et Pertistagno.	D. Iacob. de Cuchanea. D. August. Pertist. D. Bystus de Cuch.
Pro Valuasono.	D. Ioani. dela Turre.
Pro Castello, et Tavcento	D. Iacob. de Castello.
Pro Strasoldo.	D. Bumus de Strasoldo.
Pro Colloreto et Melso	D. Ioa. de Colloreto.
Pro Cinzano, Topo, Flagonea, et Ariis.	
Pro Arcano.	D. Io. Antonius.
Pro Vilalto.	D. Isidorus dela Turre.
Pro Cauriaco.	
Pro Brazzacho, et Cergneo.	D. Ioani. de Cergneo.

Pro Fratina. | q. Marcus de la Fratina.
Pro Sbroiauacha. | q. Bnardinus de Sbroiau.
Pro Saluarollo. | D. Guidoctus de S. Vito.
Pro Maniacho.
Pro Turri.
Pro Montereali.
Pro Zoppola. | q. Simon de Zoppola.
Pro Panigaleis.
Pro Pampago.
Pro Attemis. | q. Nicolaus de Attemis. q. Romanus de Attemis.
Pro Porso. | q. Jac. de Sbroiaueto.
Pro Moruccio
Pro Cusano.
Pro Fontanabona. | D. Rizardus Doctor.

Pro Teliacho

Pro Zeliacho.	
Pro Toppo.	S.r D. Cittadinus dela Fratina.
Pro Varmo superiori et inferiori.	S. Leonardus de Varmo.
Pro Madrizio.	D. Cittad. dla Fratina.
Pro Sauorgnano.	S. Nicolaus de Sauorg.no
Pro Nobilib. de S. Daniele.	S. Franc. de S. Daniele. S. Leonardus de Varmo
Pro Nobilib. de Fagnea.	S. Ant. de Clemona S. Daniel Asquini.
Pro Nobilib. de Auiano.	S.r Melchior de Auiano.
Pro Prodolono.	D. Cittad. dela Fratina.

Ad Membrum Comunitatum.

Pro Comunitate Aquilegiæ.	
Pro Comunitate Ciuitatis Austriæ.	
Pro Comunitate Vtini.	D. Bernard. de Latisana S. Nicolaus Candidi.
Pro Comunitate Clemonæ.	

Pro Venzoni Comunitate.

Pro Comunitate Tulmeij. — S. Daniel Rajemberger.

Pro Comunitate Sacili.

Pro Comunitate Cortis Foriani.

Pro Comunitate Marani.

Pro Coitate Montisfalconi.

Pro Comunitate S. Viti. — D. Euidems de S. Vito.

Pro Comunitate S. Danielis

Pro Comunitate Auiani. — S. Melchior de Auiano.

Pro Comunitate Faganeç.

Pro Canipa.

Pro Miossa.

Pro Methurna.

Propositum fuit per sp. Doctorem D. Citadineus de la Fratina:

Fratina: Q. nomine Patriae eligantur oratores ad nostrum Ill.m Do: Qui declarent difficultates contrarietatis damna expensas ac mera mar[illegible], que sequerentur ad cavationem alvei . . . Que cavatio si fieret non est tante utilitatis: quante exaositum fuit ipsi Ill.mo Do: ijmo erit inutilis, et damnosa et tanti meri; et gravedanis totius Patriae: q nullo pacto tale onus tolerare poterit.

Captum, et deliberatum fuit: Q. q Bucinus de Strasolto, et q Petrus Antonius de S.to Vito vadant oratores Patriae pro dicta causa ad nostrum Ill.m Do: et q Deputati Patriae conveniant cum dictis q Bucino, et Sotio de eorum salario

Die Dom.co 2. mens. Martij 1488

1488 Congregato Generali Parlamento Patriae fori Julij secundum
2 marzo morem consuetum de mandato Mag.ci et Gen.lis D.
Lucae Zancaruoli pro Ill.mo D. Venet. Locum. Gen.lis
in quo interfuerunt prefatus Mag.cus D. Locum.
cum q. D. Petro de Feramiliis Legum doctore
de Vincentia Vicario suo, infrascripti D. Prelati
Nobiles et Communitates, ut infra v3.

Pro membro Prelatorum

Pro Rev.mo D. D. Pra. Concordien.	D. Nicolaus Jo: Doctor
Pro Rev.do Capitulo Aq.	D. Hieronymus Decanus et D. Franc.
Pro Abb.te Rosaceii	D. Petrus Gubernator
Pro Abb.te Mosacen.	D. Franc. de Strasold.
Pro Abb.te Sexten.	D. Citadinus de Fratta
Pro Abb.te Beltunensis	D. Hieronymus Decanus et D. Franc.
Pro Abb.te Sumaquen.	D. Nicolaus Joannes Doc.r
Pro Rev.do Cap.lo Civitaten.	D. Sebastianus Can.cus
Pro Rev.do Cap.lo Utinen.	D. Leonardus de Mani
Pro Preposit.ra S. Steffani	D. Franc. de Strasold.
Pro Preposit.ra S. Felicis	D. M. Ant. de Ra...
Pro Preposit.ra Carnea	D. Aloisius de Cor...

Prò D. Monialibus Ogie	D. Edoricus de Oabe[illegible]
Prò D. Monialibus Cecilie. Gulbrig	D.

Prò Membrò Nobilium

Prò Comeon Fitali	D. Franc. de Manini G. Thomas Lquoriauus
Prò Publijs et Bregnatiq	D. Morandus
Prò Sulcanico et Zanna	D. Daniel
Prò Spilimbergo	D. Boordius
Prò [illegible] Zucco et Partistagno	G. Iacobus Dalbus
Prò Valmacono	D. Primus Decanus
Prò Arbeils et Zaveanto	G. Christianus et G. [illegible]
Prò Brauolldo	D. Franc. Dutor
Prò Colt. et Muelto	G. Albertinus et G. Hieronim.
Prò Breano	G. Io. Antonius
Prò Linzano Frozano Fiairmano [illegible]	D. Antonius Dudumg. [illegible]

Prò

Prò Villalta	P. Odoricus
Prò Pianoriano	P. Antonius
Prò Brazzacco, et Cognano	o
Prò Frattina	P. [illegible]
Prò [illegible]	P. Bernardinus
Prò Salvarolo	P. Ant.s Miles
Prò Maniaco	o
Prò Turri	o
Prò Montereggi	o
Prò [illegible]	o
Prò Prodolono	P. Ant.s Miles
Prò [illegible]	o
Prò [illegible]	P. [illegible]
Prò Attempto	P. Franciscus
Prò [illegible]	P. [illegible]
Prò Moruccio	P. Federicus
Prò Cucano	o
Prò Fontebono	P. Bizzarinus [illegible]

Pro Zeiacco	D. Ant.s de Savorg.no
Pro Toppo	o
Pro Varmo superiori et Pro Varmo Inferiori	D. Barnabas
Pro Savorgnano	D. Ant.s et q. Ioannes Iac. q. Petrus Ant.s (cum prosecutione noua)
Pro Madrisio	q. Mathiussius
Pro Nobb. de S.to Daniele	q. Barnabas
Pro Nobb. de Fagania	D. Ant.s de Savorg.no et q. Nicolaus Daniel
Pro Nobb. de Cusiano	q. Petrus de ...

At Membrum Communitatum

Pro Communitate Aq.ae	o.
Pro Comm.te Ciuitatis Austriae	q. Io: Iacobus Doctor et q. M. Ant.s de Polidis
Pro Communitate Utini	D. Bernardus de Cattaneis q. Hier.s del Mardero q. Bernardinus
Pro Communitate Glemone	q. Blasius de Franceschinis
Pro Communitate Venzoni	q. Iacobus de - - - -
Pro Comm.te Tulmetij	q. Io: de Frimento
Pro Comm.te Sacili	o

Pro

Prò communitate Lorenzi — ser Ant.o de Lerardes

Prò Communitate Mavani — o

Prò Comm.te Montisfalconi — o

Prò Comm.te S.ti Viti — o

Prò Comm.te S.ti Danielis — o

Prò Comm.te Fagnae — ser Nic.o Daniel

Prò Communitate Aviani — ser Jac.o de Aviano

Prò Canipae — Ant.o Corbat

Prò Comm.te Moglae — d. Franc.o de Maniniis

ser Tomasius Tauriens

Prò Comm.te Meddunae — o

In quo quidem Parlam.to exposuit ser Nicolaus de Arcolo(?) ... et dixit ipsum Parlamentum fuisse convocatum esse prò mittendi oratores ad Ser.m D. D. pro intelligendo deliberationem suam circa cavationem fluminis Ledre et petendi ab eo subsidium cum ipsi debeant fieri attento quod esset impossibile nane Patriam ... solam posse facere talem cavationem ... ser Nicolaus et Ingeniarij fuerunt ad prefatum Ser.m D. Do: pro refferendo circa ipsam cavationem ... habuerunt in mandatis ab eo. Et quod Comitas Utini etiam mittit suos Ambassatores pro tali causa cavationis Ledre. Cui expositioni ser Bernard de Strasoldo vendit, et post modum alij: alij renderunt non esse necessarium mittendi quoniam non oportet dare modum, et leges seu ordines

ipsi Ill.mo D. Do: proete vero surexit Sp. D. Franciscus de Salmes, et dixit esse opportunum dignum et laudabile mittendi dicta causa ad prelibatos Ill. DD. nominibus narratis: Et tandem cum deliberatis circa predicta membrum Prelatorum surexisset uolens se intimul reducere Contradicente Sp. D. Francisco de Strassolo, et multis alijs dicentibus quod talis deliberatio fieri debet per omnes uoces, et capita Parlamenti et non per membra, et aliqui ex membro Prelatorum et ex membro Comunitatis. Respondissent quod talis deliberatio fieri debet per membra, et non per uoces. Tandem Mag.cus D. Locumt. audito Thoma Thauriano asserente solitum fieri per capita et non per membra. Mandauit interrogari per ordinem omnes, qui sunt in Parlamento, quod videant si mittendi sunt Ambasiatores ut   uel non. Et tunc multi ex predictis de membro Prelatorum, et de membro Comunitatum dixerunt, quod talis interrogatio fit contra suas longissimas consuetudines, et tales uoces dari non debent nisi per membra Et aliter et ex nunc protestati de nullitate omnium et inualorum deliberandorum in presenti Parlamento. quod Castellani uellent submittere toti Parlamentum et illud gubernare et regere et eo tunc Sp. D. Guarnerius de Zucho ad hoc deputatus interrogauit omnes de Parlamento ordinate sicuti sunt, ut sibi dicerent si sunt mittendi Ambasiatores uel ne, qui responderunt sicut in margine ad . . . suorum nominum et ita rem apparet Et descriptis omnibus . . . et facto computo de his qui uoluerunt, et qui non. Deputatum fuit captum fuisse quod mittantur Ambasiatores ut supra Et denuo factis interrogationibus de numero Ambasiatorum

Mandat interrogari per ordinem omnes qui sunt in Parlamento

mittendorum

Captus per maiorem partem

mineris etiam captum fuit per maiorem partem quod mittantur quatuor Ambasiatores cum ea commissione, et ordine contento in Parlamento facto superioribus dictis in causa dictae sedis, et etiam cum commissione et ordine exequendi quod quae capta et ordinata fuerunt in duobus superioribus proximis Parlamentis sicuti in eis legitur.

Quibus Ambasiatoribus taxati fuerint pro suo salario ducati decem pro quoque eorum protestantibus iterum infrascriptis non intendunt solvere de tali salario.

Et illico electi fuerunt infrascripti Ambasiatores infrascripti per maiorem partem.

D. Octavianus de Spilimbergo.

D. Jacobus de Castello.

D. Morandus de Purliliis, et

Hieronijmo de Coloreto.

Item captum fuit per maiorem partem ad instantiam Ser D. Rizzardi de Fontebono comparentis nomine Nobilium de Varmo Superioris et inferioris, quod Magnificis Ambasiatoribus electis detur in commissione quod supplicent nomine huius Patriae apud Illustrissimum D. Do. ut dignetur habere ipsos de Varmo in comendatos in expediendo causam suam quam habent cum D. Capitaneo Belgradi, et eos subditis.

Item ob propositionem Tomasij Tauriano utilis Procuratoris Civitatis Chiusalis captum fuit per maiorem partem quod dicti Ambasiatores nomine huius Patriae instent apud Illustrissimum D. D.

q̃d homines Gastaldiarum Sancti Viti, S.ti Danielis et Aquilegie contribuant ad onera occurrentia in Patria. Item q̃d similiter contribuant illi de Comitatu Goritie, q̃d est citra Lisoncium.

Et modum ad requisitionem multorum existentium in dicto Parlamento et dicentium, quod multi incidunt lignamina per Patriam, et illa uios conducunt dicentes se incidere et conducere nomine Senatus contra ueritatem in graue damnum hominum huius Patrie, et contra formam parti capte nouiter super premium Mag.cus D. Locumt. q̃ obseruat. dicte partis, et litteras sui emanatarum concessit licentiam omnibus habitantibus Jurisdictionis in Patria, q̃ non permittant incidere ligna per aliquem, qui non habeat licentiam à sua Mag.tia

Insuper Sp. D. Franciscus de Strasoldo exposuit, q̃d est aliqua communia et homines in hac Patria q̃ fecerunt debitum suum in mittendo ..... in Castris contra Theuthonicos, et aliqui fecerunt etiam ultra debitum suum et alii nihil, et aliqui compellentur ad faciendum ultra suam debitam ratam, Adeo q̃d tales impositiones non equaliter diuidentur propterea esset bonum prouidere, et tandem posita fuit pars, q̃d committatur Deputatis Patrie, q̃ habent facere nouam descriptionem locorum: q̃ q̃d fecerunt, et q̃ non fecerunt suam debitam ratam, et quota parte quilibet fecit minutim et distincte: Vt omnes post modum sequenti facta primo relatione per ipsos D. Deputatos. Magnif. D. Locumt.is de tali requisitione.

Et q̃ ... suspendantur executiones q̃ fiunt contra non nullos occasione infrata. Que pars capta fuit per maiorem partem.

Et

Et illmo. Antonius de Terardis unus ex Deputatis Priae, ultra
Juramentum se presentauit coram M. D. Locumt. et subeundo
Juramentum debitum et suo Offo, Qui primo sibi delato
Juramento manu tactis scripturis iurauit ad Sacra Dei
Euangelia se exercitaturum suum officium bene, iuste, et
diligenter, ac fideliter, remotis odio, amore, timore, ..

Eodem modum in recessu M. D. Locumt. Damianum Iutriensem
in Parlamento astantibus omnibus in frasstriae Parlamento
alta uoce comandauit de commissione prefati M. D. Locumt.
omnibus Deputatis ad faciendas descriptionem focorum,
quatenus illam descriptionem focorum, et Inquisitiones de quibus capti
est ut illas debeant incepisse facere in termino octo dierum
prox. futur: sub pena ducatorum centum et cetera

Subito post recessum M. D. Locumt. ex dicto Parlamento
Interuenientes nomine Capli Aquilegiensis, et Abbatiae
Beluenensis, Abbatiae [illegible], Capli Ciuitatensis,
Capli Utinensis, Prepositurae Sancti Felicis, Prepositurae
Sancti Petri de Carnea, et Communitatis Ciuitatis
Austriae, et Comunitate Utini pro ciuitate Mox de
Dicitante, et eis, [illegible] D. Franc.o de Maninis comparue=
runt ad locum ubi ego Canc. scribebam in dicto Parlamento;
et dixerunt quod [illegible] ea, quae ut supra dixerunt, et

protestati fuerunt ... non consentire ... deliberationi in dicto Parlamento facta, et de novo protestantur de nullitate omnium et singulorum, infrascriptorum actorum ... et deliberationum in ipso Parlamento cum omnia facta sint contra debitum juris, et formam longissimarum ... consuetudinum: quia Castelliani et eorum membrorum pervertunt ordines et consuetudines ... tas: Et propterea non intendunt contribuere salario solutionis dictis imbasciatoribus nec alicui ordini terminationi et declarationi factis per Parlamentum contra ... et praeter talem ... consuetudinem. Sed tamen in totum volunt obedire M. D. Locumtenenti ... omnibus quae sibi mandabunt ex parte sua; quae sint in honorem, ut utilitatem Ill. D. D. nostri. ... mittere intendunt ... substentando et manutenendo ac defendendo tales ... ordines et consuetudines: quibus ... per hoc Parlamentum derogatum est ...

Tratto dal Parlamento 1488 esistente in detto Volume a ... in quest'uff.o de Feudi di Udine

Nicolò ...

XIV

21=M

1495
29 Junii

Augustinus Barbadico Dei Gratia Dux Venetiar. etc. Nob. et Sap.ti Viro Leonardo Mocenico de Suo mandato Locumt. Patrigiani Iulii, fideli dilecto Salutem, et dilectionis affectum.

Siamo informati, che quelli Fidelissimi Castellani Feudati, et Compatriotti nostri per la loro fede e divotione in noi, et nel Stado nro hanno disposit.ne à quella impresa contra Francesi vegnir à Servir gratis alla Signoria nostra in Campo con Cavalli 200, et ulterius con un buon numero di provisionati, come hanno fato le altre Città et territorij nostri, il che ne Sarà molto grato, e però volemo, che chiamati à voi li Capi, dobbiate intender se hanno tal buona disposit.ne la qual etiam voi coadiuvarete con dexterità, e trovando le cose ben disposte, darete opera che facino li Capi suoi, si delli d.ti Cavalli come delli provisionati, solecitandoli alla presta expeditione come li urgenti bisogni richiede. Quando veramente vedeste esser modo, salvo da parte non astringerete alcuno contro il voler suo ma accettarete quello potrete con celerità; e se etiam nulla potete haver, di tutto ne darette velocissima notitia.

Dat. in nostro Duc. Palatio Die 20 Junij Ind. 13.a 1495

Die Lune 29 Junii 1495

In quo fuit Parlam.to Mag.cus et Clar.mus D.nus Leonardus Mocenicus Locumt.s humano Ore, et accomodatis, et ornatis Verbis declaravit Ill.ma Dominium nostrum pro fide, et divotione semper cognita ab fidelissimis suis Compatriottis in Statum suum Requirere Equos 200, et

illud numerum provisionatorum quas, et quos ipsi fideles
Compatriote in Subsidium dare, et prestare Sponte volent
in hac Guerra Sumpta contra Regem Gallorum; propterea
hortatus est ipsos Compatriotas, ut pro fide Sua velint
disponere facultates Suas in prestando illum numerum
Equorum, ac provisionatorum quem Sponte Sua voluntate
in auxilium ut Supra. Qua expositione facta Sp: M. Doc.
Joannes de Strasoldo noie Nobb. Castellanorum existentium in
ipso Parlamento et annuentium ut respondeat petitioni pre:
fati Mag.ci Dni Locumtenentis, ornate et eleganti verbo:
rum Serie, declaravit antedicto Mag.co Locumtenenti
Corda, et viscera ipsorum Castellanorum Semper fuisse, et esse
intenta et desiderosa totius comodi et honoris Status
eiusdem Illmi Dominij nostri, et ideo Nobiles ipsos Castel-
lanos opes, et promptos esse disponere non Solum eorum
facultates verum etiam, Si opus fuerit propriam Sangui-
nem effundere ad honorem et comodum Status antedi: Illmi
Dominij propterea leto animo dictorum Nobilium Castellanorum
obtulit equos Centum leves cum Hominibus contra ipsos
Gallos ad Serviendum eorum Sumptibus mensibus tribus
mensibus tribus, Quam quidem oblationem Mag.cus Dnus
Locumtenens nomine Ser.mi Dominij benigne accepta:
vit, et Nobilibus ipsis obtulit Statum Illmi Dominij
ad comodum, et conservationem Suam Posquam per pre:
dictos Nobiles Castellanos nemine contradicente electus
et deputatus fuit in Caput, et ductorem Suprascriptorum
Centum Equorum Mag.cus Dominus Aloysius della Turre
ibi presens, qui ad conspectum Mag.ci Domini Locum:
tenentis complures gratias agendo ipsis Nobilibus
Castellanis

Castellanis, quod ipsum dignum fecerunt de dicta cura: Illa hilari animo acceptauit, offerendo se ire ad Castra absque aliquo premio, et suis sumptibus et non modo paratus disponere propria facultate sed effundere pro: prium sanguinem pro comodo, et honore Status Illmi Dominij cuius est deuotissimus, et pro eius, ac ipsorum Nobilium honore paratus est uires corporis, et ingenij pro posse exercere.

1495 Vltimo Iunij. In Stupha Palatij Vtini

Rattation delli Caualli cento delli Castellani della Patria fatta per li Sppi: mr Bortolomeo Conte di Porcia, mr Cittadin della Frattina Dottor, mr Nicolo Maria di Strassoldo, mr Ni: colo Brazza Ziu: Comdo deputadi hieri per il Parlamto a douer far questa Ratta. Tandem presentibus Castella: nis qui fuerunt heri in Parlamto: seu maiori parte per ipsos Deputatos ad hoc, facta fuit rathatio in hunc modum vidt qui Centum Equi heri in Parlamto sponte oblati fuerunt.

Per Purcilijs, et Brugnaria.

cioè

Md: Morando, e Fratelli Caualli	N: 4
Co: Ant: Fratelli, e Nipoti	C: 4
Md: Bort:, e Madona Barbara	C: 12
Polcenigo, e Faña	C: 6
Spilimbergo	C: 10
Zucco la Casada, Zij mr: Odorigo etia Cauallo mezo in tutto	C: 12½

Cucagna

Cusagna — — — — C — 2
Partestagno — — — — C — 2
Valuason — — — Caualli 4
Strassoldo — — — C 6
Mels — — — — C 1
Arcano, e Muruzzo — — — C — 2
Pinzan Osopo, et Arijs — — — — C — 8
Villalta, e Chiauina — — — — C 2
Brazza, e Cergneo — — — — — C 2 $\frac{2}{3}$
La Fratina — — — C — 1 $\frac{1}{2}$
Sbroiauacca — — — — C — 2
Saluarolo — — — — C — 2
Torre — — — — — C — 2
Maniago — — — C — 2
Montereal — — — — C — 1
Zoppola — — — — C 2
Panigai — — — — C — 1
Pranesper — — — — — C 2 $\frac{3}{4}$
Attimis — — — — C 2 $\frac{3}{4}$
Cusan — — — — C — 2 —
Fontanabona — — — — C 1 $\frac{1}{2}$
Chiana — — — — C — 1 —
Toppo — — — — C — $\frac{1}{2}$
Varmo di Sora — — — — C — 1
Varmo di Sotto — — — — C — $\frac{1}{2}$
Sauorgnan — — — — — C — 1
Contti di Madris — — — — C — 1
Nobili di S. Daniel — — — — C — $\frac{1}{2}$
Nobili de Auiano — — — C — $\frac{1}{2}$
Nobili di Fagagna — — — — C — 1

Pers

Vers. — — — ————— — —

Eode die, et loco. Dum Rathatio per Castellanos Patrie de dandos Equos Centum Ill.mi Duc. Dom. in plena tunc convocatione Castellanor. Predictus Dominus Morandus Comes Purliliarum, et Brugnarie rogatus fuisset, quod etiam in rathatione facienda de duobus tertijs uel circa pro quolibet Sibi tangente iure talearum circa Equ. tres, tamen et consuetas, quod ad beneficium Ill.mi Duc. Dom. racteat nunc Sibi q. Equi Sine tamen aliquo preiuditio Sui aut Suor. tam presentium quam futuror. Qui Castellani Omnes ut ibidem uisum fuit Sine aliqua contradictione consenserunt.

Postea omnes predicti Castellani contenti extiterunt, et remanserunt nemine penitus discrepante, quod Supradicta rathatio que fit ex mera, et pura animi liberalitate et non ex debito aliquo in futurum non cedat et aliquod preiuditium ipsorum Nobilium Castellanor. uel alicuius ipsorum, quodq. dicta rathatio in futurum adduci, aut alligari non possit, sed Si per inde ac non fuisset facta, nisi tanta, et quanta occurrunt presentem effectum, et expeditionem, ac non aliter, nec alio modo, et ita omnes unanimiter iterum, atq. iterum contenti fuerunt, et remanserunt, ac expresse protestati sunt.

Eode die Super Palatio Ill.mi Dom. predicta in Stupha Palatij proutim rathaventur reducti Super Salla eiusdem Palatij predicti omnes Castellani nemine penitus reclamante Seu contradicente deliberauerunt mittere ad pedes Ill.mi Duc. Dom. Ventiar. Oratores Duos ex ipsis Nobilibus Castellanis quibus committitur

Extracta est praesens copia eorum quae in tribus praecedentibus folijs contenta ex alio consimili existente in quodam Processu authentico. Ego Dominicus Brandolisius de Sor: Marcianensis Ventis Auctis sic req: fid: exemplaui meq: in fide subscripsi, et solito signo roboraui

Die 7 Agusti 1715 Ind: 8: L. D. ⊙ m.

fo:
m
of:
mey.

ex. w

1495. Parlam.w

Die Lunæ 29 junij. 1495

In quo quide Parlamento Mag.cus et Exc.s D. Leonardus Mocenicus
1495. Locumt.s humano ore, et accomodatis, et ornatis verbis decla-
ravit Illmu Dnu Nru pro fide et devotione sempercognita
ab fidelissimis suis Compatriotis in statum suum requirens
equos 200, et illum numerum provisionatorum, quos et quem
ipsi fideles Compatriotæ in subsidium dare, et præstare sponte
volent in hac Provincia sumpta contra Regem Gallorum. Propterea
hortatus est ipsos Compatriotas, ut pro fide sua velint dispo-
nere facultates suas in præstando illum numerum equorum et
provisionatorum quem sponte sua volent in auxilium ut supra.
Qua expositione facta Sp. et D. Dnus Franciscus de Strassoldo
nomine Nobilium Castellanorum existentium in ipso Parlam.to
et annuentium ut respondeat petitioni præd. D. Locumten.tis
ornata et eleganti verborum serie declaravit antedicto
mag.co D. Locumt.ti cor, et Viscera ipsorum Castellanorum
semper fuisse et esse intenta et desiderosa totius commodi
et honoris status ejusde Illmi Dnij Nri, et ideo Nobiles ipsos
Castellanos aptos, et promptos esse disponere non solu eorum
facultates verum etia si opus fuerit proprium sanguine
effundere ad honore et commodum status antedi Illmi Domi
nij. Propterea læto animo dictorum Nobiliu Castellanoru
obtulit equos centum leves cum hominibus contra ipsos
Gallos ad serviendum eorum sumptibus mensibus tribus.
quam quide oblatione Mag.cus D.s Locumt.s nomine Illmi
Dominij benigne acceptavit et Nobilibus ipsis obtulit statu
ipsius Illmi Dom.ij commodum et conservatione suam.
Postqua per prædictos Nob.s Castellanos nemine contradicente
electus et deputatus fuit in Caput, et ductore suprascripto-
rum centum equorum Mag.cus D.s Aloysius della Turre ibi
præsens, qui in conspectu Mag.ci D. Locumten.tis quamplures
gratias agendo ipsis Nobilibus Castellanis, quod ipsu dignum
fecerunt de dicta electione, illum hilari animo acceptavit

offerendo se ire ad Castra absque aliquo premio et suis sumptibus, et non modo paratum disponere propriam facultatem sed offerendo proprium sanguinem pro commodo et honore status Illmi Dominij cujus est devotissimus, et pro cujus, et ipsorum Nobilium honore paratus est vires corporis, et ingenij pro posse exercere.

1495 ultima junij. in Stupha Palatij Utini.

Ratazion delli Cavalli cento delli Castellani della Patria fatta per li Spp. Bartolomio Conte di Porcia, mr Cittadino della Frattina dr. Sr. Nicolò maria di Strassoldo, Sr. Niccolò Brazzà q. Sr. Corrado Depti jeri per il Parlamento a dover far questa rata.

Tandem praesentibus Castellanis, qui fuerunt heri in Parlamento seu major pars per ipsos Deputatos ad hoc facta fuit ratatio in hunc modum vidt qui centum equi heri in Parlamto sponte oblati fuerunt pro Pulilijs et Brugnaria

cioè mr Morando et Ftti	C.	4
Co: Antto, Ftti, et Nipoti	C.	4
mr Bortolomio e madª Barbara	C.	2
Pulcenigo e Fanna	C.	6
Spilimbergo	C.	10
Zucco la Casada C. 2 item Sr. Odorico etiam cavallo mezzo in tutto	C.	2 1/2
Cucagna	C.	2
Pertestagno	C.	2
Valvason	C.	4
Strassoldo	C.	6
Mels	C.	1
Arcan e Monezzo	C.	2
Pinzan, Osoppo, ed Arijs	C.	8
Villalta e Chiavoria	C.	2
Brazzà e Cergneu	C.	2 2/3

La Frattina

La frattina — — — — C.i 1 1/2
Sbrojavacca — — — C.i 2.
Salvarol — — — C.i 2.
Torre — — — — C. 1.
Maniago — — — — C.i 2.
Monfereal — — — — C. 1.
Zoppola — — — C.i 2.
Prodolon — — — C.i 2.
Porcigai — — — C. 1.
Pramper — — C.i 2 3/2
Attimis — — — — C.i 2 2/3
Cosan — — — — C.i 2.
Fontanabona — — — C.o 1 1/2
Chiassà — — — — C.o 1
Toppo — — — — C. — 1/2
Varmo di sora — — C. 1.
Varmo di sotto — — C. — 1/2
Savorgnan — — C.o 2
Consorti di Madris — — C. 1.
Nobili di S. Daniel — — C.o — 1/2
Nobili di Aviano — — C.o — 1/2
Nobili di Fagagna — — — C.o 1.
Pers — — — — C —;—

Eodem die et loco dum ratatio per Castellanos Patriae de [illegible] equis centum Ill.mo Du.i D.no in plena tunc Convocatione Castellanorum predictus D.s Morandus Comes Purliliarum, et Brugnariae rogatus fuisset dixit quod etiam in ratatione facienda de duobus tertijs vel circa pro quolibet sibi tangenti ut jure tuleanum circa equi tres, tamen est contentus, quod ad beneficium Ill.mi Ducalis Dominij

ratentur nunc sibi quatuor equi sine tamen aliquo prejuditio eorum aut eorum tam presentium quam futurorum. Qui Castellani omnes, ut ibidem visum fuit sine aliqua contradictione consenserunt.

Eodem die super Palatio Utini, dum predicta in stu. ..ha Palatij partim ratarentur reducti super sala ejusdem Palatij predicti omnes Castellani nemine penitus reclamante, seu contradicente deliberaverunt mittere ad pedes Ill.mi Duc.is Dom.ij Venetiarum Oratores duos ex ipsis Nobilibus castellanis, quibus committatur.

Preterea predicti Castellani contenti extiterunt et remanserunt nemine penitus discrepante, quod supradicta ratatio que fit ex mera et pura animi liberalitate et non ex debito aliquo in futurum non cedat in aliquod prejuditium ipsorum Nobilium Castellanorum, vel alicujus ipsorum quodque dicta ratatio in futurum adduci aut allegari non possit, sed si perinde ac si non fuisset facta nisi tantum in quantum exerceant presentem effectum et expeditionem ac non aliter nec alio modo, et ita omnes unanimiter iterum atque iterum contenti fuerunt, ac remanserunt, ac expresse protestati sunt.

Supra scripta equorum ratatio cum sequentibus ex libro Onerum Patrie sub Ill.mo D. Leonardo Mocenico Dig.mo Locumt.te per me Antonium de Cremona Cancellarium Patrie.

Cx.w

1495 20 junij

Augustinus Barbadico Dei grã Dux Venetiarum etc. Nob. et sap. Viro Leonardo Mocenico Locumt.ti Patriæ Forijulij fideli dilecto salutem et dilect. affectum. Siamo informati, che quelli fidelissimi Castellani feudati, et Compatrioti Nostri per la loro fede et devozione in Nui, et dello Stado Nostro hanno disposizione a quella impresa contra Franzesi vegnir a servir gratis alla Signoria Nostra in campo con cavalli 200, et ulterius con buon numero di provisionati come hanno fatto le altre Città et Territorij Nri, il che ne saria molto grato, e però volemo, che chiamati a Voi li soprascritti dobbiate intendere, se hanno tal bona disposizione, la qual etiam Voi coadjuvarete con destrità. et trovando le cose bene disposte darete opera che facino li capi suoi si delli d.i cavalli come delle provisioni sollecitandoli alla parola expediente, come lo presente bisogno richiede. quando veramente vedeste non esser modo salvo di parte conzunzarete alcuno contro il voler loro, ma accettate quello potete con destrità, et se etiam nulla possiate aver, di tutto ne darete velocissima notizia.
Dat. in Nrõ Duc.li Pal.o die 20 junij 1495.

[illegible]

Deputati al Parlamento

Die Dominico 29 Mensis Maij 1502.

Conuocato generali Parlamento Patriæ de mandato Magnifici, et Clarissimi Dñi Pauli Triuisani Equitis Dignissimi Locumtenentis Patriæ Fori Iulij in Camino Loggiæ pro deliberando quid agendum circa Domum conductam nomine Patriæ Venetijs pro hospitandis Forojuliensibus, et circa alia neccessaria pro commodo Patriæ.

29 Maij

Pro membro R.dorum Dnorum Prælatorum

	Pro R.mo Dño Epi: Concordiæ	R.dus D. Antonius Vicarius
	Pro R.mo Cap.lo Aquilejæ	D. Antonius, et D. Gregorius Canonici
6.	Pro Abb.a Mosacensi	D. Ioan.us de Strasoldo, et Nicolaus Ioan: de Corthona.
A.	Pro Abb.a Rosacensi	D. Rizzardus de Fontebono cum lit.s
	Pro Abb.a Babinensi	D. Franciscus de Tulmetio.
	Pro Abb.a Summaquensi	o — — — — — —
C.	Pro Prepositu.a S. Stephani	D. Bernardinus Berthola cum lit.s
A.	Pro R.do Cap.lo Ciuitatensi	Dñi Bernardinus Berthola Ioan.s Manzano Doct.res cum lit.s
6.	Pro R.do Cap.lo Vtinensi	D. Nicolaus Masaravata [Masarata] et Dnus Hieronijmus de Pulcinico Canonici.
	Pro Prepositura S. Felicis	D. Antonius Sauorgnanus Doct.r
	Pro Prepositura Carneæ	Presb.r Franciscus Pleb.s Faganeæ cum lit.s
	Pro Dominabus Monialibus Aquilejæ.	D. Rizzardus de Fontebono cum lit.s
	Pro Dominabus Monialibus Ciuitatis Austriæ	D. Bernardinus Berthola.

Pro Membro Nobb: Castelanorum.

Pro Purlilijs, et Brugnaria	D. Prosdocimus Doct.r de Comitibus.
Pro Pulcinico, et Fanna.	o — — — — — —

Pro Spil.

Pro Spilimbergo	D. Ioan.s, et D. Augustinus de Consortibus
Pro Cucanea, Zuccho, et Castilagno	Dni Franciscus de Cucanea, D. Vitalianus, D. Henricus Bertoldus.
Pro Valuasono	D. Bertoldus.
Pro Castello, et Tarcento	D. Iacobus Pod.r D. Odoricus, et Petrus Vrbanus de Consortibus.
Pro Strasoldo	D. Zelor, et D. Petrus de Consortibus
Pro Coloreto, et Melso	D. Thomas Pod.r Antonius, Ioan.s, et D. Antonius de Consortibus.
Pro Arcano	D. Ioan.s Nicolaus de Arcano.
Pro Pinzano, Osopio, et Arys	D. Sauorgnanus
Pro Villalta	D. Majnardus de Consortibus.
Pro Cauoriaco	D. Antonius de Consortibus
Pro Brazzaco, et Cergneo.	D. Fran.cus de Cergneo, et D. Petrus de Consortibus
Pro Fratina	D. Polidorus, et D. Ioan.s de Consortibus.
Pro Sbrojauaccha	D. Asquinus de Consortibus
Pro Saluarolo	D. Federicus de Consortibus
Pro Turri	0 — — —
Pro Maniaco	D. Vespasianus de Consortibus
Pro Montereguli	D. Iuoglius de Arcolonianis cum lit.s admissus, quia solus, et infirmus.
Pro Zoppola	0 — — — — — —
Pro Prodolono	0 — — — —
Pro Panigalius	D. Fran.cus de Frescis cum lit.s admissus quia sunt Venetys pro Litibus.
Pro Pampurgo.	D. Ioan.s de Consortibus
Pro Perso	D. Bernardinus

Pro

Pro Attemps	D. Bernardinus, et D. Petrus de Consortibus
Pro Moruttio	D. Daniel de Consortibus
Pro Cusano	D. Albertinus, et D. Subarty
Pro Fontebono	D. Rizzardus, et D. Hieronymus
Pro Zejaco	D. Valentinus.
Pro Toppo	D. Nicolaus de Consortibus
Pro Varmo Superiori	D. Thomas de Consortibus
Pro Varmo Inferiori	D. Hieronymus de Consortibus
Pro Sauorgnano	D. Ant.s et D. Pantaleo
Pro Madrisio	D. Mathiussius
Pro Nobb. S. Danielem	D. Thomas, et D. Thomas de Consortibus
Pro Nobb. Faganeæ	D. Vincentius, et D. Philippus de Consortibus
Pro Nobb. Aujani	0 — — — — — — —

Pro Membro Sp.lis Communitatis.

Pro Communitate Aquilejæ	D. Ivan.cus de Tulmetio Doct.r cum lit.s
Pro Communitate Ciuitatis Austriæ	D. Albertinus, et D. Joan.s de Consortibus cum lit.s
Pro Communitate Vtini	D. Ivan.cus de Tulmetio Doct.r, et D. Joan.s Franc.s à Turrio
Pro Communitate Glemonæ	D. Andreanus cum lit.s
Pro Communitate Venzoni	D. Hieronymus de Candidis cum lit.s
Pro Comunitate Tulmetij	0 — — — — — — —
Pro Comunitate Sacili	D. Nicolaus del Ban cum lit.s
Pro Comunitate Portusgruarij	D. Zenonus de Frattina cum lit.s
Pro Comunitate Marani	D. Culinus de Basinis Ciuis cum lit.s
Pro Comunitate Montisfalconis	D. Daniel, et D. Ant.s Ciues cum lit.s
Pro Comunitate S. Viti	0 — — — — — — —
Pro Comunitate S. Danielis	0 — — — — — — —
Pro Comunitate Faganeæ	D. Jacobus Ciuis cum lit.s

Pro Communitate Auiani   O — — — — — — —
Pro Comunitate Caniæ   D. Jacobus de Floriis Doct. Iudicius Fiscalis
Pro Comunitate Mossæ   O — — — — — — —
Pro Comunitate Methunæ   O — — — — — — —

Post cuius quidem Parlamenti Congregationem. Omissis etc.

Die penultimo Maii 1562.

Congregato iterum generali Parlamento in Camino Logiæ de mandato ut supra, in quo omnes tandem conuenerunt uoces, quæ pristina die conuenerant, præter quatuor, qui non uenerunt. etc.

1562. 30. Maggio

Ad Propositionem Clarissimi Dñi Locumtenentis etc. omissis etc.

Vlterius ad Propositionem per spectabilem Doctorem D. Franciscum de Strassoldo factam captum, et deliberatum fuit per omnes de Parlamento, quod pro euitandis quam pluribus inconuenientibus, quæ fiunt, et in dies excrescant circa meliorament(a) Rusticorum, quæ diuersis cauillationibus quærunt frustrare Dños, et Patronos terrarum; quod proponendo modum, et metam in permissis sicut aliæ Prouinciæ Illmo D. subiectæ facerant, mittantur Oratores cum Capitulis, et ordinibus circa præmissa statuentibus, et eligantur sex V. duo pro membro, qui moueantur, et disputentur ad condendum ordinamenta, seu Capitula circa dicta melioramenta disponentia prout melius fore uidebatur pro Vniuersali bono et commodo Patriæ, quæ statuta postquam fuerint condita, legi debeant in generali Parlamento ut possit ea in parte, uel in toto laudare, uel reprobare, addere, uel diminuere, aut corrigere, pro ut sibi uisum fuerit et postea ea mittere Illmo Do: ad confirmandum si sue Subli.ti uisum fuerit etc. Qua parte ut supra capta illico electi fuerunt infrascripti sex etc. duo pro membro deputati ad condendum dicta statuta etc.

Pro Prælatis.
Rev. D. Antonius de Susanis
Sp. D. Nicolaus Suliola Doctor.

Pro Nobb. Castellanis.
Sp. D. Franciscus de Strassoldo
Sp. Albertinus de Cusano Doctores.
Cuzano

Pro Comunitatibus.
Sp. D. Joan.s da Manzano Doct., et
D. Franciscus del Torso. etc.

Die Dominica. Octava mensis Martij 1517. Indit.^{e} 5.

Convocato et congregato Generali Parlamento Patriæ Forijulij in executione litterarum et mandatorum Ser.^{mi} Dominij Nostri in domo egregij Sr Francisci de Filletinis habitationis in præsentiarum et Clar.^{mi} Dni Locumtenentis in eo interfuerunt in primis Clariss.^{mus} Dnus Jacobus Cornelio pro Jllmo et Exc.^{mo} Duc.^{li} Dominio Venetiarum Dig.^{mus} Locumtenens Patriæ Forijulij vice et nomine ipsius Jllmi Dominij, et cæteri Rev.^{di} Dni Prælati, Nobb. et Spect. D.^{ni} Castellani ac alij interuenientes pro Spp. Communitatibus Patriæ ut infra

Pro Rmo D.^{o} Episcopo Concordiæ — D.^{s} Antonius Arianus cum litteris credentialibus

Pro Rev.^{do} Capit.^{lo} Aquilejæ — D.^{s} Gregorius de Bertholinis
D.^{s} Bertrandus de Susannis

Pro Abbatia Sextensi

In Christi Nomine Amen

Congregato Generali Parlamento in Camino Logie Utini pro diversis causis, et negotijs spectantibus, et occurrentibus Patriae, in quo interfuit Mag.cus et Clar.mus D.s Lazarus Mocenigo pro Ill.mo Duc. Do. Ventiarum Patriae Forijulij Locumtenens Generalis, et alij Intervenientes pro R.dis D. Prelatis nobilibus Castelanis et Sp. Comunitatibus

Ommissis

Die ultimo mensis Januarij 1718

Utini in Camino Logiae Palatij E

Cum in Parlamento de M.to Mag.ci et Clar.mi D. Lazari Mocenico pro Ill.mo Patriae Forijulij Locumt.s Gen.lis Dignissimi, ut ipso in Camino Logiae Palatij congregato pro diversis Patriae huius occurrentijs pertractandis vocarent iuxta notationem et descriptionem membrorum ipsius Parlamenti prout solitus est, post R.dos D. Prelatos, Nobilis Castelani et vocati fuissent intervenientes pro Castro Glemonae priusque ad ulteriora procederetur in actu ipso vocationis surexit Sp.lis Doc. D. Jo.s ex Nobilibus Utini proponens quod tempore R.mum D.norum Patriarcarum tenentes, et possidentes Castrum, ac Capitaniatum Spilimbergi, interveniebant etiam in Parlamentis, sedentes, sedilem iuxta immediate ante illos de Glemona, et prestantes suffragia, et vocem prout faciebant alij nobiles, et sicut etiam ostendit per bina Parlamenta antiqua autentica facta

tempore Reverendissimorum D.D.rum Nicolai Donati
et Beltrandi Patriarcarum ibidem producta et lecta;
et quoniam ipse Sp. D. Joannes de anno 1515. die
12. Junij ex bene gestis, et meritis suis per Ser.mum D.
Nostrum cum Ill.mo et Ex.mo Decemvirali concilio, et ad
ditione fuit investitus de predicto Capitaneatu Sp:
Lumbergi cum omnimoda, et plenaria Jurisdictione
preheminentijs et honoribus, et pertinentibus eidem sp.
et pertinentibus prout ex tenore privilegij sui per prefatum
excellentiss.m Consilium decem cum additione concessi
in autentica forma ibidem presentati Bulla Ducali
aurea muniti evidenter docuit, ideo umiliter institit
et supplicavit q. quemadmodum vocant nobiles de
Prelilijs habentes, et tenentes Castrum Ragonee pro
nova acquisitione per eos facta; ita D. Mag.ca et Ex.ma
D. Locumt.m predictum declaravit q. ipse D. Joannes
et successores habeant, et possint intervenire in dicto
Parlamento, et habere vocem pro feudo, et Jurisdictione
dicti Capitaneatus Lumbergi et qq. tempore Ill.morum
D.D. Patriarcarum tenent dictum Capitaneatum pre-
cederint possidentibus dicto Castrum Ragonee tamen
mittendo, et reponendo omnem in hoc anxietatem
et difficultatem contentas fuit notari, et post posi
ad immediate in Parlamentis ipsis vocari, et vocem
haberi post intervenientes pro Ragonea ac Principale
motus ratione, ac onestate per ipsum D. Joannem

declarata

declarata q. aquisitio ipsius Castri Razonez prius fuit facta per ipsos nobiles de Purliliis Dños ipsius q. ipse D. Ioannes investitus fuerit de dicto Capitaneatu Artembergi; quibus nobilibus ex causa premissa cedit in ipsa sessione et voce; offerens idem sp. D. Ioannes se simul cum aliis nobilibus Castellanis subire honera et gravedines ad quae pro dicto Capitaneatu tenentur et tenebantur tempore Ill.morum DD. Patriarcharum possidentium ipsum Capit.neum Qua instantia audita, et considerata honesta petitione suprascripti D. Ioannis, et attento q. in dicto Parlamento nullus comparuit contradicturus adversus dictam petitionem, et expositionem immo omnes videbantur assentire predictis Mag.cus et Cl.mus D. Locumt.s antedictus vice, et nomine Ser.mi Dni. Do. Venetiarum pro se, et successoribus suis omnibus meliori modo, via, iure, et forma quibus de iure potuit, declaravit, q. nunc in presenti Parlamento ipse Capitaneatus Artembergi sedeat in numero aliorum nobilium Castelanorum, et statim post Castrum Razonez, et pro ipso Capitaneatu de cetero vocetur ipse D. Ioannes, et successores sui, et immediate sedere et vocem habere debeant post ipsum Castrum Razonez, et pro ipso ~~Capitaneatu~~ nez, futuris temporibus observentur; idem sp. D. Ioanni, et successoribus suis una conditione q. habeant

omnia opera id gravedinas iuxta oblationem ipsius
mandans hanc declarationem notari, et describi in Libro
Parlamentorum ad futuram memoriam &c.

Io. B. Zavotinus Canc. Canc.
Manu propria

Parlamentum

In Christi Nomine Amen. Anno Natiuitatis eiusdem millesimo quingentesimo uigesimo, Indictione octaua. Die uerò Dominico ultimo mensis septembris. Congregato Generali Parlamento in sala noua Sp: Communitatis Vtini prò eligendis, et creandis nouis Deputatis Patrie, et prò diuersis alijs negotijs occorrentibus Patrie. In quo interfuerunt in primis Illmi, et Sermi Dni. Dom. Venetiarum: Mag. & Clar. Dns Franciscus Donatus Eques Dignissimus Locumt. Gnlis Patrie: et infrascripti R.di Dni Prelati: Nobiles Castellani, et Interuenientes prò Sp.bus Communitatibus, et in eo acta, et conclusa fuerunt ea, que inferiùs notabuntur. & quia solitus erat Sp: D. Vitalianus de Zucco tanquàm Senior Familie de Zucco, et Cucanea uocare uoces in dicto Parlamento. et cum non esset interuenit D. Hieronymus de Partistagno ad dictam uocationem tanquàm Senior excistens in dicto Parlamento. Quo sic instante notata fuerunt predicta uerba.

Om. &c.

Ex Volumine Parlamentorum: existente in Canc.ria Mag.ce Ciuitatis Vtini requisitus exemplauit eiusdem Cancell.s Alexr. Grimellesius, et sub.t in fidem &c.

Vtini die. 5. Junij. 1708

Exp.[m]

Parlamentum

1576 In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem
millesimo quingentesimo vigesimo Indict. Quarta
die vero Dominico ultimo mensis septembris
Congregato Generali Parlamento in Castello
Ar. Communitatis Utini pro elligendis et creandis
Novis Deputatis Patrię et pro diversis aliis
negotiis occurrentibus Patrię. In quo intervenerunt
in primis nomine Illmi et Ser. Dni Dni Venet.
Mag.ci et Clar. D. Franciscus, Locumtenens Generalis
Patrię: Locumtenens Gentis Patrię et infrascripti
Rendi D.D. Prelati, Nobiles Castellani et Com-
venientes pro dictis suis Communitatibus et in eo
acta et conclusa fuerunt ea quę inferius
notabuntur. Et quia solitus erat D. Traianus
de Zucco tamquam senior Familię de Zucco et
Cuccanea notare votes in dicto Parlamento
et cum non esset intervenit D. Hieronimus
de Savorgnano ad dictam notationem tamquam
Senior existens in d. Parlamento ideo sic
instante notata fuerunt infrascripta.

Omissis &

Ex Novissimo Parlam. ex. in Mag. Cancell. Communis [illegible]
Alex. de Brunelleschis eiusdem Cancell. [illegible]

5.° Mayo
1523

In Christi Nomine Amen. Hoc est Parlamentum generale Patriæ Fori Iulij Congregatum de m. Mag.ci & Clar.mi D. Antonij Bono Patriæ Fori Iulij Locumt.is qui ad requisitionem sp. Dnor. Deputatorum Patriæ sub die Dominico 5.to mensis Martij millesimo quingentesimo vigesimo tertio. Indict.e undecima, pro multis occurrentijs, et precipuè pro causa ferri, et differentia vertente inter sp. Dños Terræ Utini ex una, et sp. Dños Patriæ ex altera occasione affictuum preteritorum Domus habitationis Mag.ci Dñi Gubernatoris. In quo Parlam.to pro Ill.mo, & Excell.mo Duc. Dom. interfuit Clar.mus D. Locumt. R. D. Beltrandus de Susanis Canonicus Aquil. Deputatus Priæ, Nobiles Dñi Franciscus de Cergneo, et Polidorus della Frattina, ac sp. Doct. D. Franciscus de Maninis etiam Deputatus Patriæ, et pro Membris dicti Parlamenti ut infra, et antequàm vocarentur Intervenientes secundum ordinem in dicto Parlamento comparuit, et se presentavit Nobilis D. Franciscus de Cucanea, dicens Officium suum esse vocandi, et sedens ad Cancellum mei Not., me rogavit, ut pro eo susciperem tale onus pro nunc, quod eius satisfactioni subsequi, et vocare cepi.

Om. &c.

Ex Volumine Parlamentorum existente in Canc.ria Mag.ca Civit.s Utini rep. exemplt. eius Cancell. Alex. Brunellescus, et subs. in fidem &c.
Utini die 5. Iun. 1708

:1523.?

in
X

Elezioni al Parlamento
1523

Parlamentum

In Christi Nomine Amen. Hoc est generale Parlamentum congregatum sub die Lune [illegible] Mensis Martij Millesimo Quingentesimo vigesimo tertio. Indict. Undecima de Mand. Ill.mi et Clariss. D. Antonij Bono [illegible] Dignis: pro perficiendis propositionibus hesterna die factis. In quo ipse Clariss. [illegible] interfuit [illegible] et R. D. Simon de [illegible] Canon. [illegible] Petrus de Castello et [illegible] Doct. D. [illegible] Emilianus [illegible] hesterna die [illegible] ac [illegible] pro illis de [illegible] Parlamentum et [illegible] dicti Parlamenti ut infra et [illegible] intervenit in dicto Parlamento [illegible] Cancellarium mei Notarii D. Jacobi de [illegible] et dixit sibi incumbere onus [illegible] rogans [illegible] ut eius nomine susciperet dictum onus ad [illegible] satisfaciendum [illegible]

Omissis &

Ex Volumine Parlamentorum [illegible] in Canc. Mag.ce Civitatis Utini reg. ex.it eiusd. Canc. Mag. de Brunellesco [illegible] in fidem

Nos Sanctus Bonacco Pro [illegible] Cancellarius
Locumtenens Civitatis [illegible]
fidem facimus et attestamur suprascriptum
D. D. Alexandrum de Brunatiis esse
Cancellarium huius Civitatis et talem qualem
se facit. In quorum
[illegible] die 17 Iunii 1718.

Bernardinus Mascon[illegible]
[illegible]

1023.7

Varlamenti

Doppia

1523.
2. Martij

1

In Christi Nomine Amen. Hoc est generale Parlamentum congregatum sub die Lune 2. mensis Martij 1523, Ind. XIme De mandato Mag.ci et Cl.mi D. Antonij Bono Patrie Fori Iulij Locum.tis dignissimi pro perficiendis propositionibus hesterna die factis, In quo ipse Cl.mus D. Locumt. interfuit pro Ill.mo Duc. Dominio Venetiar., et etiam D. Simon de Susanis Can.cus Utin., Nob. D. Petrus de Castello, et Spect. Doctor D. Vigentius Emilianus Deputati Patrie novi hesterna die creati, ac Nob. D. Polydorus Deputatus etiam Patrie ex ue=teribus pro illis de ultra Tulmentum, et pro Membris dicti Parlamenti, ut infra, et antequam vocarentur Interveni=entes in dicto Parlamento, se presentavit ad Cancellum mei Notarij D. Iacobus de Partistagno, et dixit sibi incumbere onus vocandi, rogans propterea, ut eius nomine susciperem dictum onus ad vocandum, cui satisfaciendo, vocare cepi

Pro Membro R.orum Prelatorum

Pro R.mo Episcopo Concordien. — D. Iac. Florius cum lris, ut s.a
Pro R.do Capitulo Aquileien. — D. Gregorius de Bertulinis Dec. Utin.
Pro Abbatia Rosacensi — Gaspar Frater Cl.mi Ant.ij Gubernatoris.
Pro Abbatia Mosacensi — Lucretius Gubernator
Pro Abbatia Sextensi — D. Bernard.s de Puppis Can.cus Civit.
Pro Abbatia Bellunensi — D. Nicolettus de Cattinis cum lris
Pro Abbatia Sumaquensi — D. Nicolaus Masaraba Can.cus
Pro R.do Capitulo Civitatensi — D. Hier.mus de Susanis Can.cus Aquil.
Pro R.do Capitulo Utinensi
Pro Prepos.ta S.ti Stephani
Pro Prepos.ta S.ti Felicis — D. Pbr Marcus de Montefscon. cum lris.
Pro Prepos.ta S.ti Petri de Carnea
Pro Ven. Dnab. Moniat. Aquil. — D. Albertinus de Cusano D. cum lris.
Pro Ven. Dnab. Monialib. Civid.

Prò Membro Nobb. Castellanorum.

Prò Purlilijs, & Brignania	
Prò Praba —	D. Bart. Marmossius cum Fris.
Prò Pulcinico, & Fanna —	D. Christophorus Can.s Aquil., et D. Franciscus de Fanna.
Prò Spilimbergo — — —	D. Jo.s Antonius cum Fris.
Prò Cucanea, Zucco, et Partistagno — — —	D. Hercules, & Hier.s Fres de Partistagno.
Prò Valuasono — —	D. Modestus ex Consortibus.
Prò Castello, & Tarcento —	D. Manfredus ex Consortibus.
Prò Strasoldo —	D. Joannes habit.s Belgradi.
Prò Colloredo, & Melso —	D. Hier. de Colloredo D.c
Prò Arcano —	D. Jo.s Antonius ex Consortibus.
Prò Pinzano, Osopo, & Arijs	
Prò Villalta —	D. Maynardus ex Consortibus.
Prò Chiauoriaco —	D. Jo.s Ant.s de Consortibus, & D. Jac.s Philippus D.c prò Vxore.
Prò Brazzacco, et Cergneo	D. Fran.cus di Cergneo.
Prò Frabina	D. Polydorus della Frabina.
Prò Sbroiauacca	D. Jo.s Bap.ta de Sbroiauacca.
Prò Turri	
Prò Maniaco	D. Maximus ex Consortibus Maniaci.

Prò

Prò Saluarolo	
Prò Monte Regali	
Prò Zoppola	
Prò Prodolono	D. Leonardus ex Consortibus.
Prò Panigalleis	
Prò Prampergo	D. Andreas de Prampergo.
Prò Attimis	D. Ferrandus ex Consortibus.
Prò Perso	
Prò Murubio	D. Octauianus de Arcolonianis, & D. Antonius ex Consortibus.
Prò Cusano	D. Albertutius D.r ex Consortibus.
Prò Fontibono	D. Daniel de Fontibono.
Prò Zegliaco	D. Joannes de Zegliaco.
Prò Toppo	D. Cornelius de Toppo.
Prò Varmo Superiori	
Prò Varmo Inferiori	D. Fran.cus filius D. Asquini.
Prò Sauorgnano	D. Federicus de Sauorgnano.
Prò Ragonea	
Prò Soffumbergo	D. Hieronymus filius D. Joannis de Stratsoldo.
Prò Madritio	D. Anibal filius D. Bernardi ex Consortibus.
Prò Nobb. de S.to Daniele	D. Thomas de S.to Daniele.
Prò Nobb. de Faganea	D. Jo. Ant. de Laurentijs.
Prò Nobb. de Auiano.	

Prò Membro Spp. Comunitatum.

Prò Comunitatu Aquileię	
Prò Comunitatu Ciuidati —	S. Benedictus de Ziraco cū l'ris.
Prò Comunitatu Vtini —	DD. Hyppolitus, et Franc.s de Quadriuio cum Socijs Deput.
Prò Comunitatu Glemonę	S. Hieron.s Orsettus Canc.s cū l'ris.
Prò Comunitatu Venzoni	S. Io.s Ant.s Michisottus de Venzono cum l'ris.
Prò Comunitatu Tulmetij	S. Io.s Bapta Thomę Not.s de Tulmētio cum l'ris.
Prò Comunitatu Sacili	
Prò Comunitatu Portusgr.	
Prò Comunitatu Marani	
Prò Comunitatu Montisfalconi	S. Io.s Petrus de Ruscardis Ciuis cū l'ris.
Prò Comunitatu S.ti Viti	
Prò Comunitatu Sti Danielis	
Prò Comunitatu Faganeę	S. Io.s Petrus de Faganea cū l'ris.
Prò Comunitatu Auiani	S. Philippus de Candidis Not.s cū l'ris.
Prò Comunitatu Canipę	
Prò Comunitatu Mottę	D. Iac.s Florius D.s Synd.s Physcalis
Prò Comunitatu Medunę	Rosettus de Pellis cum l'ris.

Locus Sigilli } Suprascriptum Parlamentum Petronius Gul.s Not.s Canc.e Vtini cum Originali incontrauit, subscripsit, & sigillauit &c

...inio

...o

...ètio

Ca.n /

Parlamentum generale Patriae Fori Julij congregatum sub die Dominico 19 mensis junij 1523 de mandato Clar.mi Dñi Locumtenentis ad requisitionem Spp. DD. Deputatorum Patriae pro 1523. 19 junij oratoribus eligendis ad congratulationem Ser.mi novi Principis et alijs necessarijs in quo interfuerunt.

omissis

Preterea fuit propositum per Nob. D. Hectorem de Consortibus Zoppolo unum ex Deputatis Patriae, quod alias provisum fuit quod alij Caballarij seu Offitiales non possint per Patriam pignorare quam Caballarij Mag.ci D. Miniscalchi, et quod nunc minime observatur talis provisio, et similiter tam Caballarij ipsi, quam alij Offitiales Curiae Clar.mi Dñi Locumtenentis quandam pessimam induxerunt compitelam Patriae vid.t quod pro quibuscumque debitis privatis etiam minimis previa licentia in scriptis a Sp. D. Vicario prefati Caballarij et Offitiales vadunt per Patriam pignorantes quocumque requiruntur ad magno dispendio et impensa pauperum subditorum taliter quod aliquoties et quam sepissime accidit, quod impensa per ipsas Caballarios facta pro hujusmodi privatis debitis ascendit ad majorem summam quam sit capitale, et cum cautum sit Caballarios non posse per Patriam pignorare preterquam pro affictibus et livellis. et hoc sit de directo contra tales cautiones, supplicatum fuit, quod utrique provideatur de opportuno remedio ne pauperes subditi sustineant hujusmodi dispendio et quod pretendentes aliqui pro aliquibus privatis debitis a debitoribus satisfieri recurrere debeant ad eosdem Dños in 1.a istantia paratissimos in subvenire de justitiae debito. quibus propositionibus omnibus de Parlamento unanimiter consentien-

tibus et contentantibus quod provideatur;

Per Mag.cum Dnum Locumtenentem fuit responsum; quod quando aliquis de his se velit dolere et sentiat se gravari conqueratur apud ejus Magnific.am et providebitur ut sibi opportunum visum fuerit.

Omissis alijs;

Ex Libro Parlamentorum existentium in Cancell.ria M.ce Commun.tis Utini Ego Albinus Cancell.s manu sua

Cuadrilatero

cancellate

Cl.m.

Exemplum sumptum ex libro Cancellarie pretorie Utini fol. 101. inscripto Parlamenta, et Attestationes sub Cl.mo D. Bernardino Venerio Locumt.

1554.

Die 29. Novembris 1523

In Parlamento generaliter convocato Utini in sala superiori, in quo interfuerunt Mag.cus et Clar.mus D. Andreas Foscolus Patrie Fori Iulij Locumt. Dig.mus et Membra tria Cl.ae s. Castellani, Communitates Patrie, sive eos, et eas Ill.mi D. Deputati representantes, in quo quidem per D. Deputatos B. Patrie posita fuit pars infrascripta, et

Quod Vicarius Mag.ci D. Locumt. pro tempore existentis habere debeat infrascripta salaria, et ultra B. et P.os

In Criminalibus

Pro singulo teste et

Pro equitationibus in Criminalibus ad facinorum ... et reperta habere debeat a deliquentibus, et non ab alijs ducatum unum pro singulo die

omissis alijs

Qua quidem pars capta fuit nemine discrepante, sive tamen Cl.mi D.ni Iunius ballotand. et comissio facta D. Vic.o oratori Venetijs existenti, ut confirmationem eius a Ser.mo Dominio supplicet, et obtineat, et ex nunc Cl.

parti sicut Ill.rmi capit. Ill.atus Ill.mus D. Loc. suam, qua fungitur authoritatem interposuit, pariter, et Judiciale Decretum. Presentibus in pleno Parlamento Ego D. Joanne Bap.ta de Francischinis Canc.o Patriæ, et Ego D. Thoma Pace coad.re Canc.æ testibus.

Locus sigilli S.ti Marci

Antescriptam Partem alterius manu eductam Ego Alexander Marchettus Not.s Canc.æ Pretoriæ sub.i et sigillavi

(signum Notarij)

Ex alio exemplo autentico penes me existente Ego Joseph Contarinus Not.s Utini colleg.s exemplavi partem antescriptam, meq. sub.i,

Die 13. Novembris 1609. adducto signo meo

.G. K. C.

supradictam parte aliena manu educta ex alio exemplo authentico suprascripti spectabilis D. Josephi Contarini Notarii Coll.i Utini, ego Germanicus Castinus Cossovola pub.ci Imperiali auctoritate Not.s, a me recognita, videns concordari cum d.o suo autentico, in quorum fidem, signum, nomenq. meum apposui consuetum

Parte del mag.co Palamento 1523.
in materia crimãle

Copia tratta dal Volume 1524 @ 215 esistente in quest Officio de Feudi d'Udene.

Hoc est Parlamentum Congregatum de Mandato Mag.ci et cl.mi Andreæ Foscolo pro Ser.mo et Ill.mo Duc: Dom: Venet. Patriæ Fori Julij Locumt. Gnalis pro infrascriptis peragendis sub die Martis 17 mensis Janu. 1525: In quo interfuerunt prefatus Clar.mus D: Locumt. : Infrascripti Intervenientes pro Prelatis . Nob. Castellanis, et Pro Comunitatibus.

Tenor litterarum quarum vigore infrascripti se convocarunt.

Andreas Foscolo Patriæ
Fori Julij Locumt. Gnalis

Sp.les Pri. Perche lo Sp.t D. Hippolito de Valuason Doctor et Collega, non hano potuto ritrouar in Venetia li ducati 4.m dimandati ad imprestito da la Ser.ma Signoria iuxta la deliberation ch'a ra facta: essa Ser.ma S: vedendo la cosa andar in longo ha remandato de qui li diti ms. hippolito et Collega; et ha deliberato per mo ... danno et interesse de questa Mag.ca Patria far che diti ducati 4.m ... hano omnino ... ritrouar de qui in essa Patria: onde acio tal ... sua dispositione se man... a executione, efficacissime vi Comettemo che pel zorno de Santo Antonio prox: che sara marti 17 del instante dobiate senza alguna excusatione

venir de qui al Parlamento qual, quar p duto habiamo deliberato convocar a novesi ver... erav circa tal materia, et in ciò non facian fallo ve... ben instructi et resoluti aciò non habia causa ri farne sinistra relatione a la prelibata S.^ma^ V.

Utini die 13 Janu: 1525.

Pro Membro Prelatorum

Pro R.mo Episcopo Concordie	D. Antonius de ...
Pro R. Capitul. Aquilegie	R.dus ... de strassoldo Can.
Pro Abbatia Sextens	D. Jac. Mo... Can.
Pro Abbatia Mosacens	D. Lucretius ... Gubernator.
Pro Abbatia Sextens	
Pro Abbatia Belliniens	R.dus ... de Lavsana Can.
Pro Abbatia Sumaquens	
Pro Capitulo Civitatens	R.dus ... Can.
Pro Cap.lo Utinens	R.dus ... Can.
Pro Prepositura S.ti Stephani	R.dus ... Can.
Pro Prepositura S.ti Felicis	D. Rubert ...

Pro Preposiitura sti Petri de Carnea — Rdus D. Thomas de Brulinis (?) Agt. et Prepos.

Pro Dnabus Monialibus Pamiglie — D. Ant. de Vale. Castellan

Pro Dnabus Monialibus Ciuidat. — D. Franc. Mutins Sindic.

Pro Membro Nob. Castellanor.

Pro Purlilijs et Brugnaria —

Pro Bratta — D. Baltus Marmoreus q. protest. tus suis et ... fratribus Flamentis.

Pro Pulcinico et Fanna — Rdus D. Aug. de Pulcinico ...

Pro Spilimbergo — D. Joan. Ant. ex consortio.

Pro Cuchanea, Zucho, et Porbitogno — D. Jo. de Cucanea. D. Herculis de Brittogno

Pro Valuasono — D. Jac. Georgius ex Consortibus

Pro Castello, e Torcento — D. D. Manfredus.

Pro Strasoldo — D. Asconius ex Consortibus

Pro Colloreto et Melso — D. Hieronym. Doctor.

Pro Archano —

Pro Pinzano, Osof, et Arijs —

Pro Villalta — Sp. D. Hieron. de la Turre

Pro Cavoriacho —

Pro Brazzacho et Cergneo — Sp. D. Frani. de Cergneo

Pro Frattina — D. Bolidones.

Pro Trojavacha — D. Trevencay

Pro Turri —

Pro Flumacho — D. Vespasianus

Pro Salvarolo —

Pro Monteregali —

Pro Toppola — D. Bapta ex Comitibus

Pro Proddolono —

Pro Panigaleis — D. Joan. Racco

Pro Prampergo —

Pro Attimis —

Pro Zerzo —

Pro Montibus — D. Italianus

Pro Cusano — D. Paulus.

Pro Zenaris.

Pro Fontebono ———— D. Daniel

Pro Zegliacho ———— D. Joannes de Zeglia

Pro Toppo ————

Pro Varmo superiori ———— D. Thomas

Pro Varmo inferiori ———— D. Hieronym.

Pro Sauorgnano ———— D. Bernardinus.

Pro Ragonea. ————

Pro Soffumbergo ———— Sp. D. Jo. de Strasoldo doct.

Pro Madriso ———— ..

Pro Nob. de S.to Daniele — D. Leonardus de Varmo.

Pro Nob. de Fagania ———— D. Ioan. And. Lau. D. Iacobus.

Pro Nob. de Aviano ———— D. Bernardinus.

Pro Membro Sp. Comitatus

Pro Comm.te Aquilei ————

Pro Comunit. Ciuidati —— D. Blasius de Monasterio.
Leonardus de Maniaco.

Pro Comunit. Utini —— Sp. D. Bozzolus Bruig.
D. Jo: Bapt. Turrius
D. Antonius Maninus. Deputati

Pro Comunit. Glemone —— Xpoforus Turrius

Pro Comunit. Venzoni —— Dnus Marlupinus

Pro Comunit. Tulmetij —— Andreas Blanchonus
Castaldio cum litteris.

Pro Comunit. Sacili ——

Pro Comun. Portus Gruarij —— Franc. de Marcutijs.

Pro Comun. Marani ——

Pro Comunit. Montis Falconi —— Marcus Bianchinus cum litteris.

Pro Comun. S.ti Viti ——

Pro Comun. S.ti Danielis ——

Pro Comun. Faganee —— Jo: Petrus de Cruinis.
et Honoratus Sbrilla.

Pro Comun. Aviani

Pro Comunit. Auiani — S. Iacobus Soletti

Pro Comunit. Caniae — Ioannes M.

Pro Comunit. Mosie — Sp. D. Iacob. Fl. Doct.

Pro Comunit. Mettung — Nicolaus de Fabris.

Quo Parlamento congregato et facta relatione per Sp. D. Hyppolitum de Valuasono Doctorem et D.num Blasium de Monasteto de Cucidato eius Collegam de eorum gestis Venetijs, ut inuenirentur ducati quatuor milia mutuo recepti per Ser.m Duc. Dom. nrum Venet. ac facta relat.e de mente et intentione eiusdem Ser.mi Dnij: quod nullo casu uult pati quod dicti ducati quatuor milia Venetijs inueniantur cum interesse, de quo in precedenti Parlamento: sed uelle quod in patria ista reperiantur, et pluribus hinc inde dictis et propositis per Consultores existentes in d. Parlamento circa modum inueniendi dictos ducatos quatuor milia tandem per d. D. Hyppolytus ... posita fuit pars tenoris in hac infra. ...

Vadit pars quod quatuor milia ducati mutuo promissi Ill.mo Duci Domino nostro Venetiarum inveniantur per quodlibet membrum pro eius ratta, et portione, quo meliori modo quodlibet membrum invenire poterit portionem suam vel per solutionem interesse quinque, vel septem pro centenario seu mutuo, vel alio meliori modo.

Item quod quodlibet membrum debeat elligere duos ratatores, qui habeant ratare unumquemque pro portione sua in membro suo, et hoc sine preiudicio cuiuscumque partis, et dificultatis existentis super debeat fieri ratatio per facultates seu impositiones et similiter dificultatis existentis occasione salariatorum: et pars ista intelligatur capta nisi per maiorem partem fuerit contradictum.

Qua quidem parte sic posita capta fuit, nemine contradicente nisi infrascriptis.

Qui ut infra dixerunt videlicet

Dominus Ant. Actianus nomine Rmi Episcopi Concordiensis domini sui dixit non consentire dictae partirationis et cautis inferius per ipsum dictis, et allegatis.

D. Rubertus de Suppis pro Episcopatura S.ti Felicis et

Dnus

Dnus Thomas de Martolinis pro Præpositura S. Petri de Cornea ambo Canonici dixerunt esse paratos exbursare portiones suas dum modo fiat ratta per facultates, et non impositiones.

D. Lucretius Gubernator Abbatiæ Nodij dixit nolle in aliquo prestare mandatum quin D.nij quia sic habet in mandatis à R.mo D.no Abbate suo, et fuit esse paratum exbursare portionem sibi tangentem de dictis ducatis 4.m

Ceteri vero oes prelati dixerunt esse paratos solvere interesse portionis eis tangentis de dictis ducatis 4.m dum modo inveniri possint dicti ducati 4.m ad interesse, et aliter et alio modo dixerunt non consentire parti suprascriptæ, quia non habent peccunias, sed sunt exausti per decimas solutas.

Comparuit D. Jacobus Giorgius de Valbezono nomine suo et Ceterorum Consortium suorum pro quibus in presenti Parlamento intervenit, et à quibus dixit habere mandatum et commissionem dicti non consentire quod ratta fiat per facultates, sed tantummodo per impositiones, et aliter non etc.

{ Rationes et Causæ dictæ et allegatæ per S. Antonium Actionum per quas dixit non consentire parti suprascriptæ }

¶ Antonius Actuarius pro Rmo Episcopo Concordię pro quo interuenit, dixit quod quamvis Rmus D. Episcopus Dnus suus haberet modum habendi huiusmodi pecunias, ut Dnatio accomodaret Illmo Dom: totam integram summam dictorum ducatorum 4m sed quod Dnatio sua non habet pecunias, et maxime quia in minori tempore mensium decem persoluit decimas quatuor eidem Illmo domino, quę ascendunt ad summam ducatorum 320. et non ~~per~~ non conditiones per eius Dominationes, quia inveniantur dictę pecunię in Patria, sed à personis numerosis pro ut est mens Illmi Dom: non intendentis in premissis quemque grauare, sed habere dictas pecunias sine discomodo à personis pecuniosis, prout etiam legitur litteris ipsius Illmi domini ad prefatum D. Locumtenentem scriptis, et obseruatum fuit in aliis locis, et ita dictus Antonius excusat Dnum suum in possibilitate; nihilominus quantum ad interesse, de quo ~~[illegible]~~ in Parlamentis precedentibus prefatus Rmus D. Epus ~~tacebat~~, ut satisfieret menti Illmi Dom:, pro quo prefatus Rmus Epus paratus esset etiam proprium sanguinem effundere. Sed ut prefertur ipse D. Epus non habet modum exhibendi pecunias; et eo etiam maxime quia habuit dictum Episcopatum grauatum ingentissimis debitis, ultra alias expensas occurrentes ultra decimas antedictas.

Dicens

Dicens quod mens ipsius Illmi Domini nostri est quod Prelati, et Clerici concurrant in huiusmodi mutuum, neque Cogantur inviti:

Quibus sic dictis, et peractis reductus Nobilibus Castellanis de per se, et similiter interuenientibus Spectabilibus Comunitatibus de per se, electi fuerunt infrascripti taxatores videlicet

Tabulatores. Pro Nobilibus Castellanis de citra ellectus fuit, D. Octavianus Archolonianus

Pro Nobilibus Castellanis de ultra ellectus fuit, D. Hector de Zoppola.

Pro Spectabilibus Comitatibus de citra ellectus fuit, Ser Hieronimus de Honestis Utinensis

Pro Spectabilibus Comitatibus de ultra ellectus fuit, Ser Bernardinus de Bennis de Portu Gruario.

Assignatus fuit eis terminus dierum trium ad faciendum taxas, et taxandum.

Premissa in his sex paginis contenta Ego Anastasius Venuti V. A. Notarius et Officij Cancellariae Coadiutor, ita requisitus fideliter, et prout inveni extraxi ut supra, meque in fidem subscripsi ac munivi cum solito sigillo dicti Officij { L. S. }

Utini die 4a Julij 1708.

Tratta dal Volume 1524 e 25: C.e 228 esist.te nel Uff.o Feud.li

Die 20 januarij 1525

Parlamentum seu Parlamenti Convocatio, convocatum de mand.o M.ci et Clar.mi D. Locumt.is pro causa impressiva Dni.ni Dni. celebratum in Castro utini in Camera audientiae, in quo interfuerunt Spectes R. D. Hieronymus de Susannis Can.cus, Spectes Dns Paulus de Cucano Dns Archolonianus et Joes Henricus de Spilimb.go Deputati Patriae ceterique infras.i interv.tes pro infrasc.is Sig.s Prelatis Nobilibus Castellanis, et Spectab.um Communitations. Clar.mus autem D. Locumtenens non interfuit quia egrotus jacebat in lecto in Camera sua Cubiculari.

Pro membro Prelatorum

Pro R.mo Epo Concordiae —
Pro Capto Aquilegiae — — — D. Antonius de Strassoldo Can.cus
Pro Abbatia Rosacens — S. Marcus Ant.s Gubernator
Pro Abbatia Mosacensi —
Pro Abbatia Sextensi —
Pro Abbatia Bellunensi — R. D. Joannes de Latisana
Pro Abbatia Sumaquensi — Sp. D. Hyppolitus de Valvasono
Pro Capitulo Civitalen. — R. D. Georgius Can.cus
Pro Capto Utinen. — —
Pro Prepositura S.ti Stephani — R.dus D. Hieronymus de Susanna Can.
Pro Prepositura S.ti Felicis — R.dus D. Rubertus de Puppis
Pro Prepositura S.i Petri — R.dus D. Thomas de Bertolinis
Pro Dnabus Monialibus Aquilegiae
Pro Dnabus Monialibus Civitat. S.r Franciscus Michinus

Pro Nob. Castellanis

Pro Surlitijs et Brugn. — —
Pro Prata — — — S.r Barthol.eus Mattiussius cum protest.
Pro Pulcinico et Fanna — D. August.s Can.s Dei S. Felicis hinc inde
Pro Spilimbergo — — D. Joannes Henricus
Pro Cucanea, Zucco et Salistagno — D. Joannes de Freschis
Pro Valvasono — — D. Jacobus Georgius et D. Henricus

Pro Castello — — D. Manfredus et D. Doymus
Pro Grassoldo — — D. Aschanius
Pro Colloreto et Melso — D. Hieronymus et D. Bapta
Pro Ardano — — —
Pro Pinzano, Osoff, et Ariis
Pro Villalta — — — D. Hieronymus della Turre
Pro Cavoriaco — — — D. Jacobus Philippus de Mels Doct.
Pro Brazzacho et Cergneo — Sp. D. Franciscus de Cergneo
Pro Frattina — — D. Polidorus
Pro Sbrojavacca — — D. Franciscus et D. Fantinus
Pro Turriaco — —
Pro Maniaco — —
Pro Salvarolo — —
Pro Montereghali — —
Pro Zoppola — —
Pro Prodolono — —
Pro Panigaleis — — D. Joannes Bapta
Pro Prampergo — — D. Joannes et D. Andreas
Pro Attimis — — —
Pro Perso — — D. Hieronymus de Perso
Pro Mumbrio — — — D. Octavianus Archolon.s
Pro Cusano — — D. Paulus
Pro Fontebono — —
Pro Zegliaco — D. Joannes
Pro Toppo — —
Pro Varmo superiori —
Pro Varmo inferiori —
Pro Savorgnano — D. Federicus
Pro Ragonea —
Pro Soffumbergo — D. Joannes de Grassoldo Dr.
Pro Madrisio — —
Pro Nob. de S. Daniele.

Pro Nob.

Pro Nob. de Fagarea – D. Jo: Ant. de Laurentijs
Pro Nob. de Aviano

Pro membro Communitatum

Pro Communit.e Aquilegie
Pro Communit.e Civitatis – – – – S.r Blasius de Monastero
Pro Commun.e Utini – – – – D. Barthol.s Brugnus Dep.tus
Pro Commun.e Glemone – – – – S.r Christoforus Formentinus
Pro Comm.e Venzoni – – – S.r Candidus Sor, qui dixit non habere aliquam commiss.em, sed citatus comparuit.
Pro Comm.e Tulmetij – – S.r Andreas Blanconus
Pro Comm.te Sacili – –
Pro Comm.te Portusgruarij –
Pro Comm.te Montisfalconis – S.r Marcus Bianchinus
Pro Comm.te S. Viti – –
Pro Comm.te S. Danielis
Pro Comm.te Fagaree – Io.s Petrus de Convinis
Pro Comm.te Aviani
Pro Comm.te Canipe
Pro Comm.te Mosse – – – Sp. D. Jacobus Florius Sinodicus
Pro Comm.te Methurie

Die XX mensis januarij 1525. Parlamentum sive Convocatio ultrascripta convocata fuit de mand.o Clmi D.i Locumten.tis eo quia hesterno die per Sp.tem D. Hyppolitum de Valvasono Doctorem recepte fuerunt littere ex Venetijs scripte per Hieronymum Bonaldum, quibus continebatur, quod ille qui mutuare volebat ducat. 4 m.o cum interesse paratus erat illa exburxare q tenoris infrascripti
Cl.ma Dom.e. La Cason della pre.te sarà per avvisar V. Ecc.ia come da poi el partir de quella son stato de continuo ho pregato S.r Andrea Costantini vi voglia far servir per qual che via, donde al presente mi ha dicto avenir servito

al modo fu dicto con quella obbligarion fo facta ultimamente: io hò prass baldezà a promettergli certi dinari acciò vi servite, et la vennette a mi, che quanto io farò sia facto; sichè V. Ecc.ia puol vignir insieme cum m.r Biasio non siando gualito la Sig.ria de m. Rizardo mio Compare, vista la presente venite xoso, che subito tocharete li dinari, perchè cusì siamo romasi d'accordo tra lui e mi, che vi debia scriver che vegniate de qui subito; immo li hò dato ad intender che io sparzo un messo a posta sicchè non dico altro solamente che a V.a Ecc.ia mi riccomando pregandovi che mi ricomandate a mio Compare m.r Rizzardo per infinite, che priego Dio li renda la sua sanità.

Diè 14 Zener a hore XXIII in circa

jo Girolamo di Bonaldi ff

A tergo
Al Ecc.mo Doctor m.r Hippolito de Valvason mazor mio Honor.do

Quibus litteris per me Notarium lectis in dicto Parlamento, et factis superinde quamplurimis propositionibus et disputationibus Tandem Ill.es D.i Deputati considerantes, quod pro citiori expeditione melius erat dd. predictos $\frac{m}{4}$ mutuo accipere ab aliquo cum interesse, quam illos inveniendos per viam in ultimo Parlamento deliberatum, quod profecto esse non poterat nisi difficilis et diuturna, et quod universum Parlamentum semper istius opinionis fuit, ne retardaretur hujusmodi imprestitum gratum opus Ser.mo Dom.io pront patet ex deliberationibus superioribus diebus factis et precipue in penultimo Parlamento celebrato sub die 18 X.bris preteriti.

Deinde considerantes quod ex quo Parlamentum non est integrum de facili per aliquem possent opponi deliberationibus que in eo fierent quod tamen non creditur precipue in hujusmodi re tam importanti et grata Ser.mo Dom.io

ex altera

ex altera vero considerantes quod si Parlamentum integrum vel-
lent congregari necesse esset rem protrahere, quod in
minori spatio dierum quatuor ad minus non possit congre-
gari, quod contra mentem et desiderium prelibati Ser.mi
Dominij esset instantissime petentis impertitum hujusmodi
cum celeritate ad ejus Celsitud.nem mitti, Et denique
pluribus alijs consideratis et mature deliberatis cupientes
omnino: ita omnibus de Parlamento madentibus ejus-
dem requisitionibus alacri animo satisfacere postergatis
omnibus oppositionibus que in contrarium fieri, et dici
possent, partem infrascriptam proposuerunt.

Cum quod Parlamentum istud hodie convocatum non sit ad plenum
tamen pro hac vice tantum sine aliquo istius Patrie ejus-
demq. Parlamenti prejuditio ad hoc ne retardetur mens
et intentio Ser.mi Duc.lis Domi.j nostri Venetiarum, ad desiderium
suum consequatur et Duc.s m/4 ad impertitum petitos
habeat clarissimoq. D. Locum.ti satisfiat, qui tali affe-
ctione et cum instantia illius excusationem sollicitat.

Vadit pars, quod Venetias mittatur D. Blasius de Mo-
nasterio de Civitate ad videndum si ille, de quo in litteris
ultrascriptis predictos Ducatos m/4 mutuare vult cum
interesse et obligationibus, de quibus in Parlamento
celebrato sub die 18 Xbris prox. pret. et quatenus
illos mutuare velit, dictus D. Blasius Spect. Dnis Depu-
tatis personaliter seu litteris suis referre debeat
et facta relatione prefati Sp. Dni Dep.ti auctoritatem
et facultatem habeant unum vel duos mittendi
una cum dicto D. Blasio ad accipiendas dictas pecunias
ex mutuatione cautiones et promissiones faciendi,
de quibus in Parlamento diei 18 Xbris preteriti, hoc
addito, quod habeant auctoritatem augendi interesse
dictorum Ducatorum m/4 quatenus opus fuerit de
mille et decem Duc. usque ad mille et centum ad
summum, Et ne unquam huic parti opponi
possit, ex quo Parlamentum non est integrum,

quod eidem interponi fuit auctoritas clar.mi D. Locumt.is et totum id quod in ea continetur, observetur, et eidem omnes alij D. Prelati, Nobiles Castellani, et Sp.les Communitates absentes et hodie non existentes in presenti Parlamento teneantur acquiescere et subjacere et una cum alijs contribuere

Et presens pars intelligatur capta, nisi per aliquem fuerit ei contradictum sine prejuditio ballotationis

Lecta per me Notarium parte supraescripta alta voce ad omnium intelligentiam per omnes nemine contradicente capta fuit sine prejuditio jurium partium circa difficultates existentes occasione ballotationis.

His peractis quia D.s Blasius de Monasteto conquerebatur non posse amplius se conferre Venetias cum tam modico salario, quod ut intellexit limitatum est per parte alias capta in isto Parlamento petendo propterea sibi provideri tam pro futura vice quam pro preteritis, aliter nolle amplius se Venetias conferre quum non possit cum tal modico salario, et omnes consideratis maximis laboribus factis per ij.

S. Blasium in presenti causa, nec non expensas et quas etiam facturus et passurus est captum fuit quod pro hac vice tantum habeat de salario £4: 10 singulo die non obstante parte aliqua Parlamenti in contrarium disponente et precipue illa de 13:- De preteritis autem captum fuit, quod remittatur Spect. D. Deputatis qui habeant super hoc quantum eis videbitur taxare, et limitare non obstante parte aliqua in contrarium ut supra, et hoc sine prejuditio jurium partium circa ballot.

Postremo quia D. Hector de Zoppola rattator diebus superioribus electus per Nobilibus de ultra non poterat isthuc se conferre ob infirmitatem Patris et Matris volentes propter hoc dessistere ipsi Nobiles a ratis fiendis ad hoc, et si casu quo non possent haberi Duc.i pred.i m. 4 per viam de qua supra saltem habeantur, et inveniantur

per viam

per viam ultimo loco vid.t sub die et instantis deliberat
loco ipsius D. Hectoris elegerunt Nob. D. Modestum de Valva
sono

Quibus sic omnibus ut premittitur peractis, quia Clar. D. Locumtenens
non interfuerat, quia in lecto infirmus jacebat Ill.es D.i
Deputati infrasc.i ac omnes alij in Parlamento existentes
in Cameram Cubicularem sue magnific.tie se contulerunt
et ibi coram sua Magnific.tia lecta per me Notarium
parte suprascripta ac omnibus alijs ut supra peractis
sic ipsis Dnis Deputatis ac ceteris alijs instantibus, idest
Clar.mus D. Locumtenens auctoritate Magistratus sui
pariterque juditiale Decretum interponit vid.t tam
parti suprascripte, quam omnibus alijs ut supra captis
et peractis, presentibus D. Joe Bapta Armano et
Gav.o sue magnific.tie et D. Joe Bapta de Franco Cam.o
presentib. etc.

Thomas Paris

Rattatores electi

Pro Sp. Communitatibus de Citra electus fuit
Sr. Hieronymus de Honestis de Utino.
Pro Sp. Communitatibus de ultra electus fuit
Sr. Bernardinus de Peiris de Portugruario
Pro Nobb. Castellanis de Citra
Nobilis D. Octavianus Arcolonianus
Pro Nobilibus Castellanis de ultra
Nobilis D. Hector de Zoppola
cum termino trium dierum ad ratta

Premissa ... ego Anastasius Veneti
V. A. Not. et Officij Rheudorum Coadiutor
ita requisitus fideliter, et prout inveni
extraxi ut supra, meq; in fidem subscrip
si ac munivi cum solito sigillo dicti Officij
L. D. S. A.
Utini die 4. July 1708.

1532 Exemplum partis captę in m.co Parlam.to Patrię convocato coram mag.co et clariss.mo D.no Thoma Contareno pro Ser.mo et exc.mo Ducali Dominio Venetiarum Patrię Fori Julij Locumt.te Gen.li die 18 martij 1532.

Ad propositionem Sp. Dni Phebi de Spilimbergo exponentis, quod a parvo tempore citra mag.cus D.s Angelus Gabriel contra consuetudinem quod non est memoria hominum in contrarium impedivit caballarios M.ci Dni Marescalchi non posse pignorare in contrata Aviani et jurisdictione Aviani pro affictibus et livellis, et cum hoc cedat in damnum universale omnium habentium affictus et livella in dicta contrata, et jurisdictione, et ideo providendum est, quod talis nova usurpatio non succedat, et bonum esset, quod pro benefitio universali supplicetur, quod caballarij non impediantur ire ad dicta loca Aviani, prout vadunt alia loca, et jurisdictiones Patrię, quę non habent spetiale privilegium, vel consuetudinem in contrarium secundum quod consuetum est ab antiquo, et quod non est memoria hominum in contrarium, et maxime quod illi de Aviano non habent privilegium spetiale nec consuetudinem in contrarium, nec mag.cus Dnus Angelus Gabriel de jure potest usurpare hoc q

et ideo a Spp. D.D. Deputatis Patrię nomine universali posita fuit pars, quod committatur Oratoribus Patrię quod supplicare debeant dictam propositionem.

Sp. Dnus Paulus de Cucano proposuit, quod ex quo noviter mag.cus D.s Angelus Gabriel obtinuit litteras magg.rum DD.rum Advocatorum, quod caballarij non vadant ad locum Aviani et jurisdictionem cujus tamen contrarium observatum fuit, ideo supplicetur et committatur Oratoribus Patrię pro revocatione dictarum litterarum

et hoc benefitio universali.

Et cum esset difficultas an ballotaretur per membra vel capita posita sorte deliberatum fuit, quod ballotetur per membra sine tamen prajuditio difficultatis alias oborte circa ballotationes. et in continenti factis ballotationibus per membra de ambabus supradictis partibus D. Phebi et Dni Pauli capta fuit pars Dni Pauli, et data fuit commissio Dno Phebo, et Dno Baptę de Colloreto.

Locus sigilli S. Marci

Antonius Portenois Not. Cancell.rie Utini aut.it et sigillavit.

Ex autentico excri.to in Canc.a M.ca Com.tis Utini Hieronymus Locatellus ejusd. Comm.is Cancell. manu sua descr.it et sigillavit.

ex.w/

Die Lune 14 junij 1535.

1535

Parlam.to

Convocato mag.co et Generali Parlamento in sala nova trans Pontem Communis Utini: in eo interfuerunt Clar.mus D. Franciscus Venerio dignis.mus Patriæ Fori julij Locumt.s Spp. D.D.i Deputati ac intervenientes pro membris Spp. Prælatorum, Nobilium Castellanorum et Spp. Communitatum, in quo tractata, et deliberata fuerunt infrascripta;

Congregato D. Mag.co Parlamento in termino prorogationis et proposita materia circa Radatores eligendos ut in prædicto Parlamento, et cum super hoc suborta fuisset difficultas inter Nobb. Castellanos ex una, et Mag.cam Communitatem Utini ex altera propter eorum unionem in recipiendo caractere suffragij non fuit devento ad aliquam electionem dictorum Radatorum;

Ceteri vero intervenientes pro alijs Spp. Communitatibus omissa Communitate Cividati ex causa prædicta intendentes sine interventu Mag.cæ Communitatis Utini devenire ad electionem quatuor Radatorum suorum se separatim sedentes et facta ballotatione inter ipsos elegerunt infrascriptos videlicet

S. josephum a Puteo Capit.m Venzoni

S. Hieronymum Orsetto de Glemona

S. joannem Petrum Galiardo de Portugruario et

S. Evangelistam Actonis de Sacilo

Item ad recordationem Nob. D. Phebi ex Comitibus Spilimbergi deliberatum fuit, quod Spp. D.i Leguntius Emilianus Doctor, et Nob. D. Manfredus Oratores alias electi ex causa conservationis jurisdictionum hujus Patriæ prout in eorum electione tunc facta debeant expediri

et destinari ad Ser.um Dom.um Nostrum, et exequantur commis-
siones suas. Tunc Sp. Dnus Antonius Cannessius Doct.
interveniens pro mag.ca Communitate Civitatis Austriae
institit, quod eisdem D.D. oratoribus datur etiam com-
missio de quadam causa cuiusdam sequestri facti in
Civitate predicta et deducta ad Tribunal Clar.mi
D.i Locumten.is, quae tamen in prima instantia
spectabat, ut asseruit, dictae Communitati.

Nob. D. Joannes q. Bertoldi ex Consortibus Valvasoni dixit,
quod superioribus diebus ex parte Clar.mi D.i Locumt.is antedi.
factum fuit quoddam proclama in loco Valvasoni prohi-
bens tam in subditis quam ipsis Dnis Consortibus
delationem armorum per dictum locum. et cum ipsi
D.D. Consortes sint judices in prima instantia ad-
ditionem armorum, et non sit conveniens, quod prohi-
beatur eisdem Consortibus in loco suo delatio ar-
morum, ideo institit dari commissionem etiam de
hoc prefatis D.D. oratoribus.

Et cum dicti Dni oratores electi dixissent non posse acceptare
onus hoc, nisi prius sibi specificentur et declarentur causae
et gravamina sibi committenda propositum et captum fuit,
quod eligantur tres unus pro quolibet Membro, qui habeant
dare gravamina Spp. DD.is Deputatis committenda postmodum
oratoribus ipsis.

Spp. D.D. Deputati Civitatis Utini omnes unanimes protestati fue-
runt, quod isti eligendi ad dandum gravamina et supra
non possint dare aliquod gravamen, quod cedat ad praeju-
ditium Tribunalis Clar.mi D.i Locumt.is ac Mag.cae Commu-
nitatis Utini, non intendentes etiam intervenire
alicui electioni, seu ballotationi faciendae, cui pro-

testationi

testationi Nobb. Castellani et cetere Communitates non consenserunt eo quia hoc faciant pro conservatione jurisdictionis et privilegiorum suorum;

Et incontinenti omnia Membra separatim reducta elegerunt ut infra:

Pro R.dis Prelatis electus fuit
R.mus D. Joes Bapta Strojnvacca Can.cus

Pro Nobb. Castellanis
Mag.cus D. Comes Vinceslaus de Purliliis

Pro Sp. Commun.bus omissa Utinen. causant s.a electus fuit
Sp. D. Antonius Canussius Doct. de Civit.e Austrie

omnium.

Die Dominico 31 Maij 1562.

Parlamentum

Convocato mag.co Parlamento Patriæ in Castro in Camera audientiæ in quo interfuerunt cl.s D. Augustinus Barbadico pro Illmo et Exc.mo Du. Dom. Venetianum Patriæ Forijulij Locumt. [illegible] Spect. Patriæ Prelat.

NB.

manca il Registro dè Parlamenti dall'anno 1518 usque 1539

Dalli fogli vol.i si rileva che vi sono stati Parlamenti

1523 - 19 Giugno

1523 29 9bre

1525 20 Gen.o

1532 18 marzo

1535 12 Junij

D.D. Deputatorum ... remansit qui majo...

...itioni juxta ... Barbadico ... interveni... ... Communi... ...tolonianum ... presens ... Deputatis ... finienum ... ducali more

tempus ... habito inter eos colloquio tande publicati fuerunt solito et habito inter eos colloquio tande publicati fuerunt infrascripti pro novis Deputatis electi v.t

Pro membro R.morum Prelatorum

R.dus D. Federicus de Belgrado Canonicus

Omissis?

Die Dominico 31 Maij 1562.

Parlamentum

Convocato Mag.co Parlamento Patriæ in Castro in Camera audientiæ in quo interfuerunt cl.s D. Augustinus Barbadico pro Ill.mo et Exc.mo Du. Dom. Venetiarum Patriæ Forijulij Locumt.s et R.dus D. Appollonius de Partistaneo Can.cus Aquilejen. Spect. D. Doctor D.nus Aloysius Fursius hon.di p.ti Patriæ una cum suprascriptis interuenientibus pro R.dis Prelatis Nobb: Castellanis et Spp. Communitatibus

Omissis

Quibus omnibus peractis deventum fuit ad electionem D.D. Deputatorum de citra et pro membro R.dorum Prelatorum ad cappellum duo fuerunt electi ex quibus creatus remansit R.dus D. Federicus de Belgrado Can.cus Aquilejen. qui majorem numerum suffragiorum habuit.

Omissis

— — — — — — — —

Parlamentum

Die Dominico primo mensis junij 1547.

Congregato Mag.co Parlamento in sala Nova Communis Utini juxta solitum in quo interfuerunt Clar.mus D. Victor Barbadico Patriæ Forijulij Locumt.s et omnes infrascripti interuenientes pro R.dis D.D. Prelatis, Nobb: Castellanis, et Spp. Communitatibus. Primo propositum fuit per D. Joannem Arcolonianum unum ex D.D. Deputatis Patriæ quod principaliter presens Parlamentum est convocatum pro creandis novis Deputatis Patriæ citra Tulmentum ex quo D.D. Deputati finitum finiemus tempus suum unde quodlibet membrum separatim reductum more solito et habito inter eos colloquio tandem publicati fuerunt infrascripti pro novis Deputatis electi v.t

Pro membro R.mi Prelatorum

R.dus D. Federicus de Belgrado Canonicus.

Omissis

Die Lunæ 16 Septembris 1585.
ubi supra in Castro

Fideicomisso di Leandro 1595 1 undizione testamento per mano di Francesco Prinasio, rogato dalle note di Gioseffo Olina.
per Joseffo Olivari estrume dall'archivio: Rocco Carminato

Divisioni di Livio, Girolamo, e Leonardo 1610 - a

Beni di S. M.a toccati a Livio Can: con gli aggravij, tragghi di dotar ottavia.

morte di Livio 15 8bre 1615 - istituisce Erede ottavia, e Giacomuzzi: con benef.

Si fa subord: Girolamo fa rilasciar i beni di S. M.a come fideic: questo si ricava dal fatto - parte dà al Fabij

Laltra parte vende al Majoli 1626 5. Feb: per d. 3072 Z i detratti gli aggravij, e non computati 500 d. nelle fabriche

Majoli Franca credendo i debiti di Girolamo - 1000 duc: a Ant: e ad altri -

Si domanda la rilassazione de' beni venduti al Majoli

1° per il fideic: 1595

2° parte legitima di Livio che ci pertocca come vend: da Girolamo =

3° ci si può dire che sijno stati: per i debiti di Livio: in tenens nella subordin: per l'eredità di Livio: Giacomo Fabij

Bernardino a nigra per 20 c. d. 60
Giacomo, e Lorenzo Flli Albani Z 15
Capto di ... Z 3
... Z 12
... Z 8

quæ peracta ...

orator electus pro membro Spp. Communitatum orna...

pro
... te
Citta
el de
es
Nobb:
ex
um
... bra
... libe-
... rium
... nalu
... impo
... nio
... tegra
... li ma
... rlendo
... ro fa-
... enon
+ Nob.
... 5.
gradus

Identità de' beni = [illegible] si ricava da' termini confinanti de' beni stessi, inseriti nell'[illegible] di [illegible] e che hanno confini con le strade pubbliche

La narrazione =

Si adduce l'albero comprovato co' testimonj da Alfonso, e Padre di Girolamo vivente pure: B: resta da provarsi.

Il caso.

a 3 Feb: 1634 = Alfonso fu riassunto due campi a [illegible] Buiato come Sid:

Divisioni de' Beni
[illegible]
Lorenzo di subordinazione.

Die Lunę 16 Septembris 1585.
Utini in Castro

Congregato Mag.co Parlamento coram Cl.mo D. Petro Capello pro Ser.mo Dom.o Venetiarum Patrię fori julij Locumt.te Generali Dig.mo in quo interfuerunt mag.ci D.ni Cittadinus Frattina, Hector de Gravisolis, et Raphael de Honestis Honorandi Patrię Deputati necnon omnes suprascripti intervenientes pro R.dis Prelatis, Nobb. Castellanis ac Spp. Communitatibus.
Assistente Regulatore Nob. D. Claudio de Zucco.

Pro- Proposita per mag.cum D. Cittadinum Frattinam unum ex mag.cis DD. Dep. Patrię nomine suo et collegarum materia primi capitis litterarum pro creandis oratoribus ad congratulationem Ser.mi Principis deliberatum fuit per totum Mag.cum Parlamentum quod priusquam ad ipsorum electionem deveniretur imponatur una impositio, et sic de omnium consensu fuit imposita ut detur ipsis tribus Oratoribus pro honorario scilicet unicuique ipsorum a suo membro integre persolvenda juxta formam Capitulorum in tali materia disponentium et impendenda nec convertenda in alium usum.
Post hęc reductis membris separatim inter se pro facienda electione predicta electi fuerunt

Omissis

Jn membro Spp. Communitatum de omnium consensu absque ballottatione electus fuit et remansit Nob. et Excell.s D.s Alphonsus Belgradus Doctor.

Die Mercurij 27 Novembris 1585.
Parlamentum. Omissis

quę peracta cum essent ex.s D. Alphonsus Belgradus orator electus pro membro Spp. Communitatum orna

tissimis verbis se excusando dixit non posse munus illud suscipere multis de causis ibidem oretenus allegatis accedente quod electio de eo facta est nulla cum facta sit contra ordines hujus Parlamenti omissa ballotatione que utique omitti non potuit, quare petijt excusationem suam admitti debere: unde post longam seriem verborum superinde per diversos ex M.co Parlam.to factam deliberatum fuit quod excusatio ipsa balloteturi ex defectu ordinis omissi in ballotando electionem ipsam juxta formam ordinum hujus M.ci Parlam.ti sicque deventum est ad ballotationem dictae excusationis que ballotata per membra capta remansit.

Nomi dei [illegible] deputati al Parlamento

[illegible]
Pro archivo fiendo	80

18 Jan 1565 Exemplum sumptum ex mag.co Parlamento congregato sub die 18 ianuarii 1565.

Demum deventum fuit ad electionem sex Consultorum iuxta formam suprascriptae partis, et sic.

Membra inter se reducta elegerunt. Scilicet:

Pro membro R.dos Prelatorum electi fuerunt.

R.dus d.nus Vincentius de Perso.
R.dus d.nus Leonardus Frainerus } canonici Utinenses.

Pro membro nob. Castellanorum.

Sp.lis legum doctor d. Julius de Vicano,
Mag.cus d.nus [illegible] Joannes de Pulinico.

Pro membro sp. Communitatum.

Sp.is legum doctor d.nus Joseph de [illegible]
Sp.lis legum doctor d.nus Thomas de Franciscinis.

Demandato autem Cl.mi d.ni Locumtenentis lecta et publicata fuit pars capta in Cl.mo Consilio Rogatorum diei 28 mensis decembris proxime decursi in materia archivi fiendi et tenoris subnotati; super qua multi et varii per omnes de Parlamento habiti fuerunt sermones et tandem decretum et deliberatum fuit

quod ista materia reponatur ad aliud Parlamentum, et hoc interim requirgnam innovetur supplicites rogarunt Clar.mum Dnum Locumtenentem quatenus dignetur per suas lras hoc notificare Ser.mo Dnio, et ita reposita fuit dicta materia ad aliud Parlamentum.

Aliud exemplum sumptum ex m.co Parlamento congregato sub die xi. martij 1565.

Postea per sp. con. H. doctorem Dnum Hieronymu Bianconi proposita fuit materia Arsini, et per omnes de Parlamento deliberatum fuit quod dentur grauamina c.a partem captam in Ex.mo senatu in manibus Cl.mi Dni loc.tis qui habeat illa mittere Ser.mo Dnio, ut dignetur modificare dictam partem.

Et iniunctum fuit omnis sex electis in praecedenti mag.co Parlamento, qui unà cum mag.cis deputatis Patriae habeat considerare dicta grauamina, et ipsa dare in manibus pfati Clar.mi Dni Locumtenentis, ut illa mittere possit Ser.mo Dominio, ut supra.

Producta die 26. aprilis 1565. per mag.cu Dnum Co. Leonardum della Frattina, et Dnum Hieronymum Bianconi Doc. deputatos Patriae.

Il Mag.co Parlamento hauendo intesa la parte dell'Ecc.mo Senato in materia di douer fare uno Arsino in

qlla

quella Patria per conservatione delle scritture, et per
tenerle in pronto a beneficio si publico; come privato
sta conosciuto il far provisione di conservar esse scritture
esser buono e necessario, et tutti sono stati disposti in
quanto sia possibile di provedere alla Conservatione
predetta per sodisfar anco alla mente delli Ill.mi
nostri Signori ma non essendo possibile di far
l'Archivio in questa Patria per la grandezza di essa
et per la forma del governo diverso da tutti li altri
territorij di sua Ser.ta per le molte giurisditioni, et
loro, et territorij separati nelli quali è conveniente
e necessario che le scritture di cadauno loco, siano ap-
presso le cancellarie di quello Giusdicente et per com-
modità del commun uso di sudditi et litiganti avanti
di loro. Però se ha preso de proponer li presenti conside-
rabili avanti al Cl.mo nro Sr Luogotenente da esser
rappresentati a sua Sub.ta supplicandola, che compia-
cendo l'intention sua di conservar le scritture si
contenti siano fatte provisioni per cadauna Terra,
Castello et Giusdicente, si a Concordia Sesto, et Rosaz-
zo, come in Udine, Gemona, Tolmezzo, Porcie, Polcenigo,
Spilimbergo, et in tutti generalmente li altri luoghi con
tal ordine, e regola, che le scritture di ciascuna sorte
siano riposte e conservate nelle cancellarie, et appresso
persone publice, legali et fedeli, talmente che non

siano smarite, ne portate fuori della Patria subietta à Sua Ser.^{ta} ma che si possano havere in ogni tempo, et in ogni occasione prontamente secondo la mente dell'Ecc.^{mo} Senato.

Ser.^{mo} Principe.

1565 xi luio. Essendo stà introdotto nel mag.^{co} Parlamento le lettere della Ser.^{ta} V.ra, et la parte presa nel suo Ecc.^{mo} Senato in materia del Arbitrio, che ella ha ordinato che si faccia qui, fu dato il carico alli mag.^{ci} Deputati della Patria, che mettessero in scrittura li suoi gravami, et poi me li dessero, che io li haveria mandati alla Ser.^{ta} V.ra senza altramēte mandar à piedi di lei suoi Oratori li quali gravami essendo stà fatti da essi Deputadi furono portati in Cancellaria senza dir à me cosa alcuna, ne fin hora ho mai saputo che fussero stà appresentati. Onde ho tardato à mandarli à V.ra Ser.^{ta} per questo anche che li Deputadi della Città haveano ditto voler essi ancora dar altri suoi gravami, li quali però mai si sono visti, et giudicando io che poca voglia habbino di dir altro, havendo inteso, che quelli della Patria sono, come ho ditto in Cancellaria mi è parso di non differir più à mandarli alla sub.^{ta} V.ra, si come faccio con le presenti, acciò col suo sapientissimo giudicio considerati

rati che li Sauera nefaccia quella deliberatione
che le parera, alche io mi rimetto . impre et alla buona
gratia sua humilmente mi raccommando.

Di Udine alli XI luio 1561

Gio: Francesco Donato luog.te

Joseph oliua Not.s ord.o Canc.ae
Ritimi Sc.tum et sigillauit

Ill.re Sig.r Rodolfo Candido

Al mio consiglio il tuo pensier seguace,
Non è nimico, ch'altronde i miei desiri
Tendo: ne de gl'amorosi martiri
Unqua fui servo: anzi dal fallace
Garzoncel fuggo, et bramo pace.
Et è più ch'Argo, se mi rimiri
Darà da tutto l'amor meste sospiri
Ringratioti ben, che ben mi piace
Veder ver me così amoroso affetto,
Che di me brami sì honorata morte:
Bende alcun altro più di me constretto
Veder ne la carnal salma spero
Et in sempre mai più constante et forte
Del nimico Amor haver l'impero

Nomi dei Deputati al Parlamento

Nova [illegible] dec [illegible] deputati al [illegible] lamant[illegible]

-4- Item che in questo mag.co maggior conseglio overo convocazione ogni anno elezi simo tri probi et periti in larte quali prima et inanci sia habianno cò iuramento fidelitter ad inquirir, et investigar, dali spartidori officio primo, et piu importante, che facce simo le debite sorte et divisione dele lane [illegible] deluto genti [illegible] et grosso, et sel si ritrovera alcuno merchadante contrafaciente, uciando meschollando et variando le dite sorte condemnato sia in lire 25. et possi esser accusato dal spartidor sotto pena di periurio ala quale haurra comessa tal fraude la mita de la qual pena vada allo acusator, et laltra mitta ala dicta schola

captu cum ballottis centu undecim, Contrarijs .2.

34 Item che li tesori simo obligati et debiano quel primo haverane tessuti et tolti li panni dal tellaro et presentar quelli ala stangha overo loco da esser deputado per li governatori della citta. liquali simo visti et approbati per li probi et periti da esser elleti per quelli: et da poi se saranno probati siano bollati cum il sigillo de questa mag.ca Communita: et se non saranno approbati simo puniti et condemnati coloro dali quali sara causato el defecto, da esser iudicato, da dicti soprastanti in suo arbitrio. et tenuti simo ad emendar il danno che patiria el merchadante per tal causa et dipoi che sara pare [illegible] sia remisto da essi soprastanti ala stanga. et de nouo sigillato, acio li parechiadori habiamo causa de governar i panni convenientamente per bene ficio et utile universale deli compratori: et che non facendo siano condenati toties quoties si contrafara in lire x. da esser applicate. alli soprastanti diverso et che li panni non aprobati como di sopra et non habianno li conti cion sopsscritte non si possano vendere salvo che apreció de esser limi tato per li soprastanti ala rte, prefatti. quali habiano a far manifesta, la qualita et sorte de diti panni, mediante un signo cum questa condicione che alli pelluzi in lo sigillo si azonga una littera .P. ali zentili una littera .Z. alli mezani una littera .M. et alli quarantini una littera .Q. et li contrafacienti incorrano la pena predicta da esser apli catta ut supra

captu cum ballottis decesi centu septem. Contrarijs .6.

Nomi dei Deputati al Parlamento e degli absenti

1578 15 Decem.

Daniel Fuscareno Patriæ Foriiulij Locumtenens Generalis

Spect.s Dil. nri con ricercato dalli Mag.ci deputati della Patria ui commettemo sotto pena di due X.ti da esservi tolta irremissibilmente che dobbiate ritrovarvi al Parlamento, che si farà alla Patria nra

1578 a seguenti

il dì seguente à S. Antonio, che sarà alli 28 del pross.mo mese di Zenaro per trattar, et deliberar sopra l'infratte materie: Avertendo ciascuno, che debba venir preparato di restar anche ad un altro giorno bisognando, sino che sarà licentiato esso Parlamento.

— Omissis —

Vtini die 15 mensis Xbris 1578

— Omissis —

Pro Membro Nobb. DD. Castellanor.

— Omissis —

Pro Cuccanea, Zucco, et Partistaneo — Dnus Federicus de Valvasono
Pro Valvasono — D.s Erasmus

— Omissis —

— Die Dominico 28 mensis Januarij 1579 —

Convocato M.co Parlam.to Patriæ coram Cl.mo D. Daniele Foscareno P.r Ser.mi Dnii Dom. Venetiarum in Castro Vtini Patriæ Forijulij dig.mo, cui interfuerunt R.dus D. Aloysius de Valvasono Canonicus Vtini Nobb. D.D. Jacobus Ragazonus, Federicus de Colloredo, et dnus Joañes Paulus Varisius de Sacilio Hon.di Patriæ deputati, et cuncti supradicti intervenientes pro R.dis Prælatis, Nobb. Dnis Castellanis, et Spec. Comunitatib. —

Assistente Regulatore Mag.ci Parlam.ti Domino Fresco de Freschis de Cuccanea —

Joseph Gallici Canc.rius Patriæ dub.o ... Utini die ... Julij 1708.

Petrus Fritti Locumtenens Generalis
Patriæ Forijulij

Sp. Dil. nri così richiesti dalli Mag.ci Dep.ti della P. tria vi comettemo sotto pena di ducati 10. da esservi irremittibilmente tolta, che dobbiate per il giorno di S.ta Lucia che sarà a li 13 Xbre pross. ritrovarvi al Parlamento che alla presenza nra s'hà da fare per trattare sopra le materie infrascritte, e così eseguirete.

Utini die 28 9bris 1584

— Omissis —

Pro membro Ill. DD. Prælatorum.

Omissis

Pro membro Nobb. DD. Castellanorum.

Pro Purlilijs, et Brugnaria.
Pro Prata ———
Pro Pulcinico, et Fanna — nob. d. Comes Antonius
Pro Spilimbergo ——— nob. d. Ioannes Paulus
Pro Cuccanea, Zucco, et Perchstainco — nob. d. Perseus
Pro Valvasono ——— excusatus
Pro Castello, et Tarcento ——— nob. d. Iacobus Doct.
Pro Strassoldo ——— nob. d. Sertorius
Pro Colloredo, et Melso ——— nob. d. Georgius

— Omissis —

Pro membro Spp. Communitatum

Pro Sp. Comm.te Utini — M. M.ci DD. Deputati

Omissis —

Die Iouis 13 Xbris 1584

Congregato Mag.co Parlamento Patriæ Utini in castro, in salam.... existente ad præsentiam Cl.mi d. Petri Fritti pro Ser.mo Duc. Dom. Venetiarum

Locumt. generalis Patriæ Fori Julij merititi, cui interfuerunt mag.ci DD Thomas de Colloreto Doctor, Fabius de Maniaco et Franciscus Bertoninus Fori Jul. Patriæ Dep.ti, nec non omnes alij intervenientes supti pro Ill.bus Prefatis nobilibus Castellanis et spectabilibus communitatibus.

Et cum primò omnium priusquam quicquid tractaretur, dura orta est contentio inter Nob. D. Perseum de Partistaneo ex una, et Nob. D. Federicum de Zucco ex alia super iure sedendi ad legitimandum, et regolandum presens Mag.cum Parlamentum, tandem fuit per ipsum Nob. D. Perseum contentatum ex mera urbanitate sua ad gratificationem Ecc.mi D. Loc.ti sine tamen preiuditio iurium suorum quomodocumque et quod pro presenti vice sedeat ad legitimationem et regulationem dicti Mag.ci Parlamenti idem Nob. D. Federicus, qui dedit premissis tamen consentiens.

Deinde assurgens e loco suo Mag.cus et Exc. D. Thomas de Colloreto unus ex Mag.cis DD Deputatis Patriæ proponit materiam primi capitis

— Omissis —

Concordat cum suo orig.li ext.te in off.o Cancell.æ
Patriæ Fori Julij.
Joseph Sallici Cancell.s Patriæ

Sanctus Venerio Patriæ Fori Iulij
Locumt. Generalis.

Spectabilis Dil. nri tuti ricercati dalli M.ci Deputati della Patria si contenteranno, che sotto pena di duc. X.ti da esserui tolta irremissibilmente dobbiate ritrouarui al Parlam.to che si farà alla presenza nra il di ul:timo del pnte mese per trattare, et deliberare sopra le materie oppratte.

Vtini die 26 Iunij 1596

~ Omissis ~

In Membro Nobb. Castellanorum.

~ Omissis ~

Pro Cucanea, Zucco, et Pertistaneo — Nob. D. Perseus Pertistaneus.
Pro Valuasono ——————— Nob. D. Ludouicus.

~ Omissis ~

Die Dom.ca ultimo Iunij 1596

Conuocat. M.ce Parlament. Patriæ Vtini in Castro in Aula magna ad pntiam Illmi. D. Sancti Venerij Locumt.is Generalis Meritiss.mi in quo interfuerunt ex Mag.cis Dnis deputatis Patriæ m.cus et R.dus Martius An:dreutius decanus R.di Capituli Vtini, Mag.ci et Excell.mi Dni Cyrus Franggipa:nes de Tarcento, et Fabius Fortia Ciuis Vtini et supradsti omnes inter:uenientes pro R.dis Prelatis, Nobb. Castellanis, et spectabilibus comunitatibus huius Patriæ.

Assistente Regulatore Nob. D. Perseo Pertistaneo loco Nob. Ioanis Baptæ Fresco.

~ Omissis ~

Die Lunæ primo Mensis Iulij 1596

Congregat. M.cu Parlament. Patriæ ubi supra ad pntiam prefati Illmi D. Locum.ts in quo interfuerunt antescripti M.ci Dni deputati Patriæ, et supradicti inter:uenientes pro R.dis Prelatis, Nobb. Castellanis, et Spectab. Comunitatibus.

Assistente Regulatore Nob. Dnô Ioane Baptâ Fresco.

~ Omissis ~ Ex Parlamentorum libris pergamen

mediante aliena manu ducis, propriaq. sub.s rog.s
Joseph Gallicci Cancell.s Coaius.
Utini die p.o mensis Julij 1708.

Die Iouis ultima Maij 1635 de prandio.

Conuocato Mag.co Gnali Parlam.to Patriæ Fori Iulij Vtini in Castro in Camera de medio coram Ill.mo D. Georgio Contareno pro Ser.mo Duc. Dom. Ven.rum Locumt.te Gnali dignissimo.

— Omissis —

Assistente Regulatore Nob. D. Lodouico Caluasone:

— Omissis —

Super primo Capto secundar. litterar. lecta fuit pars super materia in eo contenta tenoris infrascripti uid.

Pars sequitur

Occorre spesso per interessi della Patria di ricorrere ai piedi di S. Ser.tà, et à diuersi Ill.mi Officij, et Magistrati dell'Inclita Città di Venezia, et perche alle uolte non si puono mandare Amb.ri per non si ridure così facilm.te questo M.co Parlam.to, per schiuare ancora le grandi spese, che si fanno in Amb.rie, giudichiamo Noi Deputati esser bene d'elleggere uno in d.ta Città per Interueniente di essa Patria, si come s'hà osseruato per l'adietro, et perciò mettiamo Parte che sia eletto per scruttinio un degno soggetto, et atto à tal Carico con prouisione di Duc. 60. all'anno d'esser cauati con un terzo d'impositione, che si dourà scodere d'anno in anno insie=me con l'ordinaria delli Prouisionati. &

Super hac autem Parte cum uarij facti fuissent sermones, aduertantibus presertim eis M.cis Deputatis [illegible] Ciuitatis, et protestantibus de nullitate, tandem fuit suspensa per Nob. Regulatorem Parlamenti, et per M.cos Iurisdicentes dep.os, quamuis Excell.s D. Iacobus Georgius Altimis, et Placidus Carnius defensores M.ci Parlam.ti contradicerent dictæ suspensioni factæ per antedictum Regulatorem.

Traca

(Cavata dal lib.° de Parlamenti Segn.to
n.° 6.° esist.te nell'off.o della Canc.ria
della Cattedrale, et scritta da un Chierico]
Cattolico Canc.re della med.ma
Adì 4 di Luglio 1708

Nel nome della S.ma Trinità.

Nel g.no di mercordì 31 Maggio 1645 alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Girolamo Giustiniano per la Ser.ma Rep.a di Ven.a Luog.te Gnale della Patria del Friuli. Sedendo nel Castello sopra il pub.co Salone ove

Congregati i Mag.ci Genal Parlam.to della P.ria

— Omissis —

Essendo Regolatore il Sig.r Carlo Partistagno.

— Omissis —

Le terbe non fù ballotata stante la contesa promosta dalli Mag.ci S.ri Deputati della Città, intendendo non doversi usar la parola di ord.e posta nel Cap.lo tolto l'ante d.te lett.e registrate, mà conf.e al praticato l'esecutione di membro il che dopo molte ragioni dette, et addotte dà diversi del Parlam.to, Il Sig.r Carlo Partistagno Regolatore per hora la sospese da eser nondimeno diferito quas al punto ~~venturo~~ Parlam.to

Giusepe Sallici Canc.r della P.ria sod.o ancora dal h.b: deg. ... d.o Parlam.to ... nelli off.i della Canc.ria della Patria. Udine li 4 Luglio 1708.

Nos Fran.cus Lando Locumt. Patriæ
Fori Iulij Lucatus

Sp. Dil. nri. così ricercati dalli Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria vi comettemo che sotto pena di ducati 20 d'esservi irremissibilmente levati, et applicati conforme prescrivono le leggi, dobbiate ritrovarvi nel Parlamento che si farà alla Presenza nra il dì 11 Agosto corrent. giorno di Lunedì la matt.na à hore 11 per trattar le materie infratte.

Udine à primo Agosto 1692.

— Omissis —

8.o Per approbar l'operato del Sig.r Pompeo di Maniaco à Venetia nell'affare de conti del q. Sig. Frattina fù Cass.o de Nobb. Castellani, et il stabilito con li di lui Eredi con scrittura di p.mo Giugno 1691, che sarà letta

9.o Per deliberare nel membro de Nobb. Castellani di far qualche dimostrat.ne d'onore alla memoria del già nob. S.r Bertoldo di Valvasone per gl'impieghi sostenuti à vantaggio del Membro sud.o come nella Parte.

X.o Per deliberare nel Membro delle Sp. Com.tà di sodisfare il Sig.r Polidoro Pelitra fù Oratore à Piedi di Sua Ser.tà di quanto và Creditore, e come nella Parte.

Nel nome della S.ma Trinità e cosi sia

Giorno di Lunedì X.° Agosto 1692.

Congregato lo Mag.co Gen.al Parlamento della Patria in Udine nel Castello nella Sala Mag.re alla Presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo S.r Fran.co Lando per la Ser.ma Rep.ca di Venetia Luog.te Gnale della Patria del Friuli

per

per trattar le materie contenute nelle lettere à stampa di p.te corr.te nel quale vi intervenero li Mag.ci mons. Gabriello Fabricij Can.co d'Udine s.r Benedetto d'Attimis, Enrico Altani Co. di Saluarolo, Antonio Bertolini, et Lodovico Ottelio, e tutti gl'infratti Interven.ti per li Membri de R.R.ff. Prelat. Nobb. Castellani, et Spp. Com.tà

Essendo Regolatore del Parlam.to il Sig. Ferdinando di Zucco.

— Omissis —

Quando s'era per passare alla publicatione dell'Ottavo Capitolo, insorto il Sig.r Regolatore del Parlam.to, et essercitando l'auttorità, che ben ampla tiene, sospese il capitolo med.mo con gl'altri due seguenti, così che non fù operato d'avantaggio, mà fù licentiato il Parlam.to

Tratta dal libro de Parlam.ti segn.to n.o 9. dalla mano, et trovasi da me Enrico Dattilio Canc.re della Patria, nel di cui off.o esiste il libro sud.o. Ud.e li 23. Giugno 1708.

Ill.mo [illegible] [illegible] Sig.r [illegible]
[illegible]

Sp.li Nob.li nri. Con ricercati delli Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria ci comettemo che [illegible] 20 [illegible] [illegible] [illegible] Curato et [illegible] conforme [illegible] è [illegible] e ritrovarsi al Parlamento che si farà alla [illegible] 10 Agosto giorno di mercordì la mattina à hore [illegible] per trattar le materie infrascritte.

Udine 29 Luglio 1689

~ Omissis ~

Sp.li Sig.ri [illegible] nel [illegible] de Nobili [illegible] che non [illegible] elletto alla Carica di Deputato et [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella Colta di detti Nobb. Castellani. Omissis

Nel nome della S.ma Trinità
e così sia

Mercordì X.mo Agosto 1689 giorno di S. Lorenzo

Congregato il Mag.co General Parlamento [illegible] in Udine nel Castello sopra la Sala [illegible] Ill.mo et Ecc.mo Sig. Aluise Barbaro [illegible] Ser.ma Rep.ca di Venetia Luog.te Generale. Omissis

Non havendo potuto li Nobb. Sig.ri [illegible] [illegible] et Benedetto d'Attimis [illegible] [illegible] [illegible] negotij perfettionare li Conti dei debiti di questo [illegible] [illegible]

tri hora corto della loro carica et essendo necessarissimo il total compimento dei conti med.mi, Percio, si darà parte ai nemoro de Prov.ri ordinari.

Seguitando li Sig.ri eletti alla materia del subsidio restino informati per un altro venir, et se lei Sig.r ... è stato eletto ..., percio in loco suo sia eletto un altro ...

per scruttinio furono nominati alla materia del subsidio

14 — 9. Il M.to Co. Ant.o Freschi et il Sig.r Bertoldo Valvasone

19 — 4. Il Sig.r Co. Enrico di Madrisio et il Sig.r Zorola

Li quali à concorrenza ballottati, restò eletto il Sig.r Co. Enrico di Madrisio come dalli ottavi balloti.

Che fatto successi ... il ... non altro fu operato.

Cancelliere della ... Patria

Marcus Cornelio Patrie

Minuta di verbale d'un Parlamento

1578

...ag.ci deputati d.la Patria
...ti dieci da esservi ...
...tanente in nota al M.co
...ll.mo Ecc.mo senato; ch deb.
...nto ali xvi. del presente
...trascritte.

...atori, che sono stati in

...er i salarij di detti ora:

...tanti dei debiti, che s'hanno
...come altro:

... Parlamento co la Mag.ca
...impositioni; et deli...
...ad esso M.co Parl.to et
...Patria.

...relatori.

... D. Marius ... M.de.co

Pro ... Capitulo ... — — — R

Pro Abbatia Rosa... ... D. Marcus.

Pro Abbatia M... ...er. Rudus cu his.

Pro Abbatia Sexti ...n. Corn. ... anzip.

Pro Abbatia Bel... ... And.a Tritonius.

Pro Abbatia Sumag...

...mari, se...

Marcus Cornelio Patriae
Fori Julij Loc.s generalis.

R.mo dilecte nr. Così ricercati da li Mag.ci Deputati de la Patria vi commettemo sotto pena di ducati diece da esservi irremissibilmente tolta, & data incontanente in nota al M.co Thesoriero, giusta la parte de l'Ecc.mo Senato; che debbiate ritrouarvi qui al Parlamento alli XVI. del presente mese per trattar le materie infrascritte.

Utini die 3. Martij 1578.

Per udir la relatione deli Mag.ci oratori, che sono stati in Venetia per più cause.

Per far provedimento di danari per i salarij di detti oratori, et altri creditori.

Per trattar il modo di pagar li restanti dei debiti, che s'hanno con la Ser.ma S.ria si di sussidij, come altro.

Per trattar la causa, che ha il M.co Parlamento cõ la Mag.ca Cõmunità di Udine in materia d'impositioni, et deliberare in essa causa come parerà ad esso M.co Parl.to et

Per crear nuovi Deputati de la Patria.

Pro membro R.dor. DD. Prelatorũ.

Pro R.mo Epo Concordiensi — — R.mus Ms. [illegible]
Pro R.do Cap.lo Aquil. — — — R.dus D. Marius de Mdt.co
Pro Abbatia Rosac. — [illegible] Maserus.
Pro Abbatia Mosac. — [illegible] Rudus cũ his.
Pro Abbatia Sexti — D. Corn. Frangip.
Pro Abbatia Belin. — Andr.s Tricomius.
Pro Abbatia Summ. — [illegible]

[illegible] mari, sed

Pro R.do cap.lo Utini ——— R.dus D. Hector de Capris
R.dus D. Io. Bap. de Lerso dec.
Pro Preposit.a S.ti Stephani ——— R.dus D. Io. ... de ... Can.
R.dus D. Io. Leon. ...
Pro Preposit.a S.ti Chris... ——— R.dus D. Valerius de Valeriis Spontus.
Pro Preposit.a S.ti Petri de Carnia ——— R.dus D. ... prepositus.
Pro R.dis monialibus Aquil. ——— D. Lancilotus Palmensis.

Pro membro Nobb. DD. Castellanorum.

Pro Purliliis et Brugnaria ——— o
Pro Prata ——— D. Co. Paulus.
Pro Pulcinico et Sanna ——— o
Pro Spilimbergo ——— D. Gualterius.
Pro Cucc.o Zuccho et Partist. ——— D. Federicus de Zuccho.
Pro Valuasono ——— D. Erasmus.
Pro Castello et Tarcento ——— D. Ja. ...
Pro ...asoldo ——— D. Hector.
Pro Colo...to et Melso ——— D. Pompeius.
Pro Arcano ——— Ex.s D. Iulius.
Pro ...ano, ... et ... ——— o
Pro Villalta ——— o
Pro Caporiaco ———
Pro Brazzac... et ...
... Heronymus.
Pro Frattina ———
... ...
Pro Sbroiavacca

Pro Turri ———— o

Pro Manaco ———— D. Sabinus.

Pro Saluarolo ———— D. Co: Hier.s

Pro Monteregali ———— o

Pro Zoppola ———— D. Io: Bap.ta

Pro Proddono ———— o

Pro Panigaleis ———— o

Pro Prampergo ———— D. Petrus.

Pro Attimis ———— D. Guielmus.

Pro Persso ———— D. Ant.s eques.

Pro Murutio ———— D. Octauianus Arcolonianus.

Pro Cusano ———— D. Albertinus.

Pro Fontanabona ———— [illegible]

Pro Zeglaco ———— D. And.as

Pro Toppo ———— D. Ant.s Maria.

Pro Varmo superiori ———— D. Scipio.

Pro Varmo inferiori ———— D. Nic.s

Pro Sauorgnano ———— D. Ar.

Pro Ragonea ———— o

Pro Cosbiberno ———— [illegible]

Pro Manzano ————

Pro Amadrisio ————

[illegible] mari, sed [illegible]

Pro Nobb. S.tti Danielis ———— [illegible]

Pro Nobb. Faganea ———— 0

Pro nobb. Auiani ———— 0

Pro membro sp. Civitatum.

Pro sp. Comunitate Utini ———— M.ci DD. Deputati.

Pro sp. Comunitate Glemone ———— Exc.s Orsettus.

Pro sp. Comunitate Venzoni ———— Exc.s ~~D. Thomas Puteus~~ Candidus.
D. Radiussius d Radiussijs.

Pro sp. Comunitate Tulmetij ———— D. Aug.nus Michus.

Pro sp. Comunitate Sacili ———— D. Franc.s Garzens.

Pro sp. Comunitate Portusgr. ———— 0

Pro sp. Comunitate Montisfalconis ———— D. Franc.s d Luca.

Pro sp. Comunitate Faganea ———— D. Jo. Ant.s Coruinus.

Pro sp. Comunitate Auiani ———— D. Bapta Bonassiuis.

Pro sp. Comunitate Caniphe ———— D. Bapta Palestrina [illegible]

Pro sp. Comunitate Mossa ———— Exc.s Gratianus [illegible]

Pro sp. Comunit. [illegible] ———— D. Pamphilus a [illegible]

De [illegible] de prandio [illegible]

Congregato M.co [illegible] Cornelio [illegible] fuerunt [illegible]

[illegible] Patrie [illegible] Marco Utini in aula magna, [illegible] ante[illegible] on. [illegible] et [illegible] nobb. [illegible]

pp. Curtius de Colorcto, et Erasmus de Valvasono, ac R. c. p. Franc. de Urania Gemonandi depp. Prie. et omnis susp. inter venientes p.dis Prelatis nobb. castellanis, et spp. comunitatibus.

Assistente regulatore nob. d. Federico de Zucco.

Proposita mat. primi capitis lraz. p. Exc. Urbanis una cum Mcis depp. Prie, rasurrexit Sp. d. Federicus Francis de Castello, et exposuit res p. se se et Mcos collegas suos in legatione quam obierunt Venetijs p. congratulatione electionis Ser. Principis Venerij felicis recordationis.

Deinde longa, et formata verbor. copia exc. d. Corn. Frangip. et ipse enarravit que ipse Venetijs pegit dum multa p. ub. ea sustinuit una cum Mag. oratoribus huius Parlamenti.

Sp. d. Jo. Leon. Griattina, et nob. d. Curtius de Colto. depp. Prie pposuerunt imponi debere quatuor impositi res, ut et salaria Mag. pp. oratorum Venetijs fuerunt e pluribus ca[illegible] creditores prodi possint

Mag. pp. dep[illegible] nec dissensenunt aliqui impositive[illegible] [illegible] imponendi, qm Mca Co[illegible] dissensenunt electioni rum fi[illegible] oratoribus [illegible] huius Parlti res confirmari, sed

missis Venetias [illegible] ciditionem audiri
casum accubusiorum, [illegible] contra [illegible]
protestata fuit, et oratores speciales missi
ad impugnandum tentationem ipsius M.ci
Laudi et in difficultate et solutionis
subsidiorum suos ipsa patrimoniter
missit oratores: ideo sic et aliis de
nobilitate ... [illegible] cautis, et [illegible] quam protestata est se
... nolle [illegible] impositioni consentire, neque
... subiacere [illegible] petens. &c.

Et ita et protestatus est nob. d. Andreas
Cossini.

Quibus protestationibus Mag.ci D.D. Pres.
... non assenserunt: sed petierunt delibe-
rationem fieri p. Mag.cum Laudum

Posita fuit pars.

Che siano poste tre impositioni di
d.i, quali siano pagate in termini di [illegible]
giorni secondo la forma [illegible]. la terza
[illegible] ente in termine di doi mesi pros-
simi futuri [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ ordinarij
li Mag.ci ... [illegible] debiti. et [illegible]
de cam...

Qua par... ... Mer [illegible] Mo. [illegible]
contra ... us est non consentire.

... Mag.ci DD. Depp. civitatis Utini
ptestati et sunt, put eu ptestne
p ... in ... exhibita.

Et ... nō adesse a debitoribus a lijs

petens per ... re- laxatione, vel ali- quod suff. agium M.co Parl.to et ita d ... lutate o ium negoti- hoc remissum fuit cum D. Doct.

... capitaneis, ... D. Franc. ... Luca ... Motis falconis ... impossibi- tate dicte coit. solvendi ... tres ... tibus ... et ... necessitatibus ... ut notorium est, et ideo ... Sic cadit script. D. Cani. ...

Qua scriptura lecta Mag.ci DD. Depp. ci- vitatis, dixerunt se nō consentire e alicui solutioni tali de causa faciende. eteris ut ex scripto exhibuerunt. Cui ptest.ni Mag.ci DD. Depp. ... non consenserunt.

... cadit script.a ... Sed.i et Valuasono.

Deinde ... a ... nob. D. Cu... d. Colt.o mat.a contenta in 3.o capite lrarum, hortatus est omnes de Mag.co Parlamento p universali benef.o ad ... modū solutionis ... suborum, que debent ... ... et alia et ... est in hac mat.a.

Cōp ... D. ... d Radiussijs d Venzono. Et ... non cōsensit impo- sitionibus ... neq imponendis, nisi ... ifant, ... pro- visionibus ... mat.a et statte, q M.co hoc ... mediocre habet crediti ... ptestās a ...

... Parl.ti ... confirmari, sed

[illegible] regibus p[illegible] in sermone [illegible]
[illegible] honores. ut [illegible] possetis:
prestantem sine [illegible] [illegible] maximi
[illegible] non possint [illegible] imponi impones
noue [illegible] [illegible] ut te [illegible].

It spp. coitz ad capellā seguen
electi fuerūt

C.

5+3. Exc.s D. Josephus M. Steg.ens d. Clem.a p lis
orgettum.

4. 4. exc.s D. And.as Antoninus p exc.m Gabsitiū
recep. civitz et p cl.m D. Joc.m

Et unitis suffragijs, exc.s Mont. ha=
buit pse ballotas quinq, con tres
exc.s Antoninus vero habuit in favorem
suffragia quattuor, et totidem contraria
et ita remansit exc.s D. Josephus in electione

R.di Prelati in pa ite
reduiti de coi
cōsensu elegerūt

D. Hannibalem Canussiū can.m Aquilā

de
cōsensu

B.

Rob. D. Curt

D. sast. nari (... electi fuit p exc.m ba...
... cofirmari, sed

Post hec nobb. DD. Castellani separatim se reduxerunt p consulendo sup pposita mat.a 3. capitis 3 l(itte)rar(um) ; mox q(ue) ex eis 3 annotari petierunt

quemadmodu(m) ipsi Reducti separatim nobb. DD. Castellani uisa forma concordij tractati p M.cu D. Cristum de Coll.o noie Mag.cor(um) DD. Castell. et Ecc.m D. Christoforu(m) Orsettu(m), et D. Radinssiu(m) de Radinssijs noie sp(ectabilium) Comitat. Cremone, et Verone, in mat.a subsidior(um) veteru(m) occone differentie uertentis ex causa rate 1536. et put in d.o concordio, inferius notato, ipsu(m) concordiu(m) in omnibus, et p omnia put opus fuerit confirmarunt, et approbarunt, obligando se put in q(ui)bus concordio committentes Mag.cus DD. Refformatoribus nouis mebri ipsi executione ditti concordij. ~~et ita annotari~~

Sic cadit Concordiu(m) subscriptum.

Et cu(m) hora esset tarda, intimatu(m) fuit omnibus ut crastino mane post cenone (?) redire ad Parlamentu(m) p pertractatione reliquor(um) que restant tractande, suo tempore duc(?) . ..

1590 19 Ag.°

Udita la supplicazione delli interv.ti della Sp. Comm.tà di S. Dan.e con la quale ricercavano, che fosse rinnovata ad essa Comm.tà l'approbazione del Privilegio asserto da essa esser stato concesso alla d.a Comm.tà per il R.mo Patriarca Marquardo l'anno 1367 che per tre miglia sopra, e trè sotto il luogo di S. Daniele non possa alcun tener Osteria, nè vender a menuto alcuna vittovaglia a Forastieri, e Passageri fuori che agli abitanti de' luoghi stessi per più ragioni loro tanto in voce quanto in Scrittura in lunghe disputazioni li prossimi giorni addotte ed allegate avendo in fine presentato una loro Scritt.a, con la quale dichiaravano voler la sud.a confirmazione senza che fosse posta servitù alli Conduttori ed altri di far quella strada più loro piacesse nel d.o viaggio e comu in quella da una parte, e dall'altra uditi così D.no Servilio Treo Dottor Ambasc.re espedito insieme con D.no Erasmo Valvason dal Mag.co Parlam.to della Patria in particolare anco per la sud.a causa come il Fedel Miani.... interv.te per li mercanti Allemani ed il Giudice della Contrad.a per conservazione della libertà dell'allogiamenti di loro Carri e mercanzie e parimente S. Pompeo di Colloredo per suo particolar interesse nelli allogiamenti della Villa di S. Thoma contenziosi cadauno di quelli ricercando, che li sud.i supplicanti fossero per fondamenti addotti da loro licenziati. inteso quanto sopra ciò hà risposto con giuramento e sottoscrizione di mano propria il Luogot.te della Patria e maturamente considerato il tutto la Ser.ma Sig.ria pose il Bossolo bianco, che gl'interv.ti della Sp. Comm.tà pred.a supplicanti siano licenziati, e così fù preso

Vide Parlam. 1539 4 X.bris
Parlam. 1589. 11 Ag.

Consiglieri
S.r Mario Trevisan
S.r Gio: Ant.o Venier
S.r Marc'Ant.o Miani
S.r Vicenzo Cappello
S.r Zuanne Mocenigo

Fabius ... Du. Not.s

Ex consimili exist.te in Archyvo Nob. Di: mark.is Cg. Hieronymi Comitis de melso et Colloredo. Antonius Gerstri Not.s exemplavit seque ...

Die 27 mensis ... 1783.

[illegible]

1621

1667

Oblatio dnorum Castellanorum
Aggeroni centur

In mag: Generali Parlamento convocato die 8.° mensis septem.
.606. 8 7bre 1606 .1606

XII.
11

Illmo Sig.r Luog.te Sig.r Colmo

Havendo inteso gl' Ill.ri SS.ri Castellani della Patria del Friuli fidelissimi Vassali, e Feudatarij della Ser.ma Republica Venetiana il servitio dell Ecc.mo Sig.r General sopra ... da V.S. Illma nell ultimo Parlam.to che è di sapere cio che egl' potesse promettersi della militia solita a darsi per diffesa di questa Patria nelle occorenze di Guerra, et havendo anco inteso per lettere dell Ecc.mo Senato a V.S. Illma scritte in questo proposito, che mente dell Ser.mo Prencipe è che si dichiari il numero de Cavalli, che occorendo è conven. darsi in maniera che nelle occasioni, che si offerissero non solo ciascun Membro delli tre di questo ill.mo Parlam.to, ma anco ciascun particolare di cadaun delli membri predetti saper possa quanto sia la rotta sua. Si che il servitio, et la diffesa riescan piu pronte. Et havendo V.S. Illma nel Parlam.to prossimo passato richiesti con gratiosissima maniera gl' Intervenienti per essi tre membri che nel Parlam.to presente vengano resoluti con esponere chiaramente il numero di Cavalli che ciascun Membro, è per contribuire per diffesa come s'è detto, di questa Patria che per li tempi passati è stato sempre ricovero, e diverso. Doppo ben considerata la pnte materia gl' antedetti Signori Castellani desiderosi di essere conosciuti non men pronti, che fedeli di quello che furono gl' Antenati suoi, che per diffesa di questa medesima Patria tante volte esposero la vita intrepidamente, et generosam.te sparsero

Sem

sparsero il Sangue, onde ricevori fatti degni

le Giurisditioni, et prerogatiue che al presente possedono,
sono concordem.te diuenuti in questa risolutione cioè:
Che si offeriscono cento Archibuggieri à Cauallo come
si offeriscono prontam.te per la ratta spetante al Mem-
bro di essi SS.ri Castellani, i quali conuenientem.te armati
in ogni occorenza siano pronti alla diffesa di questa
Patria in tempo di apperta Guerra, con questa condiritione
però, che tutti li Castelli, che alle Taglie de Caualli
furono ratati l'anno 1570 - concorrano à questa fattione
e che anco li Feudi Giurisdittioni, e beni feudali decadu-
ti per qualunque causa da d.o anno 1570 in poi nella
Ser.ma Signoria restino à questo carico proportionatam.te
sottoposti come ogni douere et honestà richiedono, il
qual numero di cento Archibuggieri à Cauallo, se ben
fei anco offerto dalli suoi maggiori nel detto anno
1570. fei però tale, che eccedeua le forze et il poter
loro, come essi medesimi nella scrittura della loro of-
ferta chiaram.te attestorono, il che anco è molto veri-
simile così rispetto alle forze, come perche essendo
venuti in quella presta resolutione, per l'imminente
pericolo de Turchi che minacciauano d'intrare in Italia
per il Friuli hebbero maggior riguardo al bisogno di
riparare alle forze Nemiche che al poter loro, il qua-
le come si è detto, era inferiore all'offerta, et se bene
anco di presente per essere tal loro impoi anni di-
minuito, che accresciuto il potere si conosca essere
il medesimo; Tuttauia risoluti di far forza, non alla
volontà, che è tutta pronta et disposta, ma si tene
alle sostanze loro, Lietam.te offeriscono il medesimo

numero

(866)

numero che in detto anno 1570 fù offerto, p(er)ò affettuosam(en)te V.S. Ill(ustrissi)ma che voglia rappresentare a la Ser(enissi)ma Rep(ubli)ca la prontezza loro aggiongendo che nelle occorenze tutti senza alcun numero ò limitatione prefissa esporranno i petti all'impeto de nemici, stimando di non poter più gloriosam(en)te morire che difendendo, et preservando questa Patria al suo Prencipe et à se stessi.

Intervenientes verò pro Spectabilibus Comunitatibus infrascriptis sequentibus (cum prius Mag(nificus) D. Alphonsus Antonius deputatus Patriae in hac re non nulla effatus fuisset) insurrexere et certatim pro earundem erga S. Serenitatem fide, et devotione obtulere, ut infra.

Pro Spectabili Communitate Utini Mag(nifici) D.D. Deputati mediante excell(ente) D. Lucretio Treo uno ex ipsis, cum allocuti rexisset, dixere fidem omnium eorum Civitatis fidelitatem, et observantiam, ac devotione erga Suam Serenitatem ea esse et nemini concedant, ipsamque Civitatem licet multis oppressa sit oneribus, libere animo offerre Suae Ser(enita)ti id quod per elapsum obtulit, et fecit, nempe equos quadraginta octo.

Cui etiam Ill(ustrissi)mus D. Locumtenens responsum dedit, dicens, fidem dictae Civitatis Suae Ser(enita)ti multis argumentis perspecta fuisse.

Pro Spectabili Comunitate Glemonae D. Abbas de Abbatis dixit eius Sp(ectabilem) Comunitatem paratam esse facere equos, quos anno 1570 fecit, asserens esse octo.

Pro Spectabili Comunitate Venzoni D. Petrus Leonus obtulit similiter eius Sp(ectabilem) Comunitatem paratam esse facere equos, quos fecit anno predicto 1570 asserens esse sex.

Pro Tulmetio D. Pamphilus Bertholinus itidem dixit eius Sp(ectabilem)

Comu-

Comunitate facere parata esse equos oblatos etiam in an:
no pred.o 1570 –
Pro Spectabili Comunitate Sacilei D. Fran.us a bono dixit
eius Sp: Communitate promptam esse facere equos, quos
fecit anno predicto 1570, quos dixit esse duos.
Pro spect Communitate Portusgruarij. D. Jacobus Ficinus dixit
eius Sp: Communitate parata etia esse facere id quod
fecit anno 1570.~
Pro spect. Comunitate Montisfalconi. D. Joannes Bapta Bo:
naccia dixit ipsa eius Sp: Comunitatem promptam
esse facere pro ut fecit anno 1570.~
Pro Faganea. D. Joannes Bapta Mainardus dixit eius Com:
munitate parata esse ad faciendu incumbentia pro:
ut fecit anno 1570.~
Pro Aviano: Nemo comparuit.
Pro Camp.a. D Angelus Zatto dixit eius Comunitate
pariter parata esse facere prout fecit 1570
Pro Methuna. D. Michael Locatellus dixit eius Comuni:
tatem licet inutilis sit oppressa oneris, parata esse
facere quemadmodu fecit 1570
Quib. habitis dimissu fuit Parlamentu. ℣

Die 13 Novembris 1606

Du iuxta Mun D. Locumtenentis per Bidellu Mag.ci Parla:
menti accesiti fuissent Intervenientes Feudor. Dnor.
Regulatoru comparuere infrascripti. Vz
Pro Rev.mo Episcopo Concordiensi. excell. D. Marcus Antonius
Stainerus
Rev.mo Capitulo Aquileie. Rev. Franciscus Canonicus
Rev. Abbatia Sestocensis. D. Io Dominicus Brignanus
Rev. Abbatia Moci. excell Candidus Simon
Rev Abbatia Sexti. D. Alexander Marchettus

Rev:

(1667)

Rev. Abbatia Beligne. Rev. D. Lucius Intonius Can.
Rev. Abbatia Summaga — c —
Rev. Capitulum Utini. Rev. D. Hieronymus Zucco Can.
Prepositura Sancti Stephani Rev. D. Nicolaus Can. Aquil.
Prepositura Sancti Felicis. Rev. Lucinus Can. Aquil.
Prepositura S. Petri de Carnea. Ego Canc. Patriæ
Rev. Monialibus Aquileiæ D. Aquinus de Varmo Castaldio

Congregato itaque membro Rev. Dom. Prælatorum mediantibus suprascriptis eorum Intervenientibus Utini in Castro in Camera de medio ac presentia Illmi D. Francisci Erizzo dignissimi Patriæ Fori Julij pro Ser.mo Duc. Dom. Ve. Locumtenentis Generalis cum idem Illmus D. Locumtenens peroravit verbis causa huiusce convocationis fuit. Se dixisset ut liquidatio equorum militiæ fieret, quos pregati Rev. Prelati exhibere tenentur, ipsoque ita iubente legit ego Cancellarius Patriæ literas Ducales diei 28 octobris proximè preteriti eius dominationi Illmæ circa liquidationem et exhibitionem dictorum equorum scriptas cohortatus et omnes eosdem Rev. dos Prælatos, ut erga suam Serenitatem fidem, observantiam, animique propensionem maiori qua in precedenti Parlim.to fecerunt argumento patefacere velint, alias pro ipsa literarum executione non posse non ratare equos eorum cuilibet pro ratta parte prout sibi videbitur, ac cum dictos Intervenientes, et ipsorum quemlibet excusantes virumque tenuitatem eorumdem Prælatorum allegante vidisset, omnibus optime perpensis, et consideratis eos rataruit ut infra Ve. et primo.

10 —— Deveniens ad Rev.mum Episcopum Concordiensem dixit

ac:

acceptare ablationem antea factam, nec est de ... in ...
salvo et iure contra quos de iure.

4 — Rev.dum vero Capitulum Aquileiae comprehensa Rev.da Abbatia Bellenensi non autem Praepositura Sancti Stephani ob paupertatem in Dominio Veneto rataiavit pro equis quatuor.

8 — Rev.da Abbatia Rosacensis rataiavit pro equis octo.

13 — Rev.da Abbatia Modii pro equis tribus

8 — Rev.da Abbatia Sexti pro equis octo

12 — Rev.da Abbatia Sumaquensis pro equis duobus

12 — Rev.dum Capitulum Utini pro equis duobus

Praepositura Sancti Felicis ob paupertatem liberavit sicuti etiam eadem de causa Praepositura Sancti Petri de Carnea

Quo autem ad Rev.das Moniales Aquileiae, dum tam ab eorum Gastaldione, quam a D.no Flaminio Caldenno Cancellario expositum fuisset multas tenutas sub dominio Veneto, itque oves seu sinistras, ortulosque redditum apparere dictum fuisset, Ill.mus D. Locumtenens mandavit sibi afferi quam celerrime eos misuros, ut pro rata parte ipsis Rev.dis Monialibus rata imponere possit.

Quibus peractis dimissi fuerunt. ceteris omnibus

David Grattina Cancell.s Patriae

Nos Aloysius Contareno pro Serenissimo Ducali Dominio Venet. Locumtenens Patriae Fori Iulii Generalis attestamur suprascriptum Sp: D. David Grattina esse talem qualem se facit, et subs.t ideo in quorum.

Utini die 29 Augusti 1687

Iulius Carlo Cancell.s Praet.s Not.s

1667

NOS ZACHARIAS VALLARESSO
Locumtenens Patriæ Fori Iulij Generalis.

SPett.Dil.Nost. Così ricercati dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, Vi commettemo, che sotto pena di Ducati 20. d'esserui irremissibilmente leuata, come viene prescritto dalle Leggi, dobbiate ritrouarui al Parlamento, che si farà alla presenza nostra il giorno di S. Lorenzo, sarà li 10. del venturo Agosto, à hore 19. per trattar le materie infrascritte.

Vtini die 26. Iunij 1667.

1 *Per creare noui Magnifici Signori Deputati della Patria di quà del Tagliamento, & anco quelli di là se non saranno stati creati nella Conuocatione à Porto gruaro, li quali Signori Deputati habbino à terminare l'Officio il giorno di S. Canciano dell'anno 1668.*

2 *Per creare tre degni Oratori, cioè vno per Ordine a' piedi di Sua Serenità per rappresentare i disordini circa il sedere nel Magnifico General Parlamento, per l'honorario de' quali s'intendino poste due Impositioni per Membro d'esser pagate nel termine di giorni 20. conforme le Leggi.*

3 *Per dar auttorità a' medesimi Signori Oratori di supplicare Sua Serenità, che degni abolire le deliberationi fatte nella Conuocatione, e nel Conseglio d'Vdine in proposito di monacar Figliuole; come contrarie alla libertà, con quali restano esclusi quelli della Patria da poter poner Figliuole Monache nei Monasteri situati in detta Città.*

4 *Per deliberare nell Ordine de' Nobb. Castellani di fare qualche dimostratione d'honore all'Eminentiss. Sig. Cardinal Giouanni Delfino, se non vguale all'obligationi, almeno corrispondente alla deuotione sempre professatali da Signori Castellani, e come piu diffusamente sarà espresso nella Parte, che sarà letta nel General Parlamento.*

5 *Per metter due Impositioni nel Membro de' Reuerendi Prelati per sodisfar diuersi creditori di salarij, & altro.*

6 *Per creare vn Diffensore nell'Ordine de' Nobb. Castellani per di là del Tagliamento.*

7 *Per creare quattro Eletti alla materia del Soffidio nell'Ordine de' Nobb. Castellani, cioè due di quà, e due di là del Tagliamento.*

8 *Per creare vn' Interueniente della Patria nell'Inclita Città di Venetia in luoco del Sig. Nicolò Beltrame per li motiui, che saranno espressi nella Parte.*

1667

2 Non è chi non veda il disordine introdotto in questo mag.co Parlam.to nel seder, mentre tra li [illegible] le sedie e differenti [illegible], li di Castellani a pena han loco da poter sentare, e lo istesso, ma con maggior abbuso è quello delle [illegible] communità, da che son generate le confusioni, [illegible] del regiudicar d'quel bon ord.e che gli conviene, et il [illegible] di loco a loco, [illegible] disordine

– vedasi questa deciz.
osservanz.a ne
che[illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] di gl'Ill.mi Sig.ri Deputati a riguardo del novo Tribunale, onde vengono a levar quelli [illegible] che per l'adietro han sempre goduto nel sentar appresso gl'Ecc.mi Publici Rappresentanti, ne havendoli li [illegible] mai i mezzi possibili, [illegible] hora ritrovar aggiustato rimedio e [illegible] deliberato di farne il necessario ricorso a' piedi di V.S. Ill.ma

Per tanto s'andarà pensando di cavar [illegible] cioè [illegible] ord.e

3 Sono questi mag.ci Castellani della Patria antichissimi Cittadini di questa m.ca Città, e da loro Progenitori l'hà in tutti i tempi [illegible] con spirito, e ardor alla conservaz.e non solo, ma all'ampliatione ancora delli [illegible] Giurisdiz.ni, onde [illegible] ha goduto sempre tutti quei

privilegij, commodità e prerogative che si deveno a que-
lli. altri cittadini. si va anco essendo procurato
nel consiglio e conversatione della città di escluderli affatto
d'ogni participatione e a questo effetto è stata da loro
data parte che non siano admessi nel monasterio di
S. Nicolò altre figlie a monacarsi che quelle delli pre-
gati che pagano le gravezze della detta città
escludendo i castellani, cosa invero assai disparata,
perchè non è conveniente lasciarglieli oltre [illegible]
dir [illegible] pregiudicij

Sia presa parte di darsi

4 Ha in diversi tempi questo magnifico Parlamento dimostrato
segni d'ottima [illegible] verso gli prelati
della Patria che sono stati a gradi supremi di
S. Chiesa assunti. e di bene la congiuntura [illegible]
hanno dimostrato le [illegible] e gli [illegible]
habili alle dette dimostrationi di [illegible]
dovesse però nell'occasione che si aspetta per l'essaltatione
dell'eminentissimo [illegible] il Cardinal Delfino nostro Patriarca
al [illegible] Cardinalato ommettere questi doveri, ma [illegible]
[illegible] il [illegible] di [illegible]

gl'ordini nō ~~havendo~~ ~~mai~~ p li gratie, e favori
indiferentemente, e liberalmente impartiti, e si come
merita essendo il sommo, così dovemo noi nō
degenerando da noi stessi, ~~[illegible]~~ mai nō
stessi cessaro tributar et nō quello, che alli
nostri oblig.mi almeno ciò che deli nostri preg.i
ci conviene, et havendo molti di q.ti
Vicarij, e alcuni delle ss.re Costa già del'impiego
ringratiare di nuovo.

Porriamo però noi [illegible] dell'Ill.me
Sig.re Castellani di supplicar S. Ecc.za a gradir
onze 2000 d'argento lavorato p tributo del nostro
riverentissimo ossequio, il qual effetto si andrà
imprestando una rata a ragione di [illegible] quanto
importerà la spesa.

Decreto intorno la figura, che fa la città nel Parlamento

1679 31 Agosto

In Dei eterni nomine amen. Anno Christi eius nativitatis millesimo sexcentesimo septuagesimo nono indict. 2. die vero ultima Augusti. Actum Utini in Palatio in solito Auditorio
Dove ridotti in Magistrato gl'Ill.mi Sig.ri Girolamo Bartolucci Sr. Alvise Ottelio Sr. Lucretio Paladio Co. Benedetto de Simeonibus, Giosetto Biancon, e Carlo Daneluzzi Deputati della Città, avuto maturo riflesso alla scrittura d'aggiustamento col Parlamento del tenor qui sottoscritto proposta dalli Ill.mo ed Ecc.mo Sig. Pietro Veniero gloriosissimo Luogotenente, ed atteso l'applauso universale delli med.mi di molti nobb. Cittadini a tal effetto uniti, unanimi e concordi hanno decretato, che questa sia ed s'intenda pienamente accettata, laudata ed in tutte le sue parti come sta, e giace approbata per la sua perpetua inviolabile esecuzione cori.

Tenor della scrittura nominata

Sul dubio che avevano gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria che coll'intervento degl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Città nel Parlamento e nominazione di essi come Deputati della Città intendesse la Città med.ma di far un quarto membro e figura particolare, interpostosi benignamente

l'Ill.mo ed Ecc.mo Sig. Pietro Veniero Luogotenente di glorioso nome, ambe le parti convengono che siccome la Communità e non la Città deve far figura ed esser membro del Parlamento nel modo che anticamente faceva la Communità non la Città d'Aquileia così nelle nominazioni che in avenire accaderanno farsi in Parlamento di d.i Deputati della Città debba dirsi e scriversi li Mag.ci Sig.ri Deputati di Udine protestano per la loro spett. Communità con quali parole però mai possa revocarsi in dubio, che Udine non sia Città resa per la distruzione d'Aquileia capitale e Metropoli del Friuli e che non possano mai le parole stesse sotto qualsisia pretesto o colore alterarsi ne dall'una ne dall'altra parte negli atti del Parlamento e così con scambievole affetto si consolano d'aver termi:nata ogni contesa a gloria di Dio ottimo massimo.

Girolamo Barthoura D.i Dep.to
Aluise Othelio D.i Deput.
Lucrezio Palladio Dep.to
Co. Bened.o de Simeonibus Dep.to
Giosepo Biancone Deputato
Carlo Danelluzzi Deputato

Copia
Feudatarij
Vecchi

Ill.mi Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

1684: 21 Giugno

Per essecutione dovuta esponente alla parte dell'Ecc.mo Senato di
10 Giugno corr.te spetta a V.S. Ill.ma far intimare a tutti li Feuda-
tarij descritti nell'annesso foglio, et non essendo essi attual-
mente, essi loro Agenti, ò Intervenienti, che nel termine
di giorni XV debbano contribuire all'obligo loro per es-
presso nello stesso foglio, facendogl'intendere, che il Senato
à facilità mag.re lascia loro la libertà di ridurre il servi-
tio personale alla corrisponsione di D. 5 mensuali per
ogni fante, et D. 14 per ogni Cavallo, come benignamente
si pratticò l'anno 1645 con alcuni in ord.e a decreto 23
Giugno, et ciò senza pregiuditio sempre delle publiche rag-
gioni. Dovendo detti Feudatarij nel sud.o termine comparire
al Magistrato Nostro per far la dechiaratione del modo,
con che intenderanno prestare il servitio loro, overo far
capitar persona legitima con la debita procura di caduno
de Feudatarij, et non comparendo come sopra devenirà
il Magistrato alle deliberationi, che più saranno di publico
servitio, salve poi le publiche raggioni contro altri Feu-
datarij, che capitassero a notitia del Magistrato Nro, et
attendendo intanto avviso delle intimationi, che le ricer-
chiamo al pnte con la maggior celerità, se le raccomandi.

Dal Magistrato sopra Feudi li 21 Giugno 1684

Antonio Barbarigo P.r

Gio: da Mula P.r

Polizza del Cavalli

Polizza de cavalli, e fanti, che sono obligati far li [illegible] in tempo di guerra, in P.ria

Rev.mi Prelati

Vescovo di Concordia fa cavalli — — — n.° 10:—
Cap.lo d'Aquileia fa — — — — n.° 4:—
Abbatia di Rosazzo fa — — — n.° 8:—
Abbatia di Moggio fa — — — n.° 3:—
Abbatia di Sesto fa — n.° 8:—
Abbatia di Sumaga fa — — — n.° 3:—
Cap.lo d'Udene fa — — — — n.° 3:—
Monache d'Aquilea fa — — — n.° 2:—

Castellani

Porcia, e Brugnera cavalli — — — n.° 7:—
Pratta — — — n.° 10.—
Polcenigo, e Fanna — — n.° 4:—
Spilimbergo — — n.° 11:—
Cucchagna
Zucco — — — n.° 6:—
Partistagno
Valvasoni — — — — n.° 3:—
Tarcento — — — n.° 4:—
Strassoldi — — — n.° 6:—
Colloredo, e Melso — — — n.° 6:—
Arcani — — n.° 1:—
Tutta la casa Savorgnana — — n.° 12:—
Conti della Torre — — — — n.° 2:—
Caporiaci — — — — — n.° 1:—
Brazzacco, e Cergnea — — n.° 2:—
Frattina — — — — — n.° 2:—
Sbroiavacha — — — — n.° 27:
Torre — — — — — n.° 1:—
Maniago — — — — — — n.° 27

Ulza [illegible]

Artanti di Saluarsio	nº 2:–
Montereale	nº 1:–
Zoppola	nº 1:–
Prodolon	nº 1:–
Panigai	nº 1:–
Brugnera	nº 2:–
Attimis	nº 2:–
Perso	nº 1:–
Morozzo	nº 1½
Cusano	nº 1½
Fontanabona	nº 1½
Zegliaco	nº 1:–
Toppo	nº –:½
Varmo di sopra	nº 1:–
Varmo di sotto	nº –:½
Savorgnan	nº 1:–
Ragogna	nº 1:–
Manzano	nº 2:–
Madriggio	nº 1:–
Nob. di S. Daniele	nº –:½
Nob. di Fagagna	nº 1:–
Cassaco	nº 1:–
S. Odoricho	nº –:½
S. Suoia	nº 1:–
Co: Fran.co Richier per il Feudo di Pidrano	nº 1
Sig.ri Fran.co, Scipion, e Federicho fratelli Strassoldi, fradelli, Camillo, et rev.mo S.r Flaminio loro Nepoti per il Feudo di Chiaumacis	nº –:¼
Lupicho And.a, e Nipoti Strassoldi Consorti del Feudo di Saffomberg	nº –:¼

Rep. Comunità

Communità d'Venz. cavalli — — — n.° 48:—
Comunità di Gemona — — — n.° 15:—
Comunità di Venzon — — — — n.° 10:—
Comunità di Tolmezo — — — — n.° 3:—
Comunità di Sacil — — — — n.° 6:—
Comunità di Monfalcon — — — n.° 1:—
Comunità d'Aviano — — — — n.° 3:—
Comunità della Meduna — — — n.° 2:—
Comunità di Portogr.ro Santi — — n.° 12:—
Comunità di S. Daniel — — n.° 25:—
Comunità di Fagagna — — n.° 5:—
Maran — — — — — n.° 30:—
Sacilletto — — — cavalli n.° 1:
S. Vido — n.° 3:—

Andrea Tiepolo Pro. sopra feudi

Mar [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
tia
[illegible]
[illegible]
lla
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
nov
[illegible]
itima
feu
[illegible]
[illegible]

[illegible]

rolli.
r. ille.
nill
Re.
Se.
rtie
ie
ro a
lla
infe
e. l.
e a
D!
[illegible]
ie
nov,
ido
itima.
fec.
[illegible]
ui.

Copia

Feudatarij Vecchi

Ill.mo & Ecc.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

1684. 23 luglio Parlamento.

Per l'essecutione dovuta e ponteriale della parte dell'Ecc.mo Senato di 10. Giugno corrente Ecc.mi Ill.mi Sig.ri fan intimare a tutti li feudatarij descritti nell'annesso foglio che non essendo attualmente alla Loro Guerra, ò intervenienti come ne de ... debbano contribuire all'obligo loro nella forma nello stesso foglio prescritto ... che il Senato a facilità mag.re Lascia loro a libertà di ridurre il servitio personale alla corrispondenza di ₤.5. mensuali per ogni fante, et ... 14, per ogni Cavallo come benignamente ... pratticò l'anno 1645. con alcuni in ordine al Decretto 23, Giugno detto ciò senza pregiudicio sempre delle publiche rag.ni, Dovendo detti feudatarij nel sud.o termine Comparire al mag.to mio per far la declaratione del modo con che intenderanno prestare il servitio loro overo far constar persone legitime con la descrittione, nel numero di cadauno dei feudatarij et non comparendo ... devenirà il mag.o alle dovute ... ...

saranno di publico seruitio, salue però le proprie
ragioni contro altri feudatarij che capitassero
à notitia di esso mag.co suo officio, tenendo, et mò dà
auiso delle intimationi che la riceuerà-
mo al Brembo con la mag.ca Celsitudine le
serua.

Dal mag.co Off.o de feudi li 21 Giugno 1584

L'Ant.o Barbarigo L.re

[illegible] L.re

Pollizza di Caualli e fanti che sono obligati
far li infrascritti in tempo di guerra in Prima
li R.mi Prelati

Il Vescouo di Concordia fa Caualli n.o 10: ——
Cap.lo di Aquileia fa - - - - n.o 4: ——
Abbatia di Rosaz fa - - - n.o 8: ——
Abbatia di Moggio fa - - - - n.o 3: ——
Abbatia di Sesto fa - - - n.o 8: ——
Abbatia di Sumaga - - - n.o 3: ——
Cap.lo di Udine - - - - - - n.o 3: ——
Il Preposito di Aq.a - - - n.o 2: ——

Castellani

Castellan

Sbrtia e Sbrugnera, Caval.ri	n.o	7:	—
Strasso	n.o	10:	—
Polcenigo e Fanna	n.o	7:	—
Spilimbergo	n.o	11:	—
Cucagna e Zucchi	n.o	6:	—
Sarhibagno			
Valvasoni	n.o	3:	—
Partenio	n.o	4:	—
Arcoldi	n.o	6:	—
Colloredo e mels	n.o	6:	—
Arcani	n.o	1:	—
Della Casa Nova	n.o	12:	—
Conti della Torre	n.o	2:	—
Caporiaci	n.o	1:	—
Strassoldo e Zergnes	n.o	2:	—
Brattina	n.o	2:	—
Sbroiavacca	n.o	2 ½	
Torre	n.o	1:	—
Maniago	n.o	2 ½	
Attimis di Salvarolo	n.o	2:	—
Montereale	n.o	1:	—
Zoppola	n.o	1:	—
Brodolon	n.o	1:	—
Savorgnani	n.o	1:	—
Frampero	n.o	2:	—
Attimis	n.o	2:	—

Serzo	n°	1:	—
Mariolo	n°	1 ½	
Cutano	n°	1 ½	
Fontana fredda	n°	1 ½	
Seghiaco	n°	1:	—
Soyro	n°	—:	½
Vairano di Crosa	n°	1:	—
Vairano di Lodi	n°	—:	½
Sanzignano	n°	1:	—
Ragogna	n°	1:	—
Marzano	n°	2:	—
Madignano	n°	1:	—
Abb. di S. Daniele	n°	—:	½
Abb. di [illegible]	n°	—:	½
Abb. di Ragogna	n°	1:	—
Cassaco	n°	1:	—
S. Odorico	n°	—:	½
S. Buoia	n°	1:	—
Co. Brand. Ricchieri per il feudo di Cordovado	n°	1:	—
Eco. Brand. Scipion de [illegible] frat. Savoldi, fratelli Camillo de [illegible] Flaminio suo Nipote per il feudo di [illegible]	n°	—	: ¼
Lugrezia [illegible] e [illegible] Savoldi Con: [illegible] del feudo di [illegible]	n°	— —	: ¼

Gasp.

Spp: Communità

Communità d'Udine Cavalli n.o 48: —
Communità di Gemona — — n.o 15: —
Communità di Venzone — — — n.o 10: —
Communità di Tolmezzo — — n.o 3: —
Communità di Sacile — — — n.o 6: —
Communità di Monfalcon n.o 1: —
Communità d'Aviano — — n.o 3: —
Communità della Meduna n.o 2: —
Communità di [illegible] Gana n.o 12:
Communità di S. Daniel —— 25: —
Communità di Fagagna —— 5: —
Maran — — — — —— 30: —
Sacileto — — — Cavalli — n.o 1: —
S. Vido — — — — —— n.o 3: —

And.a Diepolo Reg.to
a feudi

Nos Aloysius Contareno Locumt.
Patriæ Fori Iulii Generalis.

Spec. Dil. Nri. Così ricercanti dalli M.M. Ecci SS. Deputati di q.a Pria, Vi com.mo che sotto pena di duc. 20., da esservi irremissibilmente leuata, dobbiate ritrouarvi al Parlamento, che si farà alla presenza nostra il dì 23. del corrente Mese à hore X.ci, per trattar la materia infrascritta.

Vdine. 10. Luglio. 1684.

Per deliberare in tutti tre li Membri del Mag.co Gen.al Parlamento di creare tre degni Oratori à piedi di Sua Serenità per umiliare al Trono della Publica Grandezza con la viua voce le ragioni del medemo Mag.co Gen.al Parlamento, e li suoi giustissimi grauami sopra le lettere dell'Ecc.mo di ..., date sotto li 21. Giugno passato, per l'onorario de quali s'intendino poste tre impositioni per Membro, et nel Membro de Nobili Castellani altre impositioni tre per rissarcire le spese sin hora fatte, et come nella Parte, che sarà letta.

Nel Nome della SS.ma Trinità, e così sia.

Giorno di Dom.ca 23. di Luglio. 1684.

Congregato il Mag.co Gen.al Parlamento della Patria in Vdine nel Castello sopra il Salone alla presenza dell'Ill.mo, et Ecc.mo S. Aluise

Contarini per la Ser.ma Rep.ca di Venezia Luog.te Generale della Patria del Friuli, per divenire alla Creazione di tre Degni Oratori da spedirsi a piedi di Sua Ser.tà, et c. nelle Lettere a stampa di x. corrente di sopra registrate. Nel qual intervennero li M.M. Ill.mi Sig.ri Mons.r Baldissera di Toppo Can.co d'Aquileia, Co: [illegible] Ant.o di Frangipane, Co: Gio: Batta Colloredo, et Pietro Mittonuzzi Deputati della Patria, e tutti li sottoscritti sucessivi per li Membri de R.R. Prelati, Nobili Castellani, e Spp: Comunità. Essendo Regolatore del Parlam.to il S.r Odorico di Zucco –

Per lo Membro de R.R. Prelati.

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia – – –	S.r Co: Gio: Batta Frangipane
Rev.do Cap.lo d'Aquil.a – – – –	Co. Baldissera di Toppo dep.to
Rev.da Abbacia di Rosazzo – – – –	S.r Tomaso Pace Can.co di Ud.e
Rev.da Abbacia di Moggio – – – –	R.do Gregorio Lecconi Dell. Pred.re
Rev.da Abbacia di Sesto – – – –	R.do Giulio Grigoris
Rev.da Abbacia di Belligna – – –	Mons.r ~~[illegible]~~ [illegible] Can.co
Rev.da Abbacia di Summaga – – –	S.r Agostin Virgilio D.r
Rev.do Cap.lo di Udine – – – –	Mons.r Giuseppe della Porta Can.co
Rev.da Prepositura di S. Steffano – –	Mons.r Brand Comarin ~~[illegible]~~ Can.co
Di S. Felice – – – – – – –	S.r Gio. Batt.a Zanin ~~[illegible]~~
Di S. Pietro di Carnia – – –	R.do Andrea Piccin
Rev.de Monache d'Aquileia – – –	S.r Co: Carlo Andrealli

Per

Per lo Membro de Castellani.

Porcia, e Brugnera - - - - S.r Co. ~~Ercole~~ Ant.o

Pratta - - - - - - - -

Polcenigo, e Fanna - - - - S. G. Ercole Rodolfo

Spilimbergo - - - - - - - S.r Ercole Paolo

Cuccagna, Zucco, e Partistagno - - S. Odorico Zucco

Valvasone - - - - - - - S. Girolamo Valvasone

Tarcento - - - - - - - - S. Orazio Frangipani

Strassoldo - - - - - - - S.r C. Giorgio

Colloredo - - - - - - - - S.r Co. Fabricio

Arcano - - - - - - - -

Pinzan, Cropps, et Ariis -

Villalta - - - - - -

Caporiacco - - - - - - - S. Fran.co

Brazzacco, e Cergneu - - - S.r ~~Sigismondo~~ Claudio Cergneu

Frattina - - - - - - - - S. Fabricio.

Sbroiavacca - - - - -

Torre - - - - - - - S. Pietro

Maniago - - - - - - - S. Hettor Carlo

Saluarollo - - - - - s. Ant.o di Spilimbergo

Mor[illegible]gai - - - - - - -

Zoppola - - - - - s. Antonio

Prodolon - - - - - -

Parigai - - - - - -

Prampero - - - - - - s. Co: Ott. Ant.o

Attimis - - - - - - s. Vergendo

Pers - - - - - - - s. Vicenzo

Moruzzo - - - - - s.r Carlo

Cusano - - - - - - s. Dario

Fontanabuona - - - - s. Fran.co Maria [illegible]

Zegliaco - - - - - - s. Co Tomaso [illegible]

Toppo - - - - - - s. Co: Colo:

Varmo di sopra - - - il s. ~~Ascanio~~ Vicenzo

Varmo di sotto - - - - s. Ascanio

Sauorgnano - - - - - s. Fedrigo

Ragogna - - - - - s. G. Ant.o di Porcia

Soffumbergo - - - - s. Giacomo [illegible]

Manzano

Manzano — — — — —

Maurisio — — — — — —

Nobb: di S. Daniel — — — — S. Seleuco [illegible]

Nobb: di Fagagna — — — — S. Nicolò di Varmo

Nobb: d'Aurian — — — — — S. Bened. d'Aurian[illegible]

Cassacco — — — — — —

S. Odorico — — — — —

S. Andrea — — — —

Sidran — — — — — — Co: Fran. Richieri

Per lo Membro delle Sp. Comunità.

Sp. Comunità di Udine — — — S. [illegible] Treo

Sp. Comunità di Gemona — — — S. N. San[illegible]zali

Sp. Comunità di Venzone — — — S. [illegible] Gardini

Sp. Comunità di Tolmezo — — — S. Val. Gonice

Sp. Comunità di Sacile — — — S. [illegible] R[illegible]

Sp. Comunità di Portog. — — — S. Dr. Ant. Mariani

Sp. Comunità di Monfalcon — — —

Sp. Comunità di S. Daniello — — — S. [illegible] Zeglio

Sp. Comunità di Fagagna — — — S. Ant. [illegible]

Sp. Comunità d'Aviano - - -

Sp. Città di Caneva - - - D. Zuan Mazzon

Sp. Città di Mossa - - - S. Fiscale

Sp. Città della Meduna - - S. Cumialis Corbo

Li quali, come sopra congregati, et accomodati alli loro ordinarij, e consueti Lochi, alla presenza di Sua Ecc.za per deliberar divenire alla Creazione di tre degni Oratori à Piedi di Sua Ser.tà, conforme viene descritto nelle precitate lettere à stampa, et letto il Capitolo in esse inserto, fù proposta, et letta in virtù del med.mo Capitolo la seguente Parte

Segue la Parte.

Sicome le volontarie essibizioni di questa fidelliss.a Patria nella presente Guerra paterno.te gradite con le Ducali 27. Maggio caduto, sono testimonij della sua natural divozione, e costantissima fede, così la novità delle lettere del Mag.to Eccell.mo de feudi 21. Zugno susseguente la mete in necessità di ricorrere à piedi della Ser.tà Sua, et umiliar li suoi giustissimi gravami,

convocato ~~chiamato~~

Dalle lettere dell'Ecc.mo Mag.to de Feudi 21. Giugno caduto, et essecutivo mandato intimato à tutti li Feudatarij di questo Mag.co Gen.al Parlam.to,

Credendosi frà questa fidelissima Patria ~~giustamente~~ di ricorrere à piedi di S. Ser.tà et confida nella Pub.ca Paterna predilezione, che le sia permesso d'humiliare le sue miserie ragioni. Perciò li MM. Ill. SS.ri di tutti tre li Membri mettono Parte,

153 + 2 Che siano eletti per scrutinio tre degni Oratori, uno per Membro, quali debbano portarsi al Trono di S. Ser.tà nel term.e di g.ni XV prossimi e rappresentare con ogni più humile Ossequio li Gravami della Patria sopra le sud.e Lettere dell'Ecc.mo Mag.to de Feudi; per l'honorario de quali s'intendino poste tre impositioni per Membro; d'essere scosse nel termine di g.ni XV. prossimi venturi. -

La M.ca Com.tà di Tolmezzo essendo stata disgiunta, e separata dalla Patria del Friuli per moltiplicate decisioni dell'Ecc.mo Senato, protesta in questo Mag.to Parlam.to, med.te il s.r suo Nontio deputato ad assistere, non voler, nè esser tenuta concorrer alle spese delli quattro tre Oratori da eleggersi, e destinarsi a' Piedi di S. Ser.tà, per le lett.re dell'Ecc.mi Mag.ti de' Feudi; ma che essi rimanendo complici a' medesimi ... la suddetta, e col pag.to di danaro farà li opportuni ricorsi, così, come crederà, et ogni altro meglior modo.

Adì 23. Aprile 1684.

Presentata per il Nob. ... Vald. Janitti in nome della M.ca Com.tà di Tolmezo esprimendosi di non voler ballottare attento il ... , il quale osservato da S.E. ordinò, che d. Procuratore dovesse à ballottare senza alcun benchè minimo pregiud.o delle rag.ni della Com.tà sud.ta; ciò non ostante non ballottò per non esser stato chiamato.

Comparse il Sig. Cavall. V. Em. Dom.co Cesarini procurat.re per parte della sp. Città d'Amelia, et invece il rescritto della parte letta dal Sig. Cardle, pretendendo non esser d.a Città tenuta ad alcun concorso, nè ad alcuna spesa fatta, o da farsi per la causa esposta in d.a Parte, stante che d.a Città non contribuisce alcun quattrino in Pub.co, et havendo per ciò fatti diversi particolari ricorsi alli Ecc.mi Sig.ri Dominanti, quali intende averne pregiudizio da questa stessa o perciò non intende nè vuole ballottare, così per con ogni altro miglior modo.

Adì 23. luglio 1684.

Presentata per il Sig. Cavall. V. Em. Dom.co Cesarini in nome della sp. Città d'Amelia.

Do.

E. S. Ill.ma ordina il sud. procuratore comandando c'habbi a ballottare senza pregiudizio delle ragioni di d.a Città.

Et post

Comparse il Sig. Cavall. D.co Cesarini sud., et disse esser stato pronto ad obedire alli comandamenti di S. S. per ballottare senza pregiud. delle ragioni della sua Città, ma non esser concorso ad alcuna ballottatione per non esser stata la Comunicatione leuanata et reprotestando omni ragione [illegible]

~~chiamato~~ copiorato
servio a tal oggetto questi Mag.ci Sindaci Perlasca.
Noi Dep.ti della Patria a tutti tre li Membri mettiamo
Parte

Che siano eletti per scrutinio tre Regni Oratori, uno per
Membro, quali debbano umiliarsi al Trono di S. Ser.ta
e rapresentar con ogni più umile ossequio li Gravami
della Patria sopra le sud.e lettere dell'Ecc.mo Mag.to
Seno, e la sua prontezza di servire con le formalità
e nel modo, che ha sempre fatto per il passato. Per
l'onorario dei quali s'intendino poste tre Impositioni
per Membro, da essere riscosse [illegible] di XV
prossimi venturi.

La qual Parte ballotata ... capita hebbe Voti f. c.

In essecuzione della qual Parte prima furono nominati per scrutinio
Oratori nel Membro de Rev.mi Prelati a Piedi di Sua Ser.tà

12 + 1 – Mons.r Baimo Frang.co Can.co d'Aq.la Insp.to
3 – 10 – Mons.r Battaj Barbo
Mons.r

Nel Membro de' Ill.mi Castellani.

11 – 22 Ill.mo Co. Ant.o di Sp.to Bart.o Kro
20 + 4 5 Ill.mo Conte Di ... Romagnoso
15 – 17 Ill.mo Sig. Dan.le ...

Nel Membro dell' Ecc.mi Comunità

7 — 4 Ill.mo S.r Fran.co Beroni

6 — 5 Ill.mi Ab. Cornelio Archi

11 — 3 S. Lodovico Pelizzari

Li quali à concorrenza fra loro rimasero, come dalle sue ballotationi

Oratori à Piedi di S. Santità

Mons. Ill.mo Adriano Bianchi [illegible] an.o 1 [illegible]

Ill.mo S.r Co. Giovanni di Mirandola

Ill.mo S.r Nr. Achille Pelizzari.

7

[illegible] intravenero [illegible]

[illegible] in Collegio [illegible]

Ecc.mi S.ri Con.ri Colli ricevuti delli com.ti [illegible] Relatione delli nobili Castellani [illegible]

[illegible] de non [illegible] intimatione [illegible]

al Parlam.to [illegible] altra [illegible] de [illegible]

in [illegible] a [illegible] per deliberare [illegible]

d'andar a servitio [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] et come nelle [illegible]

[illegible]

Die 8. maij 1574

Arch. XI. [illegible]

[illegible] [illegible]

1701

Nel nome della SS. Trinità e così sia

Giovedì 2 Giugno 1561

Congregato il Magnif.co General Parlamento che per forma delle lettere doveva celebrarsi li 30 di d.o mese a questo giorno prorogato da S. E. sopra l'istanze dei Magnifici Sig. Deputati della Patria del Friuli radunati in Udine sopra il salone del Castello alla presenza dell' Ill.mo et Ecc.mo Sig. Antonio da Mula per la Sereniss. Rep. di Venezia Luogotenente Generale della Patria del Friuli per trattare le materie contenute nelle lettere di Maggio ult.o nel quale v' intervennero li Magnif. Sig. Gabriele Rabuij Canonico d'Udine, Antonio di Sesso, Pietro Ant.o di Maniago, et Lodovico Ottelio Deputati della Patria e tutti sottonominati intervenuti per li Membri dei RR. Prelati Nobb. Cavallieri e Spettabili Comunità.

Essendo Avvocato del Parlamento il Sig. Co. Baldassare di Partistagno.

Nel membro dei RR. Prelati

Per il Rmo Monsig. Vescovo di Concordia Mons. Co. di Simionibus

Rmo Capitolo d'Aquileja — il Decano d'Aquileja

Rmo Abbate di Rosazzo — [illegible] Canon. Rimini

ecc. —

mh. Ud.

1304. Pintam

Vesc. di Concordi
Cap. aquil.
" cividale
ab. di Rosano
di . cuto
, Mopro
Belligna
Podesta cons. e com. di aquilea

Communitates
Gastaldo consiglio e com. di Cividale
Gastaldo e com. d'udine
Capitano e com. di Gemona
Podesta consiglio e com. di Sacile
Gastaldo consiglio e com. di Tolmezzo

Friules
di Porcia
Caporiaco
di S. Mattia
, Arcoldo
Prata
Castellerio

Ministeriales
di Castello
Tarcento
Mirarotta
Sutrio
, magna
Pramperg
Urels
Osopo
Attems
Sbrojavacca
Vers

Pinzano
Ovaria sup.
" infer.
Tricano
Zegliano
Colloredo
Giurisdizionali — Socchieve
Moruzzo
Valvasone
Spilimbergo
Ragogna
Flagogna
Pers
Fontanabona
Purgessimo
Cabarole - Salvarole

Abitatori —
Cast. di Caneva
Artegna
della Frattina
Aviano
Ragogna e S. Daniele
Maniaco
Soffumbergo
S. Vito
Medune
Mandersale
Attems
di Udine
di Savorgnano
di Tricesimo

Lista dei Nobili Udinesi del Cons. Cluprico

giugno del 1512

Magnifico Savorgnan – ~~[illegible]~~

Dottori di legge

Bertolo	Frasin
Merula	Attainin
Daniel	Arcoloniani
Guliola	Sbruglio
Florio	Zoppo
Prampero	Dorsi
Brojavana	Cergneu
Mels –	Nicolli
Arcoleo	Codroipo
Valentini	Cortelli
Candido	Pealdi
Beiani	Fontanabona
Santonino	Susanna
Manini	Colombatti
Valvasone	Freschi di Cucagna
Misettini	Pavona
Maniago	Calvacanti
Miullitz	Raimondi
Koncti	Prampero
Soardi	Villalta
Emiliani	Callondo
Strassoldo	Moysesso
Dott. Med. ~~[illegible]~~ Gabertini	Mantepano
Della Torre	Cantevaro
Maseri	Andriotti
	della Frattina
Nobili: Montisoli	Partistagno
Valentinis	di Zuco
	Cartonei
	Formara
	Penotto

Del prado — vivuti dopo il 1513

Clapisso	Frangno
dalla Rovere	Stasfordo
Olivo	Franceschini
Albinus	Pandoni
Gessiani	Arlato
Cristini	Ugolino
Sozzi	Nimus
Massino	Bilboni
Pittorico	di Ceneda
Fabius	Zonini
Reda	Prosdocimo
Porzio	Anigoni
Lovasat	Papin
~~Calderi~~	S. Felice
	de Superti
Galerio	Pontana
Soniani	d'Zuino
Soldonieri	Derio
Bertolini	~~Dero~~
Rodolphini	Monti

— e nel consiglio d'ordine i nobili stavano a sinistra dai deputati i popolani a destra – i nob. sediti separati i popolani communi anche sopolti e gelle divulso – si adunava ammalati l'Ottava di Pasqua per rinnov. di consig.

Il deputato anziano in S. Giovanni dava un bacio al sacerdote

Zitellini
Rainerotti
Gianotini
Zingo
Zagnoli
Porta
de Simeoni
Aminisini
Tolbagio
Mocenini
Ugolini

Mag.r Parlamento 12 Giugno 1751

Ill.mi Prelati

Rev.mo Vescovo di Concordia — [illegible] Pietro Mantica.

Capitolo d'Aquileja — il Co: Franc.co Mantica

Abbate di Rosazzo — [illegible] Maria di [illegible]

[illegible]

Abbate di Sesto

Abbate di Beligna — [illegible]

Abbate di Sumaga — il Co: Lucio [illegible]

Capitolo d'Udine — [illegible]

Preposito di S. Stefano — [illegible]

Preposito di S. Felice.

Preposito di S. Pietro — [illegible] Pietro [illegible]

Monache d'Aquileja

Nobili

Nobb. Castellani

Co: di Porcia, e Brugnera

Co: di Prata

Co: di Polcenigo, e Fanna

Co: di Spilimbergo — — [illegible]

Co: di Cuccagna, Zucco, — [illegible]
E Partistagno —

Co: di Valvasone

Co: di Castello, e Tarcento

Co: di Strassoldo —— [illegible]

Co: di Colloredo, e Mels

Co: d'Arcano

Co: di Pinzano, Osoppo,
ed Anjs

Co: di Villalta

Co: di Caporiaco

Co: di Arzzaco, e Cergneu

Co: della Frattina

Co: di Strasoldo

Co: di Torre

Co: di Maniaco

Co: Albani di Salvarolo

Co: di Montereale

Co: di Zoppola

Co: di Brodolone — e Gio: Camillo.

Co: di Panigai — Sig.r Gio: Stephano.

Co: di Prampero

Co: d' Attimis

Co: di Pers

Co: di Moruzzo

Co. di Cusan

Co. di Fontanabona

Co. di Zegliaco

Co. di Toppo

Co. di Varmo di sopra — [illegible] Leonardo [illegible]

Co. di Varmo di sotto — [illegible] Leonardo [illegible]

Co. di Savorgnano

Co. di Brazogna

Co. di Soffumbergo — Sotto v: Gaspare di [illegible]

Co. di Manzano

Co. di Madrisio

Nobb. di S. Danielo — [illegible]

Nobb. di Fagagna

Nobb. d'Aviano

Co. di Cassaco

Co. di S. Odorico

Co. di S. Rocca

Co. di Sidran

Co. di Sacietto

Spp. Comunità

Comunità d'Udine — [illegible]

Com. di Gemona — Sig. Gregorio Brugnis [illegible]

Com. di Venzone — Sig. Franc.co Vorrai

Com. di Tolmezo — [illegible] Antonini

Com. di Sacile

Com. di Portogruaro. Sig. Antonio Tiera [illegible].

Com. di Monfalcon

Com.

Com. di S. Daniele

Com. di Fagagna

Com. d' Aviano — [illegible]

Com. di Caneva

~~Com. di [illegible]~~

Com. di Meduna

Com. di Mossa

Cons. di Capponiaco —— [illegible] Zucchi[illegible] [illegible]

Cons. di Brazzaco, e Cergneu [illegible]

/ Cons. della Frattina

/ Cons. di Sbroiavaca — [illegible]

; Cons. di Torre

/ Cons. di Manzaco

/ Co: Attani di Salvarolo

/ Cons. di Monteregale

/ Cons. di Zoppola —— [illegible]

/ Cons. di Prodolone [illegible]

/ Cons. di Panigai —— [illegible]

Co: di Prampero —— [illegible]

Cons. di Attimis —— [illegible]

Cons. di Pers

Cons. di Moruzzo

Cons.

Cons. di Cusan [illegible]

Cons. di Fontanabona [illegible]

Cons. di Zegliaco — [illegible]

/ Cons. di Toppo — [illegible]

Cons. di Varmo di sopra —
Cons. di Varmo di sotto — [illegible]

Cons. di Savorgnano

Co. di Fagagna

Cons. di Soffumbergo — [illegible]

Cons. di Manzano

Cons. di Madrisio

Nobb. di S. Daniele [illegible]

Nobb. di Fagagna — [illegible]

/ Nobb. di Aviano — [illegible]

Cons. di Cassacco — [illegible] Benedetto di [illegible]

/ Co: di S. Odorico

1 Co: di S. Avocà

1 Co. di Sidran

Co: [illegible] — [illegible]

Spp. Comunità

Comunità d'Udine — [illegible]

Com. di Gemona — [illegible]

Com. di Venzone — [illegible]

Com. di Tolmezo — [illegible]

1 Com. di Sacile

1 Com. di Portogruaro — [illegible]

Com. di Monfalcone — [illegible]

Com. di S. Daniele — [illegible]

Com. di Fagagna

1 Com. di Aviano

1 Com. di Caneva

Meduna.

Com. di Mossa

Mag.co Parlamento 25 9bre 1750

RR. Prelati

1 Rev.mo Vescovo di Concordia

Capitolo d'Aquileja —— [illegible]

Abbate di Rosazzo —— [illegible]

Abbate di Moggio —— [illegible]

1 Abbate di Sesto

Abbate di Beligna —— [illegible]

1 Abbate di Sumaga

Capitolo d'Udine —— [illegible]

Preposito di S. Steffano —— [illegible]

Preposito di S. Felice

Preposito di S. Pietro —— [illegible]

Monache d'Aquileja [illegible]

Nobb.

Nobb. Castellani

/ Co: di Porcia, E Brugnera

/ Co: di Prata

/ Co: di Polcenigo, E Fanna — [illegible]

/ Consorti di Spilimbergo

Consorti di Cucagna, Zucco, E Partistagno [illegible]

/ Cons. di Valvasone — [illegible]

Cons. di Castelo, E Tarcento

Cons. di Strassoldo — [illegible]

Cons. di Colloretto, Mels [illegible]

Cons. d'Arcano — [illegible]

/ Cons. di Pinzano, Sbroiavacca, ed Anjs

Cons. di Villalta

Furono elletti per Deputati di Quà

Del Membro de RR Prelati

Del Membro de Nobb. Castellani

Del Membro delle Spp. Comunità

[illegible]
[illegible]

[illegible] 1[illegible]

[illegible] g.bre [illegible]

[illegible] Castellani

[illegible]

[illegible]

Furono Eletti per Deputati li [illegible]
nel membro de SS.ri Prelati.

Nobb. Castellani

Spi Comunità

77

Udine 27 Giugno 1755
Nella Cancell.ria d'Udicatura di S.E.

Sopra le riverenti istanze degli Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria del Membro de' Nobb: Castellani l'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.e ha benignamente permesso, che giusto il praticato più volte, possa nel dì 3 Agosto pross.o vent.o unirsi in Portogruaro alla presenza di quell'Ecc.mo Pub.co Rappresentante in vece dell'E.S., la convocatione di quel membro di là del Tagliamento per eleggere un Tassadore del Sussidio in luogo del Sig.r Co: Girolamo di Panigai che ha rinunziato a tal carica, non dovendo però in quel congresso trattarsi altra materia che quella di d.a elezione, e che a tal effetto siano scritte lettere al sud.o Ecc.mo Pub.co Rappresentante, e le circolari alli Votanti

Bertucci Contarini Lg.te

Adì 10 Agosto 1756

Udine in Castello nella Camera
della solita Udienza di S. E.
Sig.r Luogot.e

Sopra le ricevute instanze delli Nobili Sig.ri Deputati della Patria de Nobb. Castellani, l'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente ha decretato, e decretando permesso che possa unirsi il congresso de Nobb. Castellani di quà del Tagliamento giusto il solito al luogo delle Rub.e Riduzioni per ivi deliberar sopra la conferma dei Nobb. Consiglieri attuali di quel consesso o pur sopra la sostituzione d'altri in luogo di quelli, ricusassero di continuar nella carica, non dovendo però esser ivi trattato, ne deliberato d'altre materie fuori della già detta cosa.

Gerardo Donado Seg.rio

@ 1, Giug.o 1760 ...

Riferisco io sud.to Vit. Fante Pref.o essermi il g.no sud.to condotto in giro per questa Città con lette d'Stamp.a diretto al Sig.r Fav.d.ento di questa Patria alle case de' Nob.li Sig.ri Giurisd.ti e Castelani de Luoghi infrascritti lasciandoli una delle sud.te Lette in loro mani cioè;

Per Saciletto alli Nob. Sig.ri Co: Antonini trovato alla casa il Sig.r Leonardo Baravezetto agente d.o in persona

Per Pagagna al Nob. Sig.r Co: Giuseppe Asquini d.o in persona

Per Varmo di sotto e di sopra al Co: Magnardo Caymo mediante alla Nob. Sig.ra Co: sua consorte

Per Bramberg al Nob. Sig.r Co: ~~Diego~~ Bramberg d.o in persona

Per Arcano al Nob. Sig.r Co: Leonardo d'Arcano d.o in persona

Per Colloredo e Mels alli Nob. Sig.ri Co: di Colloredo mediante alla casa d.o a Giuseppe Domenichino Castaldo in persona

Per S. Auocà alli Nob.li Sig.ri Co: Florio mediante alla casa trovato il Rev.do D. Leonardo Procuratore di casa in persona

Per Toppo al Nob. Sig.r Co: Girolamo Toppo d.o in persona

Per Rosazzo di Mong.r Ill.mo Belgrado mediante alla casa trovato Zuane Solvero servo in persona

Per Cucagna Zucco e Partistagno alli Nob. Sig.ri Freschi mediante alla casa trovato Dna Lucia Saccia in persona

Per Strassoldo alli Nob. Sig.ri Co: di Strassoldo mediante al N. Sig.r Vicenzo Pertoldi d.o in persona

Per Colloredo [?] dli Nob: sig.ri Co: di Colloredo mediante
all'Ill.mo sig.r Vicenzo Bertoldi trouato in persona
Per S. Pietro di Carnia del sig.r Lucio Belo t.o in persona
Per Mossa del sig.r Fran.co Tiburtino t.o in persona
Per Villalta del Nob. sig.r Co: Carlo della Torre t.o in persona
Per il R. Monas.rio d'Aquileja dl Nob: sig.r Co: Manzica
mediante al sig.r Vicenzo Bertoldi t.o in persona
Per il Cap.lo di Udine dl Ill.mo sig.r Gio: Cav. Martinelli t.o
in persona
Per S. Odorico dl Ill. sig.r Gasparo Martinelli t.o in persona
Per S. Felice dl Molt. Rev.do P. Fran.co degani Procuratore del
Seminario t.o in persona
Per Fontana fuora dl Nob. sig.r Co: Fran.co Manzica
Per Moruzzo dl Nob: sig.r Co: Carlo Arcoloniani mediante alla
casa trouato il sig.r Giacomo Marzgnani agente in persona
Per Cusignacco dl Nob. sig.r Co: Federigo di Cusignacco t.o in persona
Per Brazzacco, e Cergneu dl Nob. sig.r Co: Gio: Brazzacco
mediante alla casa t.o Pre Gio Battista Chiastardo in persona

sa

ma

ma

eo

[illegible]

el

do

ma

ma

[illegible]

nas

[illegible]

Ill.mi Sig.ri Col.mi

Avanziamo a VV. SS. Ill.me l'inserta copia, che per convenienti riguardi non s'è data alle stampe. Dalla medema prendan le loro giuste misure, e ci dichiariamo

Udine 9 Giugno 1760

Di VV. SS. Ill.me

Div.mi Serv.i
Li Deputati della Patria

Copia

Noi Francesco Vendramin
Luog.te Generale della Patria del Friuli

Spp: Nili Ill.ri

Essendo con Lettere 7 corr.te dell'Ecc.mo Magistrato de Sig.ri Revisori Regolatori delle Publiche Entrate stato dichiarato non doversi diferire la unione del Mag.co General Parlamento già fissato giusto li corsi inviti per li 17 corr.te con altre Nostre 26 Maggio decorso, così novamente ricercati dalli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria Vi commettemo, che sotto le pene ordinarie dobbiate ritrovarvi in Parlamento, che si farà nel Luogo, giorno, ed ora, come in dette Lettere 26 Maggio, e questa replica serva per toglier ogni equivoco, o pretesto, che nascer potesse da qualche disseminazione, fusse stata fatta sopra le precedenti Lettere 30 Maggio di detto Ecc.mo Magistrato, e perche il Comando dell'Ecc.mo Senato riporti la sua puntuale esecuzione, e Vi auguriamo felicità.

Udine 9 Giugno 1760.

Francesco Vendramin Luog.te

Copia

1780 - 22 Maggio In Pregadi

Al Luog.te d'Ud.e

Oltre la diligenza da Voi praticata per far seguire delle Ducali 26 Aprile decorso il registro ne' competenti offizii e la loro essecuzione, partecipano le Vostre Lettere 14 Maggio cadente l'impulso che in ordine alle Ducali med.me avete dato agli attuali Deputati acciò dispongano in breve termine la convocazione del General Parlam.to essendovi anche stati esibiti li Capitoli di cinque anni da trattarsi nella Congregazione med.ma. Mentre si approvano li Capitoli predetti si unisce che nel primo di essi abbia da esser aggiunto, che si debba procedere a rinnova=cione anche de' Deputati e li tre membri di là del Tagliamento, che da più anni sussistono. Con tale aggiunta si attenda alla convoca=cione predetta.

Ang.lo Giacomazzi S.o

In Nome del Padre, Figliuolo, e dello Spirito Santo così sia

Giorno di Martedì 17 Giugno 1760 Udine

Congregato il Magnifico General Parlamento di questa Patria nel Castello sopra il Salone alla presenza dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Francesco Vendramin per la Serenissima Rep: di Venezia Luogotenente Generale della Patria del Friuli, per trattar le materie contenute nelle lettere a stampa del dì 26 maggio decorso, dove intervennero gli Ill.mi Sig.ri Monsig.r Gianbatta Co: Caimo Preposito di questo Rmo Metropolitano Capitolo, Co: Ottavio di Polcenigo, Co: Leopoldo d'Arcano, Co: Valerio Pozzo, Lucrezio Gajotti Deputati della Patria sud.a e li quei sotto nominati soggetti per tutti e tre li Membri di qua e di là del Tagliamento de R.R. Prelati, Nobb: Castellani, e Spp: Communità

R. R. Prelati

Per il Rmo Vescovo di Concordia + R. Sig.r Giuseppe di Mar.a

Rmo Capitolo Metropolitano di Udine Molto R.do Can.co Tartagna Canonico

Rmo Abbate di Rosazzo — Monsig.r Co: Marc'Antonio di Caporiacco

Rmo Abbate di Moggio — Ill.mo Sig.r Co: Valerio Pozzo

Rmo Abbate di Sesto + — Ill.mo Co: Pierant.o Zoroni Cotta

Rmo Abbate di Summaga + — R. Sig.r Co: Giusto Toscana

Rmo Preposito di S. Odorico —— Illmo Sig. Co: Muzio ...

Rmo Preposito di S. Felice —— R. Sig. D. Gregorio Pajani

Rmo Preposito di S. Pietro in Carnia Sig. Co. Giacomo Fabrica [e Preposito / e Gonzaico]

S. R. Monastero d'Aquileja —— Sig. Co: Fran.co Fabrica [Gonzaico]

Nobb. Castellani

Porcia, e Brugnera —— 1 ——

Prata —— 1 ——

Polcenigo, e Fanna —— 1 —— Illmo Sig. Co: Ottavio ...

Spilimbergo —— 1 —— Sig. Co: Paolo

Cusagna Zucco, e Cucagna —— Sig. Co: Carlo Freschi

Valvason —— 1 —— Sig. Co: Galeazzo

Castello, e Tarcento ——

Strassoldo ——

Colloredo, e Mels ——

Ciò adempito si passò alla nomina delli tre soggetti
cioè per membro di qua del Tagliamento, e primo
nel membro de R.R. Prelati e formato il capello
con balle d'oro n.º 2 negre furon nominati con
balle d'oro a versar nella materia de Periti

Quali ballottati resto eletto come superiore
di Voti

Indi formato novamente il capello come sopra
furon nel membro de Nobb: Castellani di quà
nominati con balle d'oro per la sudª materia

Quali ballottati restò eletto come superiore di
Voti

Formato poi il capello come sopra, per la nomina
di tre soggetti per la dª materia nel membro
delle Spp. Communità furon con balle d'oro nomi
nati

Quali Ballottati restò eletto come superior di voti

Seguita l'elezione dei soggetti per di là del
Tagliamento si passò alla elezione degli altri di

quà del Tagliamento e chiamati li Votanti nel numero de R.R. Prelati a capello formato con Balle d'oro n.º 2 negre furon con balle d'oro nomi nati

Quali ballottati vesto, come superiore di voti eletto

Indi chiamati a capello li Votanti nel numero de Nobb: Castellani, formato con Balle d'oro n.º 2 negre. furon nominati con balle d'oro

Quali ballottati vesto eletto come superiore di Voti

Finalmente chiamati li Votanti delle Spp: communità a capello formato con balle d'oro n.º 2, negre furon nominati con balle d'oro

Quali ballottati vesto eletto come superiore di Voti

Il Parlamento non seguì per mancanza del necessario numero de Votanti.

Arcano ———————— Ill.mo Sig.r Co: Leopoldo [illegible]

Pinzan Gioppo, ed Arzis ————————

Villalta ————————

Caporiacco ———————— Sig.r Co: Daniello

Brazzà e Cergneu ———————— Sig.r Co: Pietro

~~[illegible]~~ ——|———— Sig.r Co: Gio Batta

~~[illegible]~~ ——|————

Torre ——|———— Sig.r Co: Federico

Maniaco ——|———— Sig.r Co: Fabio

Salvarolo ——|———— Sig.r Co: Prospero Altan

Monte Reale ——|————

Zoppola ——|————

Prodolone ————————

Panigai ——|———— Sig.r Co: Giuseppe

Prampero ———————— Sig.r Co: Odorico

Attimis	Sig.r Co: Alessandro
Ceus	Sig.r Co: Vincenzo
Moruzzo	Sig.r Co: Carlo Arcoloniani
Cavan	~~Sig.r Co: Orazio~~
Fontanabona	
Zegliacco	Sig.r Co: Daniel Conti
Tozzo	Sig.r Co: ~~Girolamo~~
Varmo di sopra	Sig.r Co: ~~Alessandro~~ Leonardo
Varmo di sotto	Sig.r Co: Mainardo
Savorgnan	
Ragogna	
Soffumbergo	Dapoi:
Manzano	
Madrisio	

Nobb: di Fagagna —— Sig.r Co: Alfonso Agricola

Nobb: d'Avian +——

Carraco —— Sig.r Co: Benedetto

S. Odorico ——

S. Avocà +—— ~~Sig.r Co. Pietro Polcenigo~~

Sidvan +——

Sacileto —— Sig.r Co: Giambatta Antonini

Sig.ri Comunità

Udine —— Sig.r Co: Antonio Madrisio

Gemona ——

Venzon —— Sig.r Marco Verona

Tolmezo —— Sig. D. Bonadiman Bertolini

Sacile +—— Ill.mo Sig.r Gaiotti

Montefalcon ——

Monfalcon ——

S. Daniello ——————— Ill.mo Co: Nicolò di Caporiaco

Fagagna ———————

S. Daniel ——— + ——— Sig.r Franc.co Savorgo

Carnia —— + ———— Sig.r Giacomo Caurioli

Venzone ——— + ——— Sig.r Carlo Salvi

Nicosia ——————— Cav.r Bellaluna Zirabe

Quali soggetti accomodati alli respettivi ordinarij sono sciolti, e vedutto il primo capitolo per la creazione di due Reggi nuovi Deputati, cioè uno per membro di là del Tagliamento e chiamati si votan: ti a capello, quale formato con balle d'oro n.o 2 e negre n.o furon nominati con balle d'oro nel membro de RR. Prelati di là del Tagliamento

Quali ballottati restò eletto in Deputato come superior di voti

Fornato di nuovo il cappello con balle d'oro nº 2 e negre per la nominat di due nuovi
(?) deputati del membro de Sri Sri
Castellani di là del Tagliamento furon
nominati con balle d'oro nº 2, ~~negre~~
~~furon nominati~~ in deputati

Quali ballottati vesto eletto come segue:
[illegible] di voti in deputato

con balle d'oro nº 2 negre
Indi fornato di nuovo il capello per la
elezione di due nuovi deputati di là
nel membro delle Sri Comunità di là del Tagliamento
~~[illegible] con balle d'oro nº~~ in deputati
~~e negre~~ furon nominati con balle d'oro

Quali ballottati vesto eletto come superior
di voti in deputato.

Parte del primo capitolo per la creatione

~~Fatti dunque~~ procedutosi passandosi alla ~~esecutione~~ elettione dell'altra e poi
(de)gli Sig.ri Deputati ~~di qua~~ cioè uno nel numero de R.R. Prelati, e l'altro delle ~~Ill.me~~ Ill.me Communità e di quei del Tagliamento furono chiamati li
Votanti a capello per la nomina di due
(de)gli Deputati de R.R. Prelati di qua,
e formato il capello con balle d'oro n.
negre n.o furon nominati per deputati con balle d'oro

Quali ballottati resto eletto come su:
perior di voti

~~Formato poi~~ Chiamati poi ~~il~~ formato con balle d'oro n.o n.o negre n.o li votanti il capello per la ~~creatione~~ nomina
di due (de)gli deputati delle Ill.me Com:
munità ~~di qua~~ e nel Tagliamento furon nominati per deputati

Quali ballottati resto eletto come
superior di voti per deputato

Ciò adempito fù recitato il 2do Capitolo ed indi letta la parte seguente

quale ballottata ~~[illegible]~~ in tutti e tre li membri di qua e di là del Tagliamento con balle n.o riportò voti favorevoli n.o
contrarij n.o

Ciò ~~seguito~~ adempito si passò alla ~~[illegible]~~ lettura del 3.o capitolo, e fu letta la parte al medemo relativa, ~~et~~ quale ballottata da tutti e tre li membri con balle n.o riportò voti favorevoli n.o
contrarij — n.o

Ciò adempito si passò alla nomina delli tre soggetti uno per membro di là del Tagliamento, ~~[illegible]~~ con balle d'oro n.o ~~[illegible]~~ negre n.o furono ~~[illegible]~~

nel membro de RR. Prelati

nominati con balle d'oro nominati ~~[illegible]~~

Nel membro de RR. Prelati

Nel membro de Nobb. Castellani

Nel Membro delle Spp: Communità

Quali ballottati nel Membro de RR. Prelati
restò eletto come superior di Voti

Nel Membro de Nobb: Castellani

Nel Membro delle Spp: Communità

Seguita questa elezione si passò alla nomina
di due soggetti nel Membro de R.R. Prelati
di qua del Tagliamento con balle d'oro n.°
negre n.° e furon nominati con balle d'oro

Quali ballottati restò eletto come superior di
Voti

Si passò poi alla nomina di due soggetti nel membro de Nobb: Castellani con balle d'oro no. e furon nominati con le balle d'oro negre

Quali ballottati con balle no. come superiore di Voti | restò eletto

Finalmente si passò alla nomina di due soggetti nel membro delle SS.i Communità con balle d'oro no. 2 d'argento no. | furon nominati con balle d'oro

Quali ballottati restò eletto come superiore di Voti.

Ne essendo altra materia da trattare fu licenziato il Parlamento.

Si fa nota che doppo aver preparata la presente estesa, non si unì il Parlamento, perche mancò il numero necessario dei Votanti

Votanti presidenti di là del Tagliamento no—

Votanti nel membro de R.R. Prelati di qua — no—

Nel membro de Nobb: Castellani — no—

Nel membro delle Sp: Communità — no—

no—

Copia

Nel Nome del Padre, e del Figliuolo, e dello Spirito Santo, e così sia

Udine 11 Ap: 1760. nel Luoco solito delle Pubbliche Riduzzioni.

Congregata in ordine alla permissione di S: E: il Sig: Luog: Generale della Patria del Friuli l'Illma Convocazione de Nobb. S.ri Castellani colla Presidenza degl'Illmi Sig.ri Co: Ottavio di Polcenigo, e Fanna, e Leopoldo d'Arcano Deputati Vecchi di questa Patria ove intervennero li seguenti Cavallieri

Omissis

Va parte, che mandano gl'Illmi Sig.ri Deputati Vecchi antedetti, che siano eletti per Scrutinio due degni Soggetti uno per di La, e l'altro per di Qua del Tagliamento, li quali prestato che sarà il giuramento dalli nuovi Deputati immediate passino alla Revisione dell'amministrato da essi Deputati, e degl'Illmi Deputati antecessori, che non avessero reso alcun conto, coll'obbligo alli detti, che saranno eletti di dovere nella Convocazione in capo al Biennio render distintamente informati li

Nobb: Votanti dello Stato rilevarsi per esser se daccordo approvato, se in contradittorio dagli Illmi Votanti deciso, riservata però la facoltà attiva ad ogni Convocato di poter dir quanto credesse, nel qual tempo s'intenderanno detti eletti sollevati dal Loro Off:º e metodicamente dovrà passarsi all'elezzione di altri due per l'effetto occorrente.

Al qual Off:º nella Ballotazione seguita riportarono maggior numero di voti favorevoli per di là

il Sig: Co: Giacomo di Strassoldo
e per di qua
il Sig: Co: Daniel Corsido

In Nome del Padre, e del Figliuolo
e dello Spirito Santo così sia

Giorno di Lunedì 11 Agosto 1780 Udine

Congregato il Mag.co General Parlamento nel Castello sopra il Salone alla presenza dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Francesco Vendramin per la Serenissima Repub.ca di Venezia Luogot.e General della Patria del Friuli, per trattar le materie contenute nelle lettere a stampa 26 luglio decorso, v'intervennero gli Ill.mi Sig.ri Monsig.r Giambatta Co: Cavalli Preposito di questo Rev.mo Metropolitano Capitolo, Ottavio Co: di Polcenigo e Fanna, Leopoldo Co: d'Arcano, Valerio Co: Pozzo, Curzio Gagiotti Deputati della Patria sud.a e li qui sotto soggetti per tutti tre li membri di là, e di qua del Tagliamento de R.R. Prelati, Nobb: Castellani e Spp: Comunità. essendo Regolatore del Parlamento il Sig.r Co: Giambatta q.m Co: Claudio Freschi di Cucagna

R.R. Prelati

Per Ill.mo Vescovo di Concordia — Rev.do D. Giuseppe di [Arciprete]
Per il Rev.mo Cap.lo Metropolitano d'Udine — Monsig.r Co: Ant.o Cattaneo [Canonico]
Rev.mo Abbate di Rosazzo — Monsig.r Co: Fran.co di Caporiacco [Canonico]
Rev.mo Abbate di Moggio — Ill.mo Sig.r Co: Pozzo Deput. [Procuratore]
Rev.mo Abbate di Sesto — Sig.r Co: Pietro Ant.o Ronconi [Procuratore]
Rev.mo Abbate di Summaga — Il Sig.r Co: Ernesto Tartagna
Rev.mo Preposito di S. Odorico — Ill.mo Co: Cavalli Preposito

Rev.do Preposito di S. Felice —— D. Gregorio Bajani

Rev.do Preposito di S. Pietro —— S.S. Co: Girolamo Trevisan

Rev.do Rettore d'Aquileja —— S.S. Co: Fran.co Mantica

Nobb: Castellani

Porcia e Brugnera ——

Prata ——

Polcenigo, e Fanna —— Ill.mo Co: Ottavio Pol.

Spilimbergo —— / —— Sig.r Co: Paolo

Cusignano e Partistagno —— / —— Sig.r Co: Giambattista

Valvason —— Sig.r ~~Co: Domenico~~

Castello e Tricesimo —— /// —— Sig.r Co: Giambattista Frangipane

Strassoldo —— /// —— Sig.r Co: Gaspero

Colloredo, e Mels —— /// —— S.S. Francesco Ridolfo

Arcano —— /// —— Ill.mo Sig.r Co: Deputato

Pinzano, Ragogna ed Aviano ——

Villalta ——

Capriacco	ttt	Sig.r Co: ~~Daniello~~ ~~Giorgio~~ Federico
Brazzà, e Cergneu	ttt	Sig.r Co Antonio
Frattina	tt	Sig.r Co: Gianbatta
Sbrojavacca	tt	Sig.r Co: Giacomo
Torre	tt	Sig.r Co: Cesare
Mariaco	6	
Salvarolo	tt	Sig.r Co: Carlo Altani
Monteveal	0	
Coppola	tt	Sig.r Co Ant.o
Prodolon		
Panigai	tt	Sig.r Co: Giuseppe
Spilimbergo	ttt	Sig.r Co: ~~Pietro~~ Giglio Ant.o
Attimis	ttt	Sig.r Co: Alfonso
Pers	ttt	Sig.r Co: Vicenzo piani
Mels ovuzzo	ttt	Sig.r Co: Carlo Arcolo
Casan	tt	Sig.r Co: Orazio
Fontanabuona	ttt	Sig.r Co: ~~[illegible]~~ Franco
Tegliaco	ttt	Sig.r Co: Daniello mio
Toppo	tt	Sig.r Co: Girolamo

Varmo di sopra	111	Sig.r Co: Carlo ~~Sig.r [illegible]iardo~~ Sig.r Co: Raimondo
Varmo di sotto	111	
Savorgnan	0	
Fagagna	0	
Soffumbergo	111	Sig.r Co: Fabio Bar.o ~~Sig.r Co: Gaspero [illegible]~~
Pinzano	0	
Madrisio	0	
Nobb: di Fagagna	111	Sig. Co: A. Storno Agrimi
Nobb: d'Auiano	11	Sig.r Gianbatta Policret
Cassaco	111	Sig. Co: Benedetto di Mareg.co
S. Odorico	0	
S. Andrà	0	
Sedran	111	Sig.r Co: Fran.co Prichieri
Sacileto	111	Sig.r Giacchetto Antonini f. Ant.o

Sig.ri Comunità

Udine	111	Sig.r Co: Ant.o Madrisio
Gemona	111	Sig.r Giorgio de Brugni
Venzon	111	Sig.r Evolerio Bidernuzi
Tolmezo	0	

Creditrice la Cassa della Contadinanza da questo Mag.co
General Parlamento di spese di sanità per il 13.o
ad esso spettante, come risulta dal conto esattamente
fatto 23 Giugno prossimo decorso e dalle Parti firmato.
Ed essendo giusto, che sia puntualmente risarcita,
Poniamo Parte Noi Deputati della Patria,

Che per supplire al risarcimento sud.o siano poste nel
Membro de R.R. Prelati Impositioni n.o 2 =1 in quello
de Nobb: Castellani una Rata corrispondente d'esser
pagata, secondo il consueto ed in quello delle
Spp: Communità Impositioni n.o 4 d'esser tutte
pagate nel termine di giorni 20 prossimi venturi in
moneta corrente Valuta di Piazza, giusto le leggi.

E perche non riesca gravoso alla sud.a Cassa della
Contadinanza l'anticipare gli esborsi delle spese
correnti per il 13.o che corre a peso delle respettive
Casse componenti il Mag.co General Parlamento,
procedendo ogn'una al proprio interesse propongono
Parte li Mag.ci Deputati de R.R. Prelati
che rispetto a questo Membro, siano eletti giusto il
praticato altre volte in casi simili e nominata
mente nel Parlamento 31 Maggio 1717, che siano
eletti due Soggetti, li quali uniti alli attuali
Mag.ci Ill.mi Deputati abbiano l'autorità che ha
tutto questo Mag.co General Parlamento, di proceder
a quanto farà bisogno in questo proposito col formare
il fondo proporzionato, secondo le occorrenze de presen
tanei bisogni

Li Spp: Comunità propongon l'istessa Parte
de R.R. Prelati.

Parte Letta Favorevoli n:o 10

Sacile ——— + ——— S. Marco Zajotti Dep.°

Portogruaro + ——— Sig. Flaminio Bertulli

Monfalcon ++ ——— Sig.r Giacomo Ricco.

S. Daniello +++ ——— Sig.r Giuseppe Nozzi

Fagagna +++ ——— Sig. Franc.o Fabrizio

Aviano + ——— Sig.r Franc.o Sartogo

~~Latisana~~ + ——— Gio: Batta Capiod

Meduna ———

Marano ++ ——— Cult.e Fiscale

Quali accomodati alli respettivi soliti loro luoghi e recitato il primo capitolo furon chiamati à capello li votanti per crear ove meglio nuovi Deputati della Patria in tutti ove si membri per li Capi del Parlamento. E formato il capello con Balle d'oro n.° [illegible] balle negre n.° [illegible] furon nominati per deputati nel membro delli R.R. Prelati

~~[illegible]~~

si 15 no 4 Monsig. Vescovo di Concordia
si 14 no 5 Co: [illegible] Collona Abbate di Sesto

Nel membro de Nobb. Castellani furon nominati

si 15 no 4 Sig. Co: Giusepe di Porcia da Valvasona.
si 11 no 8 Sig. Co: Piero Zoppola da Caneva

Nel membro delle Sp: Communità furon nominati

si 10 no 9 Co: Girolamo Volta da Tolmezzo
si 16 no 3 Sig. Flaminio Bertulli da S. Vito

Questi successivamente ballottati restò eletto come superiore di Voti nel membro de R.R. Prelati ~~[illegible]~~ da Paniga[i]
si 6 no 2 Monsig. Co: Nato di Montegnacco
si 2 no 6 Preposito di S. Pietro

Nel membro de Nobb. Castellani restò eletto
si [illegible] no 6 Sig. Co Fabrizio d'Attimis
si 6 no 4 Sig. Co Cello di Brazzano

Nel membro delle Spp: Comunità restò eletto
si 5 no 3 Sig. Giorgio de Bonzans
si 5 no [illegible] Sig. Franc.o Gelatto

Ciò esseguito dovendosi passare alla creazione di tre nuovi membri degli Ill.i Deputati di quei del Taglamento furon chiamati li Votanti de R.R. Prelati a capello quale fu trovato con balle d'oro n.o 2 negre 6 furon nominati per deputati
si 6 no 2 Monsig. Co: Antonio di Montegnacco Can.o
si 2 no 6 Pre.o di S. Pietro

Questi ballottati restò eletto come superiore di Voti Monsig. Co: Ant.o di Montegnacco

Indi dovendosi passare alla nomina di due degli nuovi deputati nel membro de Nobb. Castellani trovato il capello con balle d'oro n.o 2 negre e chiamati li votanti furon nominati con balla d'oro

Quali ballottati restò eletto come superior di voti

Si passò poi alla nomina di due negli deputati per le spp: Ancarecarità, e fu nominato il capello con balle rosse n.o 2 negre n.o 6 fuori nomi: nati Sig.r Giorgio de Brughin
Sig. Fragnio Galate

Quali ballotati restarono ~~eletto~~ eletto come superior di voti

Ciò adempito si passò alla venuta del 2do capitolo ed indi letta la parte seguente quale ballotata nel membro de R.R. Prelati
riportò voti favorevoli n.o 12
contrarij - nessuno

Indi si passò alla nomina delli due soggetti accennati nella parte furon nominati

Quali ballottati restaron eletti come superiori di voti

~~Quali ballottati res~~

Indi letta la Parte posta dal Secretario de Sbbi:
Castellani e ballottata riportò voti Favorevoli 21 –
Contrarj 10

Indi si passò alla nomina dei soggetti indicati nella
Parte, quali furon con balle d'oro nominati.

Quali ballottati restorono eletti come superiori di ceoti.

Indi letta la Parte posta dalli Sig. Contraddittori e questa
ballottata riportò voti favorevoli n.° 12
Contrarj nessuno

Indi si passò alla nomina dei due soggetti
furon nominati

Quali ballottati restorono eletti come superiori di
ceoti

Indi fu recitato il 7.° Capitolo e letta la Parte seguen-
te, quale ballottata riportò voti Favorevoli 20
Contrarj no.

Indi si passò alla elezione delli soggetti:
Sig. Prelati Mons. Vescovo di
Mons. Co: Cabenzio
Mons. Co: Collora

d'esser destinati a versar nella stessa mate:
ria, chiamati percio si votanti nel membro
de RR: Prelati a capello formato con Balle
d'oro n.o 2 negre n.o furon con balle d'oro
nominati

Quali ballottati restò eletto e publicato come
superior di voti

Chiamati poi si votanti del membro de Nobb:
Castellani a capello formato con balle d'oro
n.o 2 negre n.o furon nominati con bal:
le d'oro Co: Giuseppe di Prampero

Quali ballottati restò eletto come superior
di voti

Chiamati finalmente a capello si votanti
delle Sp.e Comunità formato con balle d'oro
n.o 2 negre n.o furon nominati

Quali ballottati restò eletto come superior

come segue di Voti

Ne essendo altre materie da trattare fu licenziato il Parlamento.

Ribballottazione

Ii 10 20 10 Sig.r Co: Girolamo della Volta

Ii 16 20 4 Sig.r Flaminio Bettulli

Riballottazione

Ii 5 20 3 Sig. Giorgio de Bvagi

Ii 6 20 2 Sig. Franc.o Galateo

Quali sballottati, resto eletto come superior di voti

Si passò poi alla nomina di due negli Deputati nel membro delle Spp: comunità, e chiamati a tal oggetto si votarono a capello formato con Balle d'oro n°. 2 segue n°. furon nominati

Quali sballottati resto eletto come superior di voti

Siche furon publicati in Deputati di quei del Taglia mento

Nel membro de S.S. Prelati

Nel membro de Nobb: Castellani

Nel membro delle Spp: Comunità

Ciò adempito si passò alla venuta del 2do Capitolo, ed indi letta la Parte seguente, quale ballottata con balle n°. Riportò: Voti Favorevoli n°
contrarij n°

Recitato finalmente il [~~...~~] 13.° capitolo, fu letta la seguente Parte al medesimo relativa, quale ballottata

Riportò voti favorevoli n.°
Contrarij n.°

Indi si passò alla ~~...~~ nomina di due soggetti per cadaun membro per di fa' del Tagliamento, che abbiano a cen sure sopra le medesime de Periti a tenor della Parte ora letta, e chiamati li Votanti a capello furono con balle d'oro n.° sei segue furon nominati.

Nel membro de RR. Prelati

Nel membro de Nobb: Castellani

Nel membro delle Spp: Comunità

Quali successivamente ballottati restò eletto come superior di Voti

Nel membro de R.R. Prelati

Nel membro delli ~~Spp.~~ Castellani

Nel membro delle Spp: Comunità

Seguita la elezione, per di fa' del Tagliamen to si passò alla nomina di sei soggetti

Sacile ——— Ill.mo Fadiga Seg.o

Porzenone ——— Sig.r Flaminio Ricchelli

Montefalcon ——— Sig.r Giacomo Vitra

S. Daniello ——— Sig.r Giuseppe Mozzi

Fagagna ———

Aviano ——— Sig.r Fran.co Savorgo

Caneva ———

Medina ———

Mossa ——— Cav.r Ricchelano Fiscale

Quali accomodati alli rispettivi soliti luoghi a ven... fatto il primo capitolo, furon chiamati li votanti a capello per cenar ove magli medesimi deputati di qua del Tagliamento, quale formato con balle d'oro n.o ... negra n.o ... furon nominati con balle d'oro nel membro de R.R. Prelati

Nel membro de Nobb. Castellani furon pur nominati con balle d'oro

E nel membro delle Spp. Comunità furon nominati

Indi successivamente Ballottati coll'ordine delle respettive nomine.

Restorono eletti come superiori di Voti
Nel membro de RR. Prelati Nobb. Castellani e
Sig. Communità

Ciò adempito e dovendosi passare alla crea
zione d'altri ove Due Deputati di Qua
del Tagliamento furon chiamati ~~a capello~~
li Votanti a capello per la nomina di due
Deputati nel membro de R.R. Prelati
quale formato con balle d'oro n°. negre
n°. furon con balla d'oro nominati

Quali Ballottati restò eletto come superior
di Voti

Indi dovendosi passare alla nomina di due Deputati
Deputati del membro de Nobb. Castellani, chiamati
perciò li Votanti a capello, quale formato con Balle
d'oro N°. 2 negre n°. furon nominati con balle
d'oro

14 Agosto 1760
Gli Illmi Sri Deputati Bitturi e Galateo
giurarono il Giuramento in mano di S.E.

22 Agosto 1760
L'Illmo Sig. Co. di Montegnaco
[illegible] [illegible] di Francesco
[illegible] Illmo Sig. Co. di [illegible]
giurarono il Giuramento
in mano di S.E.

Nel Nome della SS.ma Trinità, e così sia
Udine 22 Agosto 1760 nel luogo solito delle Publiche riduzioni.

Congregata in ordine alla permissione di S. E. S.r Luogotenente Generale della Patria del Friuli l'Ill.ma Convocazione de Nob. Sig.ri Castellani con la pressidenza degli Ill.mi Sig.ri Co: Ottavio di Polcenigo, e Zanna, e Leopoldo di Arcano deputati Vecchi di questa Patria, ove intervenero li seguenti K.:

Porcia, e Brugnara —	0
Prata —	0
Polcenigo, e Zanna —	Co: Ottavio Polcenigo
Spilimbergo —	0
Cuccagna, Zucco, e Partistagno —	Co: Gio: Batta Freschi
Valvason —	0
Castello, e Tarcento —	0
Scrattoldo —	Co: Gaspero
Colloredo, e Mels —	0
Arcano —	Co: Leopoldo
Pinzano, Gioppo, ed Aris	0
Villalta —	0
Caporiaco —	Co: Daniel
Brazzà, e Cergneu	0
Frattina —	Co: Gio: Batta
Sbrojavacca —	Co: Giacomo

Torre	———	Co: Carcio
Maniago	———	o
Salvarolo	———	o
Montereal	———	Co:
Zoppola	———	Co: [illegible]
Prodolon	———	+
Panigai	———	Co: Giuseppe
Pramparo	———	Co: Udarico
Attimis	———	Co: Alfonso
Moruzzo	———	Co. Carlo Arcoloniani.
Cuan	———	Co: Orazio
Fontanabona	———	o
Zegliacco	———	Co: Daniel
Toppo	———	Co: Girolamo
Varmo di sopra	———	Co: Carlo.
Varmo di sotto	———	Co: Mainardo
Savorgnan	———	✦
Ragogna	———	o
Soffunbergo	———	Co: Gasparo.
Manzan	———	o
Madrisio	———	o
n. Fagagna	———	Co: Alfonso Arcoloniani
n. Aciano	———	f. Gio: Batta Pollicrati
Cassaco	———	Co: Benedetto Montagnaco
S.t Odorico	———	+

S:

S: Avvocà ———————— 0
Sichan ———————— Co: Francesco Ricchieri
Sàciletto ———————— 0

Quali accomodati sopra li soliti Sedili dalli Ill.mi Deputati restorono li descritti Nob: Votanti informati di tutti li maggiori affari trattati nel tempo della sostenuta loro Carica, si di quelli ultimati, come di quelli per anco pendenti con la lettura delle occorrenti Carti.

Terminata li Nob: Votanti Attimis, Zoppola, Cossio, Torre, Cuciano, Caporiaco ed altri uno doppo l'altro si espressero che non potevano che rimaner contenti dell'operato, con dichiarazione di benemerenza di questo Publico. Sogiunsero sarà del loro impegno il cercar la deffinicione dell'affare pendente, si al magistrato Ecc.mo de Rev: e Regolatori delle Entrade Publiche in Zecca, che innanzi l'Ecc.ma Consulta, si quello delle Tasse del Rev.mo Clero della Patria intendendo, però, con gl'Ill.mi Nuovi Deputati, ai quali particolarmente le incarichiamo, ~~pracosseguendi pel presente intendersi con gli Ill.mi Deputati~~

~~[illegible]~~ a procurar a suo
tempo di dar fine all' affare Concina
ora già posto in mano dell' Ill.mo ed
Ecc.mo Sig.r Alessandro Duodo Prote=
tore raguardevolis.mo del nro Publico
"A tali espressioni dei Nobi Convocati
corrisposero con li dovuti ringra=
ziamenti gl' Ill.mi Sig.ri Deputati uno
doppo l'altro, si espressero che
useranno ogni possibile dilligenza
a pienamente obbedire.
indi per poco spacio vene osservato
il silentio.
" Ciò seguito tutti ad un tratto li Nob:
Convocati si alzorono, e disse il Sp:
Carlo Zavorichino instando nor tutti
di far leggere la Parti, o Parte.
Come dagli Ill.mi Sig.ri Deputati deci=
deravassi al Passato che alla Con=
vocazione altri quatro Votanti ca=
pitassero che già si andava cer=
cando p Città dal Bidello anco p
poco si sospese la lettura, quando
ritornato il Bidello con la risposta
di non averne potuto ritrovar
alcuno

alcuno facendosi l'ora tarda fù ordinato la lettura della seguente Parte, con dichiaratione fatta dalli Ill.mi Deputati che nel seguente giorno restarebbero pienamente informati altri quattro Nob: Votanti ad effetto che in carta di loro pugno dar dovino liberamente il loro Voto per ogni buon fine, et effetto.

Va Parte che mandano gl'Ill.mi Sig.ri Deputati Vecchi antedetti che siano eletti per Scruttinio due degni Soggetti uno per di Là, e l'altro per di Qua dal Tagliamento, li quali prestato sarà il Giuramento dalli Novi Deputati, immediate passino alla revisione dell'amministrato da essi Deputati, e delli Ill.mi Deputati Antecessori che non havessero reso alcun Conto, con obligo alli detti che saranno eletti di dover nella Convocatione in capo del bienio render distintamente informati li Nob: Votanti dello

stato

stato rilleverassi per essere se d'
accordo aprovato, se in contradicciono
dalli Ill.mi Votanti deciso i riser:
vata però la facoltà ad ogni
Concocolo di poter dir quanto cre:
derà, nel qual tempo si inten:
deranno dalli eletti sollevati dal
loro ufficio, e metodicamente do:
verà passarsi ad ellecione di
altri due p l'occorrente effetto, e
Va Parte che manda li sudetti Ill.mi
Deputati di ellegere per Scruttinio
due degni soggetti quali abbino a
sopra intendere alla disposicione
del danaro delliberato nel Mag.
General Parlamento di questa matti:
na celebrato, per conto di Fondo di
Cassa per le spese occorerano in
avvenire per conto di Sanità
spetanti al nostro Membro, con
facoltà alli detti di ellegersi uno
sicuro Cassiere con l'obbligo a
piacere degl' Ill.mi Deputati di
render conto, quali abbino a
durar

Durar in Carica per tutto l'anno 1763

Va Parte che mandano li sudetti Ill.mi Deputati di elleggere per Scruttinio due soggetti per la Riscossione delli Beni de Nob: Castellani descritti nelli due Libri uno per di Là, e l'altro per di Qua dal Tagliamento quali nell'atto di ricever in consegna li Libri dar debbino Idonea Pieggiaria della loro amministrazione, e con l'obbligo di anno in anno di render conto agli Ill.mi Sig.ri Deputati e di puntualmente depositare il riscosso in questo Santo Monte con l'utilità consueta del dieci per cento.

Fu chiamato more solito a Cappelo per la nomina di quatro Soggetti due di Là, e due di Qua dal Tagliamento per estrarne due a far li Conti agl' Ill.mi Deputati come nella Parte

Cavò balla d'oro il Co: Oracio di Polcenigo — Nominò il Co: Daniel Cortio per di Qua.

Cavò balla d'oro il Sig.r Gio: Batta Pollicreti — Nominò il Co: Giacomo di Sbrojavacca.

Cavò Balla d'oro il Co: Alfonso Acquini — Nominò il Co: Alfonso Attimis.
Cavò balla d'oro il Co: Mai: nardo Varmo — Nominò il Co: Antonio Zoppola

Ballotato il Co: Daniel Cortio abbe Voti favorabili n.º 15 cont: n.º 8

Ballotato il Co: Giacomo Brojacucco abbe Voti — Favorabili n.º 14 cont: n.º 4

Ballotato il Co: Alfonso Attimis ebbe Voti favorabili — n.º 13 cont: n.º 10

Ballotato il Co: Antonio Zoppola ebbe Voti favorabili — n.º 11 in contrario n.º 11

Passorono come superiori de Voti
Il Co: Giacomo di Brojacucca p di Là
Il Co: Daniel Cortio per di Quà.

chiamati di novo a Cappelo
p la nomina di quattro
Soggetti p alla presidenza
danaro delliberato in Fondo
di Cassio p le spese di Sanità
come nella Parte.

Cavò balla d'oro il Co: Oratio di Polcenigo — Nominò il Co: Francesco Bicchieri
Cavò balla d'oro il Co: Leo: poldo di Arcano — Nominò il Co: Carlo Ar: colonian.
Cavò balla d'oro il Co: Cur: cio Torre — Nominò il Co: Alfonso Attimis
Cavò balla d'oro il Co: Oracio Cuian — Nominò il Co: Piero Zop: pola.

Ballotato il Co: Francesco Ricchieri
ebbe Voti favorabili N°: 14 Contrari N°: 9
Ballotato il Co: Carlo Arcoloniani
ebbe Voti favorabili N°: 16 Contrari N°: 7
Ballotato il Co: ~~Alfonso Zoppola~~ Alfonso Attimis
ebbe Voti favorabili N°: ~~11~~ Contrari N°: 6
Ballotato il Co: Piero Zoppola
ebbe Voti favorabili N°: 21 Contrari N°: 1

Passorono come superiori de Voti
Il Co: Piero Zoppola P di là
Il Co: Alfonso Attimis P di Qua.

P chiamati di Novo a Cappello
P la nomina di quatro soggetti P
all'eletione dalli Libri Reali
come nella Parte.

Cavò balla d'oro il Co: ~~Leopoldo Arcan~~ Gio: Batta Frerchi	Nominò il Co: ~~Gio: Batta Frerchi~~ Carlo Arcoloniani
Cavò balla d'oro il Co: Leopoldo Arcan	Nominò il Co: Gio: Batta Frerchi.
Cavò balla d'oro il Co: Mainardo Varmo	Nominò il Co: Oratio di Por.°
Cavò balla d'oro il Co: Alfonso Arguini	Nominò il Co: Oratio Cusan

Passorono come superiori de Voti
Il Co: Oratio di Porcenigo P di Là
Il Co: Carlo Arcoloniani P di Qua.

Na

Ne altro si trattò

Fu dalli Ill.mi med. licenziata

la Convocazione

Li 12 Agosto 1760

Adì 12 Agosto 1760

Io sottoscritto vedo primieramente riportato di quanto è stato
stabilito nelle nostre congregazioni seguite il giorno di ieri
in cui non potei intervenire per trovarmi [illegible], e che
fu sospeso in [illegible] [illegible] col voto del
Consiglio di Sig.ri [illegible] le parti [illegible] universalmente
delli 23 votanti che intervennero descritti nell'originale
foglio, come le Ballottazioni seguite [illegible] li voti
soggetti alla sentenza di [illegible] Ill.mi Sig.ri Deputati, alla
[illegible] del denaro stabilito in fondo di Cassa per le
spese di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delli 2 [illegible]
[illegible] di Sig.i Castellani, aggiungendo il mio voto [illegible]
[illegible] [illegible] per il sì in tutte le ballottazioni
Paolo [illegible] [illegible] voto [illegible]

200-
[illegible]
[illegible]
[illegible]
voto
770

Ne altro si Trovò [illegible]

[illegible]

Li 12 Agosto 1760

Li 12 Agosto 1760

Non essendo jeri io sotto sud.o intervenuto alla nostra convocazione de Nob: Castelani alla quale era stato invitato dopo essere stato questa mattina intieramente informato delle parti state poste e prese in essa convocazione e non meno delle susseguenti balotazioni e ellette seguite per loro: ultime materie dichiaro con la presente di accorrere e concorrere con il mio voto in nome anche del mio consenso alle parti e balotazioni medesime in tutto e per tutto come sono state prese e registrate

Giam:Batta Franzzi Cast.i

voce
le
di in-
tel
voto
tto,

Ne altro di Tratò

Li 12 Agosto 1760

Perchè io non ho potuto intervenire alla nostra convocazione dei Ill.i Castellani unitasi jeri sera ove era invitato ho presa questa mattina una esatta informazione delle parti state proposte, e susseguenti ballottazioni alle quali presto con la presente il mio voto affermativo in nome anche del mio Consorzio ad effetto, e come in esse parti, e ballottazioni Rodolfo Colloredo

Pisa 12 Agosto 1760

Non avendo io potuto intervenire alla nostra Convocazione: unitasi ieri sera come era invitato ho presa questa mattina una esatta informazione dalle parti state proposte, e delle passate ballottazioni, alle quali presto con la presente il mio voto, in fede &c

Antonio di Brazzà

Adì 12 Agosto 1760

Adì 12 Agosto 1760

Non avendo potuto io sottoscritto per qualche mio
premuroso interesse intervenir jeri dopo pranso
alla nostra Convocazione de Sig.ri Castellani, ed in=
formato di quanto si stabilì nella medesima
come votante per il Castello di Pers, aderisco,
approvo, e ratifico si la parte passata per
aclamazione da tutti quelli, che v'intervennero
come le Ballotazioni seguite per la scielta
de soggetti alla revisione de conti degli usciti Ill.mi
Sig.ri Deputati, all'esazione per le spese di sanità
ed alla riscosione de resti de Sig.ri Castellani, in
fede di che di mano propria feci

Vincenzo di Pers.

Adì 13 Agosto 1760

Non avendo potuto io sottoscritto per mio premuroso interesse intervenire per l'altro dopo pranso alla Nuova Convocazione, ed informato di quanto si stabilì nella medesima, come votante per il Castello di Sacilletto, ad avviso, approvo e ratifico si la parte passata per acclamazione da tutti quelli, che v'intervenero, come le Balotazioni seguite per la scielta de Soggetti alla revisione de Conti degl'eccitti Ill.mi SS.ig.ri Deputati, alla presidenza del Fondo di Cassa per le spese di Sanità alla vincosione delli Libri n. verti per di là e per di qua del Tagliamento e dichiaro che il mio voto resti unito al maggior numero dell di Sig. in ogni Ballottazione

Giobatta Antonini m.p.

[illegible]

[illegible]

Adì 21 settembre 1760
Udine in Castello
Nella solita Camera d'Udienza dell'
Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente

Sopra le ricercanti instanze de Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria di tutti e tre li membri l'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente ha col presente suo Decreto conceduta alli medesimi la facoltà di poter congregare al luogo solito le rispettive loro Convocationi nel mese di Decembre prossimo venturo per ivi trattare le materie occorrenti per la buona direzione degli affari spettanti a cadauno dei membri e massime per la economia delle rispettive loro casse. con [illegible]

Francesco Vendramin Luog.te
etc.

Adì 21 settembre 1760
Udine in Castello

Nella solita Camera d'Udienza
dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente

Sopra le ricorrenti istanze dei Nob.li Sig.ri Deputati della Patria di tutti, e tre li Membri, S. Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente ha col presente suo Decreto conceduta alli medemi la Facoltà di poter congregare al Luogo solito le respettive loro Comm. cationi nel mese di 7bre prossimo venturo, per ivi trattare le materie occorrenti per la buona dire: zione degli affari spettanti a cadauno dei Membri e massime per la economia delle rispettive loro Casse, così in ...

Francesco Vendramin Luogot.e

Nel nome della S.ma Trinità e così sia
Adì 12 7bre 1760 nel Luogo delle solite Pub.e Riduzioni
Congregata con la permissione di S. E. risultante dal sopraseritto Decreto, in ordine alle circolari d'in: vito 22 7bre decorso la Convocazione del Membro delle Spet. Comunità Parlamentarie con la Presi denza degli Ill.mi Sig.ri Francesco Galateo e Flaminio Tiburzi Deputati del Membro medemo intervennero

Li qui sotti Soggetti

Udine — — — — —

Gemona — — — — —

Venzone — — — — —

Tolmezo — — — — —

Sacile — — — — —

Portogruaro — — — — —

Monfalcon — — — — —

S. Daniello — — — —

Fagagagna — — — —

Aviano — — — — —

Carnia — — — — —

Meduna — — — — — —

Quali tutti accomodati sopra li sedili alli soliti loro

ordinarij sudgli, fù dagli Ill.mi S.ri Deputati proposto, come nella Parte seguente.

Non essendo stato deliberato nella Conuocatione ii Giorno prossimo passato per mancanza del numero dei conuocati sopra la importantissima materia di riscuoter li crediti, che tiene la Nrã Cassa, adiudi supplire ai suoi debiti, ponemo Parte Noi Deputati

Che sian eletti per scrutinio due soggetti del Nrõ numero, quali abbino da far sollecitamente seguire li conti con tutti li debitori della Nrã Cassa, e far coi mezi di Giustizia astringer li medemi al douuto pagamento di quanto risultassero debitori per l'effetto, che col dinaro, si riscuotesse di tal natura, s'abbi principalmente a supplire alle spese di Sanità delle quali andasse creditrice dal membro Nrõ la Cassa della Contrada, e il rimanente impiegarlo per formare un Fondo di Cassa, onde supplire alle spese instantanee di Sanità, con la condizione precisa, che l'esattore di tal dinaro non possa impiegarlo in altro conto, che per il suddetto. Ed estrarsi poi di tal dinaro in qualunque summa Resti per espresso proibiti al Cassiere se non con Bolletta d'esser di nolta in nolta sottoscritta da uno degli Ill.mi Deputati pro tempore e da uno de soggetti eletti per questa materia li quali in oltre siano incaricati a trouar modo d'obligar le-

li debitori contumaci, e nomine la Comunità della Medura, che da più anni sta in debito d'imposizioni straordinarie non solamente ma delle ordinarie ancora, quali due soggetti da eleggersi abbino a durar in carica sino al giorno 31 Xbre 1763.

Qual Parte ballottata fu presa con Voti favorevoli no
Contrarj no

Indi passando alla nomina ed elezione delli soggetti perchè indicati nelle Parte furon chiamati li Votanti a capello quale formato con balle d'oro no 4 negre furon nominati con balle d'oro li seguenti.

Quali ballottati restoron eletti come superiori di morti [illegible]

ri
a'
le
i'
etti'
,
i'

Udine giorno di Mercoledì 12. Ag.to 1761
Nel luoco solito delle Lud.te Ridazzioni

Congregata in ordine alle circolari 17. Lug.o decorso la Convocazione del Membro delle Spp: Comunità alla presenza dell'Ill.mo Sig.r Fran.co Palatio Deputato della Patria per trattar le materie, che saranno qui sotto descritte, intervennero li seguenti.

Per Udine - - - -	Sig.r Allesandro Lovaria
Pameina - - -	Sig.r Pirovio de Brignoj
Sanzone - - -	Sig.r Valentino Zamia
Tolmezo - - -	0
Sacile - - - -	Sig.r Curcio Pajotti
Portogruaro - - -	0
Montalcone - - -	0
S. Daniello - - -	Sig.r Fran.co Penistrosi
Fagagna - - -	Sig.r Paolo Lucij
Aviano [illegible] - -	Sig.r Gio: Batta Filomico
Caneva	
Meduna	

Quali accomodati sopra li sedili ogl'ordinarj loro luochi, fu dall'Ill.mo Sig.r Deputato posta la parte seguente:

Siccome uno tra gl'altri mezi, più necessarj, che conduce

all'ottimo fine di deliberar rettamente, si è quello di render preventivam.te informato chi à da deliberare di tuttociò sopra di che à da cadere la di lui delibe= razione, così vada parte

Che nelli Congressi del Lud.o Nostro non possa mai esser ballotata veruna proposizione, se il contenuto della med.a non sej prima chiaram.te spiegato in scrittura d'esser letta ad intelligenza d'ogn'uno de soggetti congregati.

Voti favorevoli N.o 7

Contrarj — — — —

Interviene il Nostro Lud.o ricercando nelle presenti cir= costanze, che sian fatti li conti colla Contadinanza sopra quanto la med.a è tenuta contribuire, ed à finora contribuito alla Patria pel mantenim.to dell'Alloggio dei Soldati nei Quartieri di Cavalle= ria in q.ta Città.

Vada parte

Che siano destinati due soggetti del Membro Nostro uno di là, e l'altro di qua del Tagliam.to i quali abbiano il caso d'intervenire alla facitura de conti med.i sin alla loro consumazione

Favorevoli N.o 7

Contrarj — — —

In seguito fu posta parte di nominar li due Soggetti;
per di qua furono nominati l'Illmo Sigr. Deputato;

Favorevoli — N.o 7
Contrarj — — — " —

Sigr. Cd: Valerio Rosso Favorevoli " 5
Contrarj " 2

per di La: Sigr. Cesirio Pajotti; Favorevoli " 7
Contrarj — " —

Sigr. Antonio Sieva Favorevoli — " 1
Contrarj — — — " 6

Ritrovandosi in confusione, e disordine le carte esistenti nell'Archivio della Patria, non può darsi oggetto di premura, e rimarco maggiore, di quello che siano usati li mezi più addattati perche siano poste in buon ordine, ed assetto, ed a tal fine vada parte

Che sij eletto il Sigr. Antonio Coppello Soggetto d'abilità e probità singolare dallo stesso già dimostrata nelle occasioni delle Pubbliche incombenze alle quali è stato destinato, quale pure è stato eletto anche dagl'altri due membri con titolo di Coadiutore del Sigr. Cancel.re Nostro, e la prima sua applicazione sij di metter in ordine le carte, e Libri coll'onorario di $ 60. all'anno, e circa il modo del ragguaglio: de quali si delibererà senza verun aggravio del

Pubblico.

Favorevoli — N.o 7

Contrarj — — — 4 —

Essendo ragionevole, giusto, e consono alle Leggi, che ognuno de Votanti possa liberam.te soddisfarsi col suo voto sopra qualunque materia, che venisse proposta nei Pubblici congressi

Vada parte

Che in avvenire ogni proposizione, che venisse fatta nei Pubblici congressi debba sopra la med.a deliberarsi a Bossoli, e Balle secrete rimosso per sempre l'abuso d'approvarle o riggettarle per acclamazione

Favorevoli — — N.o 7

Contrarj — — 4 —

Con parte presa nel Mag.r General Parlam.to 11. Ag.to 1760 nel Membro Nostro fu deliberato di provvedere all'occorrente per supplire alle spese instantanee di Sanità al Membro Nostro spettanti, e che a tal effetto fussero elletti due soggetti uno di là, e l'altro di qua del Tagliam.to quali uniti agl' attuali Magnifi-ci N.i Deputati abbiano l'autorità, che à tutto il Mag.r Parlam.to per provvedere in q.to proposito col formare un fondo di cassa a proporzione secondo le occorrenze degl' instantanei bisogni, ne avendo per anco avuto effetto questa deliberazione, ed affine resti esequita: vada parte

Che sieno eletti due soggetti per l'effetto, che abbino unitam.te Lli Mag.ci S.i Deputati attuali a provvedere per formar il fondo di Cassa onde supplire alle spese instantanee di Sanità.

Furono nominati di La

Sig.r Curcio Pajotti.	Favorevoli	N.o 6	
	Contrarj	1	—
Co: Girolamo Volta.	Favorevoli	7	12
	Contrarj	1	—

Di qua

Co: Valerio Lozzo.	Favorevoli	N	4
	Contrarj	4	3
Sig.r Allesandro Lovaria.	Favorevoli	1	6
	Contrarj	4	—

Ridotto Valentino Danelone Bidello del Parlam.to ad una età avvanzata, che non li permette di poter più servire il Pubb.co Nostro con quella prontezza, che serviva in passato.

Poniamo parte di sostituir al med.o Antonio Vit Bidello coll'onorario di £ 12 annui soliti corrisponersi per Carato dalli tre membri al Bidello dal corpo de quali resti riservata al Danelone sua vita durante l'annua suma di £ in grazia del buon servizio, che à prestato ne tempi passati

quando ciò venghi assentito anche dagl'altri due membri coi quali si passerà da Sri Deputati di concerto

Favorevoli — N.i 7

Contrarj — 4 —

Adì 10: Ag.to 1761: Ud.e

Rifferisco io And.a Vil Bidello della Can.ria della Patria haver oggi invitati li qui sott.ti Ill.mi Sig.ri Castellani alla convocazione di dimani ove ii- nella Canc.ria stessa cioè come segue

Coo. di Porcenigo, e Fanna il N.ob. Sig. Co: Gio: Batta Porcenigo mediante lasciato Bilgietto alla casa del Sig.r Gio: Batta Zanentini ove si trova di permanenza

Coo. di Spilimbergo al Co: Paulo mediante alla casa las= ciato Bilgietto alla sua serva

Coo. di Caporiacco trovato il Nob. Sig.r Co: Orazio Zormeatini in persona

Coo. di Cucagna Zucco, e Partistagno trovato alla casa il Nob. Sig.r Co: Carlo Freschi mediante lasciato Bilgietto alla Gastalda

Coo. di Polcenigo trovato il Nob. Sig.r Co: Galeazzo mediante lasciato Bilgietto alla casa del Sig.r ... di

S. Vito ove si atrova di permanenza

Coo. di Brazzà trovato alla Nob. Sig.r Co: Gaspero mediante lasciato Bilgietto alla Giacciera ove è di permanenza

Coo. di Colloredo, e Mels trovato alla casa il Co: Cesare in persona

Coo. di Arcano trovato il Co: Leopoldo mediante lasciato Bilgietto al suo servo

Coo. di Caporiacco mediante lasciato Bilgietto ala Co.ta
Coo. di Bragà trovato il Nob. Sig.r Co: Bro in persona
Coo. dela Fratina trovato il Nob. Sig.r Co: Flaminio in p.a
Coo. di Stroiluacci trovato il Nob. Sig.r Co: Giacomo mediante Bilgietto lasciato ala casa del Sig.r ~~Vettore~~ Alochiati ove è di permanenza
Coo. di Sorve trovato il Nob. Sig.r Co. Curzio mediante lasciato Bilgietto in casa Juventini ove è di permanenza
Coo. di Salvarotto trovato ala casa il Nob. Sig.r Co. Bro Attimi mediante lasciato Bilgietto ala casa del Nob. Sig.r Co Bro Braza ove si trova di permanenza
Coo: di Soffiotta trovato il Nob. Sig.r Co: mediante ala casa ~~lasciato~~ lasciato Bilgietto ala serva del Sig.r Giovane di S. Vettor ove è di permanenza
Coo. di Fanigai trovato il Nob. Sig.r Co: mediante lasciato Bilgietto al Sig.r Vettore Alochiati ove si trova di permanenza
Coo. di Attimis trovato il Nob. Sig.r Co: Alfonso mediante ala casa lasciato Bilgietto ala cameriera
Coo. di Fiorenzo trovato il Nob. Sig.r Co: Carlo, mediante ala casa ~~lasciato~~ lasciato Bilgietto ala D.na di Chiera
Coo. di Fontanabona trovato il Nob. Sig.r Co. Giov.ni in persona

Coo. di Zegliacco trovato il Nob. Sig.r Co. Daniel, mediante lasciato biglietto in Cà Manini ove è di permanenza

Coo. Varmo di sopra e di sotto trovato alla casa il mede.mo Sig.r Co. Federico in persona

Nobb. di Fagagna trovato alla casa il Nob. Sig.r Co. Alfonso mediante lasciato biglietto al suo servo infermo

Coo. di Caseleto trovato alla casa il Nob. Sig.r Co. Alfonso Antonini in persona.

Sieguono poi quelli per quanto son informato non ho potuto ritrovare che siano in Città

Coo. di Porcia, e Brugnera

Coo. di Prata

Coo. di Tarcento

Coo di Monterea

Coo. di Susemberg Coo Strasoldi di Manzano.

Coo. di Cosacco

Coo. di Sedran

Coo. di Maniago

Nobb. di Aviano

Atti 11 Xbre 1762 [illegible]

Udine 26 ottobre 1761 in Castello
Nella Camera d'Udienza di S.E.

Sopra le diuote instanze delli Magnifici Signori Deputati della Patria de Nobili Castellani S. Illmo ed Eccmo Sig. Luogotenente ha permesso che ponno unire la loro Conuocatione in questa Città al luogo solito delle Publiche Riduzioni nel dì 25 Nouembre [illegible] venturo per elegger quattro Nobili Nattadori del consiglio due di là e due di qua del Tagliamento e riballottar le Cariche soggette alla disposizione del loro Membro, non douendosi nel Congresso trattar altre materie che queste, così

Alvise Mocenigo [illegible]

[illegible]

[illegible]

... [illegible] ii Xbre 1762 ... [illegible]

L. D. 1762. 19. Xbre Sabbato. Nella Salla del Palazzo Com.:

Non avendo per anco avuta la sua esecuzione ed effetto la Parte presa da tutti, e tre li Membri, esecutiva mente a sovrano comando nel Mag.co General Parlamento celebrato nel dì 11 Agosto 1760 di formar con dinaro equivalente e proporzionato un Fondo di Cassa ordinario suppletivo alle spese Straordinarie di Sanità la urgenza della materia non permette che più oltre si differisca l'uso dell'opportuno impiego nel necessario provvedimento. A tal effetto ed in relazione alla Parte 11 Agosto sud.o L'Illmo Sig.r Co: Leandro di Porzia Deputato della Patria delli Nob.i Castellani per di qua del Tagliamento manda Parte

Che per ogni lira a moneta di Aneva di soldi ... che si paga nella Cassa Castellana, sij posta una Tassa di soldi tre valuta di Piazza, d'esser a proporzione distribuita a peso di tutti quei Nomi e Partite delli contribuenti di tal Gravezza descritti nei Libri Pub.i, e che pagano soldi nella sud.a Cassa d'esser da cadauno dei Tassati pagata la sua Tassa a moneta di Piazza nel corrente di giorni 20 giusto le Leggi con la erazione del cinque per cento all'esattore in valuta parimente di Piazza

Qual Parte ballottata riportò Voti Favorevoli 20 ...
Contrarij — n.o ...

Non essendo altre materie da trattare fu licenziato la Convocaz.e

Ant.o Pirandis Canc.r Com.ri

[illegible] 21. Xbre 1762. Sacile.

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Radunatasi in oggi à seno delle ricerche dell'E. V. espresse in riverite sue de di 13. corr.te la Convocazione de' Sodd.i Castellani di questa Patria per di quà del Tagliamento nella Salla di questo Pub.co Palazzo alla mia presenza sostenendo le veci dell'E. V. coll'intervento di due terzi de' Soggietti Votanti descritti nell'estesa trasmessami, si è in essa trattata la sola materia espressa nella Parte presa con Voti favorevoli N.o 13. quale munita degl'atti necessarj scritti per mano di questo mio Canceliere quì occlusa assieme con la sud.a estesa all'E. V. rassegno.

Dell'operato ne porgo à seconda dell'accennate sue in diligenza i riscontri baciando con tutt'inchino à V. E. divotam.te le mani.

Sacile li 19. Xbre 1762

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luogot.e di Udine.

Gerolimo Bon Pod.à e Cap.o

[illegible] 1. Xbre 1762. [illegible]

se

da

ria

re=

ro

es:

ali:

che

d,

de.

di

ro.

Copia

Adì 19 Xbre 1762. Udine.

Si fà nota da me Canc.re Pret.o per ordine di questo Ecc.mo Sig.r Pod.à, e Cap.o mio Pre. qualmente essendogli solo ieri sera pervenuto l'aviso con lettere dell'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luogot.e di Udine di dover presiedere in sua vece nella Convocazione de' Nobb. Castelani di questa Patria per di quà del Tagliamento, e trovandosi egli presentem.te la sua Vesta Ducale in Venezia per esserli rinovate le pelli, è stato perciò in necessità d'intervenire in essa Convocazione in abito di Capitanio, il che hà voluto che sij quì registrato per effetto della pura verità e perchè mai in casi simili possa la cosa servire d'esempio in pregiudizio della dignità del sud.o rispettabile Congresso, et sic

Tratta dall'originale scritta à tergo del registro di detta Convocazione esistente in questo Off.o Pret.o in fede

Ant.o Scandis Canc.re Pret.ria

Adì 22 ottobre 1762
Udine in Castello nella Camera della solita
udienza dell' Illmo ed Eccmo Sig. Luogotente

Sopra le riuerenti instanze a Noi rassegnate per parte
e nome delli Illmi Sigi Deputati della Patria
de Nobb. Castellani e delle Sp. Communità
concederno alli medemi licenza che possan
unire il respettiuo loro Congresso separatamen-
te in questa Città nella prossima Fiera di
di Sta Catterina nel uenturo Nouembre
per trattar le materie spettanti alla rispetti-
ua direzion economica di cadauno delli detti Menu
bri non douendo trattar altre materie
che le sud.e così

Nicolò Contarini Luog.te

ía

[illegible]

uí

y

y.

ki

v

[illegible]

Nel Nome della SS.ma Trinità e così sia

Giorno di mercoledì ~~[illegible]~~ 24 9bre 1762 Udine

Nel luogo solito delle Pub.e Radunanze

Congregata con permissione di S.E. Ill.mo Luogot.e la Convocatio ne' de' Sig.ri Nobb: di questa Patria alla presenza degli Illm.i Sig.ri Deputati Co: Piero di Brazza e Co: Leandro di Porcia, per trattar le materie spiegate nelle Lettere Circolari intervennero li seguenti Cavalieri

Porcia e Brugnera — — — — — Ill.mo Sig. Co: [illegible]

Prata — — — —

Polcenigo, e Fanna — — — — Sig. Co: Ottavio

Spilimbergo — — — — Sig.r Co: Paolo

Caragna Zucco, e Partistagno — — Sig. Co: Ant.o [illegible]

Valvasone — — — — 0

Castello, e Tarcento — — — 6

Strasoldo — — — — — Sig.r Co: Gaspero

Colloredo, e Melso — — —

Arcano — — — — — Sig. Co: Leonardo

Pinzano, Toppo ed Arij — — —

Vidalta — — — — —

Caporiaco — — — — Sig.r Co: Federico

Brazzà, e Cergneu — — — — Ill.mo Sig.r Co: [illegible]

Frattina — — — —

Sbrojavacca — — — — —

Torre — — — — — — Sig. Co: Curzio

Russiaco — — — — Sig. Co: Pier Ant.o

Salvarolo — — — — — Sig. Co: Carlo Altan

Montereale — — — — Sig. Co: Ant.o
Zoppola — — — —
Prodolon — — — — —

Panigai — — — — —

Pravisdomini — — — — Sig. Co: Cello

Attimis — — — — Sig. Co: Alfonso

Peer — — — — —

Rovuzzo — — — —

Cucagna — — — — — —

Fontanabuona — — — —

Tegliacco — — — — —

Toppo — — — — — Sig. Co: Girolamo
Varmo di sopra ————
Varmo di sotto — — — —

Savorgnan — — — —

Ragogna — — — — Sig. Co: Leandro di Porcia
Spilimbergo — — . — Sig. Co: Gasparo di Sbruglio
Manzano — — — — —
Madrisio — — — — — —
Nobb: di Fagagna — — — Sig. Co: Alfonso Frangipane
Nobb: d' Buiano — — — Sig. Co: Alfonso d' Attimis
Cassaco — — — — — Sig. Co: Benedetto di Maniago
S. Odorico — — — — —
S. Mauro ——————
Sivrano — — — — —
Sacileto — — — — —
Quali accomodati sopra li sedili agli ordinarij loro luoghi, ed esposto.

Giorno di Domenica 19 Xbre 1762 Udine
Sopra la Sala delle Pub.e Riduzioni

Congregata in convocatione de Nobb: Castellani di questa Patria con la permissione di S: E: Sr. Luogotenente per di quà del Tagliamento alla presenza dell'Ill.mo Sig.r Co: Pietro di Brazzà Deputato della Patria per trattar la materia spiegata nelle Circolari intervennero li seguenti soggetti

Cucagna, Zucco, e Partistagno ——
Castello e Tarcento ——
Brazzacco ——
Colloredo e Mels ——
Arzano —— ——
Pinzano sopra, ed Ragogna ——
Villalta ——
Caporiacco ——
Brazzà e Cergneu ——
Pramperg ——
Attimis ——
Prata
Porcia
Polcenigo (Pers/Piovuzzo) ——
Fontanabuona ——
Zegliacco ——
Varmo di sopra —— ——
Varmo di sotto —— ——

Sassorgnano ——— ———————

Ragogna ——— ———————

Sottoselvergo ——— ———————

Pinzano ———————

Madrisio ———————

Nobb: di Fagagna ——— ———

Caballo ——— ———————

Soriletto ———————

Quali tutti accomodati sopra li loro sedili agli ordinarij loro luoghi, furon d'ordine dell'Illmo Deputato chiamati a capitolo, quale formato con balle n.o

Fù per l'Illmo Deputato posta la Parte seguente

Quale ballottata riportò Voti Favorevoli n.o
Contrarij n.o

Non avendo per anco avuta la sua esecutione ed effetto la Parte presa da tutti e tre li Membri ⌗ nel Magg.o General Parlamento celebrato nel dì 11 Agosto 1760 di formar con denaro equivalente e proporzionato un fondo di Cassa, onde supplire alle spese gravissime di sanità; la urgenza della materia non permette, che più oltre si differisca l'uso dell'opportuno ripiego pel necessario provvedimento. A tal effetto ed in relazione alla Parte sud.a 11 Agosto 1760, l'Illmo Sig.r Co: Leandro di Porcia Deputato della Patria pel Membro delli Nobb: Castellani di Quà del Tagliamento manda Parte

⌗ conformem.te al Sovrano comando

Che per ogni lira a moneta di Camera del sossidio, che si paga nella Cassa Pub.a de Nobb: Castellani sij posta una Ratta di soldi tre valuta di Piazza d'esser a proporzione distribuita a peso di tutti quei nomi e Partite delli contribuenti della Gravezza sud.a descritti nei Publici, e che pagan sossidio nella Cassa Pub.a dei Nobb: Castellani, dover da cadauno de medemi pagata la sua Ratta a moneta di Piazza nel termine di giorni venti giusto le leggi con la esazione del cinque per cento moneta parimenti di Piazza all'esattore.

Qual Parte ballottata riportò Voti favorevoli n.o
Contrarij n.o

Nè restando altre materie da trattare, fu licenziata la Convocatione.

[illegible]

Udine 3 Xbre 1762
In Castello nella Camera della
solita Udienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo S. Luogot.e

Non avendo potuto unirvi per mancanza del numero
de Votanti del Membro de Nobb: Castellani
per di là e per di quà del Tagliamento la Con:
vocatione decretata da S.E. per giorno 24 9bre
decorso, e rendendosi necessario di metter in d.o
Membro una Tassa proporzionata a R.to di sussi:
dio per supplire alle spese di gravissima summa
per sanità occorse negli anni quattro p.ssimi passati
e che occorrer potessero in avvenire d'esser tas:
satta distributivamente e con giusta propor:
zione imposta a peso di tutti li contribuenti
alla Eccellenza sud.a nella Cassa Pub.a de Nobb: Cas:
tellani di questa Patria S. Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r
Luogotenente sopra le riverenti istanze degli
Ill.mi S.ri Deputati della Patria per membro sud.o
hà col presente suo decreto rimesso che giusto
il praticato sin da più secoli attesa la urgenza
della materia che non patisce dilazione, possa
stante la inclemenza della stagion corrente e
per maggior comodo de votanti unirsi la Convo:
catione in Sacile dei Nobb: Castellani per di là del
Tagliamento avanti quell'Ecc.mo Pub.o Rappresen:
tante che sostenerà le veci dell'E.S. nel giorno
19 corrente, o in altro più comodo e che nel giorno
stesso, per la materia sud.ta possa pur anche
unirsi in questa Città la Convocatione de Nobb: Cas:
tellani per di quà del Tagliamento per trattar
la materia stessa, e non altro fuori di quella cosi

Nicolò Contarini 3:o Luog.te

[illegible]

Adì 9 Agosto 1762 Udine
Nel luogo solito delle Pub.e
Riddazioni

Congregata con permissione di S.E. Ill.mo Luogotenente la Convocatione del Membro de Nobili Castellani alla presenza degli Ill.mi S.ri Co: Girolamo di Toppo e Celso di Prampero Deputati della Patria ~~[illegible]~~ per trattar le materie infrascritte intervennero li seguenti ~~soggetti~~

Porcia e Brugnera — Ill.mo Co: Leandro
Prata
Polcenigo e Fanna — Ill.mo Co: Giorgio
Spilimbergo — Ill.mo Co: Paolo
Cusagna, Zucco, e Partistagno — Ill.mo Co: Odorico di Zucco
Valvasone —
Castello e Tarcento — Ill.mo Co: Giulio Ant.o
Strassoldo — Ill.mi Co: Gaspero
Colloredo e Mels — Ill.mo Co: Cesare
Arcano ~~Ill.~~ — Ill.mo Co: Leopoldo
Pinzano, Osoppo, ed Ariis —
Villalta —
Caporiacco — Ill.mo Co: Federico
Brazzà e Cergneu — Ill.mo Co: Ant.o

Fratina	
Sbojacacca	N. Co. Giacomo
Torre	
Mariano	
Salavolo	
Montereal	Sig. Co. Gio. Ant.
Toppola	Sig. Co. Ant.
Budola	Sig. Co. Cesare
Parigai	Sig. Co. Giuseppe
Cruargevo	Illmo Sig. Co. Pomp.
Attimis	Sig. Co. Alfonso
Pers	Sig. Co. Vicenzo
Moruzzo	Sig. Co. Carlo
Cusan	
Fontana buona	Sig. Co. ~~Nicolò~~ Iuanno Marco
Tegliano	Sig. Co. Daniel Corrio
Toppo	Illmo Sig. Co. Pomp.
Varmo di sopra	Sig. Co. Maimondo
Varmo di sotto	Il med.
Sauorgnan	

incombenze annesse alla Carica dai loro Precessori sostenuta.

Recitata la Parte furon chiamati li Votanti a capello formato con balle d'oro n°. 4 e negre n°. 23

indi subbito furon nominati con balla d'oro

di 24 n° 4 il Sig. Co: Gerardo Frechi dal Co: [illegible]

di 21 n° 7 il Sig. Co: Giorgio di Polcenigo [illegible]

di 17 n° 11 il Sig. Co: Camillo di Zoppola

di 15 n° 13 il Sig. Co: Alfonso di [illegible]

Quali ballottati riportarono li Voti come sopra

Sig. Deitri

Sitre

Resto eletto come superior di Voti

Pendi là del Tagliamento il Sig. Co: Giorgio di Polcenigo

Pendi qua — il Sig. Co Gerardo Frechi

~~Posta in cuira della Mag.ca Convocatione una Bolletta rilasciata al Sig. Cassiero dattem del Fisco Publico sin li 16 maggio 1745 per L. importar di 3500 d'esser pagate al Sig. Co: Tomaso Frampero per una prettaria [illegible] d'equal summa al Fisco Publico; ne essendo ancor conseguito il pagamento della bolletta sud.ta Vad. Parte che [illegible] il giro della bolletta sud.ta Vad. Parte che Sig. [illegible], e paraggiato con [illegible] dei quali va [illegible] il credito, e debito li Sig. [illegible] suo debito~~

Qual Parte ballottata riportò Voti [illegible] contrari n°.

Aggiongendosi il [illegible] di ricever le balle del
consiglio ceda Parte che siano nominati per
scrutinio nominati quattro soggetti di là del
Tagliamento per [illegible] di consiglio
e quattro altri per di qua del

/ [illegible]

Chiamati a capello li votanti
trovato con balle d'oro n.° 4, negre 19

Furono nominati per di ~~[illegible]~~ là
~~[illegible]~~ Ill.mo Co. Giuseppe di Porcia [illegible]
Sig. Co. Leandro Porcia Sig. Co. Gabrielo Porcia ~~[illegible]~~
Ill.mo Co. [illegible] Co. Leandro di Porcia

Furono nominati per di qua
Co. Antonini Ill.mo Co. [illegible] di Strassoldo
Co. di Brazza Co. Daniello Cornio – [illegible]
Co. di Varmo Co. Vicenzo di [illegible]
Sig. Co. di Per. Co. [illegible] Cornio

Quelli ballotati restarono [illegible] superiori
di voti
li Ill.mi Co:
Co:
Co:
Co:

Terminata la carica delli Ill.mi Co: [illegible] de [illegible]
ceda Parte che siano nominati quattro soggetti
due di qua e due di là del Tagliamento
Chiamati li votanti a capello
trovato con balle d'oro n.° 4 negre n.° 23
Furono nominati per di là

Per di qua

quali ballotati

Fagagna ——————————— Sig.r Co: Leandro di Porcia
Sottoselvizzo ——————————— Sig.r Co: Ruggero di Brazzà

Manzano ———————————

Meduno ———————————

Nobb.i di Fagagna ——————————— Sig.r Co: Arcoloniani
Nobb.i di Arzaro ——————————— Sig.r Co: [illegible]

Castello ——————————— Sig.r Co: Brazzà

S. Lodovico ———————————

S. Nicolò ———————————

Sclavons ———————————

Spilimbergo ——————————— Sig.r Co: Leandro Arcoloniani

Quali accomodati sopra li Scabelli agli ordinarij loro luoghi fù dagli Ill.mi Sig.ri Deputati Proposto, e trattato come segue

Sopra la pendenza della causa che verte al Tribunal ordinario di S.E. Sig.r Luogotenente sopra le spese d'alloggi per la Cavalleria che stà di posto fisso acquartierata in questa Città li Sig.ri Deputati Posteriori parte che sij data facoltà alli Ill.mi Sig.ri Deputati Successori del Membro Nostro di o di rimetter ~~alla Mediazione della causa di S.E. Sig.r Luogotenente il componimento della causa~~ ~~il litigio secondo alla~~ ~~loro [illegible] o di continuar il litigio~~ secondo alla ~~[illegible] sarà per essere più opportuno~~ e conveniente ~~agli interessi del Nostro Membro~~ ~~dalli Ill.mi Sig.ri Deputati pro tempore~~ attuali successori

Qual Parte

~~Qual Parte Ballottata riportò Voti Favorevoli~~
Contrarij

Noi Deputati poniamo Parte che alli Illmi Deputati attuali e successori ~~...~~ sij data facoltà alli sudetti Sri Deputati attuali e successori di far sopra la Causa che pende con la Contrada ~~quelle risoluzioni rispetto verso la medesima ... per d.a Contrada ... Sig.ri ...~~ e a d'operar quanto crederanno più opportuno e conferente all'interesse del Nro Publico sin alla consumazione della medesima vedendo

Qual Parte Ballottata riportò Voti Favorevoli no 27
Contrarij no 0

Per facilitare l'esazione de Resti di Pub.e Gravezze dovute alla Nra Colla Poniamo Parte Noi Deputati
Che li debitori sian abilitati a saldar il loro debito con due terzi dell'importar del debito medesimo con ~~...~~ la condizione che sijno prontamente pagati li due terzi in Rate no 4 pur d'anno e d'annuale con tutta puntualità e mancando ad una delle due condizioni ~~sijno obligati~~ ed a cadauna delle 4 annuali Rate sijno obligati de pagar l'intiero di tutto il debito vecchio

Qual Parte Ballottata riportò Voti Favorevoli no 23
Contrarij no 4

Avendo con suo merito servito la Carica di Revisori e Calcolatori li Sri Con. Giovanni di Sovrigmana e Daniele Conio Vada Parte che ~~per ...~~ sian ~~eletti~~ nominati e per Ballottazione eletti in suo luoco due ~~Soggetti~~ del Nro membro di quà ed uno di là del Tagliamento quali abbia da durare

Quali ballottati restorono eletti per oratori del Consiglio ~~Ill.mo Co: Giacomo di [illegible] per di [illegible]~~ baca

~~Illmo Co:~~ ~~di [illegible]~~

fù 8 no 10 Illmo Co: ~~Franco~~ Fabio di Spilimbergo – Co: Zoppola

fù 13 no 10 Ill.mo Co: Carlo Frechi ~~Ill.mo Co Gennario~~ Co ~~Enrico~~ Enrico di Zucco

fù 14 no 15 Illmo Co: Benedetto di Savorgnan – Co Panigai

fù 16 no 10 Illmo Co: Franco Richieri ——— Co di Strazza

Attesa la parità di voti però [illegible] Co: di Spilimbergo 7 no 20 Co

Co Richieri – 7 no Citt.

Di la Co: Panigai

Co: Rambaldo Porcia

[illegible] no 16 – Co: Panigai

C no 9

no 20 – Co: Rambaldo

C no 7

7 — no 16 – Co: Leandro

no 11

7 – no 17 – Co: Piero Strazza

C no 10

7 no 12 – Co: [illegible] Codio

C no 15

Co: Vicenzo di Pers

7 no 20

7 no 17 – Co: Franco Codio

C no 10

Di qua Co: Vicenzo di Pers

Essendo parità di voti tra il Co: di Strazza 16 : 11

e Co: Franco Codio 7 no 13

seguì nova ballottazione C no 12

Esperti dalli Sri: Coo: Revisori e Calcolatori de' conti delli Sri Sri Deputati passati
Co: Camillo di Zoppola
Co: Leonardo di Varmo
Co: Ottavio di Polcenigo
Co: Leopoldo d'Arcano

Vada Parte per l'approvazione o reiezione de' detti Sudi, intendendosi posto il Bossolo Bianco per l'approvazione, ed il Rosso per la reiezione

Vá pel Co: Camillo di Zoppola Voti favorevoli no. 16
contrarij no. 9
Va pel Co: Leonardo Varmo Voti favorevoli no. [illegible]
contrarij no. 20
Vá pel Co: Ottavio di Polcenigo Voti favorevoli no 11
contrarij no 16
Vá pel Co: Leopoldo d'Arcano Voti favorevoli [illegible]
contrarij [illegible]

Comparve in questo giorno il Nob: Sr: Co: Giorgio di Polcenigo e Fanna e facendo per nome del Nob: Co: Ottavio di Polcenigo instò che rispetto alla ballottazione de suoi conti oggi seguita le sij accordato che in ... di mesi possa giustificare quelle Partite che venisse ro supposte esser soggette a qualche eccezione

Comparve pure il Nob: Sr Co: Alfonso d'Arcano e facendo per nome del Nob: Sr Co: Leonardo di Varmo instò che le sij accordato di poter in ... di mesi due giustificare li suoi conti

Rassegnate alli Sri Sri Deputati le predette Comparse, posero Parte che sian ballottate
Quali ballottate riportorono Voti favorevoli no 26
contrarij no -2

Per l'Ill.mo Sig.r Gio: Socrate
S. A. M.

Ill.mo Sig.r Sig.re

Ieri S. E. Sig.r Luogotenente prorogò con suo Decreto la riddu-
zione del Parlamento a Lunedì sarà li 10 corrente. V. S. Ill.ma
è pregata far nota agli Ill.mi Sig.ri suoi Deputati questa
proroga per loro direzione. Le inchino e sono di V. S. Ill.ma
C.de 7 Agosto 1762

Divot.mo Aff.mo Serv.e
Giulio Cesare Borea

Udine 16 Agosto 1763
In Castello nella Camera d'Udienza dell'
Ill.mo Sig.r Luogot.e

Sopra le ricercanti instanze delli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria per li Nobb. Castellani, S. Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente hà permessa la unione della loro Convocatione pel dì 29 corrente per l'importante affare d'eleggere un nuovo Caliero in luogo del fù Sig.r Co: Alfonso Asquini in esecutione della Parte presa nel Mag.co General Parlamento 10 Agosto 1762, relatica al capitolo s.to in d.o Parlamento proposto, e dall'Ecc.mo Senato con Ducali 14 luglio di d.o anno approvato, non dovendo però nel Congresso trattar altre materie, ed in ordine alle Ducali suddette

Nicolò Contarini 3.° Luog.te

Nel Nome della SS.ma Trinità così sia

Giorno di mercoledì primo Giugno 1763

Nel solito luogo delle Pub.e Riduzioni

Congregata con la permissione dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig. Luogote[nente] la Convocatione de Nobb: Castellani di questa Patria alla presenza degli Ill.mi Sig.ri Deputati Co: Pietro di Prata e Co: Leonardo di Porcia per trattar le materie spiegate nelle circolari e specialmente per passar alla elezione di due Nobb. Rettori del consiglio per di là del Tagliamento, e ciò per di quà intervennero li seguenti soggetti

Porcia e Brugnera — — L'Ill.mo Sig. Co: Dep.to

Prata —

Polcenigo e Fanna —

Spilimbergo —

Cucagna Zucco e Partistagno — Sig.r Co: Gerardo

Valvasone —

Cistelo e Tarcento —

Strassoldo —

Colloredo e Mels —

Arcano — — Sig.r Co: Zuan

Pinzano Osoppo, ed Arijs —

Villalta —

Caporiacco ——————

Brazzà e Cergneu —————— Sig.ri Co: [illegible]

Frattina ——————

Sbrojavacca ——————

Torre ——————

Meriolo [?] —————— Sig.r Co: Pietro [illegible]

Salvarolo ——————

Morbegal [?] ——————

Zoppola —————— Sig.r Co: Antonio

Prodolon —————— Sig.r Co: Cesare [illegible]

Panigai ——————

Cusano [?] —————— Sig.r Co: Pietro

Attimis ——————

Pers ——————

Moruzzo —————— Sig.r Co: Giulio Arcoloniani

Fagan [?] ——

Fontana buona —————— Sig.r Co: Fran.co [illegible]

Tegliano [?] ——————

Toppo ———

Vauro di sopra ——————— Sig. Co: Marinoni

Vauro di sotto ——————— q.lo stesso

Saccognan ———

Bagagna ——————— Illmo Sig. C: Rip.

Sottoselva ———

Manzano ———

Meduno ———

Nobb: di Toppagna ——————— Sig. S: Alvise Zuccini

Nobb: di Baiaro ———

Castello ——————— Sig. Co: Beneden di Montegnacco

S. Fidrico ———

S. Ruoca ———

Sidvaro ———

Sottoletto ———

Questi accomodati e li ordinarij loro luoghi sopra li sedili fu esposto quanto segue

Giorno di Giovedì 11 Agosto 1763
Nel solito Luogo delle Publiche Riduzioni

Congregata con la permissione dell'Illmo ed Eccmo Sig.r Luogotenente la Convocatione del Membro de Nobb: Castellani per di là e per di quà del Tagliamento alla presenza degli Illmi Sig.ri Co: Pietro di Sbrazzà, e Co: Leandro di Porcia Deputati della Patria per li Nobb: Castellani sud.ti intervennero li Cavalieri seguenti

Per Porcia e Brugnera - - -	Illmo Sig.r Co: Deputato
Prata - - - -	
Polcenigo e Fanna - - -	Sig.r Co: Giorgio
Spilimbergo - - -	Sig.r Co: Francesco
Cusagna, Zucco, e Partistagno - -	Sig.r Co: Paolo
Valvason - - - -	Sig.r Co: Domenico
Castello, e Tarcento - - -	Sig.r Co: [illegible] Frangipane
Strasoldo - - - -	Sig.r Co: [illegible]
Colloredo, e Mels - - -	Sig.r Co: Cesare
Arcano - - - -	
Pinzan, Osoppo, ed Ariis - -	
Villalta - - - -	
Caporiaco - - - - -	Sig.r Co: Giorgio
Sbrazzà, e Cergneu - - -	Illmo Sig.r Co: Dep.to
Frattina - - - -	
Sbrojavacca - - - -	

Torre — — — — o

Mariano — — — — Sig.r Co: Pier Ant.o

Salcavolo — — — — Sig.r Co: Carlo

Montereale — — —

Zoppola — — — — Sig.r Co: Zerillo

Brodolon — — — — Sig.r Co: Cesare Colloredo

Parti prima d'ore seguire nessuna ballottazione } Panigai — — — — Sig.r Co: Giuseppe

Brazzevo — — — — Sig.r Co: Celso

~~Pers~~ — — — —

Attimis — — — — Sig.r Co: Fabrizio

Pers — — — — Sig.r Co: Vicenzo

Moruzzo — — — — Sig.r Co: Carlo

Cusano — — — — o

Portobuora — — — Sig.r Co: Francesco [illegible]

Peglinco — — — — o

Toppo — — — — Sig.r Co: Girolamo

Varmo di sopra — — — Sig.r Co: Leonardo

Varmo di sotto — — — — Sig.r [illegible]

Savorgnan — — — — o

Savorgnan — — — — Sig.r Co: [illegible] Porcia

Spilimbergo — — — Sig.r Co: Giulio Strassoldo

Parti dopo eletti li Nob. ballottatori } Manzano — — — — Sig.r Co: Nicolò

Madrisio — — — —

Nel Nome del Padre, del Figliuolo, e dello Spirito Santo così

Giorno di Giovedì 11 Agosto 1763 Udine
in Castello sopra il Salone

Congregato il Magg.r General Parlamento della Patria del Friuli alla presenza dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Nicolò Contarini 2.o per la Serenis.a Repub.a di Venezia Luogotenente ~~Generale~~ della Patria stessa per trattar le materie spiegate nelle circolari a stampa 25 Luglio decorso, intervennero gli Ill.mi Deput.i Sig.r Co: Giulio Manzano Sig.r Co: Pietro di Brazza Sig.r Co: Leandro di Porcia Sig.r Co: Girolamo della Volta Sig.r Co: Francesco Girardi Deputati di d.a Patria, e tutti li Soggetti qui sotto nominati per li R.R. Prelati, Nobb: Castellani e Spett.i Comunità

Essendo Regolatore del Parlamento
Il Sig.r Co Domenico di Valvasone

R.R. Prelati

~~Per il Rev.mo Arcivescovato d'Ud.e — Mons.r Co: Gio: Batta~~ Frangipane Canonico

\+ Rev.mo Vescovato di Concordia — Il Rev. Sig.r D. Girolamo Pittiani

~~Rev.mo Capitolo Metropolitano d'Ud.e — Ill.mo Deputato~~ Manin

~~Rev.ma Abbazia di Rosazzo~~ - - - -

~~Rev.ma Abbazia di Moggio~~ - - - - Vicario ~~Abbaziale~~

\+ Spett.a Abbazia di Sesto - - - Ab.e Sig.r Co: Dario Manzoni

della Volta Govern.re

\+ Rev.ma Abbazia di Summaga - - - - Ill.mo Sig.r Co: Girolamo

Nobb: Castellani

Per Porcia e Brugnera - - - - - Ill.mo Sig.r Co: [illegible]

— Prata - - - - - -

Polcenigo e Fanna - - - - - Sig.r Co: Giorgio

Spilimbergo - - - - - - Sig.r Co: Domenico

Valvasone — — — — — Sig.r Co: Domenico

Frattina — — — — —

Sbrojavacca — — — —

Torre — — — — —

Maniago — — — — — Sig.r Pier Arbo

Salvarolo — — — — Sig. Co: Carlo Altan

Montereale — — — —

Zoppola — — — — Sig. Co: Marcello

o Prodolon — — — — — — Sig. Co: Cesare Ettoredo

Panigai — — — — Sig. Co: Claudio

Cusano — — — —

Toppo — — — — Sig. Co: Girolamo

Nobb: di Maiano — — — Sig. Co: Fabrizio d'Attimis

S. Odorico — — — — —

S. Mauro — — — — 6

Sidvano — — — — Sig.r Co: Gio: Mario Bortogna

Spp: Comunità

Sacile — — —
Portogruaro — — — Ill.mo Sig.r Co: ...olta
S. Vito — — — — — — Sig.r Franc.o Amaniani
Aviano — — — — — — Sig.r Sartogo
Caneva — — — — — D.no Marco Cagnolo
Meduna

Quali tutti accomodati alli loro luoghi ordinarij alla presenza di S.E. fù venitato il capitolo nella creatione di tre Sig.ri Deputati per di là del Tagliamento

Ciascuni si votarà a capello per la nomina de Rev.mi Prelati

Furon nominati Ill.mo Sig.r Cardinale Zeno
Sig.r Co: ... Abbate di Sumaga

Mons.r
Ill.mo Vescovo di Concordia Gabrieli

Quali Ballottati restò eletto come superiore di voti

Nel membro de Nobili Castellani

Furon Nominati Ill.mi Sig.ri Co: Pietro Zoppola
Ill.mi Sig.ri Co: Giorgio di Polcenigo

Quali Ballottati restò eletto come superior di voti

Nelle Spp: Comunità

Furon nominati - - - Sig.r Ill.mo Sig.r Co: Cesare Rinaldis
Sig.r Ill.mo Sig.r Giacomo Cast...

Quali Ballottati restò eletto come superior di voti Ill.mo Sig.r Co: Cesare Rinaldis

Noi Gio: Cornaro

Luogotenente Generale della Patria del Friuli

Sopra le divote instanze delli Magnifici Signori Deputati della Patria, per li Nobili Castellani Concediamo alli medesimi licenza di poter unire il loro Congresso in questa Città al luogo solito per passare alla elezione delle nuove Cariche del lor Membro spiegate nella Tabella esposta nella Cancellaria della Patria cioè Due calcolatori e Revisori de conti, due esattori de Resti, due Presidenti alla Cassa di sanità e delli due Soggetti destinati sopra l'affare delle partite di sussidio contenziose con la Città d'Udine; e ciò in esecuzione della Parte presa sopra il Capitolo 6.° proposto nel Maggior General Parlamento 10 Agosto 1762, e già considerata alle Ducali posteriormente emanate in tal proposito. Qual unione dovrà farsi nel dì 15 o nelli immediate seguente del mese di Settembre corrente, non dovendosi trattar nel Congresso altre materie che le sopra enunciate, senza nuova permissione

Udine 3 7bre 1764

G. Cornaro Luogotenente

Noi Nicolò Contarini 3.o
Luogot.e Generale della Patria del Friuli

Sopra le giuste instanze delli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria Castellani, concediamo licenza alli membri di poter unire un Congresso del loro membro nel giorno p.mo Giugno pross.o venturo in questa Città per eleggere tre Trattadori del sussidio, cioè due per di là del Tagliamento, ed uno di quà in aggiunta del Sig.r Co: Vicenzo di Pers per di quà già eletto nella Convocatione 11 Agosto 1762, e per deliberar occorrendo sopra altre materie parti:colari spettanti unicamente al loro membro, non po:tendo prender altre deliberationi in d.o Congresso se non quelle che havranno particolar relazione al membro stesso. In quorum.

Nicolò Contarini 3.o Logot.e

NOI GIO: CORNARO

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

SPp. Dil. Noſtri

Così Ricercati dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, vi Commettemo, che in pena di Ducati dieci, da eſſer contro cadaun mancante irremiſſibilmente levata giuſto le leggi, dobbiate ritrovarvi nel Parlamento, che ſi farà alla preſenza Noſtra nel dì 9. Agoſto proſſimo venturo alle ore 12 circa per trattar le materie infraſcritte. Dovendo li R. R Prelati, in loro abſenza, mandar li proprij Governatori, o in diffetto di queſti altri ſoggetti di Grado, e Stato Eccleſiaſtico, muniti di Lettere credenziali, o Procuratorie. Li Nobili Caſtellani dovranno ſpedir ſoggetti de più maturi, e Provetti del loro Conſorzio, e le Spp. Communita' dovranno ſpedir ſoggetto del lor Corpo, di condizione, ed abito civile, altrimenti ſaranno eſcluſi dal Congreſſo, a tenor delle deliberazioni preſe nelli Magnifici Generali Parlamenti 31. Maggio 1703, e 1728. Reſtano da Noi permeſſe le riſpettive Convocationi di cadaun membro in queſta Citta', cioè pel dì 6. Agoſto ſuddetto alli R. R. Prelati, pel dì 7 alli Nobb: Caſtellani, pel dì 8. alle Spp: Communita', per trattar le materie ſpettanti riſpettivamente a cadaun membro, delle quali preventivamente alli congreſſi doura' eſſer a Noi raſegnata la notizia, e vi auguriamo felicita'

Udine 25. Giugno 1765.

(*GIO: CORNARO Luogotenente.*

SEGUONO LE MATTERIE

Crear tre nuovi Magnifici Deputati della Patria, cioè uno nel menbro de R. R. Prelati, l'altro nel membro delli Nobili Caſtellani, e l'altro nel membro delle Spp. Communita' per di qua del Tagliamento, dovendo gli altri per di La' rimaner in Carica per informar li ſucceſſori ſopra gli affari ſpettanti al Pubblico lor Corpo in eſecuzione della Parte preſa nel Magnifico General Parlamento 31. Maggio 1728.

IN UDINE, Per li Gallici alla Fontana Stampatori Camerali.

Portauerto 9 Ap.le 1765

Nel Nome del Padre, Figliuolo, e Spirito Santo
Così sia

Giorno di Venerdì 9 Agosto 1763 Udine

Congregato il Magior General Parlamento della Patria del Friuli in Castello sopra il Sallone alla presenza dell' Illmo ed Eccmo Sig. Gio: Corraro Luogotenente Generale della Patria del Friuli, per passar alla ele: zione di tre magnifici Spi Deputati della Patria per di qua del Tagliamento, cioè uno per cadauno delli tre membri R.R. Prelati Nobb: Castellani e Spp: Comunità, intervennero gli Illmi Monsignor Cecilio Co: Mantica Canonico Co: Pietro di Brazzà e Co: Pietro di Zoppola, Co: Francesco Gerardi e Co: Cesare Renaldis, Deputati della Patria, e tutti gli infrascritti Intervenuti per li R.R. Prelati, Nobb: Castellani e Spp: Communità
essendo Regolatore del Parlamento

R.R. Prelati

Per il Rmo Arcivescovato d'Udine —
Per il Rmo Capitolo Metropolitano d'Ude —
Rma Abbazia di Rosazzo —
Rma Abbazia di Moggio —
Rmo Preposito di S. Odorico —
Rmo Preposito di S. Felice —
Rmo Preposito di S. Pietro —
Spmo Monastero d'Aquileja —

Nobb: Castellani

Cucagna, Zucco, e Partistagno —
Castello, e Tarcento —
Strassoldo —
Colloredo, e Mels —
Arcano —
Pinzano, Osoppo ed Ariis —

Villalta

Buttrio

Brazzà, e Cergneo

Brugnera

Arzeis

Pers

Moruzzo

Fontanabona

Teglio

Varmo di sopra

Varmo di sotto

Savorgnano

Ragogna

Sottenbergo

Manzano

Partistagno

Nobb: di Fagagna Sig.r Co: Fabio Asquini

Caporiacco

Salisetto

Spp: Communità

Udine

Gemona

Venzon

Tolmezo

Monfalcon

Fariello

Pagagnetti

Mostra

Quali tutti chiamati dagli ordinarj Loro luoghi e recitato il capitolo espresso nella Circolari per la elezione di tre Magg.ri Deputati per di quà del Tagliamento cioè uno nel membro de R.R. Prelati l'altro nel membro de Nobb: Castellani ed il 3.° nel membro delle Sp.i Communità.

Chiamati li Votanti nel membro de R.R. Prelati a capello formato con Balle d'oro n.° 2 e negre D.° in tutti n.° 12 compreso S. E. ... per la nomina di due soggetti nel membro de R.R. Prelati

Cavò Balla d'oro e nominò

Cavò Balla d'oro e nominò

Quali ballottati riportò Voti Favorevoli n.° contrarij n.°

riportò Voti Favorevoli n.° contrarij n.°

Sicche restò eletto e publicato come superiore di voti Mons.r Co per deputato

Il che adempito furono chiamati a capello li Votanti del membro de Nobb: Castellani a capello formato con Balle d'oro n.° 2 negre in tutti n.° compreso S. E. per la nomina di due soggetti in d.° membro per deputati

Cavò Balla d'oro e nominò p. Dep.o

Cavò Balla d'oro e nominò p. Dep.o

Quali Ballottati ~~restò eletto come~~ riportò Voti favorevoli n.° contrarij n.°

riportò Voti favorevoli n.° contrarij —n.°

Sicche restò eletto per Dep.o come superiore di Voti il S.r Co:

Il che adempito

Alche adempito furon chiamati a capello, formato con balle d'oro n.° 2, negre n.° 7 in tutto n.° 9 compresi i s.i e per la nomina di due soggetti per deputati della Patria

Furon con balla d'oro nominati

il sig.

il sig.

Quali ballotati il sig. [illegible] riportò voti favorevoli n.°
contrarij n.°

[illegible] il sig. [illegible] riportò voti favorevoli n.°
contrarij n.°

Siche come superiori di voti restò eletto e publicato per deputato il sig.

Ne essendo altro materia da trattar fu licenziato il parlamento.

alle

k:

Adì 7 Agosto 1765 Giorno di ~~Giovedì~~ Mercoledì
Nel luogo delle Publiche Riduzioni

Congregata in ordinanza per remissione di S.E. Sig.r Luogo tenente la Convocatione del Corpo de Nobb: Castellani per là e per di qua del Tagliamento con la Presidenza degli Ill.mi Sig.ri Co. Pietro di Brazzà e Pietro di Zoppola deputati della Patria perciò si invito con le circolari 6 luglio prossimo passato per trattar le materie infrascritte intervennero li seguenti

Porzia e Brugnera
Prata
Polcenigo e Fanna
Spilimbergo
Cucagna, Zucco e Partistagno
Valvasone
Castello e Tarcento
Strassoldo
Colloredo e Mels
Arcano
Pinzano, Flagogna ed Ariis
Villalta
Caporiacco
Brazzà e Cergneu
Frattina
Sbroiavacca
Torre
Maniago
Salvarolo

Montevegale
Roppola
Brodolone
Farigai
Crespevo
Mozzi
Paur
Mentuzzo
Cusano
Fontanabona
Tegliaco
Toppo
Vauno di sopra
Vauno di sotto
Sammognano
Ragogna
Sottimbergo
Manzano
Meduno
Nobb: di Fagagna
Nobb: di Murano
Cavaso
S. Odorico
S. Foscà
Sedrano
Savilletto

Quali accomodati sopra li sediti agli ordinarij luoghi furono dagli Illmi Sri Deputati proposte le Parti seguenti.
preso

Nel nome della S.ma Trinità, e così sia

Giorno di mercordì 31 maggio 1713 in Udine

Congregato lo mag.co Gen.al Parlam.to della Patria in Udine nel Castello sopra il Sallone alla pnza dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Antonio Lando p. la Ser.ma Repub.ca di Venetia Luog.te Gen.al della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelle lettere a stampa di X.bri corr.te, nel quali v'intervennero gl'Ill.mi SS.ri Leone Coronella Can.co d'Aquileia, Co: Camillo Arcoloniani, Antico Co: di Porcia, et ~~Co: Giacomo Gasparini~~ Dep.ti della Patria, et tutti li sottoanotati intervenienti per li membri de SS.ri Prelati, nobb. Castellani, et Sp.li Communità.

Essendo Regolat.re il Sig. Co: [illegible]

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia —	S. Can.o Fabrizio
— Rev.mo Cap.lo d'Aquileia —	S. Can.o Coronella [illegible]
— Rev.mo Abbate di Rosazzo —	mgr Can.o [illegible]
— Rev.mo Abbate di Moggio —	S. Co: Gio: ~~[illegible]~~
Rev.mo Abbate di Sesto —	S. Co: Federico della [illegible]
— Rev.mo Abbate di Belligna —	S. Can.o [illegible]
— Rev.mo Abbate di Sumaga —	S. Dr. [illegible]
— Rev.mo Cap.lo d'Udine —	S. Can.o [illegible]

— Rev: Prepositura di S. Stefano — S. Card. Silvio

— Rev: Prepositura di S. Felice — S. Card. [illegible]

— Rev: Prepositura della Carnia — [illegible]

— Rev: monache di Aquileia — S. Co: Camillo [illegible]

Nel membro de nobb: Castellani

— Porcia, e Brugnera — S. Co: [illegible]

Prata —

Polcenigo, e Fanna —

Spilimbergo —

— Cucagna, Zucco, e Partistagno — S. Co: [illegible]

Valvason — S. Co: Germanico [illegible]

— Tarcento — S. [illegible]

— Strassoldo — S. Co: [illegible]

Colloredo, e Mels —

— Arcano — S. Co: [illegible]

Pinzan, [illegible], e Sbrojs

Villalta —

Caporiacco

Capoviaco	S. Bernardino
Brazza, e Cerqueri	S. Co: Ottavio
Fraltina	S. Claudio
Stroianaca	S. Co: Grand
Torre	S. Flaminio di Torre
Maniago	
Sabiavolo	
Mombergale	
Zoppola	
Broddione	S. Girolamo
Damigai	S. Girolamo
Drampero	S. Co: Tomaso
Attimis	S. Cav. Magg.
Rovs	
Morazzo	S. Camillo Brandolini Dag.
Cusan	S. Dario
Tribanabona	S. Carlo Mantica

– Zegliacco ———	P. Co: Nicolò Cotto
– Toppo ———	P. Nicolò
– Varmo di sopra ———	P. ~~[illegible]~~ Leonardo
– Varmo di sotto ———	P. ~~[illegible]~~ Giovanni
Sandrigan ———	
– Ragogna ———	P. Co: [illegible] di [illegible]
– Soffumbergo ———	P. Co: [illegible] di [illegible]
Manzan ———	
Madrisio ———	
– Nobb: di S. Daniel ———	P. ~~[illegible]~~ Leonardo Varmo
– Nobb: di Ragogna ———	P. Co: [illegible] Marin
Nobb: d'Arcian ———	Co: [illegible] ~~[illegible]~~ P. Co: ~~[illegible]~~ [illegible]
– Cassacco ———	P. [illegible] di [illegible]
S. Odorico ———	
– S. Andrat ———	P. Co: P. [illegible] Valu
– Sidran ———	[illegible]
– Sacilletto ———	P. Co: [illegible] [illegible]

nel

Nel memoriale delle Spp. Corbe

Sp. Corba di Udine —— S. Co. Nicolò ...

Sp. Corba di Gemona —— S. ...

Sp. Corba di Venzon —— S. ...

Sp. Corba di Tolmezo —— S. D.r Claudio ...

Sp. Corba di Sacile —— S. ...

Sp. Corba di Portog.ro —— S. ...

Sp. Corba di Monfalcon —— S. Co: Nicolò Valentinis

Sp. Corba di S. Daniello —— S. Pietro Mozzo

Sp. Corba di Fagagna —— S. ...

Sp. Corba di Sbrian —— S. Co. ~~...~~ ...

Sp. Corba di Camena —— S. Pietro ...

Sp. Corba di Mossa —— S. ...

Sp. Corba della Medema —— S. D.r ...

quali tutti accomodati alli loro ordinarij luochi alla pnza di S. S. fu ventado il p.to Cap.lo conveniente la creatione di nuovi ... Dep.ti, chiamati percio' a Capello i Votanti, furono per ... elletti

Nel membro de R.R. Prelati

17 — 3 mons. Vicario di Camerino

Nel membro de nobb. Castellani

12 — 4 P. [illegible] di [illegible]

15 + 6 Cav. [illegible] [illegible]

Nel membro delle [illegible]

20 + 1 P. Gian. [illegible]

7 — 14 P. Angelo [illegible] di [illegible]

2

Fatta l'elettione delli nri ill. sig.ri delli tre membri qui sa
di sopra il Capitolo per eleggere nuovi di quai sopra
col mezo delle balle d'oro nominati

nel membro de prelati

caud. di Udine
Tutti — mons. Co. Iacobo Marin per il Sant. Mortegiano
7 — 5 mons. Bart. Frangipani can.co d'Udine per il sant.o di S. Odorico

nel membro de nobili castell.

il sig.r Enrico di Prampero per Solimbergo
11 — 9 il sig.r Baldassare di Partistagno per il nob.li di Ta...
13 — 7

nel membro delle sp. Com.tà

il sig.r Cir. de Sforza per ~~Cremona~~ sp.le di Cemona
5 — 4 il sig.r Fadio Colletti per il sant.o di Gaiagna
5 — 4

Et essendo parità di voti tra questi due fu rinovata la ballotatione, et col mezo di quella restò su... ... di voti il sig.r Sforza, cioè con 6. fav. e 3. contr. non havendo riportato il sig.r Colletti che voi fav. 4 ... 5, così che qui sa restorno creati, e publicati

in dep.ti
mons. Vescovo di Concordia
il sig.r Marcantonio di Attemis, et
il sig.r Fran.co ... di Sauris

Et qui quà
mons. Co. Iacobo Marin
sig.r Baldassare di Partistagno, et
il sig.r Cir. Sforza

Supplitori à ciò si divenne alla lettura del sito Capitolo
e della seguente parte; secondo la quale i Senatori
li m.ci S.ri Sopp.ti di Udine, et venuti alla stanza videro
l'atto del tenore

seguita [illegible].

[illegible] il [illegible] e [illegible]; [illegible]
[illegible] la risposta per [illegible]
[illegible]

4°

La Cassa della pred.a Contad.a nel corrente

soggetto di Contagio nella Germania havendo

supplito sin'ora à tutte le spese tanto degli

alloggi della Cavallaria destinata ai posti dalla

vigilanza, e provida mente delle Ped.re Loro

Ecc.e alla Sanità Erimani, quanto per la

fabrica de Caselli, provigioni di Casoni,

e Coperte per uso delle Infanteria, conduture,

et altro attinenti, ascend. alla summa di

£ 104677 — sin'ora pagate, è giusto,

che sij stato altro ribandò risarcire de B.°

Comune dalli: hd: Membri, che compongono

questo suo Corpo in ordine, ad obbedienza

delle deliberazioni di Sua Serenità, che ritiene il B.° sol.

£ 54885 —

in haverlo perciò ~~dalli~~ ora Ecc.e andrà pagato,

che per il risarcim.to ~~delle~~ sod.to

~~delli quali tocca a Nobili Cavalari £~~

~~Alli nobili Cavallari £~~

~~Alle Ecc.e Comunità £~~

s'intendano poste nel mondo delle Ped.re

Impositioni di 4 , in quello de

nobili Cavallari una rata corrispondente

à d.a summa, de quali pagati detti de

Sussidio, et d'Impositioni &c., et in

quello delle Ecc.e Comunità Impositioni di 4

de quali tutto pagato nel termine di

d.i uinte pross. in moneta Cor.te, à

Valuta di Piazza.

Et intendendo l'urgenza della materia
non admettere dilatione per provedere
ai bisogni istantanei delli ospitali
[illegible]; et si contrapongono al grave
incomodo, et alla difficoltà d'unire
questo Ecc.mo Parlamento ogni qual volta
richieda il bisogno, resta deliberato
di elleggersi dei soggetti, cioè per
ciascun Membro, li quali almeno
per metà uniti ai nomi: de' Deput:
habbino la stessa autorità, che ha
questo Ecc.mo Parlamento di provedere
a quanto farà bisogno in tal solo
proposito, durante le pres: sospette
di Contagio, et avisar con Lettere
i convicini a quanto haveranno
deliberato, et si prenderanno necessarie
di contribuire per il bisognevole
all'importanza della materia,
giusto a quanto in casi simili
s'è altre volte praticato.

[illegible] [illegible], [illegible]; 29 — / [illegible]

Ballottata per Membro
N.B. Prelati

+/ Ora [illegible] 8 cy 5

nelli casati

+/ [illegible] 0 a 4 cy 3

Opp. Comuni

[illegible] 6 cy 8

Per [illegible] [illegible]
Lib: 4°. [illegible]: 106. et lib: 9°. ed: 79

Lib: 9°. lib: 13 [illegible]
[illegible]

V. l'uso da' S.C. la seg.te ballottazione nel membro delle opp: Comun.ti per esser pres-decretti con la sua autorità che non vi non ostante l'interesti presa, e che si devenga all'elettione de soggetti in cadauno de tre membri

i Mag.ci Sig.ri Deputati d'Udine a nome della Loro Communità dicono, che si come non si comprende la med.ma nel terzo delle spese di Sanità espresso in questo secondo Capitolo stante il Decreto dell'Ecc.mo Senato 13 Marzo 1681, col quale vien commandato il ri=parto delle spese di tal ragione trà Parlamento Città, e Contadinanza; senza pregiuditio delle ragioni delle Parti, come in Ducali 2 ottobre 1682. così Loro protestano, che segua qual Deliberatione si voglia sopra il Capitolo stesso, restino sempre salue, e preservate le Loro ragioni, nella Causa, che pende al Tribunal Supremo di S. Ser.tà circa il riparto sud.to come nelle Gitate Ducali; et hoc toties, quoties, cor.

~~Dipindi~~ poi Senatisi li Mti. ssi. Deputati di Udine, et venuti alla Banca presentorono l'atto del tenor &, il quale publicato alli ssi. Parlamentarij, insorsero subito li mm. ssi. Deputati della Patria, et protestata la nullità d'esso atto, dissero che havendo S. Ser.ma Senato con più Ducali prescritto, che questo mag.co Parlam.to habbi à contribuire alla 3a. parte delle spese di sanità, et essendo la sp: Communità di Udine una di quelle, che compongono uno delli tre Membri, che formano il corpo del Parlam.to med.mo, e da cui non può separarsi, deve con l'altre con pontualità contribuire la propria tangente, come esecutivam.te à sovrani Decreti fece l'anno 1679, ne star all'ombra di pretesti, e protesti, che non puono fermare l'esattione del danaro per risarcim.to non solo della Cassa della povera Contadin.za che nel riguardo alle stringenti urgenze ne fece la prestanza per render pontualm.te ubbeditti i commandi di sue Ecc.ze Luog.te, et Prov.r alla sanità, che non admettevano dilatione veruna, ma anco per supplir alle spese giornaliere correnti per gl'Alloggi ai Posti delle militie destinate da S. E. Prov.re per la preservatione universale, et altre instantanee, che venissero ordinate. Et però sarà parti della Giustitia di S. E. Luog.te il comandar che essa sp: Com.tà concorra con le altre al pagam.to del 3o. assignato al m.co Parlam.to, cadauna per la sua giusta portione.

Se poi come Città, che come tale non hà voto in questo Parlam.to professando aggravio sopra il 3o. datole da sua serta, non hà curato in ordine alla riserva in Ducali 2 ott.e 1682 da tanto tempo usar delle sue ragioni sin'ora, mà studiosam.te lasciar giacenti le sue incombenze, non perciò

con tale uano fondam.to può in tanto negar di pagare, anco come Città; il 3.o delle spese necessarie, et render con ciò ritardata la publica esazione contro il tenor espresso d'esse venerate Ducali, l'essone delle quali implorando, douerà esser astretta all'espedito pagam.to, rimosso ogni subterfuggio, et hoc toties, quoties, et salua, e risseruata ogni altra rag.ne del mag.le Parlam.to

[illegible] dalli ... [illegible] ... [illegible] ...
[illegible] ... [illegible] ...
[illegible] ... [illegible] ...
[illegible] dalli ... [illegible]

Tutti poi essendo comparsi alla Banca de i Sind.ci di Venzon, e protestato [illegible] qualunque deliberaz.e, che venisse presa nel proposito di sanità, non intendendo essa di concorrere ad alcuna di quelle, essendo che essa non addimanda risarcim.to dalli altri, che fa da per sè sola, et hoc toties quoties

Al qual protesto opposero ~~[illegible]~~ li mag.ci Deput.ti della P.a di tutti tre li membri [illegible] di [illegible] detto mag.co, niuno potendo esentarsi dall'obligo delle spese di sanità, come non può separarsi dal corpo di q.to mag.co Parlam.to, à cui con più Ducali è stato [illegible] à pagar il 3.o di tali spese

E però insistono per l'essecutione de decreti in tal proposito

Così pure comparse alla Banca de Sind.ci di [illegible] [illegible] sopra il 2, 3.o, e 4.o capo proposto di questa Costa, come separata da ogni fattione della Patria, et perchè ella sola sostiene le spese di sanità in quella Provincia, e stante che negl'altri capi non hà alcun interesse

Indi poi congr.e l'Int.i di Cremona, e protestò ganire, che altero le spese di Cassion, che fa da sè sola non intende di concorrere a quelle della Badia, e

Il che fu risposto tal dai n.ri Proc.i della B.a di nullità, stanti le cose come stanno

~~Et mentre furono chiamati~~

Et publicati li sud.i protesti, e risposte si devenne alla ballottaz.e, quelli non ostante d'ord.e di S.E. Luog.te della Parte già letta per membro, la quale

nel membro de p.ti Prelati

riportò Voti favorevoli n.o 8 – contr. 6

nel membro de nobili Capitoli

hebbe Voti fav.i n.o 29 – contr. 3

Et mentre essendo chiamati gl'Int.i delle Ill.e Corte per far la ballottaz. nel loro membro congr.i nonam.e e ... stanza il S.r Co: Nicolò Attelis per nome della Ill. Corte di Udine, e gl'Int.i di quelle di Venzon, Gemona, e Cremona, e nonam.te protestorno, che il Voto, che fariano contro permanente di S.E. stia senza pregiud.o delli protesti già fatti, e del nullitato et hoc omni quotiens

Il che fatto chiamati gl'Int.i delle Ill.e Corte riportò la Parte pred.a Voti fav.i n.o 6 – contr. 8

Il che veduto da S.E. Luog.te con la sua auttor.a, che non ostante s'intendesse presa la Parte anco nel membro delle Corte, e che si dovesse devenire all'elett.e de Soggetti in tutti li membri g.ta in tenor della Parte pred.a

In ecc.ne di che p.ntemente furono nominati

nel membro de p.ti Prel.ti

8 + 5 Il S.r Co: Nicolò Lunardini Can.co de Aquileia

6 – 7 Il S.r Co: Lodovico Coronella Can.co di Cividale

15 + 2 Il S.r Costantino Adriano Degr.i per Can.e di Sag.ta

nel numero de' 40 ti

27 + 4 Ill. Sig. Camillo Arcolaniani
10 - 21 Ill. Sig. Germanico Fuschi
30 + 1 Ill. Sig. Odorico Frangipani

nel numero delle [illegible]

5 - 7 Ill. Ottavio Stangi
5 - 8 Ill. Sig. Aesino Arquino
5 - 9 Ill. [illegible] Marchettano

Quali balottati cadde nel loro numero [illegible] creati alla materia di Sanità, come da i balottati appare

Ill. Sig. Nicolò di [illegible]
Ill. Costantino [illegible] Cadi
Ill. Sig. Camillo Arcolaniani, et
Ill. Odorico Frangipani

Ne havendo riportato la metà le voti nel numero delle [illegible] Corti, s'è dechiarato, che s'intendevano [illegible], creati a materia med. per una Corte

[illegible] Ottavio Stangi et
Aesino Arquini

Fatta [illegible] publicati di questi si deveni alla lettura del [illegible] capo, e della [illegible] Parte, la quali balottata [illegible] voti fav. n. [illegible] contro
[illegible]

7 Da chi fu unitato il ricorso alla Maestà
Pubblica per l'altezza d'esser francati
i censi d'affitti, e Livelli di Corvè, non havendo
nel corso di venti ~~[illegible]~~ (sono e più) per le difficoltà
frapposte qui, ed molto più in Venezia dalla forza
dell'autorità: congiunture (Maggiori) poiche veddemo anco
sotto i sovrani riflessi della Pubb. pietà, e
Giustizia con li vagli le convenienze, ed i
giusti motivi, che mossero questo General
Parlamento alla deliberazione di maggio
1771 che sollecitava la spedizioni
anco col mezzo di soggetto a tal fine
incaminato nella Dominante, rimarcassimo
Noi Deputati unanimi, e concordi parità di
necessità di proponer il Capitolo ora letto
per implorare la facoltà di creare, ed
spedir Oratori ai Piedi del Principe per la
definizione di tale pressante materia, che
riguarda il sollievo di moltiplicità di
Nostri contribuenti, mà come la Pubb.
carità ha per oggetto sempre il sollievo
de' suoi amatissimi sudditi, ed è sempre
pronta a dar ascolto ai gravami di
questi col minor possibile danno di essi,
così ha insinuato in Annali [illegible] [illegible]
alla paterna vigilanza di S. V. Eccell.
di adoperarsi con Noi suoi fedelissimi Vassalli,
e sudditi per il sradicamento di questa materia,
al riparo de dispendij, ne' tempi massime
correnti, per l'emergenze ben note vessi
più, che mai calamitosi, assicurando

La Sub.ª predetta, e lì ancor col mezzo di
inserti di questa lett.ª spedisseme ne
seguirà l'ultimaz.e sospirata a consolaz.ne
di quella benemerita Provincia
rinformandoti pur' così ai zelanti amorosi
providi sentim.ti dell'E.V., ed con indefessa
applicaz.e adoperi per il bene di quella
suo [illegible] Paesi

Ch'è sospesa la nomina dell'Oratore per ora
sin deliberato d'incaricare i sum.ti di
Agenzia presso sì collati a sollecitare
validam.te la spedizione del ricorso
sud.o, non potendo, ne dovendo star
più pendente, con tanto sconcerto de'
sudditi, col molesto intervento, col
rinovare, occorrendo, anco nuove
supplicaz.i a sua Santità, perché gli piaccia
per pietà, e clemenza consolar i
voti universali di questi fedelissimi
Popoli

fac: 52 cq 5

Gl'Ill.mi S.ri [illegible] alla [illegible] del q.o Capit.o era la
soggiunta [illegible], e Sent.a ricordata, quale balottata
e capita si ritrovorono tutti i Voti [illegible], niuno
contrario nelli [illegible] de nobb. Cons.ri, et SS. [illegible]

Segue la [illegible], e [illegible]

4.to

Coll'oggetto di scansar le spese
in Venezia per difetto della causa
promossa dall'Ecc. Ramo Inquisitorio
e colà agitata da i precedenti Ecc.mi
Sig.ri Membri di nobili Castellani, ed
questa Comm.tà [illegible] al mantenim.to
de' Quad. [illegible] alloggio delli ministri da
Cavallo in questa Città, decretiamo
noi Dep.ti Sig.ri Membri sud.ti al compo-
nim.to ora sotto, alla riserva della
sua approvaz. in questo Ecc.mo Gen.l
Parlam.to

Andrà una Parte. Che resti accordato [illegible] approvato [illegible] ed in
qual caso s'intendevano deliberate
tre quarti d'impositioni in casa
de' detti Membri sud.ti per pagar il suo
[illegible], e non seguendo approvato
s'intenderà [illegible] deliberate nelle
impositioni per difendersi [illegible]
in Venezia [illegible] sia tenuto
a pagarsi ogni anno [illegible]
nel termine di g.ni XX [illegible] in conformità
~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible]

Illmo

Congte. all'ordinanza di V. [illegible] [illegible] Sig.r [illegible] Vergon[illegible], [illegible]
promessi, de i quali qual [illegible] [illegible] si voglia V.a il contenuto
del cap.o [illegible] ora letto, ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] ad apportare
alcun pregiud.o alle ragi. [illegible] quali non [illegible]
di detti contratti

Adì 4 Maggio 1713

Che in l'anno 1646. 30. Magg.o gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria
per li m[illegible] de Mag.ci Sig.ri Castellani, e sua Communità
fecero aquisto d'una Casa situata in q.ta Città nell'a Contrada
di [illegible] dalle mani de Commissarij de Nob. S.r Fran.co e
Fabritio [illegible] Sig.ri all'ora Minori per il prezzo, e con
li modi, che resultano dal contratto del di sud.o di mano
del fu Sr. D.o Bernardo [illegible] Nod. all.o di essa Città.
[illegible] Mag.co il d.to S.r Francesco, pretesso aggravato sopra il premesso
contratto, onde sin li 16. ott.e 1678. prodotta di [illegible]
e nullità del medesimo per li motivi espressi in esso di
lui [illegible] del di sud.to registrato in atti del q.m Sr.
Zaviel Fabritio Nod. della Cancell. e formato sopra ciò ne:
[illegible] processo [illegible], e [illegible] Quan:
[illegible] giuditio con [illegible] di Sentenza a favor del Sig.
[illegible] in contra dei Ill.mi Sig.ri Deputati come consta dalla
Sentenza 7. [illegible] 1679, della quale appellati essi Ill.mi Deput.
al Coll.o Ecc.mo de XX. Savij di Venezia appar dalli lett.e
di citatione sotto [illegible] 1697 e [illegible] atti, e
prodotte, finalm.te a [illegible] di [illegible] et
incommodi con [illegible] di [illegible] come deue:
[illegible] le sud.te Parti all'infrascritta [illegible] e Compo:
nimento, cioè

Che, per sopir, e quietar ogni pretesa di detto Sig.r [illegible] descenden:
temente all'antecedente di [illegible] et atti poste:
riormente [illegible], debbano gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della
Patria per una volta tanto esborsarle d. [illegible] di
L 6 3/4 l'uno in valuta corr.te di Piazza, col qual
esborso detto Sig.r [illegible] per sè, e successori suoi in detto

habbi à chiamarsi interamente sodisfatto d'ogni e suo credito
col far ampla giuro, remissione, e quietanza, servendo
con sud.to Busto con tutto quello e quanto, e è stato,
che saranno ricercati dagl'Ill.mi Sig.ri Deputati à loro
cautione, e seguito che sia l'approbatione nel
Mag.co General Parlam.to che quanto prima deve con-
gregarsi, con espressa dichiaratione, che non seguendo
la premessa approbatione la pres.te scrittura non habbi
ad inferir alcun benchè minimo pregiud. alle parti
delle Parti, ma restino restare nel loro primiero stato,
e vigore, et sì come se mai fatto non fosse, et
per corroboratione del sud.to convenuto si sono sottoscritti
mano istessi.

Camillo Antoniani Dep.to

Gio. Arrico C. di Porzia Dep.to

Antonio Vendo di Aviano Dep.to

[illegible] Dep.to

Io Gio. Fran.co Leghera di mano propria
affermo

Copia

1713 – 8 Maggio [illegible]

Ioannes Cornelio Dei Gra. Dux Venetiarum etc. Nob. et sap.ti Viro Antonio Lando de suo mand.o Comm.ti L. T. S. fideli dilecto, salutem, et dilectionis affectum.

Si sono con le nostre di 30 cad.e ricevute l'instanze di cotesti deputati per l'unione del loro Parlam.to per proporle in esso quanto si è osservato da capi, che ci haverebbe accompagnati. Voi però zelo permettendo secondo il solito, et impiegarete giusti della nostra desterità per divertire l'elettione delli oratori, disposti noi anche sopra l'instanze, che ci fossero portate, alla pronta espeditione della causa pendente, con l'oggetto di toglier à cotesti amati sudditi ogni motivo di dispendio, e d'incomodo, e nel resto con la riserva à chi si sia di riccorrere al Collegio in qualunque caso, che accadesse &

Dat. in nro Ducali Palatio die VI maij Ind. VI 1713

Agostino Gadaldini Seg.rio

Giacomo Ursio D. [illegible] Canc.r [illegible] Comun.e [illegible] tratto dal suo orig.le [illegible]

Consilium, et Com.tas Civ.tis Sacile

Col tenor delle pnti, et in essecuzione della parte di questo mag.co Cons.o presa li 21 cad.te di seguito di Vra persona; Com.mo a Voi ecc.mo sig.r Antonio Vando d'Aviano Concittadino nro, Che debbiate trasferirvi ad Udine, et portarvi alla presenza dell'Ecc.mo et Ill.mo sig.r Luogotenente di qui del cad.te ad hore in la città nuovi mag.ci sig.ri Deputati in ordine del Parlamento, che ivi si tiene, in quale si tratterà dei membri di qua, e di là dal Parlamento, e deliberarai sopra altre materie occorrenti nel mandato di S. E. dato sotto li 10 di questo mese, ivi agiendo, trattando et osservando tutto quello, che parerà convenirsi per vra prudenza, et interessi di questa mag.ca Com.tà, e con ampla autorità in forma, et in [illegible]

Data dall'Off.o della Canc.ria della mag.ca Com.tà di Sacile li 27 Maggio 1719

Giuseppe Girardelli Pravreed.

Giacomo Orijo D.r Canc.re della mag.ca Com.tà ho fatto la pnte, e sigill. col solito sigillo.

In Christi nomine Amen, l'anno della sua Nativ.tà
1713. Ind.e 6.ta à 21 maggio giorno di Dom.ca
... in Cremona, sotto il Pontificato ... ...
...

Ill.mo Sig.r Cav.e ... del q. Ill.mo Sig.r Francesco
di Crebenato qui presente, tanto a suo nome, o-
nore dell'Em.mo et Rev.mo Sig.r Cardinale
Barbaro ... come costituito da
sua patente da me Nod.o veduta et letta
alli ... in ogni miglior modo, ch'ha po-
tuto et puole si ha fatto, creato, constituito
et solennemente ordinato in suo certo, legitimo,
et indubitato Procuratore, Attore, Nontio
e Commesso l'Ill.mo Sig.r D. D. Federico della
Fratina della Città di ... absente ma
come presente et accettante, con ampla
et sufficiente facoltà al medesimo di poter
comparire nel Magistrato Real ... [illegible]
di Giustitia, e ... del corren-
te ... in nome di d.o Eminentiss.o
Cardinale per la ... [illegible] degl'
... [illegible]

et in somma far et eseguir in detto mag.co
Parlamento in suo nome [illegible] tutte quel-
le cose che a detto Ill.mo Sig. Car. della [illegible]
no parendo pro tempore opportune et ne-
cessarie, con altre [illegible] quanto far potria
se detto Ill.mo Sig. [illegible]
constituto detto personalmente interveniria, et-
iam che fossero cose tali che ricercasse-
ro mandato più distinto del presente, le
quali s'hanno [illegible] tutte qui per espresse
et dichiarate. Con [illegible] detto
Ill.mo Sig. Constituente haver per fer-
mo rato e grato quanto dal procurador [illegible]
Sig. Co: [illegible] fara in detto
mag.co gen.l Parlamento notato et ordinato
per general [illegible] de [illegible] dell'Ill.mo
[illegible] Sig. Cardinale in forma.
Presenti [illegible] Girolamo [illegible] et
[illegible] Antonio [illegible] testimoni a questo
luoco [illegible]

Ego [illegible] Procurator [illegible]
[illegible] Cardinalis [illegible]
[illegible] de [illegible]
[illegible] scripsi [illegible]
[illegible]

Girolamo Steffanutti Deputato Capo sottoscritto et Mag.co Consiglio
Della Terra di Venzone per il Ser.mo Duc.e Dom.o di Venetia –

Con le presenti nostre facciamo noto, e manifesto à V.E. come sotto questo giorno per Ele-
ttione di lettere à stampa pervenute à questa Mag.ca Comunità di 10. Maggio corr.te
è stato à nome di essa eletto, e deputato in Nunzio, et Oratore il Nob. Signor
Girolamo Leoni Concittad.o e del Corpo di questo Cons.o et Capitolo attualle, che ritorne
di quelle, per la dovuta assistenza, e concorso nel Mag.co Parlamento hà da se-
guire l'ultimo d'esso stato, e fare, et operare dentro detti Gironi di Giustitia come in quelle;
Al quale V. Ecc.za egli potrà prestare piena fede, e credenza, e alle umiliarsi
profondamente, restiamo col bacio delle vesti.

Dato dalle Cont.e di esso Cons.o di Venz.e li 23. Mag.o 1713 –

Girolamo Steffanuzzi Deput.o Cap.o sott.o

Giacomo Mabilotti Nod.o et
Canc.e di Venz.e

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Compe. alla Banca il S.r [illegible] [illegible] Sig.r [illegible] di
[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] deliberaz.e [illegible]
senza [illegible] proposito dell'Ospitalità [illegible], ne intendendo
[illegible] di comunicare ad alcun di quelli, come [illegible]
all'incontro [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di [illegible]; [illegible] [illegible] [illegible] dall'obligo
dell'Ospitalità di [illegible], [illegible] [illegible] [illegible].
dal [illegible] [illegible], [illegible] dal Corpo [illegible] [illegible]

Così pure il Sig.r di [illegible] [illegible] per il [illegible], per
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] della [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Così pure [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Di nuovo quivi [illegible] [illegible] Sig.ri Cons.ri
di [illegible], [illegible], Ventura, e [illegible] comparve
alla Banca il S.r Ab.e Nicolò Cattelio per nome
della sua Sp. Cons.e, e [illegible] protestò
che il voto che Doveva correre per comando
di S. E. per sua Cons.e sia senza pregiudizio
delli protesti già fatti, e del pratticato [illegible] [illegible]
[illegible], e così pure gl'altri delle altre Cons.e [illegible]

[illegible] [illegible]

R. R. Padri.

[illegible] + S. Co: Ercole [illegible] di [illegible]

7 — 3 S. [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] Castellani

11 — 9 S. Co: [illegible] de [illegible] di [illegible]

13 + 7. S. Co: Baldassari de Cavazzoni di [illegible] Bologna

[illegible] Cavalieri

5 — 4 S. Giuliano Sforza di Roma 6 + 3

5 — 4 S. Paolo Colleoni di Bergamo 4 — 5

in ad.ᵗ [illegible] del di 10. gennaio

[illegible]

8 + 5 s.ʳ cauall.ʳᵒ [illegible] Bonaventura

6 — 7 t. card [illegible]

11 + 2 t. [illegible], [illegible]

nobb. capitani

13 + 4 sig. Camillo Piccolomini

10 — 11 t. Co: [illegible]

30 + 1 t. Co: [illegible] Bargagli [illegible].

[illegible]

5 + 9 t. [illegible] Vannuzzi

6 + 8 t. [illegible] Azzini

5 — 9 t. Nicolo [illegible].

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Giorno di Giovedì 21 Xbre 1775.

Udine. Nel luogo solito delle Publiche Riduzioni ove

Congregati in ordine alla licenza ottenuta dall'Illmo ed Eccmo Sig.r Luogot.te Generale della Patria del dì 19 corr.te gl'infrascritti Nobb: SS:ri Castellani cioè

Sig.r Co: Vicenzo di Pers Deputato
Sig.r Co: Pietro di Prampero
Sig.r Co: Enrico di Zucco
Sig.r Co: Gio: Batta Freschi
Sig.r Co:te Girolamo di Prampero
Sig.r Co: Agostino di Strojavacca
Sig.r Co: Antonio di Strojavacca
Sig.r Co: Sigismondo di Manzano
Sig.r Co: Gio: Batta Formentini di Cusan
Sig.r Co: Giovanni Marin
Sig.r Co: Carlo Freschi q.m Co: Germanico
Sig.r Co: Carlo Freschi q.m Co: Giovanni
Sig.r Co: Antonio Frangipani
Sig.r Co: Mario di Prampero
Sig.r Co: Ludovico di Caporiaco
Sig.r Co: Federico di Caporiaco
Sig.r Co: Girolamo Antonini
Sig.r Co: Odorico di Prampero
Sig.r Co: Franco Manbrica
Sig.r Co: Leopoldo d'Arcano

Quali accomodati alli respettivi loro luoghi fù primieramente tenuto discorso sopra le lett.e dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Avogador di Commun del dì 13 Xbre corrente date ad istanza de' Fedd. Castellani d. Patria ed intimate a me Cancell.re perchè debba presentare nell' Ecc.mo Uffizio dell' Avogaria il libro de' Conselgli del General Parlamento nel quale sta registrata la elezione del Nob. Sig.r Co: Vicenzo di Pers all' Uffizio di Deputato della Patria per il Membro de' Nobb: Castellani, e quindi raccolta la novità che si tenta di far trasportare da un Uffizio Publico quale si è la Cancell.a d.a Patria il d.o Libro quando mai ad alcuno fù negata la Copia di Colite. Ed in secondo luogo sopra l'idea da quella apparente di intentare contro la elezione del Deputato d. Patria di d.o Sig.r Co: di Pers legitimamente eletto, e sopra le conseguenze che quindi derivar ne possano fù dalli med.mi Soggetti unanimi e concordi deliberato che abbia ad opporsi a tali perniziose novità ed oltre al proprio dissenso contro le dette lettere e passi che in seguito intendessero farsi per occasione come sopra che si abbia ad opporre al tentativo sud.o ed a sostenere nelli modi che fossero più competenti e di ragione la elezione del Nob. Sig.r Co: Vicenzo di Pers alla Carica di Deputato della Patria nè che in verun modo possa impedirsi che esso Sig.r Co:te abbia a continuar nell'esercizio di d.a Carica dando perciò facoltà al med.mo di consigliar e fare

quanto

quanto si ~~[illegible]~~ credesse necessario per sostenere
tal punto e di fare tutte le opere occorenti
pronti pro rata a contribuire ciò che fosse
necessario dovendo però d.° S.r Co. communicare
li passi e contesto che in seguito si facessero
e tanto s'impegnano nella più ampla forma
e sotto obbligazione e in fede di che si sottoscrivono

Carlo Freschi q.m Serm.° aff.mo g.[illegible]

[illegible] Co: di Arcano [illegible]

Udenico di Prampero aff.mo g.[illegible]

Antonio di [illegible] aff.mo

Marzio di Prampero aff.mo

Federico di Caporiacco aff.mo [illegible]

Girolamo di Prampero affermo [illegible]

Federico di Caporiacco [illegible]

Gio: Batta Freschi affermo

Francesco Mantica

Carlo Freschi f.o Giovanni affermo

Gian-Enrico di [illegible] affermo

Agostino di [illegible] affermo

Girolamo Antonini affermo.

Pietro Enrico di Prampero affermo

Virginio Manini affermo.

Sigismondo di Manzano per
la mia sola rangente affermo
e non altrimenti

Gio: Batta Formentini aff.o q.i sopra

Tommaso di Prampero aff.o g.o di sopra

Noi Zan Alvise Mocenigo
Luogot.[te] Generale della Patria del Friuli

Sopra le riverenti istanze esposteci per parte e nome del Nob. Sig.[r] Co: Vicenzo di Pers Deputato della Patria de' Nobb. Castellani di quà del Tagliamento concediamo licenza al med.[mo] di poter unire un Congresso de' Nobb.[li] Castellani di quà del Tagliamento nel luogo solito delle Publiche Ridduzioni per il dopopranzo del dì 21 corr.[te] per render informati li Soggetti delle cose correnti del loro Publico in quorum

Udine li 19 Xbre 1775

Z. Alvise Mocenigo Luogot.[te]

Nel nome della SS.ma Trinità, e così sia

Giorno di mercordì 31 maggio 1723 in Udine

Congregato lo mag.co Gen.al Parlam.to della Patria in Udine nel Castello sopra il Salone alla pr.za dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Antonio Lando p.ta la Ser.ma Rep.ca di Venezia Luog.te Gen.al della Patria del Friuli per trattar le materie contenute nelle lettere a stampa di X.ti corr.te, nel quale vi intervennero gl'Ill.mi Sig.ri Leone Coronella Can.co d'Aquileia, Co: Camillo Arcoloniani, Antico Co: di Porcia, et ~~Co: Frangello Gaspardo~~ [illegible] Dep.ti della Patria, et tutti li sottoannotati intervenienti per li membri de R.R. Prelati, nobb: Castellani, et Spp: Communità.

Essendo Regolat.re il Sig. Co: [illegible]

Per il Rev.mo Vescovo di Concordia — [illegible]

– Rev: Cap.lo d'Aquileia — [illegible] Coronella [illegible]

– Rev: Abbate di Rosazzo — [illegible]